LA STAMPA

ANNO 128. N. 234 • • • DOMENICA 28 AGOSTO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300

Il presidente della Camera: «Rifare le regole secondo la volontà di Dio»

«I cattolici traditi dalla dc»

La Pivetti: io non avrei firmato l'aborto

PRESIDENTE TRA INCARICO E FEDE

CREDO che le dichiarazioni dell'on. Pivetti sull'aborto non dovrebbero piacere soltanto ai cattolici di forti convinzioni religiose. Dovrebbero piacere anche ai laici e, con apparente paradosso, persino a quei settori dell'opinione italiana che non intendono rinunciare alla legge 194. Cercherò di spiegarmi.

L'aborto è un nervo dolente della società contemporanea. Possiamo dividerci aspramente sull'opportunità di una legge che lo autorizzi, ma non sulla consapevolezza della gravità di un atto che interrompe il processo di creazione di una vita umana. Se io, laico, dovessi constatare che il problema dell'aborto è trattato in Italia alla stregua di una qualsiasi altra questione «sanitaria», ne sarei vivamente preoccupato. Se dovessi accorgermi che i cattolici praticanti e devoti lo considerano un «optional» etico o un peccato veniale di cui sbarazzarsi in un confessionale il giorno dopo, giungerei a conclusioni molto pessimistiche sulle condizioni morali del Paese. Il fatto che l'on. Pivetti voglia mobilitare i cattolici italiani su questo grande tema mi sembra perfettamente comprensibile e accettabile. Integralismo? Forse. Ma come laico debbo comprendere la logica di una fede religiosa intensamente sentita e non posso pretendere che un cattolico, un musulmano o un ebreo ortodosso rinuncino alle loro forti convinzioni morali. Ciò che accade in questi giorni negli Stati Uniti in tema di aborto dimostra che un Paese democratico può ospitare grandi dissensi morali senza che questo pregiudichi la sua laicità. Inseriti in una società fortemente secolarizzata gli «integralisti», come l'on. Pivetti, appartengono alla sua fi-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Il presidente della Camera, Irene Pivetti

DON LUIGI GIUSSANI

Cristianesimo dimenticato

«Viviamo un tempo ove ciò che viene chiamato cristianesimo sembra essere un oggetto conosciuto e dimenticato. Spesso viene ridotto a una tra le filosofie e tra le religioni». Così scrive don Luigi Giussani (nella foto), fondatore di Cl. A PAG. 3

ROMA. «Cattolici, l'esilio è finito». Il presidente della Camera, Irene Pivetti, sceglie il meeting di Cl per lanciare, quasi da leader, la riscossa del popolo cattolico. «E' finito l'equivoco che dava il nome di cristiano a un partito che di fatto ha scristianizzato l'Italia». Basti pensare alla legge sull'aborto che la dc ha firmato, che il presidente della Camera non avrebbe mai firmato.

Dunque: i cattolici debbono uscire dalla «riserva delle buone opere». «Bisogna governare le regole, rifarle, se necessario - dice la Pivetti - per riordinare la società alla volontà di Dio. Questo è l'ordine delle cose».

Le reazioni non si fanno attendere e la maggioranza si divide. Bossi è lapidario: «I cattolici hanno rovinato l'Italia». Casini (Ccd) taccia di superficialità i giudizi sulla dc, mentre il ministro Poli Bortone (An) dice che la 194 è da abrogare. Pannella parla di «rigurgiti clerico fascisti». A sinistra la Melandri ricorda che è «irresponsabile» rimettere in discussione la volontà popolare in base «a idee religiose». SERVIZI A PAG. 2, 3 E 5

Il Papa ha lasciato la Valle d'Aosta

«La guerra di Sarajevo può travolgere l'Europa»

Da Karadzic una proposta a Zagabria «In Bosnia tagliamo fuori i musulmani»

«Qui si deve ripensare alla storia dell'Europa. Pensate a Sarajevo 1914 e di nuovo a Sarajevo 1994: l'Europa deve riflettere». Così il Papa, alla fine delle vacanze in Val d'Aosta, ha confermato la sua visita nella città. Intanto il leader serbo-bosniaco Karadzic lancia quest'offerta ai croati: «Spartiamoci noi tutta la Bosnia».

P. de Garzarolli e I. Bedorisa ALLE PAG. 6 E 7

ENZO BETTIZA

La ribellione dei croati del Sud

A PAGINA 7

LA STORIA

Lady Patrizia terrore dei manager

NEW YORK

TRA le scale di marmo e le porte di mogano nei quartier generali delle più grandi aziende transnazionali d'America, quelle sue gonne lunghe e ostinatamente scure come le sue bluse, le sue calze, le sue scarpe nere sempre con le stringhe, potrebbero anche essere scambiate per un tributo al severo codice d'abbigliamento delle *corporations*. Quella anziana «lady in grigio» che fa anticamera davanti alla porta del presidente della Texaco o della General Motors o della Procter & Gamble potrebbe essere una segretaria anziana, o una dirigente di medio livello, prodotta con lo stampino austero della sottocultura aziendale.

Potrebbe, ma non è, perché sul petto della «lady in grigio» che attende pazientemente, da ore, sotto gli sguardi ansiosi e corrucciati delle segretarie, che il superpresidente trovi 5 minuti per lei, brilla una piccola croce d'argento, molto elegante sul grigio della blusa, la croce dell'Ordine delle Sorelle del Santo Sacramento di Filadelfia, al quale la signora appartiene. «Mister chairman, signor presidente, è arrivata la suora» bisbigliano con superstizioso terrore le segretarie nell'intercom dei loro boss, e la piccola croce d'argento semina nei loro duri cuori di businessmen il terrore.

La prima volta che la «lady in grigio», suor Patrizia Marshall si chiama, bussò alla porta di un consiglio d'amministrazione, anni addietro, la risposta della burocrazia aziendale fu la risposta standard di ogni burocrazia messa di fronte ai santi rompiscatole della carità cristiana. Dal proverbiale «abbiamo già dato» ai bruschi «non abbiamo tempo da perdere con la carità», passando per gli untuosi «... capirà sorella, vorremmo tanto aiutarla, ma il momento economico è difficile...», la gamma delle reazioni manageriali copriva l'intero spettro delle scuse per togliersi i seccatori dai piedi. «Non c'è bugia, pretesto, alibi, formula che non abbia sentito» dice suor Patrizia con il sorriso dolce e implacabile dei benefattori.

Il guaio, per le *corporations*, è che le scuse e gli alibi con lei non funzionano, perché la suorina del Santo Sacramento non chiede elemosine ai consigli d'amministrazione, chiede libri e bilanci. E quella crocetta che le brilla sul petto non porta soltanto il segno della contraddizione cristiana, il monito dell'Eterno, ma un richiamo infinitamente più immediato e temibile per il signor presidente e i signori del consiglio d'amministrazione: porta la promessa della denuncia all'assemblea degli azionisti, alla magistratura e alle autorità di controllo sulla Borsa. «Sorella Cedola», come la chiamano a bassa voce gli avvocati delle aziende, non rappresenta soltanto Dio, che lascia agli uomini la libertà di peccare. Rappresenta 40 miliardi di dollari, 65 mila miliardi di lire in titoli azionari, posseduti da investitori cristiani che, a differenza del loro Dio, non perdonano.

Suor Patrizia è infatti la donna di punta di un enorme fondo comune d'investimento creato dal «Centro interreligioso per la responsabilità aziendale» a New York, un superbussolotto

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Ultimatum di Biondi

«O la legge sulla giustizia o me ne vado»

ROMA. «Il governo e la maggioranza hanno cambiato politica in tema di giustizia? Se sì, me lo facciano sapere. Prenderò decisioni conseguenti». Il ministro Biondi è indignato con Lega e An che gli hanno opposto il rifiuto. «Non voglio fare il cireneo, né portare croci altrui».

Cerruti e Grignetti A PAG. 5

Lorenzo Tinnirello, detto «Madonna», schiacciò il pulsante della bomba di via D'Amelio

Mafia, preso il «signor omicidi»

E' il killer di Borsellino, ha ammazzato 119 volte

Di Pietro libera Berlusconi jr

La decisione dopo l'interrogatorio
Il manager «spiega» i fondi neri

di **Fabio Poletti** A PAGINA 4

«Cari compagni, non vengo»

Occhetto diserta la festa dell'Unità
«Non insistete, sto riflettendo»

di **Massimo Gramellini** A PAGINA 6

«Altro che verdi, siete rossi»

La Poli Bortone va all'attacco
«Ambientalisti politicizzati»

SERVIZIO A PAGINA 6

PALERMO. A Trabia, nei pressi di Palermo, ieri mattina è stato arrestato Lorenzo Tinnirello, 34 anni, detto «Madonna»: l'uomo, uno dei trenta superricercati per mafia, è accusato di 119 omicidi, ma soprattutto di essere uno dei responsabili della strage di via D'Amelio, in cui morirono il giudice Borsellino e i 5 agenti della scorta. Il suo nome sarebbe stato fatto da alcuni pentiti. Al momento dell'arresto, stava uscendo da una pescheria assieme a un amico, finito in manette per favoreggiamento, invano hanno cercato di esibire documenti falsi, poi si sono lasciati ammanettare senza opporre resistenza. Lorenzo Tinnirello, che è ritenuto uno dei killer delle cosche palermitane alleate di Riina, era stato colpito da uno dei sedici ordini di custodia cautelare emessi il 18 luglio scorso dal gip di Caltanissetta nei confronti di organizzatori ed esecutori materiali del massacro di via D'Amelio.

A. Meli e F. Milone A PAG. 11

LETTERE INEDITE

Lenin doveva morire a Genova

MOSCA. Un ex colonnello zarista preparava un attentato a Lenin. L'operazione sarebbe scattata a Genova, nel '22, durante la Conferenza per i danni di guerra. Ma la Ceka scoprì il complotto. **G. Chiesa** A PAG. 17

Borsoni addio, in Versilia i venditori da spiaggia si aggiornano

Vu' cumprà con il catalogo

NEI *Viaggi di Gulliver* Jonathan Swift narra di un Paese in cui i sapienti, delusi dalle imprecisioni dell'ingannevole parola umana, parlavano in silenzio, mostrandosi l'un l'altro gli oggetti. E' la stessa cosa che facciamo quando dal panettiere non sappiamo nominare il tipo di pane che vogliamo e lo indichiamo dicendo «Mi dia due di quelli». Solo che i sapienti swiftiani non parlavano di panini in panetteria; e per essere certi di svolgere le loro conversazioni erano costretti a portarsi in un grande sacco gli oggetti necessari. Alle fatiche della mente preferivano quelle del trasporto bagagli.

In senso inverso si sono mossi i venditori ambulanti africani, nella zona di Forte dei Marmi. Secondo le agenzie, alcuni di essi si sono decisamente stufati di trasferire pesanti sacchi di mercanzia sulle spiagge assolate. Così, quest'estate, giravano tra gli ombrelloni muniti di un catalogo e di un telefono cellulare. Il cliente balneare sceglieva dal catalogo, che sarà stato simile a quelli delle vendite per corrispondenza. Il venditore diramava con il telefono l'ordinazione al magazzino, e un suo collega recapitava la merce.

In tutto questo giro, la psicologia più interessante è quella dell'acquirente. Le vendite per corrispondenza e i sistemi automatici di ordinazione attraverso il televisore (impensabili eppure vicini) danno il vantaggio di poter comperare la merce desiderata senza muovere un passo fuori casa. Con quest'altro sistema, invece, si può acquistare poniamo un tappeto da salotto, molto pesante e invernale, comodamente distesi sulla sdraio dei bagni Miramare a Ferragosto. Si capisce il venditore che non vuole trascinarselo dietro, non si capisce l'acquirente che lo sceglie senza vederlo, lo aspetta sulla sdraio e dovrà sudare per portarselo prima in albergo e poi - giunto il controesodo - a casa. Se invece il tappeto è davvero desiderato con tali modalità, non si capisce perché le spiagge non accolgano anche le offerte mercantili di agenti dell'Enciclopedia Treccani, concessionari di camion, fresatrici industriali recapitabili in battigia. Lo vedremo l'anno prossimo, ma le aziende eventualmente interessate tengano conto di un particolare: l'ingegnoso sistema catalogo-telefonino ha attirato lo sguardo più vigile della Guardia di finanza, e il traffico è stato interrotto. Per motivi fiscali, si suppone.

Stefano Bartezzaghi

40828
9771122176003

Svolta nelle indagini in Sardegna, i carabinieri accusano Angelo Spelta

Ucciso da un ex campione di off-shore

Per la morte del sub denunciato un imprenditore

OLBIA. C'era un ex pilota di off shore alla guida del motoscafo killer nel mar di Sardegna. Lo hanno scritto i carabinieri nel loro rapporto trasmesso alla procura di Tempio Pausania. Le indagini sulla morte di un subacqueo in Costa Smeralda si sono concluse dopo ventiquattr'ore con la denuncia nei confronti di Angelo Spelta, un imprenditore di 55 anni nato a Eboli, in provincia di Salerno, e residente a Montecarlo, ex campione delle corse in motoscafo. Per risolvere il caso è stata decisiva la testimonianza degli amici della vittima, che venerdì hanno assistito impotenti alla morte del subacqueo Roberto Marcozzi, travolto dall'imbarcazione mentre riemergeva dopo un'immersione. Enzo Majorca, già primatista di immersione in apnea, ha lanciato dure accuse ai diportisti incoscienti.

F. Albanese e S. Mancini A PAG. 13

DALLA PRIMA PAGINA

TERRORE DEI MANAGER

delle elemosine da investimento al quale partecipano cattolici, protestanti, israeliti con un duplice obiettivo: quello di far profitti, seppure a fin di bene, e quello di ricattare, sempre a fin di bene, le aziende costringendole a comportarsi eticamente. Con una tecnica ben nota, il Centro acquista piccoli pacchetti di azioni, ottiene il diritto di partecipare alle assemblee degli azionisti, scatena «Suor Cedola» e impone alle società scelte «buone», sotto la triplice minaccia legale, religiosa e finanziaria. Quando si è in grado di mobilitare contemporaneamente 65 mila miliardi di lire e le coscienze di milioni di ebrei e cristiani, non c'è *corporation* al mondo che non sia costretta ad aprire bene le orecchie.

«Noi siamo gli azionisti di Dio, il patto di sindacato del Vangelo», sussurra suor Patrizia che non ha mai bisogno di alzare la voce, perché per suo conto parla la divina lobby. «Ma non siamo crociati, non siamo fanatici - aggiunge -, sappiamo che le aziende sono in business per fare soldi, non per fare beneficenza. La chiave per farci ascoltare è proprio questa: dimostrare che fare il bene può rendere, che non è necessario calpestare i diritti dei più deboli, violare la legge, maltrattare gli umili per avere successo negli affari».

E sono 50 anni che la suora, oggi settantaduenne, frequenta le sale dei consigli d'amministrazione, gli uffici di presidenza, le boiserie di Wall Street, le procure distrettuali, per convincere i farisei dei bilanci che il bene paga. Non ha alcuna istruzione formale in economia e commercio, ma in 50 anni ha imparato più verità sui trucchi e le tecniche aziendali di un economista. Non ha alcun interesse privato nel successo o nel fallimento di una delle aziende che prende a bersaglio e questo la rende il nemico più temuto: è un'incorruttibile. Dall'inizio dell'anno in corso ha visitato 252 *corporations*, metà delle «Top 500» società americane, convincendo 220 di loro - una percentuale prodigiosa - a modificare scelte, a cambiare politiche.

«Non siamo piantagrane, ma mediatori», dice Suor Cedola. Non vogliono incastrare, ma risolvere. Se vengono a sapere che un'azienda minaccia le impiegate in maternità di licenziamento se non rientreranno al più presto, se scoprono che una *corporation* progetta chiusure di stabilimenti, se sentono puzza di inquinamento, di truffe, di bilanci «cucinati», la lady in grigio bussa alla porta, per eseguire il suo esorcismo. «Tutto quel che voglio è il rimorso. Tutto quel che spero di ottenere è di accendere in ogni azienda la luce della coscienza cristiana».

E' lei, con la sua borsa gonfia di fotocopie, di ritagli, di rapporti agli azionisti, di denunce, di proiezioni profitti e perdite, il prototipo della «Nuova Suora», della missionaria di un nuovo apostolato aziendale che rimpiazzi novene, vespri, rosari, cilici con la lettura del *Wall Street Journal*, per fare «la volontà del Signore»? Ed è il pacchetto azionario il nuovo attrezzo che riuscirà a spingere finalmente i ricchi attraverso la cruna dell'ago, nel loro arduo cammino verso il regno dei Cieli? «Non lo so, non sono una teologa, sono una piccola vecchia suora» dice la sorella del Santissimo Bilancio. «Ma so che Cristo non ha specificato i mezzi accettabili per arrivare al bene, solo il fine». In Palestina, Lui lavorava coi pesci. A Wall Street, lei lavora con la Borsa. Sia fatta la volontà degli azionisti.

Vittorio Zucconi

Poli Bortone e la Fumagalli si schierano con la presidente della Camera

Aborto, rissa in maggioranza

Nel mirino la delegazione per Il Cairo

ROMA. La legge 194 sull'aborto non smette di dividere e riunificare variamente le forze politiche. Addirittura due le micce accese ieri sotto la spinosa questione: la dichiarazione del presidente della Camera Pivetti al meeting di Rimini («E' una grave ferita inferta al corpo sociale e ai valori religiosi. Alcuni ministri dc hanno firmato la 194. Non vedo che cosa c'entri la laicità dello Stato con il firmare una legge di questo tipo. Se sono cattolica non posso firmare»). E la conferenza su popolazione e sviluppo, al Cairo dal 5 settembre, capitanata dai ministri della famiglia Guidi e dell'ambiente Matteoli, la cui scelta non ha mancato di sollevare critiche, entrambi essendo dichiarati antiabortisti.

Non entra sul tema aborto, ma critica le posizioni «superficiali» di Pivetti sulla dc, il leader del ccd Pierferdinando Casini. «La dc che ha certo forti responsabilità ma, almeno in questo caso, le deve condividere con quanti cattolici hanno disertato appuntamenti decisivi come quelli referendari su divorzio e aborto. Almeno in quei passaggi la dc pagò prezzi politici altissimi». Ex democristiana, Ombretta Fumagalli Carulli è favorevole alla revisione della 194. «In realtà questa legge non è mai stata affiancata da strutture o misure idonee a consentire alla madre sola e in difficoltà di portare avanti la gravidanza. Se proprio non si vuole arrivare ad una modifica, almeno lo Stato realizzi le strutture a tutela di madre e bambino». Soddisfatta Adriana Poli Bortone.

Il leader del ccd Pierferdinando Casini

Casini: «La dc sulla 194 fece quel che poteva» Pannella: «La scelta per il vertice? Viltà dei laici e protervia dei clerico fascisti»

«Avevo proposto l'abrogazione della 194 ancora prima di diventare ministro. Secondo me è una legge datata. L'Italia è sufficientemente matura per affrontare il discorso della natalità e della maternità responsabile in maniera molto diversa che in precedenza».

Compatto e contrario invece il fronte progressista. «Tutta questa enfasi sull'aborto è assai sospetta e rivela che anche di fronte ai destini dell'umanità vi è chi non riesce ad andare al di là della ricerca di un qualche piccolo consenso in casa propria... - commenta Piero Fassino del pds -. La scelta di Guidi è una ulteriore riprova del tentativo di far diventare l'aborto il tema centrale della conferenza. Non è così. Al Cairo si discuterà come far fronte ad una esplosione demografica insostenibile». D'accordo Giorgio Napolitano. «Alcuni esponenti della maggioranza, per rozzi calcoli di politica interna, hanno alimentato una pura mistificazione sull'aborto, come se fosse questo l'oggetto della conferenza dell'Onu. Ma ben altrimenti complesse sono le questioni».

«Viltà dei laici e protervia dei clerico-fascisti» è lo scarno commento di Marco Pannella sulla composizione della delegazione italiana alla conferenza del Cairo. «Il governo non può continuare a confondersi con gli zeloti delle calunniose e diffamatorie accuse contro l'Onu». E la Bonino. «Stiamo assistendo al rischio che prevalga, ancora una volta, un confronto tutto interno. Distorcendo la posizione dell'Onu (che non prescrive affatto l'aborto come mezzo di controllo delle nascite), si è tornati a parlare della legittimità della 194». «Modificare la 194? - si chiede Giovanna Melandri -. E' irresponsabile. Non si tiene conto della volontà popolare espressa con tanta chiarezza attraverso un referendum. Siamo davanti ad una questione di etica politica che noi progressisti non lasceremo certo passare. Per quanto riguarda la conferenza del Cairo, è ipocrita negare al Terzo Mondo quello che da noi è permesso, senza contare che ogni anno in quei Paesi 200 mila donne muoiono per aborti illegali e clandestini, ma gli aborti sono in diminuzione». E per il liberale Morelli «i virtuosismi di Guidi non bastano a nascondere la propensione del governo a sostituire la procreazione responsabile con uno strisciante ritorno all'imposizione di valori religiosi in materia di sessualità».

Raffaella Silipo

PANE AL PANE

Que viva Fidel eroe di cinismo

GIUDICATO in termini di guerra personale, il braccio di ferro tra Clinton e Fidel Castro sui profughi cubani ha qualcosa di grandiosamente grottesco. Il Presidente americano ha muscoli più robusti ma, come accadeva un tempo sui tavolacci delle fiere di paese, il giocatore anziano tiene spesso botta: perché è più esperto, conosce le aderenze e gli spigoli del tavolo, si aiuta deconcentrando l'avversario con le beffe e i lazzi.

Mettiamoci dal punto di vista, giocoso, che abbiamo adottato. L'America, da decenni, sta disastrando Cuba con il blocco economico. Aggiungiamoci la dittatura incarognita con l'età, e si capisce come crescano i cubani che prendono il largo, con ogni mezzo, verso Miami. Castro cerca in un primo tempo di impedire l'esodo ma, quando avverte che sull'America cala il panico per l'inattesa e costosa «invasione», cambia mossa: allenta le maglie, minaccia di scaraventare un milione di affamati sulla terra della libertà. Clinton, a prezzo di grandi imbarazzi, impone il numero chiuso ai profughi, e dirotta gli altri nella già sovraffollata Guantanamo. Si sa che gli americani rifiutano di restituire la base militare a Cuba. Ma adesso, paradossalmente, Fidel potrebbe porre le premesse di una riconquista per vie traverse, a opera dei pezzenti sballottati su e giù per lo Stretto di Florida. Insomma, in questa vicenda il cocciuto Fidel sembrerebbe recuperare gli spiriti dei suoi antenati castigliani, non quelli donchisciotteschi accreditati dalla leggenda della Sierra Maestra, ma quelli di una più terragna, sanciopanzesca furberia.

Certo, dietro questo gioco ribolle ben altro, in un calderone dove si rimescolano torti e ragioni ma con un odore tutto sommato nauseabondo. Clinton, al di là dell'ossequio alla democrazia, della solidarietà ai perseguitati dell'Avana, è ricattato elettoralmente dagli esuli anticastristi. Ma conta anche, nell'establishment americano, la voglia di umiliare un nemico che (al tempo della crisi dei missili) ha rappresentato un grave pericolo per gli Stati Uniti e ha fatto dell'isola un focolaio di insurrezioni. Il rancore è però un sentimento individuale, che si estende alle famiglie e alle faide; non si addice, quando è cessato il pericolo, a una grande potenza che del resto, per quanto riguarda i principi, si è mostrata spesso accomodante e di bocca buona. Quanto a Fidel, sulla comprensibile difesa della propria storia personale che pure ha avuto effetti positivi per la storia di Cuba, prevale il complesso del «cacicco», capace di offuscare il Sancho Panza che è in lui.

Persuaso della propria indispensabilità, non pensa a gettare le basi di un pacifico trapasso istituzionale, continua a rifiutare le libertà politiche e non vuole prendere atto, in totale assenza di humour, forse in presenza dell'arteriosclerosi, che il tempo della Rivoluzione è finito. Si prepara così, come un tiranno qualunque, a un tramonto inglorioso. E rivela soprattutto un cinismo che non dovrebbe permettersi nei confronti dei cubani. Gettati allo sbaraglio, per mare e per squali, a infettare gli odiati yankees, perché, attanagliati dalla fame, non sono disposti a seguire fino all'ultimo, magari nella tomba come un satrapo antico, il Líder Máximo. E' di questi che sembrano dimenticarsi anche da noi gli orfani del comunismo, aggrappati all'ultimo santino rimasto, il sempiterno reduce barbuto. Quando bisognerebbe stare tutti, inesorabilmente, solo con i boat-people, preoccuparsi della loro dignità e della loro sorte. Sembra un destino che le rivoluzioni vittoriose debbano concludersi a danno di quelli che dovrebbero esserne i beneficiari, e i garanti morali.

Lorenzo Mondo

Wojtyla: Italia, ti ringrazio

Messaggio via fax del ministro Guidi al Papa

INTROD
DAL NOSTRO INVIATO

La visita a Sarajevo l'8 settembre, ma non solo. Anche la conferenza internazionale sulla Popolazione e lo sviluppo prevista a settembre al Cairo è ben presente nella mente del pontefice. Per quanto riguarda l'assemblea planetaria sulla demografia, il portavoce Navarro ha rivelato che il Pontefice ha ricevuto un fax dal ministro della Famiglia Antonio Guidi, eletto nelle liste di Forza Italia, appena nominato capo della delegazione italiana alla conferenza cairota (la nomina è stata decisa venerdì nel corso della riunione del Consiglio dei ministri), «e ne ha apprezzato molto il contenuto».

Cosa c'era scritto? Top secret, tuttavia il Vaticano fa sapere di essere molto soddisfatto per il tenore di numerose prese di posizione di molti governi sul tema dell'aborto, in sintonia con la linea pontificia contraria ad ogni uso indiscriminato dell'interruzione di gravidanza quale mezzo per il controllo delle nascite. Sostenere il contrario, dice il portavoce della Santa Sede, significa farsi paladino di tesi aberranti e sconcertanti e tale sarà la linea di condotta della delegazione vaticana guidata da Renato Martino, osservatore presso il Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite a New York.

«La Santa sede - aveva ricordato nella mattinata Navarro ai giornalisti - apprezza molte parti della risoluzione finale del documento dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, ma considera "inaccettabili" quelle parti dove si ammette l'aborto come mezzo per il controllo delle nascite, e dove si ipotizzano forme di contraccezione, anche con il ricorso a mezzi abortivi, per gli adolescenti, senza il controllo dei genitori».

«La famiglia naturale - ha ripetuto ieri Giovanni Paolo II parlando agli anziani - deve essere aiutata nel suo cammino dalla comunità regionale, da quella nazionale e da quella internazionale. Il 1994 deve servire per consolidare i valori della famiglia... Contro i pericoli che la minacciano». [r. i.]

Il ministro della Famiglia Antonio Guidi guiderà la delegazione italiana al Cairo

Ma il contenuto della lettera è top secret Navarro: molti governi con il Vaticano

IL CASO

LA CONFERENZA DELLA PAURA

«Uccideremo tutti gli stranieri»

I terroristi islamici minacciano i delegati Onu

I ventimila partecipanti alla conferenza del libertinaggio, specialmente gli stranieri, si esporranno a un grave pericolo: la morte». Firmato Jamaa Islamiya, l'organizzazione clandestina che combatte contro il governo egiziano e che ha ucciso almeno trecento membri delle Forze di Sicurezza in due anni. Le minacce di morte ai delegati della Conferenza internazionale sulla Popolazione e lo Sviluppo sono contenute nella rivendicazione dell'attentato in cui è stato assassinato un giovanissimo turista spagnolo.

Proprio quest'attentato sembra segnare per i terroristi un salto di qualità nel tentativo di alzare il livello dello scontro: «E' iniziata una nuova fase di operazioni, chiediamo a tutti gli stranieri di non venire in Egitto nel prossimo futuro se vogliono restare in vita», scrivono nella rivendicazione. E l'escalation annunciata è diventata realtà poche ore più tardi a Qena (circa 650 km a Sud del Cairo), poco lontano dal luogo dell'attentato, gli estremisti musulmani hanno attaccato un alloggio della polizia uccidendo un poliziotto e ferendone un altro. In risposta, agenti delle squadre antiterrorismo hanno fatto irruzione ieri mattina in un covo di integralisti nella zona del cimitero di Salomon, a Tema (presso Sohag), uccidendone cinque. Un sesto estremista, ferito al pari di un agente, avrebbe fatto rivelazioni sui progetti di attentati della Jamaa.

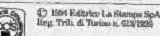
La nuova offensiva del terrorismo islamico allunga una preoccupante ombra di terrore sulla Conferenza del Cairo. Certo le autorità egiziane cercano di minimizzare, ma il pericolo è reale. Fonti del ministero degli Interni egiziano hanno dichiarato che «gli attentati nel Sud del Paese non avranno alcun effetto sulla sicurezza delle delegazioni partecipanti alla Conferenza», che sarà affidata a quattordicimila tra ufficiali e agenti di polizia. Le fonti hanno poi garantito che l'aeroporto del Cairo - dove ieri ci sono stati i primi arrivi di partecipanti, circa un centinaio di persone tra cui trenta funzionari dell'Onu - è sotto stretta sorveglianza, e che i controlli degli alberghi che ospiteranno le delegazioni saranno ferrei. Secondo fonti ben informate tre piani di un grande albergo saranno riservati al vicepresidente americano Al Gore: quello centrale sarà riservato all'uomo politico americano, gli altri due invece resteranno vuoti. Anche il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali dovrà scendere in un hotel, nonostante abbia al Cairo una bellissima casa.

Manifestazione di protesta dei fondamentalisti islamici

I terroristi cercano di sfruttare le crescenti proteste che la Conferenza sta suscitando nel mondo islamico. Nei giorni scorsi infatti la Conferenza era stata attaccata dagli ulema della moschea di Al Azhar, la più importante scuola coranica dell'Islam sunnita hanafita egiziano. Gli studiosi di Al Azhar hanno chiesto alle Nazioni Unite di cambiare il piano d'azione della Conferenza accusando in pratica le Nazioni Unite di ratificare aborto, omosessualità e rapporti extraconiugali: «In questo modo - hanno aggiunto - si demoliscono i valori su cui si basano le religioni, si incoraggiano le deviazioni e la diffusione delle infezioni sessuali».

Critiche al programma della Conferenza del Cairo sono giunte anche dall'Organizzazione della Conferenza Islamica. Il suo segretario Ahmad Mohamad Ali - che sta visitando i vari paesi islamici - l'ha giudicato «contro la morale umana. Vogliamo che il documento finale sia in sintonia con le fedi religiose». Ali ha proposto che le delegazioni dei Paesi dell'Oci si incontrino al Cairo prima dell'inizio dei lavori della Conferenza per elaborare un piano alternativo che rifletta il «vero sviluppo dell'umanità». [m. tr.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
ETS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86479.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in elenco annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. [illegible]
La tiratura di Sabato 27 Agosto 1994 è stata di [illegible] copie

Il presidente della Camera al meeting di Rimini: la legge 194 io non l'avrei mai firmata

Pivetti: la dc ha scristianizzato l'Italia

«Bisogna rifare le regole secondo la volontà di Dio»

L'aborto grave ferita inferta al corpo sociale e ai valori religiosi Interrompe una vita nascente e innocente

Bisogna superare l'equivoco per cui era «cristiano» un partito che invece ha tradito i valori per cui era nato

Sono d'accordo col Papa è finito l'appalto a un partito unico cattolico Ma non finisce l'unità sui valori forti

Bisogna uscire dalla riserva delle opere buone Ogni ordinamento, ogni autorità viene da Dio

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Un applauso e poi un rombo di tuono. Migliaia di piedi battono il suolo dell'Auditorium e salutano l'ingresso del presidente della Camera. Tailleur di lino bianco con pizzo alle maniche. Irene Pivetti agita le braccia sollevate e si avvicina al microfono. Un grido: «Bellissima!». E' il culmine del Meeting per l'amicizia. Pivetti lo conclude con un discorso che suscita l'entusiasmo di questo popolo cattolico. «Grazie di avermi invitato ad essere uno con voi, ad essere noi». Un inizio tutt'altro che formale: di colpo dichiara che lei e Cl sono insieme. Un'alleanza facilitata dalla scelta del Meeting di quest'anno, di essere soprattutto un avvenimento ecclesiale», perché «la fede non può sopportare la gabbia della traduzione automatica in politica». E dove porta questo cammino comune? La Pivetti ricorda il titolo del Meeting sul «popolo esiliato», evoca il cardinale Martini («Qualcuno ha voluto ricordare alcuni dei molti esuli del popolo di Dio») ed alza la voce: «Guai a noi se traessimo dalla condizione di esiliati l'alibi per un'ottica rinunciataria. Il cristiano sarà anche esiliato nella storia, ma mai perdente». E' il richiamo all'azione, alla riscossa cattolica: «L'esilio ideologico è finito, dev'essere finito, ha l'occasione di essere finito».

Cala una mazzata sulla dc: la fuoriuscita dall'esilio è possibile perché è finito «il grande equivoco politico che dava il nome di cristiano ad un partito nel quale tutti noi come cattolici avremmo dovuto riconoscerci e che invece ha consentito nei fatti la vera scristianizzazione di questa società». Silenzio nella sala. «Quella politica ha portato il nostro Paese lontano dai valori in cui crediamo, valori che non sono più oggi garantiti, e faccio un esempio chiaro: la difesa della vita». Ovazione. «Si parla di laicità della politica; ma il laicismo della società, quello no».

Il cattolico deve dunque riprendere l'iniziativa: «Tutto il mondo è la Terra Promessa, compresa la nostra società». Per la riconquista il volontariato non è sufficiente, ammonisce la Pivetti: «Non basta arginare il disagio sociale frutto di regole ingiuste. Bisogna governare le regole, rifarle, se necessario. Non lasciamoci rinchiudere nella riserva delle buone opere. Ogni ordinamento sociale, ogni autorità viene da Dio. Questa non è l'opinione dei cattolici, questo è l'ordine delle cose».

«Confidenza» finale. La Pivetti ricorda un povero ostensorio di cartone visto nel suo viaggio in Vandea. Durante la Rivoluzione francese era usato per le Messe nei boschi: le chiese venivano negate. Ogni cattolico - secondo la Pivetti - dovrebbe essere come quell'ostensorio, decorato con qualche fiorellino secco e con uno Spirito Santo di mollica di pane. Così il cristiano «aderisce alla regalità dolorosa di Cristo, dura attraverso i secoli. Ed è allora e soltanto allora che il popolo esiliato continua il suo cammino». Rombo assordante di nuovo: stavolta è il commiato.

All'entusiasmo della base si aggiunge qualche perplessità degli intellettuali. Che non vogliono essere citati. «La Pivetti sembra Isabella di Castiglia. Ha letto bene De Maistre: pensa che lo Stato, il potere, abbia molta importanza per diffondere la Parola. Noi di Cl, e molti di noi, abbiamo invece meno speranza nell'istituzione politica: chiediamo solo che ci lascino la libertà di agire. "Più società e meno Stato" è il nostro motto; e anche "Più società nello Stato"».

Il presidente della Camera visita poi il Meeting. Incontra qualche coretto: «I-re-ne! I-re-ne!». Ordina una piadina, ma non la mangia. Poi, la conferenza stampa. Come considera la legge 194 sull'aborto? «Vi è una grave ferita inferta al corpo sociale e ai valori religiosi quando viene distrutta una vita nascente e innocente. Resto in attesa che qualcuno mi convinca che questo è giusto... Ministri dc hanno firmato quella legge. Se io sono cattolica, non posso firmare una legge come la 194: ciò precede di gran lunga la laicità dello Stato». La dc ha davvero scristianizzato la società? «Può darsi che i cattolici di ieri abbiano qualche merito. Chi si accontenta gode». Attraverso quali strumenti pensa di evangelizzare? «Per il cattolico che fa politica e ha un ruolo istituzionale, l'evangelizzazione è creare le condizioni che la rendono possibile». Che cosa risponde a chi la propone come leader di un grande centro cattolico? «E' necessario che i cattolici non restino dispersi, riprendano l'iniziativa. Il piagnisteo lo detesto. C'è bisogno di idee forti attorno a persone forti. E nessuno ha il diritto di dire che mi candido leader». E a chi la vorrebbe leader di un partito del Papa? «Io sono il presidente della Camera». L'unità dei cattolici? «Si fa sui valori. La scomparsa di un partito non è la scomparsa di un'identità. Questa è una situazione in divenire, che non vuol dire instabilità». Come considera la convivenza tra laici e cattolici? «L'identità cattolica è sovrabbondante, espansiva; ne fa parte un'attività missionaria».

Claudio Altarocca

Miss Italia

Le concorrenti sognano Irene

PORRETTA TERME. Non è Silvio Berlusconi, ma Irene Pivetti, il personaggio dell'anno. Almeno secondo le bellissime che concorrono a miss Italia. E' alla presidente della Camera infatti che è andata la maggioranza dei consensi, 58 per cento, in un sondaggio sulla popolarità condotto tra le 138 ragazze riunite a Porretta Terme per la seconda tappa delle prefinali nazionali. Soltanto il 27 per cento ha indicato il presidente del Consiglio e il giudice Antonio Di Pietro. Mentre il 9 per cento ha votato per il mitico Robertino Baggio. Da segnalare, al quarto posto, Indro Montanelli e Nanni Moretti. Anche la first lady, Veronica Lario, è riuscita ad imporsi con il 3,5 per cento delle schede.

Il sondaggio prevedeva anche domande sulle speranze legate alla Seconda Repubblica. Le risposte sono state pressoché unanimi: questo momento per l'Italia è «caratterizzato da un tentativo di fare politica in modo più chiaro e trasparente». [Adnkronos]

La sera a cena

Vino, sigarette e croce di Vandea

RIMINI. La cattolica Irene piace sempre di più al popolo ciellino. Il presidente della Camera mostra a Rimini aspetti inediti del suo carattere: è allegra, una buona forchetta, fuma sigarette, non disdegna il buon vino e fa le ore piccole. E' così che la «Regina del Meeting» ieri sera ha «stupito» fino a notte fonda una intera tavolata nell'esclusivo ristorante la Taverna di San Marino. I trenta commensali, alcuni dirigenti di Cl, qualche leghista romagnolo ed un paio di intellettuali cattolici, si sono trovati di fronte ad una Pivetti alla mano e dalla battuta pronta. Truccata, con l'inseparabile croce vandeana al collo, la 31enne parlamentare leghista era vestita con una tuta di seta nera accompagnata da una giacca svolazzante in voile coloratissima. Pivetti ha parlato anche del ruolo dei cristiani in politica e della mancanza di un giornale ad hoc, in grado di radunare il fior fiore dell'intelligencija cattolica e ha illustrato ai presenti il suo progetto politico che prevede tra l'altro l'utilizzo di *Identità*, il mensile leghista da lei fondato un anno fa, a questo scopo. [AdnKronos]

DON GIUSSANI

La religione dimenticata

Pubblichiamo un brano dal libro di Don Giussani «Il senso religioso e l'uomo moderno» edito da Rizzoli.

VIVIAMO un tempo ove ciò che viene chiamato cristianesimo sembra essere un oggetto conosciuto e dimenticato. Conosciuto, perché molte sono le sue tracce nella storia e nella educazione dei popoli. Eppure dimenticato, perché il contenuto del suo messaggio sembra difficilmente avere a che fare con la vita della maggior parte degli uomini. Spesso viene ridotto a una tra le filosofie o tra le religioni. Si dà per scontato di conoscere la natura del cristianesimo solo perché si conoscono una serie di pensieri, riti o costumi che in esso hanno la loro radice.

Questo è un tempo in cui si parla spesso di rinascita religiosa. Ma essa è valutata e discussa in modo tale che non sembra favorita una reale comprensione di che cosa sia «il senso religioso», cioè quel fattore umano costituito dalle domande e dalle esigenze ultime che pongono la persona in rapporto al suo destino. Sembra, cioè, prevalere una riduzione di tipo «sentimentale» e, in definitiva, irrazionale della religiosità. Come se con essa si indicasse una particolare «visione» della realtà, quando non una fuga.

Se noi ci trovassimo su un marciapiede di una stazione ferroviaria quando tutta la folla ingombra lo spazio, facilmente ci sfuggirebbe anche la persona più cara se noi fossimo distratti da altri scopi che quello di attenderla: nella folla delle umane realtà ci sfuggirebbe la Realtà più necessaria e familiare se non salvassimo continuamente nel nostro sguardo la sua attesa o la sua domanda (anche nelle ore più buie come quella in cui l'Innominato gridò: «Dio se ci sei rivelati a me»).

L'uomo di oggi capisce i valori che gli vengono dal cristianesimo, ma non riesce a credere e ciò lo rende terribilmente incompiuto. La tristezza dell'incompiuto è proprio il contenuto delle grandi coscienze di oggi. Proprio non riuscendo a credere, l'uomo moderno in un estremo e disperato gesto di lealtà grida la sua nostalgia di un'affermazione ultima e positiva.

Immaginiamo un uomo che sia nella penombra. Se egli volge le spalle alla luce, la penombra è l'inizio del nulla, delle tenebre; se viceversa si lascia a tergo le tenebre, la penombra è l'inizio della luce. Si tratta di vedere quale posizione decide di assumere.

Comunque una delle due è quella realistica: se la penombra c'è, significa che esiste il buio del dramma umano, ma significa anche che c'è la luce. Perciò il vero dramma è proprio questa scelta di postura di fronte alla realtà che, se ti si pone come penombra, può essere certo definita tutta buia, ma può anche essere la scoperta dell'inizio della luce. Quando invece la volontà - tensione ed energia della libertà, capacità di aderire all'essere - si pone in condizione negativa, come un bambino in un tragico capriccio, non tornano più i conti.

L'uomo ha il potere di fare i capricci di fronte all'essere, ma è appunto così tragico che Dio ne ha avuto pietà. E' diventato uno di noi per scuoterci, per richiamarci e farci alzare la testa.

Il cristianesimo è l'annuncio di un Fatto, un Fatto buono per l'uomo, un Evangelo Cristo nato, morto, risorto. Non è una definizione astratta, un pensiero interpretabile. La Parola di Dio - il Verbo - è un fatto accaduto nel seno di una donna, è diventato bambino, è diventato un uomo che ha parlato sulle piazze, ha mangiato e bevuto a mensa con gli altri, è stato condannato a morte ed ucciso. La parola di Dio è un fatto umano, pienamente umano.

E' un evento irriducibile, una presenza oggettiva che vuole raggiungere l'uomo provocandolo e giudicandolo, fino alla fine.

Il volto di quell'uomo è oggi l'insieme dei credenti, che ne sono il segno nel mondo, o - come dice san Paolo - ne sono il Corpo, Corpo misterioso, chiamato anche «popolo di Dio», guidato come garanzia da una persona viva, il Vescovo di Roma.

«Ora è vero. Ma è stato così falso che continua ad essere impossibile» (Juan Ramon Jiménez). Quando uno intuisce il Fatto cristiano come vero, gli occorre ancora il coraggio di risentirlo possibile, nonostante le immagini negative alimentate dai modi angusti in cui esso è stato tradotto nella vita propria e della società.

Luigi Giussani

INTERVISTA

IL LEADER DEL PPI

«Prematuro ridiscutere l'aborto»

Buttiglione: prima dobbiamo batterci per la famiglia

Buttiglione
Sopra: Leone e Andreotti

«Scristianizzazione? Lo dicevo anch'io, ma i miei attacchi non erano solo alla dc»

ROMA

I tempi sono maturi nella coscienza del Paese per affrontare il tema dell'aborto? A me sembra che non lo siano, almeno non in questa legislatura. Naturalmente sarei felice di scoprire il contrario».

Rocco Buttiglione, leader dei Popolari, cerca di godersi in santa pace gli ultimi scorci di vacanza a Gallipoli prima di rituffarsi nella mischia della politica romana. Ma l'imminente conferenza del Cairo su popolazione e sviluppo ha improvvisamente riaperto il delicatissimo capitolo sull'aborto. A Rimini il presidente della Camera Irene Pivetti critica la vecchia dc per aver firmato la legge 194. Il ministro per l'Agricoltura Adriana Poli Bortone (An) annuncia che proporrà al governo l'abrogazione della legge sull'aborto. E il sottosegretario alla Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli (Ccd) ne chiede la modifica. Alla fine Buttiglione è costretto, forse suo malgrado, a scendere in campo. Assumendo una posizione che può sembrare paradossale.

Onorevole Buttiglione, alcuni esponenti della maggioranza chiedono con forza che questa legislatura affronti il tema che forse più di qualsiasi altro tocca molti cattolici. Come mai, proprio lei, che oggi guida il partito dei popolari, non vuole che si affronti la questione?

«Noi siamo naturalmente contrari alla 194 perché vogliamo una legge che tuteli il diritto alla vita del bambino. Ma oggi la battaglia per la vita passa attraverso una fase in cui bisogna puntare prima di tutto sul sostegno della famiglia e del suo reddito: un fisco più giusto, facilitazioni per le giovani coppie che cercano casa. Insomma, tutte quelle misure sociali necessarie affinché sia più facile in futuro accettare la verità etica sull'aborto».

Ma rinunciando alla battaglia oggi il partito popolare non rischia di essere scavalcato a destra? Magari con l'accusa di voler rinsaldare i rapporti con il pds di Massimo D'Alema?

«No, questo rischio non c'è. La gente sa benissimo qual è la nostra posizione. E se davvero ci fossero le condizioni politiche per un'azione a fondo sul tema dell'aborto in questa legislatura noi sicuramente la intraprenderemmo. Ma io parto da una constatazione: la legge 194 è stata un atto di violenza contro gli italiani perché non si tenne conto di chi la pensava diversamente. Insomma, non è stato il punto d'arrivo di una presa di coscienza collettiva e noi dobbiamo stare attenti a non ripetere lo stesso errore all'inverso. Dobbiamo fare in modo che la legge arrivi quando la coscienza del Paese è pronta per riceverla. E soprattutto evitare che diventi un terreno di battaglia per o contro il governo Berlusconi».

La legge sarà anche stata una violenza contro gli italiani, come dice lei, ma capo dello Stato a quei tempi era Giovanni Leone, presidente del Consiglio Giulio Andreotti. Avrebbero dovuto dimettersi, come sostiene l'onorevole Pivetti?

«Sono questioni delicate che alla fine toccano la coscienza dei singoli. Posso dire questo: apprezzai moltissimo il comportamento di Re Baldovino (che non firmò la legge sull'aborto in Belgio, n.d.r.). Ma non voglio condannare chi fece delle scelte diverse. Il momento era molto delicato nella vita del Paese. Erano gli anni di piombo. C'era il rischio di tensioni gravissime, che potevano terminare con la guerra civile».

L'onorevole Pivetti dice anche che la vecchia dc è stata colpevole della «scristianizzazione» della società italiana. Negli Anni Ottanta lei stesso non lesinava critiche simili al partito democristiano. Oggi che si trova alla guida del partito nato dalla vecchia dc le condivide ancora queste critiche?

«E' vero che le facevo anch'io e oggi posso perfino avere l'illusione di avere fatto scuola. Ma le mie critiche, al contrario di quelle della Pivetti, non erano rivolte soltanto alla dc bensì a tutta la cultura cattolica italiana, inclusa quella progressista, che fu incapace di costruire un argine alla scristianizzazione».

Tornando al tema dell'aborto, il governo ha appena approvato un documento di indirizzo per la delegazione italiana che si recherà al Cairo, in cui si chiede alle Nazioni Unite di rendere più esplicito il rifiuto dell'aborto come strumento per contenere le nascite. C'è il rischio che la delegazione finisca per sostenere una linea più anti-abortista della legge italiana?

«Il dibattito sulla posizione che l'Italia assumerà al Cairo non chiama affatto in causa la legge italiana. E comunque anche la 194 dice chiaramente che l'aborto non deve mai essere usato come strumento per il controllo delle nascite».

La delegazione italiana sarà guidata dal ministro per la Famiglia Antonio Guidi. Una scelta controversa, che ha suscitato le critiche di Marco Pannella e di esponenti della sinistra come Giorgio Napolitano. Le condivide?

«Assolutamente no. Ho stima per il ministro Guidi e mi auguro soltanto che abbia il sostegno del governo. L'uscita di Pannella non mi sembra affatto giustificata».

Andrea di Robilant

Arresti domiciliari revocati dopo un lungo faccia a faccia con il pm di Mani pulite

Paolo Berlusconi di nuovo libero

«Sono diventato amico di Di Pietro e ora voglio riprendere a lavorare»

Paolo Berlusconi era agli arresti domiciliari dal 29 luglio

MILANO. Sorride Paolo Berlusconi mentre si infila nell'ascensore, quarto piano del Palazzo di Giustizia, 50 metri dall'ufficio di Di Pietro. Dice il fratello del presidente del Consiglio: «Quanto è durato l'interrogatorio? Il tempo di diventare amici».

Amici forse no, certo è che dopo questi 120 minuti di faccia a faccia, 8 pagine di verbale, «solo precisazioni» dicono i legali, Di Pietro dà parere favorevole alla revoca degli arresti domiciliari. E il gip Antonio Pisapia conferma.

E' libero, adesso, l'imputato Paolo Berlusconi. Niente più obbligo di arresti domiciliari in una delle ville del fratello, Punta Lada, Sardegna, paradiso in terra anche con il fiato della procura sul collo.

Non lo sa ancora ma ci spera su quella revoca Paolo Berlusconi quando lascia, ore 12 e 45, il Palazzo di Giustizia. Il dito batte sul pulsante dell'ascensore e lui dice: «No, non tornerò in Sardegna, vorrei riprendere a lavorare».

Inutile cercarlo a provvedimento ottenuto. Il numero di telefono pubblicato (prima pagina) da *Cuore* è muto. Cambiato da giorni dopo gli squilli, anche 300 in un giorno, il primo alle 6 del mattino, di amici ma soprattutto nemici.

Sorride Paolo Berlusconi nell'ascensore. Qualche giornalista (donna) dice che non è abbronzato e un po' dimagrito. Forse è solo colpa dei neon. Chissà con le luci giuste?

Il look, quello no, non è cambiato. Alla invernale camicia jeans Paolo Berlusconi ne sostituisce un'altra a righine azzurre, ultimo bottone slacciato per la cravatta blu, giacca azzurra pure lei e pantaloni grigi. Pallido, il vestito, versione estiva della divisa Fininvest tutto blu e grigi scuri.

«Non sono emersi fatti nuovi nel corso dell'interrogatorio, sono state solo fornite delle rifiniture», dice l'avvocato Vittorio Virga, insieme a Oreste Dominioni difensore del fratello del Presidente del Consiglio. E l'ascensore va giù, fuori dal palazzo dove aspetta l'autista sulla Mercedes 600 grigia.

Era nell'aria questo nuovo interrogatorio. Da tempo si sa che tutta l'inchiesta Mani pulite adesso ruota attorno all'impero del «biscione». L'avvocato della Fininvest e del Milan Massimo Maria Berruti è ancora a San Vittore, venerdì davanti a Di Pietro compare Salvatore Sciascia, direttore finanziario del Gruppo, poi tocca a Paolo Berlusconi.

E' del 26 luglio l'ordine di custodia contro di lui, ma Paolo Berlusconi aspetta tre giorni, e il governo del fratello scricchiola, prima di presentarsi davanti a Di Pietro. Sette ore di interrogatorio, poi gli arresti domiciliari.

Le accuse fanno riferimento a 330 milioni versati ad ufficiali corrotti della Guardia di finanza per addolcire i controlli fiscali. Fu Berlusconi, sostiene la Procura, ad autorizzare i pagamenti effettuati dalle società del Gruppo: Mediolanum, Videotime, Mondadori.

E l'interrogatorio gira tutto attorno a questo punto: chi autorizzò, chi sapeva, chi diede l'ordine di pagare, da dove arrivavano i soldi? Cercano i fondi neri in procura, vogliono sapere come si costruì la «provvista».

A un certo punto si sparge la voce che il faccia a faccia con il magistrato è durato quattro ore e non due, come sostengono i legali. Poi si sa del parere favorevole di Di Pietro alla revoca degli arresti domiciliari. Uno più uno fa che Paolo Berlusconi avrebbe ammesso nuovi particolari, inammissibili.

E invece no. Gli avvocati giurano che di 120 minuti si è trattato e che non ci sono fatti nuovi. Dice l'avvocato Vittorio Virga: «Silvio Berlusconi? Fa quasi ridere pensare che lui si dovesse occupare anche di queste minuzie».

Fabio Poletti

Sergio Castellari ex manager delle Partecipazioni Statali

Castellari, giallo sull'amico

Interrogato per oltre nove ore Forzato lo studio di un perito

ROMA. Suicidio o omicidio? Il caso Castellari ruota attorno all'enigma sulla sua fine. E le indagini per tentare di far luce sono state caratterizzate, ieri, da due nuovi eventi: il quinto interrogatorio di Mario Selis, uomo di fiducia dello scomparso manager delle partecipazioni statali, e il giallo della finestra rotta all'ospedale San Luigi di Orbassano dove sono raccolti dei reperti sul caso Castellari. Si tratta di materiale che deve essere sottoposto a un'ultima perizia medico-legale ordinata dal sostituto procuratore Davide Iori. E venerdì notte qualcuno si è introdotto nella stanza, senza però portare via nulla. Quest'ultimo punto è stato denunciato dal dottor Torre, uno dei periti.

Per quanto riguarda Selis, in sostanza ha confermato le dichiarazioni fatte al settimanale «Epoca»; un'intervista esaminata al dettaglio, il cui contenuto aveva convinto Iori a interrogare Selis di nuovo. Dopo nove ore di colloquio, il custode della villa di Castellari ha detto che inizialmente pensava all'ipotesi del suicidio, ma in seguito, riflettendo sulla vicenda, ha avuto dei dubbi. Tanto da pensare anche alla possibilità dell'omicidio.

Anche perché nei giorni in cui si scatenava la bufera giudiziaria attorno al manager, Castellari era tranquillo. E calmo apparve anche il 18 febbraio del '93, quando Selis lo vide per l'ultima volta. Quanto al ritrovamento del corpo, Selis ha ammesso di non essere stato lui ha trovarlo, ma la polizia.

Un altro punto discusso è stato quello del «poliziotto grosso e barbuto». A «Epoca», Selis aveva detto che nei primi giorni della scomparsa di Castellari, un agente lo aveva intimidito: «Lei deve stare zitto, non deve parlare con nessuno, anche se pensa che sia scappato, capito?».

Bene, il poliziotto è stato rintracciato, è un ispettore in servizio fuori Roma, che ha ammesso di aver parlato con Selis ma senza la minima intenzione di intimidirlo. Gli aveva chiesto soltanto di tenere per sé quanto emergeva attorno alla scomparsa del suo padrone.

Un altro punto preso in esame nel corso dell'intervista riguardava la pistola di Castellari. Una pattuglia di finanzieri, impegnata nell'inchiesta sulla vicenda Enimont, perquisì la villa del manager e si trovò a esaminare anche la pistola, regolarmente denunciata. Selis aveva detto ai giornalisti del settimanale che nel tamburo c'erano quattro colpi, e non cinque come si era sempre detto, però ieri ha spiegato ai magistrati che Castellari utilizzava la pistola per fare il tiro a segno.

[s. s.]

«Giudici, golpe strisciante»

Maiolo: continua l'assalto al governo

ROMA. «Attenti al golpe strisciante». Dopo Marco Taradash, anche Tiziana Maiolo lancia il suo allarme alle forze di governo. E insiste sul tasto del complotto dei giudici. «Sono preoccupata - ha spiegato la presidente della commissione Giustizia della Camera - perché quando un blocco di potere tiene in mano gran parte della stampa e una parte significativa della magistratura, tutto può succedere».

L'ex militante della sinistra, oggi deputato per Forza Italia, punta il mirino sui giudici: «L'assalto di quella parte della magistratura che è strumento di questo blocco di potere a Berlusconi c'è già stato sotto forma di tentativo nei mesi scorsi - spiega -. E non escludo che questo assalto possa esserci di nuovo. Ed è un assalto che bisogna cercare di contenere. Soprattutto non bisognerà sottoporsi al ricatto dell'informazione di garanzia uguale dimissioni».

Secca la replica del verde Gianni Mattioli, che ha definito «vergognose» le dichiarazioni della Maiolo. «Mi chiedo - dice - se siamo ancora in un Paese con solide istituzioni democratiche oppure in un indecente pasticcio in cui inquisiti e trasformisti si siano impadroniti, con il trucco dello strapotere televisivo, delle istituzioni dello Stato e le stiano trascinando nel ridicolo e nella vergogna. Dunque il presidente Maiolo ci dice che c'è un golpe strisciante, che parte della magistratura ne è protagonista, e che la prova si avrà se mai una comunicazione giudiziaria arriverà al presidente del Consiglio. Sono dichiarazioni gravissime che può rilasciare solo una persona inconsistente che qualche anno fa flirtava con le peggiori degenerazioni della sinistra e che oggi si ritrova a quel posto di grande responsabilità. Dunque, se il magistrato vorrà mai veder chiaro su un cittadino italiano come Silvio Berlusconi, circondato da corrotti e corruttori confessi, a cominciare da suo fratello, sarà un "golpista", e non un magistrato che fa il suo dovere. Che cosa si deve fare? chiedere le dimissioni di una incosciente? Mi sembra patetico. Chiedere l'intervento del Capo dello Stato nella sua qualità di presidente del Csm? Lo faccio - ha concluso - con grande angoscia».

[r. i.]

Sordi: credo nel Cavaliere

«E' ancora presto per ridere su di lui»

MONTREAL. «Non interpreterei al cinema il personaggio di Berlusconi perché credo ancora in lui. Può riservare delle sorprese». Alberto Sordi, «maschera» comica che ha rappresentato sul grande schermo l'evolversi delle inclinazioni negative dell'italiano medio, ammette di non riuscire ancora a trovare il distacco necessario per ironizzare sull'Italia di oggi. «E' presto - ha proseguito Sordi - per ridere su Berlusconi: ancora non si sa come va a finire». Non si sbilancia l'interprete di 187 pellicole che mise a punto la sua comicità da patetico cialtrone anche grazie all'apporto di Federico Fellini, con cui lavorò ne «Lo sceicco bianco» e ne «I vitelloni». «I miei personaggi sono stati sempre generati dal fatto che riflettevo sulla vita, non dal moralismo. Quando l'interpreto dico agli italiani: guardate che esistono. Come in "Tutti dentro", dove ho rappresentato 10 anni prima Mani pulite. Anche allora tutti sapevano quello che succedeva con le tangenti, ma io ho fatto di più: ho previsto quello che sarebbe successo». E oggi? «Ho già previsto, in "Assolto per aver commesso il fatto", quello che succederà: ora siamo agli arresti domiciliari ma tra poco saranno tutti assolti, proprio per aver commesso il fatto (risata). Comunque oggi un film su Mani pulite non lo farei perché quello che rappresenta la tv è talmente grande che la fantasia di un autore non può essere altrettanto efficace».

Alberto Sordi: «Berlusconi può ancora riservarci delle sorprese»

Il comico è a Montreal per onorare l'omaggio che il Festival des Film du Monde ha dedicato alla sua carriera e a «Nestore, l'ultima corsa», film che per la prima volta sbarca oltre oceano. Tra poche settimane Sordi sarà impegnato anche sul set di «Romanzo di un giovane povero» di Ettore Scola, film tratto da una sceneggiatura dello stesso regista con la figlia Silvia. «Torno a fare un mostro, un personaggio inquietante. Un vecchio che indurrà un giovane che non trova lavoro a fare qualcosa di non bello. E' ambientato in un quartiere della periferia romana e sarà interamente girato in un condominio».

[d. b.]

Interrogazione del deputato Pasetto al premier: ecco tutti gli sprechi

«Fondi neri anche in Federcalcio»

Continua l'attacco di An a Matarrese: se ne vada

ROMA. L'on. Nicola Pasetto insiste. Non ha detto Berlusconi che le interpellanze servono a fare chiarezza? E allora eccone una sui presunti sprechi della Federcalcio. In 15 punti chiede «circostanziata risposta scritta del presidente del Consiglio». L'attacco di An allo sport continua? Pasetto nega e ricorda che «Matarrese fino a marzo era parlamentare dc, e ora ppi». Ma approfitta dell'occasione per chiedere a Berlusconi se non sia il caso di invitare Matarrese a dimettersi.

Che cosa domanda Pasetto? Ecco i punti salienti del lunghissimo testo: «Se sia vero che la Federcalcio ha acquistato migliaia di libri aventi oggetto la mafia, scritti da un certo signor Alfio Caruso, nè [illegible] di fama mondiale, forse consulente del ministero dell'Interno. Se ciò fosse vero si chiede di conoscere l'importo pagato dalla Federcalcio per tale assurdo acquisto, e se sia vero che tali libri giacciono in un magazzino della federazione».

Il presidente della Federcalcio Antonio Matarrese

«Se sia vero che il ct Sacchi percepisca uno stipendio netto di 1 miliardo 825 milioni. Se fosse vero cosa ne pensa Berlusconi, considerando la leggera sperequazione fra tale retribuzione e il livello delle pensioni sociali».

«Se sia vero, in relazione alla trasferta negli Usa per i Mondiali, che la delegazione italiana era composta da oltre cento membri, mentre tutte le altre delegazioni ne avevano 40. E se sia vero che Matarrese ha portato con sé negli Usa perfino gli autisti personali (e se la Federcalcio ha pagato decine di stanze di un albergo centrale di New York per tenerle a disposizione di mogli, amici od amici degli amici». E ancora: «Che fine abbiano fatto i proventi della pubblicità e dei diritti tv per Italia-Costa Rica, se sia vero che non tutti questi proventi siano stati iscritti a bilancio».

Le repliche. Matarrese: «E' evidente che si tratta di una mossa per presentare un'immagine distorta e falsa della mia persona». Caruso: «Non mi risulta, purtroppo, che la Federcalcio abbia mai acquistato i miei libri. A giustificazione di Pasetto va ricordato che capire è sempre più un lusso e in tempi così grami un poveraccio come Pasetto come fa a concedersolo?».

[p. ser.]

Il ministro: «Vertice di maggioranza subito. Berlusconi era d'accordo»

Biondi: non accetto dietrofront

«Se cambiano idea sulle carceri, vado via»

Il pubblico ministero di Mani Pulite, Piercamillo Davigo

ROMA. E' diventata una mina all'interno del governo, la questione delle carceri. Alfredo Biondi, due giorni fa, ha lasciato di botto il Consiglio dei ministri dopo che avevano rinviato a data da destinarsi il suo provvedimento anti-affollamento. Ieri il ministro è tornato sull'argomento, ventilando le dimissioni. «Il governo e la maggioranza hanno cambiato politica in tema di giustizia? Se sì, me lo facciano sapere. Prenderò decisioni conseguenti». Il Guardasigilli è indignato contro gli esponenti di Lega e di An che gli hanno opposto il rifiuto. «Non voglio fare il cireneo, né portare croci altrui».

Biondi minaccia di andarsene, dunque, e intanto chiede un vertice di maggioranza. Il clima dalle parti del ministero di Grazia e Giustizia, insomma, da un mese a questa parte s'è definitivamente arroventato. E il problema sono i «forcaioli» di destra. E' quanto dicono fuori dai denti gli iper-garantisti. Tiziana Maiolo: «Gli esponenti ex missini sappiano che la realizzazione di uno Stato liberale e di diritto è e resta un obiettivo di fondo di Forza Italia. Non sarà il rigurgito autoritario di un partito che molto ancora deve imparare in tema di libertà a fermare il processo di riforme». Vittorio Sgarbi: «La destra ha promesso agli elettori il sangue e presto riavremo la pena di morte. Questa repressione giudiziaria, condivisa anche dalla Lega, apre ad un governo di destra, favorisce la stessa Lega e il msi. Mette la parte più moderata di Forza Italia in balia di queste forze. Mentre i detenuti continuano a morire nelle carceri o a sopravvivere in condizioni inumane i nostri governanti preferiscono rientrare nelle loro ville miliardarie in Sardegna e rimandare il problema a settembre, dopo le ferie». Domenico Contestabile (F.I.): «Non è la prima volta che il ministero fa proposte interessanti che non trovano eco adeguata nella maggioranza, ma solo forti resistenze. Soprattutto da esponenti di An». Mauro Mellini: «Troppo spesso in materia di giustizia si ritiene di dover tenere conto delle reazioni dell'opinione pubblica più di quanto si debba tener conto delle necessità». E' d'accordo persino il Sappe, sindacato autonomo della polizia penitenziaria. E anche il Verde Luigi Manconi sostiene che «il ministro Biondi ha fatto proposte assai interessanti e largamente condivisibili, che vanno nella direzione di maggiori garanzie di libertà per i cittadini. Fatalmente, Biondi si scontra con i nemici della libertà, così numerosi nel governo e nella maggioranza».

Un vero vespaio, dunque, dopo che il versante garantista della maggioranza s'è trovato con le spalle al muro. Biondi incalza: «Berlusconi era d'accordo con me, tanto che ha messo il disegno di legge all'ordine del giorno. Perché credo che l'ordine del giorno lo faccia lui e se l'ha messo evidentemente condivideva la linea. Forse, giustamente dal suo punto di vista, quando ha visto che c'era una posizione di riserva da parte dell'alleato di An ha messo una pasticca al freno».

A destra, intanto, incassato il risultato, si tace. Francesco Storace (An) prova a smorzare i toni: «Non vedo spaccature». Il sottosegretario Mario Borghezio (Lega): «Siamo d'accordo sull'impianto generale. Ma servono modifiche. Noi siamo sensibili al nostro elettorato. All'allarme sociale che certe scarcerazioni possono ingenerare. E perciò chiediamo che si faccia un attento esame, caso per caso, reato per reato, di chi scarcerare e chi no. Non può essere sufficiente dire che si danno gli arresti domiciliari a chi deve scontare l'ultimo anno di pena. A tutti? Anche ai colpevoli dei reati più gravi? Stesso discorso per gli affidamenti al servizio sociale». Maurizio Gasparri (An): «Siccome l'ultima volta che si è trattato di giustizia c'è stata un po' di tempesta, c'era l'esigenza di soppesare con attenzione un provvedimento che chiama in causa una situazione delicata come quella delle carceri, ma pone anche problemi delicati sul piano della sicurezza». (fra. gri.)

LA PROPOSTA DEL MINISTRO

1 Prevede una manica più larga per l'affidamento al servizio sociale. Oggi è possibile solo per le pene fino a tre anni. Domani il beneficio potrebbe estendersi ai tre anni e sei mesi.

2 Cosa capita quando c'è da espiare una pena residua. Se la pena residua è compresa nei dodici mesi, si faranno agli arresti domiciliari e non in cella com'è oggi. «Sempreché il soggetto non sia socialmente pericoloso».

3 La violazione alle norme che regolano la libertà vigilata. Se un soggetto si trova agli arresti domiciliari, o se ha l'obbligo di firma presso il commissariato, non deve sgarrare agli ordini, altrimenti perde il beneficio e torna in galera.

4 L'espulsione dei detenuti stranieri. Oggi, l'espulsione è possibile soltanto a domanda dell'interessato o del suo legale. Non è una cosa automatica, perché poi la domanda va vagliata. Ed è un caso rarissimo, poiché la stragrande maggioranza degli extracomunitari che si trovano nelle carceri italiane si guarda bene dal finire nelle carceri dei loro Paesi d'origine. La modifica che il ministero di Grazia e Giustizia vuole apportare è l'espulsione coatta. Ovvero, oltre che su richiesta dell'interessato, l'espulsione potrebbe scattare anche su richiesta del pubblico ministero.

Davigo

«Ridurre i delitti non i detenuti»

MILANO. «La questione delle carceri è affrontata nello stesso modo in cui negli Anni 70 si discuteva dei salari. Sarebbe bello avere salari più elevati, così vorremmo avere il minor numero possibile di detenuti. Il fatto è che il numero dei detenuti, come il salario, non è una variabile indipendente, ma è determinato da vari fattori e soprattutto da quanti delitti vengono commessi». Con queste parole comincia l'editoriale sulle carceri scritto dal pubblico ministero di Mani pulite Pier Camillo Davigo, pubblicato oggi sulla *Voce*.

«Certo, le carceri sono sovraffollate, ma ciò può significare che sono troppi i detenuti o che sono poche le carceri o entrambe le cose. Un modo ragionevole - prosegue l'editoriale - di affrontare la questione è allora confrontare il numero dei detenuti con quello degli altri Paesi e con il numero di delitti commessi in quei Paesi ed in Italia. Infatti poiché vi è un legame fra delitti e detenuti, risolvere il problema criminale, di cui il sovraffollamento carcerario è un indice, con le sole scarcerazioni è come rompere il termometro per fingere di non avere la febbre».

In Inghilterra ed in Francia, secondo i dati forniti dal magistrato, a pari popolazione, ci sono più detenuti che in Italia malgrado il numero dei delitti sia meno numeroso. Il confronto però si basa sulle denunce, che in Italia sono proporzionalmente poche rispetto ai delitti, sostiene sempre Davigo, per la scarsa fiducia nell'apparato giudiziario. Un confronto attendibile quindi si può basare solo sugli omicidi, sempre denunciati.

«In Italia - spiega il magistrato - vengono commessi molti più omicidi che in altri Paesi industrializzati. Per esempio nell' '89, per ogni 100 mila abitanti, il numero degli omicidi era di 1,1 in Inghilterra, 1,3 in Germania, 2,4 in Francia e 2,7 in Italia, dove è ulteriormente cresciuto nel '90 arrivando a 3,1. L'unica eccezione sono gli Stati Uniti con un indice pari a 7,9, dove però i detenuti (720 mila) sono 14 volte più numerosi che in Italia. Inoltre - prosegue il pubblico ministero - il numero di tali delitti negli altri Paesi è costante nel tempo, mentre in Italia è cresciuto negli ultimi anni fino a raddoppiare: 871 nel '86, 1069 nel '87, 1255 nel '88, 1563 nel '89, 1773 nel '90. Va quindi ricordato - conclude Davigo - a coloro che si dicono preoccupati del sovraffolamento delle carceri che per ridurre il numero di detenuti bisogna ridurre quello dei delitti. L'alternativa è la licenza di delinquere con la certezza dell'impunità». [Adn-Kronos]

INTERVISTA

LO SFOGO DOPO LO STOP

«Fini l'ha detto: An si è pentita Ma io so ancora dare schiaffi»

«Forse hanno problemi con il loro elettorato ma amministrare la giustizia con i sondaggi non si può»

In alto a sinistra il guardasigilli Biondi A sinistra Gianni Letta Sopra, Gianfranco Fini

ROMA

MINISTRO Biondi, che le succede? Se ne vuole andare in polemica con i forcaioli?

«Io ho posto una questione. E sinceramente m'è dispiaciuto che qualcuno, tra cui il sottosegretario Gianni Letta, confonda la sicurezza pubblica con la garanzia dei cittadini. Le due cose non si possono mettere in alternativa. Solo che la questione carceraria ha urtato contro un'opinione pubblica indignata, e giustamente, contro i banditi dell'economia e della finanza. Da qui è nato un pentimento nella maggioranza. Fini stesso l'ha detto. Evidentemente, scottato da questo episodio, può anche essere che prima di dare un altro "sì" ci voglia ripensare. E finché Fini è all'estero, i ministri di An e il vicepresidente Tatarella non se la sono sentita di dare il via libera al provvedimento».

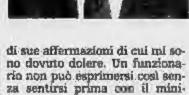
Vuol dire che i ministri di An hanno problemi con il loro elettorato?

«Può darsi. Penso che ci sia la preoccupazione di turbare l'opinione pubblica meno informata. E magari qualche precisazione può anche essere utile. Ma la politica della giustizia non l'hanno data in appalto a me. E' la politica del governo. Lo dico perché so bene quanto sono difficili questi argomenti. Per questo motivo non volevo fare il ministro. Ma mi hanno garantito che la giustizia sarebbe stata alla base della politica governativa. Berlusconi lo disse alla Camera e lo ripeté a Trieste dopo il famigerato decreto. E quindi adesso io pongo il problema: la politica della giustizia è cambiata? In chi è cambiata; nel presidente del Consiglio? Nella Lega? In Alleanza Nazionale? Se è cambiata, me lo dicano. Se poi il governo fa una legge e la disconosce, e l'attribuisce putativamente al ministro Biondi, io questo non l'accetto più. Non accetto che se faccio una legge sulle autostrade o sui fuochi, è di tutti. Se faccio una legge che non piace, allora è solo mia. Ripeto. Me lo dicano. Perché io tengo famiglia, ma non tengo bisogno».

Forse il problema è un'opinione pubblica inquieta. Ma si può procedere in tema di giustizia a colpi di sondaggi?

«No, non si può. Bisogna stare attenti ai sondaggi. L'ho già detto una volta: tra Barabba e Cristo, la gente assolse Barabba e condannò Cristo. La giustizia è cosa troppo seria per farla giudicare con i sondaggi».

Non sarà che i suoi rapporti con gli esponenti di An non si sono deteriorati dopo le dimissioni di Di Maggio?

«Guardi, dei problemi di Di Maggio si sapeva anche prima che io arrivassi al ministero. Qui, poi, ho scoperto che aveva un rapporto difficile con il direttore Capriotti. Con il personale. E anche in altri versanti, perché è un uomo di vasta personalità. Io non ho parteggiato per nessuno. Ma poi ho letto sui giornali un paio di sue affermazioni di cui mi sono dovuto dolere. Un funzionario non può esprimersi così senza sentirsi prima con il ministro».

Ne è nata una questione politica.

«Può darsi che An voglia sponsorizzare questo o quello in funzione di un suo riaccredito. Alfredo Biondi però non ha bisogno di riaccreditarsi con nessuno perché ha una sua storia».

E' vero, lei è un illustre avvocato. O il capofila del partito degli avvocati, come dice il senatore De Corato...

«Già, De Corato... Dimostra una visione unilaterale che fa parte della sua non vastissima biografia. Ha detto un'offesa. Forse anche un oltraggio. Accusare il presidente del Consiglio e il ministro Guardasigilli di essere al servizio di questo o di quello è un oltraggio. Un tempo queste cose si risolvevano a schiaffi. E io sono ancora in condizioni fisiche di farlo».

E il «golpe strisciante» di cui parlano Taradash e Maiolo?

«Sono contrario ad ogni dietrologia. Anche a questa. Sono invece convinto che ci sia un'alleanza involontaria e preterintenzionale tra un'impostazione giustizialista, l'eco che se ne ha sulla stampa, e una corrispondente disistima che l'opinione pubblica ha verso la classe politica. Di qui una concentrazione di solidarietà spesso non concordate. Ma non vedo il golpe».

Francesco Grignetti

POLEMICA

IL SENATUR ESTERNA

Il leader della Lega al Guardasigilli: «Non avere fretta, riposati. Quel provvedimento può aspettare»

«Caro Alfredo, stai al mare e abbronzati»

Bossi attacca anche la Pivetti: i cattolici rovina dell'Italia

PORTO CERVO
DAL NOSTRO INVIATO

Sull'aereo Fininvest, rivolando da Palazzo Chigi alla Costa Smeralda, Silvio Berlusconi aveva male al ditone, Umberto Bossi mangiava fichi e Vito Gnutti il melone. Alfredo Biondi e il suo nuovo disegno di legge, le sue nuove dimissioni minacciate? Poche, pochissime parole. Lo sbalzo di quota e di pressione fa pulsare l'indice fasciato del Cavaliere, Bossi chiude a Gnutti e Gnutti risponde citando Bobo Maroni: «Biondi, liberale, liberista e libertario ma non tanto, ha a che fare con un problema serio come quello delle carceri sovraffollate. Ma non può pensare di risolverlo senza un disegno di legge globale, che tocchi i tempi della giustizia e dei processi».

Tutti d'accordo, in volo: «Non abbiamo nessuna intenzione di montar su questa storia. Vediamo però di far star buono Biondi e di fargliela capire. Cos'è tutta questa fretta che ha? Ci lasci un po' di tempo per studiare meglio la questione», riferisce il testimone Gnutti. Si fa sentire anche Maroni, questa volta il più veloce nel no: «Abbiamo appena rinnovato i vertici della pubblica sicurezza, e proprio la polizia dovrebbe occuparsi di chi va agli arresti domiciliari. Ho chiesto a Biondi di aspettare e poi insisto: il sovraffollamento delle carceri è solo uno dei problemi, grave certamente, ma assieme provveda ad accelerare i processi».

A sera, quando Bossi rientra da un sabato in mezzo al mare, sulla barca di amici bresciani, il caso Biondi, la sua richiesta di una «verifica», le dimissioni in sospeso, vengono liquidate con una grattatina alla natica destra («è il sale») e una punturina: «Visto che è anche lui qui in Sardegna, vada a prendersi il sole così Biondi diventa moro...». Proprio liquidato. E poco importa se adesso la tv di casa Gnutti è accesa sul Tg1, c'è giusto Biondi che protesta e ripete. «Io vado a far la doccia», saluta e sciabattando se ne va. A Gnutti, tutto vestito di bianco come un guardiamarina non resta che la postilla: «Calma piatta, o io vado a ballare».

Umberto Bossi, leader della Lega

Calma anche se quella di ieri è stata la giornata di Irene Pivetti al meeting ciellino di Rimini. Bossi manco lo sapeva: «Può dire quello che vuole, io sono democratico». Gli arriva una domanda secca, che poi si scoprirà sbagliata: Pivetti potrebbe ipotizzare la nascita del partito cattolico... Sbuffata e via: «Ci manca solo questo! Quello che proprio non ci vuole è un partito cattolico... In questo Paese con il loro fanatismo e il loro estremismo hanno già combinato troppi guai, hanno rovinato l'Italia». E sull'aborto Bossi si ripete: «E' una questione troppo seria e delicata. Ma non deve riguardare né la politica né i partiti. E un problema di coscienza».

Passata l'eccitazione da «vertice in Costa Smeralda», tra l'appartamentino sulla spiaggia del Piccolo Pevero e le ville berlusconiane tira un'aria da ultimi giorni di vacanza. Il ritorno di Cesare Previti ha agitato i fotografi sulla piazzetta di Porto Cervo. Ma ormai i «vertici» non sono più l'Evento. Voci romane «non escludono» l'arrivo in Costa di Fini&Tatarella. Bossi non commenta. Per lui nessun altro incontro con Berlusconi, assicura. «Per il momento quello che avevamo da dirci ce lo siamo già detto. E per quel che mi riguarda dichiaro che la Rivoluzione federalista della Lega, la Rivoluzione senza neppure uno schiaffo, va avanti. Adesso aspettiamo la finanziaria e l'antitrust, e se Bobo Maroni si dice ottimista allora va bene così».

Ultimo giorno di vacanza, oggi. E ultimo giorno di esternazioni. Domattina partenza per Milano. E chissà se sulla spiaggia di Piccolo Pevero mancheranno i suoi comizi. Il custode del residence, che non se n'è perso uno, ha la sua definizione in dialetto campidanese: «Bossi esti cumenti una gramofunu. Ponidi su discu e narada sempri sa propriu cosa. Si du frimanta, torrada a cumenzai totu». E' come un grammofono, mette su il disco e ripete sempre la stessa cosa. E se si ferma, ricomincia dall'inizio...

Giovanni Cerruti

Verifica sulle promozioni

Cardini sui tg «Nuovi direttori a fine settembre»

RIMINI. «Bisognerà attendere tutto settembre perché vengano nominati i nuovi direttori di Tg e delle testate giornalistiche Rai». Lo ha detto il consigliere della tv di Stato, Franco Cardini a margine di un incontro svoltosi al Meeting per l'Amicizia tra i popoli.

Franco Cardini è anche intervenuto sul congelamento delle nomine di giornalisti e dirigenti e ha spiegato che non si tratta di «un congelamento. La stampa esagera: noi abbiamo chiesto soltanto un momento di verifica perché è vero che per Locatelli erano atti dovuti, e lui sarà in perfetta buona fede, ma poi la firma spetta a noi consiglieri. Quindi abbiamo chiesto una sospensione e poi dei 54 casi, 30 non hanno alcun problema. E' tutto chiaro mentre per gli altri in effetti abbiamo chiesto una ulteriore verifica, ma si tratta di chili e chili di documenti...». [Adnkronos]

Giovanni Paolo II ha concluso le vacanze in Valle d'Aosta: il mio viaggio si avvicina, ho molta fiducia

«Sarajevo, bomba sull'Europa»

Il Papa: quella guerra può travolgerci

INTROD
DAL NOSTRO INVIATO

Santità, durante le sue vacanze ha avuto modo di soffermarsi sui dolori, sulle angosce che affliggono l'umanità, sulla pace mondiale minacciata in quel crocevia di sangue il cui tragico simbolo sta a Sarajevo?

Il Papa attende un attimo prima di rispondere, quasi a voler soppesare bene le parole mentre la mano accarezza di sfuggita il bastone da passeggio. «Preoccupazione senza dubbio, ma d'altra parte c'è la fiducia. Ed io sono fiducioso, sono anzi molto fiducioso».

Dunque il viaggio nella capitale bosniaca dell'8 settembre resta in piedi nonostante la cacofonia di voci discordi che continuano a giungere dall'ex Jugoslavia e Karol Wojtyla ne affronta il rischio a testa alta, pienamente consapevole sul significato ecumenico della missione di pace che il capo spirituale dei cattolici ha programmato nel cuore dei Balcani.

L'intervista con Karol Wojtyla restituisce ai giornalisti un uomo visibilmente ritemprato dagli 11 giorni trascorsi in Val d'Aosta. Il volto leggermente abbronzato, che archivia l'immagine del vegliardo in talare bianco acciaccato dai malesseri, dal passo strascicante ed incerto. Ripropone un Papa persino disposto a scherzare sulla propria salute quando spiega durante la sosta a Saint-Pierre, alla presenza del cardinale Anastasio Ballestrero, l'ex arcivescovo di Torino: «E' vero, fatico ancora a camminare, ci vorrebbe un ospizio pure per me, però so che bisogna sempre guardare alla meta, come nella vita spirituale». Il Papa insomma rinfrancato, pronto ad accettare con un sorriso divertito il complimento di un gitante in mountain bike, Pierluigi Stella di Moncalieri, incrociato a sorpresa su un alpeggio. «Santità, lei è un ottimo alpinista...».

Ed anche il luogo dove si svolge il nostro colloquio gli offre la scusa per alcune battute emblematiche. Saluta i 32 anziani ospiti della nuova casa di riposo del Comune montano di Introd chiamandoli «miei colleghi della gloriosa classe 1920» e racconta una piccola graziosa bugia ai bambinetti del coro che lo ascoltano rapiti: «Sapete perché il Papa porta il bastone? Perché è un vescovo».

Santità, ha paura della guerra che si combatte a Sarajevo?

«La guerra rappresenta sempre una sofferenza per coloro che la fanno e per quanti sono costretti a subirla e qui si deve ripensare alla storia dell'Europa».

Allora cosa ci può insegnare il passato?

«Molto, perché l'elemento balcanico è significativo per l'intero Vecchio Continente. Pensate a Sarajevo 1914 (l'anno dell'uccisione dell'arciduca Ferdinando d'Austria) e di nuovo a Sarajevo 1994. Cosa dice questo per l'Europa? E' una cosa sulla quale essa deve riflettere perché in questo punto dell'Europa si ripete il pericolo della guerra».

Come dobbiamo comportarci affinché ciò non avvenga?

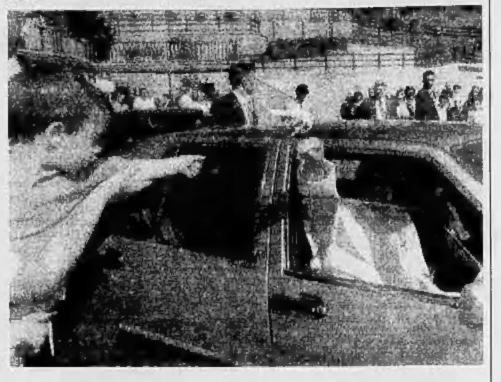
«Bisogna adoperarsi per superare il pericolo in quei luoghi che investe tutta l'Europa».

E questo cosa ispira al suo animo?

Ancora una pausa, un sospiro prima di affidarsi ai taccuini: «Eh, a me dice soprattutto che attraverso le debolezze umane, attraverso i peccati umani, le deficienze e gli errori della storia c'è sempre la Provvidenza a guidarci».

La Thema grigia lo porta via per l'ultima passeggiata, per l'ultimo saluto a queste splendide montagne terrene che rappresentano l'ascensione della vita verso il Signore». Nel tardo pomeriggio il breve volo in elicottero fino a Caselle e poi l'aereo con destinazione Castel Gandolfo per chiudere la parentesi estiva di Giovanni Paolo II. Di gite da villeggiante avvezzo alle ascensioni ne ha consumate in verità pochine, il più delle volte su percorsi brevi, di scarsa difficoltà, ma nel contempo ha macinato un'impressionante mole di lavoro nella quiete dello chalet di Les Combes.

Piero de Garzarolli

A sinistra un'immagine di Giovanni Paolo II durante la visita all'ospizio, a destra il pontefice allunga la mano dal finestrino ad un bambino

Caselle, brivido sulla pista

E' allarme per un Dc9 in avaria mentre arriva l'elicottero di Wojtyla

TORINO. Non è stato un viaggio tranquillo, il ritorno del Pontefice a Castel Gandolfo. Quando intorno alle sei del pomeriggio di ieri l'elicottero che lo aveva raccolto in Valle d'Aosta è atterrato all'aeroporto di Torino Caselle, lo scalo era mobilitato per un'emergenza. Un DC-9 dell'Alitalia appena decollato per Londra aveva un'avaria a un motore, e il comandante aveva chiesto alla torre di controllo l'autorizzazione per il rientro.

L'imprevisto non ha comunque causato disagi a Giovanni Paolo II. «Quando è atterrato l'elicottero - ricostruisce il questore, Carlo Ferrigno, presente sul posto insieme con il prefetto Carlo Lessona - sulla pista la situazione era normale». Ma per gli uomini del suo staff e per quelli delle forze dell'ordine sono stati minuti di grande apprensione, come sempre accade, del resto, quando intorno al Papa succede qualcosa che non rientra nei programmi.

Il volo AZ1792 per Londra si era alzato in volo alle cinque e un quarto. A bordo, 29 passeggeri. Il comandante ha raccontato di avere visto una spia rossa accendersi, e di avere subito chiesto alla torre di controllo di potere rientrare. Motivo del guasto? Lo stabiliranno i tecnici, che già ieri hanno sottoposto il veivolo a un primo esame. Ma sembra che la causa sia da addebitarsi a un tubo pneumatico del motore destro.

L'emergenza è durata in tutto un'ora. Secondo il comandante, i passeggeri non si sarebbero accorti di nulla. E neanche il Pontefice. Ma quanta fatica, per gli uomini che ieri facevano parte del servizio d'ordine a Caselle. **[r. c.]**

IL CASO

LA KERMESSE DELLA QUERCIA

L'ex segretario rifiuta via fax l'invito di D'Alema: «Improduttiva una mia visita organizzata troppo in fretta»

Occhetto dice «no» alla Festa

«Dovete rispettare i miei ritmi psicologici»

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

Senza Occhetto. Il pensionato baby del pds ha ufficialmente stracciato l'invito alla festa nazionale dell'Unità, cominciata venerdì sera in uno spiazzo polveroso con vista sulla tangenziale di Modena. Il rifiuto di Occhetto arriva via fax dall'autoesilio di Maremma: trenta righe scritte a mano, con firma svolazzante in calce e una motivazione già destinata ad entrare nel mito: «Chiedo che si rispettino i miei ritmi psicologici». D'Alema allarga le braccia, fingendo un sottile dispiacere, ma il popolo rosso la prende male: «Che fai, Achille, le bizze?», è il commento più tenero raccolto all'ombra degli stand.

A sinistra, l'ex leader del pds Achille Occhetto
Sopra: il segretario Massimo D'Alema

Nella breve ma già accorata storia del suo epistolario col partito, Occhetto non scriveva più lettere dal 30 giugno, in piena guerra di successione. I due mesi di vacanze non sembrano aver cambiato il suo umore, sempre bruttino, e il primo ad ammetterlo è lui: «La decisione di dimettermi è stata una scelta dolorosa che ancora vivo come tale». Ferito ma combattivo, un vero rambo coi baffi. Traducendo dalle prudenze del sinistrese, il messaggio forte della lettera non è tanto il rifiuto, tutto sommato prevedibile, di benedire la Festa di D'Alema, ma una richiesta ben più impegnativa: il riconoscimento di un ruolo di guida politica e ideologica anche nel futuro.

La paura del cinquantasettenne Occhetto, quasi un'ossessione, è che il pds lo abbia già consegnato alla Storia, magari per relegarlo nel freezer delle «personalità istituzionali»: una Nilde Jotti del Duemila scongelabile in caso di incarichi innocui o presidenze di parata. Occhetto invece resta aggrappato, il tempo dirà se disperatamente o meno, alle mutevoli vicende dell'attualità: «Vi chiedo di rispettare i miei ritmi psicologici. Di darmi il tempo per riorganizzare il mio impegno politico». Nella lettera ricorda ai «compagni» che se ha passato l'estate a lavorare ad un libro sulla «svolta» non l'ha fatto per raccontare, ma per tornare a contare. Di nuovo. Perché il suo sarà un libro senza velleità storiografiche, ma rivolto ad «individuare le radici del nostro futuro».

Ed eccola, la frase-chiave, abbastanza ambigua per suonare rassicurante o minacciosa alle orecchie delle varie anime del partito: «Dalle risposte che avrò a questo mio sforzo di chiarificazione dipende molto della mia stessa prospettiva politica». E cioè: nel mio libro indicherò una strada: se il pds non vorrà seguirla, io non accetterò mai di fare il «grande vecchio» della Quercia, un monumento senza poteri, buono soltanto per benedire feste e congressi. Tanto per far capire che fa sul serio, Occhetto comincia col non venire a benedire questa, di festa: la «prima» dalemiana. Ai «compagni modenesi» scrive: «Mi sembra difficile ed improduttivo organizzare in modo affrettato una mia presenza». Teme che Modena possa tramutarsi nel suo ingresso ufficiale, fra applausi e lacrimucce, dentro il mausoleo del partito. E allora meglio restare nell'esilio maremmano di Montiano, da cui in mattinata aveva anticipato per telefono ai giornalisti le sue mosse: «Ho appena scritto una lettera agli organizzatori della Festa per dire che non vado».

Nella stanza dei fax, a incassare il rifiuto occhettiano c'era un solo dirigente nazionale, il responsabile della Festa dell'Unità, Francesco Riccio. Gli altri sono ancora in vacanza come D'Alema, a cui Riccio ha letto per telefono il «no» del predecessore. Reazione del segretario? «Ha detto solo due parole: "Va bene". Nulla di più, il cellulare era mezzo scarico». Riccio ha parlato anche a nome suo: «Rispettiamo fino in fondo la volontà di Occhetto. Siamo sempre qui, ancora fiduciosi, nel caso cambiasse idea». Il popolo della Festa è meno diplomatico, anche perché, a differenza dei dalemiani, vuole ancora bene ad Occhetto per davvero. L'aggettivo più ricorrente sull'Achille in esilio è «egocentrico»: in un partito di destra sarebbe un complimento.

Massimo Gramellini

Villaggio: lo ignoravo

E Fantozzi fa pubblicità al «Popolo»

Fantozzi di tutt'Italia, muovetevi. Non è più vero che il coraggio, se uno non ce l'ha, non se lo può dare, come Manzoni faceva dire all'antenato letterario del povero ragioniere. Una via di riscatto c'è, ed è pure facile. «Abbonatevi al Popolo», segue numero di Conto Corrente Postale.

L'insolita campagna pubblicitaria, l'organo del partito di Rocco Buttiglione la «spara» in controcopertina, a tutta pagina. L'immagine di Fantozzi campeggia con il cappelluccio bianco calcato sulla fronte, la pancia che straborda dai pantaloni di taglio incerto, lo sguardo inerme sul mondo, le mani pronte a scattare in posizione di difesa. «Fatti coraggio! - recita lo slogan - abbonati al *Popolo*».

«Ah davvero? Sono stato usato per una pubblicità? Io non ne sapevo niente. E che giornale sarebbe, questo *Popolo*?». Paolo Villaggio, «testimonial» suo malgrado, preferisce l'ironia alle vie legali. «Querele? Macché, il messaggio non è certo offensivo per me, semmai per i lettori, paragonati al *mediocre* per eccellenza, considerati bisognosi di uscire dal grigiore della vita quotidiana. Se questo giornale li può aiutare...»

Ben diversa era stata la reazione di un altro «testimonial» involontario di un giornale, *Repubblica*. Il volto in questione era quello di Bettino Craxi, semiaddormentato in Parlamento, sotto lo slogan «Repubblica sveglia l'Italia». L'allora Presidente del Consiglio era in buona compagnia (con il senatore Agnelli, papa Wojtyla e Moravia) ma non ne fu per nulla soddisfatto. Invocò contro la casa ideatrice Pirella & Gottsche la «tutela del diritto all'immagine» e vinse la causa. Una strana coincidenza l'ha riportato in auge presso i pubblicitari oggi, che vive la sua stagione più nera. Il mobilificio Ricci Casa di Ciano D'Enza ha messo in scena addirittura tutta la famiglia: «Bettino torna, la tua poltrona Ricci casa ti aspetta. Firmato Bobo», è lo slogan, sullo sfondo i minareti di Hammamet. Ma stavolta *maiores premunt* e Craxi non ha adito le vie giudiziarie. Nulla disse anche Giulio Andreotti, quando si vide effigiato sui portapenne come fanatico consumatore di «Tratto Pen» o schiacciato sotto un enorme punto esclamativo, per *Epoca*.

Il ragionier Fantozzi non è da meno. Li conosce fin troppo bene, i soprusi italici, e il suo sistema è sempre stato quello di schivarli, finché possibile. Magari chiudendo gli occhi. «Che ne dice? Vado a comperare il giornale? Tanto per vedere che faccia ho? Ma no, non ne ho mica voglia». **[r. sil.]**

POLEMICA

ECOLOGIA E POLITICA

Il ministro: «Voglio scoprire se ci sono speculazioni». Pratesi: cara signora, lei è daltonica, noi lavoriamo per tutti

«Gli ambientalisti troppo rossi»

La Poli Bortone: indagherò sui vostri bilanci

ROMA

TRA Adriana Poli Bortone, ministro dell'agricoltura, e gli ambientalisti è guerra aperta. A sparare per prima questa volta è la Poli Bortone: «indagherò sui vostri conti», minaccia. «Voglio verificare se nell'ambientalismo si annidano speculazioni. Passerò al setaccio tutte le associazioni ambientaliste per scoprire con esattezza che cosa fanno, con chi lo fanno, da chi vengono finanziate e per quale motivo sostengono menzognere campagne di stampa».

A far infuriare il ministro dell'Agricoltura è stata la polemica sollevata dai gruppi verdi per le sue dichiarazioni in favore della caccia a specie di uccelli protette. Reazioni verbali, durissime, e una diffida inviata alla responsabile delle risorse agricole dal Wwf. «Pubblicheremo integralmente la circolare sulla caccia - si difende la Poli Bortone - su un giornale a larga diffusione. Chi vuol capire capirà. Dopodiché non mi metto a fare polemiche. Spieghino piuttosto gli ambientalisti le tante cose che debbono spiegare. Sono convinta che dietro alla caccia, e non solo a quella, ci siano precise manovre strumentali. Gli ambientalisti hanno una loro precisa connotazione politica, che non dovrebbero avere perché l'ambiente è di tutti. Non è rosso». Dunque ci sarebbe un ambiente rosso e altri di colori diversi. Sicuramente ce n'è anche uno «nero» visto che al Wwf fanno sapere che collaborano con il gruppo di ricerca ecologica dell'msi, partito a cui proviene anche la Poli Bortone.

Immediata la risposta dei grandi accusati, gli ambientalisti. «La Poli Bortone è daltonica», replica Fulco Pratesi, presidente onorario del Wwf. «Noi non siamo né rossi né neri, ma solo per l'ambiente. In trent'anni di militanza nessuno ci ha mai accusati di essere di parte: abbiamo sempre lavorato con tutti».

E a dimostrazione della sua tesi, e cioè della neutralità del Wwf, Pratesi traccia l'organigramma dell'associazione che è stata fondata dal marchese Incisa ed ha come presidente internazionale Filippo di Edinburgo. «E non mi si venga a dire che sono "rossi"», ironizza Pratesi che si dice tranquillo sui controlli annunciati. «Vengano pure a farci le bucce, i nostri bilanci sono limpidi». Poi passa al contrattacco: «In quanto alle strumentalizzazioni sulla caccia rispondo al ministro che esistono, ma da parte dei cacciatori che finanziano i parlamentari».

Pronta alla replica anche Giovanna Melandri, della segreteria nazionale di Legambiente. «Il ministro Poli Bortone può dormire sonni tranquilli, dietro alle associazioni ambientaliste ci sono semplicemente centinaia di migliaia di normalissimi cittadini che vogliono impegnarsi per un ambiente migliore». Nessun timore dunque per la verifica dei bilanci. «La Poli Bortone - conclude la Melandri - scoprirà che siamo poveri e che non abbiamo lobbies alle spalle, a differenza di quel che accade altrove».

Melandri: «Dietro alle associazioni ci sono soltanto migliaia di cittadini»

Il ministro dell'Agricoltura Adriana Poli Bortone

Un invito al ministro perché si «informi meglio» arriva dal direttore generale di Greenpeace, Gianni Squitieri: «scoprirebbe così che i bilanci delle associazioni ambientaliste sono pubblici e accessibili a tutti». E gli ambientalisti definiti rossi? «Ha ragione Pratesi. Il ministro è daltonico. Noi non abbiamo altra etichetta al di là della difesa della natura». Ma intanto la Poli Bortone ha già richiesto al suo collega di partito e di governo Altero Matteoli, ministro dell'Ambiente, la lista completa delle associazioni ambientaliste. La guerra continua.

[m. cor.]

Un inviato americano incontra il generale Mladic, possibile successore del leader ribelle

«Croati, spartiamoci l'inutile Bosnia»

Sparata di Karadzic mentre i serbi votano sulla pace

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Serbi e croati si risiederanno tra poco al tavolo delle trattative per spartirsi la Bosnia e cancellare lo Stato musulmano». Poche ore prima dell'inizio del referendum sul piano di pace del «Gruppo di contatto» (Stati Uniti, Russia, Gran Bretagna, Francia e Germania), il leader dei serbi della Bosnia Radovan Karadzic è apparso in televisione per dare al suo popolo indicazioni sul voto. «I musulmani saranno ben felici di vivere in due Stati, uno serbo e uno croato, così come, secondo gli europei, i serbi sarebbero felici di vivere in quattro o cinque Stati diversi», ha detto, aggiungendo che la revoca dell'embargo sulle armi al governo di Sarajevo sarebbe «una vera tragedia per i musulmani», perché non hanno ufficiali capaci di gestire un arsenale moderno.

Nei territori bosniaci occupati dalle milizie serbe, dunque, ieri mattina è iniziato il referendum sul piano di pace proposto dal gruppo di contatto. Le urne rimarranno aperte fino a stasera, ma è ormai dato per scontato che la risposta dei serbo-bosniaci sarà negativa; e lo stesso Karadzic, dopo aver votato, si è affrettato a far sapere di aver detto «no» alle proposte della comunità internazionale. Non solo, ma in un'intervista al settimanale tedesco «Der Spiegel» ha spiegato dettagliatamente quali saranno le reazioni dei serbi della Bosnia se verrà tolto l'embargo sulle armi ai musulmani: «Prenderemo in ostaggio i soldati delle forze di pace, abbatteremo gli aerei della Nato, arresteremo i cittadini stranieri. Niente ci potrà fermare dall'utilizzare ogni mezzo necessario per favorire gli interessi del nostro popolo», ha detto il leader serbo-bosniaco, sottolineando che il suo Stato non rispetterà più nessuna Risoluzione dell'Onu.

In concomitanza con il referendum a Pale, a Sarajevo è giunto ieri il generale americano Wesley Clark, responsabile della pianificazione allo Stato Maggiore interarmi, che avrebbe il compito di definire con le autorità bosniache le condizioni dell'eventuale revoca dell'embargo sulle armi. Ma Clark si è poi recato a Banja Luka, roccaforte dei serbi della Bosnia, dove ha incontrato il comandante in capo delle truppe serbo-bosniache, il generale Mladic, che secondo voci sempre più insistenti potrebbe essere il successore di Karadzic, ormai scaricato dal governo di Belgrado.

Dopo le dichiarazioni dell'inviato speciale del segretario generale dell'Onu per l'ex Jugoslavia, Akashi, sulla necessità del ritiro delle forze di pace dell'Onu dalla Bosnia prima della revoca dell'embargo sulle armi musulmane, ieri è stata la volta del ministro della Difesa francese Léotard. «La Francia ritirerà immediatamente i suoi Caschi blu dalla Bosnia se gli americani toglieranno l'embargo sulle armi al governo di Sarajevo. Lo stesso faranno Gran Bretagna e Spagna. Noi siamo contrari alla revoca dell'embargo. Se gli americani dovessero veramente prendere una simile decisione, potrebbe nascerne un contrasto serio tra gli Stati Uniti e gli alleati europei», ha detto Léotard.

Intanto nei territori della Krajina croata occupata dalle forze serbe continua il dramma dei profughi musulmani della Bosnia occidentale. Dopo aver sfondato i posti di controllo dell'Unprofor a Turanj, alla periferia di Karlovac, 50 km a Sud di Zagabria, 20 mila musulmani sono entrati di forza nella cosiddetta «zona blu», sulla linea di demarcazione tra i ribelli serbi e l'esercito regolare croato. Vogliono entrare a tutti i costi in Croazia, ma le autorità di Zagabria rifiutano di farli passare. «Questa gente deve accogliere l'invito delle autorità di Sarajevo a rientrare a Velika Kladusa, nella sacca di Bihac, dove l'esercito di Sarajevo ha sconfitto le truppe del leader secessionista Fikret Abdica. I dirigenti bosniaci hanno garantito per tutti la massima sicurezza», ha ripetuto ieri un rappresentante dell'Unprofor.

Ingrid Badurina

Una profuga di Velika Kladusa bloccata al confine croato. Sopra il leader dei serbi della Bosnia Karadzic

TRA GUERRA E MEMORIA 2

Soldati italiani durante l'occupazione
Sopra l'imperatore Francesco Giuseppe
In basso, un'immagine di Spalato

Qui ho visto avvicendarsi la Jugoslavia monarchica l'Italia del fascismo la Croazia ustascia e lo Stato titoista

Poi la grande guerra fratricida, il suicidio da morbo nazionalistico E' una Babele in moto e disfacimento perpetuo

Brontolii e mugugni di Dalmazia

Viaggio nella «Croazia del Sud», insolente e ribelle

SPALATO

QUANTE Spalato, quante Dalmazie giustapposte, ho già conosciuto nel corso degli anni? Quante ne hanno viste i miei bisnonni prima di diventare cittadini austriaci, o i miei trisavoli passando dall'Ungheria a Venezia fino alla napoleonica «provincia illirica» governata dal duca di Ragusa Marmont? Un continuo, traumatico travaso politico, culturale, linguistico e spesso militare da un esilio interiore all'altro.

Prendiamo il periodo, attraversato dalla mia generazione, che doveva distinguersi per la turbolenza dei suoi vorticosi mutamenti. Prima di ritrovare in Dalmazia questo rinnovato Stato croato, avevo visto avvicendarsi fra le mura spalatine la Jugoslavia monarchica, l'Italia fascista, la Croazia ustascia, la seconda Jugoslavia titoista e infine la grande fratricida, la Jugoslavia postcomunista, spinta al suicidio dal morbo nazionalistico. A parte l'oasi fortunata e astuta della Repubblica marinara di Ragusa, sopravvissuta per oltre cinque secoli fra turchi e veneziani con una sua straordinaria fioritura commerciale e culturale bilingue, la storia sempre cangiante ha profuso nel resto della Dalmazia ogni sorta di riti e di alfabeti, di stendardi e di baionette, di editti e di leggi marziali, di transizioni e transazioni fra guerre continue, pestilenze, orrori, distruzioni. Una Babele in moto e disfacimento perpetuo. Basterà ricordare che il re d'Ungheria vendette per un pugno di danari, come merce vile, la costa dalmata alla ricca e dura Venezia, che si coprirà più di sangue che di gloria nei reiterati e spietati assedi navali contro Zara ribelle, celebrati trionfalmente dal pennello imperialistico del Tintoretto.

Probabilmente qui, in queste metamorfosi perennemente convulse della storia balcanica, che per i dalmati si riduceva a una nevrotica altalena di esili successivi in casa propria, mette radici il noto cinismo iconoclastico e maldicente degli spalatini. La dissacrazione, l'irrisione, il sarcasmo, quali strumenti di resistenza ai traumi di una terra sempre alienata per mano straniera da se stessa, sono stati e sono tuttora la loro più congeniale arma di battaglia e di comunicazione col mondo.

Lo scorbutico Tommaseo fu a suo modo l'antesignano ottocentesco di questo singolare istinto dissacratore e negatore. Nato a Sebenico, non lontano da Spalato, nomade per vocazione esistenziale più che politica, l'irritabilissimo promotore della risorgimentale quanto effimera Repubblica di Venezia partecipò da par suo, con insolente originalità, a un sistematico dileggio di tutto ciò che lo circondava. Non risparmiò le figure più sacre, i miti più intoccabili del suo tempo. Irrequieto, contraddittorio, sempre lacerato tra fede e bellezza, non solo ripercorse le stesse orme mistiche e lussuriose dell'illirico San Gerolamo («parce mihi, Domine, quia dalmatus sum!»); ma si abbandonò alla voluttà intemperante dell'insulto contro il molle Manin definito «pantegana di laguna», contro l'ambiguo Manzoni nel cui romanzo vedeva «un miscuglio di giovedì grasso e di venerdì santo», infine, toccando i vertici della profanazione, contro la «musa gobba» di Leopardi che gli riusciva lamentoso e insopportabile. La sua furia iconoclasta si abbatté anche su Rosmini, Gioberti, Cattaneo, Vieusseux. Del resto, i ponderosi dizionari compilati dal grande filologo, il quale, mentre spaccava in quattro ogni capello della lingua italiana, scriveva alla madre lunghe lettere in serbocroato, continuano a schizzare fra sinonimi e lemmi manciate di vetriolo, di caustici paradossi, di stroncature non solo lessicali.

A tale gusto innato per la sferza s'univa, soprattutto nei dalmati d'altri tempi, il culto della stramberia. Gli spalatini usavano dedicare una cura e un'attenzione molto particolari, miste di crudeltà e di affetto, ai cosiddetti «ridicoli» cittadini che spesso erano veri e propri mostriciattoli: gobbi, storpi, gnomi, macrocefali deformi, matti placidi o furbeschi, fattucchiere stralunate e talora scostumate. A ciascuno di questi poveri vagabondi l'umor comico popolare, fra goldoniano e gogoliano, affibbiava nomignoli grotteschi allusivi, onomatopeici, derivati dal rumore che producevano o dalla deformità che esibivano, come Sciora Vize Tikitak, Giovanina Cocola, Toma Bacir, Stipe Igra. I relitti pittoreschi e cenciosi di questa corte dei miracoli, sciamante per le calli e per la riva soprattutto nei giorni di festa e del carnevale, incalzata dai lazzi di monelli urlanti e feroci, erano al tempo stesso amati dai signori e apprezzati dagli intellettuali, che vedevano in essi l'incarnazione caricaturale dello spirito saturnino e sulfureo della città. Venivano considerati alla stregua di folletti emblematici, destinati al sacrificio comico nelle gogoliane e profane rappresentazioni di piazza, intoccabili anche se dileggiati e fustigati; i poliziotti non potevano più che tanto perseguitarli, mentre l'amministrazione comunale, foraggiata dalle cospicue elemosine dei contribuenti più facoltosi, doveva proteggerli e spesso nutrirli.

E' su tale più antico sfondo d'irriverenza pubblica che ancora oggi sibilano e schioccano le frustate degli scrittori spalatini, dei giornalisti e dei disegnatori umoristici, i quali hanno alle spalle una lunga assuefazione alle guerriglie civili contro l'autorità. Già i loro predecessori, fin dai tempi tolleranti dell'Austria e da quelli più arcigni della Jugoslavia monarchica, non avevano rispettato niente e nessuno, né gli Absburgo né i Karadjordjevic: perfino i piccantissimi libretti d'operetta del popolare compositore spalatino Tijardovic venivano concepiti da lui stesso, insieme con la musica, per secondare e stimolare l'inclinazione del pubblico locale all'irrisione e alla beffa.

Da alcuni anni gli eredi di questa mordace intelligencija municipale, nonostante la guerra con i serbi, danno molto filo da torcere ai nuovi poteri e governanti di Zagabria. Anzi Spalato, nella giovane e incompiuta Croazia d'oggi, dove le pulsioni autoritarie si mescolano alla protesta democratica, è diventata in breve tempo l'antitesi di Zagabria. Qui non è all'ordine del giorno la riverenza per l'autorità. Lo è invece la critica anticonformistica, la contestazione, sovente la negazione feroce di tutto ciò che fanno e disfanno a Zagabria. Non solo gli articoli sui giornali locali, ma perfino i graffiti sui muri locali hanno dato voce a un'opinione alquanto diffusa in tutta la Dalmazia costiera: «Zagabria = Croazia. E noi?».

I dalmati in altre parole vogliono essere e restare dalmati, non amano sentirsi definire «croati del Sud» dai burocrati zagabresi, che spesso, dato il clima bellico, li accusano di disfattismo e di separatismo antipatriottico. Ma i censori di Stato come sempre esagerano. La verità è che la Dalmazia, abituata fin dalla dualistica epoca absburgica ad essere amministrata direttamente e morbidamente da Vienna, non prepotentemente da Budapest come la Croazia, è rimasta ancorata a una sua identità culturale autonoma, diversa da quella dei croati di Zagabria o di Erzegovina. L'etnia croata, che gli occidentali mettono tutta in un sacco, è culturalmente assai più diversificata al proprio interno di quella serba. Per esempio il tedesco era la seconda lingua degli zagabresi (vedi il vulcanico scrittore Krleza), mentre l'italiano poteva essere la prima lingua dei dalmati (vedi l'eruditissimo Tommaseo e l'astronomo Boscovich). L'anelito a una maggiore autonomia regionale, non alla separazione dallo Stato croato, che essi vorrebbero più liberale e più democratico, è quindi qualcosa di comprensibile e di storicamente giustificato nei dalmati: è qui il fermento di fondo che oggi anima in particolare gli spalatini, nella loro quotidiana e dura polemica contro il centralismo zagabrese. Una polemica che però, secondo la radicata tradizione locale, straripa a tratti nell'insolenza allo stato puro: un'insolenza collerica, direi tommaseiana, che, partendo dal capoluogo dalmata, percorre come un brivido scandaloso l'intera nazione croata.

E' a Spalato infatti, dove fra le due guerre vide già la luce e la censura il foglio umoristico «Standarac», che ora risorge dall'arsenico il suo erede storico: il terribile «Feral Tribune» («Feral», che nel calembour sta per «Herald», è il termine che in dialetto spalatino, ricco di venezianismi, definisce i caratteristici fanali portuali della città). Questo settimanale dissacrante si è spinto al limite dell'oltraggio, pubblicando, una settimana fa, il fotomontaggio di un presidente Tudjman in costume adamitico. L'allusione al «re nudo», spogliato dei suoi poteri arbitrali da certi ministri ultranazionalisti, era spietata oltreché evidente e, diciamolo pure, eccessiva. Non c'è da stupire che il «Feral», trainato dal suo propellente di veleno e d'audacia, vada a ruba non solo per l'intera Croazia, ma sia l'unica pubblicazione croata che i serbi possono acquistare liberamente nelle edicole di Belgrado.

Per ora ho solo accennato al campionario delle infinite ostilità che oppongono gli insolenti di Spalato ai custodi zagabresi dell'integrità patriottica e dell'eroismo bellico. Si tratta di un nodo storico, le cui radici, smosse dalla guerra, riemergono dal passato in un presente carico di risentimenti, di contrasti, di delusioni, di conti che non tornano. La Croazia s'è fatta. Ma la convivenza fra i croati, così dissimili dal Nord al Sud, dall'Ovest e dall'Est, è ancora tutta da fare.

Enzo Bettiza

I graffiti sui muri domandano «Zagabria uguale Croazia E noi?»

Un terribile giornale satirico di Spalato va a ruba E' il «Feral Tribune»

La prossima settimana colloqui tra viceministri sulla crisi dei profughi, «ma non si parlerà dell'embargo»

Raccolto l'Sos da Cuba Clinton annuncia: tratto

Profughi stremati. Si calcola che per il maltempo ieri uno su 4 sia annegato. Sotto lo scrittore Carlos Fuentes che ha potuto lasciare l'isola su intervento di García Márquez amico di Castro

WASHINGTON. La prossima settimana rappresentanti dei governi americano e cubano discuteranno insieme come fronteggiare la «crisi immigrazione», il grande esodo di rifugiati verso gli Stati Uniti. La notizia è stata data da un collaboratore di Bill Clinton a Martha's Vineyard, dove il Presidente è da ieri in vacanza. L'importanza dei colloqui non deve essere esagerata, poiché si parlerà esclusivamente di esuli e, inoltre, contatti semestrali erano stati mantenuti per tutto il corso degli ultimi dieci anni.

Ma quei contatti erano da tempo una vuota ritualità a livello di incaricati d'affari, mentre la prossima settimana due viceministri degli Esteri - questo è il livello indicato per i colloqui - avranno parecchio di cui parlare. E' inoltre interessante il modo in cui si è arrivati all'annuncio della decisione.

La Casa Bianca ha specificato che i colloqui sono stati richiesti dal governo degli Stati Uniti e che rimaneva respinta la richiesta del governo cubano di contatti con un certo grado di ufficialità. «Non vediamo alcuna ragione di avviare negoziati ad alto livello - ha detto ieri uno stretto collaboratore di Clinton -, non abbiamo alcuna intenzione di parlare con Fidel Castro della fine dell'embargo».

Ma alcune ore prima, parlando con i giornalisti a La Paz, in Bolivia, il ministro degli Esteri cubano Roberto Robaina aveva già espresso la disponibilità del suo governo a qualunque tipo di colloqui. «Cuba non rifiuterebbe se ci fosse l'interesse a tenere colloqui strettamente limitati al problema dell'immigrazione», aveva detto Robaina, ricordando che, del resto, proprio questo intendeva dire Castro l'altra sera in tv quando aveva accennato alla possibilità di contatti diplomatici anche riservati. Le limitazioni che gli americani pongono sul livello e l'ambito dei colloqui erano state già accettate, anzi addirittura suggerite, dagli stessi cubani. Castro voleva comunque riaprire un canale di colloquio con gli Stati Uniti e in fondo c'è riuscito. Forse il Líder Máximo ha segnali nuovi da lanciare.

La pressione su Clinton perché assuma un'iniziativa, oltre che opporre rifiuti e sanzioni, sta crescendo. I sondaggi indicano che gli americani approvano la sua durezza sugli immigrati cubani più di quanto approvino il suo operato come Presidente. Ma il problema non è più se far entrare gli esuli negli Stati Uniti, ma come evitare di doverli comunque salvare, accudire e mantenere. Con la politica seguita finora, gli esuli sono sulle tasche dei contribuenti americani anche a Guantanamo.

Per far posto ai boat people i civili lasciano Guantanamo

Con apprezzabile spirito, il generale Michael Williams, capo delle operazioni di salvataggio dei cubani, ha fatto ieri questa osservazione: «Guantanamo è la città americana che sta crescendo più in fretta, quella con il più alto indice di disoccupazione e quella con il peggior sistema abitativo». Sono già arrivati 11 mila cubani. In compenso sono stati fatti sloggiare 2 mila civili, familiari di militari compresi, per fare posto a nuovi arrivi. Si prevede che Camp Bulkeley avrà presto 60 mila abitanti. Nel mese di agosto sono arrivati in Florida 17 mila esuli cubani, contro i 9 mila del decennio 1983-1993.

L'onda di rifugiati si era placata ieri non grazie alla politica di Clinton, ma a causa del maltempo: nessun esule pescato dalla Guardia Costiera fino al pomeriggio. Ma sono state avvistate molte zattere vuote. Qualcuno calcola che un esule su quattro sia finito in pasto ai pescecani. Il flusso riprenderà certamente finito il maltempo. C'è un evidente, enorme problema umanitario.

Ieri lo scrittore cubano Norberto Fuentes è giunto a Cancún, in Messico. Aveva fatto lo sciopero della fame per 22 giorni, fino a che il suo amico Gabriel García Márquez gli ha fatto ottenere il permesso di espatrio. Fuentes, studioso di Ernest Hemingway, era stato invitato per una conferenza a New York. Castro ha voluto certamente fare un piacere al suo vecchio amico «Gabo», ma il suo gesto potrebbe anche essere stato un primo segnale verso la Casa Bianca.

Paolo Passarini

UN VESCOVO

«Gravi brogli nel Chiapas»

CITTA' DEL MESSICO. Monsignor Samuel Ruiz, vescovo di San Cristobal nel Chiapas, ha denunciato «irregolarità nel processo elettorale» nella sua regione ed ha invitato la gente a «resistere e a protestare pacificamente», evitando che il conflitto riprenda. In un comunicato diffuso a San Cristobal, Ruiz ha rivolto un appello alla conversione ai «cristiani che, rendendosi complici della manipolazione del voto», «hanno tradito la propria dignità e il processo di cambiamento».

Nel Chiapas i dati ufficiali danno la vittoria, nelle elezioni per il governatore, al candidato del partito rivoluzionario istituzionale (pri, al potere), ma l'esercito zapatista ha denunciato brogli, affermando che il vero vincitore è Amado Avendano, candidato della sinistra. Nel suo messaggio monsignor Ruiz afferma che la lotta armata non è la strada giusta per giungere alla democrazia. «La società civile può arrivare alla democrazia attraverso una resistenza e una protesta pacifiche». [Ansa]

AFRICA CENTRALE

Lapidata una donna sospetta spia. Avanza un nuovo flagello: la polmonite

Terrore nei campi profughi

Ruanda: spari e pietre contro i soccorritori

A Bukavu orfani e civili ruandesi attendono di ricevere un po' di cibo dai caschi blu zairesi

KIGALI. Un milione di morti. La maggior parte cittadini di etnia tutsi. Una cifra raccapricciante, quella totalizzata dal Ruanda nei tre mesi di guerra civile, e resa nota ieri da fonti diplomatiche di Kigali. La maggioranza delle vittime è stata massacrata dai militari e miliziani dell'estrema destra hutu sconfitti dal Fronte patriottico ruandese.

Nella dichiarazione rilasciata dal ministro della Giustizia del nuovo governo ruandese interetnico insediato a Kigali, Alphonse-Marie Nkubito, si afferma che se anche il computo totale delle vittime non è stato ancora ultimato, i morti dal 6 aprile sarebbero oltre un milione. E 300 mila le persone che potrebbero essere accusate e portate in giudizio per crimini di guerra.

Il Fronte patriottico ruandese, a maggioranza tutsi, secondo il documento fornito da Nkubito rappresentava prima della guerra il 20% della popolazione (di 8 milioni), mentre ora arriva a mezzo a un milione di anime.

Soldati del Fronte hanno scoperto a Kagbayi, vicino a Gitarama (55 chilometri a Sud- Ovest di Kigali) una fossa comune nei pressi della chiesa del villaggio. La fossa era stata scavata vicino alla strada, poco lontano dall'entrata della chiesa nella quale migliaia di persone avevano cercato rifugio. Un'altra fossa era stata scoperta in precedenza, sempre vicino alla chiesa: vi erano stati gettati i corpi di duemila tutsi.

Un nuovo killer ha intanto fatto la sua comparsa nei campi profughi di Goma, in Zaire, dove sono ancora raccolti 800 mila ruandesi. Mentre il colera è sotto controllo e la dissenteria continua a mietere vittime, adesso è l'ora della polmonite, il cui diffondersi è causato dalle piogge stagionali. «Circa trecento morti al giorno», dice il portavoce dell'alto commissariato per i rifugiati, Ray Wilkinson. Secondo i dati della stessa fonte, fino ad ora sono 46 mila i profughi morti in Zaire dalla metà di luglio e, nonostante le cattive condizioni di vita, sono pochi quelli che decidono di tornare in Ruanda. Si calcola che 140 mila siano rimpatriati, ma il numero medio dei rientri quotidiani è sceso dai cinquemila ai tremila attuali.

Le violenze nei campi profughi sono all'ordine del giorno: la scorsa notte a Goma un gruppo di persone ha lanciato delle pietre contro l'abitazione di sei operatori umanitari dell'organizzazione Care, sparando anche un colpo di arma da fuoco. Sovente, poi gli operatori devono mettersi in salvo dalla folla inferocita. Due giorni fa, miliziani hutu hanno assalito a colpi di ascia e di pietre una donna fino a farla morire. L'episodio, riferisce Wilkinson, è accaduto nel campo di Naginda: la donna era stata accusata di essere una spia tutsi, l'etnia di minoranza che è uscita vittoriosa dalla sanguinosa guerra civile in Ruanda. Altre due persone, accusate di essere spie tutsi, sono state picchiate, ma gli operatori dell'Acnur sono riusciti a salvarle.

A Bukavu, la città dello Zaire a 100 chilometri a Sud di Goma dove sono raccolti altri 320.000 profughi hutu, gli operatori umanitari che stavano lavorando al sistema idrico dei campi sono stati costretti a fuggire dopo che si erano sparse voci su presunti avvelenamenti dell'acqua.

La tensione sta comunque montando in tutti i campi profughi. L'Acnur, l'organizzazione che coordina l'attività dei circa 90 gruppi umanitari che operano nella zona, ha chiesto la protezione dei caschi blu dell'Onu, che però non sono autorizzati ad intervenire: occorrerebbe un pronunciamento in questo senso del Consiglio di Sicurezza dell'Onu ma nessuna iniziativa è ancora stata presa a questo riguardo.

La fragile pace che vige in Ruanda dopo l'insediamento del nuovo governo potrebbe essere gravemente minacciata se troveranno conferma le denunce che vengono sia da parte delle autorità di Kigali sia da fonti degli organismi internazionali: i soldati dell'esercito sconfitto e i miliziani agli ordini dei «falchi» hutu si starebbero riorganizzando nei loro nascondigli del vicino Zaire per lanciare una nuova offensiva armata e tentare di riconquistare il potere. A Kigali, intanto, è arrivato un nuovo contingente di caschi blu dallo Zambia.

In Usa spot per raccogliere fondi con Jodie Foster e Richard Gere

Per raccogliere fondi a favore del Ruanda, si stanno attivando in Usa alcune star, cantanti, campioni dello sport ed un gruppo di agenzie pubblicitarie. L'iniziative «Crisis Coalition» vede schierati gli attori Jodie Foster, Richard Gere e Nicolas Cage, i cantanti Richie Havens e Vanessa Williams, la «superstar» della Nba Hakeem Olajuwon. L'obiettivo è la produzione di alcuni spot pubblicitari per sollecitare le donazioni. [s. st.]

DAL MONDO

Tel Aviv, due israeliani uccisi a coltellate

GERUSALEMME. Hamas, il gruppo integralista islamico oppositore di ogni accordo di pace con Israele, ha ucciso ancora: in un cantiere edile di Ramle, poco fuori Tel Aviv, sono stati trovati i corpi senza vita di due giovani operai israeliani, Gil Rezach, 22 anni, e Shlomo Kapach, 24 anni. Erano addetti all'installazione dell'ascensore e sono stati pugnalati a morte mentre erano intenti al lavoro, nel tardo pomeriggio di venerdì. I corpi sono stati trovati soltanto in serata. [Agi-Ap]

Ted Turner colpito da cancro alla pelle

WASHINGTON. Ted Turner, il magnate televisivo americano a capo di un impero della comunicazione che comprende tra l'altro la rete televisiva Cnn, ha dichiarato ieri di essere afflitto da un cancro della pelle. «Il solo consiglio che vi posso dare - ha detto Turner - è di usare le creme solari protettive e di portare un cappello». Si tratterebbe di un cancro benigno alle labbra. [Ansa-Afp]

Kuwait, Barbie giocattolo sacrilego

KUWAIT CITY. «Barbie», la bambola più amata e diffusa tra le bambine di tutto il mondo da oltre 30 anni, è un giocattolo «sacrilego» e i kuwaitiani devono evitare di comprarlo alle loro figlie. L'anatema contro «Barbie» è stato scagliato in tv dal religioso musulmano Khaled al-Mathkour. [Ansa-Afp]

Iraniano di 105 anni chiede il divorzio

TEHERAN. Un iraniano di 105 anni ha chiesto il divorzio dalla moglie, di 100, dopo 75 anni di matrimonio. L'uomo, Mohammed Isamail Bahrami, ha motivato la sua richiesta con la scoperta che la moglie, Fatmeh Razavi, aveva versato esclusivamente sul proprio conto bancario tutto il denaro della loro vita in comune. [Ansa]

Usa, medico legale regalava organi umani

WASHINGTON. Erik Mitchell, un medico legale, responsabile dell'obitorio della contea di Onondaga, era un donatore di organi. Ma di organi altrui. Per anni ha rifornito i ricercatori dell'Health Science Center dello State University di New York con una montagna di testicoli, prostate, vesciche prelevate da centinaia di cadaveri, senza il consenso dei famigliari dei morti. Mitchell è stato sospeso e denunciato.

IL CASO

LA CORSA ALLA FORTUNA

Appello del governo: siate disciplinati, rischi di caos. La Chiesa condanna: è follia immorale

La Germania a caccia di quaranta miliardi

Il Superlotto sale a una cifra da record, resse ai botteghini

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hanno dovuto lanciare un appello alla nazione, non andate tutti insieme ai botteghini, siate disciplinati quando fate la giocata e tentate la fortuna al «Superlotto», non aspettate il venerdì perché altrimenti andremo in tilt.

La preoccupazione delle autorità tedesche era fondata: da settimane la Germania insegue il sogno di una vincita straordinaria e strepitosa, un record per il Paese e per l'Europa, una somma mai vista prima tutta insieme in una lotteria di Stato. Quaranta miliardi di lire nella combinazione più fortunata, almeno 28-30 in ogni caso.

Se, naturalmente, un vincitore ci sarà: un'eventualità non esclusa ma improbabile. Dopo due mesi di «vincita zero» le possibilità che la sequenza estratta a sorte ieri sera sia stata giocata davvero da qualcuno - con una spesa di pochi marchi - sono una su 140 milioni, assicurano gli esperti. Pochissime, dunque, anche se questa settimana le 16 centrali regionali del Superlotto avrebbero registrato oltre 220 milioni di sequenze: statisticamente quasi tre per abitante, ma segno di punte a concentrazioni elevatissime.

La «febbre», la «follia», la «corsa» - com'è chiamato il solo rito collettivo capace di commuovere moltitudini tedesche tanto eterogenee e vaste - ha riunito nel biasimo le confessioni religiose che, da secoli, si contendono il Paese: le associazioni evangeliche e cattoliche sono preoccupate, temono che la corsa all'oro innescata dal «Superlotto» non sia una tentazione passeggera; vi intravedono il trionfo di un paganesimo egoista e devastante impossibile da contenere, ormai. Preoccupazioni simili sembrano condivise dai giornali laici: che seguono con grande attenzione, una settimana dopo l'altra, l'aumento della posta e delle giocate in cerca di vittoria; ma che ricordano ai lettori la necessità della prudenza, affollando i reportage di esempi illustri ma pietosi. Gente rovinata dai troppi soldi vinti tutti insieme e così via.

Germania: corsa al lotto miliardario

E si capisce. Da quando ha sfondato il tetto magico dei dieci milioni di marchi, il «Superlotto» è diventato una tentazione dilagante, per un Paese disciplinato nell'accumulo di profitti industriali e mercantili. Si è trasformato in una sfida alle convinzioni nelle quali si è radicata un'intera società. Sì al miraggio, dunque; sì alla trasgressione e al sogno senza più inibizioni o limiti come l'isola deserta, la bellezza finalmente fuori dalle riviste patinate e i calci nel sedere al capufficio. Ma anche imbarazzo per tutto quanto rappresenta un'incursione nell'ignoto, il distacco dai valori del risparmio e del lavoro, l'infedeltà, la fuga.

Quali che siano le incertezze e lo stato d'animo dei giocatori, le puntate aumentano da una settimana all'altra: questa volta avrebbero sfiorato i 200 miliardi di lire, 70 in più della settimana precedente e 110 in più di quindici giorni fa. Molte ricevitorie hanno raddoppiato gli sportelli e anticipato alle 6 e mezzo del mattino l'orario di apertura. Qua e là, è stata concessa una proroga agli indecisi, infrangendo regole e tradizioni che si credevano di ferro: si gioca anche il sabato mattina. E qua e là sono apparsi consigli, imbeccate: i giornali popolari li hanno affidati ad attori celebri, ottantenni famosi, tutta gente dal passato scaramantico.

Da due settimane, poi, arrivano a giocare anche dai Paesi confinanti: con l'Olanda e il Belgio si è affermato un contestato «pendolarismo della fortuna» che - in caso di vincita oltreconfine - irriterebbe gli sconfitti, ma placherebbe qualche imbarazzo di coscienza.

Emanuele Novazio

Ritorsioni e accuse reciproche di sostegno agli integralisti dopo il doppio arresto di Fez

Sigillato il confine tra Algeria e Marocco

Rabat accusa: i commandos islamici vogliono esportare la tattica del terrore
L'autoproclamato «Califfo» già condannato a morte da altri leader ultrà

ALGERI. Precipita la crisi tra Marocco e Algeria: dopo l'arresto a Fez, l'altro giorno, di due sospetti terroristi islamici algerini e la conseguente, drastica decisione del governo marocchino di introdurre l'obbligo del visto per tutti i viaggiatori provenienti dall'Algeria, ieri Rabat ha respinto alla frontiera cento algerini e Algeri ha reagito chiudendo i confini col Marocco.

L'arresto dei due algerini era avvenuto nell'ambito delle indagini sull'attentato suicida all'hotel Atlas Asni di Marrakesh. E' stato il timore del contagio terrorista islamico a spingere il governo marocchino a prendere risolute misure di tutela alle frontiere. La televisione pubblica algerina Entv ha annunciato che la chiusura del lungo confine che separa i due Paesi maghrebini è stata decisa «come misura temporanea».

I cento algerini cui il Marocco ha rifiutato ieri il visto di ingresso provenivano dalla Francia, dove sono attive nella vasta comunità maghrebina diverse cellule terroristiche. Ma per quanto riguarda il rischio di contagio integralista, anche il governo algerino ha da tempo ragioni di rimostranza nei confronti del Paese vicino: il lungo confine in comune tra Algeria e Marocco è considerato infatti una delle via di accesso utilizzate dai gruppi che forniscono armi e uomini agli islamici che combattono il governo militare algerino.

Hassan re del Marocco, un Paese del Maghreb che finora è riuscito a restare quasi immune dal contagio del radicalismo islamico

I due algerini arrestati ieri a Fez, dopo un lungo inseguimento con la polizia, farebbero parte di un gruppo terroristico che, secondo quanto detto dal ministero dell'Interno marocchino, si preparava a mettere in atto altri attentati contro istituti bancari e funzionari della sicurezza.

In Algeria, mesi fa il quotidiano governativo «el-Moudjahid» aveva dato ampio risalto alle dichiarazioni di Abdelhak Layada, ex capo del «Gruppo islamico armato» (Gia, la più radicale tra le organizzazioni integraliste algerine), che arrestato lo scorso anno in Marocco e poi estradato in Algeria - dove è stato condannato a morte dal tribunale speciale - ha rivelato che i servizi di sicurezza marocchini gli avevano offerto impunità in cambio della sua collaborazione.

Sul versante opposto, riferendo delle indagini sulla rapina di Marrakesh, il quotidiano marocchino «L'opinion», organo del partito Istiqlal (opposizione nazionalista), ha invece affermato ieri che il sanguinoso episodio rientra in «un'ampia operazione di destabilizzazione», di cui ha sollecitato il governo di Rabat a «identificare i mandanti».

Dall'Algeria arrivano altre notizie di sangue: i servizi di sicurezza riferiscono che negli ultimi sei giorni 25 integralisti sono stati uccisi in diverse località.

Sembra intanto frantumarsi il fronte dell'integralismo algerino. Il leader del Gia, che ha costituito un governo ombra nella forma di «Califfato», è stato condannato a morte da altri esponenti del suo gruppo. In un comunicato attribuito al Gia e pubblicato dal giornale di sinistra «Le Matin» si dichiara che «qualsiasi documento firmato da Cherif Gousmi è privo di valore». Inoltre il dirigente integralista Said Mekhloufi, fondatore del Movimento dello stato islamico (Mei), ha annunciato il suo ritiro dal Gia, nel quale il Mei era confluito nel maggio scorso.

Comunque il Gia continua a operare e ieri ha lanciato un appello al boicottaggio di prodotti francesi «a partire dal primo gennaio 1995». [e. st.]

IL CASO

«STUDENTI STATE A CASA O MORIRETE»

Nelle scuole la sfida finale

Il Fis vuole dimostrare che ha il potere

ALGERI

DOPO tre anni di lotta fra regime e opposizione armata in Algeria, bersaglio integrista del momento è la «non riapertura degli istituti d'istruzione». Il Gia (Gruppo islamico armato), il braccio più radicale e militarista del disciolto Fis (Fronte islamico di salvezza), ha «ordinato» di non riaprire le scuole, il cui calendario prevede la ripresa delle lezioni il 10 settembre per le elementari e nei giorni successivi per i licei e le università.

Per non lasciare dubbi sulla loro minaccia, i fondamentalisti hanno in breve tempo attaccato e dato alle fiamme 440 edifici scolastici. Nei giorni scorsi ne ha fatto le spese il prestigioso liceo Okba, nel popoloso quartiere Bad-el-Oued (Porta del Fiume), in pieno centro della capitale. L'opposizione armata, per molti versi, ricalca i metodi della guerra di Liberazione nazionale del 1954-'62.

Così anche per le scuole: il Fronte di liberazione nazionale decretò, durante la cosiddetta Battaglia di Algeri, lo sciopero generale dell'insegnamento pubblico. Il generale Massu, comandante della X Divisione paracadutisti, fece rintracciare, casa per casa, gli studenti, per forzarli ad entrare nelle scuole. Comunque l'iniziativa si concluse, in pratica, senza né vinti né vincitori.

In risposta alla minaccia integrista, la signora Leila Aslaoui, portavoce del governo, ha esortato genitori e insegnanti a «non cedere ai ricatti, perché, altrimenti, si renderebbero complici dei terroristi». Ma neppure il ministro dell'Istruzione, presentando il bilancio ufficiale delle devastazioni di edifici scolastici, ha saputo dire alla stampa quali misure potranno essere prese per far fronte alle azioni dei gruppi armati.

Sull'argomento ecco il parere delle poche persone che hanno accettato di rispondere: due pilastri della Rivoluzione algerina e due insegnanti.

Cherif Belkassem - ufficiale superiore durante la guerra di Liberazione, più volte ministro sotto le presidenze di Ben Bella e Boumediène, e capo storico del «Gruppo dei 18» al quale si deve il crollo del'egemonia del partito unico e le dimissioni del presidente della Repubblica Chadli Benjedid - è convinto che i prossimi giorni potranno essere decisivi per l'Algeria: «La questione della sicurezza, per le persone e per i beni, costituisce una precisa responsabilità dello Stato. Se questo non sarà capace di garantire la sicurezza per tutti, dimostrerà di non esistere. Oggi, tra l'altro, riprende il cosiddetto "Dialogo nazionale per il consenso"; ma l'opinione pubblica attende fatti e non più parole. Oggi non si sta facendo altro che ripetere esperienze non positive, invece di rompere, e definitivamente, con il passato. Non si può rispondere a problemi complessi con dichiarazioni semplicistiche. Le istituzioni debbono riprendere, e intera, la fiducia del popolo algerino».

Il problema della carenza dell'istruzione pubblica è invece affrontato da Bachir Boumaza, già più volte ministro, anche durante il governo provvisorio prima dell'indipendenza, personaggio di primissimo piano, anche se allontanatosi dalla politica ufficiale di regime: «La scuola nell'Algeria di oggi è la conseguenza di scelte fatte già nei primi anni dell'indipendenza e che sono frutto del sistema coloniale, ed eredità della dominazione. Questo sistema va cancellato completamente; con scuole per tutti, quale che sia il sesso e l'origine sociale».

S. Salah, professore all'Università di Algeri, va all'origine del problema scolastico: «I gruppi armati che massacrano oggi gli interessi della nazione non fanno differenza fra le varie origini dei cittadini che colpiscono. Altrettanto fanno le autorità. Alla fine è il popolo che paga, mentre altri ne approfittano. La minaccia della non riapertura delle scuole colpisce uno dei pilastri del popolo, poiché ne costituisce la sua preziosissima memoria culturale. Per questo ogni algerino deve lottare contro il fenomeno della distruzione culturale, perché ogni altra perdita può essere rimpiazzata, salvo la cultura di tutto un popolo. Per questo noi docenti chiediamo con forza la ripresa del dialogo nazionale, ma in maniera seria e chiara».

Piuttosto ottimista, L. S., insegnante di matematica in un liceo della Casbah e figlio di un «martire della guerra di Liberazione»: «Noi abbiamo un dovere verso la patria e noi siamo decisi a fare il nostro lavoro, perché non dobbiamo fare scelte di parte».

Molto abbottonati i genitori, che temono il pericolo di rappresaglie sugli studenti che sceglieranno, costi quel che costi, di ritornare a scuola.

Solo un algerino si è opposto agli attacchi dei gruppi armati: Salah Badin, militante progressista catturato ed impiccato per aver voluto impedire la distruzione della «sua» scuola.

Antonio Acone

SOMALIA

Si tratta per liberare il peschereccio

NAIROBI. Il console italiano a Gibuti, Amelio, inviato dalla Farnesina, e il capitano d'armamento Giuseppe Samarelli hanno compiuto ieri a Bosaso (Somalia Nord-occidentale) una visita a bordo del peschereccio «Airone» - fermo nel porto somalo dal 10 agosto con 32 marittimi, otto dei quali italiani - e hanno incontrato rappresentanti delle autorità locali.

A quanto si è appreso dall'armatore del battello, Leopoldo De Giosa, titolare della società «Meridionalpesca», Samarelli ha comunicato che il personale a bordo è in ottime condizioni di salute.

Nel pomeriggio, Amelio e Samarelli hanno incontrato un rappresentante del leader del Fronte democratico per la salvezza della Somalia (Ssdf), Abdullahi Yussuf, e il «mediatore» Yussuf Mohamed Ismail. Nell'incontro, è stato notificato che l'equipaggio del battello avrebbe impiegato reti irregolari e si sarebbe avvicinato troppo alla costa durante la pesca. Tuttavia, non sono state per ora avanzate richieste di pagamento, cosa che potrebbe accadere nelle prossime ore. Un altro incontro dovrebbe svolgersi entro oggi. [Ansa]

REPORTAGE

LE DONNE E L'ISLAM

La seconda battaglia di Yasmine

L'eroina della libertà contro l'oscurantismo

«Questo Paese non è morto come pensate Lo guariremo»

Alle donne algerine l'indipendenza non ha portato i benefici sperati

ALGERI

YASMINE Belkacem è un'eroina della guerra d'indipendenza: nel 1961, a soli 15 anni, ha combattuto fianco a fianco con i maquis contro i francesi. Come donna, come ragazzina, a lei sarebbero toccati solo compiti di collegamento, ma ha voluto essere in prima linea. Così una mattina si è recata al Commissariato centrale della Gendarmeria francese. Portava una grossa cartella, indossava un abito semplice, il sorriso innocente di una bambina che suscita simpatia, non certo sospetto. «Devo parlare con il commissario», aveva detto con voce gentile ad un gendarme. Ma il commissario era in ritardo, non era ancora arrivato. Così Yasmine è uscita e si è appoggiata al muro dell'edificio per aspettarlo. Sapeva di avere mezz'ora di tempo: l'esplosivo nascosto nella cartella era collegato ad un rudimentale congegno ad orologeria che doveva farlo esplodere dopo trenta minuti. Invece è scoppiato prima: la deflagrazione le ha spappolato le gambe molto al di sopra delle ginocchia.

Yasmine, che nonostante l'atroce dolore non era svenuta, ricorda che uno dei medici francesi dell'ospedale disse: «E' inutile perdere tempo con questa p..., sta morendo, buttatela nella poubelle (pattumiera, ndr)». Ma un altro medico si era preso cura di lei, l'aveva medicata e curata e la giovane terrorista, con le gambe amputate, è sopravvissuta. Per il suo eroismo Yasmine ha ricevuto encomi e medaglie, lei e le tante sue compagne di lotta sembravano aver abbattuto, con il grande tributo di sangue versato combattendo con coraggio accanto agli uomini, il muro di pregiudizio del dominio maschile: si annunciava l'inizio di una nuova era, la fine della secolare sottomissione femminile allo strapotere maschile. Ma il sogno è svanito presto, «tutto è tornato com'era. Da eroine a serve: prima eravamo diventate un mito, adesso non possiamo neppure parlare. Ma noi abbiamo lottato per ottenere i nostri diritti e non saranno certo gli integralisti con le loro minacce a farci stare zitte». La combattiva Yasmine non ha dubbi: «Una Repubblica islamica sarebbe la catastrofe per l'Algeria, si tornerebbe all'età della pietra. Per fortuna le donne oggi hanno più coraggio, e anche se sono terrorizzate dai "barbuti" sono pronte a lottare per difendere i loro diritti. L'Algeria non è morta, come si può pensare all'estero: ogni cosa ha una fine, niente è eterno, si dovrà soffrire ancora, ma riusciremo a uscire dal tunnel del terrorismo e a sconfiggere l'ottuso integralismo. Soltanto così le donne potranno occupare quel posto accanto agli uomini che spetta loro di diritto. Non dietro, ma accanto, sullo stesso piano. Ci vorrà del tempo: con la Francia la guerra è durata sette anni: ma noi sappiamo aspettare».

La condizione femminile in Algeria è precaria, anche se i movimenti femministi, pur limitati, sono un fatto reale, favoriti dall'esistenza di spazi solo femminili, riunioni di sole donne nella famiglia, celebrazioni separate di feste, l'hammam (il bagno pubblico) dove le donne possono parlare liberamente: ogni giorno aumenta la volontà di ribellarsi alle assurde leggi dell'Islam che discrimina il ruolo della donna nel mondo del lavoro, della politica, nella società. Anche se, afferma l'ex-rivoluzionaria, «il problema non è nel Corano ma negli uomini che lo interpretano». Ribellarsi costa caro: a Blida, dove la popolazione diminuisce col passare dei giorni, chi può abbandona la città per sottrarsi al rigido regime islamico imposto dagli integralisti; tre giovani donne sono state uccise solo perché non portavano lo hiyab, il velo islamico. Nel quartiere di Bab El Oued, ad Algeri, una studentessa è stata lapidata perché indossava i jeans. Malgrado il suo passato, Yasmine Belkacem riceve continue minacce perché combatte contro l'integralismo e difende i diritti delle donne contro l'ottusità maschile, secondo la quale la famiglia patriarcale viene al primo posto, le tradizioni devono essere rispettate, l'idea di modernità è molto diversa che in Occidente, non si può contrapporre ai valori familiari e, soprattutto, non può riguardare le donne.

Amel (che significa Speranza) Bachiri, 24 anni, figlia di un alto ufficiale della gendarmeria, discendente di una famiglia di marabout, laureata in scienze politiche, giornalista free-lance, poetessa (un suo libro di poesie sarà pubblicato in autunno in Italia), rifiuta questa condizione di sottomissione anche se, per poter lavorare, porta lo hiyab. «Ma è la cosa che mi pesa di meno: è l'obbligo di rispettare dei tabù che non hanno più senso che è intollerabile. Eppure le donne devono subire queste imposizioni, altrimenti non possono più vivere nel mondo sociale». Nelle elezioni (poi annullate dal golpe militare) il Fis ha ottenuto una vittoria schiacciante grazie anche ai voti delle donne. Perché l'hanno votato pur sapendo che, applicando la legge del Corano, non avrebbe mai permesso l'emancipazione femminile? La risposta è sconcertante: «La maggioranza dei voti femminili furono dati per procura: secondo una legge algerina, che si rifà a quella coranica, gli uomini hanno diritto di votare al posto delle donne. Nella Casbah, per esempio, le donne non possono uscire di casa e per loro votano i mariti». Le associazioni femministe rifiutano questa legge ma «è pericoloso criticare gli insegnamenti del Corano, perché si viene giudicate eretiche e la condanna, in questi casi, è la morte». Per illustrare meglio fino a che punto le donne sono sottomesse, Amel mi illustra la «zaouady el-moutaa», il matrimonio del desiderio: «E' un'eredità che ci viene dall'Iran: ogni «ikhwa», combattente islamico, può costringere qualsiasi donna a contrarre un matrimonio coatto per appagare il proprio piacere. Un matrimonio che non ha valore: quando l'uomo si stufa, basta che dica tre volte in presenza di testimoni «io divorzio» e la donna se ne deve andare di casa. Se sono nati dei figli, deve portarli con sé».

Alle 21,15, mentre si addensano le ombre della notte, dai minareti le voci dei muezzin invitano i fedeli alla «icha», l'ultima preghiera della sera. Mancano due ore al coprifuoco ma le strade sono già deserte, negli incroci più importanti, nei punti strategici prendono posizione i blindati della gendarmeria mentre giovani in uniforme si preparano all'ennesima notte di tensione e paura. Altri ragazzi, fra le mura della Casbah e i vicoli dei quartieri popolari, si apprestano a nuove, disperate imprese: chi a scrivere slogan dell'integralismo sui muri con le bombolette di vernice, chi con kalashnikov e pistole ad ingaggiare sparatorie con i gendarmi. Ogni notte ci scappa il morto da una parte e dall'altra: qualcuno, filosofo o cinico, disse che la strada della pace è lastricata di cadaveri. Inshallah.

Francesco Fornari

INTERVISTA

IL DIRETTORE DEL POLICLINICO

Roma, l'ospedale più grande d'Italia da mesi sotto accusa, tra denunce e ispezioni

«Questo non è l'inferno della sanità»

«I muri scrostati? Ci hanno negato i finanziamenti»
«Siamo anche noi le vittime di errori del passato»

A sinistra, un interno del Policlinico. In basso, il direttore Tommaso Longhi e qui a fianco il ministro della Sanità, Raffaele Costa

ROMA

QUANDO si passa davanti al Policlinico di Roma si rabbrividisce. Lì, un giorno, potresti andare a finire, si pensa. Nell'immaginario collettivo quel grande complesso di architettura umbertina fatiscente è vissuto come un girone dell'inferno, anzi come l'inferno intero con tutti i suoi gironi sotto forma di padiglioni.

Da qualche settimana, poi, il Policlinico è diventato la star della cronaca nera: inchieste, irruzioni dei carabinieri dei Nas, denunce di ogni sorta e inchieste aperte da parte della procura, dello stesso ministero della Sanità, della Corte dei conti. Il dottor Tommaso Longhi è il direttore di questo ospedale che è insieme la più grande azienda sanitaria italiana con 2200 posti letto, 300 unità operative, 7500 dipendenti di cui 800 docenti universitari.

Da quanto tempo lei dirige il Policlinico di Roma?

«Soltanto da due mesi».

Bilancio?

«Pensavo di venire ad affrontare una quantità di problemi concreti di organizzazione sanitaria nel più grande e complesso ospedale italiano e invece scopro, dai giornali e dalle inchieste, che qui siamo nel centro infernale della malasanità, del degrado, dell'indegnità. Sa, sono 32 anni che mi occupo di medicina e organizzazione e questa è la prima volta che mi capita una cosa del genere».

Converrà che il Policlinico fa paura. Basta metterci piede.

«Questo lo dicono tutti, magari senza mettercelo davvero, il piede. E il coro negativo è stranamente compatto, tutto concorde, da destra a sinistra. Io sono un tecnico, lavoro qui e conosco ormai bene l'intera questione. E devo dire che tanta unanimità nel demonizzare quest'ospedale mitragliato dalle denunce anche per questioni assolutamente bislacche, mi insospettisce».

In che senso?

«Nel senso che una analoga campagna si abbatté già in passato sul vecchio Pio Istituto e Ospedali Riuniti di Roma: oggi questo è il "Policlinico della vergogna". Allora, per gli ospedali riuniti, si parlava di "gigante malato". L'obiettivo? Scorporare e distruggere. Perché? Nessuna dietrologia, ma il fatto è che questa azienda...».

Le pare il caso di definirla propriamente un'azienda?

«Il Policlinico è un'azienda: l'Università "La Sapienza" è stata la prima in Italia a costituire l'Azienda autonoma universitaria, come vuole la riforma sanitaria e ospedaliera».

E che razza di azienda sarebbe? Università? Ospedale? Posto di lavoro?

«Sarebbe, anzi è, quello che gli americani chiamano "teaching hospital", l'ospedale-scuola. L'Organizzazione mondiale per la sanità ha definito questo genere di ospedali come la più complessa forma di organizzazione che il genere umano abbia concepito».

Ammetterà che il Policlinico non gode fama di meraviglia del genere umano.

«Guardi, non ho alcuna intenzione di lanciarmi in una difesa d'ufficio. Sto ai fatti. Tutto quel che di brutto, sconcertante, scrostato, disinvitante e magari anche raccapricciante ha il Policlinico di Roma, dipende dal fatto che finora ha lavorato senza soldi. Adesso, con la riforma aziendale, il Policlinico sarà pagato a prestazione. Sa che significa questo? Che questa azienda sporca brutta e cattiva riceverà finanziamenti proporzionati al suo lavoro, per quantità e qualità, e questo spiega secondo me la vera natura dell'acutizzazione di attenzione nei suoi confronti».

Pensa addirittura a un complotto?

«Ma no, per carità: quel che è certo è che questo mostro, questo scandalo che si aggira tra le pagine dei giornali, può suscitare oltre a qualche preoccupazione anche qualche appetito».

Sia sincero: come giudica la qualità dei servizi ospedalieri qui dentro?

«Se le dicessi bene, benissimo, sarebbe poco convincente. Io sono abituato a trattare i dati e i risultati. E allora ecco i fatti: noi qui ricoveriamo ogni anno 65.000 persone, affrontiamo ogni giorno al pronto soccorso oltre 350 emergenze. Ogni giorno. Siamo in pieno standard europeo per degenza media, nove giorni: qui si erogano 130.000 prestazioni di pronto soccorso e oltre tre milioni di prestazioni ambulatorali ogni anno».

Ma qualità da brividi.

«La qualità da brividi è quella dei muri scrostati, delle angustie ambientali. Ma la qualità sanitaria è enorme: non soltanto questo è il primo ospedale in Italia per produttività assistenziale, ma gode della più alta fama nazionale e internazionale. Qui prestano la loro opera professori insigni e si fa ricerca scientifica e formazione: non dimentichia».

Come fa a definire il Policlinico poco meno di un paradiso se anche il ministro Costa vi attacca?

«Il ministro non ci attacca affatto che io sappia. D'altra parte noi siamo semmai proprio i più favorevoli sostenitori della riforma che il ministero della Sanità promuove: direi che è proprio qui che può dimostrare i suoi risultati positivi. Poi io non ho affatto detto che questo sia il paradiso. Esteticamente forse potrà anche essere considerato l'inferno, è un aspetto secondario...».

Ma la malasanità non è un fatto secondario, né una invenzione della stampa...

«La stampa è costretta, quasi condannata a enfatizzare ciò che non va e fa scandalo, il che è giustissimo, ma poi si distrae, sbadiglia, trova che non ci sia la notizia se e quando scopre che le cose vanno bene o quasi bene. Qui le disfunzioni e i difetti non mancano, prima di tutto per la legge dei grandi numeri: se si ha a che fare con centinaia di migliaia di interventi, troverai anche quelli malriusciti, qui come ovunque. Ma la cosa secondo me più ingiusta, quella che ci fa insorgere, è che sul Policlinico di Roma vengono caricate come colpe sue, proprio le violenze e le carenze con cui è stato degradato dalle scelte politiche e dalle loro conseguenze amministrative».

Faccia un esempio.

«Uno solo: la sanità è stata ingolfata da una macchina burocratica lentissima e in parte parassitaria che non ha l'uguale in Europa. Noi spendiamo il 6,8 per cento in amministrazione. Per intendersi: su centomila miliardi, sono seimila e ottocento. In Inghilterra è il due e mezzo, in Francia circa il quattro. Quindi da noi si buttano tre, quattromila miliardi per una burocrazia che alimenta soltanto se stessa. E poi noi abbiamo sopportato il peso della sovrappopolazione medica, abbiamo tollerato che si laureassero 330 mila medici l'anno, arrivando al rapporto mostruoso di un medico ogni 185 abitanti. Adesso con il numero programmato va meglio, ma non si può far carico agli ospedali se esiste anche una frangia di laureati scadenti rispetto alla maggioranza».

Lei sosteneva che il Policlinico sia per diventare un'azienda sanitaria economicamente attiva.

«Diciamo economicamente più equa. Qui la manutenzione ordinaria e straordinaria costa 60 miliardi l'anno. E ne abbiamo avuti sette, che rappresentano appena il sei per cento del valore dell'intero patrimonio edilizio. Finora noi non siamo costati che spiccioli: una giornata di degenza al Policlinico costa alla Regione meno della media. I nostri medici, che lavorano nell'ambito universitario, sono sottopagati rispetto ai loro colleghi ambulatoriali, territoriali o di base nel servizio sanitario. Qui siamo alla preistoria dell'informatica, con 60 milioni l'anno per i computer. Eppure dobbiamo produrre ricerca, assistenza e ricevere ricoveri non soltanto regionali, ma nazionali, com'è giusto che sia. La domanda che l'opinione pubblica si dovrebbe porre, semmai, dovrebbe essere: come hanno fatto questi qui a tirare avanti, e chi glielo ha fatto fare...».

Capisco l'autodifesa, ma non le sembra di peccare di vittimismo?

«Guardi che io non devo mica difendere me stesso, o chi lavora qui. Io difendo, semmai, l'istituzione che appartiene all'intero Paese. Quanto al vittimismo, direi il contrario: questa gigantesca e funzionante azienda, vittima degli errori sciagurati del passato, oggi si trova insultata e ferita proprio per il suo stato di vittima. Non è una novità; questa tecnica ha anche un nome: in inglese si chiama *blame the victim*, diffama la vittima. Ma i campioni mondiali in genere siamo noi italiani».

Le denunce e le inchieste cui il Policlinico è sottoposto, però, sono altrettanto concrete quanto i dati che lei esibisce a difesa, o no?

«Sì, abbiamo inchieste e denunce per degrado ambientale, per un farmaco sulla cui scatola non appariva la data di scadenza, perché non abbiamo ancora potuto rendere agibili le scale d'emergenza nel reparto pediatria, dove c'era il rischio che i bambini uscissero dalla finestra e tante altre cose, molte delle quali del tutto fisiologiche quando si ha a che fare con uomini e situazioni che si contano nell'ordine delle centinaia di migliaia e dei milioni. La cosa importante è quello che stiamo già facendo in vista del dopo. Il Policlinico di Roma, se non sarà ucciso, è destinato a diventare il più funzionante e clamoroso caso di buona-sanità, sulla base proprio di quanto ha deciso la riforma sostenuta dal ministero. Capisco che la buona-sanità può non far notizia, ma noi ci proviamo lo stesso».

Paolo Guzzanti

COMO

Muore dopo l'operazione a un braccio

COMO. Continuano ad emergere casi di malasanità. La scorsa notte un operaio di Como, Edoardo Invernizzi, 43 anni, aveva riportato due fratture al braccio sinistro in un incidente stradale e i medici lo avevano giudicato guaribile in due mesi. Ma ieri pomeriggio è morto per complicazioni subentrate subito dopo l'intervento chirurgico cui era stato sottoposto all'ospedale di Lecco. A Nocera Inferiore, invece, la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sulla morte di una giovane madre dopo un parto. Rosa Papero, 22 anni, di Torre Annunziata, era stata ricoverata una ventina di giorni fa nell'ospedale di Scafati, dove dette alla luce un bambino con un parto cesareo. La giovane subì l'asportazione dell'utero. Mercoledì scorso il marito fu costretto a ricoverarla d'urgenza di nuovo in ospedale. Portata al pronto soccorso, la giovane morì dopo qualche ora. I carabinieri hanno sequestrato le cartelle cliniche. Infine, dopo cinque interventi chirurgici e due anni di calvario, una donna di Sannazzaro de' Burgondi, nel Pavese, ha deciso di chiamare in giudizio l'Usl 43 di Vigevano e di chiedere i danni. La donna, nel giugno del '92, aveva subito l'asportazione di un fibroma all'utero. Dopo di che per lei sono iniziati i problemi, sempre più gravi, tanto che ha dovuto sottoporsi a intervento altre quattro volte. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

TRA INCARICO E FEDE

siologia e non mi preoccupano. L'Italia è troppo cresciuta in questi anni perché il programma di cattolicesimo integrale esposto da Irene Pivetti al meeting di Rimini possa minacciare le libertà conquistate dal Paese nel corso della sua storia recente.

Vi è un'altra ragione per cui le sue dichiarazioni dovrebbero piacere ai laici. Con il suo discorso il presidente della Camera ha avuto il merito di denunciare le ambiguità di un partito che ha vissuto per quarant'anni in continuo peccato di contraddizione e di ambiguità. Si è proclamato cristiano, ha avuto rapporti organici con l'episcopato nazionale e si è messo, in alcune circostanze, al servizio di un potere metanazionale come la Chiesa di Roma. Ma non ha esitato a qualsiasi compromesso - morale e dottrinale - pur di conservare il potere. Non so se Leone - presidente della Repubblica all'epoca della legge 194 - avrebbe dovuto «abdicare» per un giorno, come fece re Baldovino quando il governo belga gli chiese di firmare la legge sull'aborto. Ma credo che le acrobazie e i patteggiamenti morali della democrazia cristiana abbiano nuociuto alla moralità di questo Paese e lo abbiano predisposto ai peccati di Tangentopoli. Preferisco un integralista che gioca a carte scoperte e proclama con franchezza le sue convinzioni, a un partito opaco che pretende di rappresentare tutti i cattolici, ma vuole in realtà tutto il potere.

Portato alle sue estreme conseguenze il discorso dell'on. Pivetti significa che i cattolici in Italia non possono e non debbono essere un partito. La fermezza delle loro convinzioni sarà tanto più rispettabile quanto più essi eviteranno di lasciarsi inquadrare in una sola formazione politica. E' giusto e naturale che essi diventino uniti e compatti quando sono in discussione i grandi problemi della coscienza. Ed è giusto che in tal caso essi rivendichino, indipendentemente dal partito a cui appartengono, una totale libertà di giudizio e di voto. Ma non è giusto, per la buona salute della democrazia italiana, che essi accettino di subire il ricatto morale di una forza politica che usa la sua «cristianità» per scopi terrestri, non sempre confessabili. Con le sue dichiarazioni sull'aborto l'on. Pivetti ha contribuito, forse involontariamente, a una società più laica di quella in cui abbiamo vissuto sinora.

Resta un problema di cui il presidente della Camera sembra essere consapevole. Anche l'on. Pivetti, con le sue dichiarazioni, cammina pericolosamente sulla corda tesa delle ambiguità nazionali. Le riconosciamo il diritto di esprimere con forza le sue convinzioni e di fregiarsi, se le piace, del simbolo della Vandea controrivoluzionaria. Ma il fatto che sieda alla presidenza di Montecitorio le impone obblighi di imparzialità e di neutralità che potrebbero entrare in contraddizione, domani, con le regole della sua coscienza.

Come l'on. Guidi, ministro della Famiglia, presiede la delegazione italiana alla conferenza demografica del Cairo in rappresentanza del Paese e non delle proprie convinzioni morali, così il presidente della Camera dovrà continuamente ricordare, quando ne dirige i dibattiti, che ha una carica istituzionale e che il nostro ordine sociale non ha il suo fondamento in Dio, come ha detto un po' troppo enfaticamente a Rimini, ma nella Costituzione della Repubblica. Se temesse di dimenticare il giuramento fatto alla Costituzione e di non poter resistere, in determinate circostanze, alle tentazioni dell'integralismo, non dovrebbe aspettare di trovarsi in una condizione simile a quella in cui si trovò il re del Belgio. Dovrebbe abdicare subito.

Sergio Romano

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 24 AGOSTO 1994

Iannelli Alessia; Martin Veronica; Daembrogio Alessandro; Guarneri Sarah Giselle; Ricciardi Carmine; Ponzio Alberto; Viscioni Simone; Gasperi Kevin; Amatulo Luca; Vallò Carola; Giuliano Salvatore; Rizzo Riccardo; Cirillo Stefano; Capogrosso Francesco; Wedam Matteo; Torchia Roberto; Trovò Igor Italo David; Sibilla Lorenzo; Capasso Letizia; Turolla Nicola; Noghera Paola; Sanna Mattia; Spagna Giulia; Venturini Astrid; Andreano Francesco; Lovarelli Sarah.

MORTI DENUNCIATI IL 24 AGOSTO 1994

Presso residenza: Berra Oreste ved. Bergetto, a. 78, via G. Boccaccio 18; Chiosso Maria Maddalena ved. Ecclesia, a. 89, via Candiolo 29; Lombardo Filippo, a. 41, via Cuneo 5; Peccenini Amedea ved. Micol, a. 84, via Bardonecchia 101; Puccinelli Umbertina, a. 78, via Levone 5.

Presso Ospedali: Arzani Pio, a. 71, Molinette; Ballocco Caterina ved. Bertinetti, a. 79, Mauriziano Umberto I; Barbato Antonietta, a. 70, Giovanni Bosco; Betti Gian Luigi, a. 72, Mauriziano Umberto I; Calcio Gaudino Flavio, a. 33, Amedeo di Savoia; Capacchione Carmela Maria, g. 12, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; Ciarello Vito, a. 79, Mauriziano Umberto I; Civilotti Federico, a. 80, Maria Vittoria; Colombatti Lelia ved. Zunino, a. 85, Gradenigo; Del Gaudio Claudio, a. 48, Molinette; Fissore Caterina, a. 75, Luigi Einaudi (ex Vecchiaia Astanteria); Giordano Alfredo Maria Raffaele, a. 55, Maria Vittoria; Mariano Regina ved. Versino, a. 80, Cottolengo; Marocco Amalia ved. Pires, a. 84, Giovanni Bosco; Mauro Luigi, a. 80, Molinette; Nosengo Giuseppina ved. Bellora, a. 84, Martini; Ordan Inés ved. Longo, a. 78, Molinette; Pennacchio Carlo, a. 63, Molinette; Randazzo Giuseppe, a. 90, Martini; Ricciardi Domenica ved. Ghietti, a. 81, Molinette; Sartirana Armando, a. 86, Mauriziano Umberto I; Valsa Caterina, a. 61, Molinette; Zornietti Battista, a. 68, Molinette.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: Bacchio Palmira ved. Ghirardetto, a. 78, Casa di Riposo «Presidio Nelli» di via Palmieri 23; Piantanida Giovanni, a. 80, Casa di Riposo «Carlo Alberto»; Piazzo Tersilla ved. Cerutti, a. 88, Casa di Cura «S. Paolo»; Verona Sofia, a. 104, Casa di Riposo Ebraica di via Galliari 13.

Nati 26 - Morti 32

Improvvisamente è mancato
Fiorenzo Mosca
anni 70
L'annunciano con dolore la moglie Mariuccia Rosso, la figlia Maura con Claudio e l'adorata Giulia, suocera, fratello, parenti tutti. Funerali lunedì 29 ore 13,15 ospedale Giovanni Bosco, Torino, ore 16 parrocchia di Villadeati (AL). Servizio pullman da ospedale Giovanni Bosco per Villadeati e ritorno.
— Torino, 26 agosto 1994.

Gli Amici della Libreria «La città del sole» sono vicini a Manuccia per la scomparsa del marito
Fiorenzo Mosca
— Torino, 28 agosto 1994.

Un adorabile angelo arista ora il cielo. E'
Adriana Dematteis
donna di rara sensibilità. La salutano con affetto Renzo e Paola unendosi al dolore dei familiari.
— Leini, 27 agosto 1994.

E' mancata
Anna Maunero
di anni 89
L'annunciano: la sorella Lucia, i nipoti Tonina, Dorina e Mimmo. Funerali lunedì 29 agosto ore 16 Casa di Riposo S. Andrea in Castiglione Tinella.
— Castiglione Tinella, 27 agosto 1994.

E' mancato ai suoi cari il
dott. Albino Cerutti
anni 82
Lo annunciano la moglie Nuccia, i figli Franco e Paola con rispettive famiglie. Funerali in Moriondo Torinese lunedì 29 ore 10,30 Chiesa parrocchiale.
— Moriondo Torinese, 27 agosto 1994.

E' mancata
Maria Bruno in Grosa
Lo annunciano il marito Ettore e parenti tutti. I funerali in Collegno lunedì 29 ore 15,30 partendo da via Podgora 10.
— Collegno, 27 agosto 1994.

Con la dolcezza del tuo sorriso negli occhi, e la ricchezza dei tuoi insegnamenti nel cuore, ti ringraziamo mamma per esserci stata tanto vicina.
E' mancata
Elvira Maffei ved. Malrone
L'annunciano con profondo dolore le figlie Egle, Ketti, Mellia con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 30 agosto alle ore 8,15 parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 26 agosto 1994.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti dell'Associazione Torinese Imprese Funebri esprimono il loro vivo cordoglio alla signora Ketti e famiglia.

Lasciando un vuoto incolmabile è mancata all'affetto dei suoi cari
Rita Zanon ved. Gotta
Con infinita tristezza lo annunciano: la figlia Paola con Pippo, l'adorato nipote Davide e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cara Diusy. Funerali lunedì 29 corr. ore 10 parrocchia S. Benedetto Abate (v. Delleani 24). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 agosto 1994.

Affettuosamente sono vicini a Paola, Pippo e Davide: Antonio e famiglia; Rosalia, Silvia, Alessandra; Romano, Gianni, Eleonora, Alessia; Anna e famiglia; Patrizia; Orietta; Mary; Adriana; Enza; Matilde; Gianna.

Ci ha lasciati
Annita Monaco in Torchio
Profondamente addolorati la piangono: il marito Gianni, la figlia Laura, il genero Luigi, l'amatissimo nipote Lele con Elisa e il piccolo Emanuele. Per i funerali telefonare al 561.70.62.
— Tasina, 27 agosto 1994.

E' mancato
dott. Ingino Lopez
Colonnello Artiglieria ruolo d'Onore
L'annunciano a funerali avvenuti la moglie Lidia Miceu, le figlie Laura, Adriana e parenti tutti. Si ringrazia: dr. Mauro Piani direttore sanitario dell'ospedale di Sampierdarena e l'équipe Pneumologica.
— Genova, 28 agosto 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Doato
di anni 84
Lo annunciano con dolore la moglie Giovanna, le figlie Giuseppina e Piera, i nipoti Sergio e Sandra e parenti tutti. I funerali si terranno lunedì 29 agosto ore 9,45 nella parrocchia San Pietro in Vincoli.
— Settimo Torinese, 27 agosto 1994.

Il 26 agosto si è spenta in Torre Pellice
Pier Rosa Grasso Gardini
anni 52
Lo annunciano a chi la conobbe e le volle bene; il marito Amerigo, il figlio Andrea, la mamma Fiorina e il fratello Mario con la moglie Giovanna. Un particolare ringraziamento, per le amorevoli cure prestate, al personale e ai medici dell'ospedale Valdese di Torre Pellice. Arrivo a Trofarello e benedizione della salma presso il santuario S. Maria di Celle ore 10,30 di lunedì 29 agosto e successiva tumulazione al cimitero del capoluogo.
— Trofarello, 26 agosto 1994.

Si è spenta serenamente
Ginevra Gemelli
Ne danno il doloroso annuncio le sorelle Sara e Pina i nipoti Maria Antonietta, Sergio, Alberto e Andrea, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Cappel e all'affezionata Rina e Carla. Per orario funerali telefonare lunedì dopo ore 9 al 55.22.98. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 27 agosto 1994.

Ha raggiunto l'adorato marito
Maddalena Ferraris ved. Piatti
Addolorati lo annunciano i cugini Luciana e Giovanni. Funerali lunedì 29 ore 8,15 parrocchia San Remigio, partendo da via Monesilr 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 agosto 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Gioè
Addolorati lo annunciano: il figlio Maurizio con Maura e Jacopo, la sua Rosa, sorelle, fratelli, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Dettetto, al dottor Durando, al dottor Faggiuolo. I funerali avranno luogo lunedì 29 agosto alle ore 10 nella parrocchia Maria Madre di Misericordia; la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Santa Maria La Morra. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 agosto 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Bodda
di anni 91
Lo annunciano addolorati i figli Francesco, Domenico, Margherita e Annamaria, le nuore Angela, Anna e Franca, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Valle San Matteo di Cisterna d'Asti domenica 28 c.m. ore 17.
— Cisterna d'Asti, 27 agosto 1994.

E' mancato
Giovanni Vinardi (Giove)
anni 83
Lo annunciano Fabio, Rita e Luciano. Funerali in Torino martedì 30 c.m. ore 10 parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna Rorà 16.
— Pianezza, 27 agosto 1994.

E' mancata
Giuditta Vandone in Stolsa
di anni 78
Danno il triste annuncio il marito Modesto e parenti. Si ringraziano i professori Calvo, Sabbatino e tutto lo staff del S. Giovanni Vecchio. I funerali martedì 30 agosto 1994, nel santuario del Selvaggio alle ore 15.
— Torino, 27 agosto 1994.

Piangono con Modesto la cara GIUDITTA, le famiglie: Bertolero, Chiolero, Di Muro, Gemmo, Giorcelli, Grattarola, Migliorini, Montaldo, Agostino Pelassa, Alberto Pelassa, Caterina Pelassa, Romano, Rossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ing. Nicola Stasi
anni 56
L'annunciano con dolore la moglie Adele, i figli Giuseppe e Fabio, la mamma Rosa, i fratelli Antonio e Nino, la sorella Filli e tutti i suoi cari. Funerali martedì 30 corr. ore 10,00 nella parr. Madonna della Divina Provvidenza.
— Torino, 27 agosto 1994.

E' mancata
Domenica Prato
ex insegnante
anni 80
L'annunciano cugini e parenti tutti. Funerali a Cintano lunedì 29 ore 16 dall'abitazione.
— Cintano, 28 agosto 1994.

«Ci affidiamo alla Croce del Cristo perché aiuti noi a sopportare il dolore, insegni a voi a riscoprire la vita per viverla bene nella fraternità quotidiana»
(E. T.)
Circondato dall'affetto dei suoi cari, munito dei conforti religiosi è serenamente ritornato alla Casa del Padre l'
AVVOCATO
Ettore Taraleta
Ne danno il triste annuncio la moglie Ada, il fratello Valentino, le sorelle Elena ed Emma, la cognata Agnese, i nipoti Taraleta e di casa Cerasio, i cugini e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Ovada lunedì 29 c.m. alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— Ovada, 27 agosto 1994.

E' mancata
Giulia Rossetti ved. Daniello
A funerali avvenuti lo annunciano i familiari. Le famiglie Daniello e Aimer ringraziano tutti coloro che hanno partecipato.
— Collegno, 28 agosto 1994.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Sertorio, Lombardi, Peyron, Beringhieri nel dolcissimo struggente ricordo di
Luigi Amedeo Sertorio
Gustavo Amedeo Peyron
con Loro dal Paradiso, ringraziano dal profondo del cuore tutti coloro che, con preghiere, presenze, scritti, hanno partecipato al loro dolore. Santa Messa di trigesima, giovedì 22 settembre, ore 18,45 chiesa della Crocetta Torino.
— Torino, 28 agosto 1994.

L'Impresa Carpagna & Sabbadini, ringrazia sentitamente collaboratori, fornitori e tutti coloro che hanno partecipato al cordoglio per la perdita dell'Amministratore Delegato
INGEGNER
Pier Giuseppe Sabbadini
— Torino, 28 agosto 1994.

«Quelli che amiamo, ma che abbiamo perduto, non sono più dov'erano, ma sono sempre e dovunque noi siamo».
(Sant'Agostino)
Franca Azzario Solazzi
Giulio con Enrico, Riccardo e le famiglie Azzario, commossi e riconoscenti per l'affettuosa partecipazione al loro grande dolore, sentitamente ringraziano.
— Torino, 28 agosto 1994.

ANNIVERSARI

1990 1994
Carlo Moglia
Ricordandoti tua moglie Carla.

1990 1994
Nel ricordo di sempre con immenso affetto
PROF. DOTT.
Theo de Nunno
— Como, 28 agosto 1994.

28 agosto 1987 28 agosto 1994
Gianpiero Picco
Vivi nel nostro ricordo. Messe: Mosso S. Maria 30 agosto ore 18,30. Torino, S. Barbara 1 settembre ore 19.

1978 1994
Maria Grazia Tovo in Cellerino
1983 1994
Iolanda Bocca in Tovo
Unite anche nel ricordo.

1986 1994
Aldo Chiabrando
Sempre ricordato.

1983 28 AGOSTO 1994
cav. Bruno Cesari
Nel dolore una certezza: ritrovarti. Amelia.

1984 1994
dott. Giampiero Ghisleni
Sempre con tanto amore.

1988 31 AGOSTO 1994
dottor Ivo Burlando
Mamma e papà con amore.

ing. Lorenzo Bianco
Passati vent'anni. Ricordo nostalgia rimpianto.
— Torino, 28 agosto 1994.

1989 1994
Carlo Rolle
Con immutato rimpianto. Nella.

Cagliari: si sono spacciati per clienti, poi l'hanno sequestrata e derubata. In manette quattro giovani

Prostituta violentata per una notte

«Sporca negra, se non ci stai ti bruciamo»

IGLESIAS. «Sporca negra, ti bruciamo dentro l'auto se non ci stai». Da due notti, quella frase ronza come un ritornello nella testa di Annar Demabo Mbonani, 24 anni, una prostituta di colore. Le ricorda otto ■ di incubo. Le peggiori della sua vita. E' stata ostaggio ■ quattro balordi che l'hanno rapita, picchiata, stuprata, seviziata. Tutto in una ■. Otto ore di d'inferno, scandite da quella frase «Sporca negra, ti bruciamo dentro l'auto». Adesso, Annar Demabo Mbonani è in un letto di ospedale: il corpo pieno di lividi, il volto segnato dal terrore. Eppure davanti al giudice e agli investigatori ha vinto la paura e ha riconosciuto i suoi violentatori. Li ha inchiodati, con sicu■. Adesso tutti e quattro sono nel carcere «Buoncammino» di Cagliari, in stato di fermo. Il giudice delle indagini preliminari del tribunale ha già confermato ■ richiesta di convalida del fermo per ■ ■ tre: Massimo Bergamaschi, 21 anni, di Villasperiosa. Era stato il primo a finire in cella con l'accusa di violenza carnale, sequestro di persona, rapina (le hanno rubato gioielli e soldi) e danneggiamento. L'udienza di convalida del fermo degli altri ■ protagonisti della notte da «Arancia meccani■»: Mariano Foddis, 28 anni, di Assemini, Pietro Steri, 24, ■ Adriano Serra, 25, entrambi di Decimomannu e residenti in provincia di Parma, si terrà domani.

Annar Demabo Mbonani, di Johannesburg, era stata trovata, alle ■ del mattino, dopo aver vagato per tutta la notte, da una pattuglia del corpo forestale di Santadi. «Si ■ fatto chiaro ■ poco quando abbiamo notato tra i campi questa donna che vagava. Aveva gli abiti stracciati, la faccia e il corpo pieni di graffi. Le abbiamo dato un po' d'acqua mentre tra le lacrime ci ha raccontato che ■ le era successo. L'abbiamo fatta salire sull'auto e l'abbiamo accompagnata qui in ■ hanno raccontato i forestali ai carabinieri ■ Siliqua, ■ paese a una trentina di chilometri da Cagliari. Rifocillata e rivestita, la d■ ha raccontato l'odissea. E' riuscita anche a dare una descrizione ■ quattro violentatori. I carabinieri hanno avviato le indagini. Neanche 24 ore dopo, i quattro balordi erano già tutti identificati. «Hanno agi■ con violenza inaudita. Si sono accaniti contro quella donna in modo bestiale. Razzismo? No. O comunque non solo quello. Si sono comportati come bestie» dicono gli investigatori.

Il sostituto procuratore Cicalò, ha compiuto un sopralluogo nella ■ della diga del Cixerri, dove è stato compiuto lo stupro. E lì che tra calci ■ pugni ■ ■ minaccia di essere bruciata, la giovane sudafricana è stata violentata un'intera notte. Un'odissea cominciata giovedì sera, in viale Elmas, alla periferia di Cagliari, una delle zone a «luci rosse» della città. Annar ha raccontato così: «Mi ■ è avvicinata un'auto rossa, forse un'Alfa 33. A bordo c'era ■ giovane. Mi ha chiesto quanto volevo per fare l'amore. Poi, a ■ tratto, dal sedile posteriore è spuntato un altro uomo. In un attimo, mi hanno spinto dentro l'auto, mi ■ trovata ■ trappola. Ho provato a gridare, ■ urlare, ma l'auto è stata lanciata a ■ velocità e in un attimo siamo stati fuori Cagliari».

Poi, all'Alfa 33, risultata rubata un'ora prima, si ■ affiancata un'altra vettura, un'Alfa ■. A bordo c'erano altri due giovani. In un quarto d'ora ■ arrivati sulle rive del lago artificiale. Ma già durante il tragitto Annar ha avuto un'idea di che cosa l'attendeva. Poi ■ volati schiaffi ■ insulti: «sporca negra, se non ci stai ti bruciamo dentro l'auto». E così per ■ e ore. Fino all'alba, quando il «branco» ha deciso che poteva bastare, che quel «gioco» era finito. Hanno abbandonato poco lontano dalla statale «130» l'«Alfa 33», dandole fuoco. Poi sono saliti tutti sull'Alfa «164». Un paio di chilometri, poi l'ultimo atto della ■ bravata: hanno scaraventato dall'auto Annar, abbandonandola in piena campagna, piena ■ lividi ■ di disperazione. [r. cri.]

Stupro al chiosco di angurie

TAORMINA. Stuprata nel retro ■ uno spaccio di angurie, dal gestore accecato dalla passione. Per una turista olandese di 32 anni, ■ vacanza a Taormina si è trasformata in ■ allucinante dramma. La donna ha denunciato il ■ aggressore, che ieri mattina è stato arrestato. Si tratta di Michele Torrisi, 44 anni, ■ venditore ambulante di Taormina. Venerdì notte la ragazza, dopo ■ stata in pizzeria, ■ un connazionale e il pizzaiolo si è recata nella rivendita ■ Torrisi per mangiare delle fette d'anguria. Lì l'uomo, con un pretesto, l'ha trascinata nel retro dove l'ha violentata. Ieri mattina la giovane turista ha raccontato l'episodio al commissariato di polizia. Pochi minuti dopo, Torrisi è stato arrestato. Il sindaco di Taormina Mauro Bolognari ha offerto alla turista ■ scuse della città, con un mazzo di rose. [f. a.]

Sulle ■ di Genova ■ entrate ■ ■ le squadre antistupro, formate da poliziotte. A sinistra: prostitute di colore alla periferia di una città; una di loro è stata rapita e violentata da quattro giovani a Cagliari

Trappole bionde per i maniaci

Genova, belle e avvenenti poliziotte arruolate nella squadra antistupro

GENOVA. Dalle goliardate del buco nella cabina, si è passati ■ maniaci della sfera sessuale. Cambia anche ■ mondo dell'estate, e purtroppo in peggio. Tra luglio e agosto ■ individui sono finiti in carcere, per un'altra dozzina si stanno svolgendo indagini. ■ fenomeno è preoccupante in modo particolare nelle spiagge della Riviera di Levante, ma è avvertito anche fra Savona e Ventimiglia. Il campionario delle imputazioni è vario, fa pensare ai film o ai fumetti a luci rosse, spesso si conclude con una vera ■ propria violenza carnale.

Ma dalla fine dello scorso aprile, da quando ■ questore di Genova Marcello Carmineo ha istituito ■ speciale squadra antistupro, in gran parte femminile, molestie ■ ■ sessuali sono notevolmente diminuiti. Si è sparsa la voce: la bella ragazza coi capelli sulle spalle e il fisico da pin-up, potrebbe essere una poliziotta.

La squadra antistupro è composta da una decina di agenti, in prevalenza donne, ■ diretta ■ vicecommissario Angela Burlando, assistita ■ ■a vice e ■ un'altra funzionaria. ■ sede presso il commissariato di pubblica sicurezza della Foce-Sturla, il più vicino alle spiagge, popolari ■ private, dalle quali fin ■ scorsa primavera si sono avute segnalazioni di casi molto spesso gravi.

Tra l'altro, la dottoressa Burlando, che è stata per anni assistente ai minori, ■ la stessa che ha contribuito al lieto fine della storia della «pretty ■ genovese, ■ la vicenda della diciassettenne albanese Paola che si è riunita allo studente innamorato di lei, Giovanni, sottraendosi alla prostituzione verso cui l'aveva spinta il ■ connazionale Armando Misha Mbaloma, finito in carcere. Se i marciapiedi della Genova vecchia hanno una passeggiatrice di meno, lo ■ deve anche alla dottoressa Burlando.

Il ventaglio dei reati, tentati o consumati sulle spiagge, è purtroppo molto vasto. Uno dei più consueti viene dagli esibizionisti, numerosi negli arenili del Golfo Tigullio. I loro comportamenti ■ odiosi: ■ solito l'individuo indossa un gabardine richiamando l'attenzione dei bagnanti, attratti ■ ■ ■e, in pieno solleone, gira in soprabito. All'improvviso, l'uomo spalanca il gabardi■ ■ ■o è completamente nudo. «Ma ■ nel campo delle molestie - spiega il vicequestore vicario Salvatore Presenti - che possono al massimo provocare fastidio e, insieme, ilarità e imbarazzi. Ci sono casi molto peggiori: specie le violenze ■ ragazze e su donne. La "squadra" natural■ non ■ occupa soltanto ■ quanto può avvenire sulle spiagge, ma indaga anche su episodi di violenza all'interno della famiglia, i più difficili da scoprire».

A volte si può anche sbagliare, ma fra tanti risultati positivi si registra un solo caso di sospetti infondati: accusato di aver usato violenza ■ un ragazzino sordomuto, ■ uomo è stato completa■ prosciolto. Naturalmente ■ «squadra» opera in contatto con il tribunale dei minori, con tutti i reparti di polizia della città ■ della provincia, ■ ■ Usl. «Quando nella polizia non c'erano donne - spiega il dottor Presenti - ■ molto più difficile individuare il molestatore ■ lo stupratore. Le vittime delle aggressioni trovavano evidenti difficoltà a confrontarsi ■ uomini, pudori e imbarazzi frenavano molto spesso ■ indagini. Ora, interrogate da personale femminile, le donne si confidano più facilmente, l'approccio è più naturale ■ spontaneo».

E ■engono fuori episodi incredibili: c'è chi si apposta davanti ad una cabina e, non appena una donna ■ per uscire, salta dentro ■ tenta ■ stupro. C'è chi attira ragazzini con doni ■ dolciumi: ma funziona anche un servizio di informazioni che avvisa le mamme se su ■a certa spiaggia ■ aggirano individui sospetti. La squadra antistupro ha alzato una efficace barriera che isola i maniaci, che sono molti di più di quanti una persona normale sia indotta a credere. Nessun pericolo, almeno nella sfera sessuale, viene dai molti vu' cumprà che girano per gli ■ili della Liguria con la loro «bottega» sulle spalle. Talvolta sono petulanti, conducono trattative infinite, partono da 10 mila per arrivare anche a mille lire.

■ ■ hanno mai molestato ■suno. Chi fra gli extracomunitari ritiene di farlo - ma sono pochissimi - cerca di sfogare i ■ istinti nel centro storico.

Guido Coppini

IL CASO

ANNIVERSARIO A LUCI ROSSE

Milano, una mostra celebra il compleanno del periodico fondato da Saro Balsamo

Le Ore del sesso suonano da 25 anni

Da settimanale di informazione a leader del porno

«SPARA» in copertina ■ donna ammiccante ■ svestita e l'ultima sensazionale inchiesta politico giornalistica. Ma non è il solito settimanale di attualità, bensì «Le Ore». Venticinque candeline quest'anno, ■ hard che più hard non si può, ma ieri (1970) «informazione, divertimento, attualità, scandalo, polemica nei limiti ■ buon gusto» ■ recita l'editoriale del primo nu■.

Tante ■ copertine passate sotto i ponti in questi 25 anni. Una selezione, 200 foto e più, saranno esposte il 16, 17 ■ 18 settembre a Mi-Sex ■ ■ milanese che vuole fare impallidire Erotica.

«Non si può raccontare la storia di "Le Ore" come una semplice vicenda di pornografia. E' molto di più, ■ un pezzo di storia del costume italiano», dice Gianmarino Amiotti, curatore della mostra destinata a diventare ■ libro (scandalo).

■ primo numero, 16 novembre 1970, è ■ chicca. Prima c'era solo la rivista «ABC». «Le Ore» si presenta con un cast di collaboratori di primo piano. Sfilano: lo scrittore Luciano Bianciardi, autore de «La vita agra» e traduttore di Henry Miller; il polemista Giorgio Saviane, definito «riformista ■ femminiere implacabile»; lo scrittore Giancarlo Fusco, Milena Milani, Francesco Cardella.

A mettere insieme il cast di collaboratori per «dare notizie senza strumentalizzazioni», co■ è scritto nella presentazione del primo numero, ■ Saro Balsamo. Ex marito ■ Adelina Tattilo, oggi editore ■ «Playmen», la leggenda vuole che sia stato lui ■ togliere l'ultimo velo ad Aichè Nanà nel primo strip integrale (1960) al club «Il Rugantino» di Roma. La scena, pa■ pari, ■ finita nel film «La dolce vita» ■ Federico Fellini.

Vita amara, quel 1970. La bomba di piazza Fontana è scoppiata da poco, l'autunno caldo è appena passato, c'è la contestazione giovanile ■ lo «sboom». ■ c'è lo spazio per lanciare ■ giornaletto, 114 pagine, carta patinata, in cui convivono gli ultimi scandali ■ Tamara Baroni, ■ femme fatale dell'industriale del vetro Bubi Bormioli; i «diari autografi dei marchesi Casati Stampa di Soncino», coinvolti in una strage avvenuta nella capitale il 30 agosto '70 e un'inchiesta sull'omicidio di alcune prostitute ■ Torino, ■ l'intervista a Giuseppe Montesano, allora capo della Mobile.

Inchieste e foto ■ ■ il cocktail della rivista, almeno per cinque anni. Attrici, più o meno sconosciute, sfilano senza veli. L'elenco ■ interminabile. Alcune posano per «Le Ore», di altre si pubblicano foto di scena «spinte». Tra le (allora) sconosciute c'è Romina Power, tra le famose Catherine Deneuve. In mezzo tutte le altre: Brigitte Bardot, Paola Quattrini, Rosemarie Dexter, Barbara Bouchet, Patty Pravo.

■ le vere colonne del giornale ■ le ■ Meg, Susanna, Carole, Olga, Ulla, Antonia, Barbara, Susy ■ Paula, ■ veli, pose audaci, seni al vento, una stellina ■ la didascalia contornata al posto giusto.

«A metà degli Anni 70 - spiega il curatore della mostra - il giornale ■ diffidato dal pubblicare nudi in copertina. Per alcuni mesi uscirono allora copertine "feticcio" con primissimi piani di piedi, mani, ombelichi ■ ■ simboli grafici come losanghe, quadrati, vere e proprio copertine artistiche».

Lo spauracchio dell'articolo 528 del codice penale (pubblicazioni e spettacoli osceni), ■ ferma l'escalation pornografica di «Le Ore». Alla fine degli Anni 70 compare la dicitura «vietato ai minori di 18 anni». La rivista viene venduta incelofanata. Scompaiono le inchieste, gli articoli di polemica politica, le analisi di costume. E le firme illustri, soppiantate da pseudonimi di fantasia.

«Inizia l'era dei servizi fotografici comperati all'estero, Amsterdam, Copenaghen, Los Angeles. Le modelle sono professioniste, nulla è più lasciato all'immaginazione», dice Gianmarino Amiotti. «Le Ore» figlia una quantità incredibile di altre testate pornografiche. Oggi sono 93 le riviste ■ quasi 50 le ■ video. Sono cambiate anche le protagoniste delle copertine e dei servizi interni. Adesso ■ sono Ilona Staller, Lilli Carati, Karin Schubert, Moana Pozzi le reginette (porno) ■ «Le Ore». Ma questa è un'altra storia.

■ Poletti

Ai primi numeri collaborarono Bianciardi e Saviane Poi la svolta hard

Due copertine de «Le Ore». Accanto lo scrittore Luciano Bianciardi: nei primi anni di attività scrisse anche testi per la ■ hard

OCCHIATE VIP

■ D'AGOSTINO

«Rivoluzionarie»

«Le Ore? Ma esiste ancora? Pensavo fosse estinto», dice Roberto D'Agostino, «lookologo», opinionista, esperto di ■me, e chi più ne ha più ne met■. Ma ■ confessa: «Lo legge■ ogni tanto nei primi anni di pubblicazione. Quando è uscito, con quelle foto di donnine pettorute, ha rappresentato una rivoluzione sessuale e rifletteva allo ■ tempo gli umori abituali di tanti impiegati o commendatori che avevano bisogno ■ vedere le foto delle "Ore" per accendere il loro testosterone».

GIANNI IPPOLITI

«Parata di star»

No, Gianni Ippoliti, mattatore ■ Raitre, non era attratto dalle «Ore». Ma, guarda un po', qualche tempo ■ ne ha acquistato una collezione dei primi Anni 70 ■ mercato di Porta Portese. «La mia prima reazione vedendo quelle pagine? Ho riso - dice Ippoliti -. Ma, ■ badi bene, ho riso perché ho visto in quelle pagine alcune tra le più note conduttrici o presentatrici che appaiono oggi in tv». «"Le Ore" - aggiunge - si possono considerare veri e propri documenti che attestano ■ coerenza e la qualità del loro percorso artistico».

■ ■

«Meglio Colpo grosso»

Magari Fantozzi ■ potuto sfogliare indisturbato «Le Ore» ■ godersi un filmetto porno senza ■ si interrompesse improvvisamente e irrimediabilmente la trasmissione. E invece Paolo Villaggio non ■ mai stato attratto dalle «Ore»: «No, non ero e non ■ un lettore - dice -. L'avrò sfogliato qualche volta o avrò visto qualche foto nelle edicole, ■ nulla più». Eppure, Paolo Villaggio ■ dichiarato di amare la trasmissione «Colpo grosso». «E' vero - ■ - ma solo perché mi è molto simpatico Smaila».

A Grosseto

Smascherato ■ camper dell'amore

GROSSETO. Dopo le case «chiuse» ■ arrivati i camper «chiusi», che hanno fatto la loro apparizione in varie zone della Toscana questa estate, in particolare nell'Aretino e nel Grossetano. Uno di questi veicoli del ■ a ■ ■ ■ sequestrato dalla squadra mobile ■ Grosse■ a ■ donna di Follonica, Giuseppa Marcelli, di ■ anni, che è stata arrestata per favoreggiamento della prostituzione. Secondo l'accusa, la Marcelli organizzava gli appuntamenti fra i clienti ■ le ragazze ■ ■ spostava, a seconda delle «ordinazioni», fra Castiglione della Pescaia ■ Punta Ala. Gli agenti hanno sequestrato alla donna anche tre milioni ■ contanti, mentre alcuni clienti sono ■ti identificati. Giuseppa Marcelli è già comparsa davanti al giudice delle indagini preliminari, che ha convalidato ■ provvedimento restrittivo e concesso gli arresti domiciliari. [Ansa]

A Rieti

Una nuvola di insetti in amore

RIETI. Una nube di insetti intenti ■ rituali dell'accoppiamento ha oscurato, ieri pomeriggio, per circa mezz'ora, il cielo sopra l'altopiano di Rascino, nel Cicolano, una zona della provincia ■ Rieti. La nube, vasta, bianca ■ lattiginosa, si è sollevata all'improvviso dietro gli alberi e in poco tempo, secondo quanto hanno riferito decine di osservatori, incuriositi dallo strano fenomeno, ha ricoperto l'intera ■ dell'altopiano. Il fatto è stato spiegato dagli esperti: si trattava di una enorme formazione ■ formiche alate che ■ stavano accoppiando in volo. Dopo circa trenta minuti, la nube si è, a poco a poco, dissolta ■ gli insetti hanno ricominciato a volare in tutte le direzioni, ognuno per proprio ■. E' la prima volta, secondo gli osservatori, che un simile fenomeno si verifica sull'altopiano di Rascino. [Ansa]

Costa Smeralda: Angelo Spelta, star dell'off-shore, denunciato per la morte di un turista

Un ex campione sulla barca killer del sub

Determinanti le testimonianze degli amici della vittima
Ma l'imprenditore nega: «Non mi sono accorto di nulla»

OLBIA. C'era un ex pilota di off-shore alla guida del motoscafo killer nel mar [illegible] Sardegna. Così almeno hanno scritto i carabinieri nel loro rapporto trasmesso alla procura della Repubblica di Tempio Pausania. Le indagini sulla morte [illegible] un pescatore subacqueo in Costa Smeralda [illegible] durate [illegible] giorno e una notte. Un lavoro intenso, per gli inquirenti, che dopo una serie di interrogatori sono giunti alla denuncia per omicidio colposo nei confronti di Angelo Spelta, un imprenditore di 55 anni nato a Eboli, in provincia di Salerno, e residente a Montecarlo, ex campione delle [illegible] in motoscafo.

Per risolvere il caso decisiva è stata la testimonianza degli amici della vittima, che da [illegible] gommone hanno assistito impotenti alla tragedia. Sono stati loro a prestare i primi, inutili soccorsi a Roberto Marcozzi, [illegible] lo scafo lanciato ad alta velocità [illegible] spezzato la schiena. [illegible] sempre loro, malgrado lo choc, sono tornati rapidamente a riva a dare l'allarme e a descrivere i particolari dal motoscafo pirata.

Alla guida di [illegible] «Scarab 38» bianco con fasce laterali rosse, Spelta avrebbe travolto venerdì il subacqueo che stava riemergendo dalle acque di Punta Capaccia, sulla Costa Smeralda.

I carabinieri [illegible] hanno però ancora concluso le indagini; sono in [illegible] altri accertamenti per appurare [illegible] a bordo del natante ci fossero altre persone e, in caso affermativo, stabilire [illegible] qualcuno degli altri passeggeri abbia manovrato [illegible] i comandi del motoscafo nel momento [illegible] cui il natante è finito addosso allo sfortunato pescatore in immersione.

Spelta si è difeso, negando [illegible] essere il responsabile dell'incidente. Durante l'interrogatorio, l'uomo ha sostenuto di non essersi assolutamente accorto di aver urtato qualcuno o qualcosa mentre navigava [illegible] nelle acque di Punta Capaccia.

[illegible] motoscafo «Scarab [illegible] di Angelo Spelta [illegible] stato tirato a secco per un'ispezione alla chiglia. Nel corso del controllo compiuto dai carabinieri [illegible] è emersa alcuna traccia di urti sul fondo e sulle fiancate.

In ogni [illegible] nei confronti dell'imprenditore è scattata [illegible] denuncia per omicidio colposo; non gli è stato invece contestato l'ulteriore reato [illegible] mancato soccorso: gli investigatori hanno ritenuto fondate le affermazioni secondo cui [illegible] si [illegible] reso conto d'aver urtato il pescatore.

Marcozzi, un impiegato romano, era in vacanza [illegible] La Maddalena. Con Giancarlo Fagiolari, 41 anni, di Roma, e Massimo Cossu, 23, di La Maddalena era partito venerdì in gommone per una battuta di pesca subacquea. Una passio[illegible] che coltivava da tempo e che gli è stata fatale, malgrado avesse adottato tutte le precauzioni che questa disciplina richiede.

Munito dell'apposito pallo[illegible] di segnalazione, il sub ha iniziato da solo l'immersione. Quando è tornato in superficie, il motoscafo è piombato su di lui alla velocità di circa [illegible] nodi, pari a 55 chilometri orari, [illegible] ha proseguito senza fermarsi. Resisi conto di quanto accaduto, Fagiolari e Cossu hanno soccorso l'amico, ma ogni tentativo di rianimarlo è [illegible] inutile. Colpito alla schiena [illegible] alla testa dall'imbarcazione, l'impiegato è morto all'istante.

Issato il corpo sul gommone, i due amici hanno raggiunto la riva e dato l'allarme. Alla ricerche del motoscafo «pirata» hanno partecipato motovedette della Capitaneria di porto, della polizia e dei carabinieri di Porto Cervo, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Tempio Pausania Alessandro Di Giaco[illegible]. Grazie alla testimonianza degli amici della vittima, lo «Scarab 38» di Spelta [illegible] stato individuato dai carabinieri, che hanno denunciato il proprietario.

[illegible] **Mancini**

Il motoscafo che avrebbe ucciso Roberto Marcozzi. In basso l'ex campione Enzo Majorca

NAUTICA

1) LE BARCHE A MOTORE DEVONO NAVIGARE A NON MENO DI 300 METRI DALLA RIVA E "USCIRE" A REMI SE VI SONO BAGNANTI. IN PRESENZA DI CORRIDOI DI LANCIO DEVONO OBBLIGATORIAMENTE USCIRE [illegible] LIMITI DELLE BOE.

2) LE BARCHE A VELA NON SONO TENUTE A STARE LONTANE 300 METRI DA RIVA MA DEVONO ATTENERSI ALLE REGOLE GENERALI DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE SULLA SICUREZZA.

3) LE BARCHE TUTTE DEVONO NAVIGARE AD ALMENO 50 METRI DALLA BOA DI SEGNALAZIONE DEI SUB O DALLE BARCHE-APPOGGIO.

4) LE BARCHE A MOTORE O A VELA DEVONO ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE AL SOLAS (SAFETY OF LIFE AT SEA, IL REGOLAMENTO INTERNAZIONALE PER LA SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA IN MARE).

5) IN VISTA DI UN OSTACOLO LA BARCA DEVE MODERARE LA VELOCITA' E TRANSITARE A DISTANZA DI SICUREZZA

[illegible]

1) LA PESCA SUBACQUEA SI PUO' ESERCITARE A NON MENO DI 500 METRI DALLE SPIAGGE FREQUENTATE DAI BAGNANTI

2) IL SUB DEVE ESSERE SEGNALATO DA UN PALLONE SU CUI SIA MONTATA UNA BANDIERINA QUADRATA ROSSA CON STRISCIA DIAGONALE BIANCA.

3) SE IL SUB E' AC[illegible] DALLA BARCA APPOGGIO IL PALLONCINO DEVE ESSERE ISSATO [illegible]. NORMA PRUDENZIALE MA NON OBBLIGATORIA, E' LA CASSETTINA DEL PRONTO SOCCORSO E UNA BOMBOLA DI OSSIGENO.

4) IL SUB PUO' ESERCITARE LA PESCA SUB A UNA DISTANZA NON SUPERIORE A 50 METRI DALLA VERTICALE DEL PALLONE DI SEGNALAZIONE.

5) IL SUB DEVE PESCARE A NON MENO DI 200 METRI DALLE NAVI ALLA FONDA, DAGLI IMPIANTI FISSI DA PESCA (TREMAGLI, PER ESEMPIO), E 150 METRI DALL'IMBOCCATURA DEI PORTI E DALLE ZONE DI TRANSITO DELLE NAVI (AVAMPORTO).

IL DECALOGO PER SUB E SCAFI

INTERVISTA

LO SFOGO DEL RE DEI FONDALI

«Confischiamo i motoscafi agli assassini del mare»

«[illegible] quel modo orribile ho perduto [illegible] amico, proprio in Sardegna. Sono passati tanti anni, era il 1967. Ma non posso dimenticare. Fu travolto e sbudellato da un'elica di motoscafo». Usa termini forti e toni accesi, Enzo Majorca, 63 anni, il sub famoso per i suoi record di immersione in apnea negli anni Sessanta [illegible] Settanta, quando parla delle morti [illegible] mare [illegible] subacquei travolti da diportisti incoscienti. «Quello della Costa Smeralda non è un caso isolato - precisa - purtroppo capita sovente, [illegible] prescindere dal fatto che in mare ci sia il palloncino e che sia [illegible] luogo riservato ai sub. A volte succede che questi spericolati prendano deliberatamente [illegible] mira il palloncino; lo puntano come se fosse [illegible] obiettivo da centrare».

Dalla sua casa di Ortigia, l'isolotto di palazzi barocchi, cuore della vecchia Siracusa, l'ex campione [illegible] primatista d'apnea parla senza reticenze e senza freni. Ha tanta rabbia in corpo a sentire dell'ennesimo episodio. E non la nasconde minimamente.

[illegible] possono accadere fatti del genere?

«A noi che andiamo per ma[illegible] capita sempre. Il fatto [illegible] che a determinata gente, abituata a correre sulle autostrade a trecento all'ora, stare in mare fa lo stesso effetto. [illegible] il mare non è un'autostrada. Mi rendo conto di dover dire una cosa [illegible] impopolare, ma secondo me il mare dev'essere un concetto elitario, una dimensione per pochi. Dovrebbe esserci una grande selezione. E invece, basta avere sotto il sedere un motore [illegible] trecento cavalli e ci [illegible] nel diritto di fare qualsiasi cosa. Questo è il risultato».

Già, il mare [illegible] una specie [illegible] giungla. Non si può fare proprio niente?

«Come no? Ci [illegible] leggi ben precise. Un motoscafo non può [illegible] a meno di trecento metri dalla battigia [illegible] a non [illegible] di cinquanta metri [illegible] pallone del subacqueo. Mi chiedo però che cosa ci stanno a fare le autorità. Si devono impegnare. Mi rendo conto dell'esiguità dei mezzi; ma se [illegible] stata istituita la Guardia costiera, facciamola funzionare. [illegible]i potrebbero, ad esempio, mettere dei posti di avvistamento [illegible] spiaggia, con i binocoli».

In questo modo sarebbe possibile rilevare le infrazioni, fare multe, ritirare qualche patente nautica. Sarebbe già un buon inizio, ma basterebbe?

«Per me ci vuole la confisca del mezzo. Se uno è pericoloso per sé, ma soprattutto per gli altri, è bene che [illegible] mare torni soltanto per prendere il sole e fare il bagno».

Questo per quanto riguarda la repressione. E per l'educazione?

«No, non è proprio il caso di parlare di educazione, [illegible] prima non c'è [illegible] repressione. Anche se dovrebbero camminare di pari passo».

Perché avviene tutto questo?

«Il problema è che per molti è arrivato un benessere improvviso, talvolta direi non sudato. Questo è il risultato: il mare utilizzato come una pista, in spregio a qualsiasi norma».

Majorca all'attacco: scambiano il mare per un'autostrada

Alle ultime elezioni, lei è [illegible] eletto [illegible] nel collegio di Siracusa, quasi a furor di popolo. P[illegible] di impegnarsi politica[illegible] in una battaglia del genere?

«Quello dell'educazione al mare è un dovere che riguarda tutti. Certo, io ho il dovere più di altri di fare qualcosa. Ho già quasi pronta un'interpellanza. Ma qui [illegible] vuole altro».

Per esempio?

«Purtroppo, in Italia sarebbe[illegible] necessari un vigile urbano, [illegible] carabiniere, un poliziotto e un addetto della capitaneria di porto per ogni cittadino, perché ognuno faccia il proprio dovere».

Ricorda un episodio che l'ha personalmente coinvolta?

«Uno? Cento potrei raccontarne. [illegible] Siracusa, per esempio: mi trovavo al largo di Capo Murro di Porco con mia figlia [illegible] mio genero per allenamenti. Un tizio [illegible] un motoscafo cominciò [illegible] pericolosa gi[illegible]na attorno al nostro palloncino. E quando abbiamo fatto le nostre rimostranze, quello non ha esitato a minacciarci. Ma è inutile. Sa che [illegible] dice un vecchio detto napoletano? E' inutile dare la carta [illegible] musica in mano a un cocchiere. E per mare oggi vanno troppi cocchieri».

Fabio Albanese

GRECIA

Il traghetto cambia rotta, beffati 200 italiani

BARI. Per tutta [illegible] notte scorsa e gran parte della giornata di oggi 180 turisti italiani che avrebbero dovuto imbarcarsi sul traghetto «Medea» della compagnia «Ellenica» per fare rientro nel porto di Brindisi sono rimasti bloccati nell'isola greca di Paxos, a Sud di Corfù. Il traghetto, partito da Patrasso, ha infatti proseguito la rotta [illegible] Brindisi a causa, a quanto si è appreso, [illegible] cattive condizioni del tempo, ma nessun rappresentante della compagnia ellenica ha avvertito i turisti del contrattempo, benché tutti avessero un posto prenotato sul «Medea». Solo in serata, alle 19, essi hanno potuto imbarcarsi sulla motonave «European Pride», di un'altra compagnia, che però giungerà domani a Bari anziché a Brindisi. Alcuni [illegible] loro sono riusciti a imbarcarsi sul [illegible]rano di linea «Mantò», di bandiera belga, e al loro arrivo a Brindisi hanno raccontato la loro odis[illegible] alla capitaneria di porto. La vicenda è stata denunciata alla stampa da parenti degli italiani bloccati a Paxos [illegible] confermata dalla compagnia ellenica a Brindisi. [Ansa]

IL CASO

TRA FEDE E AFFETTI

Vigevano, l'ex parroco siciliano dopo la separazione si è riconciliato: preferisco vivere accanto [illegible] te

Per amore lascia due volte la tonaca

Dopo la crisi religiosa, don Tonino torna dalla moglie

VIGEVANO

«QUESTO matrimonio [illegible] ha da continuare» avrebbero detto i Bravi al povero don Abbondio riferendosi però a don Tonino Carcione, 33 anni, ex parroco di Raffadali, un paese dell'Agrigentino, che lo scorso 23 aprile aveva portato all'altare Sonia Lopresti, una maestrina trentaduenne [illegible] suo paese, conosciuta durante gli incontri [illegible] preghiera promossi da don Tonino. La loro storia aveva fatto scalpore in paese poiché Sonia, prima d'innamorarsi ed essere ricambiata dal prete, era stata fidanzata con il giovane Alessandro Di Benedetto, un giovane uscito dal seminario proprio per la bella Sonia.

In un primo tempo, don Carcione aveva tentato di allontanare da sé la giovane e si era trasferito a Roma, ma dopo qualche tempo era stato raggiunto dalla donna e avevano vissuto [illegible] per due anni. Don Tonino e Sonia, collaudato [illegible] loro rapporto, avevano deciso di diventare marito e moglie, così l'ex sacerdote aveva appeso la tonaca al chiodo e, aiutato da alcuni parenti della [illegible] futura sposa, aveva finalmente detto il «sì» a Ceranova, un piccolo paese non distante da Pavia. Quel giorno avrebbe dovuto [illegible] solo per loro due e pochi intimi; [illegible] uno stuolo di cronisti e fotografi aveva invaso il piccolo centro del paese innervosendo non poco Sonia che, all'uscita dal piccolo Municipio, era stata piuttosto brusca con i cronisti che le chiedevano dove avrebbero trascorso la loro luna di miele: «Non v'interessa! Dov'è la macchina?». Lui appariva un po' spaesato, ma più cordiale nel suo abito grigio-perla.

Dopo [illegible] clamore per le nozze, silenzio sino a tre mesi fa, quan[illegible] si apprende che don Tonino ha lasciato Sonia perché [illegible] richiamo del ministero sacerdotale è stato più forte dell'amore che provava per la donna, alla quale non erano stati risparmiati gli insulti, le critiche e le [illegible] danne dei benpensanti per una scelta così difficile e sicuramente tanto sofferta. I parenti cercavano [illegible] depistare i cronisti: «Non è vero - diceva una [illegible] di Sonia -. Sono [illegible] voci della gente invidiosa. Don Tonino e Sonia erano [illegible] me qualche giorno fa. Fra loro non c'era proprio aria di crisi. Il fatto è che Tonino gira molto per il suo lavoro ed [illegible] spesso fuori casa, così la gente mormora».

A smentire le affermazioni della zia erano stati, però, il rettore del seminario, il Vicario di Agrigento e la stessa Sonia. I primi avevano affermato di [illegible] avere avuto contatti diretti con don Tonino, ma di avere saputo che [illegible] sacerdote [illegible] era rifugiato in una comunità per poter rientrare [illegible] essere pienamente riabilitato nella sua missione. Don Baldassarre aveva anche aggiunto che [illegible] Chiesa era disposta a perdonare gli errori e che dopo un lungo periodo di riflessione, [illegible] Tonino avrebbe potuto, in teoria, [illegible] riammesso al mi[illegible]. Sonia, invece, [illegible] distrutta: si era rifugiata dai genitori e aspettava che il suo Tonino tornasse [illegible]. Con tanta amarezza, aveva raccontato che il marito, dopo il matrimonio, aveva trovato lavoro solo [illegible] pony-express e poi come commesso, ma [illegible] stipendio non era sufficiente, ed era forse questa la ragione che l'aveva fatto ritornare [illegible] convento. «Dice che mi vuole ancora bene, ma che il richiamo per il s[illegible] ministero è più forte del nostro amore», aveva ripetuto [illegible] lacrime Sonia il cui [illegible] non voleva accettare questa decisione. Voci raccontavano che lui avesse già dato mandato a un legale per [illegible]re il divorzio e invece...

Come in ogni romanzo che si rispetti, [illegible] il colpo di [illegible] don Tonino, forse per il rimorso di aver lasciato in pasto alle dicerie del paese la donna che per lui [illegible] sacrificato tutto, anche quell'onore che [illegible] Sicilia è [illegible]ora sacro, [illegible] bussato di [illegible]vo alla sua porta. Lei ha ripreso il suo Tonino e con lui è andato a trascorrere una seconda luna di miele in campagna, lontano dagli sguardi indiscreti della gente e dei cronisti, assetati di conoscere i retroscena di [illegible] vicenda tanto ingarbugliata.

Saranno loro stessi a raccontare la loro «storia d'amore» in un libro con [illegible] quale sperano di ricavare abbastanza per iniziare una vita economicamente più soddisfacente, e per sempre uniti.

Emanuela Ferrandi

E adesso stanno scrivendo un libro barricati in un rifugio segreto

Don Tonino Carcione l'ex parroco di Raffadali dopo una crisi mistica è tornato dalla giovane moglie per vivere una nuova luna di miele

Riuniti a Riccione

Gli ex sacerdoti rivendicano la [illegible]

[illegible] Liquidazione, ricongiunzione dei contributi per la pensione e il riconoscimento di tutti gli altri diritti economici. E' [illegible] richiesta che diecimila ex preti hanno rivolto alla Cei da Riccione dove si sono riuniti oggi proprio mentre nella vici[illegible] Rimini si tiene il tradizionale meeting ciellino. Stanchi di essere «penalizzati ingiustamente», gli aderenti del movimento «Vocatio», l'associazione che raccoglie gli ex sacerdoti, sono decisi a scendere in campo contro i loro ex datori di lavoro. Il malcontento serpeggiava da tempo. Al raduno dedicato [illegible] tema «Essere cristiani nella chiesa oggi» hanno aderito un centinaio di preti sposati, alcuni dei quali accompagnati dalle mogli. Tranquille signore [illegible] età, dallo sguardo materno che vigilavano continuamente sui bambini impegnati [illegible] fare una gara di tuffi nella piscina dell'albergo. [AdnKronos]

Critiche alla proposta di far pagare 3 mila lire l'ingresso in città per ridurre lo smog

E' rissa sul «ticket» a Firenze

Il sindaco: un'idea vecchia

FIRENZE. Tanto per cominciare, «l'idea non [illegible] nuova né originale». Inoltre: «L'assessore dovrà spiegare in Giunta come il provvedimento potrà essere applicato nella pratica». Il primo cittadino di Firenze, Giorgio Morales, commenta stizzito la «pensata» del suo as[illegible] al traffico, Eugenio Giani, di far pagare un ingresso in città (tremila lire) a tutti coloro che fiorentini residenti non sono. Esclusi dalla gabella anche gli abitanti [illegible] quei comuni che fanno parte del [illegible] Ataf, l'azienda [illegible] trasporti pubblici. E' arrabbiato, [illegible] sindaco, anche perché, dicono, Giani ha strombazzato la sua proposta [illegible] averlo prima avvisato.

Più [illegible] ancora pare il vicesindaco, Giovanni Pallanti: [illegible] sembra una proposta [illegible] complica le [illegible] e, a caldo, la mia è una valutazione negativa, sia pure con riserva».

Eugenio Giani non sembra per nulla preoccupato, né di rivedere il suo progetto, né tantomeno di ricucire diplomaticamente quello che ha tutte le caratteristiche [illegible] uno strappo in Giunta. E continua serafico: «Potremmo almeno sperimentare la [illegible] proposta e se non servirà ad eliminare lo [illegible] perlomeno sarà utile a rimpinguare le casse dell'azienda di trasporto pubblico ed acquistare nuovi autobus [illegible] inquinanti. In fondo, una simile tassa è già [illegible] applicata a Singapore e Oslo».

Lo scopo [illegible] quello di migliorare l'aria in città, satura dei gas di scarico? Nessuno, probabilmente, [illegible] tanto ingenuo da crederlo: il ticket, [illegible] potrebbe e[illegible] un incentivo in più per gli automobilisti stranieri che, a differenza dei pendolari (pensiamo a quelli della vicina Empoli) che lo considerano una seccatura e un'offesa, si sentirebbero forse di appartenere [illegible] numero dei «privilegiati» soltanto [illegible] il fatto [illegible] potersi permettere il pedaggio.

L'ha ben capito il presidente della Fiorentina, Vittorio Cecchi Gori, appena rientrato dagli Stati Uniti: «Una volta, avanzai anch'io l'idea di un biglietto per Firenze, ma si trattava di una proposta molto diversa da quella che [illegible] emersa [illegible]. Il problema è quello di sfruttare al [illegible] le entrate del turismo, di studiare itinerari nuovi e di farli pagare, di costringere la gente che [illegible] a Firenze a visitare tutto quello che abbiamo e non solo le solite [illegible] e di farla pagare».

Ma com'è venuto in mente, a Giani, di far sborsare la [illegible] di transito? «E' un'idea che maturavo da mesi, da quando il [illegible] dice della strada permette provvedimenti limitativi del traffico con ingresso a pagamento: si chiamano "road pricing"», risponde l'assessore. Un'idea per rimpinguare un po' le casse del Comune, o un progetto per rendere l'aria più respirabile? «Io spero che il ticket (3 mila lire è solo una cifra indicativa) serva a scoraggiare un po' di automobilisti. Penso soprattutto ai pendolari, vorrei che si abituassero ad usare di più il mez[illegible] pubblico».

L'inquinamento, nel capoluogo toscano, non è argomento da prendere alla leggera. Lo ricorda lo stesso assessore: «Nel dicembre scorso abbiamo dovuto fermare il traffico otto volte perché i livelli [illegible] superato la soglia di allarme. [illegible] febbraio siamo stati costretti a istituire due giorni fissi settimanali di blocco della circolazione. Il prossimo inverno non si preannuncia migliore, da questo punto di vista».

Come risponde, Eugenio Giani, alle critiche del suo sindaco? «La proposta è nuova perché in Italia si era solo parlato a suo tempo di ticket d'ingresso a Venezia per limitare il flusso turistico. Io, [illegible]ce, voglio disincentivare l'uso del [illegible] privato, sono contrario al numero chiuso. Quanto alle complicazioni si tratta di studiare l'attuazione. A Oslo un provvedimento [illegible] questo tipo è in vigore e [illegible] che lo stanno studiando anche il ministero dei Trasporti francese e la città di Colonia».

Secondo [illegible] progetto dell'assessore, i salvacondotti per poter entrare in città, andranno acquistati in tutti i punti che oggi vendono i biglietti per l'autobus. E gli eventuali «clandestini» dovrebbero temere improvvisi controlli-campione, fatti un po' ovunque in città. «Per i trasgressori - ammonisce Giani - il Codice prevede [illegible] mila lire di multa, se i divieti non vengono [illegible]». Però il ticket favorirebbe chi [illegible] problemi a sborsare tremila lire al giorno, i penalizzati sono coloro che, invece, devono fare i conti con stipendi bassi o ancor più basse pensioni. Giani [illegible] si scompone e osserva: «E' vero, capisco l'obiezione. Ma anche le tasse sulla benzina pesano di più sui meno abbienti». Molti, intanto, si augurano provvedimenti più realistici anti-inquinamento, prima che lo smog sgretoli quelle impareggiabili bellezze che, una volta distrutte, [illegible] varrebbero più nemmeno tremila lire.

Francesco Matteini

ZEFFIRELLI

«Rifarò le targhe gratis»

ROMA. Franco Zeffirelli è contento della sua nuova ve[illegible] di «art director» per scegliere con quali targhe automobilistiche gli italiani circoleranno nel prossimo futuro. Il regista accoglie di buon grado e «certamente gratis» l'invito rivoltogli dal ministro dei Trasporti Publio Fiori, che lo vuole «consulente artistico» p[illegible] decidere le [illegible] targhe. «Accetto l'incarico con molta gioia, lavoreremo insieme per creare le nuove targhe. I bozzetti [illegible] non li ho visti, ma cercheremo la giusta soluzione, sperando che gli italiani si accontentino». Zeffirelli ritiene anche «giusta» la decisione del ministro di chiamare «una persona di gusto, che in più è un senatore che ha presentato per primo una mozione in Senato proprio [illegible] questo argomento». Il regista, parlamentare di Forza Italia, plaude all'iniziativa del ministro Fiori. (AdnKronos)

Vittorio Cecchi Gori «Bisogna far rendere il nostro turismo»

Una veduta del capoluogo toscano. Accanto, il sindaco Morales

ECCO CHI CI [illegible]

[illegible] Una targa elettronica per tutte le auto che devono circolare a Londra e che [illegible] così tassate a seconda delle strade e [illegible] parcheggi che useranno. Il governo inglese conta di realizzare il progetto [illegible] la fine degli Anni Novanta. La «city» sarebbe divisa in varie zone e [illegible]tromila sensori sarebbero destinati a registrare i veicoli che ne entrano e ne [illegible]. A fine mese gli automobilisti [illegible] il conto.

[illegible] Dall'Oriente arriva una delle prime iniziative concrete per disincentivare il traffico privato nelle vie cittadine. Gli amministratori di Singapore già alla fine degli Anni Ottanta hanno introdotto il pedaggio per le auto dirette verso i punti più «caldi» del centro urbano. Scopo [illegible] provvedimento, favorire l'impiego dei [illegible] di trasporto pubblico.

VENEZIA. Regolamentare l'afflusso di turisti [illegible] sempre stato uno dei problemi di Venezia. Tre [illegible] fa [illegible] stato presentato [illegible] piano che prevede la realizzazione di una gigantesca banca dati in tempo reale per razionalizzare il [illegible] di presenze. Con il nuovo codice della strada si [illegible] poi cominciato a parlare [illegible] pedaggi per le auto che si riversano a ridosso del centro storico.

[illegible]O. U[illegible] per spostarsi e [illegible] nelle «zone blu» del centro storico: l'ha introdotta nel '91 il Comune di Torino. A pagare sono chiamati i residenti nelle aree a traffico limitato. [illegible] circa [illegible] mila lire di imposte di bollo (più il certificato di residenza) si evitano multa e il rischio [illegible] [illegible]zioni. Chi possiede più auto raddoppia o triplica la spesa.

COSTUME

LE PAGELLE DELLO STILE

I PIU' ELEGANTI — I [illegible] ELEGANTI

SCOGNAMIGLIO: L'INSOSTENIBILE LEGGEREZZA DEI SUOI POLSINI BIANCHI SLACCIATI

SPERONI: E' COME SPARARE SULLA CROCE ROSSA

MASSARO: FORSE L'UNICO CALCIATORE CHE NON SEMBRA PASSARE LA SUA VITA IN MUTANDE

BOCCA: VIEN SEMPRE GIU' DALLE MONTAGNE CON LA CACIOTTA IN TASCA

MASTROIANNI: COME VESTIRE A 70 ANNI RICORDANDO DI AVERNE AVUTI 30

ARMANI: MA CI DORME ANCHE CON LA T-SHIRT BLU E I BRAGONI LONG SIZE?

Per «Class» Speroni è il peggiore: ha stracciato tutti i concorrenti

Da Fini [illegible] Scognamiglio, la moda promuove l'eleganza della destra

Al primo posto il fotografo Gastel nipote di Visconti. Silurate le bretelle di Bertinotti e la t-shirt di Armani. Massaro «salva» i calciatori

L'ELEGANZA [illegible] a de[illegible]», si annida fra le pieghe [illegible] Gianfranco Fini e i polsini slacciati di Carlo Scognamiglio, sta lontana [illegible] bretelle «mosce» di Fausto Bertinotti e dall'insofferenza di Michele Santoro, ma anche dalla truppa leghista al completo, Bossi-Speroni-Maroni-Miglio. E' il risultato di una classifica sui «venti italiani più e meno eleganti» pubblicata sul mensile «Class» in edicola martedì prossimo, che ha messo insieme una giuria di sarti e stilisti, compratori e venditori di moda, giornalisti specializzati, image makers, professionisti di pubbliche relazioni. E che nota «un'aria di restaurazione, [illegible] quanto non rigida. Un'aria di individualismo e un sottile ma insistente "militar look"».

«Con ampio margine di preferenze» l'uomo più elegante d'Italia [illegible] Giovanni Gastel, fotografo, ritrattista, nipote di Luchino Vi[illegible]. [illegible] si vede: 190 centimetri di altezza impeccabile», recita, [illegible] il commento della giuria. Lo seguono Maurizio Barracco, Gianni Agnelli jr. («ha già superato lo zio Avvocato, dalla cravatta alle scarpe») e, buon quarto, il presidente del Senato Carlo Scognamiglio. Si diceva fosse il più bello studente della Milano del 1968, adesso conquista i giurati con «l'insostenibile leggerezza dei suoi polsini bianchi slacciati».

Sorpresa, il calciatore Daniele Massaro ottiene un onorevolissimo sesto posto. «E' l'unico che non [illegible] passare la [illegible] [illegible] in mutande». Rispettivamente al settimo e nono posto l'avvocato Vittorio Dotti e il ministro Giulio Tremonti. Il primo «sa vestire come sa parlare, senza mai gridare, con misura». Grande merito di Tremonti, le camicie, «mai noiose». Undicesima posizione per il leader di An Gianfranco Fini. «Spiegazzato senza [illegible] [illegible] piega fuori posto». Lo segue Pier Ferdinando Casini, per cui «Class» conia quasi un'epigrafe: «Quando l'eleganza riesce a stare al centro. [illegible] bene». Dopo Gianni Billia e Giorgio Fattori («l'unico giornalista mai né sopra né sotto le righe»), ventesimo in classifica è Vittorio Sgarbi. «Dare l'impressione (falsa) di portare sempre lo stesso abito non è da tutti».

[illegible] è con i venti «bocciati» che il settimanale si sbizzarrisce. La prevedibile palma va al ministro leghista Francesco Speroni, cui però i giurati non negano l'onore delle armi. «E' come sparare sulla Croce Rossa. [illegible] gli va riconosciuto di aver stracciato tutti i concorrenti». La Lega, naturalmente, [illegible] [illegible] male: ineleganza voluta, per ribadire il carattere «po-po-la-re» del movimento, come insegna la canottiera sfoggiata da Bossi in Costa Smeralda. Il quale [illegible] [illegible] al diciannovesimo posto, perché [illegible] ha ancora capito, per cominciare, che taglia porta». Ma prima [illegible] lui ci sono Gianfranco Miglio, sesto, («Capace, sotto i calzoni, di avere le giarrettiere tirolesi? Sì») e Roberto Maroni, undicesimo: «Come spezzare giacca e pantaloni per esaltare la gamba corta».

Terzo posto per Fausto Bertinotti («Rifondazione delle bretelle. Mosce»), cui per [illegible] [illegible] meglio che al garante per l'editoria Giu[illegible] Santaniello, [illegible] millepiedi miserello con scarpette nere e camicia-si-lava-e-non-si-stira». Segue a ruota Rocco Buttiglione, l[illegible]der dei popolari sì, «ma l'apparen[illegible] è sempre quella [illegible] [illegible] allegro giocatore di bocce». Decimo Gianni Letta, impeccabile come «un azzimato parrucchiere di Roma».

[illegible] politici non stanno bene, per i giornalisti è una vera ecatombe. Giorgio Bocca «vien sempre giù dalle montagne [illegible] la caciotta [illegible] tasca». Michele Santoro, [illegible] che ogni vestito gli procuri l'orticaria». Sandro Curzi è «un oste che fa l'anfitrione in un grand hotel. La giacca gialla? Per distinguersi dai camerieri». Di Furio Colombo viene punita «l'ostinazione di portare calzini bianchi, anche in tv».

Grande [illegible] dalla classifica, sia in positivo che in negativo, il cavalier Berlusconi. Una novità per lui, abituato ad [illegible] forte[illegible] approvato e con eguale intensità criticato, mai certo ignorato. Ma la sorpresa più grande, che fa quasi pensare a una vendetta [illegible]versale, è la presenza fra gli «ineleganti» di Giorgio Armani. Vestirà bene gli altri, [illegible] la giuria, «ma ci dorme anche con la T-shirt blu e i bragoni long size?».

Raffaella Silipo

LOTTO CONCORSO N. 35

SABATO 27 AGOSTO 1994

Bari	4	70	42	20	27
Cagliari	69	26	25	10	75
Firenze	[illegible]	7	45	15	[illegible]
Genova	[illegible]	1	22	5	62
Milano	17	[illegible]	[illegible]2	1	32
Napoli	66	77	15	62	12
Palermo	73	11	46	[illegible]	72
Roma	33	29	46	48	68
Torino	73	34	78	44	70
Venezia	30	27	51	52	24

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	121.080.000
Agli	11	2.052.000
Ai	10	159.000

Montepremi 1.210.092.367

COLONNA VINCENTE

1 2 2 1 1 2 2 x 2 1 2 1

IL TEMPO

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — NEBBIA — PIOGGIA — TEMPORALI — GRANDINE — NEVE — MARI — VENTI

SITUAZIONE: sull'Italia si va ulteriormente consolidando un campo di alte pressioni; deboli infiltrazioni di aria fresca interessano le zone alpine e il Sud della Penisola.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno; sviluppo di nubi cumuliformi, nelle ore più calde della giornata, in prossimità delle zone montuose e collinari, con qualche piovasco. Dalla serata moderato aumento della nuvolosità sul settore alpino. Dopo il tramonto formazione di foschie sulle zone pianeggianti e lungo i litorali.
TEMPERATURA: in lieve aumento le massime.
VENTI: deboli settentrionali; a regime di brezza, il pomeriggio, lungo le zone costiere.
MARI: poco mossi; localmente mossi lo Jonio e l'Adriatico meridionale.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali aumento della nuvolosità con possibilità di locali temporali specie sul settore orientale. Al Centro-Sud cielo [illegible] o poco nuvoloso. Foschia notturna e al primo mattino sulle zone pianeggianti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	29	Firenze	15	32	Bari	22	30
Verona	16	31	Pisa	17	33	Napoli	20	32
Trieste	19	27	Ancona	15	29	Potenza	15	24
Venezia	17	27	Perugia	17	28	S.M. Leuca	21	27
Milano	18	31	Pescara	15	29	R. Calabria	24	32
Torino	15	29	L'Aquila	12	[illegible]	Palermo	25	30
Cuneo	19	28	Roma Urbe	15	[illegible]	Catania	19	34
Genova	20	28	Roma Ciamp.	19	[illegible]	Alghero	21	28
Bologna	18	33	Campobasso	16	[illegible]	Cagliari	21	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	18	[illegible]	Lisbona	21	28	sereno
Atene	22	31	[illegible]	Londra	16	21	nuvoloso
Bangkok	25	31	nuvoloso	Los Angeles	19	31	variabile
Berlino	15	22	variabile	Madrid	20	35	sereno
Bruxelles	14	21	pioggia	Montreal	17	[illegible]	nuvoloso
Bucarest	15	25	nuvoloso	Mosca	10	[illegible]	sereno
Budapest	18	29	sereno	New York	21	30	variabile
Buenos Aires	6	17	nuvoloso	Parigi	18	23	nuvoloso
Copenaghen	np	19	nuvoloso	Pechino	22	32	sereno
Dublino	9	17	nuvoloso	Praga	11	[illegible]	nuvoloso
Francoforte	17	20	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	32	sereno
Gerusalemme	22	31	sereno	Sofia	15	17	nuvoloso
Ginevra	14	28	sereno	Sydney	11	19	nuvoloso
Helsinki	np	19	sereno	Tokyo	28	32	sereno
Johannesburg	14	24	sereno	Varsavia	14	23	variabile
Il Cairo	24	36	sereno	Vienna	17	24	variabile

VIAGGIATORI IN ITALIA. Quando [illegible] Venezia il filosofo rapì l'amante di Byron

SCHOPENHAUER e la vispa Teresa

Ma non risparmiò duri giudizi «Questa è gente malfamata [illegible] volti così belli e con animi così cattivi»

Si innamorò di una donna, «che divenne la mia Dulcinea», rubata all'harem del poeta

Si fidanzò con [illegible] ricca fiorentina che lasciò perché malata di tisi

Schopenhauer in una caricatura di Loredano. Sotto, Venezia nei primi anni dell'Ottocento

Lord Byron: a Venezia aveva un harem. Sopra un'immagine «galante» dell'epoca

MANCO' poco che Schopenhauer si sposasse in Italia, dove trascorse due lunghi periodi, forse i più felici della [illegible] vita, e dove si abbandonò alla pazza gioia. [illegible] [illegible] amico e biografo Wilhelm Gwinner racconta: «Ancora in tarda età s'inteneriva quando parlava di Venezia, dove le braccia magiche dell'amore lo tennero a lungo avvinto, fino a quando la [illegible] interiore non gl'impose di liberarsene e di proseguire da solo per la sua via».

E' la fine dell'estate 1818, quando parte [illegible] Dresda per l'Italia. [illegible] appena [illegible] *Il mondo come volontà e rappresentazione*, [illegible] [illegible] opera capitale, e sente il bisogno di viaggiare. Giunto a Venezia, scrive nel suo taccuino che chi si trova subito trapiantato in una città o in un Paese straniero, dove dominano una lingua e modi [illegible] vita diversi dai propri, somiglia a uno ch[illegible] caduto nell'acqua fredda: si tro[illegible] in una temperatura [illegible] [illegible] è la sua e avverte una violenta azione dall'esterno, che quasi gli mette l'angoscia addosso. E' in [illegible] elemento estraneo, nel quale non sa muoversi con facilità. «Ma non appena [illegible] sia calmato un po' e si sia alquanto adattato all'ambiente che lo circonda e alla temperatura, si sente straordinariamente bene come il pesce nell'acqua fredda».

Ormai si è assimilato all'elemento estraneo e smette [illegible] occuparsi della propria persona, rivolgendo [illegible] sua attenzione a tutto ciò che [illegible] circonda. Si [illegible] immediatamente a suo agio nella città lagunare o nella «conchiglia magica», come la chiamerà poi Nietzsche. A facilitargli l'adattamento, però, c'è anche [illegible] giovane veneziana, la quale gli fa delle potenti *frizioni*. Si chiama Teresa Fuga ed [illegible] a Murano il 4 agosto del 1793.

La natura dei loro rapporti risulta chiaramente da una lettera che la vispa Teresa scrisse al filosofo. Vi acclusse anche [illegible] trascrizione di [illegible] poesia dialettale [illegible] poeta veneziano Pietro Buratti, intitolata *La barcheta*, e [illegible] *Prendice*, ossia un brindisi d'amore. Riproduciamolo nella versione di Schopenhauer, che lo riportò a margine del foglio in una forma più corretta [illegible] anche a ri[illegible] baciata, lasciando in sospeso solo una parola, per altro facilmente intuibile: «Faso un Brendise di cuore, / Fontana di [illegible] / Visetto [illegible] bello, / Faso un Brendise fra [illegible] [illegible] ello. / E se qualcun si prendesse gelosia, / Alla salute di questa nobil compagnia. / Faso [illegible] Brendise da un... all'altro, / E non posso più dir altro. / Così faceva Adamo ed Eva / Quando i mangiava [illegible] beveva: / [illegible] noi, che siamo [illegible] quella rassa, / Mangiamo e bevemo, che bon pro ne fassa».

A Venezia, in quel tempo, vive anche Byron, per il quale Schopenhauer si era procurato una lettera di presentazione da Goethe: «Avevo per lui una lettera di raccomandazione di Goethe. Stetti [illegible] Venezia tre mesi quando c'era anche Byron. Volevo sempre andare da lui con la lettera di Goethe, ma poi ci rinunciai del tutto. Un giorno passeggiavo con la mia amata al Lido, quando la mia Dulcinea, nella più grande eccitazione, esclamò: "Ecco il poeta inglese!". Byron mi passò davanti di corsa a cavallo e [illegible] *Donna*, per tutto [illegible] giorno, [illegible] poté dimenticare quell'impressione. Così decisi di non consegnare la lettera [illegible] Goethe: ebbi paura delle corna. Quanto me ne sono pentito!». [illegible] filosofo avrebbe raccontato questo episodio al musicista Robert von Hornstein.

La Dulcinea [illegible] sicuramente Teresa Fuga. Ma siccome una Teresa figura anche nell'harem veneziano di Byron, è molto probabile che sia stato il filosofo a fare le [illegible] al poeta e non vice-[illegible] Ma quale valore potevano avere, le corna, per un Byron che a Venezia diceva di «nuotare in un mare di puttane»? Resta comunque il fatto che in quel mare lanciò la lenza, e [illegible] successo, anche Schopenhauer, il quale, contrariamente a quel che si cre[illegible], [illegible] tutt'altro che misogino. Niente di più falso: Schopenhauer era una natura demoniaca e le donne, per sua stessa ammissione, gli dettero molto da fare.

Da Venezia, senza dimenticare la Teresa, [illegible] filosofo prosegue per il Sud: «Ho visitato anche Napoli; poi, dopo aver ammirato Pompei, Ercolano, Pozzuoli, Baia e Cuma, mi sono spinto fino a Paestum, dove ho contemplato gli antichissimi, splendidi templi della città di Posidonia, intatti dopo venticinque secoli, e mi dicevo, preso da sacro rispetto, che stavo camminando sullo stesso pavimento [illegible] forse [illegible] stato calpestato anche da Platone». Poi, sempre assetato [illegible] sapere [illegible] pieno di curiosità per tutto ciò che vede, prende a risalire la Penisola e si ferma per circa un mese a Firenze. Qui lo raggiunge la lettera di Teresa Fuga, [illegible] gli scrive fra l'altro: «... con tanto piacere ricevei la tua letera sentindo che non ti sei dimenticato di me e che conservi per [illegible] tanta premura ma credimi mio caro che ne meno io non mi [illegible] dimenticata di te... ti [illegible] gratu sentindo che ti sei ricordato di me ogni giorno... io ti amo e desidero di vederti e viene pure che ti atendo per abraciarti e per passare di giorni asieme... dunque mio caro ti atendo stai bene o volta di vederti [illegible] dio mio [illegible]. La tua amica Teresa Fuga».

Ed ecco il filosofo trottare di nuovo alla volta di Venezia per spassarsela con Teresa. Ci rimase fino alla fine di giugno del 1819.

[illegible] suo secondo soggiorno in Italia è più lungo del primo e ha per centro, questa volta, Firenze. Prima di partire, aveva scritto a un amico di non dargli l'incarico [illegible] «revidiren» e collezionare *codices*, cosa per cui non [illegible] tagliato: «Invece lei può senz'altro darmi i suoi incarichi per tutte le sue donne abbandonate e sconsolate. Me ne mandi la lista e io mi presenterò come il suo *chargé d'affaires* e farò tutto come s[illegible] fossi lei stesso». E ora ecco come descriverà il suo soggiorno fiorentino: «Dal settembre del 1822 fino al maggio del 1823, rimasi a Firenze e trascorsi questo tempo in maniera estremamente piacevole. Il più bell'appartamento del mondo e molto comodo: molte conoscenze, specialmente [illegible] stranieri che si godono anch'essi la vita là, per [illegible] più inglesi... resero [illegible] mia vita quanto possibile piacevole. Ero [illegible] socievole come non lo ero stato da tempo; frequentavo persino la grande società e a volte quella dei notabili, [illegible] notavo gradualmente un tale aumento di esperienza e [illegible] conoscenza degli uomini, che ritengo di aver passato quel tempo in modo molto utile. Vedere e fare esperienza [illegible] così necessario come leggere e imparare. In mo[illegible] particolare mi è diventato chiaro quanto sia miserabile la vita dei nobili vista da vicino e come essi siano torturati dalla noia, nonostante tutte le contromisure. Ho studiato a mio agio le opere d'arte di Firenze e il popolo italiano mi ha fornito materia di riflessione. Si è trattato di un periodo bello, a [illegible] ripenserò sempre con gioia».

Talvolta si accompagna perfino ai frati: «Sorrido di me stesso, quando nel giardino di Boboli passeggio con un bianco domenicano e lo aiuto a sospirare per la decadenza dei monasteri». Più volentieri ancora, però, fa la corte alle fiorentine [illegible] [illegible] qualche dama straniera che soggiorna a Firenze. Ma chi è la donna [illegible] [illegible]-*de*, cioè di alta condizione sociale, [illegible] la quale egli si fidanza? Il commediografo Georg Römer, che lo frequentò a lungo durante gli anni di Francoforte, riferisce che Schopenhauer «sapeva raccontare anche in maniera commovente, soprattutto quando parlava di una sua relazione amorosa a Roma o a Firenze, relazione che ricordava spesso con grande malinconia, assicurando che allora egli, in parte per inclinazione, in parte per sentimento del dovere, si sarebbe sposato, [illegible] non fosse intervenuto [illegible] ostacolo insormontabile che, nonostante tutto il dolore che gli aveva procurato, egli ora doveva considerare una fortuna, dato che una moglie non si confà ad [illegible] filosofo».

Un altro amico del filosofo, invece, riferisce che la fidanzata era una nobile fiorentina. Ma poi Schopenhauer ruppe il fidanzamento, perché aveva saputo [illegible] era malata di tisi, «lungenkrank». In una pagina [illegible] taccuino, scritta proprio a Firenze troviamo, fra gli altri, i nomi di una «marchesina Bartolomei» e di una «signorina Inghirami». Che non sia stata una di loro a far perdere la testa a Schopenhauer?

Il suo amore per l'Italia e per le italiane, però, non impedì al filosofo di dare giudizi micidiali sul nostro popolo. Lettera da Firenze del 29 ottobre 1822: «Eccomi di nuovo fra questa gente malfamata, che ha volti così belli e animi [illegible]sì cattivi... Essi [illegible] fini [illegible] astuti [illegible], quando vogliono, sanno perfino sembrare onesti e leali; e nondimeno sono così perfidi, disonesti e impudenti, che la meraviglia ci fa dimenticare lo sdegno. Le loro voci sono orribili: se a Berlino uno solo urlasse per la strada in maniera così rimbombante [illegible] fanno qui [illegible] migliaia, accorrerebbe tutta la città. Ma a teatro trillano a meraviglia». E ancora: «Il tratto principale, nel carattere [illegible]onale degli italiani, è un'impudenza assoluta. Questa dipende dal fatto che [illegible] da un lato non si sentono inferiori [illegible] nulla, sono quindi presuntuosi e sfacciati, dall'altro [illegible] si ritengono buoni a nulla e sono quindi vili. Chi, viceversa, ha pudore è per certe cose troppo timido, per altro troppo fiero. L'italiano non è n[illegible] l'una né l'altra cosa, ma, a seconda delle circostanze, è tutt'al più pusillanime o borioso».

S[illegible] parole che bruciano, anche perché dette da un filosofo assolutamente privo di pregiudizi e di pruriti nazionalistici. Potremmo consolarci sapendo che egli, in fondo al suo cuore, continuò ad amare l'Italia fino alla fine dei suoi giorni e che disse cose ancora peggiori sugli altri popoli. Ecco, per esempio, il giudizio sui francesi: [illegible] altre parti del mondo hanno le scimmie, l'Europa ha i francesi. Siamo quindi pari». Quanto ai tedeschi, nessuno ne disse tanto male, neppure Lichtenberg, neppure Nietzsche. Schopenhauer arrivò al punto di scrivere che, in previsione della sua morte, ci teneva [illegible] fare questa dichiarazione: «Disprezzo [illegible] nazione tedesca per la [illegible] infinita stupidità [illegible] [illegible] vergogno di appartenervi».

E ora ecco un altro giudizio sull'Italia: «Con l'Italia [illegible] vive come [illegible] un'amante, oggi in grande collera e domani in adorazione; con la Germania [illegible] con una moglie, senza grande collera e senza grande amore». [illegible] potrebbe solo aggiungere che mentre la Germania ha continuato [illegible] continua a prendersi cu[illegible] dei suoi figli, l'Italia, a furia di zompare da [illegible] letto all'altro, s'è fatta di amante puttana».

Quanto a lui, Schopenhauer, è da presumere che con l'Italia ci abbia vissuto soprattutto come amante. Lo si deduce dal suo grande i[illegible] per il patrimonio artistico e culturale della Penisola. Sarebbe difficile trovare un tedesco che conoscesse così bene la nostra cultura, a cominciare da quella latina. Per giunta Schopenhauer, oltre a padroneggiare la lingua italiana, sapeva districarsi anche nei dialetti, come in quello veneto [illegible] in quello lombardo. E non parliamo della musica. Per lui, autore di pagine fondamentali sull'estetica musicale, il musicista per eccellenza è Rossini: «Ammiro e amo Mozart, e vado [illegible] tutti i concerti in cui si suonano le sinfonie di Beetho[illegible]; ma, se si è ascoltato molto Rossini, tutto il resto riesce pesante».

Ma Schopenhauer ha scritto anche la *Metafisica dell'amore sessuale*, che è sicuramente la cosa più profonda che si sia mai detta sul mistero dell'amore. Solo chi avesse fatto lunga esperienza di tale passione poteva scrivere un capolavoro del genere. Quanta parte vi ebbero le donne italiane amate dal filosofo?

Certo è che l'Italia, forse anche [illegible] [illegible] dell'amore o degli amori che vi [illegible] vissuti, rimase [illegible]pre nella mente e nel cuore [illegible] Schopenhauer. Gwinner racconta che, poco prima di morire, egli chiese «le ultime novità in politica e in letteratura, ed espresse la speranza che l'Italia potesse avere l'unità. Aggiunse però, che in tal caso avremmo dovuto scambiare la vecchia Italia riccamente individualizzata, alle cui molteplici divisioni in fatto di carattere, di spirito e di costumi era legata, forse inconsapevolmente, gran parte dell'Europa colta, con un'Italia modernamente confusa e livellata».

Anacleto Verrecchia

POLEMICA. Regge accusa l'«esoterismo» di Arrabal

«Anche New Scientist ospita fantasticherie contro la scienza e il razionalismo»

Il numero della rivista «New Scientist» che pubblica un articolo durissimo contro il concetto di fotone elaborato da Albert Einstein (a destra)

I fotoni mistici dei ciarlatani

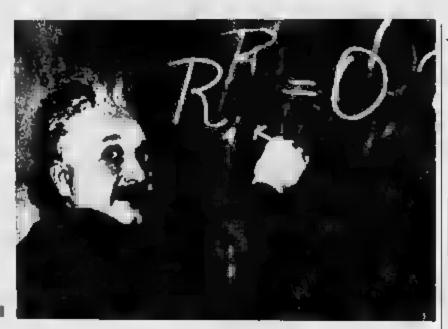
Confondono Einstein col paranormale

LEGGO raramente i resoconti delle liti furiose che da sempre agitano il [illegible] do del cinema e quello, [illegible] contiguo, degli scrittori, nel migliore [illegible] mi annoiano e rimane in me il sospet[illegible] che i protagonisti di queste chiassate siano in [illegible] di pubblicità oppure più banalmente elevino i loro problemi esistenziali [illegible] avvenimenti cosmici.

L'ultima esternazione a Rimini [illegible] Fernando Arrabal contro il «dominio della vulgata razionalista [illegible] marxista della cultura italiana» è [illegible] tuttavia [illegible] gran lunga più interessante e divertente delle precedenti. Non [illegible] marxista ma, volendo, potrei passare come alfiere della vulgata razionalista tanto deprecata da Arrabal. Non tocca a me la difesa di Strehler né chiedo [illegible] potenti della [illegible] che rimangano al loro posto o di andarsene, non [illegible] un giullare. Ma, perbacco, la meccanica dei quanti [illegible] affar mio e di tanti altri miei colleghi docenti universitari.

Allibito leggo sulla *Stampa* di venerdì [illegible] «nelle grandi università scientifiche, [illegible] Pisa [illegible] Bologna, la [illegible] quantistica viene bocciata perché mistica». Arrabal evidentemente ignora che la meccanica quantistica è forse fin troppo rappresentata nel piano studi di tutti i corsi di Fisica delle università italiane e non [illegible] lo a Pisa ed a Bologna [illegible] a volte penso che meglio sarebbe elimi[illegible] [illegible] e razionalizzare l'insegnamento.

Evidentemente [illegible] Nostro non ha mai messo piede in una facoltà di Scienze, lo invito caldamente [illegible] farlo, rimarrebbe inorridito davanti allo spettacolo di migliaia di studenti sottoposti al lavaggio del cervello da parte dei guru della vulgata razionalista [illegible] ne trarrebbe ispirazione per un'opera letteraria immortale.

Il misticismo nella meccanica dei quanti [illegible] quanto mai balorda e ci si può chiedere in quale modo Arrabal sia caduto preda di fantasticherie [illegible] genere.

Una prima ipotesi è che Arrabal abbia letto il libro di Fritjof Capra, il *Tao della Fisica*, un libro scritto [illegible] e che dimostra [illegible] chiara conoscenza della fisica dei quanti. Il *Tao* di Capra è tuttavia opera abominevole perché ha intorbidato le acque e perché ha nascosto [illegible] rara maestria la frontiera tra Scienza e Metafisica. La sua [illegible] tesi concordista all'estremo da cui si può dedurre che [illegible] quello che dice la fisica moderna è già contenuto nella Bibbia [illegible] nei testi [illegible] delle religioni orientali, [illegible] questa convinzione al misticismo il passo è breve. Non credo [illegible] tesi di Capra e la giudico avventata ma, potendo, non ne vieterei di certo la pubblicazione.

[illegible] seconda ipotesi è che Arrabal, [illegible] tanti altri, sia rimasto affascinato dall'indeterminismo quantistico e che lo veda come un aperto invito all'irrazionalità ed al misticismo ed occasione unica di poter colpire al cuore la fisica e spodestare il supremo razionalismo che essa rappresenta. La polemica sul significato ultimo dei quanti va avanti ormai da oltre mezzo secolo senza che [illegible] [illegible] intraveda una soluzione. Potremo porre termine a [illegible] discussioni inutili solamente il giorno in cui un esperimento ben congegnato aprisse una [illegible] nel vetusto edificio della «Scuola di Copenaghen», dal nome del gruppo [illegible] fisici che ha codificato l'interpretazione probabilistica della meccanica dei quanti.

Da sinistra, il fisico Tullio Regge e lo scrittore e regista spagnolo Fernando Arrabal

L'idea che i quanti rivelino l'esistenza di un varco, finora inesplorato, [illegible] i fenomeni paranormali o verso visioni mistiche dell'universo [illegible] del resto abbastanza diffusa ed [illegible] [illegible] sono stato chiamato in causa [illegible] esperto su questo argomento. Il co[illegible] di Copenaghen è di scarso aiuto per i cul[illegible] del paranormale ed [illegible]re piuttosto come [illegible] insieme di regole pratiche e di ricette che rendono i quanti accettabili alla maggioranza dei fisici. Il codice proposto in alternativa da David Boehm, recentemente scompar[illegible] [illegible] ancora più determinista di quello tradizionale.

L'ipotesi più probabile è che Arrabal, ovviamente del tutto digiuno di meccanica dei quanti, [illegible] rimasto vittima di qualche ciarla[illegible] in [illegible] di [illegible] e amaramente deluso dall'accoglienza di Pisa [illegible] Bologna.

Infine ricordiamoci che [illegible] strumenti della matematica, [illegible]li i numeri irrazionali, il [illegible] di Pitagora e quello di Pascal [illegible] [illegible] considerati rivelazioni mistiche con elevato contenuto esote[illegible].

Collegato [illegible] questi temi è uno strano articolo [illegible] John [illegible] apparso recentemente sul *New Scientist* in cui l'autore espone il punto di vista eretico di Geoff Jones, un fisico dell'Università del Sussex. Jones critica duramente il concetto di fotone, il quanto [illegible] luce, introdotto da Einstein nella fisica dopo una battaglia durata ben 18 anni, dal 1905 al 1923. I problemi concettuali posti [illegible] fotone aprirono [illegible] porte alla meccanica dei quanti per cui, se il fotone dovesse sparire ed essere [illegible]tuito da un altro formalismo, si renderebbe nece[illegible] [illegible] revisione profonda di tutta la fisica. A questo proposito tornerò a ripetere che non basta proporre una nuova interpretazione che spieghi sia pure in modo diverso gli [illegible] dati sperimentali, occorre dimostrare al di là di ogni dubbio che quella vecchia è inadeguata, in altri termini [illegible] aprire [illegible] crisi nella scienza, nel senso propo[illegible] da Kuhn.

La tirata di Arrabal non è fatto isolato e segnala la parziale dissoluzione dell'isolamento in cui viveva il mondo scientifico e la conseguente maldestra assimilazione di concetti scientifici da parte di cultori del paranormale e dell'esoterico. Le grandi teorie scientifiche hanno validità in un ambito [illegible] delimitato [illegible] di fuori del quale subentra la confusione e il pressappochi[illegible] [illegible] breve il regno dei ciarlatani: se andiamo avanti così [illegible] prossimo millennio dominerà la vulgata misticheggiante ed il t[illegible] di Pitagora sarà rivelato solamente agli eletti.

Tullio Regge

Morto a 72 anni

Così Delman scatenava Ciaikovskij

VENT'ANNI fa Vladimir Delman era venuto in Italia e poco dopo aveva preso la cittadinanza italiana; in due decenni era diventato un personaggio di spicco nella vita musicale del nostro Paese, lavorando in particolare [illegible] le maggiori istituzioni lombarde e emiliane, e specializzandosi in qualche modo nelle interpretazioni di Ciaikovskij; al quale, negli ultimi anni, aveva finito anche [illegible] l'assomigliare fisicamente, nei bianchi capelli e nello sguardo inquieto sotto l'aria distaccata da gran signore. Nato a Leningrado 72 anni fa, [illegible] i fondatori del Teatro dell'Opera da camera [illegible] Mo[illegible] in Italia ha lavorato soprattutto come direttore stabile [illegible] Comunale di Bologna, dell'Orchestra [illegible] di Milano, dell'Orchestra Arturo Toscanini di Parma.

Ciaikovskij dunque; e certo le realizzazioni di Delman [illegible] affascinanti perché congeniali e familiari; il ciclo completo delle Sinfonie, l'*Eugenio Onieghin* (che gli valse un Premio Abbiati) [illegible] nel ricordo dei molti che li hanno ascoltati in varie città italiane: la [illegible] che colpiva di più, perché il pubblico latino c'era poco [illegible]zo, [illegible] la naturale semplicità, [illegible] mite tenerezza con cui [illegible] rievocato il mondo della vecchia Russia della piccola borghesia, dei proprietari terrieri, i duetti da camera di fanciulle sognatrici, i cori all'aperto dei contadini, l'affiorare continuo di canti popolari, [illegible]cialmente ucraini, e tanti altri aspetti dove di Ciaikovskij sentivi soprattutto la leggerezza di tocco, il settecentismo rococò velato [illegible] nostalgia; il che [illegible] impediva che poi [illegible] momento buono le torve forze che [illegible] nel musicista si scatenassero [illegible] l'evidenza dovuta. Ma Delman era anche altro che lo specialista di Ciaikovskij: era [illegible] musicista fecondo, impregnato del temperamento [illegible] ebraico delle [illegible] origini; era un artista, non un burocrate [illegible] bacchetta, e quando [illegible] i suoi cinque minuti [illegible] [illegible] come [illegible] pochi interpreti è consentito.

Giorgio Pestelli

FATTI E GENTE

Ritrovate ad Agrigento ceneri di Pirandello

AGRIGENTO. Luigi Pirandello morì di polmonite a Roma nel 1936 e fu cremato: le sue ceneri dieci anni dopo furono portate in Sicilia e nel 1961, per espressa volontà del drammaturgo, furo[illegible] murate in una «rozza pietra» ai piedi del grande pino [illegible] [illegible]trada Caos, vicino alla [illegible] natale di Agrigento.

Nell'urna che conteneva i resti dello scrittore (un [illegible] attico [illegible] quinto secolo a. C.), l'archeologo Giuseppe Castellana, direttore [illegible] [illegible] San Nicola, dov'è custodita, ha [illegible] per caso sul fondo e sulle pareti ceneri e frammenti di [illegible] bruciacchiati [illegible] carbonizzati. Il [illegible] con le ceneri rimaste potrebbe [illegible] collocato nella casa di Pirandello quando sarà dotata di adeguati sistemi di sicurezza. [Ansa]

Val d'Orcia paesaggio da premiare

MONTALCINO. La Camera di Commercio di Siena ha istituito [illegible] premio per le fotografie più [illegible] della Val d'Orcia, paesaggio tra i più suggestivi del mondo. Il [illegible] è stato inserito fra le sezioni del premio internazionale «Barbi Colombini», da 14 anni punto [illegible] riferimento per gli studiosi [illegible] i cultori delle campagne senesi. I giurati del «Barbi Colombini» selezioneranno le [illegible] immagini finaliste da sottoporre a una giuria popolare che si riunirà il 1° settembre per designare il vincitore. Sono ammesse in concorso fotografie pubblicate dal 1992 su libri e giornali.

[illegible] Belluno [illegible] per John Guthrie

[illegible] Oggi nella chiesetta di Tisoi *Missa super Dittes mai*[illegible] a cinque voci di Orlando di Lasso. E' il culmine della Rassegna di Musica Antica intitolata alla memoria di John Guthrie. [illegible] era aperta sabato scorso nella Chiesa di San Pietro, con l'«Ensemble di Michelangelo» e brani di Palestrina, Orlando di Lasso, Gabrieli. [illegible] Bolzano Bellunese, il controtenore Luiz Alves da Silva [illegible] proposto canti gregoriani [illegible] spagnoli della tradizione sefardita. A Castion, Liuwe Tamminga [illegible] ha accompagnato con un organo storico il cornettista Bruce Dickey in brani di Gabrieli, Guami, Grillo [illegible] Palestrina.

LETTERE AL GIORNALE

Nessuno strombazza le targhe anonime; da Volponi solo pochi eletti

Non tutti i viaggiatori [illegible] il tricolore

Il 20 agosto in [illegible] tg ho ascoltato l'intervista del ministro dei Trasporti Fiori sulla prossima [illegible]tuzione di tutte le targhe automobilistiche di tutte le Regioni. Sono d'accordo con la «targa personalizzata». In Belgio, dove ho vissuto nel 1969, quando ho acquistato una automobile nuova, la stessa Opel mi ha fabbricato, in mia presenza, la targa, chiedendomi: «Quante ne vuole?».

Si usava infatti comprarne almeno due [illegible] caso di danneggia[illegible] [illegible] quella applicata. Il numero di targa veniva chiesto all'Ispettorato della Motorizzazione belga. Lo Stato, perciò, si preoccupava di fornire soltanto il numero.

Sono invece completamente [illegible] disaccordo con [illegible] ministro, quando dice che il «problema» verrà risolto [illegible] rapidità, che nelle nuove targhe ci sarà già stampato il tricolore e che «Sarà una cosa gradita, perché gli italiani [illegible] il tricolore». Chi glielo ha detto? Quelli che «amano tan[illegible] il tricolore» [illegible] padronissimi di applicarlo, [illegible] for[illegible] di adesivo, [illegible] di bandierina, nella loro auto! Perché imporlo a tutti? Perché, ha detto, «così all'Estero si [illegible] subito che è un'auto italiana». E' così convinto che tutti gli automobilisti che [illegible] recano all'estero esultino nell'essere riconosciuti subito come italiani? Inoltre esistono tante bandiere con [illegible] tricolore bianco rosso [illegible] verde: Bulgaria, Messico, Persia, Ungheria.

Lucio Lucioli, Senigallia

[illegible] ogni volta che [illegible] provincia»

Ho letto l'articolo [illegible] Stefano Bartezzaghi sulle nuove targhe automobilistiche. Io mi auguro che restino in vigore, non solo per rispetto a [illegible] direttiva Cee. Sono stufo di [illegible] citato o strombazzato ogni qual volta esco dalla mia provincia e credo che questo non accada soltanto a me. Quindi ben vengano le targhe anonime come provenienza. [illegible] poi qualcuno vuole far sapere da d[illegible] arriva, [illegible] compri, a sue spese, un adesivo e lo applichi sull'auto.

Domenico Calliera
Frazione S. Damiano
Carisio (Vercelli)

La piccola patria [illegible] il [illegible] scrittore

Ha ben ragione Giorgio Calcagno a deprecare l'assenza di qualsiasi rappresentante del governo e delle Camere ai funerali di Paolo Volponi. Non che [illegible] [illegible] la folla colleghi deputati e senatori, ma erano vecchi [illegible] o eletti della «piccola patria» montefeltresca (come il senatore a vita Carlo Bo, Cossutta, Londei, Ucchielli, Maria Lenti, chi scrive, ecc.). Un altro segno [illegible] questi tempi limacciosi e poco inclini alla cultura, specie se espressa da una voce scomoda, alta e forte, [illegible] quella di Paolo. Col quale tutti magari ci siamo scontrati e però quante volte incontrati, fra Urbino, Ivrea, Milano [illegible] Ro[illegible] Cordialmente

Vittorio Emiliani, Roma

Baby pensioni [illegible] regole [illegible] rispettare

Sono sconvolta e costernata alle dichiarazioni dei ministri econo[illegible] sulle baby pensioni. Sono [illegible] baby pensionata, ormai di una certa età e rischio di trovarmi [illegible] pensione o con [illegible] pensione dimezzata che non mi permetta certo di vivere, e[illegible] l[illegible]. Quando [illegible] andata in pensione, ci [illegible] andata in [illegible] a una legge dello Stato esistente da molto, forse 30-40 [illegible] che mi garantiva certe condizioni. Senza quella legge e quelle condizioni non sarei andata in pensione e ora avrei il mio posto di lavoro.

Ho firmato un contratto con uno Stato di diritto, liberale, dove le regole vanno rispettate. Ora non mi si possono cambiare le carte in tavola e cambiare trattamento dopo 11 anni che sono [illegible] pensione. Non trovo che sia legale. Mi sembra un abuso di potere. E' come se mi licenziassero; altro che nuovi posti di lavoro!!

Se cambiano le condizioni del contratto pensionistico, mi ridanno il [illegible] posto di lavoro, altrimenti come vivo? Raccattando rifiuti nei cassonetti dell'immondizia?

Siamo proprio [illegible] [illegible] capro espiatorio che deve [illegible] per le incapacità, le fantozzate [illegible] [illegible] ladrocinio dei nostri governanti? E la grande evasione? Quella [illegible] si tocca! E' il solito buttar fumo negli occhi. Se vogliono cambiare le regole, le cambino con i nuovi pensionati, di modo che essi possano fare i propri calcoli e scegliere liberamente quello che gli conviene o [illegible].

[illegible] Bianchin, Vigonza (Pd)

[illegible] O.d.B

Gentile signor [illegible] Buono, mi trovo qui a Port La Nouvelle, nel Midi francese, a fare i bagni. L'altro giorno il [illegible] [illegible] molto grosso [illegible] onde alte [illegible] i bagnini avevano issato [illegible] bandiera gialla, segnale di grande attenzione. Io mi trovavo al di là del frangersi delle onde e mi godevo [illegible] bellissima giornata. Dopo [illegible] mezz'ora, un po' stanco, decido di rientrare e solo allora mi rendo conto di una forte corrente che mi impedisce il rientro. Dopo un po' di sforzi comincio [illegible] avere il [illegible]...

[illegible] Cortese, Port [illegible] Nouvelle

A 70 anni matti come prima

GENTILE signor Cortese, dopo la solita, inevitabile interruzione grafica continuo a trascrivere il suo racconto: «Cerco di non farmi prendere dal panico, ma realizzo che sto rischiando una brutta fi[illegible]. Poco lontano vedo un giovane [illegible] gli grido se può aiutarmi. Lui si avvicina, mi porge una mano e comincia a tirarmi, ma, purtroppo, non [illegible] muoviamo. A questo punto, a terra, la mia unica figlia Hélène [illegible] mia moglie si rendono conto che [illegible] sto cercando di farmi trascinare a riva e che, quindi, sono in grande difficoltà. Mia figlia non ci pensa [illegible] istante, [illegible] butta in mare e riesce a raggiungermi. Faccio notare che mi aveva sconsigliato di andare al largo e lei non si era sentita di venirci...».

Gentile signor Cortese, [illegible] inutile che interrompa il suo racconto con commenti inopportuni. Proseguiamo: «A questo punto la situazione è sempre più tragica: il giovane che cercava di tirarmi deve pensare [illegible] [illegible] stesso, mia figlia si mette a urlare con tutta la sua [illegible]: aiuto! Io cerco di mandarla via e vengo assalito da immensa [illegible] vedendo al mio fianco la mia bambina di 19 anni che grida disperata. A terra, mia moglie, finalmente, riesce ad allarmare i bagnini. E' fatta: con una velocità fantastica vengo raggiunto da due abilissimi bagnini i quali mi legano a una corda, e da terra cominciano a tirare. Arrivo a terra un po' intontito. E' arrivata pure un'autoambulanza, vengo visitato dal medico, mi vorrebbero pure accompagnare a [illegible] in ambulanza, ma riesco a convincerli che mi ero già pentito abbastanza di [illegible] ripescato in mare come un pesce davanti alla folla che si [illegible] radunata sulla spiaggia [illegible] proprio non volevo arrivare a casa con l'ambulanza. Le scrivo, signor Del Buono, così per dirle che dopo i 70 anni non è vero che si è più saggi. Io [illegible] rimasto lo stronzo di prima».

Gentile signor Cortese, le voglio molto bene, la sento [illegible] fratello. Anch'io me lo ripeto spesso da quando, imprudentemente, ho [illegible] la responsabilità [illegible] curare questa rubrica.

[illegible] del Buono

Spot del g[illegible] Adesso chi li paga?

In televisione non si vedono più gli spot sull'attività di governo, anticipati dal presidente Berlusconi. Pur ritenendo questi spot oltre che di qualità scadente anche di dubbia legittimità, tuttavia non ho intenzione [illegible] imbarcarmi nell'ennesima [illegible]lisi se sono o non [illegible] conformi alle prescrizioni della legge Mammì: già tanto si è parlato di questo e chissà quanto ancora [illegible] ne parlerà.

Mi preme invece sottolineare un aspetto diverso della vicenda, che è direttamente connesso con il fatto che, come dichiarato dal sottosegretario Letta, agli spot avrebbe lavorato Berlusconi [illegible] persona e che questi sarebbero stati approntati in tempi ridotti.

Per certo sono a [illegible] che qualora amministratori locali, quali consiglieri, assessori e sindaci, si determinino a ricorrere a procedure che scavalcano i tempi ed i modi consueti dell'azione amministrativa - [illegible] nel [illegible]o dell'assegnazio[illegible] di appalti mediante trattati[illegible] privata [illegible] esecutività immediata - e se i competenti organi tutori dovessero in seguito riscontrare vizi che invalidano gli atti deliberativi, allora i suddetti amministratori sono personalmente obbligati a risarcire la pubblica amministrazione delle spese da essa affrontate in [illegible] di [illegible] preventiva regolare convalida degli atti.

Penso che [illegible] punto di vista amministrativo [illegible] simile procedura [illegible] applicabile o debba poter [illegible] applicabile anche in un caso come quello degli spot pubblicitari [illegible] Berlusconi. In altri termini se dovesse risultare che gli spot non [illegible] conformi alla normativa vigente nel settore dell'informazione, le relative spese di allestimento dei filmati [illegible] [illegible]lla loro diffusione televisiva dovrebbe[illegible] essere corrisposte a livello personale da quegli amministratori - nazionali in questo caso - che [illegible] responsabili di una irregolare interpretazione delle leggi.

In considerazione delle note disponibilità finanziarie per Berlusconi e per i suoi più stretti collaboratori [illegible] simile atto non sarebbe [illegible] grande danno economico, ma per [illegible] nazione, attanagliata [illegible] una crisi socio-economica che mortifica i più deboli, sarebbe [illegible] importante segno di civiltà, che farebbe onore al presidente del Consiglio e darebbe [illegible] segnale di reale volontà di cambiamento.

Andrea Volpe, Palermo

[illegible] giorno [illegible] principessa

Ho apprezzato l'articolo di Giuseppe Mayda su Mafalda di Savoia. L'autore fissa nel giorno 29 agosto 1944 la data della morte della principessa; la famiglia [illegible], invece, ha fatto incidere sulla pietra tombale a Kronsberg «28 agosto 1944».

Nel libro di Barneschi *Vita [illegible] morte di Mafalda [illegible] Savoia a Buchenwald* (ed. Rusconi) c'è la testimonianza del dott. Witozhav Horn, un internato che, nel lager, fungeva [illegible] capo chirurgo [illegible] che assistette all'amputazione del braccio della principessa; [illegible] medico parla di decesso che sarebbe avvenuto attorno alle ore 23,30 del 28 agosto.

Il margine di tempo, mezzora, fra il 28 e il [illegible] agosto 1944, è troppo fragile per poter scommettere sull'ora [illegible] de[illegible] indicata dal dott. Horn, né possiamo avere certezze maggiori sulla data del 29.

Meglio, allora, credere alla data del 28 agosto, già fatta propria dai familiari di Mafalda di Savoia, Langravia d'Assia.

Sergio Boschiero, Roma
Segretario Nazionale
Federazione Monarchica Italiana

Documenti segreti svelano i retroscena del negoziato sui danni della prima guerra mondiale

Un colonnello dello zar preparava l'attentato

Ma la Ceka intercettò le lettere dei cospiratori

Lenin a colloquio con i messaggeri rivoluzionari (quadro del pittore russo Serov). A sinistra, il presidente francese Raymond Poincaré

In alto a destra, Edouard Herriot, uno dei promotori del Fronte delle sinistre francesi, poi primo ministro e ministro degli Esteri di Francia, destinatario di missive riservate intercettate dalla Ceka

Genova 1922, Lenin deve morire

Scoperto il complotto, disertò la conferenza

MOSCA
DAL NOSTRO [illegible]TO

La Conferenza di Genova - che iniziò il 10 aprile 1922 - avrebbe dovuto essere il gioiello di Lloyd George. La guerra civile in Russia si era risolta con la vittoria dei bolscevichi. Le speranze di un ind[illegible]o per gl'interessi occidentali confiscati dalla rivoluzione comunista, per un riconoscimento di Mosca dei debiti pubblici e delle obbligazioni contratte dai governi degli zar potevano ormai essere soltanto il frutto di un negoziato tra pari. Ma Lenin aveva un disperato bisogno di regolare in qualche modo i rapporti con il mondo capitalistico, di racimolare investimenti e tecnologia. La Germania, umiliata dal trattato di Versailles, in ginocchio, era incapace di saldare i debiti di una guerra perduta e la Francia non sembrava incline a fare sconti.

Così fu Londra la più pronta a [illegible] il problema - come disse appunto Lloyd George - di «porre rimedio alla paralisi del sistema europeo». Il suo progetto, variamente interpretato dalle potenze vincitrici, era comunque quello di favorire lo sviluppo economico della Russia rivoluzionaria come un «sottoprodotto» di un piano di riparazioni di guerra il cui perno doveva essere la Germania. La Conferenza di Genova avrebbe dovuto mettere vincitori e vinti della Prima guerra mondiale attorno allo stesso tavolo, nell'interesse comune. Ciascuno avrebbe dovuto concedere qualcosa: i russi l'indennizzo ai capitali sequestrati, le potenze vincitrici gl'investimenti in Russia, la Germania avrebbe pagato i debiti utilizzando i guadagni ottenuti dal via libera alla sua cooperazione economica con la Russia.

L'Inghilterra era stata, del resto, la prima a siglare un accordo commerciale con la Russia, nel marzo 1921. Lloyd George non faceva che continuare su quella strada. Ma il groviglio d'interessi e di sospetti reciproci era troppo grande per consentire un successo all'ingenuità del premier britannico. Lenin aveva fatto altri calcoli. «Noi ci andiamo (a Genova, ndr) come mercanti - dirà il [illegible] marzo 1922 - perché il commercio con i Paesi capitalistici (finché essi non siano completamente crollati) è assolutamente necessario per noi». Era una specie di anticipazione della «coesistenza pacifica» krusciovlana. Nello stesso tempo la Russia già aveva intavolato segretamente negoziati di cooperazione industriale e militare con lo stato maggiore tedesco, auspici il generale Von Hasse e il futuro comandante in capo della Reichswehr, Seeckt. La Francia di Poincaré era sostanzialmente ostile sia a [illegible]sioni ai tedeschi che, tanto meno, ai russi. Il ministro degli Esteri tedesco, Rathenau, pencolava piuttosto verso l'Occidente che verso l'Oriente.

Questo il contesto politico che portò al fallimento della Conferenza. Mosca ci aveva creduto solo fino a un certo punto. La riunione del Comitato esecutivo centrale panrusso (Vcik) del 27 gennaio 1922 era stata dedicata quasi interamente ai preparativi della Conferenza. Che i leaders bolscevichi nutrissero speranze o no, fatto sta che venne nominata una delegazione molto numerosa e influente, con Lenin alla sua testa, Cicerin come vice, Krasin, Litvinov, Joffe, Vorovskij e Rakovskij come membri. Edward Carr, nel suo monumentale lavoro, *La Rivoluzione Bolscevica*, sostenne che, in realtà, Lenin non aveva la minima intenzione di andarci. Carr [illegible] ragione. Ma probabilmente non solo - a [illegible] soltanto - perché non si aspettava alcun risultato politico.

In realtà - [illegible] rivelano ora documenti dell'archivio della segreteria del presidente del Consiglio dei commissari del popolo - Lenin sapeva che si stava preparando un attentato contro di lui proprio nella città ligure. I servizi segreti russi dimostrarono un'efficienza straordinaria, tenuto conto delle limitazioni tecnologiche dell'epoca. Esiste un fascicolo intero di lettere a illustri leader stranieri, che la Ceka riuscì a intercettare, all'insaputa dei destinatari. Tra queste si possono leggere missive riservate a Edouard Herriot, uno dei promotori del Fronte delle sinistre francesi, poi primo ministro e ministro degli Esteri di Francia, e a Jan Masaryk, figlio del Tomas fondatore della Repubblica cecoslovacca, ministro degli Esteri che si uccise dopo il colpo di Stato del febbraio 1948.

Gli agenti segreti russi, poggiandosi sulla miriade di attivisti dell'Internazionale Comunista, evidentemente costituivano già in quegli anni un sistema complesso e funzionante di raccolta d'informazioni che avvolgeva amici, compagni di strada e avversari. Nello stesso fascicolo si trovano le due lettere - gli originali, si badi bene, il che significa che [illegible] non giunsero mai a destinazione - che pubblichiamo. Il destinatario avrebbe dovuto essere Vladimir Lvovic Burtsev, direttore del periodico parigino in lingua [illegible] *Byloe*, fuoruscito della prima ondata, fervente antibolscevico, specializzato - per così dire - nello smascheramento dei «provocatori» comunisti in Francia. Si capisce dunque che l'autore delle lettere, il «colonnello Berezov», alias Vladimir Bek, pensasse di trovare in Burtsev un prezioso alleato e finanziatore. Non è dato sapere come Burtsev avrebbe reagito: appunto perché non ricevette mai le due lettere. [illegible] il candidato all'azione terroristica dimostra di [illegible] a buon punto nella progettazione dell'attentato e di avere una determinazione da kamikaze. Nel palazzo della Lubianka potevano aver pensato che, in mancanza di Burtsev, egli avrebbe potuto trovare altri [illegible].

L'altra circostanza da rilevare è che il fascicolo dell'archivio reca l'intestazione: «Lettere intercettate... inviate dal Commissariato per gli Affari esteri a Lenin il 27 settembre-3 ottobre 1922». Poiché la conferenza di Genova si aprì il 10 aprile di quell'anno - dopo essere stata convocata, in un primo tempo, per marzo - si potrebbe dedurre che l'informazione sulla preparazione dell'attentato giunse nelle mani di Lenin cinque mesi dopo. Ma, con ogni probabilità, la registrazione dell'archivio non fa testo. La prima delle due lettere di Bek risale al 10 gennaio del 1922, quando già - come egli rileva - i giornali parlavano della possibile partecipazione personale di Lenin alla Conferenza. E la riunione citata del Vcik, in cui fu presa la decisione formale sulla composizione della delegazione, risale, come abbiamo indicato, al 27 gennaio. Si può supporre che in quel lasso di tempo la lettera intercettata non fosse ancora giunta a Lenin. Oppure che, pur conoscendola già, Lenin avesse deciso di mantenere il suo nome alla [illegible] della delegazione per non sminuire agli occhi degl'interlocutori occidentali il significato della partecipazione sovietica.

Ma è del tutto legittimo supporre che Lenin fosse stato informato tempestivamente del progetto e che una delle ragioni - probabilmente la principale - della rinuncia a partire per Genova fosse proprio quella della sua sicurezza personale.

Giulietto Chiesa

L'APPELLO DEL SICARIO

Ucciderò la canaglia

MOLTO rispettato e caro Vladimir Lvovic!

Oggi ho letto sui giornali locali che Lenin, in persona, sarà presente alla Conferenza di marzo a Genova. Io ho intenzione di eliminare quel delinquente e penso di averne il diritto più di chiunque altro. Costoro hanno depredato tutti noi, ma io ho perduto tre figli, mio fratello è [illegible] selvaggiamente ucciso dai bolscevichi e, oltre a ciò, a diverse riprese, ben tredici dei miei parenti sono periti. So usare a dovere sia l'arma bianca che armi da fuoco e bombe a mano. Sono stato più volte in Italia e a Genova. Sono ufficiale dell'esercito, colonnello del genio, ho fatto [illegible] la guerra tedesca e ho partecipato a quella civile con i g[illegible]li Alekseev e Denikin. Lei forse mi ricorda meglio con il mio pseudonimo - «colonnello Berezov» - con cui le inviai nell'estate 1919 diverse monografie per la sua rivista «Byloe». A tutt'oggi vivo a Nizza (Chemin, 1, Augustin, Villa Brun) e lavoro come uomo di fatica presso la principessa Murat. Non ho mezzi, solo problemi. Ecco ciò di cui ho bisogno:

1) Appoggio per ottenere un visto per l'Italia.

2) Mezzi finanziari.

3) Che la mia famiglia, moglie e un figlio di otto anni, sia garantita, poiché dal mo[illegible] del mio licenziamento non avrò di che vivere e, anche se non sarò ucciso sul posto, o giustiziato, dovrò restare a lungo in prigione. In ogni caso non potrò più trovare lavoro.

Il mio piano è già pronto, ho già un aiutante fidato. Mi occorre solo trovare un autista abile e coraggioso, poiché agire in auto è più efficace e può evitare l'uso [illegible] bombe (poiché non vorrei, ammazzando quel cane, colpire anche persone innocenti). Dai suoi articoli so qual è il suo atteggiamento verso il terrorismo. Mi aiuti ora a uccidere la canaglia principale, dopodiché [illegible] il resto andrà a rotoli. Importante è non perdere tempo, poiché arrivare a Genova alla vigilia della Conferenza sarà pericoloso e tutti [illegible] controllati. Mi scusi se con questa lettera io violo tutte le regole cospirative, ma non ho altra scelta. Se lei accetta la mia proposta e ha ragioni per non fidarsi della posta, si metta in contatto con me attraverso un suo incaricato, oppure mi convochi a Parigi. Ma tenga presente che non ho [illegible] né per il viaggio, né per il soggiorno a Parigi. Sappia che, cominciando l'operazione, distruggerò tutti i documenti e che, anche dopo l'arresto, non farò nomi e prenderò su di me l'intera responsabilità. Ho abbastanza motivi per farmi credere. La prego [illegible]: non perdiamo tempo.

Con la massima stima,
Bek Vladimir Maksimilianovic

Nizza, [illegible] gennaio 1922.

P.S. A Parigi potrei trovare io stesso un autista. Occorrerebbe trovare uno specialista per l'uso eventuale di un'arma [illegible] e per pallottole velenose.

Il premier inglese David Lloyd George

L'ULTIMO TENTATIVO

E colpiremo i servi

MOLTO stimato e caro Vladimir Lvovic!

Mancano ormai meno di cinque settimane alla Conferenza di Genova. Dalla stampa si può dedurre che Lenin non vi parteciperà. Se sarà davvero così è difficile concludere. Alla mia proposta lei non ha risposto. Io non ho perduto tempo. Al momento attuale il nostro gruppo conta quattro persone. Io, una signora autorevole, un autista e un interprete d'italiano. Gli uomini sono tutti ufficiali dell'esercito. Non c'è problema per i passaporti. Esiste il collegamento con Roma (...). Abbiamo di fronte a noi un problema che abbiamo difficoltà a risolvere da soli: se Lenin non viene, vale la pena di sollevare la polvere per una canaglia relativamente di secondo piano come Krasin, Litvinov, Joffe ecc? E non sarà politicamente dannoso, uccidendoli, regalare a questi miserabili l'aureola di martiri, facendo scatenare la repressione in Russia e - non è escluso - la caccia agli emigranti russi all'estero? Seconda questione: a Montecarlo si esibirà Shaliapin (famoso cantante d'opera dell'epoca, ndr). Ci è venuta questa idea: non ci conviene colpire separatamente questo servo? In primo luogo per punirlo e per intimidire gli altri, in secondo luogo per [illegible] clamore e perché il processo si trasformi in un momento politico in cui ripetere davanti al mondo ciò che esso comincia a dimenticare. (...) Tutto ciò si può fare senza spese e con azione individuale. Abbiamo sufficiente determinazione ed energia, ci mancano solo i denari. Procurarsi il denaro sarebbe possibile: [illegible] emigrante darebbe fino all'ultimo centesimo per il terrore, ma la raccolta di denaro è faccenda pericolosa (...). Lo stesso fatto della corrispondenza con lei [illegible] giocare con il fuoco e questa mia lettera sarà l'ultima. Se lei non reagirà in alcun modo noi riterremo che lei rifiuta la direzione ideale di questo progetto e agiremo autonomamente. Ma la [illegible] più verosimile è che non ne verrà fuori nulla. Le chiedo scusa per averla disturbata con questa faccenda. Può darsi che lei si consideri soltanto un giornalista, mentre noi vediamo in lei un ispiratore della lotta contro i bolscevichi. «Poeta si può [illegible] essere cittadino è un do[illegible]». Io ho speso non poche energie per convincere e ispirare un gruppo fidato e [illegible] lei intende ritirare la proposta che facemmo (...). Se vi sono altri, capaci di agire meglio di noi, siamo pronti a cedere il passo.

Con la più profonda stima,
Il suo Vladimir Bek (Berezov)

Nizza, 3 febbraio [illegible]

Lo costrinse anche a cancellare concerti. La scusa fu: tracheite

La verità nei documenti ritrovati a Parigi: si curò con l'omeopatia [illegible] sedusse anche la moglie del medico

Priapismo, il grande male di Paganini

Bastava uno sguardo femminile a provocarlo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando, nell'ottobre del 1837, fu costretto a cancellare una prima molto attesa dagli ammiratori parigini, Nicolò Paganini era allo stremo: grave infiammazione alla trachea, annunciarono gli organizzatori del concerto. In realtà, il violinista italiano stava consegnando la sua genialità estroversa a una malattia multiforme, esuberante: un male di mediocri proporzioni, forse, ma dall'intensità bruciante e dalle [illegible] mutazioni lo tormentava fin dalla giovinezza, e non l'avrebbe più lasciato. Tosse dolorosa e furente, certo, [illegible] la sera della «prima» parigina. Ma non solo: gli accessi, strazianti, si accompagnavano a febbri fortissime e improvvise, all'enuresi notturna e a una incresciosa e dolorosa forma di priapismo. «Bastava uno sguardo femminile a provocarlo», rivelano documenti ritrovati di [illegible] in un archivio parigino, che la rivista Damals rende [illegible] noti.

Acciacchi riconducibili, tutti, alla personalità eccentrica e nervosa del musicista genovese? Malanni esasperati dal timore [illegible] d'ammalarsi che, soprattutto in età matura, parve tormentarlo? Anche dopo l'esame dei documenti parigini i dubbi restano, e una cosa soltanto pare certa: dei grandi ammalati della storia, Paganini è fra i più tenaci nella sovrapposizione quasi geniale di indisposizioni, malesseri, malori. Il più abile a confondere farmacisti e medici, a seminare dubbi fra le decine di esperti che l'ebbero in [illegible]. Fino all'incontro con l'omeopatia.

Il padre della omeopatia Samuel Hahnemann. Nel disegno Nicolò Paganini

Esercitava a Parigi, in quegli anni, il fondatore stesso della disciplina: il medico tedesco Samuel Hahnemann, che nel 1790 aveva formulato il cosiddetto «principio di somiglianza» sul quale si fonda la terapia, e che vent'anni dopo aveva pubblicato il suo capolavoro, *L'organo della terapia razionale*, considerato ancora oggi in Germania «la Bibbia dell'omeopatia». Hahnemann, già ottantenne, aveva molti estimatori e clienti nell'ambiente artistico francese. Il romanziere Eugène Sue, lo scultore David d'Angers, cantanti e musicisti dell'Opera frequentavano regolarmente il suo studio al numero 1 di Rue de Milan. Qualcuno di loro, forse, accompagnò Paganini, un giorno d'autunno del [illegible]7. La prima relazione di Hahnemann e di sua moglie Mélanie, che l'assisteva, parla di un uomo provato dalla vita: tutto gli era diventato faticoso, difficile, frustrante. Suonare il violino lo affaticava e lo snervava. Nel sonno non trovava riposo, i sogni lo terrorizzavano, il priapismo lo tormentava: da qualche tempo anche la diarrea lo affliggeva, e nell'urina c'era del sangue.

Al termine della prima visita, Hahnemann gli prescrisse una terapia a base di zolfo: una soluzione molto diluita, «una goccia in [illegible] bicchieri d'acqua» da agitare senza fretta. Le dosi erano rigorose: un cucchiaio da caffè ogni sera e per quattro giorni, stando sempre attenti che la quantità fosse quella indicata. Al quinto giorno il dottor Hahnemann lo aspettava in rue de Milan per una nuova consultazione, ma nel frattempo il paziente avrebbe dovuto seguire una dieta nella quale caffè e tè erano vietati, e si poteva bere soltanto vino [illegible]quato molto bene. Alla seconda visita, Paganini non mostrò miglioramenti ma neppure parve peggiorato, come capita talvolta all'avvio di una terapia omeopatica. Hahnemann gli aumentò lo zolfo giornaliero. Una [illegible] dopo Paganini tornò in rue de Milan: per l'ultima volta. La tosse non se n'era andata, l'enuresi continuava a guastargli il risveglio, la diarrea non s'arrestava, il priapismo si faceva sempre più rovente. A rovinare i rapporti fra medico e paziente, tuttavia, non fu lo stato di salute dell'eminente violinista, pessimo e lontano dalla guarigione. Fu una scoperta del dottore: una lettera di tenerezze a Mélanie, alla quale Paganini confessava il suo immenso amore.

Emanuele Novazio

DOPPIOGIOCO
[D. R. & D. T.]

R I C T E L N I P
S L T A S O L M E
O L S C N I O E L
M A E U C S E R N
I R A C A A V E C
R U O A T T M G E
O S A C O T I R L
N C L R I U O A N
A P R I E I G N O

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» [illegible] Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: PIRITE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 142 punti. E voi? Scriveteci!

[illegible]
[Francesco Valente]

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia [illegible] lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potere usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella B-3, si legge una parola di [illegible] lettere: DENDROCRONOLOGIA. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 114 (10 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO
[SD2]

Sulle montagne andine si trovava un tempio dei Moya, che custodiva un tesoro. Lo trovai nel fitto della foresta. Per entrarvi c'era un grosso portale con 3 frasi scritte, poi un atrio con 3 porte (da cui partivano altrettanti corridoi) una rossa, una gialla e una blu. Secondo gli usi dei Moya, delle tre iscrizioni sul portale, solo [illegible] era vera. Io lessi le frasi, che dicevano: «Dietro [illegible] porta gialla o dietro la blu c'è la via per la Sala Grande», «Dietro la porta blu o dietro la rossa c'è la via per la [illegible] Grande», «Dietro la porta gialla c'è la via per la Sala Grande». Se avessi sbagliato porta sarei finito nel Pozzo Irreversibile! Dov'era la via per la Sala grande?

PAROLEINCROCIATE
[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Messo in evidenza - **9.** Priva di paura - **16.** Prete russo - **19.** Relativo alla misurazione [illegible] pressione - **21.** Semplice - **23.** Opera di Weber - **24.** Tempo del verbo greco - **25.** Una sigla societaria - **27.** E' molto basso - **28.** Porto pugliese (sigla) - **30.** Paul incisore e disegnatore francese - **33.** Un presidente italiano - **34.** Uno a Los Angeles - **35.** Paolo dal Pozzo astronomo - **37.** Struttura curva - **38.** Fiume siberiano - [illegible] Un po' di molo - **40.** Un anagramma di «prenotati» - **41.** Sportello ligneo - **42.** Lo Stato di Bamako - [illegible] Scrisse «Il monte Circello» - **47.** Pittore di Conegliano - **48.** Completò la «Turandot» di Puccini - **49.** Città ai piedi delle Apuane - **51.** Progettò il traforo del Fréjus - **52.** La madre di Salomè - [illegible] Scrisse «Il [illegible] di Napoli» - **55.** Carmen della TV - **58.** Si dice presentando - **60.** Si conta per primo - **61.** I concittadini di Giordano Bruno - **64.** Pianta delle Malvacee - **65.** Le prime di Jung - **66.** In Arno - **67.** Lo detiene il primatista - **68.** Una specialità della cucina toscana - **69.** Pianta odorosa - **71.** Personaggio fiabesco - **72.** Dei nordici - **73.** Gara per il cow boy - **74.** Difetto lieve - **75.** Il regista del film «La leggenda del [illegible] bevitore».

[illegible] **1.** Mauro teologo tedesco - **2.** Il nome della Papas - **3.** Essi o esse - **4.** Prefisso per sangue - **5.** Isola delle Pontine - **6.** Iniz. di Tomba - **7.** Il numero delle Grazie - **8.** Fondo di vassoi - **9.** Milica giovenca - **10.** La Buck che scrisse «La buona terra» - **11.** Macchie luminose - **12.** Autentici - **13.** Situati in profondità - **14.** Proprio del Sahara - **15.** Molto vecchia - **16.** Iniz. di Annigoni - **17.** Si [illegible] incoraggiando - [illegible] Operaio... viaggiante - **19.** Benignità cordiale - **20.** Hanno subito danni cerebrali - **22.** Gradazione di colore - **26.** Forniscono calorie - **29.** Gamberi di fiume - **30.** Famoso parco di divertimenti - **31.** In prov. d'Isernia - **32.** Antico grido guerresco - **35.** Statua d'uomo che funge [illegible] pilastro - **36.** Si deducono dai teoremi - **37.** Congiunzione inglese - **40.** Vi nacque Toscanini - **41.** Sigla di Arezzo - **42.** Evento prodigioso [illegible] - **43.** Lo scrittore di «Tocaia Grande» - **45.** Città dell'Uganda - **46.** In alto e in basso - **47.** Combriccola - **48.** Ha principi legali - **50.** In questo momento - **51.** Bagna Rouen - **52.** La grande di Lucca - **53.** L'attore Novarro - **54.** La tavola in acqua - **56.** Incursione aerea - **57.** Isola del Dodecanneso - **59.** Il loro [illegible] non piace - **62.** Comune palmipede - **63.** Articolo spagnolo - [illegible] Il tennista americano Courier - **67.** [illegible] egizio - **68.** Sigla di Como per l'Automobile Club d'Italia - **70.** Volo senza pari.

MASTERMIND
[Gigi]

Proposte		Risposte
V B G A	○○	
B A G N	●○	
A R G B	●○○	
A N R A	■	
A N R G	●●	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
[illegible] = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di [illegible] Morosetti

Le soluzioni [illegible] pubblicate su LA [illegible] martedì 30 Agosto [illegible]

REBUS
[frase: 9, 6]

E DE

DAMA
[Fatter]

Si torna a parlare di giovani, linfa vitale di ogni sport e di ogni attività. E dobbiamo [illegible] piacere notare che sono davvero tanti i ragazzini [illegible] anche le ragazzine che si [illegible] con passione alla dama. Come in ogni disciplina sono [illegible] [illegible] una minima parte quelli che continuano a livello agonistico, ma [illegible] volta che il seme è gettato la passione resta. Allora fra una decina di giorni [illegible] [illegible] Pesaro per le finali [illegible] «Giochi della Gioventù 94»: per maggiori dettagli [illegible] informazioni sulla manifestazione, spettacolare [illegible] sicuramente festosa, [illegible] [illegible] Federazione Dama a Bolzano (tel. 0471-870.032, ore ufficio). Ingresso libero [illegible] gratuito per tutti coloro che [illegible] seguire per alcuni giorni (il torneo si svolge [illegible] 7 [illegible] 9 settembre) l'agonismo e la sportività dei ragazzi, magari intramezzati dai pianti degli sconfitti.

Diagramma: Dino Rossi (Marradi); il Bianco muove [illegible] vince in 4 mosse.

[illegible]
[Alo]

Scacchi sull'Adriatico, scacchi sul Mar Ligure. Dal [illegible] settembre Rimini ospita i campionati italiani Under 16 e poi gli assoluti Under 20; una settimana che costituisce la rassegna [illegible] vivaio giovanile azzurro. Sull'altro mare, Imperia dal 3 all'11 organizza il festival internazionale alla trentaseiesima edizione (informazioni [illegible] 0183-276.377). [illegible] 10 [illegible] via ai tornei di Anzio e Terrasini (Palermo), mentre dal 12 al 17 Napoli ospita una nuova edizione dell'open «Westend» (per dettagli [illegible] questi ultimi tornei tel. 02-864.643.69, Federscacchi). [illegible] servato [illegible] campioni con punteggio «internazionale» il torneo di Forlì, iniziato ieri, che terminerà domenica prossima: si gioca nella tradizionale sede di Palazzo Albertini. E poi riprendono i semilampo: Salsomaggiore, Ruta di Camogli, il Trofeo Piaggio a Pontedera.

Diagramma: Sully-Pribyl, [illegible] 1974; il [illegible] [illegible] e vince.

Willis nudo piace agli inglesi

Bocciati dalla censura americana, i genitali ■ Bruce Willis (foto) hanno passato invece l'esame ■ quella britannica e così il nuovo film del popolare attore, «Color of night», arriverà nei ■ del Regno Unito in versione integrale. La notizia è stata accolta ■ grande soddisfazione da Bruce Willis e Jane March, coprotagonista della pellicola da 15 milioni di dollari, la cui prima a Londra ■ prevista per il prossimo 9 settembre. «Direi che è ■ atteggiamento sessista avere un doppio standard per il nudo maschile e quello femminile», ha detto Willis al *Daily Mirror*, criticando la censura americana. Gli ha fatto eco Jane March secondo la quale la decisione dei censori britannici ■ invece «molto giusta e farà piacere alle femministe». In effetti, il nudo femminile ormai è comunemente accettato nel cinema, mentre persiste qualche resistenza ■ quello maschile.

Curtis divorzia per la 4ª volta

L'attore Tony Curtis (foto), ■ anni, più di 100 film all'attivo, ha presentato al tribunale ■ Los Angeles domanda ■ divorzio dalla trentaduenne Lisa Deutsch, la quarta moglie che aveva impalmato ■o e mezzo fa, il 28 febbraio del '93. Nella domanda, Curtis adduce come motivo contrasti inconciliabili. Per Curtis ■ ■ anno nero, nel senso che qualche ■ se ■ ha subito ■ intervento al cuore per un bypass e ha perso il figlio avuto dalla terza moglie, la modella Leslie Allen. Ma di anni neri Curtis ■ ha trascorsi diversi, sia per una dipendenza dall'alcol che l'aveva ridotto come lui stesso aveva confessato «senza più volontà», sia per la paura d'invecchiare «che mi aveva costretto dentro un'ossessione». L'attore, che per superare le ■ crisi si era dedicato con successo alla pittura, ha altri cinque figli, tra cui l'attrice Jamie Lee Curtis, figlia di Janet Leigh.

Il film «The Pagemaster» si annuncia come «Il mago di Oz» degli Anni 90

Un bimbo nella biblioteca magica

Attori veri, cartoon e animazione al computer

NEW YORK. A dominare le feste natalizie americane sarà quasi sicuramente «The Pagemaster», che poggia ■ ■ forte partnership tra Hanna-Barbera, Turner Pictures e ■ Century Fox.

Si tratta di un misto di attori, effetti al computer e cartoni animati, costato sui 35 milioni di dollari; e sono in molti a pronosticare un sicuro successo.

Il film, che qualcuno ha già paragonato a «Il mago di Oz», sembra infatti avere tutte le carte in regola per imporsi. Uscirà per la Fox, ■ novembre negli Usa; e ■ diffonderlo poi in campo internazionale ci penserà la Turner Pictures. Si rivolge principalmente a un pubblico dai ■ agli undici anni, ma anche ■ genitori e nonni.

La vera forza motrice dell'intero progetto ■ ■ produttore David Kirschner. Spiega: «E' un sogno finalmente realizzato. Da bambino ero timido ■ un vero disastro con gli sport. Così saltavo sul letto, e conquistavo il mondo leggendo H. G. Wells, Verne e Stevenson. Impazzivo per le illustrazioni di N. C. Wyeth e Arthur Rackham. Gli amici compravano ■ figurine dei giocatori di baseball; io andavo cercando libri usati».

E un paio d'anni fa Kirschner, trovandosi a New York, portò la moglie e le due figlie a visitare l'imponente sede centrale della Public Library (la biblioteca newyorkese) sulla Quarantaduesi■ Strada, ■ notò che le bambine erano ■ intimidite da quelle pareti di volumi.

Il copione fu mostrato a Ted Turner, dopo che acquistò l'Hanna-Barbera. La storia piacque subito molto alla moglie di Turner, Jane Fonda, e di lì ■ poco anche il magnate di Atlanta ■ ■ e dava l'Ok all'operazione.

Dopo ■ ultime non troppo brillanti prestazioni ai botteghini di Macaulay Culkin (di «Mamma ho perso l'aereo») si potrebbe dunque assistere al suo rilancio. Stavolta ■ nei panni di Richard Tyler, il ragazzo più nevrotico ■ mondo, oltre che timido, insicuro e sfortunato. Sorpreso in un temporale, cerca riparo in una vecchia biblioteca pubblica.

Christopher Lloyd (dei «Ritorni al futuro») è il bibliotecario pazzo

Alcuni personaggi del film e il protagonista Macaulay Culkin

Macaulay Culkin piccolo eroe, Christopher Lloyd bibliotecario pazzo. Distribuisce Turner

(presta pure ■ voce al Pagemaster, ■ cartoon-mago-sovrano ■ mondo dei libri).

Gli altri protagonisti sono ■ libri-personaggi (un simpatico ■ a cartoni animati): Adventure (Avventura); Fantasy (Fantasia) ■ Horror (Orrore).

I tre si offrono ■ accompagna■ Richard attraverso le più affascinanti storie dei volumi, ■ dragoni sputafuoco, tesori ■sti, tappeti volanti, e via discorrendo. Intendono anche aiutare il ragazzo a uscire dalla biblioteca (sperando nel contempo di andarsene pure loro), ma non ricordano dov'è l'uscita.

Richard scoprirà d'avere ■ raggio ed immaginazione per superare ■ ostacoli della vita, e l'apprensione svanirà. Il ■ centrale sta nel fatto che alcune scoperte, nella propria esistenza, ■ trovano ■ libri e nel piacere della lettura.

Adventure è un insieme comico di spadaccini alla Errol Flynn, ■ uncino per braccio, gamba ■ legno, benda ■ un occhio (quando ■o ■ intorno ■ solleva), baffoni; e se gonfia il petto gli si calano i pantaloni. Parla con la voce rauca di Patrick Stewart (di «Star Trek: The Next Generation». Anche Leonard Nimoy, lo Spock di «Star Trek», è presente in voce).

Fantasy è una fatina tutta in rosa, con ali ■ libellula, doppiata da Whoopi Goldberg. «Non volevo affatto ■ ■ inglese astemia», ■ Kirschner.

Horror (doppiato da Frank Welger) ha ovviamente un aspetto orribile, mostruoso; desidera però stare ■ fiori, bei colori e libri a ■ fine; ■ sua sfortuna è di esser capitato sullo scaffale sbagliato. «Suo padre ■ un'enciclopedia, la madre un tascabile», ironizza Kirschner.

E, a seconda dei generi letterari, il film cambia atmosfera e sembianze. Per l'avv■ ■ ri■ alle illustrazioni di Wyeth ■ Howard Pyle, con ■ orizzonti e colori dorati, per il passaggio della fantasia ecco Maxfield Parrish ■ Arthur Rackham, e rosa pastello, blu e viola; mentre l'orrore ■ modellato sui lavori di Edward Gorey e i set di «The Cabinet of Dr. Caligari».

Le parti con attori sono dirette da Joe Johnston (di «Tesoro, mi si ■ ristretti i ragazzi» ■ «Rocketeer»), e l'animazione, tutta made in Usa, è supervisionata da un veterano della Disney, Maurice Hunt.

Ai computer ■ pensa la Xaos, una branca della Ilm (Industrial Light and Magic) ■ George Lucas. James Horner firma la colonna ■.

«La gente dice che c'è una qualità infantile nel mio lavoro; ■ ■ non la definirei così, piuttosto credo nel dono dell'immaginazione: da adulti, talvolta, si decide di perderla. Son cresciuto con genitori che l'hanno capita, e poi trovato ■ moglie che l'ha coltivata, quindi ■ ritengo più che fortunato».

Ad accompagnare il film una forte promozione nelle scuole e una vastissima serie di prodotti che sfrutteranno marchi e figure, tra cui Pizza Hut, biscotti Nabisco, videogiochi, scarpe da ginnastica, zainetti, ed ovviamente libri ■ ogni tipo.

Giuseppe Ballaris

Precedenti di successo

Era il 1956 quando Gene Kelly ballò insieme con Tom e Jerry

ATTORI ■ carne ■ ossa e personaggi d'animazione: l'idea brillantemente riproposta dal film di Zemeckis **Chi ha incastrato Roger Rabbit** nel ■ in realtà non è affatto nuova. Il primo a tentare un esperimento dal risultato affascinante è stato ■ Hollywood Gene Kelly, interprete, regista e coreografo ■ **Trittico d'amore**, film dedicato alla danza girato nel 1956, dopo i grandi ■cessi di «Cantando sotto la pioggia» e «Un americano a Parigi». «Invita■ to the Dance», questo il titolo originale, ■ ■ film balletto, con i danzatori classici Tamara Toumanova, Claire Sombert e Ygor Youskevitc. Nell'episodio «The Magic Lamp», Kelly, vestito da marinaio, balla addirittura ■ Tom e Jerry, in una sim■ perfetta tra animazione e danza. Perfezione poi replicata ■ metà degli Anni Sessanta nel brillante **Mary Poppins**: Julie Andrews e Dick Van Dyke saltano dentro un allegro disegno e balla■ con i pinguini.

Negli anni successivi, si è invece assistito al lento declino del genere cartoon («Il libro della jungla» è del 1967) sia ■ quantità che in qualità, fino agli Anni Ottanta, ■ l'esplosione al botteghino appunto di **Chi ■ incastrato Roger Rabbit**, prodotto da Spielberg e interpretato da Bob Hoskins accanto al coniglio e alla splendida Jessica (la bel■ che diceva «Non ■ colpa mia so■ hanno disegnato così»).

Il successo del film ottiene un doppio risultato: la rivalutazione e il rilancio dei cartoon (arriveranno a valanga dalla Disney «La sirenetta», poi «La Bella e la Bestia», quin■ «Aladdin» e ■ «The King Lion», in contemporanea con «Nightmare Before Christmas» di Tim Burton), nonché l'utilizzazione della commistione dei generi da parte di un cinema affamato di effetti speciali.

Un capitolo ■ sé merita l'intelligente **Volere Volare** (1991) di Maurizio Nichetti, con Angela Finocchiaro, in cui il protagonista, un sonorizzatore di vecchi film d'animazione, timido e impacciato, si trasforma poco a poco in un cartone animato, riuscendo anche a finire a letto con l'amata: fan■ l'amore benissimo, la passione su■ ogni ostacolo fisico ■ ogni varia■ ■ può che arricchirla, perché «l'amore è cieco ma non è scemo».

Maurizio Nichetti «cartoon»

Salto da ■ mon■ ■ all'altro anche ■ **The Cool World** (1992): facile per ■ disegnatore innamorarsi della sua creatura, quando ha le fattezze di Kim Basinger. Ecco allora che può capitare di ■ «risucchiati» ■ disegno a scoprire com'è veramente Cartoonia, e come ci si vive.

Ultimo della serie, **Eddy e la banda del sole luminoso**, film uscito nelle ■ l'anno scorso; un bambino sta leggendo quando il malvagio gufo notturno della fiaba lo trasforma in ■ gattino e lo fa intervenire nella storia. Ades■ aspettiamo «The Mask» e la nuova tecnica al computer che anima gli attori ■ carne ed ossa, deformandoli come cartoon: in ■ ha incassato 23 milioni di dollari il primo weekend ■ programmazione.

■ ■

L'opera di Mascagni a Livorno dal 31 agosto: «La protagonista è come Biancaneve»

Degli Esposti: lirica, passione mia

L'attrice debutta nella regia con la «Lodoletta»

LIVORNO. ■ la mia prima esperienza musicale, ■ la passione per il teatro lirico c'è sempre stata, sin da quando, molto più giovane, andavo da mio padre ■ Verona e guardavo gli spettacoli all'Arena, affascinata dal ■ ■ grandioso, dell'eroico, dalla ■ che accendeva e dava corpo ■ passioni». Piera Degli Esposti ha accantonato in questi giorni la sua attività di attrice di prosa (la si ricorda in una recente «Berenice» di Racine per la regia di Sandro Sequi) per trasformarsi ■ regista d'opera lirica. A Livorno, per il consueto appuntamento annuale con ■ repertorio di Pietro Mascagni, è in allestimento «Lodoletta» che il musicista compose nel 1917 su libretto di Forzano dopo aver strappato i diritti sul ■ «I due zoccoletti» di Louise de la Ramée (Ouida) al suo amico-rivale Puccini. «Lodoletta» andrà in scena da giovedì 31 agosto ■ 4 settembre, con ■ direzione orchestrale di Massimo de Bernart ■ le scene di Ivan Stefanutti. Interpreti principali, alla prima, ■ Giovanna Delisu (Lodoletta), An■ Lotti (Flammen) ■ Giuseppe Altomare (Giannotto).

«L'opera è uno spettacolo innaturale, eppure straordinario per il modo con cui risolve le passioni, enfatizza i sentimenti - dice Degli Esposti durante una pausa fra una prova ■ l'altra -. Per me è ■ esperi■ straordinaria. Per ■ prima volta sono ■ contatto diretto con persone che mi sembrano di ■ perché costrette dalla voce a ■ gestualità limitata ■ particolare. Ho cercato di portare il contributo della mia professionalità, impresa non facile perché "Lodoletta" richiede ■ cast ampio con tanti personaggi, coro e bambini. La mia ambizione è quella di riuscire a vedere i ■tanti, pur nel rispetto delle loro esigenze ■, anche come attori. Non sempre di fronte, dunque, ma a volte ■ obliquo, come gli ■ ■ una camminata che non appaia come un semplice trascinamento del corpo, ma ■ invece ■ dare passione ■ movimenti, ai gesti».

Dell'opera mascagniana, incentrata sulla esile figura della fioraia Lodoletta che, per ritrovare il pittore Flammen di cui è ■ percorre un lungo ■ ■ va a morire nel giardino dell'amato, la Degli Esposti ■ dichiara entusiasta: «Lodoletta è un po' ■ Biancaneve o Cenerentola. E' una fiaba nella quale si ritrovano caratteri tipici del tempo. Lavorando a questa regia ■ rimasta ■pressionata ■ drammaturgia mascagniana, dall'ansia di questo compositore di sperimentare, di passare da Verga a D'Annunzio, da Illica a Forzano. Credo che ■ "Lodoletta" ci siano anche un po' di "Iris" e di "Parisina". Ecco perché mi piace pensare ad una atmosfera composita, fra l'erotico-estetizzante e il fiabesco. Ed ■ perché ho voluto luci quasi demoniache, scarlatte, in forte

Piera Degli Esposti regista

contrasto con il bianco ■ neve, del latte dell'Olanda, il Paese ■ protagonista». Chiusa la parentesi operistica, Piera Degli Esposti tornerà al teatro di prosa: «Riprenderò "La musica dei ciechi" ■ Viviani al Quirino di Roma ■ una parte che fu di Pupella Maggio e che mi porterà per la prima volta a recitare in napoletano. E subito dopo farò ancora "Stabat mater" di Antonio Tarantino».

■ ■

LA ■ FASTIDIOSA

A Portofino lo spettacolo da «Sodomie in corpo 11», diretto da Avogadro

Busi promuove Clementina Gnoccoli

La Marcomeni snocciola il monologo senza esitazioni

PORTOFINO. Aldo Busi confessa di essere venuto sulla celebre piazzetta ■ fregola d'avventure, dopo aver appreso da una telefonata che nel Teatrino di Vico Dritto, aperto una quindicina d'anni ■ dall'odiato Giorgio Strehler, ■ ■ ■ ■ la ■ della Clementina Gnoccoli, personaggio tratto dal suo libro «Sodomie in corpo 11» che da qualche anno, con ■ fortuna ■ senza il ■ aiuto, tenta di diventare la protagonista di ■ pièce. «Probabilmente me ne andrò dopo un quarto d'ora, io non conosco Susanna Marcomeni, ma ■ Clementina è una donna ■le da interpretare. E' una ■ di mezzo fra Marta Marzotto, Irene Pivetti e Ombretta Fumagalli Carulli, ■ donna ■ sangue, insomma. Sangue degli altri, s'intende. La Gnoccoli non ha mai sentito la ■ di giustificarsi, ■ farsi ascoltare, lei esiste e basta, il ■trario dei nostri letterati del nulla che rilasciano interviste da Capri e da Cortina, nostrane Weimar, prima della guerra civile ormai alle porte, tutte polemiche nate ■ bicchieri d'acqua scambiati ■ oceani...», dice, un'ora prima dello spettacolo, seduto ad un tavolo di un bar già pulpito, a Ferragosto, delle presunte esternazioni polemiche di Silvio Berlusconi su Bossi, Fede e ■ Pietro.

Una signora che gli chiede un autografo glielo fa ■ Ma cosa pensa Busi ■ Berlusconi? «Come posso accostare i ■ pensieri ad una persona che ■ ne ha? Ecco, la Clementina, dopo ■ partita ■ R■ ■ aver attraversato la Chiesa cattolica, ■ vicina a Berlusconi, poi l'ha oltrepassato, è arrivata direttamente a Fini. Chissà che ne sarà ■ lei, poveretta, che li ha votati: punita ■e gli altri».

Più tardi, a teatro, il momento della verità. Una serie di poltroncine vuote in palcoscenico dà un'idea un po' vaga del charter in volo da Bergamo a Mombasa. Lo strano viaggio ■ Busi ■ ■ Clementina Gnoccoli, vedova ■ fu Faustino, industrialotto del Bergamasco specializzato in biancheria intima per signora, comunque, può cominciare. Susanna Marcomeni, capelli rossi, occhiali scuri, abitino leggero da viaggio, attacca il monologo senza esitazioni, anche se hai un bel dire, urlando, ■ platea «Non cerchi di sfuggirmi, Busi!» quando lui, Busi, ■ lì davanti ■ te, in carne ed ossa in terza fila, pronto a levar le tende. ■ non accadrà. Anzi, come il suo alter ego a bordo dell'aereo viene catturato dalla brava Marcomeni-Gnoccoli, anche il Busi scrittore si lascia andare e si alza in piedi per applaudire, con ■ pubblico, la sua vicina di ■ che gli racconta con dovizia di particolari storie di verruche ■ piede sinistro e di spermatozoi rimasti prigionieri nell'etichetta delle mutande provate per l'azienda ■ famiglia. «Taci, che l'operazione è riuscita», dice al regista Mauro Avogadro.

Mauro Boccaccio

PRIME CINEMA

«Doppia azione», con il bel Christopher e Mario van Peebles prigionieri

E Lambert? Mangia le mosche

Amici-nemici nella Repubblica delle banane

Christopher Lambert è un simpatico lestofante, balordo e analfabeta

COME [illegible] solito, la stagione [illegible] cinematografica si apre a regime misto [illegible] da [illegible] parte le grandi novità, dall'altra i saldi [illegible] fine estate. A questa seconda categoria [illegible] iscrive «Doppia azione», un filmetto d'avventura datato 1992 che ha la sola attrattiva [illegible] un'inedita coppia protagonista: Mario van Peebles nei panni di un aitante superagente della squadra narcotici Usa di stanza in Sud America, e Christopher Lambert che interpreta con umorismo un simpatico lestofante, balordo e analfabeta.

Chiuso nel [illegible] di una imprecisata Repubblica delle banane, Lambert si diverte a degustare mosche acchiappate al volo o con la bocca quando viene liberato a sorpresa dal poliziotto Van Peebles in missione speciale. Questi ha scoperto il nome dell'imbarcazione su cui [illegible] nascosti i 400 milioni di dollari trafugati a un potente narcotrafficante, ma solo il prigioniero, che però non ha [illegible] dritte per identificarlo, può dirgli qual è il porto d'ormeggio del natante. Siccome ciascuno tiene ben coperta la propria carta segreta, è chiaro che i due sono costretti a diventare inseparabili almeno finché non giungono [illegible] destinazione; e tuttavia sic[illegible] rischiano entrambi la pelle inseguiti dagli efferati sicari del boss della droga defraudato, è altrettanto chiaro che l'iniziale inimicizia ha tutto il tempo di trasformarsi in complicità a prova di bomba. Il tutto nella giungla tropicale [illegible] il regolare repertorio di sparatorie, esplosioni, [illegible] daveri consentiti da un budget di film di serie B.

Alessandra Levantesi

DOPPIA AZIONE
di Deram Serafian
con Christopher Lambert, Mario Van Peebles
Produzione americana 1992
Genere avventuroso
Cinema: **Capitol** di Torino; **Rouge et Noir**, [illegible] di Roma

Giungla

Benvenuti all'inferno

BENVENUTI all'inferno, ovvero nel South Central di Los Angeles: secondo fonti ufficiali Usa, nel ghetto di colore della metropoli californiana la vita media di un [illegible] è di 40 anni, meno che a Calcutta, [illegible] un [illegible] su due [illegible] sicuro di finire al fresco. Come «Boyz'n the Hood», «Nella giungla di cemento», opera prima dei fratelli Allen & Albert Hughes, parla del dramma di crescere in questo mondo brutale che ti offre due sole scappatoie: la fuga altrove o la violenza.

Figlio [illegible] [illegible] spacciatore morto ammazzato e di una drogata uccisa da overdose, allevato da un nonno religioso che cita sempre la Bibbia, Kaine [illegible] scelto per mentore [illegible] delinquente che sta scontando l'ergastolo. Così non c'è da stupirsi che, a soli 18 anni, il ragazzo si trovi coinvolto [illegible] losco traffico, nelle guerre fra bande, nell'omicidio; e che, [illegible] una tardiva voglia di cambiare strada, il suo destino di tragedia sia irrimediabilmente segnato.

Girato al ritmo veloce [illegible] gressivo [illegible] bella colonna musicale che lo percorre, «Nella giungla di cemento» [illegible] offre spunti originali: solito dialogo [illegible] base di parolacce, soliti conflitti a fuoco, solito stile videoclip. Però c'è almeno [illegible] che vale la pena: quando Kaine, seduto fra i nonni davanti al televisore, guarda attonito il finale di «La vita è meravigliosa» [illegible] Frank Capra. Bisogna ammettere che nella cornice di Watts, epicentro dell'incubo americano, il volto bianco e commosso di James Stewart e l'ottimismo zuccheroso del film appaiono proprio comici.

[a. le.]

James Stewart rivisto in tv

NELLA GIUNGLA DI [illegible]
di Allen & Albert Hughes
con Tyrin Turner, Larenz Tate, Jada Pinkett
Usa 1993, drammatico
Al cinema **Admiral** e **Augustus** di Roma, **Cristallo** di Torino

Usa, rivoluzione tv

Pubblicità abolita alla «Nbc»

WASHINGTON. Rivoluzione alla tv americana: sarà abolita la pubblicità tra la fine di un programma e l'inizio [illegible] successivo.

[illegible] bella idea [illegible] venuta alla «Nbc», [illegible]po un lungo studio sul modo migliore per impedire ai suoi telespettatori di cambiare canale al termine dei programmi più seguiti.

La [illegible] ha deciso non [illegible] di abolire la pubblicità che fa da intervallo tra due programmi, ma anche di rivoluzionare l'uso dei titoli [illegible] coda. Lo schermo sarà diviso in due settori orizzontali: sul più piccolo (un terzo dello spazio) scorreranno i titoli, sul più grande gli attori più famosi del network intratterranno gli spettatori (con battute e spezzoni di trasmissioni famose), nella speranza di tenere la loro mano lontana dal telecomando. «Le trasmissioni della "Nbc" assumeranno un nuovo look - ha spiegato il portavoce dell'emittente -; vi sarà sempre qualcosa di divertente negli intervalli tra un programma e l'altro, in modo da non invogliare gli spettatori a cambiare canale».

La «Nbc» aveva sperimentato l'innovazione nella delicata congiunzione tra il suo programma di maggior successo, il sit-com «Seinfeld», e la nuova trasmissione «Frasier».

Il risultato positivo ha convinto i dirigenti della «Nbc» ad estendere la trovata a tutti i programmi della fascia serale, a partire dal 19 settembre. [illegible] introiti perduti con la rinuncia alla pubblicità [illegible] recuperati allungando i tempi degli intervalli pubblicitari all'interno dei programmi, quando è meno probabile che il telespettatore, ormai «agganciato», decida [illegible] cambiare canale. Per l'innovazione, i dirigenti della «Nbc» hanno inven[illegible] anche una nuova etichetta: [illegible] 2000». Anche [illegible] «Abc» sembra intenzionata a seguire l'esempio dell'emittente rivale.

STASERA **ESTATE**

«Musicista di Strada» chiude a Ferrara
A Piombino la «Notte Shakespeariana»

MUSICA - Ultima replica di «Semiramide» al Palafestival di **Pesaro**. Sul palco, alle 19, Cecilia Gasdia, Michele Pertusi insieme al [illegible] da Camera di Praga e Radio Sinfonieorchester Stuttgart. Dirige Roger Norrington, regia di Hugo De Ana. Coreografia di Leda Lojodice. A **Vicenza**, giardino Teatro Astra, ore 21, chiusura del Festival Internazionale di Musiche Creative. Ad **Asolo**, giardino [illegible] Casa Malipiero, 18,30, il soprano Alketa Cela. A [illegible], per la 45ª Sagra, Rocca Malatestiana, 21,15, l'Orchestra Sinfonica e Coro di [illegible] Praga in pezzi [illegible] Dvorak e Orff. A **Concordia**, cattedrale, [illegible] 21, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto. A [illegible] **Castello** (Perugia), Parco Vitelli, 21,15, per Festival delle Nazioni, esplorazione [illegible] repertori non convenzionali. A **Firenze**, teatro del Palazzo dei Congressi, 21,15, il Quintetto a Fiati di Praga con la pianista Cristina Ortiz in musiche di Poulenc, Beethoven e Françaix. A **Bolo**[illegible] museo Medievale, 21,30, Ziryab, quartetto di musica classica araba. A **Cetona** (Siena), giardino scuola materna, 21,30, Luca Rinaldo Villani esegue opere di Giuliani e Sor. A **Palermo**, Villa Trabia, 21,30, concerto [illegible] a fiato di Mario Crispi. A[illegible], salone Fonti Centrali, ore 16, chiusura della rassegna «Estatetermes».

TEATRO - A **Vico Equense**, chiostro istituto SS. Trinità e Paradiso, [illegible] 21, «Mettiteve a fa' l'ammore cu'mme», testo, interpretazione e regia di Mario Scarpetta. A **Cervia** ultima giornata di spettacoli del XIX Festival Internazionale dei Burattini e [illegible] Figure «Arrivano [illegible] marole». Al Magazzeno del Sale, ore 21, Teatro Pirata in «Il gran circo dei burattini». Al Teatro Comunale, sempre alle 21, «L'isola dei pappagalli» con le Marionette degli Accettella. A **Palermo**, Villa Trabia, 18,30, spettacolo di burattini con le figure della Compagnia del Drago in «Il grande ritorno di Fagiolino». Ad **Assisi**, Rocca Maggiore, 20,30, corteo storico in onore di Federico II a cura della Magnifica Parte de Sotto del Kalendimaggio. A **Sant'Omero** (Teramo), prosegue il Festival del Teatro Comico. Alle 21 avanspettacolo con Ernesto e Biagio Casalini e a seguire lo spettacolo dell'attore francese Yves Lebreton. A **Ferrara** chiusura del Festival Internazionale [illegible] Musicista di Strada. A[illegible], località La Torre-Populonia, 21,30, «Notte Shakespeariana», con Christian Di Domenico, Susanna Gozzetti e Mario Zucca. Regia di Massimo Navone.

[illegible] - Ultima replica [illegible] «Cabiria» [illegible] Teatro Romano di [illegible] (ore 21). Il balletto [illegible] le coreografie di Amedeo Amodio è interpretato da Gheorghe Iancu, Viviana Durante José Carreno. [illegible]listi e Corpo di Ballo dell'Ente Lirico Arena.

[illegible] - «Nabucco» [illegible] rappresentata stasera all'Arena di [illegible] (ore 21). L'opera di Verdi [illegible] interpretata da Renato Bruson, Ronaldo Gialotti, Ostavio di Credico. Orchestra e Coro dell'Ente Lirico Arena, regia di Gianfranco De Bosio, direzione affidata a Jan Lathan-Koenig. A **Siena**, teatro [illegible] Rinnovati, 21,15, ultimo allestimento de «Il Barbiere di Siviglia», di Giovanni Paisiello, con Paolo Pecchioli, Carlo Lepore, regia [illegible] Luciano Alberti. Orchestra da Camera di Siena, direttore Ennio Nicotra.

ROCK POP & JAZZ - Earth Wind & Fire a [illegible] Mau Mau ad [illegible] Edoardo Bennato ad [illegible] Nomadi ad [illegible] **d'Adda** (Bergamo); Cristiano De André a [illegible]; Eugenio Finardi a [illegible] Riccardo Cocciante a **Saint Vincent** (Aosta); Nino D'Angelo a [illegible] (Reggio Calabria); Raoul Casadei a **Ostuni** (Brindisi). A **Ravenna**, teatro Alighieri, ore 21, per il Festival, Daniele Sepe & Art Ensemble of Soccavo e Oliver Lake Quintet in «Tribute to Eric Dolphy». A **San Vito lo Capo** (Trapani) jazz fino al 6 settembre. Protagonisti odierni Alberto Nacci Trio, Giampaolo Casati Quintet e Riccardo Luppi Quintet.

Diffidate delle imitazioni: solo Cervi è il commissario Maigret

LO diceva anche Georges Simenon: «Quello è il mio Maigret». Cioè Gino Cervi, suoi baffi, la sua pipa, la corporatura che suggerisce il gusto per la buona tavola, l'immediata simpatia ricoperta da una vernice lor burbero. Se lo diceva il suo autore, ci sentiamo più a dirlo anche noi spettatori: quello è il nostro Maigret. L'altra sera su Raitre è andato in onda dei film tv con Bruno Cremer nel ruolo del commissario: ambientato in Bretagna, perché Maigret, dopo qualche guaio non meglio identificato, aveva subito un allontanamento da Parigi. Bruno Cremer è simpatico, e bravo; ma il ricordo di Gino Cervi gli ruba la scena l'immagine. E quando a Cremer, disperso tra le ostriche bretoni, arriva la valigia che gli ha spedito la moglie, il ricordo di Cervi si incrocia con quello di Andreina Pagnani. Consorte accomodante e comprensiva, la signora Maigret pronta ad accettare i cambiamenti d'umore del marito, i improvvisi impegni, l'altro matrimonio consumato, quello con la polizia. Così devono essere le buone mogli, attente, premurose e sempre pronte a perdonare. La coppia Cervi-Pagnani era straordinaria: d'altronde, signora mia, quelli attori teatro, mostri sacri della prosa cui la televisione regalò più facile popolarità. Che fu molto forte, ma li legò indissolubilmente personaggio come invece avvenne, ad esempio, con Ubaldo Lay: il ruolo del tenente Sheridan se lo scrollò più di dosso per tutta la vita. Nel caso di Cervi, la maschera Maigret la concorrenza non tanto ai ruoli teatrali (a parte, forse, il cardinal Lambertini, altro cavallo di battaglia dell'attore) quanto a Peppone, il sindaco rosso di Guareschi che non riuscimmo immaginare con un volto diverso.

Il film tv dell'altra sera si intitolava giudice». Il commissario sorprende un giu che sta nascondendo nientepopodimenoché un cadavere. Però è l'assassino. E allora perché cerca buttare in mare quel povero corpo? Perché il giudice ha una figlia ninfomane, che aspetta un bambino. Cerca di farla sposare da un mitilicoltore (sì, così, coltivatore mitili, professione diffusa in Bretagna) che forse ne è pure innamorato, ed è a sua volta amato da un'altra ragazza paese, con la quale ha avuto un altro figlio (evidentemente c'è da fare lassù, tra una e l'altra...). Ma più che l'amore poté il sospetto: al bel mitilicoltore punge vaghezza che la promessa sposa sia del tutto normale, chiama uno psichiatra a visitarla, lo psichiatra esprime le sue perplessità e allora viene fatto fuori dal fratello della ragazza ninfomane, che non vedeva l'ora di sistemare la sorella. Ecco perché il padre giudice, che pur sapeva niente ma subodorava il pasticcio, voleva nascondere il cadavere: meglio prevenire che reprimere. Maigret, ovviamente, scopre tutto, tra partita a carte e panino al jambon. Morale: attenzione a quello che fanno i giudici e i loro parenti, nel chiuso delle pareti domestiche.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quel rigore sbagliato

Renato Pozzetto protagonista in «Non più di uno» onda alle 20,30 Italia 1

PERFETTA ARMONIA

1991, alle 20,40 su Raiuno; dur. 89'

Siamo negli Anni Cinquanta in Sud Carolina. All'Accademia Blanton vanno solo bianchi dotati di talento musicale. Nell'istituto lavora come inserviente un ragazzo nero con una voce strabiliante che diventa amico Taylor giovane bianco senza pregiudizi razziali. Il direttore del coro si accorge delle qualità vocali del ragazzo nero e decide di insegnargli la musica. scandalo conseguenze drammatiche.

PALOMBELLA ROSSA

1989, alle 23 su Raiuno; dur. 84'

Miche Apicella (Nanni Moretti), giocatore pallanuoto e dirigente pci ha incidente d'auto che gli dimenticare gesto per il quale è diventato famoso. Durante la partita decisiva riacquista la memoria. Michele momento risolutivo del rigore, lo sbaglia clamorosamente.

I ... E GLI ...

1960, alle 20,30 su Raitre; dur. 107'

E' un western diretto da John Ford. Il sergente nero Rutledge è accusato avere violentato e strangolato ragazza dopo averle rubato una collana che aveva collo, nonché di am- il padre durante una sparatoria. L'uomo confessa l'omicidio del padre per legittima difesa, nega essere l'autore del delitto della giovane. La collana viene ritrovata in mano ad un indiano che dice di averla rubata dal corpo d'un soldato qualche giorno prima.

LA BELLA E LA BESTIA

1987, alle 10,10 su Canale 5; dur. 80'

Un nobile principe (John Savage), vittima di un sortilegio che lo trasforma in un essere metà uomo e metà animale. Trascorre così le sue giornate nella solitudine del castello. Una giovane donna gli darà dell'affetto disinteressato e riuscirà a sconfiggere la magia restituendo così al nobile le sembianze.

NON PIU' DI UNO

1989, 20,30 Italia 1; dur. 100'

Con Renato Pozzetto e Maddalena Crippa. Il proprietario di agenzia di viaggi di 45 anni (Piero) è separato dalla moglie e già due figli grandi. Da quasi cinque anni vive rapporto ...ivo con Roberta. Questa rimane incinta malgrado fosse convinta non potere avere figli. Piero non ha però nessuna voglia di assumersi delle responsabilità. La donna perde il bambino e dopo liti e svariati equivoci la loro vita può ricominciare: basta sapere prima quanti figli si desiderano avere.

SPOSERO' SIMON LE BON

1985, alle 14,35 su Italia 1; dur. 97'

Una ragazza di 15 anni è innamorata di Simon Le Bon dei Duran Duran. La giovane che il musicista è al Festival di Sanremo. Si fa accompagnare ragazzo per andare a vederlo nel viaggio si frattura una gamba è costretta a rientrare sconsolata a casa.

ANTENNA

OGGI

Stasera film su tutte le reti, tranne che Canale 5 dove va in onda *Milan-Sampdoria*, tradizionale sfida tra vincitore di scudetto e di Coppa Italia. Raiuno fa il pieno di Nanni Moretti: dopo *Palombella rossa* alle 23 va in onda *La cosa* documentario del 1990 sul pci che cambia nome (seguirà la settima puntata del *David Copperfield* di Anton Giulio Majano, tipico prodotto della tv democristiana degli Anni Sessanta).

Per la serie di *Domenica in* la Venier prenderà otto milioni a puntata.

CASELLA

La Casella - prossima conduttrice della *Domenica sportiva* - ha indirettamente risposto ai veleni della Simona Ventura (vedi «Antenna» domenica scorsa) nel modo giusto, vale a dire in tono «latte e miele». «La prima cosa che ho chiesto» ha detto a Scina Santacatterina del *Radiocorriere* «è stata appunto: non è che le sto facendo le scarpe? Mi hanno assicurato di no, che lei aveva altri impegni».

Come Simona Ventura, però, la Casella non s'è tirata indietro quando le è stato chiesto di giudicare le sue colleghe sportive (ma, a differenza della Ventura, anche qui ha prevalso il «latte e miele»): «Adoro Antonella Clerici, è precisa, preparata. Marina Sbardella è brava. Alba Parietti ha evitato lo sfacelo della trasmissione sui mondiali. Su Valeria Marini stenderei un velo pietoso, del resto non si occupa di sport».

Anche se «Gianfranco De Laurentiis dice sempre che si può cambiare religione, donna, città, ma non la fede calcistica», testimoni autorevoli in Rai giurano che in passato Emilio Fede fosse juventino sfegatato.

La Rai ha a segno dei buoni risultati in prima serata a giugno (49,28) e a luglio (54,88) e, forse in base a questi, il nuovo direttore generale Gianni Billia ha dichiarato che vuole attestare l'audience complessiva dell'azienda al 51 per cento.

Le prime indiscrezioni sulla signora Moratti - nuovo presidente della Rai - la descrivono cortesissima, ma evidentemente molto decisa a comandare. Nei colloqui con i direttori di rete e di testata, parla poco e prende appunti (un atteggiamento troppo dissimile da quello del suo predecessore Demattè). Tutto al contrario, Billia, il nuovo direttore generale, è assai espansivo e loquace nei colloqui, ma - come la Moratti - sembra intenzionato a far valere il suo bastone di maresciallo: è per questo che la carica di vicedirettore generale, che si configurava quasi contraltare del direttore generale, è stata declassata ad «assistente del direttore» e, nella conferenza stampa dell'altro giorno, è stato specificato che «dipenderà» da Billia (dunque, più o meno consulente). Secondo quello che si capisce, Billia sta venendo una malattia pericolosa, quella della passione per il lavoro che gli è capitato in sorte.

Giorgio

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13.30; 18 (67-596); 20 (883); 22,20 (3872393); 0,30 (7926951)

- 6 — **Euronews**, attualità (8268426)
- 6,45 **Il mondo di Quark**, documenti. Di Piero Angela. *Relitti di guerra* (64731225)
- 7,25 **Aspetta la banda!**
- — — **Braccobaldo**, cartoni
- — — **Thunder Cats**, cartoni (1982-022)
- 7,50 **L'albero azzurro** (2782490)
- 8,20 **La ... Zecchino-Estate**
- — — **La pietra dei sogni**
- — — **Remi**, cartoni (6834577)
- documenti. *Morandi - Firenze e la sua immagine* (3205935)
- 10,25 **Santa** Dalla Chiesa di San a Cesenatico (Forlì). Regia di Balazzi (5086-480)
- 11,55 **e vita:** (9824-645)
- 12,15 **Linea verde - Estate**, attualità. Con Sandro Vannucci (1582-848)
- 14 — Da Agrigento: **Ciclismo: Campionati mondiali**, prova professionisti su strada (22925732)

SERA

- **La Domenica in degli dal 1990 al 1994**, varietà (43-38645)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (83206)
- 20,40 **Perfect Harmony (Perfetta armonia)**, film drammatico con Peter ...ari, Darren McGavin, Catherine Mary Stewart, Moses Gunn (394596)
- **La ... sportiva**, sport (190)
- 23 — **Palombella rossa**, film commedia, con Nanni Moretti, Orlando (92225)
- 0,40 **La cosa**, film tv documentario. (Italia '90). Di Nanni Moretti (36-89320)
- **W l'estate**, attualità (8364368)
- 2,10 **Doc Music** (12902691)
- 2,45 **Copperfield**, sceneggiato ('65). Con Giancarlo Giannini, Anna Maria Guarnieri, Ileana Ghione. Regia Anton Giulio Majano. puntata (3174-097)
- 4 — **Tg** (2626786)
- 4,05 **Calcio: Torino-Ajax**, Coppa Uefa Finale (andata). La gara terminò 2-2 (8793349)
- 5,35 **Doc Music Club**, musicale (36-96638)
- 6 — attualità (58222962)

RAIDUE

Telegiornale: 12 (35003); 13 (8461); 19,45 (105799); 23,05 (2043935)

- 6,30 **Videocomic**, varietà (8245938)
- 7,15 **capolavori**, documenti (1843683)
- 7,30 **Documenti** - *Galaxy dell'universo* (1950428)
- **Replay Show**, documenti con Ilaria Moscato (85208206)
- **Automobilismo:** Belgio Formula 1, Warm up (8026)
- 10 — **Domenica Disney**
- — — **Cip e Ciop**, cartoni (9081409)
- 10,45 **Che fine ha fatto Carmen Sandiego?**, quiz Giorgia Trassolli (74220867)
- 11,10 **Duck tales**, cartoni (6141645)
- 11,35 **Good Morning**, telefilm *Per lavoro non litighiamo* (8165225)
- 12,05 **Benvenuto sulla Terra**, telefilm. (8320903)
- 13,30 **Premio del Belgio di Formula 1**, Spa-Francorchamps (2373393)
- 16 — **al buio**, varietà con Pippo Franco (554312)
- 18 — **Passo Oregon**, film western di Paul Landres (Usa '57). Con John Ericson, Lola Albright (90-6383)
- 20 — **sprint**, sport (225)
- 20,30 I film di Perry Mason. **Arringa finale**, film giallo con Raymond Burr, Barbara Hale, William Katt (387022)
- 22,10 **In famiglia e con gli amici**, telefilm. *Eccoci qui riuniti*. Con Ken Olin, Mel (1695312)
- 23,25 **Protestantesimo**, attualità (39-75138)
- 23,55 **Kenia: il laboratorio d'Africa**, documenti (785935)
- 0,50 Da Montegiorgio, **Ippica** (6729-2349)
- **chelli**, da Rovereto (5538875)
- 1,40 **Reporter**, telefilm (3335368)
- 2,35 (35533707)
- **compilation** (6708-435)
- 3 — **Sant'Elena, piccola isola**, film drammatico (Italia '43) con Ruggero Ruggeri (9908368)
- 4,30 **Romeo Bar**, prosa ('58). Regia Anton Giulio Majano (6887-575)
- 5 — **Le comiche di Ridolini** (5822-1504)

RAITRE

Telegiornale: 14 (4003); 19,30 (12312); 22,30 (11732); 0,15 (829252)

- 6,30 **Tg3 Edicola** (7354663)
- 6,45 **Questa notte o mai più**, film di Anatole Litvak (6616848)
- 7,50 **Schegge** (1827645)
- 8,05 **La congiura**, film di Ettore Scola (6517577)
- 8,50 **Ciclismo. Campionati mondiali**, da Agrigento (71939119)
- 14,30 **I quattro cavalieri dell'Apocalisse**, film di Vincente Minnelli (Usa, '62). Con Glenn Ford, Charles Boyer (1009770)
- 17 — **leggera. Meeting di Rieti** (652954)
- 19,50 **Soup**, varietà (7545577)
- 20,30 **I dannati e gli eroi**, film western di John Ford (Usa, '60). Con Jeffrey Hunter, Constance Towers, Billie Burke, Woody Strode (33596)
- 22,45 **Sera Rubra**, varietà. Regia di Siena (529751)
- 0,35 **castigo**, drammatico Sam Wood (Usa, '41). Con Ann Sheridan, Cummings, Ronald ...gan (9402558)
- 2,35 **Cartolina musicale** (2044813)
- 2,45 **Due volte non** film drammatico di Hamack (Germania, '). Con Bernhard Wicki (6192455)
- 4,20 **Tg 3 - Notte** (2503097)
- 4,35 commedia con Mauro Di Francesco (Italia, '87) (5348894)
- **club**, musicale (42423829)
- 6,30 **Tg 3 -** (913979-83)

CANALE 5

Tg 5: 13 (28312); 20 (1003); 24 (45786)

- **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (1722916)
- 9 — **Ronda di mezzanotte**, film comico di French Lloyd (Usa, '33). Con Laurel, Oliver Hardy (7568848)
- 10,10 **La bella e la bestia**, film fantastico di Eugene Marner (Usa, '87). Con Savage, Rebecca De Mornay, Michael Schneider, Carmela Marner (3123664)
- 12 — **I Simpson**, cartoni. *Grattachecca e Fichetto e Marge* (4393)
- 12,30 **Superclassifica show**, con Maurizio Seymandi (8954)
- 13,45 **mare**, varietà con Marco Predolin, Rèd Ronnie, Teo Teocoli, Massimo (7678429)
- 16 — **Nonno Felice**, telefilm. *Ma diamo i numeri? - Il domandone*. Con Gino Bramieri, Franco Oppini (28003)
- 17 — Weekend italiano. **Il vizietto II**, commedia di Edouard ...naro (Italia/Francia, '80). Con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Marcel Bozzuffi (836426)
- 19 — **Casa Vianello**, telefilm con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello. *Cena di classe - Fantasmi in casa* (7885)
- 20,30 **Calcio: Milan-Sampdoria.** Supercoppa d'Italia. Dal «Meazza» di Milano (99664)
- **gola: otto capolavori** Alfred Hitchcock. **Frenzy**, film di Alfred Hitchcock (G.B., '71). Con John Finch, Alec McCowen, Barry Foster (63848)
- **Ronda di mezzanotte**, film comico French Lloyd (Usa, '33). Con Stan Laurel, Oliver Hardy (r.) (3170184)
- 2 — **5 - Edicola** (6468417)
- 2,30 **Nonno Felice**, telefilm. *Ma diamo i numeri?*, con Gino Bramieri (6476436)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (6477165)
- 3,30 **Felice**, telefilm (6470-...)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (6471981)
- 4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (9511813)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (9512542)
- 5,30 **Arca di Noè - Itinerari**, ...lità (6695829)
- 6 — **5 -** (31709900)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1315312); 14 (1041); 19,30 (2732)

- **Scrivete a Bim Bum Bam**, cartoni (53965481)
- 10,30 **Hazzard**, telefilm. *Una montagna inesistente* (99454)
- 11,30 **Sonny Spoon**, telefilm. *Un collega di troppo* (3706964)
- 12,35 **Grand Prix**, sport. Con A. Adamich (6767428)
- **I vicini** telefilm. *Nudi, la pelle come vestito* (2852)
- 14,30 **Pillole di Festivalbar '94**, musicale (71751)
- **Sposerò Le Bon**, film commedia Carlo Cotti (Italia,). Con Blanc, Federica Izzo, Gianmarco Tognazzi (9816206)
- 16,30 **Giustizieri della città**, telefilm. *Mai fidarsi dei vicini*. Con Daniel Hugh Kelly (27374)
- 17,30 **Riptide**, telefilm. *Una in disgrazia*. Con Perry King (7376-022)
- 19,25 **Pillole di Festivalbar**, musicale (3863480)
- 19,30 **MacGyver**, telefilm. *Strattagemmi scrupoli*. Con Richard Anderson (47138)
- 20 — **Benny Hill Show**, varietà (96-45)
- 20,30 **Non più di uno**, film commedia Renato Pozzetto, Cinzia Leone, Giulia Fossà (97206)
- 22,30 **Mezzo destro mezzo sinistro**, commedia Sergio Martino (Italia, '85). Con Gigi e Andrea (4088041)
- 0,40 **Speciale su Gran Premio del Belgio di Formula 1** (6849728)
- 0,55 **Pierino colpisce ancora**, film commedia (Italia, '82). Con Alvaro Vitali (25163504)
- 3 — **Pierino contro tutti**, film commedia (Italia, '81). Con Alvaro Vitali (6079417)
- 4,30 **Riptide**, telefilm (3625252)
- 5,30 **I giustizieri della città**, telefilm (20192388)

RETE 4

Tg.4: 11,30 (1107954); 13,30 (1916); 19 (409); 23,45 (7388864)

- 8 — **Love Boat**, telefilm (3865409)
- 9,15 **Aspettami** ...media. Di Richard Sale (Usa, '51). Con Betty Grable, McDonald Carey (5598461)
- 11 — **Musica indiavolata**, film musicale. Busby Berkeley (Usa, '40). Mickey Rooney, Judy Garland (5761)
- 14 — **Amore all'italiana (I superdiabolici)**, film-commedia. Di Steno (Italia,). Walter Chiari (4630041)
- 15,55 **Il bianco, il giallo, il nero**, film di Sergio Corbucci (Italia, '74). Con Giuliano Gemma, Tomas Milian (54466206)
- 18 — **dire sì**, telefilm. *Libertà provvisoria* (73041)
- 19,30 **La nella prateria**, telefilm. *Lo straniero* (6845)
- 20,30 **Ti ho sempre amato**, film drammatico. Di Mario Con Amedeo Nazzari, Myriam (31138)
- **Circo le stelle**, varietà (9757645)
- **Rassegna stampa** (7910320)
- 0,45 **Zorro** film commedia (Usa, '81). Con George Hamilton (4242726)
- 2,35 **Top Secret/Mannix**, telefilm (6392981)
- 4,25 **Love Boat**, telefilm (3863726)
- 5,15 **Top Secret**, telefilm (6145504)
- 6,05 **Mannix**, telefilm (85903981)

RADIO

Gr: 9; 10,16; 13; 19; 24; 2; 4; 5,30.
9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa ...ca; Tra le 10,23 e le 14 Grr - Ciclismo; mondiali . Corsa su strada professionisti. 12,51 Uomini e camion; Il pomeriggio di Radiouno; 13,55 Grr - Speciale la 1. Spa Francorchamps. : Gran Premio del Belgio di F. 1. Partenza; Ogni sera. Un di musica; 20,25 - Calcio: Milan-Sampdoria. Supercoppa di Lega.

Gr: 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,30.
8,14 Magic Moments; 9,33 Grr - Speciale Estate; - Domenica due; 10,29 Quel famoso Gran Varietà; 11,31 Mille e una canzone; 11,52 Grr - Anteprima Sport; 12,20 Regione; 12,52 Trucioli; 12,57 All'ombra della formica; Cocomero; 20-24 Tornando a casa; 21,30 Trucioli; Rainotte.

Gr: 8,45; 18,30
9,01 L'orco sul sofà. Amleto; 9,30 Aria d'estate; 10,30 I maestri del sorriso; 11,50-18,30 Radiotre meridiana; 11,50 Concerti Doc; 13,04 A proposito di ...ay; 13,50 Teatro sempre; 14,40 La discoteca ideale (1ª parte); 15,30 Scaffale; 16 La discoteca ideale (2ª parte); 17,25 La d'oro di Art Tatum; 18,51 Il ...to della terra, 19,20 Omaggio alla fantasia. *Una vendetta in musica*; 20-24 Radiotre suite. Il Cartellone; 20,15 Concerto sinfonico. Oltre il sipario; 23,20 Il Purgatorio di Dante; Radiotre .

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (12022); 18,45 (285770); 20.30 (60409); 22,30 (5206)

- 7 — **Euronews** (5724429)
- 8,30 **He Man**, cartone (7480)
- 9 — **Batman**,
- 9,30 **L'impareggiabile Lady Gomma**, cartone (8596)
- 10 — **Ciclismo: Campionato del mondo su strada professionisti** (4828596)
- 12 — **Angelus**, benedizione , Papa Giovanni Paolo II (24409)
- 12,15 **Verde Fazzuoli** (9921393)
- 14,05 **Ciclismo: Campionato del mondo su strada professionisti** (546386-84)
- 17 — **Motociclismo: Campionato superbike**, Giappone (32-95041)
- 18 — **Ai confini dell'Arizona** (2954)
- 20 — **Man**, cartone (6790)
- 20,35 **Ehi amico... C'è Sabata. chiuso!**, film Lee Van Cleef, William Berger, Pedro Sanchez (844816)
- 23 — **Le e una notte del Tappeto Volante** (75157)
- 0,30 **La ...le**, film con Lena Stolze. Regia Michael Verhoeven (5900417)
- 2,15 **Cnn** (25874146)

TELE +1

- 15 — **Arma letale** (1730515)
- 18,30 2 (2793409)
- **letale 3** (567041)
- **Rambo 3** (3215634)
- 0,25 **Scacco mortale** (1169349)
- 2,20 **L'avventuriera del piano di sopra**, film (86386417)

TELE +3

- 21 — **Ombre rosse**, film
- 23 — **Strana avventura Gray vampiro** (646312)

TELE +2

- 11 — **Football Usa** (6554916)
- 12 — **Motociclismo**, F.I.M. (86-2138)
- 13,30 **Automobilismo**
- 14 — **Rafting** (888954)
- 14,30 **Biliardo**, 9 Torneo mondiale pro (finale) (9637312)
- 17 — **Calcio: Liverpool-Arsenal** (7064454)
- 18,45 **Calcio: Bayer L.-Eintracht F.**, c.to tedesco (differita) (3290670)
- 20,30 **Biliardo**, Torneo mondiale pro (finale) (3958886)
- 22 — C.to inglese (86-57044)
- 0,45 **Calcio** C.to tedesco (6879-0558)

VIDEOMUSIC

- 9 — **Good Morning**
- 11 — **The mix** (5673916)
- 13,30 **Arrivano i nostri** (4749-436)
- 14,35 **The mix** (31096206)
- 22 — **Crash test** (153867)
- 22,30 (397374)
- 23,30 **Branduardi** (326886)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (7428)

- 20 — **Shopping Club** (7041)
- **Club** (59935)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati il programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Dal 2 all'11 settembre la rinnovata «Sagra del peperone»

Carmagnola cambia la festa

Shopping notturno e isola pedonale

Al ventitreesimo compleanno, la Sagra del peperone cambia vita. [illegible] con la solita fiera commerciale che non attira più la gente e, soprattutto, [illegible] la invoglia a scoprire la città. La rivoluzione va in scena dal 2 all'11 settembre, dieci giorni deputati per tradizione alla Sagra dell'ortaggio rosso e giallo. Spronati dallo slogan [illegible] solo fiera», ecco che Comune e Pro loco, con la collaborazione dell'Associazione [illegible] mercianti e della Coldiretti, hanno messo in cantiere un cartellone che si propone come primo obiettivo di «dar vita al centro storico». Già, il centro storico. Sarà proprio questo angolo di Carmagnola, quello meno conosciuto a quanti transitano solo di passaggio in città, il cuore della manifestazione. E a dargli maggior suggestione concorreranno, in questi dieci giorni, due iniziative: l'isola pedonale e l'apertura serale dei negozi. Sì, eccola, la rivoluzione della ventitreesima Sagra [illegible] peperone: lo shopping notturno. Spiega F[illegible] Quattrolo, uno degli organizzatori della kermesse: «Per dieci giorni il centro storico diventerà davvero il cuo[illegible] pulsante della città, [illegible] centro di tutte le attività. Ma non solo. La sera, la gente, potrà venire per le vie del centro storico e, tra una passeggiata e l'altra, degustare piatti a base di peperoni, fare acquisti nei negozi. Poi, domenica 11 settembre, chiuderà la festa [illegible] grande cena all'aperto, in mezzo ai portici della città».

Ma, a differenza delle vere rivoluzioni, il passato a Carmagnola non viene sepolto. Semmai solo trasformato. Così la fiera commerciale, fiore all'occhiello per almeno [illegible] decennio, ci sarà anche quest'anno, [illegible] 2 all'11 settembre. Ma si terrà in una piazza più piccola, più centrale rispetto al passato: piazza Sant'Agostino. E, soprattutto, si presenterà come [illegible] vetrina di Carmagnola. Un'esposizione di ciò che la città produce. Ancora Quattrocolo: «Ci [illegible] 45 stands, dieci dei quali allestiti dal Comune e da altri enti pubblici per dare un'idea di quanto offre Carmagnola nel campo dei servizi. Gli altri sono stati affittati tutti [illegible] artigiani, commercianti, industriali della città. Ecco, perchè, davvero possiamo dire che quest'anno [illegible] rassegna commerciale è [illegible] vetrina della Carmagnola che produce».

Gli stand saranno aperti nei giorni feriali dalle 18.30 [illegible] 24, il sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 24, la domenica dalle 14.30 alle 24. Mercoledì, [illegible] giorno più importante di [illegible] la settimana, per la concomitanza tra il mercato ambulante, la fiera sarà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 24.

Dice Giampiero Ferrero, assessore comunale all'agricoltura: «La [illegible] settembrina [illegible] una buona occasione per aprire le porte [illegible] Carmagnola [illegible] turisti, far scoprire anche agli abitanti dei comuni vicini i tesori di que[illegible] città. Ma sarà anche l'occasione per accendere i riflettori su [illegible] realtà spesso dimenticata eppure importante nell'economia della città: quella agricola. Sì, perchè molti dipingono Carmagnola come una città industriale, ed è vero: ha grandi aziende. Ma ha anche un [illegible] numero di fattorie: settecento per la precisione».

Ma diamo un'occhiata [illegible] tellone [illegible] ventitreesima Sagra del Peperone. Si comincia venerdì 2 settembre, con un [illegible] di grido: Edoardo Bennato. Il cantautore di «Sono solo canzonette» e altri testi di successo [illegible] esibirà nell'arena di piazza Berti (ex piazza dei formaggi) dalle ventuno in poi. Il biglietto costa 25 mila. Sabato [illegible] doppio appuntamento: «Ballando sotto le stelle» con l'orchestra «Bongiovanni Laura e i solisti» e poi, alle 22, un esibizione di ballo del gruppo danza spettacolo «Alice & Co.». Domenica 4 sarà il giorno della sagra: mostra concorso del peperone in piazza Sant'Agostino, voli turistici in elicottero da piazza Martiri e, soprattutto, la festa in contrada, con la partecipazione [illegible] Re peperone e la Bela Povronera, accompagnati dalle maschere dei paesi vicini. Ci sa[illegible] anche i gruppi [illegible] «Rododendro» della Valli [illegible] Lanzo, «LJ Cantadanseur» di Settimo Torinese, «Li Magnà» di Viù, [illegible] di Albiano d'Ivrea e i cantastorie Agnese e Giampaolo. Martedì [illegible] settembre, «Magia nel circo» [illegible] per i bambini con gli artisti del circo Medini e, nel centro storico, «Mangia mangia», degusta[illegible] di specialità al peperone organizzata dall'Asociazione commercianti. Mercoledì 7 teatro dialettale canti alpini [illegible] la corale chierese. Giovedì si esibiranno «I farinei dla brigna», venerdì il gruppo [illegible]le stumentale «Cantovivo». Sabato 10 si terrà il «Gran varietà», con Mario Marchetti di Canale 5 e altri artisti. Alle 21.30 terzo appunta[illegible] «Mangia mangia». Poi domenica 11 settembre, la gran chiusura con il piccolo mercato dell'antiquariato, la mostra dell'usato agricolo, la trebbiatura del grano anni Trenta. E ancora: [illegible] pittura, teatro e, dalle 15.30, «Sagra in contrada», pomeriggio di [illegible] extra-europea nel centro storico. Poi dalle 19.30 la maxi cena lungo via Valobra e uno spettacolo di cabaret.

Un tesoro sotto la serra

La coltivazione del peperone voce trainante dell'economia

Se Carmagnola è un nome [illegible] tra i buongustai d'Italia, il merito [illegible]. Sì, del peperone. Quest'ortaggio indispensabile negli antipasti di verdura e in un pinzimonio che si rispetti, ha il [illegible] regno in questo angolo di Piemonte. Qui, ogni anno, circa 270 ettari di terreno vengono destinati a questa coltura (in estensione anche le serre). E per cento giorni, da luglio fino a novembre, [illegible] svolge uno dei mercati più importanti anche se la parte più consistente della produzione prende direttamente la strada delle industrie conserviere. Se [illegible] commercializzano, sulla piazza di Carmagnola, circa trentamila quintali. A farla [illegible] padrone è [illegible] varietà locale [illegible] bue», quella che ha fatto apprezzare il peperone di Carmagno[illegible] su tutte le tavole italiane: ad essa è destinato il 60 per cento della superficie coltivata. Poi c'è la varietà a forma «quadrato» (35 per cento della produzione totale) e il rimanente con varietà Cuneo e Tumaticot. La varietà a forma «quadrato» è destinata [illegible] fresco, mentre quella «corno di bue» è la preferita [illegible] industrie.

C'è anche chi ha proposto il riconoscimento doc per [illegible] peperone [illegible] Carmagnola, proprio [illegible] è avvenuto per la nocciola di Cortemilia o per i vini delle Langhe [illegible] dell'Albese, ma senza fretta. Le caratteristiche dell'ortaggio prodotto in quest'area [illegible] inconfondibili e ne fanno [illegible] prodotto di alta qualità anche senza [illegible] marchio [illegible] denominazione di origine controllata e garantita.

E proprio perché il peperone è la coltura principe dell'agricoltura carmagnolese, ogni anno, nell'ambito della sagra settembrina dedicata all'ortaggio, si svolge un concorso tra i produttori. Una [illegible] il peperone più bello, [illegible] premi per i primi cinque «pezzi» nelle diverse categorie. Si disputerà anche quest'anno, domeni[illegible] 4 settembre. L'appuntamento è alle nove [illegible] mattino in piazza Sant'Agostino, per le operazioni di pesatura. Nel pomeriggio, alle 17, ci sarà la premiazione, [illegible] la consegna [illegible] somme di denaro e dei peperoni d'argento.

Un appuntamento molto sentito dagli agricoltori carmagnolesi. Già, l'agricoltura. Dicono il sindaco Felice Giraudo e l'assessore Giuseppe Ferrero: «L'agricoltura è una voce importante nell'economia della zona. Ci sono settecento aziende agricole e migliaia di addetti. Non solo: siamo ormai leader nel [illegible] bestiame per macello nel Centro-Nord Italia: ogni seduta [illegible] sulla nostra piazza novecento capi. Mentre gli altri mercati stanno scomparendo, Carmagnola guadagna sempre più spazio e attenzione tanto che abbiamo già in progetto un [illegible] più grande, con annesso mattatoio. Dietro questi risultati, c'è l'ottimo lavoro dell'associazione commercianti [illegible] bestiame».

Franco Turcati Adv

Maggio 1994, Artisti della ▬ di Castellamonte

Castellamonte

XXXIV Mostra della Ceramica

5 Agosto - 4 Settembre 1994

Enrico Baj

Rotonda Antonelliana

Franco Bucci (*Palazzo Botton*).
Maestri Belgi della ceramica: Beague, Desaw, Everaet, Hurlet, Kempenaers, Lambert, Langmans, Piccarelle, Van Houtte (*Rotonda Antonelliana*).
Ceramisti a Castellamonte: Barruzzi, Bella, Bergamini, Borrattaz, Giampietro, Igne, Luciani, Matano, Milani,
Penna, Pesci, Pusterla, Quagliolo, Torriero (*Piazza Martiri della Libertà*).
Artigiani della ceramica (Zone espositive: *Piazza della Repubblica* ▪ *Piazzale Di Vittorio*).

Orario: Feriali: dalle 16.00 alle 23.00 - Sabato e festivi: dalle 10.00 alle 12.30 - dalle 15.00 alle 23.00
Da Torino autostrada della Val d'Aosta uscita San Giorgio. Da Milano autostrada di Torino direzione Val d'Aosta uscita Ivrea.

In collaborazione con:
Cassa di Risparmio di Torino
Istituto Bancario San Paolo
Associazione Ceramisti Castellamonte
Cartiere Burgo
Cassina da Mariani - Abitare ▬
Ceramiche Marazzi
Golf Club S. Giovanni dei Boschi
Petroltermica - Comac
Sibac Srl

Sponsor Ufficiale *Ass. Artistica*

Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola Impresa

Con il patrocinio di:
Regione Piemonte
Presidenza Consiglio Regionale del Piemonte
Provincia di Torino
Azienda Promozione Turistica del Canavese
Comunità Montana "Valle Sacra"

LA BORSA

Piazza Affari, regna la calma

MILANO Comit	686,60	+ 24,45
N. YORK Dow Jones	3881,05	+ 125,94
LONDRA F. Times	3264,1	+ 72,7
TOKYO Nikkei D.	20471,49	- 41,21

Settimana calma in Piazza Affari. Forse troppo tranquilla, dicono molti operatori. Se da un lato i prezzi, sia pure con qualche contrasto, hanno messo a segno discreti progressi soprattutto per merito dei comparti assicurativo e bancario, dall'altro gli scambi restano molto bassi: [illegible] miliardi lunedì, [illegible] martedì, [illegible] mercoledì, [illegible] giovedì e 484 miliardi venerdì. Finché [illegible] ritorneranno i grandi volumi, si afferma nelle sim, sarà difficile capire se il rimbalzo è puramente di natura tecnica e frutto di speculazione di breve periodo oppure destinato a rafforzarsi nell'ultima parte dell'anno. In attesa di vederci più chiaro, comunque, il listino archivia un guadagno settimanale dell'indice Mibtel del 3,71% a quota 11.004, mentre il Mib si è apprezzato del 3,75% a 1108 punti, riportando a due cifre (10,8) il guadagno percentuale dall'inizio del 1994.

LE MONETE

Lira, settimana tranquilla

DOLLARO in Italia	1569,59	+ [illegible]
MARCO in Italia	1017,10	- 2,76
MARCO/DOLLARO	1,572	- 0,035
YEN/DOLLARO	100,55	- 2,05

In un mercato che ha vissuto in attesa delle scelte in materia economica da parte del governo e fermo per le scadenze di fine mese, la lira ha [illegible] una settimana tranquilla. Per la divisa italiana, infatti, in cinque giorni di scambi, non si sono registrati colpi di scena: le quotazioni [illegible] mostrano mutamenti eclatanti, ma per la lira si è consolidata una fase di lenta ripresa sul marco. Una tendenza che spinge vari operatori a pronosticare per la prossima settimana una discesa del cambio [illegible] marco verso quota 1010 (e d'altra parte già nella sera di venerdì [illegible] sceso a 1013 lire). Quanto al dollaro, il cambio con la lira si mostra piuttosto calmo (ma venerdì in serata il biglietto verde ha mostrato chiari sintomi di ripresa): secondo le quotazioni di Bankitalia, la moneta americana ha concluso la settimana a quota 1569,59 lire contro le 1570,07 lire della fine della [illegible] settimana.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 28 Agosto 1994 23

Martedì vertice sui falsi invalidi. Il ministro cancellerà l'imposta del 15%

Inps, lo scontro si fa rovente

Tremonti: «Sbloccherò i fondi pensione»

Il ministro del Lavoro Clemente Mastella alle prese con il nodo delle pensioni

DALLA REDAZIONE

Federalismo fiscale, agevolazioni alle imprese, passaggio dall'Irpef all'Iva. Ieri il ministro [illegible] Finanze, Giulio Tremonti ha annunciato le linee-guida [illegible] sua rivoluzione fiscale al termine del [illegible] intervento al meeting dell'amicizia di Rimini.

Ma riforma del fisco e riforma delle pensioni sono profondamente legate. Il primo passaggio, ha spiegato Tremonti, sarà «l'eliminazione dell'imposta [illegible] per [illegible] sui fondi pensione, in seguito alla riforma complessiva del sistema previdenziale. E' importante infatti togliere questa paratia che blocca il flusso ai fondi. In pratica è il tentativo di accompagnare la riforma delle pensioni all'introduzione graduale per i giovani del sistema di previdenza complessivo». Il ministro delle Finanze ha comunque ammesso che sarà una decisione «sofferta» perché «questa eliminazione dell'imposta del 15 per cento ci costerà cara, visto che il sistema previdenziale è già abbastanza agevolato e soprattutto per la criticità dei conti pubblici».

L'eliminazione dell'imposta, secondo le intenzioni di Tremonti è, però, «il primo passaggio di una più generale riforma fiscale». Una riforma che prevederà anche «agevolazioni per le imprese [illegible] profit e più in generale sarà basata su [illegible] punti: dal centro alla periferia [illegible] il federalismo fiscale; passaggio dalle imposte dirette alle indirette (in pratica dall'Irpef all'Iva, n.d.r.) perché l'imposta diretta è una imposta sul lavoro e quindi grava come una manomorta, come fenomeno di disoccupazione».

«Insomma - ha sottolineato Tremonti - bisogna spostare l'asse del prelievo dalle persone alle cose. Ed infine si dovrà [illegible] sere il passaggio dal complesso al semplice perché in Italia oggi ci sono troppo tasse, come numero, e soprattutto troppe complessità negli adempimenti: un sistema dove una persona non sa più quando pagare, dove e perché. Il sistema deve essere più trasparente e più efficiente».

Il ministro Tremonti non ha parlato di lotta all'evasione fiscale, lo ha fatto, invece, il ministro della Sanità, Raffaele Costa. Costa si è innanzitutto augurato che nella Finanziaria accanto al sistema, «sacrosanto», per individuare i falsi invalidi ci sia «anche il modo per arrivare ad individuare le false denunce dei redditi».

Per Costa «l'impegno del ministro Tremonti in quest'ultima direzione è notevole: se porterà a risultati apprezzabili, difficili da raggiungere, accanto ad una maggiore equità pensionistica otterrà anche [illegible] maggiore giustizia sociale».

Il ministro Costa ripeterà queste sue convinzioni anche martedì prossimo, nel corso del vertice interministeriale convocato per discutere delle pensioni di invalidità e del problema dei falsi invalidi. Oltre al ministro Costa, al vertice dovrebbero partecipare anche il ministro [illegible] Tesoro, Dini, il ministro dell'Interno, Maroni e il ministro [illegible] Lavoro, Clemente Mastella.

In attesa delle decisioni che verrano prese martedì e nei giorni successivi, sulle pensioni la rottura fra sindacati e governo è molto vicina. Motivo del contrasto, l'annunciato slittamento dello scatto di scala [illegible]bile previdenziale [illegible] novembre a gennaio dal quale il governo conta di recuperare 2300 miliardi già quest'anno: «Non si può pensare di intervenire sullo scatto di scala mobile per le pensioni - ha avvertito ieri Raffaele Morese, segretario aggiunto della Cisl -. In questo [illegible] si determinerebbe una frattura tra i lavoratori attivi e i pensionati. Una frattura insostenibile per il sindacato. I primi, infatti, stanno rinnovando i contratti nazionali avendo come obiettivo principale quello della tutela delle retribuzioni reali. I [illegible]di, invece, si vedrebbero decurtati i trattamenti in assenza di [illegible] adeguamento automatico al costo della vita. No, non è una strada percorribile. Lo stesso accordo sul costo del lavoro pone tra gli obiettivi da perseguire quello della difesa del salario reale e del potere d'acquisto delle pensioni. E il governo ha detto che intende rispettare nello spirito e nel merito quell'intesa».

Gli annunci giunti due sere fa dal presidente Berlusconi, sulle pensioni non hanno convinto nemmeno il sindacato autonomo. Gaetano Cerioli, segretario della Cisal, chiederà domani al governo di avviare un confronto da subito con tutte le parti sociali proprio perché - ha spiegato - la garanzia, data dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, che i diritti acquisiti non saranno toccati non basta a [illegible] sicurarci, occorre invece una politica dei redditi che investa tutti i lavoratori.

LA "BOMBA-PENSIONI"

I PENSIONATI IN PIU'

CATEGORIE DI LAVORATORI ISCRITTI ALL'INPS	NUMERO DELLE PENSIONI (IN MIGLIAIA) 1980	1993	VARIAZIONE PERCENTUALE SUL 1980
DIPENDENTI	8478	10.141	+19,6%
COLTIVATORI	1976	2037	+3,0%
ARTIGIANI	560	[illegible]	+45,7%
COMMERCIANTI	516	780	+51,1%
TOTALE GENERALE	[illegible]	[illegible]	+19,5%

COME AUMENTANO LE SPESE

CATEGORIE DI LAVORATORI ISCRITTI ALL'INPS	VALORE MEDIO ANNUO DELLE PENSIONI (MILIONI) 1980	1993	1980 VALORE ATTUALE PREZZI 1993
DIPENDENTI	2,650	11,394	7,783
COLTIVATORI	1,977	6,923	5,806
ARTIGIANI	1,874	7,646	5,503
COMMERCIANTI	1,844	6,924	5,415
TOTALE GENERALE	2,461	10,257	7,228

VARIAZIONI DAL 1980 AL 1993

CATEGORIE DI LAVORATORI ISCRITTI ALL'INPS	AUMENTO REALE PENSIONE MEDIA VARIAZIONE PERCENTUALE
DIPENDENTI	46,3%
COLTIVATORI	19,23%
ARTIGIANI	38,94%
COMMERCIANTI	27,86%
MEDIA GENERALE	41,9%

Fonte: AGI

IN EUROPA SI FA COSI'

	ETA' U. D.	MISURA DELLA PENSIONE massimo	per ogni anno	[illegible] di anzianita'
ITALIA	61-56	[illegible]	[illegible]	35 anni
BELGIO	65-60	60% [1]	1,45%	SI [2]
DANIMARCA	67-67	non comparabile		NO
FRANCIA	60-60	70%	1,86%	NO
[illegible]	65-65	[illegible]	1,5%	SI [3]
GRECIA	65-60	non comparabile		SI [4]
IRLANDA	66-66	importo fisso		NO
LUSSEMBURGO	65-65	non comparabile		40 anni [5]
PAESI BASSI	65-65	non comparabile		NO
PORTOGALLO	65-62	80%	2,22%	a 6[illegible]
G. BRETAGNA	65-60	non comparabile		[illegible]
SPAGNA	65-65	sino al 100%		[illegible]

[1] SALE AL 75% PER I CONIUGI CON I GENITORI A CARICO
[2] CON FORTE RIDUZIONE SINO AL 20% E CON NON MENO DI 60 ANNI
[3] A 63 ANNI CON ALMENO 35 ANNI DI CONTRIBUTI
[4] MA CON UNA ETA' MASSIMA E CON "GIUSTIFICAZIONE"
[5] E 60 ANNI DI ETA'

[illegible]

Cee, i limiti a 60-65 anni

Francia. Uomini e donne vanno in pensione a [illegible] anni. Non è previsto il pensionamento anticipato. Per maturare una pensione si va da un minimo [illegible] mesi a un massimo di 37,5 anni di contributi. La pensione è calcolata sulla media delle retribuzioni degli ultimi 10 anni. I contributi a carico [illegible] lavoratore ammontano al 7,6%, [illegible] datore di lavoro all'8,2%. L'ammontare medio della pensione è di due milioni per gli uomini e 1,2 milioni di lire per le donne.

Germania. Con la riforma del '92 l'età pensionabile per donne e uomini è salita a 60 anni, ma è permesso un anticipo fino a tre anni. Il minimo contributivo è di 5 anni, il massimo con 40 anni o più ancora. Non esiste una pensione minima. La pensione è calcolata con la media delle retribuzioni di tutta la vita lavorativa. Il lavoratore e il datore di lavoro versano la stessa percentuale di contributi, il 9,35% della retribuzione. L'ammontare medio della pensione si aggira su 1,12 milioni di lire.

Gran Bretagna. Gli uomini vanno in pensione a 65 anni, le donne a 60. L'assegno è formato da un trattamento [illegible] base (l'ammontare medio è 406 mila lire) e da [illegible] parte proporzionale alla retribuzione. Per maturare una pensione si va da [illegible] minimo contributivo di [illegible] anni a un massimo [illegible] 41 anni o più ancora. Il trattamento viene calcolato sulla media delle retribuzioni dell'intera vita lavorativa, più la quota calcolata sulle retribuzioni. I contributi versati dal lavoratore sono pari al 9% della retribuzione, mentre quelli a [illegible] del datore di lavoro variano fra il 5 e il 10,45%, in relazione all'ammontare dello stipendio.

Dini cambia team

Via Giavazzi-Giovannini arrivano Grilli e La Via

ROMA. Cambiano i vertici del «team» di economisti incaricati di studiare e programmare le strategie [illegible] Tesoro. Vittorio Grilli, già membro del consiglio degli esperti di via [illegible] Settembre è stato nominato dal Consiglio dei ministri dirigente generale al posto di Francesco Giavazzi che lascia il ministero insieme al professor Alberto Giovannini. Nello stesso organismo il ministro del Tesoro Lamberto Dini ha oggi nominato Vincenzo La Via. Gli avvicendamenti sono stati [illegible] noti dallo stesso ministero.

Il curriculum di Vittorio Grilli [illegible] carriera accademica e di ricerca ai più alti livelli: ha conseguito il dottorato di [illegible] l'università di Rochester e dal 1993 è membro del Consiglio degli esperti di via XX Settembre. Precedentemente ha ricoperto la cattedra Woolwich di Economia Finanziaria al Birbeck College a Londra e sempre nella capitale britannica è stato membro del Center for Economic Policy Research di Londra e del National [illegible] of Economic Research negli Stati Uniti. Grilli sostituisce Francesco Giavazzi che ritorna all'attività accademica presso l'Università Bocconi.

Nel consiglio degli esperti del Tesoro c'è anche una [illegible] entrata, [illegible] di Vincenzo La Via, che lascia la Azimut Gestione Fondi, di cui era amministratore delegato e la Akros Spa, di cui era partner e senior fund manager. Il curriculum di La Via include un dottorato di ricerca presso la University of California (Ucla) e diverse posizioni di lavoro all'interno della Banca Mondiale.

Lascia il ministero del Tesoro anche Alberto Giovannini, cui spettava la responsabilità di curare il debito estero: tornerà a insegnare alla Columbia University.

TRIBUTI INGRATI

Entro il trenta settembre bisognerà compilare il modulo per l'imposta

Primo round, la [illegible] rifiuti

Solo i single potranno evitare la dichiarazione

ROMA. Riguarda milioni di italiani, quasi [illegible] la dichiarazione dei redditi: è la scadenza del 30 settembre entro la quale i cittadini dovranno procurarsi e compilare il modulo per la nuova dichiarazione sulla tassa sui rifiuti.

Il tributo è [illegible] completamente rimodellato e alcune delle sue caratteristiche richiedono ai contribuenti di provvedere alla dichiarazione anche se [illegible] sono intervenute modifiche nella loro abitazione.

I moduli sono in fase di realizzazione a livello comunale, perché il tributo resta locale ma questa scadenza è nazionale. L'appuntamento è «noto» da tempo, ma la sua dimensione ha già portato a richieste di slittamento.

A regime la dichiarazione andrà presentata solo in caso di variazione nei dati dell'abitazione (o del negozio o dell'ufficio) o in caso di nuova iscrizione.

In questa fase di avvio sa[illegible] però esentato dalla dichiarazione solo categorie ristrette di persone: potrebbero esimersi in teoria soltanto i «single», già iscritti nei registri dei contribuenti per la tassa sui rifiuti che abitino in casa senza parti condominiali comuni e senza balconi o altre superfici analoghe.

Le novità rispetto alla precedente normativa che «costringeranno» una grande [illegible] di cittadini a dover fare la dichiarazione riguardano i seguenti punti:

1) Indicazione della composizione del nucleo familiare: la legge che ha ristrutturato la tassa sui rifiuti stabilisce infatti che tutti gli occupanti dell'abitazione [illegible] tenuti in solido al pagamento del tributo. Nel modulo quindi dovranno essere indicati gli altri occupanti (ovviamente maggiorenni); per le case con un solo occupante sono possibili «sconti».

2) Indicazione pro quota delle parti comuni degli edifici (aree condominiali, come androni, giardini ecc). Sarà questo «l'osso duro» da superare nella dichiarazione perché occorrerà l'assistenza degli amministratori dei condomini per il calcolo delle superfici e delle relative quote (in [illegible] di questi dati il Comune potrà operare delle stime presuntive). Il resto del modulo è decisamente semplice da compilare.

3) Indicazione delle aree scoperte di pertinenza delle singole abitazioni o accessorie (balconi, terrazze, giardini).

Non cambierà il metodo di esazione che continuerà ad essere operato tramite ruoli emessi dai Comuni. La tassazione dei rifiuti è di notevole rilievo per i Comuni: il gettito dell'attuale tassa sulla nettezza urbana, infatti, è di 6000 miliardi annui.

Infine [illegible] segnalato anche il rischio delle sanzioni a carico dei cittadini in caso di ritardata presentazione delle denunce. Sanzioni sono giuste, [illegible] a patto che sia dato tempo ai contribuenti per poter adempiere e con la massima facilità a questo ennesimo obbligo fiscale. [r. e. s.]

Il ministro Giulio Tremonti

«Sta offuscando l'immagine dell'Italia all'estero»

Bernini lancia l'allarme «Il [illegible]»

RIMINI. «La pesantissima situazione [illegible] debito pubblico che il governo ha ereditato dagli esecutivi precedenti ha un'importanza di carattere straordinario sotto almeno due profili: uno interno e [illegible] esterno». Lo [illegible] sostenuto il ministro del Commercio estero, Giorgio Bernini, al meeting di Rimini. Per quanto riguarda il riflesso dei [illegible] in disordine dello Stato sul fronte interno, Bernini ha detto che «su questa materia non solo il governo Berlusconi, ma il Paese, si giocano la credibilità. L'azione intrapresa lascia ben sperare sulla possibilità di un risanamento della finanza pubblica in tempi ristretti». Sull'assicurazione di Berlusconi di [illegible]prontare la prossima finanziaria senza ricorrere ad una maggiore pressione fiscale, Bernini nota che «l'obiettivo è ambizioso ma certa[illegible] [illegible] impossibile. Per la prima volta nella storia repubblicana si [illegible] cercando di ridurre gli sprechi e razionalizzare la spesa ispirando l'azione dell'intero settore pubblico ai criteri di economicità e produttività, colpendo i privilegi di [illegible] godono alcuni gruppi di [illegible]dinia». All'esterno il nostro Paese si gioca la sua credibilità. [illegible] il dovere di avvertire che il debito pubblico è un freno per la piena integrazione dell'economia italiana a livello internazionale».

In materia di antitrust Bernini rileva «la necessità di distinguere fra antitrust in generale e antitrust applicata al settore dei giornali, radio e televisione. La normativa sul conflitto d'interesse [illegible] concepita diversamente a seconda del tipo di antitrust, prevedendo norme [illegible]stanziali che vadano dall'estremo di [illegible] [illegible] penale, che già esiste (interesse privato in atti d'ufficio) eventualmente aggravata nella sua pena minima e massima, alle ipotesi più sfumate: come l'astensione dall'esercizio di prerogative prioritarie, la vendita dei propri beni, dove [illegible] si riuscisse a scindere efficacemente la priorità del controllo». [r. e. s.]

Ma le trattative non si interrompono

Fusione Bnc-San Paolo un'altra fumata nera

Nella corsa alla banca dei ferrovieri ora spuntano Cassa di Bologna e Iccri

[illegible] Per ora niente. La Banca nazionale delle comunicazioni [illegible] ancora il suo destino. Il presidente Giuseppe Consolo è costretto a far rinviare dal consiglio di amministrazione, riunitosi ieri a mezzogiorno, gli adempimenti per il passaggio sotto le insegne del San Paolo di Torino. E' «in [illegible] una revisione delle condizioni contrattuali» fa sapere la nota diffusa dopo la seduta. E perciò non si può [illegible] procedere.

In altre parole, Gianni Zandano, presidente del San Paolo, sta discutendo la modifica degli accordi raggiunti alcuni mesi fa per acquisire la Bnc dai due maggiori azionisti, nell'ordine Ferrovie dello Stato e Fondazione Bnc. Il San Paolo sta rinegoziando l'intesa per aggirare l'opposizione del ministro dei trasporti Publio Fiori, avversario dell'operazione, definita prima del suo arrivo al governo.

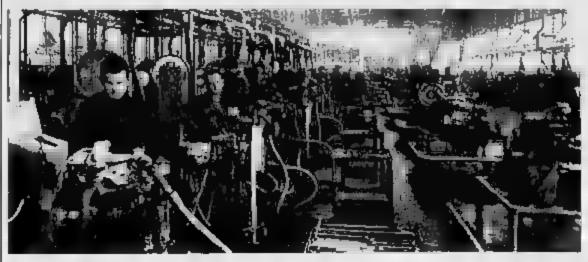
Gianni Zandano

E' stato Lorenzo Necci, amministratore delegato delle Fs, a chiedere con una lettera a Consolo di non prendere ieri alcuna decisione, visto che si stanno ridiscutendo i termini del contratto per il passaggio di proprietà della Bnc al San Paolo. Necci si è mosso in base alle indicazioni del ministro del tesoro Lamberto Dini e di Fiori. Per [illegible] si riparlerà del progetto di fusione in «un nuovo consiglio da convocarsi entro breve». Secondo il consigliere Giancarlo Ajassi la seduta potrebbe svolgersi giovedì primo settembre. La nota della Bnc fa riferimento unicamente al piano del San Paolo (tuttavia mai citato). Sembrano in secondo piano le offerte alternative presentate dalla Cassa di risparmio di Bologna e dall'Iccri, l'Istituto centrale delle casse di risparmio. Ma su queste proposte fa leva Fiori per rimescolare le carte.

Dini è invece in linea con le indicazioni della Banca d'Italia, favorevole all'acquisizione da parte dell'istituto torinese. Tre settimane fa, su sollecitazione di Fiori, Dini ha accettato la revisione dell'accordo con il San Paolo eventualmente per spuntare condizioni migliori. Il San Paolo starebbe studiando nuove modalità di pagamento (una parte in contanti invece dello scambio con azioni proprie). Potrebbe inoltre rettificare la valutazione della Bnc. E starebbe pensando di coinvolgere il Crediop, l'istituto di credito a medio termine controllato.

Il San Paolo potrebbe anche limitarsi ad acquisire una quota di maggioranza. Ma resta da verificare l'interesse di Fs e Fondazione ad avere pacchetti di [illegible] nella Bnc. Va poi appurato il ruolo che possono giocare la Cassa di Bologna e l'Iccri che, secondo alcuni, non sarebbero realmente in lizza perché avrebbero offerto troppo poco: rispettivamente 350 e 200 miliardi. Secondo altre voci, invece, l'offerta del San Paolo sarebbe pari a «soli» 900 miliardi contro i [illegible] della Cassa bolognese e i 1100 dell'Iccri.

Roberto Ippolito

Le ferie sono finite alla Fiat e in molte aziende del Nord

Alla Sevel di Atessa soltanto il 26% dei dipendenti ha aderito all'agitazione

Riaprono le fabbriche in molti stabilimenti si è lavorato anche d'agosto

Riaprono le fabbriche

E' fallito lo «sciopero del caldo»

ROMA. Per molti lavoratori oggi è l'ultimo giorno di ferie. Lo è anche per tutti i dipendenti Fiat e per i lavoratori dell'indotto dell'area torinese e piemontese. Da domani, infatti, i cancelli degli stabilimenti dell'azienda torinese si riapriranno per i circa 160 mila operai ed impiegati che hanno usufruito di 4 settimane consecutive di ferie. Un altro gruppo di lavoratori Fiat, circa 6500 persone di Mirafiori e Rivalta, [illegible] già ripreso l'attività con una settimana di anticipo per far fronte alla forte richiesta della «Punto» e della «K», la vettura che dovrà sostituire la Lancia Thema. Significativo lo scarso successo dello «sciopero contro il caldo» alla Sevel di Val di Sangro. Dei 1486 dipendenti chiamati a lavorare, 1091 hanno preferito andare in fabbrica e solo 395 (26,6%) hanno incrociato le braccia.

Il dopo-ferie si annuncia con qualche segnale positivo sul fronte della produzione e anche dell'occupazione. Un'altra conferma arriva anche dalla [illegible] lombarda che da una rielaborazione dei dati Istat ha individuato nel secondo trimestre di quest'anno, in Lombardia, 31 mila [illegible] assunzioni. Nel frattempo, il numero dei disoccupati è diminuito di 27 mila unità complessive (da [illegible] a [illegible] mila, mentre la percentuale è scesa dal 6,8% al 6,1%), e di 11 mila (-14,7%) quello delle persone in cerca di una prima occupazione. A tirare la volata è il settore industriale con un recupero congiunturale di 18 mila unità ed un saldo attivo, rispetto ai valori di un anno prima (+0,7%). Ma il segretario regionale della Cisl, Savino Pezzotta, smorza facili ottimismi: «In Lombardia il punto più acuto della crisi è stato toccato tra la fine del '93 ed i primi mesi del '94, ma la disoccupazione potenziale resta molto elevata».

Sulla bassa adesione allo sciopero alla Sevel, il gruppo automobilistico torinese ha così commentato: «Ha prevalso il buon [illegible] e lo spirito di responsabilità della maggior parte dei lavoratori in un momento tanto delicato per l'economia del paese». La produzione di furgoni «Ducato» a fine turno dovrebbe raggiungere le 230 unità [illegible] le abituali 250-260.

La Sevel aveva chiesto di mantenere in funzione le linee anche di sabato per soddisfare la domanda per il «Ducato»: i sindacati hanno però opposto un rifiuto. In merito l'azienda ha precisato che la «possibilità di chiamare al lavoro le maestranze con semplice comunicazione è prevista, per otto sabati l'anno, dal contratto nazionale di lavoro. Un accordo aziendale prevede poi la possibilità di chiamata al lavoro per altri quattro sabati».

PIANELLI

Ritornano le commesse

TORINO. Alla Pianelli e Traversa, entrata nel novembre scorso in amministrazione controllata per la seconda volta volta in dieci anni, tornano a fiorire le [illegible] L'ultima in ordine di tempo riguarda un ordine del consorzio Ror, per il magazzino di alimentazione del bruciatore dei rifiuti ospedalieri e medicinali dell'Amnu, la «municipalizzata» del Comune di Roma. Ma altre importanti offerte (per oltre 200 miliardi) sono in fase di trattativa avanzata per contratti chiavi in mano di trasporto per l'industria automobilistica russa e per una salina in Medio Oriente. Proseguono le ricerche di un nuovo assetto industriale per una azienda che, dopo aver svolto un ruolo di primo piano nel panorama internazionale, [illegible] coinvolta nella crisi del gruppo Accornero.

FLASH

Oro: [illegible] nei [illegible]

Circa duemila tonnellate di oro. A tanto ammontano le riserve auree della Banca d'Italia gelosamente custodite nei sotterranei di palazzo Koch. Una quantità che pone l'Italia al quinto posto della graduatoria dei forzieri più ricchi ma che evidenzia una «anomalia» tutta italiana: andare controcorrente sia rispetto ai Paesi più industrializzati sia rispetto a quelli in via di sviluppo. Mentre nei Paesi più industrializzati si è assistito, negli ultimi sei anni, ad una costante riduzione delle riserve auree (dall'89 al '94, il calo percentuale è stato del 3,5%), i forzieri italiani sono rimasti assolutamente stabili: dal 1989 al primo trimestre del 1994 le riserve di Bankitalia sono state contabilizzate in 66,67 milioni di once, pari a circa un milione [illegible] mila chili d'oro. Al contrario i Paesi in via di sviluppo, seppure in maniera altalenante, hanno assistito ad un incremento delle loro riserve auree.

Italcementi: a Spafid l'8,3% capitale

La Spafid, società fiduciaria del gruppo Mediobanca, possiede l'8,36 per cento del capitale ordinario Italcementi, società controllata al 51 per cento dall'Italmobiliare di Giampiero Pesenti. La società bergamasca ha appena concluso un aumento di capitale a 528 miliardi di lire. La Spafid detiene la partecipazione per conto dei suoi fiducianti.

Tatò non sono consulente Apple

La Fininvest precisa, in riferimento all'articolo «La destra attacca, le poltrone ballano, il centro fa il pieno» pubblicato sulla Stampa lunedì [illegible] agosto, che l'amministratore delegato del gruppo Franco Tatò non è consulente Apple e che, nel suo recente viaggio negli Usa, non si è affatto occupato della vicenda Mgm.

La Cee: [illegible] 100 Ecu frodati 56 sono dell'Italia. A rischio zootecnia e lattiero-caseario

Comino: una task-force antitruffa

«Solo così acquistiamo credibilità in Europa»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Su cento Ecu frodati alla Comunità, cinquantasei provengono da [illegible] illeciti compiuti in Italia. L'accusa arriva da Bruxelles ed è pesante anche se credo si tratti di dati approssimativi che sto cercando di verificare. Comunque un fatto è certo: la nostra capacità contrattuale in sede comunitaria è fortemen[illegible] penalizzata». Parola di Domenico Comino, ministro per [illegible] Politiche comunitarie. Che fare, allora? «Ho [illegible] di far funzionare l'esistente. Così ai primi di agosto ho reinsediato il Comitato interministeriale per la repressione delle frodi comunitarie, inattivo per tre anni, competente in [illegible] di frodi fiscali, agricole e sull'utilizzo dei fondi strutturali».

Signor ministro ma perché il comitato è rimasto inattivo per tre anni?

«A dire il vero per molto più tempo visto che è stato istituito nel 1987 e si è riunito una sola volta nel 1991».

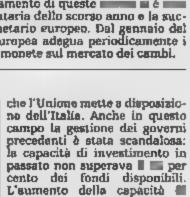
Ci spieghi il perché?

«Lo chieda ai ministri che mi hanno preceduto».

[illegible] è che si tratta di un organismo inutile che produce solo burocrazia?

«Assolutamente no. I suoi compiti sono quelli [illegible] indagine conoscitiva sulle azioni illegali ai danni [illegible] Comunità. Ci troviamo [illegible] scadenze mensili e lavoriamo in [illegible] commissioni: Fisco, Agricoltura, Fondi strutturali. L'azione di repressione diretta viene esercitata dalla Fi[illegible] e dalle altre forze di polizia. L'obiettivo [illegible] quello di migliorare l'utilizzo dei fondi della Comunità sottraendoli ad attività puramente assistenziali per indirizzarli verso investimenti produttivi».

Belle parole, ma [illegible] concreto che cosa vuole fare?

«Senta, il problema è questo: insieme alle amministrazioni locali dobbiamo far fronte comune in Europa in modo da riuscire ad investire completamente i fondi (per migliaia di miliardi) che l'Unione mette a disposizione dell'Italia. Anche in questo campo la gestione dei governi precedenti è stata scandalosa: la capacità di investimento in passato non superava [illegible] per cento dei fondi disponibili. L'aumento della capacità [illegible] spe[illegible] collegato alla repressione delle frodi contribuisce ad aumentare la nostra credibilità in Europa. Le sembra poco?».

Va bene, guadagniamo in immagine...

«Macché immagine. Maggiore credibilità significa maggior potere decisionale. Vuole un esempio?».

Prego...

«Fra poco dovranno [illegible] nominati i commissari dell'Unione. E' ora di chiedere per l'Italia un commissario agricolo. Finora il nostro potere contrattuale [illegible] stato molto basso e siamo stati costretti a subire le decisioni. Scontati i due commissari per l'Italia è arrivato il momento di mettere in discussione le deleghe. Penso che uno spazio per le trattative ci sia, comunque è [illegible] che si smetta di pensare alla Comunità come ad un qualcosa a cui chiedere sempre [illegible] mai dare».

E [illegible] questo [illegible] anche un maggior controllo sui fondi?

«Certo, la trasparenza nell'utilizzo dei finanziamenti ci fa recuperare credibilità».

Repressione, allora, ma quali sono le novità rispetto al passato?

«Intendo, con [illegible] collaborazione dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di Finanza avviare una serie di controlli [illegible] tappeto a partire da quelle aree dove, per ragioni economiche dovute a varie cause, sono diventati più redditizi l'illegalità, l'evasione o il contrabbando».

Quali sono i settori agricoli maggiormente interessati alle frodi?

«I settori maggiormente interessati dal fenomeno delle frodi sono soprattutto quello zootecnico e lattiero-caseario. S[illegible] convinto, sulla base dei dati già raccolti, che le attività illegali in questo campo rappresentino una quota economica pari ad almeno [illegible] 20 per cento del fatturato globale. E' un danno gravissimo per i produttori onesti, ma anche, di frequente, un rischio per la salute dei consumatori».

E per gli altri settori possiamo stare tranquilli?

«Beh, a dire il vero un'indagine conoscitiva è già partita ad agosto».

Su chi state indagando?

«Posso solo dirle che l'inchiesta riguarda il settore vinicolo dove registriamo eccedenze per 12 milioni [illegible] ettolitri».

Maurizio Tropeano

LIRA VERDE

Il cambio è positivo

BRUXELLES. E' cambiato il valore della «lira verde» rispetto all'Ecu utilizzata negli scambi di prodotti agricoli con effetti [illegible]itivi sugli aiuti versati in Ecu dalla Comunità agli agricoltori italiani. La «lira verde», si apprende da fonti della Commissione Europea, è passata infatti [illegible] 2324,07 a 2339,97 lire per un Ecu. La decisione della Commissione Europea, in vigore dal 21 agosto, tiene conto delle nuove regole per mantenere più stabili i valori delle «monete verdi» negli scambi di prodotti agricoli, decise dai ministri dell'Agricoltura dell'Unione. L'aggiustamento di queste [illegible] è [illegible] dopo la tempesta valutaria dello scorso anno e la suc[illegible] riforma del sistema monetario europeo. Dal gennaio del 1993, infatti, la Commissione Europea adegua periodicamente i «tassi verdi» all'evoluzione delle monete sul mercato dei cambi.

Il ministro Domenico Comino

Montalcino, mercato in ripresa per il prodotto nazionale che sfonda in Germania

La varroa frena il volo delle api

Nuovo allarme, mentre cresce l'export del miele

SIENA. Il pericolo si chiama varroa. La piacevole conferma arriva invece dal mercato, soprattutto straniero. Luci e ombre sul pianeta apicoltura, che dal due al quattro settembre [illegible] metterà in mostra a Montalcino, [illegible] delle capitali italiane [illegible] que[illegible] particolare forma [illegible] allevamento. Nella terra del vino a cinque stelle, l'apicoltura italiana, da diciotto anni, è riuscita a ritagliarsi un ruolo importante, da protagonista. Tre giorni di mostre e dibattiti, di incontri tra esperti.

VARROA. La varroa, [illegible] acaro che succhia il «sangue» delle api, provocandone la morte, ha attaccato nuovamente gli alveari italiani, dopo che, nei primi Anni 80, aveva decimato gran parte del patrimonio apistico nazionale. Un preoccupante segnale che trova conferme tra gli apicoltori italiani. «Fino a pochi mesi fa tenuta sotto controllo grazie all'uso di normali trattamenti acaricidi - dicono gli esperti - oggi siamo di nuovo all'emergenza in [illegible] territorio nazionale: la [illegible] riesce infatti a resistere alle medicine utilizzate dagli apicoltori creando [illegible] forte mortalità negli alveari».

Si calcola che la varroa abbia distrutto negli ultimi dieci anni, oltre alle famiglie selvatiche, oltre 3 milioni di alveari nella sola Europa Occidentale per un danno economico di circa 300 miliardi di lire in Italia.

MERCATO. [illegible] bilancio del «pianeta miele» nel '93 è stato favorevole. E' infatti aumentato il [illegible] pro capite (450 grammi annui), le esportazioni, riguardanti soprattutto i mieli di qualità, hanno triplicato il volu[illegible] negli ultimi tre anni, arrivando [illegible] 11.500 quintali per [illegible] valore pari a 3,6 miliardi. Le importazioni hanno subito un bru[illegible] calo, con un volume complessivo di 103.000 quintali (-16,5 rispetto al '92), quantità in assoluto [illegible] elevata dell'ulti[illegible] triennio per un valore di venti miliardi (-8,7 per cento rispetto al '92).

L'allevamento delle api si sta diffondendo in Italia

Queste cifre saranno al centro del Convegno nazionale organiz[illegible] dalla Camera [illegible] commercio di Siena e dall'Associazione apicoltori [illegible] Siena, Grosseto e Arezzo. «L'obiettivo del convegno - spiegano Antonio Scalvi e Fabio Tassi - data una situazione internazionale nel mercato [illegible] miele ormai caratterizzata da forti importazioni [illegible] Paesi esteri con prezzi molto bassi, è quello [illegible] lanciare [illegible] fo[illegible] segnale agli apicoltori italiani. Occorre qualificare e migliorare la nostra produzione, anche e soprattutto sotto il profilo immagine».

[illegible] CIFRE. Un pianeta in crescita. 55 mila addetti, 32 tipi di miele prodotti (primato mondiale), un business di 50 miliardi. [illegible] miele italiano ora guarda [illegible]pre di più all'export: è il mercato tedesco, infatti, quello [illegible] sembra gradire di più il «made in Italy». Previsioni. Risponde Fabio Tassi: «I raccolti, per il '94, sono buoni e la produzione dovrebbe toccare i 120 mila quintali».

Luigi Sugliano

COME METTERSI [illegible] REGOLA

Prorogato il decreto. Polemiche le Regioni: [illegible] Roma troppa incertezza

Pozzi, denuncia entro il giugno '95

E gli inadempienti ora rischiano la chiusura

ROMA

La scadenza per la denuncia dei pozzi è prorogata al 30 giugno '95. E' stato infatti pub[illegible] sulla Gazzetta Ufficiale n. 195 del 22 agosto il decreto legge n. 507 dell'8 agosto '94. Tutti coloro che finora non hanno provveduto a denunciare l'esistenza di pozzi entro il 20 agosto (termine di scadenza prima del decreto del Consiglio [illegible] ministri) hanno ancora tempo circa 10 mesi.

Il decreto non ha [illegible] di generare polemiche soprattutto tra enti locali interessati (Regioni e Province) e il governo. Due i motivi che hanno lasciato perplessi e che hanno provocato disagi e incertezze [illegible] pubblico. La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale di una [illegible] due giorni dopo la scadenza e l'assoluta disinformazione sul nuovo decreto da parte degli enti locali.

La Regione Piemonte, ad esempio, che aveva chiesto a Roma chiarimenti o almeno una [illegible] in merito [illegible] decreto, non ha ottenuto risposta. Di conseguenza i funzionari adibiti a raccogliere le denunce [illegible] hanno potuto far altro che comunicare a chi chiedeva informazioni che la scadenza sarebbe rimasta fissata al 20 agosto e che - forse, chissà - avrebbe potuto esserci una proroga.

Polemiche a parte, la situazione - anche se [illegible] incomprensibile ritardo - è chiarita. Vediamo allora le modalità da seguire.

La denuncia va presentata entro il 30 giugno '95 in duplice copia (a Regione e Provincia) e va redatta sui modelli in distribuzione negli uffici tecnici comunali. La denuncia deve indicare la località, l'indirizzo e gli estremi catastali del lotto dove si trova il pozzo. Alla denuncia va allegato l'estratto [illegible] foglio catastale in cui va evidenziato in rosso il pozzo.

Nel caso di uso domestico dovranno essere dichiarati la residenza, l'uso potabile, irriguo (superficie irrigata), abbeveraggio animale (numero di capi), la potenza della pompa, il prelievo annuale in metri cubi, il numero [illegible] componenti del nucleo familiare. Per gli inadempienti sono previste sanzioni amministrative da 200 mila a [illegible] milione e [illegible] mila lire, oltre al sequestro, o alla chiusura, del pozzo.

Le procedure per la denuncia, come si vede, non sono facili ed [illegible] dunque opportuno - per non commettere errori - rivolgersi agli studi tecnici. Una [illegible] in più che però potrebbe evitare le sanzioni amministrative previste. (a. bac.)

A destra un pozzo. La denuncia va presentata in duplice copia alla Regione e in Provincia

AGRI FLASH

Ue, guerra dell'aglio stop all'import [illegible]

[illegible] richiesta del governo di Madrid la Commissione Europea ha deciso la sospensione delle importazioni di aglio da Formosa e dal Vietnam: lo ha annunciato a Bruxelles un portavoce dell'esecutivo dell'Unione Europea precisando che la misura è stata presa in seguito al bru[illegible] aumento registrato negli ultimi due mesi delle richieste di certificati di importazione per questi due Paesi (+680% per il Vietnam e +4611% per Formosa). L'impennata nelle importazioni [illegible] intervenuta [illegible]opo la sospensione da parte dell'Unione Europea delle importazioni dalla Cina, ai primi [illegible] giugno, decisa per proteggere i produttori comunitari, prevalentemente spagnoli, francesi ed italiani. La sospensione [illegible] importazioni [illegible] aglio dal Vietnam e [illegible] Formosa durerà fino al [illegible] maggio del 1995, mentre il divieto per la Cina scadrà il [illegible] marzo dell'anno prossimo.

Buiatria, a Bologna il [illegible] mondiale

Bologna ospiterà da domani il diciottesimo convegno mondiale [illegible] buiatria a cui parteciperanno oltre mille studiosi di 43 Paesi. Questi esperti rappresentano la frazione specialistica degli studiosi di veterinaria e zootecnia che rivolgono la loro attenzione ai problemi di sanità e [illegible] produzione bovina da cui derivano indiscutibili e significativi riflessi nel campo della salute e del benessere umano. Contemporaneamente si svolgerà il 26° convegno italiano dell'Associazione presieduta dal professor Trenti. In particolare si studierà la possibilità della nascita del «buiatra di filiera» in cui uno stesso speciali[illegible] [illegible] tutte le conoscenze che garantiscono ottimali indici di produzione [illegible] assolvono richieste di mercato e [illegible] sanità.

Il Repubblica e agricoltura Un dibattito a Ferrara

La federazione Regionale degli Agricoltori dell'Emilia Romagna organizza una tavola rotonda [illegible] sul tema «Nuova Politica Agricola nazionale: Governo, Regioni ed imprese a confronto». Secondo gli organizzatori è giunto il momento di dare un segnale [illegible] dell'inversione di tendenza che il governo ha preannunciato» [illegible] settore agricolo. Si confronteranno il ministro Poli Bortone, l'asses[illegible] all'Agricoltura dell'Emilia Romagna, l'economista Amadei e il presidente degli agricoltori emiliano-romagnoli Ferrarini. Il convegno si terrà il 3 settembre presso il Centro Operativo Ortofrutticolo [illegible] Ferrara.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Al Parco Di Vittorio (via Passo Buole) dal 27 agosto al 19 settembre ritorna [illegible] grande «Festa de l'Unità [illegible] Torino»

[illegible] per niente l'attesissima Festa [illegible] l'Unità inizia con un concerto latino americano, [illegible] fosse altro che per dare un pizzico di ottimismo e di allegria ai tanti visitatori in un momento non facile per il Paese e per Torino in particolare e nel medesimo tempo per assecondare la voglia di samba, [illegible] e merengue che ha incontrato un [illegible] sempre crescente di aderenti negli ultimi [illegible].

[illegible] piano degli spettacoli sudamericani prevederà poi [illegible] partecipazione del Latin Combo (salsa e merengue) il [illegible] agosto, dei Paudarara (samba e bossanova) il 7 settembre, dei Naiva il 17 settembre.

In ogni caso gli amanti del genere latino-americano potranno avvantaggiarsi di un [illegible] stop [illegible] musiche dall'inizio al termine della manifestazione in quanto nei quattro ristoranti [illegible] specialità sud-americane suoneranno band molto ben organizzate.

Musica, danze e cibo come nelle migliori tradizioni di quei paesi, ma le varietà gastronomiche e musicali non si fermeranno qui e saranno praticamente illimitate, ce n'è, come si dice, per ogni palato: per la tavola c'[illegible] la cucina cinese, piemontese, la griglia, il pesce, le piadine e via dicendo mentre sul versante musicale c'è il ballo liscio, moderno, il rock, la discoteca e infine per il cabaret molte presenze tra le quali Bruno Gambarotta, Jacopo Fo e Luciana Littizzetto.

All'arena dibattiti si svolgeranno incontri con grandi personaggi della politica. Verrà Bossi a incontrarsi con Veltroni e si vedrà qual è la voglia di opposizione della Lega e la voglia di federalismo del Pds, poi ci saranno il ministro Speroni, Luciano Violante e molti altri protagonisti della vita politica nazionale.

Spettatori previsti cinquecentomila, sull'onda di una lunga tradizione ma anche alla luce di uno sforzo organizzativo finora mai prodotto come si desume dalla lunghezza della manifestazione, un mese.

Trenta giorni che faranno parlare e divertire Torino.

[illegible] A S. PAOLO SOSA IN SPAGNA?

SAN PAOLO. Bebeto (foto) avrebbe riscattato (per 10 milioni [illegible] dollari) il cartellino dal Deportivo La Coruña e tornerebbe in Brasile, al S. Paolo. Ma ci sarebbe anche una pista italiana. Una neopromossa in B (Perugia?) l'avrebbe opzionato per il torneo '95-96. Al La Coruña piace Ruben Sosa.

TRAP, [illegible] CRITI

MONACO. Trapattoni ha risposto alle polemiche con un successo convincente. Nella 3ª giornata della Bundesliga, il Bayern Monaco (senza Papin) ha battuto per 3-0 il Borussia Moenchengladbach. Reti di Kreuzer, Nerlinger e Matthaeus (tra i migliori). Ora il Bayern è a 2 punti dalla vetta.

[illegible] IN TV

9,00	+2 Gallery	Tele+2
9,30	F1. Da Spa-Francorchamps, warm up del G. P. del Belgio	Raidue
9,50	[illegible] Da Agrigento, campionato del mondo su strada professionisti	[illegible]
10,00	Ciclismo. Da Agrigento, campionato del mondo su strada professionisti	Tmc e [illegible]
11,00	Football. American Bowl: New York-S. Diego e Dallas-Houston	Tele+2
12,35	Grand prix, tempo di motori, rubrica settimanale	Italia 1
13,30	F1. Da Spa-Francorchamps, G. P. del Belgio diretta	Raidue
13,50	F1. Da Spa-Francorchamps, G. P. [illegible] gio diretta	[illegible]
14,00	Ciclismo. [illegible] Agrigento, campionato del mondo [illegible] strada prof.	Raiuno e Tmc
14,00	Rafting replica	Tele+2
14,30	Biliardo. Campionato mondiale prof da Pratolino, finale	Tele+2
16,15	Mountainbike replica	Tele+2
17,00	Atletica. Da Rieti, meeting '94	Raitre
17,00	Calcio. Campionato inglese, Liverpool-Arsenal diretta	Tele+2
17,00	[illegible] G. P. Giappone campionato del mondo superbike, differita	Tmc
18,45	Calcio. Campionato tedesco, Bayer Leverkusen-Eintracht diff.	Tele+2
19,05	La domenica sportiva	Tsl
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,30	[illegible] Milan-Sampdoria per la Supercoppa italiana	Canale 5
20,30	Tg1 sport	Raiuno
20,30	Biliardo. Campionato mondiale prof da Pratolino, finale replica	Tele+2
22,30	La domenica sportiva	[illegible]
22,50	Sportsera	Tsi
23,00	Calcio. Campionato inglese, Liverpool-Arsenal replica	Tele+2
0,40	F1. Speciale G. P. del Belgio	Italia 1
0,45	Calcio. Campionato tedesco, Bayer Leverkusen-Eintracht rep.	Tele+2
0,50	Ippica. Corsa di Montegiorgio	[illegible]
0,55	Basket. Da Rovereto [illegible] Trento, [illegible] Menichelli	[illegible]

Ultimi collaudi: i bianconeri, ancora incerti, pareggiano e poi si fanno battere dal dischetto a Verona

Baggio non trasforma la Juve

E fa battere a Ravanelli un calcio di rigore

VERONA
[illegible] INVIATO

Ricominciamo dal Codino, che non [illegible] in campo dal giorno della finale contro il Brasile e che ieri sera abbiamo rivisto nella Juve e Verona (1-1), ultima amichevole dei bianconeri prima che inizi la stagione vera mercoledì in Coppa Italia contro il Chievo (la seconda squadra di Verona) e poi in campionato con il Brescia. Ricominciamo dalle cose su Baggio, compresi gli ultimi sfrucugliamenti sulla sua fede buddista che arrovella i parroci del Veneto. «Io [illegible] lui ho fallito - ha scritto [illegible] numero che [illegible] oggi del settimanale della Diocesi di Vicenza [illegible] Livio Bedin, che è stato l'insegnante di religione del Codino - mi resta il rammarico per il suo abbandono [illegible] fede cattolica. Dopo il suo incidente, l'operazione e la lunga riabilitazione, spesso accompagnata da [illegible]mismo, credo che lui abbia cercato chi gli potesse dare una mano. Forse è proprio qui che noi cristiani siamo mancati. In quel momento ha incontrato qualcuno che gli ha [illegible] la fede buddista».

Nei toni da crociata [illegible] cui il cattolicesimo veneto ha affrontato la conversione di Baggio al buddismo la voce di don Bedin si distingue almeno per un barlume di tolleranza. Ma prolunga uno dei tormentoni con i quali il Baggio post-mondiale dovrà convivere. Ve [illegible] segnaliamo un altro: quello sui rigori. La folla di Verona ha [illegible] il [illegible] con un coro irridente sul penalty sbagliato nella finale del 17 luglio. E c'è da chiedersi se lo choc per quell'errore [illegible] finirà per segnare lo juventino. Ieri sera ha avuto l'occasione per cacciare (e calciare) subito quel ricordo: al 19', l'arbitro Rodomonti ha fischiato il rigore per una trattenuta del veronese Pin a Ravanelli. [illegible] il Codino ha fatto un segno eloquente al [illegible] compagno d'attacco: che lo tirasse lui il penalty. E Ravanelli con una bo[illegible] fortissima e centrale ha acchiappato l'occasione per iscrivere il proprio nome [illegible] i marcatori. «Gliel'ho lasciato tirare volentieri - ha poi spiegato Baggio negli spogliatoi - e non è stato certo una reazione impaurita dopo quello che è successo a Los Angeles. Anzi non ci ho neppure pensato». [illegible]a vedremo nelle prossime occasioni [illegible] non gli sono rimaste le scorie.

L'esordio di Baggio è durato un tempo, durante il quale non ha esaltato: qualche [illegible] di classe in un paio di assist, [illegible] conclusione alta su lancio di Jarni (12'), [illegible] movimento abbastanza fluido con l'ex juventino Caverzan sempre alle sue costole. Insomma [illegible] avvio in souplesse, benché la Signora nelle prossime partite debba ricevere da lui altre ispirazioni.

Dopo la sconfitta e le ombre di Marsiglia non solo a Baggio si doveva guardare. E il resto della Juventus ha confermato che non è [illegible] perfettamente a punto: che poi [illegible] in ottima e numerosa compagnia, visto quanto faticano le altre di A, è [illegible] consolazione parziale. Non abbiamo visto [illegible] esempio il ritmo e la scioltezza del secondo tempo di Parma, il momento migliore della nuova Juve nel precampionato. Si è notato più ordine, un'idea di gioco che soprattutto nella prima mezz'ora ha permesso a Jarni e Di Livio di insistere molto in attacco alla ricerca [illegible] cross. Con Marocchi a centrocampo per una p[illegible] che pensiamo si ripeterà spesso, Sousa e Conte, ancora molto imballato, l'offensiva della Juve non è stata insistente, [illegible] briosa. Comunque tre palle gol [illegible] rivate (contro nessuna dei [illegible]ti), una l'ha sbagliata clamorosamente Di Livio al 41'. Nella ripresa, la solita marmellata di cambi ha alterato gli equilibri e annacquato la concentrazione.

Il Verona, deludente anche per una serie B d'eccellenza, ne ha approfittato per pareggiare [illegible] Fermanelli, che si è infilato [illegible] Fusi e Kohler per cogliere un gran tiro su cross di Lamacchi. I rigori, per decidere l'assegnazione della Coppa Garonzi, hanno premiato il Verona in virtù degli errori dal dischetto di Di Livio e Conte: 5-3 il punteggio finale.

Marco Ansaldo

Ancora sul buddismo Il prete che insegnò religione al Codino: «Io con lui ho fallito [illegible] ha perso la fede»

Robi Baggio ha giocato a Verona la prima partita dopo il Mondiale Sopra, Ravanelli, in gol su rigore

Queste le formazioni delle due squadre [illegible] in [illegible] ieri sera al Bentegodi:
Verona: Gregori, Caverzan, Esposito, Bellotti (1' st. Tommasi), Pin, Fattori, Lamacchi, Ficcadenti, Cammarata (1' st. Manetti), Valoti, Piovanelli (16' [illegible] Fermanelli). All. Mutti.
Juventus: Rampulla, Ferrara (18' st Porrini), Jarni (37' [illegible] Sartor), Fusi, Kohler (32' st Carrera), Sousa (18' st Torricelli), Di Livio, Conte, Ravanelli, Baggio (1' st Del Piero), Marocchi. All. Lippi.
Arbitro: Rodomonti.
Reti: 19' pt Ravanelli su rigore, 25' st Fermanelli.
Spettatori: paganti 12.830 per un incasso di 190.715.000 lire.

Fonseca (sin.) e Pancev non [illegible] riusciti a segnare in Roma-Inter

[illegible] e Inter all'asciutto

Fonseca e Pancev fanno a gara a sprecare le poche palle gol

ROMA. Si divertono a stuzzicarsi, [illegible] non si fanno male. Lo 0-0 dell'Olimpico lascia Roma e Inter con i dubbi ormai [illegible]ti e con [illegible] problema, reciproco, piuttosto allarmante: l'assoluta incapacità di segnare. Ci provano Fonseca e Pancev, senza mai trovare il guizzo decisivo.

Primo tempo con squadre molto corte, gran ritmo e grandi pasticci a centrocampo. Ma la gradevole sorpresa è che si gioca sul serio, lo spirito è quasi [illegible] campionato. C'è perfino qualche calcione di troppo, [illegible] quello al 38' di Seno a Giannini, steso al limite dell'area, [illegible] l'immancabile «vendetta» due minuti dopo di Aldair [illegible]. Nerazzurri senza il malato cronico (o immaginario?) Bergkamp e senza Berti, ma con Dell'Anno che prova a fare da rifinitore. Giallorossi con il tandem offensivo Totti-Fonseca [illegible] e senza Balbo. Spalti semivuoti, e tuttavia non manca l'incitamento focoso e pittoresco della curva romanista. Che ha fame di vittorie e di spettacolo e s'infiamma, invano, ad ogni scatto di Fonseca. Sembra riamare (a parole) perfino Giannini, la folla giallorossa, così il capita[illegible] ce la mette [illegible] e i suggerimenti più eleganti partono puntualmente dal suo piede.

Prima palla gol al 19', proprio con un assist di Giannini a Fonseca, preceduto in uscita da Pagliuca. Replay [illegible] minuto dopo, ma l'uruguaiano perde il tempo per la conclusione. Primo tiro in porta al 23': è dell'Inter, al termine di [illegible] bella azione in [illegible] tropiede di Sosa. Pancev, di testa, impegna Cervone in [illegible] gran deviazione. Si vede poco Jonk, alla prima partita vera, in compenso Seno [illegible] e lavora per dare un minimo di dinamismo al centrocampo orfano di Berti. Le altre occasioni [illegible] tutte per la Roma. Pagliuca para un debole sinistro di Fonseca, poi Cappioli spara a lato. Moriero denuncia qualche progresso di condizione [illegible] le proverbiali cavalcate sulla destra. Bianchi (Alessandro) prova [illegible] imitarlo senza fortuna. Bianchi (Ottavio) s'allarma, giustamente, per qualche pericoloso svarione della sua difesa, che si fa sorprendere in linea e patisce le geometrie smarcanti degli avversari.

Ripresa. Molte novità nelle due squadre, spazio alle panchine. Nell'Inter ci sono Conte, Orlandini, Manicone e del Vecchio al posto di Bia, Bianchi, Dell'Anno e Sosa; nella Roma Piacentini, Statuto e Maini rimpiazzano Carboni, Moriero e Giannini. Più vivace l'Inter, che prima [illegible] un pericolo (pallonetto in mischia di Maini, palo sfiorato), quindi confeziona una splendida [illegible] fuga e cross da destra di Orlandini: Pancev il cobra [illegible] ad essere Pancev il mangia-gol e butta malamente a lato di testa. Sbagliare era quasi impossibile. Il gol resta sempre una chimera, su entrambi i fronti. Il tono spettacolare cala, e calano le emozioni.

La più intensa arriva al 32', quando Pancev conquista una punizione poco fuori [illegible] e Orlandini spara una bordata sulla traversa. Nient'altro. [r. s.]

Roma: Cervone, Annoni (14' st Colonnese), Lanna, Thern, Al[illegible], Carboni (1' st Piacentini), Moriero (1' st Statuto), Cappioli, Totti (14' [illegible] Muzzi), Giannini (1' st Maini), Fonseca (20' st Benedetti). All. Mazzone.
Inter: Pagliuca, Bergomi, Orlando, Seno (34' st Barollo), Festa, Bia (1' st Conte), A. Bianchi (1' [illegible] Orlandini), Jonk, Pancev (38' [illegible] M. Paganin), Dell'Anno (1'st Manicone), Sosa (1' [illegible] Del Vecchio). All. O. Bianchi.
Arbitro: Quartuccio.
Ammoniti: 32' st Piacentini.

SUPERCOPPA DI LEGA

Solo 6 mila biglietti venduti per la sfida di S. Siro che [illegible] in palio il primo trofeo ufficiale della stagione

Milan-Sampdoria, partita vera per pochi intimi

Capello ha mezza squadra fuori, Eriksson si presenta al gran completo

MILANO. Seimila biglietti venduti. Una miseria. Eppure questa sera, a San Siro, c'è in palio il primo trofeo ufficiale della stagione. Milan e Sampdoria si contendono la Supercoppa di Lega. Battutaccia: tanto valeva tornare a Washington, [illegible] l'anno scorso, quando i berlusconiani presero per [illegible] il Torello. Non è questione di prezzi (da 140 a 15 mila, una cosa giusta). Il problema, siamo d'accordo con Fabio Capello, è la nausea da pallone, il richiamo del telecomando, la pancia piena del tifoso milanista. Avanti di questo passo, avremo stadi [illegible] più vuoti e salotti sempre più pieni. Non c'è male, come [illegible] che avanza.

Da quando [illegible] istituito (1988), il trofeo non è mai sfuggito alla squadra vincitrice dello scudetto, doriani inclusi. Il Milan di Sacchi si è aggiudicato la prima edizione (contro la Samp), il Milan di Capello le ultime due. A [illegible] settimana dall'inizio del campionato, la sfida ci aiuterà ad aggiornare le cartelle «cliniche» del grande favorito e di [illegible] dei suoi più spregiudicati rivali. Ciò premesso, soltanto Eriksson si presenta al completo, eccezion fatta per Mannini. Capello ha fuori mezza rosa: Panucci e Sordo squalificati, Desailly, Eranio, Massaro, Orlando M., Savicevic infortunati. Lazzaro-Maldini va in panchina. Sul piano emotivo, gli spunti non mancano. C'è il ritorno di Zenga e Ferri. C'è Gullit negli insoliti panni dell'ex. A livello tattico, ci stuzzicano il singolare assemblaggio della difesa ligure (Ferri libero, Serena in marcatura al fianco di Vierchowod) e la ritrovata vena di Marco Simone, cinque gol fra Barcellona e Marassi. E poi: Lombardo e Mancini sotto gli occhi di Sacchi, sempre che l'Arrigo si degni.

Gullit ringrazia Eriksson, Eriksson ringrazia Gullit, Melli ringrazia chi non lo paragona a Gullit. Tabelle alla mano, la Samp dovrebbe avere più birra del Milan: soprattutto perché, come borbotta Capello, «rispetto alla stagione scorsa ci siamo radunati una settimana più tardi». Fabio, e non è la prima volta, [illegible] l'ha con il tariffario trasversale delle squalifiche. Il fatto che Panucci, espulso nell'amichevole di Cosenza, gli debba mancare oggi e pure al battesimo di campionato, «è un attentato al buon senso». Per tacere di Sordo, e di una pendenza che risale, «addirittura», al torneo passato. Capello è per l'azzeramento. Sconfinando nella Champions League, spinge perché l'Uefa si adegui alla Fifa, e cancelli i cartellini vaganti al termine della fase introduttiva (sei partite), come Blatter fece ai mondiali (dopo le prime tre). Esagera, l'allenatore. Fair play e correttezza vanno salvaguardati, sempre e comunque. Si prenda l'Inghilterra: cacciato al quadrangolare di Glasgow, e sospeso per tre turni, Cantona ha pagato in campionato. E ai tempi del Trap interista, in regime di manica larga, Fontolan perse un anno per essere stato azzoppato in una banale sfilata di rodaggio.

Milan e Samp sono in grado di regalarci, «a prescindere», un calcio spumeggiante. Lentini è chiamato a spazzare le nuvole che, implacabilmente, stanno oscurando i suoi cieli. A centrocampo, prevale l'istinto d'attacco: Boban, Donadoni, Albertini, Jugovic, Platt, Evani, lo stesso Lombardo. In materia di schemi, sarà interessante verificare la concretezza alternativa del 4-4-2 milanista, con Gullit e Simone di punta, e il micidiale morso del 5-3-1-1 doriano. «Noi alla Supercoppa ci teniamo», sorride Platt. «Anche noi» replica, asciutto, Capello. «Però, per favore, niente proiezioni-scudetto». Non è escluso che, all'ultimo momento, faccia un salto Berlusconi, per quanto l'assenza [illegible] Genio ne abbia raffreddato lo slancio. In caso di parità, subito rigori. Avviso ai milanesi che rientrano dalle vacanze: San Siro non è poi in capo al mondo.

[illegible] Beccantini

[illegible] DELLA SUPERCOPPA

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1988	Milano	MILAN	Sacchi	Sampdoria	3-1
1989	Milano	INTER	Trapattoni	Sampdoria	2-0
1990	Napoli	[illegible]	[illegible]	Juventus	5-1
1991	Genova	[illegible]	Boskov	Roma	1-0
1992	Milano	[illegible]	Capello	Parma	2-1
1993	Washington	[illegible]	Capello	Torino	1-0

Ruud Gullit nei panni dell'ex

Roberto Mancini affronta il Milan [illegible] gli occhi di Sacchi (se l'Arrigo ci sarà): il doriano cerca rivincite «mondiali» contro il ct che l'ha lasciato a casa

[illegible] 5 ORE 20,30

Milan		Sampdoria
ROSSI S.	1	ZENGA
TASSOTTI	2	SERENA
ORLANDO AL.	3	FERRI R.
GULLIT	4	PLATT
COSTACURTA	5	VIERCHOWOD
BARESI	6	MIHAJLOVIC
LENTINI	7	LOMBARDO
[illegible]	8	JUGOVIC
BOBAN	9	MELLI
DONADONI	[illegible]	MANCINI R.
SIMONE	11	EVANI
Arbitro: PAIRETTO		
IELPO	12	NUCIARI
GALLI F.	13	SACCHETTI
MALDINI	14	MASPERO
LORENZINI	15	SALSANO
STROPPA	16	BERTARELLI
All. CAPELLO		All. [illegible]

In caso di parità subito i rigori

G. P. del Belgio: la pioggia aiuta il brasiliano, che per la prima volta parte in pole position

Barrichello, lassù qualcuno lo ama

«Sono stato fortunato, dedico quest'impresa a Senna»
Alesi si consola: con la Ferrari vado forte sul bagnato

SPA
DAL NOSTRO INVIATO

Aiutato anche dal cielo (sotto forma di pioggia) Rubens Barrichello ce l'ha fatta. Oggi parte davanti a tutti nel Gran Premio del Belgio. E diventa anche il più giovane pilota di tutti i tempi ad avere conquistato la pole position in Formula 1. Con 22 anni e 93 giorni precede Andrea De Cesaris e Jackie Ickx.

Ieri una bella acquerugiola autunnale [illegible] in pratica reso vano il secondo turno di qualificazione e bloccato i tempi su quelli di venerdì. Unica variante, quella di Fittipaldi, che era escluso e che è riuscito a infilarsi per il rotto della cuffia al terz'ultimo posto nello schieramento di partenza.

Due brasiliani agli onori della cronaca, dunque, segno che la scuola sudamericana, dopo aver perso il suo fuoriclasse Senna, continua a produrre dei talenti. «Sono stato fortunato - ha [illegible] il pilota della Jordan motorizzata dal 10 cilindri Hart -, [illegible] nella vita ci vuole anche questo. So benissimo che [illegible] la pista fosse [illegible] asciutta non avrei avuto la possibilità di rimanere dove [illegible]. La mia vettura comunque [illegible] bene e in qualsiasi condizione di tempo penso di poter concludere la corsa sul podio [illegible] almeno nei punti. [illegible] sarà ancora bagnato avrò maggiori possibilità. Dedi[illegible] questo parziale successo al mio amico Senna e a mio padre. Senza il sostegno della mia famiglia non sarei qui ad assaporare questa soddisfazione».

Barrichello ha poi parlato del suo doppio passaporto (brasiliano [illegible] italiano, essendo originario di Treviso) [illegible] [illegible] soffe[illegible] vissuta ai box in attesa della conclusione dei giri cronometrati. «C'era da diventare pazzi - ha confessato Rubens, che [illegible] è neppure sceso in pista -, perché il tempo stava migliorando. E' andata bene».

Poi, rispondendo a una domanda indiretta circa il suo futuro («Preferisci il bianco-rosso - della McLaren - [illegible] il rosso - Ferrari?») Barrichello ha replicato diplomaticamente: «Per adesso mi accontento del verde-blu della Jordan». E non ha voluto fare paragoni con i [illegible] connazionali campioni del mondo, cioè Emerson Fittipaldi, Piquet e lo stesso Senna. «Loro - ha affermato - hanno già fatto di tutto. Io ho ben poco al mio attivo, sono praticamente uno sconosciuto».

La presenza in pole position del giovane corridore di San Paolo costituisce un problema in più per Schumacher. Il tedesco punta oggi a [illegible] vittoria per sentirsi più tranquillo in classifica, in attesa delle decisioni del tribunale d'appello della Fia che si riunirà martedì per confermare o m[illegible] la sua squalifica di due gare in seguito ai fatti [illegible] Silverstone.

[illegible] non sarà solo il brasiliano a insidiare il tedesco della Benetton. Subito dietro ci saranno anche Damon Hill, avversario diretto nella lotta per il titolo, e un Jean Alesi scatenato. Quest'ultimo non ha potuto migliorare la sua quinta posizione, ma ha ottenuto il miglior tempo della giornata con la Ferrari, girando in 2'25''099.

«Ho il rimpianto - ha detto il francese - di non aver potuto conquistare [illegible] pole alla mia portata per colpa di Brundle che mi ha ostacolato. Ma credo di poter disputare una bella gara, sia con la pioggia che con il tempo buono. Sul bagnato vado fortissimo, ho un ottimo feeling, anche se ovviamente tutto diventa più rischioso».

Compito molto più difficile per Gerhard Berger che è rimasto inchiodato in undicesima posizione. L'austriaco, che ieri ha festeggiato il suo 35° compleanno, ha detto con molto realismo: «Salvo fatti imprevedibili, al massimo potrò farmi un regalo di due o tre punti. [illegible]on di più. Peccato, perché le nostre vetture, per quanto abbiamo potuto p[illegible] in questi giorni, ci sembrano aver compiuto qualche progresso [illegible] fatto di tenuta».

A parte la minaccia della [illegible]a, molti corridori sono preoccupati anche per le caratteristiche della pista modificata. Il più critico (insieme allo stesso Barrichello) [illegible] stato Damon Hill: «La nuova chicane dell'Eau Rouge ha forse eliminato [illegible] grave rischio di finire in piena velocità contro i guard-rails posti sulla sinistra del tracciato. Ma [illegible] c'è il pericolo di andare diritti sulla destra in frenata. Per la partenza soprattutto bisognerà stare molto attenti». Non dimentichiamo anche la «trappola» della Source, la curva a gomito che si trova subito dopo il via. Negli anni passati fu teatro di spettacolari ammucchiate.

Cristiano Chiavegato

IN PISTA 26 PILOTI **IL VIA ALLE 14**

Al G.P. [illegible] Belgio, undicesima prova del mondiale di F1, partecipano 26 piloti. [illegible] lo schieramento:

Fila	Pilota	Tempo
1ª [illegible]	BARRICHELLO (JORDAN 14)	2'21''163
	SCHUMACHER (BENETTON [illegible]	2'21''494
2ª [illegible]	HILL (WILLIAMS 0)	2'21''881
	IRVINE (JORDAN 15)	2'22''074
3ª FILA:	ALESI (FERRARI 27)	2'22''202
	VERSTAPPEN (BENETTON 6)	2'22''218
4ª FILA:	COULTHARD (WILLIAM 2)	2'22''359
	HAKKINEN (MCLAREN [illegible]	2'22''441
5ª [illegible]	[illegible]RENTZ[illegible]N (SAUBER 30)	2'22''634
	MARTINI (MINARDI [illegible]	2'23''384
[illegible] [illegible]	BERGER (FERRARI 28)	2'23''895
	BLUNDELL (TYRRELL 4)	2'24''048
7ª FILA:	BRUNDLE (MCLAREN 8)	2'24''117
	[illegible] (FOOTWORK 10)	2'25''114
8ª [illegible]	DE CESARIS (SAUBER [illegible]	2'25''895
	BERNARD (LIGIER [illegible]	2'26''044
[illegible] FILA:	PANIS (LIGIER 26)	2'26''079
	[illegible] (MINARDI 24)	2'26''738
[illegible] [illegible]	ALLIOT (LARROUSSE 19)	2'26''901
	HERBERT (LOTUS 12)	2'27''155
11ª FILA:	[illegible] (SIMTEK 31)	2'27''212
	COMAS (LARROUSSE 20)	2'28''156
[illegible] [illegible]	KATAYAMA (TYRREL 3)	2'28''978
	FITTIPALDI (FOOTWORK 9)	2'30''931
13ª FILA:	GOUNON (SIMTEK 32)	2'31''755
	ADAMS (LOTUS 11)	2'32''885

In programma 44 giri di m. 7001 pari a km. 308,044. Il via alle ore 14. Diretta tv su Rai2.

Alesi (a sin.) e Schumacher, due pericolosi avversari per Barrichello sulla difficile pista [illegible] Spa

Barrichello festeggiato al box Jordan dopo aver ottenuto la sua prima «pole» in F1: il brasiliano è il pilota più giovane (22 anni) a esser riuscito nell'impresa

Nel Meeting di Rieti

Morceli, [illegible] al record mondiale dei [illegible] [illegible]

RIETI. Tanti motivi di interesse oggi nel Meeting di Rieti. Il primo è l'attacco al record mondiale dei 5000 da parte di Nourredi[illegible] Morceli. L'algerino, primatista di 1500, miglio e 3000, deve migliorare il 12'56''96 ottenuto [illegible] 4 giugno in Olanda dall'etiope Gebresilassie. Dopo l'eccellente 13'03''85 che gli è valso la vittoria al debutto sulla distanza a Zurigo in una sera fredda, Morceli può riuscire nell'impresa.

Poi, a 15 giorni dall'oro europeo, il ritorno alle gare di Benvenuti negli 800. In pista anche De Teresa e il campione olimpico Tanui, con i connazionali kenyani Sang, Koncellah, Kiprotich e Tengelei. Benvenuti ha dichiarato [illegible] voler attaccare il primato italiano della distanza (Fiasconaro, 1'43''7, [illegible] giugno 1973 a Milano). Terzo motivo, lezione di velocità. Con Christie, campione olimpico, mondiale ed europeo, impegnato nei 100 metri.

Infine, la russa Privalova, Jackson e Ottoz, la May nel salto in lungo, Gataullin con Iapichino nell'asta, Lambruschini, Di Napoli, Cacho, Kiptanui e Bile.

SPORT [illegible]

Siviglia-Napoli 2-1 [illegible] rissa

CADICE. Una rissa durata 15', botte e inseguimenti in campo durante Siviglia-Napoli (2-1), semifinale della Coppa Carranza: protagonista l'arbitro Martinez, che [illegible] avvelenato il match espellendo Grossi, Cannavaro e Carbone. **Amichevoli:** Palermo-Cagliari 1-1 (Campilongo per i siciliani al 43', Allegri al '78); Vado-Genoa 0-9 (6 gol Nappi, 2 Nibola, 1 Van't Schip).

Ciclismo: Indurain tenta venerdì

BORDEAUX. Indurain effettuerà il suo tentativo di primato dell'ora venerdì. Sarà a Bordeaux all'inizio della prossima settimana. Attualmente il record [illegible] di ad Obree con 52,713 km.

Tennis: Furlan ko in semifinale

Furlan a Long Island si è fermato in semifinale: lo ha battuto il francese Pioline per 4-6, 7-6 (7-4), 6-0. Nel 2° turno di qualificazione per gli Us Open [illegible] Pozzi, Musa e [illegible] Baudone.

Pallanuoto: Italia-Croazia 8-8

CITTA' DI CASTELLO. Il Settebello [illegible] pareggiato per 8-8 con [illegible] Croazia. Questi i marcatori: quattro reti di Porzio I, due a testa di Ferretti e Campagna. Stasera alle 21,30 nuovo confronto degli azzurri con i croati.

Basket: Memorial Menichelli

ROVERETO. Risultati della prima giornata del Memorial Gianni Menichelli: Cagiva-Varese-Filodoro Bologna 74-61; Scavolini Pesaro-Benetton-Treviso 85-81. Stasera le finali.

Tris: 4,5 milioni [illegible] vincitori

CESENA. La tris vinta da Nari del Rio davanti a Camada Long Loreto e Ombretta 2n, combinazione vincente 12-18-11, ha fruttato 4.[illegible] lire a ciascuno dei 1088 vincitori.

IL PROBLEMA GRANATA

Nei test precampionato che contano, [illegible] segno solo Scienza

Toro, in nove ore un gol

Silenzi: col mio rientro miglioreremo

TORINO. Scorrendo i tabellini del precampionato del Torino, escluse le partitine con i dilettanti di Val Badia e Val Venosta, si nota subito la stonatura più evidente. La squadra granata è senza attacco: [illegible] media è [illegible] un gol in 540' di gioco.

Gli zero a zero si sprecano: Siviglia (partita di 45', poi 3-4 [illegible] rigori), Lazio (45', quindi 4-5 ai penalties), Kosice (90', e 3-5 dal dischetto), Roma (45'), Salernitana (45'), l'altra [illegible] Fiorentina (45', e finalmente un 5-4 favorevole dagli 11 metri). Si passa quindi dalla disfatta (in [illegible] col Saragozza (4-0 in 45'), allo 0-2 subito dall'Everton [illegible] St-Vincent fino allo 0-1, gol [illegible] Brolin, di venerdì col Parma a Firenze. Una sola rete all'attivo, nella disastrosa (tre espulsi) gara di Bratislava (90') con lo Slovan, 3-1, autore Scienza.

Dov'è finito Silenzi, a lungo capocannoniere dello [illegible] campionato? Che ne [illegible] di Rizzitelli, considerato la spalla ideale [illegible] per Pennellone? I due, onestamente, hanno giocato poco più di 90' [illegible]. Poi Silenzi è rimasto fermo [illegible] box, bloccato da una botta alla coscia che gli ha provocato un pericoloso ematoma. E il potenziale offensivo del Toro si è ridotto a poca cosa. Luiso, scopertosi bomber contro i dilettanti, ha ben presto capito che di fronte a squadre vere la vita è difficile. E gli stranieri Abedi Pelè e Angloma, pur avendo piedi buoni [illegible] avendo già raggiunto una discreta intesa con i compagni, non sono [illegible] [illegible] dei [illegible].

Perché l'attacco non segna? L'abbiamo chiesto [illegible] Silenzi, forse [illegible] meno colpevole vista la sua assenza dai campi (rientrerà giovedì 1° settembre in Coppa Italia a Monza). Ma per questo osservatore... quasi neutrale, Pennellone si è messo le mani sui lunghi capelli, ha sorriso e poi ha ribaltato il concetto: «Perché [illegible] difesa non prende gol?». Già, è vero, dietro il Toro non va male, ma di zero [illegible] zero in zero [illegible] zero con il campionato dei tre punti a vittoria non si fa molta strada...

«Cose che capitano in avvio di stagione - è la sentenza [illegible] [illegible]ilenzi -, soprattutto se una squadra, come la nostra, è praticamente nuova [illegible] [illegible]. Quando saremo al completo, quindi [illegible] il mio rientro, sicuramente la situazione migliorerà. [illegible] arriveranno i gol».

Rampanti ha costruito - ed è sua intenzione insistere - una squadra che punti sullo sfruttamento delle capacità di Silenzi nel gioco acrobatico. Per questo continua a predicare che si faccia di tutto per far piovere dalle fasce verso [illegible] centro area decine di cross. Silenzi mette le mani avanti: «Potremo migliorare, certamente, [illegible] il mio ritorno, m[illegible] non siamo il Milan, questo sia chiaro, a scanso di equivoci. I difetti, però, li elimineremo strada facendo, adesso è inutile soffermarsi, sono discorsi di fi[illegible] agosto».

Il fatto che il Toro, pur non segnando, sia riuscito spesso in questo precampionato a limitare i danni, è già, per Silenzi, un buon segnale: «Siamo una squadra in grado di competere [illegible] chiunque, [illegible] partiremo [illegible] battuti, questo non è [illegible] [illegible]scussione. Il Toro non [illegible] "povero". Anche [illegible] rinnovato [illegible] ranghi ha giocatori di sicuro affidamento».

Silenzi, è il leitmotiv che ha accompagnato Rampanti in questa fase di avvicinamento al campionato, «rappresenta il potenziale offensivo [illegible] Toro. Non averlo avuto ci ha penalizzati a lungo. Ma abbiamo preferito evitare ricadute, onde averlo pronto per le partite che contano. La Coppa Italia è ormai alle porte».

«E vicino a Rizzitelli - promette Pennellone - saprò trovare subito la strada del gol. Vedrete che il Toro saprà smentire gli [illegible].

Franco Badolato

FIORENTINA

Cecchi Gori spara a zero

FIRENZE. La prima «stecca» stagionale della Fiorentina (ultima al triangolare con Parma e Toro) ha fatto esplodere Vittorio Cecchi Gori: «Questa Fiorentina [illegible] in ritardo rispetto alle altre. Venerdì abbiamo giocato male [illegible] sono sempre convinto che in campionato arriveremo tra le prime otto e che presto saremo Rui Costa-dipendenti. Però devono assolutamente giocare Pioli, che [illegible] incedibile, in difesa e Robbiati, che non va sacrificato per un fluidificante che non incide, a centrocampo con Cois e Rui Costa. Di Mauro? La sua esperienza può farci comodo ma non ha ritmo [illegible] titolare. Batistuta vuole più soldi? I giocatori pensino a vincere, chi insisterà sul denaro sarà sostituito da un primavera: [illegible] pago ingaggi [illegible] Paperon de' Paperoni. Matarrese? C'è un po' [illegible] confusione fra regole sportive e leggi dello Stato. Agnelli-Baggio? [illegible] comment. Marcio Santos? Lo voglio rassicurare: Sharon Stone mi ha telefonato, verrà a Firenze a vedere una partita». (b. c.)

BRACCIO DI FERRO

Stilato dal delegato del giudice il secondo calendario di [illegible]

Ravenna duro: no a Prato

Matarrese-Pescante, denunce pronte

ROMA. Oggi parte la [illegible] C1, quella della Federcalcio, perché il Ravenna a Prato non ci sarà. Così giura il presidente Corvetta, che scuote le spalle ai problemi della schedina: «Non [illegible] colpa no[illegible] se vinceranno i 12. [illegible] Ra[illegible] deve giocare in B come ha detto il giudice. Non sono felice, hanno perso lo sport, [illegible] calcio, soprattutto questa amministrazione sportiva».

Corvetta si fa forte del nuovo calendario del campionato [illegible] detti stilato ieri [illegible] Giuseppe Albenzio, delegato d[illegible] giudice Maria Pia Parisi. E' uno specialista dei calendari, [illegible] ne occupò [illegible] che durante [illegible] caso Catania. Fatiche inutili finora, Albenzio non [illegible] [illegible] preoccupa: «Per [illegible] l'importante [illegible] riuscire a dare attuazione all'ordinanza». [illegible] volta, con 21 squadre e non avendo a disposizione i computer della Federcalcio, Albenzio ha creato un piccolo mostro che alle [illegible] tradizionali giornate, unisce 4 turni bis e due mini bis in cui di disputeranno solo due partite. In teoria, per far rispet[illegible] il suo calendario, potrebbe intervenire la forza pubblica. Oppure creare un'altra classifica a favore del Ravenna. Che andrebbe [illegible] corsa in A.

In realtà, il Prato oggi incasserà i primi tre punti per la vittoria, mentre il Ravenna scenderà a [illegible] uno. Salvo [illegible] «punizioni». Il presidente Corvetta sorride: «Matarrese mi ha chiamato martedì, chiedendomi [illegible] desistere. Io gli ho spiegato che [illegible] c'è niente di personale. Ma l'Italia è cambiata, non esistono più intoccabili».

Federcalcio e Ravenna si troveranno mercoledì davanti al giudice, la convocazione delle parti è data per scontata. Poi, [illegible] meno [illegible] imprevedibili ripensamenti della Parisi, il ricorso della Figc sarà esaminato dal collegio [illegible] tribunale. Ci sarà comunque una [illegible] di [illegible] che finirà probabilmente a campionato concluso.

A confortare la Federcalcio è arrivata ieri la notizia che il tribunale civile di Catania si [illegible] dichiarato incompetente territorialmente a giudicare il ricorso di Massimino. I giudici lo ritengono inammissibile e nell'ordi[illegible] scrivono «di non entrare nel merito e che la loro decisione comunque non preclude il riproponimento della domanda». Gli avvocati della società etnea incassano e annunciano che «valuteranno se presentare o meno, e in quale sede, un nuovo ricorso».

Disdette le prenotazioni all'Hotel Palace di Prato, a confer[illegible] della decisione della società, l'avvocato Catalanotti annuncia che «se l'ordinanza non sarà rispettata, partiranno le querele al giudice penale. Per Matarrese e Pescante». [illegible] legale liquida i problemi della schedina, il campionato [illegible] B [illegible] 21 e quello di C a 17 con poche parole: «Sono disservizi di cui non siamo responsabili. L'errore è a monte. Vi ricordo [illegible] lettera di un comune cittadino, pubblicata [illegible] [illegible] giornale, che si domandava perché Matarrese possa disubbidire ai giudici e lui no».

E torna alla ribalta Corvetta. «Una vittoria del Ravenna. Non esageriamo, c'è da lottare. La federazione non è alle strette più di ieri». Ma lei ritiene che [illegible] Cosenza sia stato ammesso in buona fede? «Preferisco non commentare».

Dalla parte della Federcalcio, l'avvocato Taormina ribadisce che la quasi certa convocazione della Parisi dimostra che qualcosa il ricorso ha toccato. «Poi giovedì, davanti al collegio [illegible] tribunale, potremo comunque andare più a fondo». E [illegible] legale ribadisce che il calendario di Albenzio [illegible] «senza senso. L'autonomia dello sport non può venire vulnerata così. [illegible] giudice dovrà rendersene conto. Quanto alle iniziative penali della [illegible]troparte, le abbiamo sollecitate anche noi. Così vedremo chiaramente chi ha ragione».

Piero Serantoni

SERIE C1

Oggi il via, alle 16,30

Scatta quest'oggi il campionato di serie C1. In programma anche [illegible] partita Prato-Ravenna, che quasi sicuramente non avrà luogo per le note vicende del club romagnolo. Questo [illegible] programma della prima giornata, con inizio alle ore 16,30:

Girone A: Alessandria-Carpi; Genovese; Bologna-Palazzolo: Gregori; Carrarese-Spal: Ruggero; Leffe-Crevalcore: Pascariello; Modena-Pistoiese: Sputore; Ospitaletto-Fiorenzuola: Urbano; Prato-Ravenna: Nucini; Pro Sesto-Massese 0-1 (giocata ieri); Spezia-Monza: Bizzotto. **Girone B:** Amatori Catania-Chieti giocata ieri; Avellino-Siracusa: Freddi; Barletta-Lodigiani: Vendremin; Empoli-Casarano: Sella; Gualdo Tadino-Siena: Serena; Ischia-Pontedera: Leon; Juve [illegible]tabia-Nola: Sirotti; Trapani-Sora: Pellegatta; Turris-Reggina: Fiore.

Domenica, insieme alla serie A e B, prenderanno il via anche i tre gironi del campionato di serie C2.

El Diablo punta di diamante della Nazionale azzurra oggi sul duro circuito di Agrigento

Stavolta l'iride aspetta Chiappucci

Un patto di alleanza con Fondriest, Furlan e gli altri
Il capitano può cambiare in corsa, su regia di Cassani

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La Nazionale azzurra di ciclismo [illegible] strada che oggi, sul percorso della Valle dei Templi, [illegible] a [illegible]cia della maglia iridata, ha in Claudio Chiappucci il [illegible] campione in [illegible] ascensionale. Con il permesso di Fondriest, di Furlan, di Bortolami, di Podenzana e [illegible] resto della formazione, [illegible] il guerriero il più in forma della compagnia. Che a sentire il ct Martini riconosce nel ferreo fondista - sino a poco tempo fa considerato dai colleghi come [illegible] dei massimi rompiscatole viventi - [illegible] importantissimo pezzo d'artiglieria.

Stentiamo a credere che tra Chiappucci e Fondriest, per esempio, sia sbocciato l'amore. Ma il clima, vicenda bugnesca a parte, è buono, non tirano venti avvelenati, c'è unione, c'è gruppo. E c'è la febbre di Martini che non è la febbre dell'attesa, ma severo responso del termometro. Eh, vecchio ct, che brutti giorni stai passando.

Sapendo bene quanto [illegible] febbricitante Martini odi i capitani unici («E [illegible] la mattina della corsa gli [illegible] di traverso il caffellatte?»), avremo [illegible] campo una squadra a confessione ripetuta. Che cosa significa. Significa che ogni azzurro darà notizie ai compagni del proprio stato e si procederà di conseguenza. L'importante è che gli appartenenti [illegible] [illegible] dei capitani, nell'intento [illegible] valorizzare al massimo anche i propri spiccioli, non raccontino frottole. Regista delle confessioni, Cassani.

In quanto alla tattica, visto e considerato il percorso (circuito di km 13,250 da ripetere [illegible] volte, totale km 251,75[illegible] meglio non parlarne. Gambe, cuore e polmoni. Pedalare e pedalare, sperando di non sciogliersi al sole e di non cominciare a vedere, dopo metà gara, le salite doppie e triple. E' [illegible] tracciato da tramortire le capre. Non c'è bisogno di rendere dura la gara. Ci pensa da sé.

Appena si parla di avversari (e Martini e gli gli azzurri ne hanno parlato a lungo) accade il famoso miracolo della trasformazione dei brocchi in assi. Corridori di seconda e anche terza categoria, signori semi-ignoti assumono le proporzioni di ferocissimi tagliatori di traguardi. Menti sovraccariche di pensiero si chinano sul nome dell'australiano Sunderland e dello svizzero Doufaux e nascono lunghe preoccupate meditazioni.

Martini, sarà per la febbre, sarà perché vuol dimenticare il caso Bugno o perché gli va di divertirsi, ha offerto una lista di ben diciannove demoni dai quali gli azzurri faranno bene a guardarsi. Attenti a Lino, attenti a Cubino. A chi? Allo spagnolo Cubino. Non ridete, ragazzi, potre[illegible] pentirvene. E il tedesco Heppner? Sorvegliare anche lui! E il colombiano Meja? Anche Meja! E Hinault? A voi vi va sempre di scherzare, [illegible] [illegible] [illegible] spesso e volentieri [illegible] i citrulli.

Il citrullo, la paura del citrullo, [illegible] uno di quei corridori che per tutto l'anno si preparano soltanto a tre o quattro corse, non ti ricordi [illegible] come si chiamano e, zac, [illegible] momento buono ti si appiccicano alle ruote e ti mollano alla fine. Ma abbiamo una squadra attrezzata anche a b[illegible] i citrulli? La risposta di Martini è sì. Coraggio, al[illegible] Si parte.

[illegible]

IL BORSINO DEL [illegible]

PRIMA LINEA:
CHIAPPUCCI, [illegible]

SECONDA LINEA:
FONDRIEST, BORTOLAMI, ARMSTRONG, MUSEEUW, UGRUMOV, [illegible]

TERZA LINEA:
PODENZANA, DE LAS CUEVAS, SORENSEN, VIRENQUE, LEBLANC, KONICEV

QUARTA LINEA:
PANTANI, PULNIKOV, CUBINO, UNO, MEJA, [illegible]

Non vedo chi possa battermi

Claudio: è un percorso per me
E Martini: vinceremo per Bugno

AGRIGENTO. C'è mezzo miliardo, tra proventi degli sponsor e premi federali, a disposizione della pattuglia azzurra nel caso la maglia iridata torni oggi a fasciare le spalle di un corridore italiano. [illegible] l'aspetto venale è secondario nelle considerazioni della vigilia.

«Bisogna vincere per Bugno - dice Martini -. Vorrei proprio poterci riuscire per ripagare Gianni del grande contributo da lui dato all'Italia della bicicletta». Il [illegible] rafforza questa speranza di vittoria con la [illegible]nità e la fiducia trasmesse in lui [illegible]lla riunione avuta con i corridori: «Ne sono uscito davvero soddisfatto - confida -. Ho avuto modo di ascoltare il parere [illegible] tutti: sono stati molto bravi e leali. Ho tratto [illegible] convinzione di poter contare su [illegible] gruppo molto compatto. Chiappucci è colui che riscuote maggior fiducia da parte di tutti, ma ciò [illegible] vuol dire che sarà il capitano unico».

Aggiunge il ct: «Ci sarà sempre qualcuno [illegible] nostri davanti: fughe-bidone, come in Giappone, non saranno consentite. [illegible] sbagliassi come allora, sarebbe un peccato mortale. Abbiamo forze per poter far fronte a qualunque situazione. Cassani sarà l'uomo di collegamento tra me e la squadra. Da metà gara in poi ci sarà la verifica delle condizioni e aggiorneremo le strategie. [illegible] lavoro? Sarà suddiviso in b[illegible] alla condizioni [illegible] momento [illegible] [illegible]o: sennò che compattezza sarebbe mai? Furlan e Fondriest sono le nostre punte insieme a Chiappucci, anche se Fondriest nutre qualche dubbio sul fondo e teme di non poter replicare quelle sue sparate bruciantì».

Chiappucci avverte da giorni di godere della fiducia [illegible] compagni e parla di un clima più sereno. [illegible] proposito della corsa, osserva che [illegible] ci sarà bisogno di esasperarla con il ritmo, perché basterà [illegible] percorso a creare la selezione. «Un per[illegible] duro e impegnativo - aggiunge -, adatto ai fondisti. Cioè adatto a me. Non vedo proprio chi [illegible] battermi, anche nel [illegible] dovessi far la volata in un gruppetto ristretto».

Gli chiedono comunque quali siano secondo lui gli [illegible] più pericolosi e Chiappucci risponde [illegible] franchezza: «Non saprei proprio chi citare. Davvero. Però quella francese mi sembra la squadra più competta. Bisognerà fare molta attenzione a Virenque».

Furlan conta su un appoggio consistente da parte di Ugrumov, suo compagno nella Gewiss. [illegible] [illegible] lo dice. Certe speranze, prima di un Mondiale, è meglio tenerle per sé. **[a. p.]**

PALERMO 2 km 3 km CALTANISSETTA 5 km 4 km 6 km 13 km 7 km AGRIGENTO 252 km (19 x 13,250 km) 12 km 11 km 10 km 8 km 9 km Valle dei Templi GELA CASTELVETRANO
Palermo Capo d'Orlando Messina SICILIA Castelvetrano Caltanissetta Catania Siracusa Gela AGRIGENTO
m 300 200 100 0 — 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13km

Il percorso e l'altimetria [illegible] circuito che dopo 251,750 [illegible] assegnerà la maglia iridata

NUMERI DI [illegible]

Il circuito del campionato del mondo di ciclismo [illegible] strada si snoda intorno ad Agrigento e alla Valle [illegible] Templi. Un itinerario suggestivo che misura km 13,250 e che sarà ripetuto diciannove volte per [illegible] totale [illegible] 251,750 chilometri. I corridori iscritti [illegible] 274. La partenza della corsa sarà data stamane alle [illegible] 10.

Numeri di gara degli azzurri. Bortolami 2, Cassani 3, Casagrande 4, Cenghialta 5, Chiappucci 6, Della Santa 7, Faresin 8, Fondriest 9, Furlan 10, Ghirotto 11, Pantani 12, Podenzana 14.

I principali stranieri. Museeuw (Bel) 38, De Las Cuevas (Fr) [illegible] Richard (Sv) 302, Virenque (Fr) 99, Leblanc (Fr) 93, Lino (Fr) 94, Sorensen (Dan) 72, Ugrumov (Let) 167, Armstrong (Usa, campione uscente) 278, Konicev (Rus) 203, Rijs (Dan) 73, Skibby (Dan) 82.

DOPING

IL [illegible] DELLA CAFFEINA

E Bugno per consolarsi va in ferie con la miss

MAI il ciclismo italiano avrebbe immaginato che nella doviziosa collezione [illegible] dopati d'ogni sport, nazionali e internazionali, sarebbe capi[illegible] [illegible] giorno anche Bugno, il campione delicato e gentile, amato anche nei «momenti di debolezza» (e lo [illegible] [illegible] visto sulle strade del Giro) perchè lo si supponeva alle prese [illegible] dolorose agitazioni dello spirito, fossero pur'esse agitazioni bionde o brune. Che cosa sono 16 microgrammi per millilitro (siamo su sottilissime lame di rasoio) di caffeina? E ammissibile che la vita di un atleta per [illegible] volte campione del mondo possa d'improvviso diventare tormento per quei 16 microgrammi rintracciati nelle sue urine a un primo esame antidoping (sottolineiamo primo: mancano le controanalisi)? Le regole, proibisca[illegible] gli anabolizzanti e [illegible] caffeina, i gianduiotti o il collirio, sin che esistono vanno rispettate. Ma è certo che se Bu[illegible] dovesse risultare decaffeinato alla controanalisi saremmo felicissimi, fosse soltanto perché francesi, belgi, olandesi desiderano fortemente l'opposto. E' da febbraio che i nostri cicloamici stranieri dicono e scrivono che il ciclismo italiano vince avendo fissa dimora in farmacia.

Se Bugno, che seguita a negare e a piangere «sul Mondiale perduto e sul nome infangato», che continua a giurare di non aver assunto sostanze proibite, non riceverà la famosa raccomandata d'avviso nei prossimi giorni (gli è stata mandata a Montecarlo, [illegible] residenza ufficiale), sarà contattato [illegible] Federazione e [illegible] quel momento avrà cinque giorni per chiedere le controanalisi alla presenza di un suo perito. E a proposito di Federazione, bisogna [illegible] che, bene o male che sia stata gestita la faccenda (smentite, conferenze stampa fumogene, accuse tra dirigenti) una cosa è certa: a un corridore positivo alla prima analisi non è stato consentito di [illegible] la maglia azzurra.

Grave o veniale che sia [illegible] peccato di Bugno, finisce [illegible] vicenda con una sospensione o in altro modo (nome uscito fuori prima della controanalisi e quindi tutto a monte per vizio di forma: le regole impongono che resti segreta l'identità dell'inquisito tra un [illegible] e l'altro), oggi la Nazionale azzurra di Martini non affronta il campionato [illegible] mondo su strada [illegible] un fiore all'occhiello. Si porta addosso [illegible] [illegible] d'un guaio clamoroso che tocca e ferisce [illegible] la squadra perché tutta la squadra, da Chiappucci a Furlan, da Fondriest a Bortolami, nel ciclismo vive e di cicli[illegible] vive. A nessuno degli azzurri piacerebbe essere sospettato d'appartenere a [illegible] categoria di dopati.

Purtroppo, e ingiustamente, quando ti cade in testa [illegible] tegola del genere, [illegible] pochi quelli che commentano: ma via, è soltanto un po' di caffeina. Conta la terribile parola doping che pone sullo stesso livello chi ha fatto uso di caffeina e chi se l'è spassata con gli anabolizzanti e peggio [illegible].

Bugno, intanto, [illegible] ne sta lontano dalla mischia e [illegible] [illegible] consolarsi come può. E' andato per un paio di giorni a Bolbeno, fra le montagne del Trentino, assieme ad Angela Marchetti, 27 anni, ex fotomodella, già Lady Italia nel 1990. C'è chi dice: lui sì che [illegible] [illegible] intende. **[g. ran.]**

In caso di successo gli azzurri si divideranno mezzo miliardo Ma Bugno (a lato) sarà costretto a seguire il Mondiale per tivù, anche se in dolce compagnia

[illegible]

Montezemolo presenta le nuove rosse negli Usa

Il grande show [illegible] con Isabella Rossellini

MONTEREY. Oltre 1200 proprietari di Ferrari sono convenuti a Monterey, in California, per il più grande raduno del Ferrari Club of North America in concomitanza del Concours d'Elégance per [illegible] d'epoca in cui quest'anno la Casa italiana è ospite d'onore. Il presidente della Ferrari, Luca di Montezemolo, che era con Sergio Pininfarina e Piero Ferrari, ha presentato i due nuovi modelli che saranno ora venduti anche sul mercato Usa, la 456 GT 2 + 2 e la F355.

«Queste due vetture così diverse eppure così profondamente Ferrari per [illegible] contenuto di tecnologia, [illegible] stile e di emozione costituiscono una [illegible] risposta alla passione che i nostri clienti americani [illegible] dimostrano», ha detto Montezemolo.

La Ferrari ha organizzato anche un'asta di beneficenza, i cui proventi andranno alla United Way: una F355 berlinetta [illegible] aggiudicata per 130.000 dollari. Banditore d'eccezione l'attrice Isabella Rossellini, [illegible] cui padre, [illegible] regista Roberto Rossellini, era [illegible] appassionato di Ferrari.

Il ciclo di eventi sponsorizzato dalla Casa di Maranello è iniziato [illegible] martedì con un concorso di eleganza riservato alle Ferrari e una [illegible] nella valle di Carmel, a Sud di San Francisco, cui han[illegible] partecipato circa 500 vetture. Oggi alla gara di auto d'epoca di Laguna Seca, che vede insieme a molte Ferrari anche modelli [illegible]gatti, Mercedes, Isotta Fraschini, Jaguar, Porsche, la Ferrari ha allestito un enorme tendone con la ricostruzione di una curva del circuito di Daytona, dove nel 1967 le [illegible]e sport-prototipo si piazzarono prima, seconda e terza nella 24 Ore. Le tre regine di quella competizione sono esposte con la 333 SP che quest'anno hanno ripetuto quel lontano trionfo ottenendo una spettacolare tripletta nel circuito di Lime Rock nel campionato Imsa.

BOXE

Sposato con italiana

Massimo ruandese messo kappaò dalla burocrazia

ASCOLI. Salay Moba, massimo ruandese 30enne residente in provincia [illegible] Ascoli, con moglie italiana e un figlio, è stato [illegible] ko dalla burocrazia. E per dare da mangiare alla famiglia si adatta a raccogliere frutta nella zona della Vallesina. Moba, figlio [illegible] [illegible] principe watusso, con [illegible] passato di sfidante al titolo africano dei pesi massimi dilettanti e incontri con Damiani, Galvano [illegible] altri, dopo un periodo [illegible] squalifica ha riottenuto dalla Federboxe italiana la licen[illegible] da professionista. Ma non può combattere né salire sul ring come sparring-partner perché, in attesa di riottenere [illegible] licenza, il suo permesso di soggiorno è giunto praticamente a scadenza. Ora Moba spera che qualcuno si interessi alla [illegible] vicenda: con il permesso di tornare a combattere potrebbe man[illegible] senza eccessivi problemi la famiglia che, altrimenti, corre il rischio di doversi dividere.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 28 Agosto 1994 — via Marenco 32, telefono 65.681

Tra 15 giorni inizio delle lezioni: aumenti del 10 per cento senza contare i libri

A scuola col portafoglio vuoto

Tutto più caro, 350 mila lire la spesa-tipo

Caro studente, quanto ci [illegible]. La frase [illegible] negli occhi dei genitori alle prese con l'operazione corredo-scolastico. Mancano due settimane all'inizio delle lezioni. Il conto alla [illegible]scia è partito. E gli studenti affollano i negozi per accaparrar[illegible] lo zaino alla moda, l'astuccio super-attrezzato, i quaderni a copertina rigida «come [illegible] vuole quello di matematica», il diario «figo» e, perché no, il piccolo lusso del temperino che canta. Totale: 350 mila lire. Circa 30 mila lire in più rispetto all'anno scorso: scegliendo il meglio, s'intende. Spesa tutt'altro [illegible] modesta (identica per medie e liceo: ormai il mercato offre gli stessi prodotti a bambini e [illegible]gazzi) cui si deve aggiungere il costo dei libri di testo e - per chi va alle elementari - quella del grembiule facoltativo, da scegliere in quattro sempre più ricercati modelli (ai grandi magazzini dalle 19 mila lire in su).

Come reagiscono i torinesi al caro-cartelle? Comprano in anticipo e, per ora, non badano a spese: «Ci aspettavamo una stagione difficile - [illegible] Massi[illegible] Barrile, responsabile del reparto scuola della Rinascente - e invece, abbiamo venduto molto [illegible] più rispetto agli anni scorsi: sarà che la maggior parte [illegible] genitori ha soltanto [illegible] figlio e vuole viziarlo». E il piccolo «tiranno» ottiene tutto quello che vuole. Nell'ordine: lo zaino «Invicta» (l'eterno best-seller che quest'anno ha toccato le 150 mila lire) che rappresenta il 70 per [illegible] delle vendite e monopolizza i gusti [illegible] maschi e femmine; il portapenne «Antisfiga» di Lupo Alberto (13 mila lire) e i quaderni su cui rimbalza il faccino arrabbiato dei Simpson, i cartoni animati.

In testa alla classifica degli zaini più amati c'è anche quello in [illegible] [illegible] fuoco (o nero corvino) firmato Moschino: «E' il preferito dalle ragazzine modaiole - dicono da Vagnino - e, anche [illegible] [illegible] 130 mila lire, stiamo quasi esaurendo gli ordini». [illegible] successo riscuote pure lo zaino-novità della Mandarina Duck (prezzo [illegible] p[illegible]prio contenuto, 145 mila lire): «Ma sono poche le studentesse che lo usano soltanto per metterci i libri» puntualizzano i negozianti. Vale a dire? «Che non è difficile vederlo sulle spalle delle ragazze che [illegible] sera [illegible] in discoteca».

E i gadget? I temperini [illegible] cantano (bellissima la versione della «Landplay»: appena ruoti la matita parte un'ironica versione di «O sole mio»), penne che nascondono le regole di trigonometria, [illegible] profumate a forma di torta. [illegible] dove acquistano i «divertissement» da cartella gli scolari torinesi? Sorpresa. Snobbano le cartolerie per le mecche dei gadget: quei negozi specializzati in [illegible]tti quanto richieste stravaganze da infilare in cartella. I negozi [illegible] contro Lagrange 15 - piani alti della Rinascente - sono fra i più forniti: «Quanto spendono a testa? Minimo [illegible] mila lire» spiegano i titolari.

Per un corredo all'insegna del risparmio (tutto l'occorrente a 70 mila lire) [illegible] si può rivolgere a grandi magazzini come la «Standa». Qui è in vendita, a 9800 lire, il diario Dylan Dog dedicato a tutti gli appassionati [illegible] detective.

Con la stessa cifra ci si porta a [illegible] l'agenda dedicata a Fiorello (attenzione, [illegible] la versione «karaoke» [illegible] tanto [illegible] cas[illegible] incorporata, quella base), oppure la Paperanda, agenda che fa il verso alla più seriosa e vendutissima Smemoranda.

[e. min.]

E il diario-karaoke è l'affare dell'anno

Business ultramiliardario dedicato al mito-Fiorello con cassetta musicale in regalo

La scelta dello zaino: un rito importantissimo

«Il karaoke in cartella». Lo slogan accompagna il [illegible] più [illegible] dell'anno, business miliardario. [illegible] primizia per gli scolari torinesi [illegible] commento generale, scritto a pennarello sugli zaini, è: "Che bello andare a scuola con Fiorello"), un tormento per [illegible] loro madri. Come tutti i best-seller, anche il diario-karaoke [illegible] accese discussioni familiari: «I poverini che rimangono senza - dicono [illegible] Rinascente, dove le scorte, per altro, non sono ancora terminate - obbligano le mamme a p[illegible] [illegible] [illegible] tutte le cartolerie della città».

Ma qual è l'asso nella manica del diario dedicato al mito [illegible] Fiorello? Il [illegible] ingrediente per un karaoke fai-da-te: una cassetta che raccoglie i brani da spiaggia più gettonati degli ultimi anni. Da «Hanno ucciso l'uomo ragno» a «T'innamorerai». Prezzo politi[illegible] del kit, 15 mila lire.

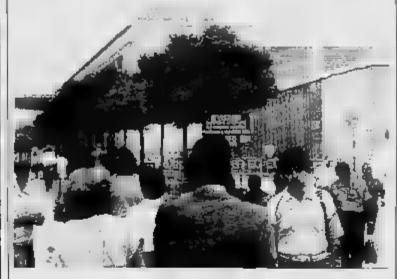
Stabilito che [illegible] Fiorello-dominio si estende dalle piazze ai banchi di scuola e che il suo diario [illegible] semplicemente a ruba, [illegible] altre agende che lo seguono a breve distanza. Come l'ironica «Smemoranda» che, a parecchi [illegible] [illegible] [illegible] debutto, continua a essere super-venduta. L'edizione '95, copertina grigio piombo, si apre con la vignetta di Altan che dice: [illegible] [illegible] emotivo che appena cerco di ragionare mi vien [illegible] piangere». Poi alterna riflessioni corrosive firmate [illegible] Rossi, Enrico [illegible] o [illegible] & Michele. [illegible] [illegible] satira sociale: «Meglio sparare al cuore, cecchino e [illegible] cecchino resto sempre un sentimentale». La «Smemoranda» costa 18 mila lire e ha un segno particolare: va esaurita in pochi giorni. «Già in agosto abbiamo finito [illegible] 70 per cento delle scorte», dicono [illegible] Vagnino. L'identikit di [illegible] l'acquista? [illegible] liceale progressista cui piace colorare d'impegno anche il corredo scolastico: quello, per intenderci, che l'inverno scorso [illegible] si perdeva nemmeno una puntata [illegible] "Avanzi"».

Stesso pubblico per «Cuore»: [illegible] diario [illegible] [illegible] umana giunto alla seconda edizione. Copertina [illegible] rigida verde smeraldo, formato tascabile: un anno scolastico scandito dalle pagine più riuscite del settimanale [illegible] Michele Serra. Qualche esempio? Fra [illegible] e [illegible] 9 gennaio si inserisce il titolo a nove colonne: «Bossi [illegible] l'ha duretto» corredato di spiegazione clinica: «All'origine della disfunzione che affliggeva il chiassoso impiegato di Varese pare ci fossero cattive letture: "Le Ore" e "L'Indipendente"». Prezzo del caustico [illegible] mini-diario: [illegible] mila lire. Richiestissimo in tutte le cartolerie torinesi, l'ha [illegible] comprato Giorgia Liberio, 14 anni, quarta ginnasio: «L'ho scelto perché è un diario intelligente: sono Serra-dipendente e [illegible] distinguermi da chi [illegible] porta a scuola diari sdolcinati [illegible] al divo di turno».

Dall'agenda ironico-impegnata a quella più ingenua e buffa pensata per gli scolari delle elementari e medie. Edizioni che attingono a piene mani dal grande mondo dei cartoon. «La Standa» di via Roma dedica un'intera vetrina ai diari-fumetto. I bambini si fermano e [illegible] incantati co[illegible] davanti alla tv. «Guarda mamma il diario dei Sympson, quello [illegible] Dylan Dog e c'è pure Lupo Alberto». Prezzo medio: sotto [illegible] [illegible] mila lire. Con un [illegible] marico comune: perché [illegible] hanno fatto il diario [illegible] Power Ranger?

[e. min.]

IN PRIMO PIANO

Domani in fabbrica con aria di ripresa

Domani riprende l'attività nella maggior parte delle fabbriche. Riaprono tutti gli stabilimenti Fiat. E, con la Fiat, tutte le aziende dell'indotto e la quasi totalità delle imprese impegnate in altri settori. Le [illegible] sono finite e ci si prepara all'autunno. Un autunno che, a differenza degli ultimi d[illegible] [illegible], si preannuncia - [illegible] alle previsioni e alle speranze - [illegible] amaro. Sintomi [illegible] ripresa si [illegible] manifestati fin da maggio e l'export delle industrie torinesi ha cominciato a recuperare posizioni.

[illegible] A PAG. 35

ESPLOSIONE

Gravissimo

Tenta suicidio Salta la casa

Un alloggio distrutto. Per il tentato suicidio di un tossicodipendente, gli abitanti di largo Tirreno (nella foto un vigile del fuoco sul balcone) hanno vissuto una serata d'inferno. Prima lo scoppio. Poi le fiamme. E tra le fiamme, [illegible] un balcone, lui, l'inquilino del civico 193, secondo piano: Fabrizio De Giorgi, classe 1964, per l'anagrafe residente a Ventimiglia, in via Collasgarbo 17. E' ricoverato in fin di vita al Cto.

SERVIZIO A PAG. 35

INTERVISTA

Sassi-killer

«Prenderemo i teppisti»

[illegible] sassi-killer in due giorni. E la polizia che fa? «Tutto [illegible] possibile - risponde il commissario Eduardo Cuozzo (nella foto) - Cinque volanti pattugliano 24 [illegible] [illegible] 24 tangenziali e strade a rischio. Ma tutto dipende dalla tempestività con cui "la vittima" o i testimoni ci avvertono. L'ideale sarebbe che chi è colpi[illegible] avesse un telefonino in auto per chiamare [illegible] 113 o il 112: per i teppisti non ci sarebbe scampo».

E. Minucci A PAG. 37

Tommaso III di Saluzzo, rinchiuso dai Savoia nelle carceri di Palazzo Madama, fu l'autore più letto dell'epoca

Il manuale del bon-ton ha 600 anni

Scritto a Torino conquistò le corti dell'Europa

Seicento anni fa, durante la torrida [illegible] [illegible] 1394, nelle carceri di Palazzo Madama, Tommaso III di Saluzzo, prigioniero dei principi Savoia-Acaja, per occupare le [illegible] scriveva quello che può [illegible] considerato il primo libro nato a Torino, in prosa e versi, con statura da «best-seller» internazionale: «Le Chevalier Errant».

L'opera divenne famosa nell'Europa intera. Fino [illegible] primo Rinascimento fu lettura prediletta della più scelta gioventù. E' un documento prezioso per capire [illegible] [illegible] del tardo feudalesimo. Narra il [illegible] del «Chevalier» attraverso i regni di Amore, Fortuna e Conoscenza, allegorie che permettevano di [illegible] fatti, personaggi e giudizi [illegible] valore.

Con il pretesto di [illegible] vicende [illegible] [illegible] innamorati e [illegible] cavalieri avventurosi, insegnava ai giovani [illegible] tempo [illegible] regole per vivere [illegible] saggezza. [illegible] tema principale è la Fortuna, intesa quale instabile arbitra delle sorti umane, che può [illegible] dominata solo [illegible] la padronanza di sé. Come si spiega con esempi di cronaca e vicende d'armi dei signori del tempo, dalle corti d'Inghilterra e di Francia fino a quelle di Valois, Berry, d'Acaja, Savoia, Napoli e [illegible] Borbone. Lo scenario è ampio come il continente. Fra i miti [illegible] quello che [illegible] più notorietà è quello della «Fontana dell'eterna giovinezza», che ispirò i famosi affreschi del Castello della Manta.

Tommaso III di Saluzzo scrisse quelle pagine in un mome[illegible] molto difficile della sua vita. Figlio di Federico II, signore di Sa[illegible], era caduto prigioniero [illegible] Savoia-Acaja che contendevano al padre [illegible] Marchesato [illegible] Saluzzo. Catturato in battaglia, Tom[illegible] [illegible] rinchiuso [illegible] palazzo Madama dal 1394 al 1395, per costringere il padre a sottomettersi ai Savoia. Federico II morì prima e [illegible] 1396 Tommaso divenne Marchese di Saluzzo. Liberato, [illegible] più volte a Parigi [illegible] si sposò nel 1403 [illegible] Margherita di Roussy e dove, secondo alcuni, mise ancora mano [illegible] «Chevalier», finito entro il 1404.

Fu opera che ebbe vasta fama, replicata in più copie miniate, di cui non rimangono che due esemplari. Uno è a Parigi, l'altro a Torino. Quello torinese, di 269 fogli membranacei, nel 1498 si trovava al castello di Chambery e nel 1695 era nella «Galleria grande» di Palazzo Reale. Fu poi donato [illegible] Vittorio Amedeo II alla biblioteca dell'Università. Venne danneggiato durante l'incendio che nel 1906 devastò la Biblioteca Nazionale, ma [illegible] grande restauratrice Erminia Caudana ne salvò [illegible] fogli.

Inutile dire che simile bene è un altro «tesoro» [illegible] valenza culturale tale che, [illegible] [illegible] Sindone o l'autoritratto di Leonardo, sarebbe bene mostrare in perma[illegible] e con orgoglio [illegible] turismo internazionale. Purtroppo la figura e l'opera [illegible] Tommaso III a Torino è quasi ignota [illegible] grande pubblico. I Savoia, [illegible] sempre di enfatizzare i personaggi che li [illegible]. Al «Chevalier Errant» le enciclopedie italiane dedicano poche righe. In città il più recente sforzo di ricordarlo risale al 1979, quando Enrico Castelnuovo e Giovanni Ro[illegible] ne fecero ampio cenno sul catalogo edito da Comune e Soprintendenza per la mostra su «Giacomo Jaquerio e [illegible] gotico internazionale».

Da allora silenzio. Nonostante [illegible] ricorrenza. Torino, sempre «capitale» di qualche cosa che le hanno già portato via, timorosa d'apparire provinciale, difende poco la sua storia: sottovaluta quanto sa di possedere, come pretendere che s'emozioni per quello che quasi ignora d'avere?

Maurizio Lupo

[illegible] Stampa della Biblioteca [illegible]

Foglio di via per le extracomunitarie che ogni sera andavano a «lavorare» a Milano

Blitz sul Diretto dell'amore

Nella rete della polizia cadono 60 prostitute

Sessanta «lucciole» extracomunitarie, pendolari del sesso tra Torino e Milano, hanno ricevuto ieri il provvedimento di espulsione dall'Italia. Le donne (59 africane [illegible] una giamaicana) sono state [illegible] dalla polizia sul Diretto partito alle 18,50 dalla stazione di Porta Nuova e diretto a Milano. Come ogni sera stavano raggiungendo il capoluogo lombardo per prostituirsi in piazzale Lotto o [illegible] pressi [illegible] San Siro.

Una «trasferta» diventata quasi obbligata dopo che i controlli di polizia e carabinieri, susseguitisi per tutto luglio e agosto, hanno reso la piazza torinese particolarmente difficile per il lavoro delle prostitute.

Dopo [illegible] cercato di sfuggire [illegible] blitz delle forze dell'ordine - alla Pellerina volanti e gazzelle hanno fatto incursioni praticamente ogni sera - le rag[illegible] hanno [illegible] un'improbabile tranquillità per i loro affari spostandosi dapprima nella zona di Italia '61 e via via in periferia, arrivando fino alle porte di Pinerolo.

Ulteriormente «pressate» [illegible] militari e agenti hanno cominciato a trasferirsi fuori regione. Molte nei luoghi [illegible] villeggiature al [illegible]. Tantissime a Milano dove l'incremento di presenze è [illegible] subito registrato dai responsabili lombardi della Buoncostume. Per questo motivo la polizia milanese e quella torinese, [illegible] con i colleghi della Polfer, hanno deciso di allearsi per affrontare insieme [illegible] problema.

Inusuale la tattica adottata. Individuato il mezzo di trasporto per la quotidiana migrazione dalla Mole al Duomo (sempre il treno delle 18,50), gli agenti hanno allestito un ufficio mobile di polizia [illegible] due degli undici vagoni del convoglio ferroviario.

Le 60 ragazze, sparse nei vari scompartimenti, sono [illegible] individuate e fermate da una settantina di agenti in borghese che [illegible] sono finti viaggiatori. Senza [illegible] alcun disturbo agli altri passeggeri, i poliziotti hanno [illegible] volta in volta invitato le ragazze [illegible] seguirli «in ufficio», cioè sui due vagoni requisiti, per alcuni accertamenti.

Per essere sicuri di non perdere [illegible] nessuna «lucciola», quando il treno si fermava nelle stazioni lungo la Torino-Milano agenti della Polfer si sparpagliavano sulle pensiline per piantonare il convoglio. Quando [illegible] treno è arrivato alla stazione Centrale, nella [illegible] della polizia erano cadute sessanta ragazze. Sono state obbligate a tornare [illegible] Torino sui due vagoni «riservati».

Le [illegible] extracomunitarie - l'età media è di 20 anni - erano quasi tutte arrivate in Italia da poco più di un [illegible]. Cinquanta [illegible] originarie della Nigeria, quattro del Camerun, altrettante del Ghana, una [illegible] Sud Africa e una della Giamaica.

Gli agenti dell'Ufficio stranieri della Questura torinese, [illegible]dinati dal dottor Antonio Bagliivo, hanno anche identificato e fermato tre nigeriani. Uno aveva il compito di «rifornire» le ragazze di cosmetici [illegible] belletti che teneva stipati in [illegible] borsone. Gli altri coordinavano [illegible] trasferta: scorta delle ragazze nel capoluogo lombardo e suggerimento dei punti di sosta migliori per attendere l'arrivo dei clienti.

Ogni sera gli scompartimenti [illegible] treno delle 18,50 si trasformavano in altrettanti camerini. Le ragazze approfittavano delle circa due [illegible] di viaggio per truccarsi tra specchietti, Cotton-fioc [illegible] fazzolettini di carta, incuranti degli sguardi curiosi o interdetti degli altri viaggiatori. Al termine [illegible] maquillage le giovani, fi[illegible] [illegible] quel momento avvolte in abitoni anonimi e dai colori spenti, si recavano una dopo l'altra nella toilette [illegible] treno uscendone dopo pochi minuti con scarpe con i tacchi a spillo, cinturoni strizzafianchi, minigonne attillatissime, camicette generosamente aperte fino all'ombelico. Il tutto in [illegible] tripudio di colori sgargianti.

Ivano Barbiero

[illegible] PAESE STRANIERO [illegible]

Dietro le nigeriane, le slave

La prostituzione straniera a Torino? Un esercito formato da almeno quattrocento persone. Prostitute da marciapiede, perché [illegible] si considerano quelle che lavorano in [illegible] la cifra sale, e di pa[illegible]chio. Le più numerose sono le nigeriane: le forze dell'ordine ne hanno contate fino a 250 in una [illegible] alla Pellerina. Ma ci [illegible] anche [illegible] camerunensi, le albanesi, le ivoriane, le togolesi, le marocchine [illegible] le tunisine. E i viados brasiliani: da un paio d'anni, una decina [illegible] loro staziona all'imbocco delle rampe che da corso Appio Claudio immettono verso corso Regina Margherita.

Le ultime arrivate sono le ragazze dell'Est: giovanissime, bionde, si sono «prese» le uniche [illegible] lasciate libere [illegible] agguerritissima concorrenza nera: i marciapiedi lungo corso Unità d'Italia [illegible] [illegible] Allamano.

Ogni sera le ragazze di colore raggiungevano Milano col treno delle [illegible]

Iscrizioni, stop fra 5 giorni

Il rettore Rodolfo Zich (al centro) presenta il progetto del nuovo Poli raddoppiato sull'area delle Officine ferroviarie in attesa della costruzione saranno allestite aule e laboratori provvisori che saranno agibili nel secondo semestre dell'anno accademico

Lauree brevi al via nel Politecnico-bis

Ancora cinque giorni [illegible] tempo per le preiscrizioni al Politecnico. Venerdì 2 settembre [illegible] chiude [illegible] per le aspiranti matricole di Ingegneria (circa [illegible] fino a ieri) e Architettura (900) è già tempo di preparazione ai test di ammissione [illegible] previsti il 5 settembre. Parecchie le novità nell'anno accademico che [illegible] per cominciare.

Innanzitutto per la prima volta [illegible] Politecnico ospiterà i corsi di diploma universitario anche nella sede centrale di corso Duca degli Abruzzi 24. Saranno tre nei settori dell'ingegneria: meccanica, informatica e civile. Tutti a numero chiuso, cento posti disponibili e un interessante sbocco professionale per i diplomati al termine [illegible] triennio.

Le trecento matricole delle lauree brevi [illegible] [illegible] ricordate nella storia del secondo ateneo torinese anche per [illegible] altro motivo: [illegible] loro a metter piede per primi tra alcuni mesi nell'area delle officine ferroviarie e ad inaugurare, [illegible] pure simbolicamente, l'area del Politecnico raddoppiato.

Dopo anni di polemiche e rinvii il rettore Rodolfo Zich e gli altri amministratori hanno vinto la battaglia che li vedeva impegnati in [illegible] estenuante braccio di f[illegible] [illegible] ministri, burocrati e politici. L'ampliamento del Politecnico si farà e si farà nell'area attigua alle officine ferroviarie [illegible] come chiedevano docenti e studenti. [illegible] compensare gli sforzi [illegible] Zich è arrivata in questi giorni una ciliegina [illegible] 1500 milioni, [illegible] quanti ne ha stanziati la Cee per finanziare i corsi [illegible] diplomi universitari a Torino.

Il miliardo e mezzo servirà [illegible] allestire aule e laboratori, soprattutto questi ultimi, [illegible]rati essenziali nella preparazione dei futuri tecnici di ingegneria. Lo rileva il prof. Claudio Beccari, vicepreside della Facoltà, impegnato in questi giorni a sovrin[illegible] al lavoro delle preiscrizioni e a preparare i test per [illegible] le aspiranti matricole.

«C'è un punto su cui insistono le associazioni [illegible] imprenditori durante i nostri frequenti incontri - rileva il prof. Beccari -. Riguarda l'ampliamento e la valorizzazione dei corsi triennali universitari, d'ingegneria in particolare. Per questi diplomati prevedono posti di la[illegible] [illegible] gratificanti come già succede negli altri Paesi europei».

C'è un dato che conferma le interessanti prospettive di lavoro per i primi tecnici d'ingegneria: sono richiesti dal mercato del lavoro nella [illegible] misura degli ingegneri laureati. «Non dimentichiamo - ricorda il prof. Beccari - che [illegible] neodiplomato al termine del triennio può, [illegible] vuole, continuare per conseguire la laurea».

I ragazzi [illegible] sulla facoltà da scegliere, [illegible] predisposti [illegible] gli studi matematici faranno bene a passare nell'ufficio [illegible] corso Duca degli Abruzzi 24 per avere consigli. Qui troveranno altri [illegible]gazzi. Sono studenti pagati [illegible] Politecnico per assistere i nuovi arrivati. Tra quasi coetanei si parla lo stesso linguaggio, l'approccio è facilitato. Se favorevole, [illegible] primo impatto [illegible] l'ambiente universitario è destinato a lasciare il segno. **[g. j. p.]**

Il professor Claudio Beccari

UNA NOTTE BRAVA

La vittima è [illegible] ragazza inglese di 25 anni che voleva raggiungere la casa del fidanzato

Le dà un passaggio e tenta di violentarla

Arrestato ristoratore: «Non è vero, lei ci stava»

UN ristoratore [illegible] è stato arrestato la scorsa notte [illegible] carabinieri [illegible] l'accusa di tentata violenza carnale nei confronti di [illegible] inglese di 25 anni alla quale aveva dato un passaggio. E' Roberto Torchio, 30 anni, corso Re Umberto 38, che [illegible] i genitori nella conduzione [illegible] ristorante «A [illegible] merenda sinoira» in piazza Hermada 12. Lo hanno [illegible] [illegible] 4,30 i carabinieri [illegible] reparto radiomobile in corso Tortona, vicino al ponte di [illegible] Regina. «Macché violenza, lei c'è stata», si è difeso il giovane in evidente stato di euforia, forse per qualche bicchiere [illegible] troppo.

La vittima, residente a Birmingham, insegnante di inglese presso la famiglia di un magistrato della Procura, ha [illegible] confermato di avere solo accettato un passaggio. «Era tardi - ha raccontato - e dovevo raggiungere l'alloggio del mio fidanzato»: Maurizio Picco, 22 anni, via Palermo [illegible]. La ragazza ha spiegato [illegible] carabinieri di aver trascorso la [illegible] con amici in [illegible] bar di piazza Vittorio e, verso l'1,30, di aver litigato con Maurizio Picco che se n'era andato seccato.

«Alle 3,15 quel ragazzo che conoscevo [illegible] vista si è offerto [illegible] darmi il passaggio [illegible] suo fuoristrada». Sempre secondo quanto riferito dalla ragazza, Torchio, un po' alticcio, a metà percorso si è fermato e l'ha abbracciata tentando [illegible] baciarla.

Respinto [illegible] passato alle maniere forti: le è saltato addosso, l'ha schiaffeggiata [illegible] [illegible] tentato di violentarla. La ragazza [illegible] però riuscita ad aprire la portiera del fuoristrada e a scappare. A piedi ha raggiunto [illegible] Palermo [illegible] in lacrime ha raccontato al [illegible] [illegible] l'aggressione. Informati, i carabinieri hanno impiegato poco più di un'ora per arrivare a Roberto Torchio.

Ida Moretti, 28 anni, titolare [illegible] bar [illegible] e amica dell'arrestato, fornisce una sua versione dei fatti accaduta la scorsa notte: «Quell'inglesina si era comportata stupidamente e per questo motivo il fidanzato se n'era andato seccato. A quel punto si è fatto sotto Roberto. Io ho fatto da interprete. Lei beveva come una spugna, lo stringeva [illegible] sbaciucchiava: "Vieni a vivere con me in Inghilterra. Portami a dormire con te, non so dove andare"». Atteggiamento che, [illegible]que, non può giustificare l'aggressione - se verrà provata - di Roberto Torchio. **[iv. bar.]**

[illegible]

Lui [illegible] lei rapinano prostituta dell'incasso

Una prostituta slava con passaporto canadese [illegible] stata rapinata dell'incasso di 370 mila lire la scorsa notte [illegible] una coppia di italiani che [illegible] stati arrestati mezz'ora dopo dai carabinieri. La [illegible]tima è Anita Fazekat, 18 anni. I [illegible] [illegible] finiti Davide Campioni, 26 anni, via Viterbo 127, Aurelia Aloia, 27 anni, di Arluno, nel Milanese. «Saranno state le due - ha raccontato la derubata -. Ero in [illegible] Appio Claudio quando [illegible] [illegible] avvicinata un'auto con quel ragazzo. Senza dire una parola [illegible] sceso, mi ha afferrato [illegible] braccio puntandomi addosso un coltello multilame e ha urlato: "Adesso mi dai tutti i soldi, sennò vedi come ti concio!". Mi ha strappato [illegible] borsetta [illegible] è risalito sulla Golf della quale ho preso il numero di targa. Cinquanta metri dopo l'ho visto caricare la ragazza». Quando sono stati bloccati dalla pattuglia dei carabinieri, la coppia [illegible] [illegible] sulla Volkswagen descritta da Anita Fazekat.

L'auto risulta intestata a [illegible] parente della giovane e le era stata prestata perché potesse fare un giro in città senza correre pericoli. Sul sedile posteriore della [illegible] c'era anche il coltello multiuso di fabbricazione svizzera e la borsetta della rapinata. Dal portafoglio mancavano 170 mila lire.

Aurelia Aloia, arrestata

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 28 Agosto

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti pomeridiani sui rilievi. Visibilità buona. Temperatura stazionaria [illegible] [illegible] variabili.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	32,1
MINIMA	15,2
UMIDITA' (ore 14)	40%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO [illegible]	36,4 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	29	MINIMA	14,7
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,3	9 agosto 1950
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

[illegible]

MASSIMA	22	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti, tramonta alle ore 20 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 38 minuti, cala domani alle ore 14 e 54 minuti

Luna nuova 7 agosto ore 11

Primo quarto 14 agosto ore 8

Luna piena 21 agosto ore 9

Ultimo quarto 29 agosto ore 9

MERCURIO: è visibile di giorno al telescopio ma con difficoltà

VENERE: 76 ingrandimenti lo mostrano [illegible] la Luna ad occhio nudo

MARTE: luminoso [illegible] [illegible] [illegible] Polluce, della quale ha anche il colore

GIOVE: una moneta da 500 lire a 158 metri riproduce [illegible] dimensioni del suo disco

SATURNO: risplende nella parte orientale della costellazione dell'Acquario

IL [illegible] questa notte l'asteroide 1620 Geographos passa [illegible] 1°44' ad Est della stella Epsilon Microscopii

Specchio dei tempi

«Ad Albugnano bloccata dai carabinieri la grigliata di Ferragosto» «Amaro [illegible] nella città deturpata dalla sporcizia» - «Nessuno scandalo per le miss al cimitero» - «Non mancano stradine isolate»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Ad Albugnano, un piccolo e grazioso paese del Monferrato, il circolo ricreativo aveva organizzato per la [illegible] del 13 agosto scorso una grigliata all'aperto (come in molti paesi in questi giorni di calda estate).

«Alcuni volenterosi si [illegible] prestati per cuocere [illegible] carne [illegible] servire in tavola. Soci ed amici erano tranquillamente seduti [illegible] consumare la [illegible] quando vediamo arrivare [illegible] paese vicino (Castelnuovo Don Bosco) tre carabinieri in divisa ed [illegible] brigadiere in borghese (con camiciola hawaiana). Nessuno ci fa particolarmente [illegible]. Tutti pensano ad una normale visita [illegible] controllo, ma poco dopo il cicaleccio si interrompe, le costine [illegible] raffreddano nei piatti, [illegible] [illegible] forze dell'ordine, mitraglietta in mano, richiedono e trattengono a tutti i documenti di riconoscimento.

«I malcapitati che, pensando [illegible] trascorrere una serata fra amici, non hanno né borsa né documenti, devono tornare trafelati a [illegible] per procurarseli.

«Nessuna motivazione da parte dei carabinieri, un silenzio sbigottito da parte di tutti. Successivamente un doppio controllo delle generalità di ognuno verbalizzato con la richiesta della cifra pattuita per la cena. Non [illegible] era alcuna cifra stabilita, il [illegible] [illegible] ad offerta libera, lasciata al buon senso dei partecipanti.

«Per farla breve, [illegible] serata fra amici rovinata, [illegible] amaro [illegible] bocca di tanta brava gente che lavora nei campi più [illegible] dieci ore al giorno che pensava [illegible] trascorrere qualche [illegible] di svago in compagnia [illegible] non credeva certo di [illegible] interrogata e controllata dalle forze dell'ordine. A molti di noi è parso [illegible]cessivo il dispiegamento di forze per [illegible] grigliata paesana».

Seguono le firme

[illegible] lettore ci scrive:

«Ho trascorso il periodo di Ferragosto in Valle d'Aosta, precisamente ai pi[illegible] del Cervino, dove tutto funziona e la pulizia è la [illegible] che mi ha colpito di più. Rientrando a Torino e percorrendo con l'auto [illegible] Sansovino, via Pietro Cossa, via De Santis, fino a corso Sebastopoli, tutto era in stato di totale abbandono, nelle aiuole (se così possiamo chiamarle) che dividono la strada vi era l'erba alta un metro, e [illegible] ornamento [illegible] cranocartaccio, bottiglie di plastica e lattine. Povera Torino, in troppe zone regna l'incuria. Sarei tornato indietro, nella bella Valle d'Aosta».

Raffaele Rossetti

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di brossesi ed esprimiamo il nostro disappunto per l'articolo "E le miss escono dal camposanto". Al cronista possiamo tranquilla[illegible] dire che il piccolo paese della Valchiusella è qualcosa [illegible] più bello dello squallido ritratto da lui frettolosamente tracciato. Per quanto riguarda quanto avvenuto al camposanto [illegible] crediamo proprio che i nostri defunti non siano stati né turbati né disturbati dallo spettacolo di venerdì 7 agosto. Pensiamo che essi siano ormai superiori sia alla banalità dei facili giudizi, sia alla filosofia di chi ironizza sulla mancanza di fantasia nei divertimenti paesani. Inoltre siccome molti di loro so[illegible] stati, in vita, amanti dell'allegria e del buonumore, chissà che non abbiano sorriso indulgenti per la musica prodotta "dall'orchestrina di poche pretese" e per gli abiti succinti ed i bikini delle miss che sfilavano».

Seguono 63 firme

Un lettore ci scrive:

«Sono il comandante dei vigili urbani di Castiglione Torinese ed ho letto con stupore la let[illegible] pubblicata in data 7 agosto '94 nella quale un lettore si lamentava di una contravvenzio[illegible] al codice [illegible] strada che gli è stata contestata nel nostro Comune.

«Si tratta di una contravvenzione relativa all'articolo [illegible] del Codice della strada il quale prescrive che chi, "titolare [illegible] autorizzazione alla guida [illegible] motocicli, debba esercitarsi alla guida solo in luoghi poco frequentati da veicoli e pedoni".

«La contravvenzione è stata [illegible] in data [illegible] giugno '94, alle ore 15,45 in via Caudana angolo via Torino, notoriamente l'incrocio più interessato al traffico automobilistico di [illegible]stiglione Torinese.

«In aggiunta [illegible] ciò è bene ricordare [illegible] contravventore che l'ammenda gli [illegible] stata comminata durante il giorno nel quale ricorreva la festa patronale che crea sempre [illegible] notevole incremento [illegible] traffico.

«Credo quindi [illegible] [illegible] esatta[illegible] applicato alla lettera il codice della strada.

«Mi preme infine ricordare al contravventore che in Castiglione Torinese ci [illegible] numerosissime strade veramente po[illegible] frequentate dove può con tranquillità esercitarsi alla gui[illegible] del suo motociclo senza intralci [illegible] traffico».

Sergio Giaccone

Domani riaprono le aziende, fine delle ferie per i dipendenti della Fiat

In fabbrica, con aria di ripresa

Quest'anno [illegible] scaglionate per far fronte alla ripresa
Ma i sindacati avvertono: «Ancora troppi disoccupati»

Domani riprende l'attività nella maggior parte delle fabbriche. Riaprono tutti gli stabilimenti della Fiat, nei quali lavorano (non solo in Piemonte) oltre 160 mila dipendenti. Quest'anno però le ferie sono [illegible] più scaglionate. La ripresa delle vendite sui mercati europei (anche se da quello italiano arrivano ancora segnali contrastanti) e il lancio [illegible] nuovi modelli hanno indotto l'azienda a far [illegible] anticipatamente dalle ferie estive alcune migliaia di dipendenti: da lunedì scorso sono già [illegible] lavoro 8500 addetti alle linee di produ[illegible] della Punto, a Torino e a Melfi (Potenza). Stessa sorte è toccata a quelli della Lancia Kappa (il modello che sostituirà la Thema), a Rivalta, e dell'Alfa 45, a Pomigliano d'Arco (Napoli).

Con la Fiat, riapriranno tutte le fabbriche dell'indotto e la quasi totalità delle aziende di altri settori. Le vacanze sono finite e ci si prepara all'autunno. Un autunno che, a differenza degli ultimi due anni, si preannuncia - stando alle previsioni e alle speranze - non amaro. Sintomi di ripresa si sono manifestati fin da maggio e l'export delle industrie torinesi ha cominciato a recuperare posizioni. E' diminuito l'utilizzo della cassa integrazione ordinaria, sta aumentando la capacità produttiva.

Ma sul fronte dell'occupazione le notizie, per quanto riguarda Torino e il Piemonte, conti[illegible] ad essere poco confortanti: l'aumento di avviamenti [illegible] [illegible] (oltre il 12 % in più nel pri[illegible] semestre [illegible] rispetto al pri[illegible] semestre '93) si riferisce soprattutto a contratti a tempo determinato, mentre continua il calo degli occupati con contratti a tempo indeterminato.

Industriali e sindacati [illegible] d'accordo: l'incertezza sulla politica economica [illegible] governo, la mancanza di una politica industriale contribuiscono a determinare una situazione occupazionale ancora incerta.

[illegible] Cisl Piemonte ricorda, a [illegible] proposito, le cifre in rosso: 172 [illegible] i disoccupati nella regione iscritti [illegible] collocamento (per la prima volta [illegible] più gli adulti dei giovani), oltre 30 mila i lavoratori iscritti nelle [illegible] di mobilità (in genere, l'anticamera del licenziamento). [illegible] mila i posti ancora a rischio e 17 mila i lavoratori coinvolti nei contratti di solidarietà.

Giancarlo Panero, segretario regionale Cisl: «C'è il rischio di una ripresa economica senza occupazione e con un alto costo sociale. Diminuiscono le ore di cassa integrazione ordinaria, ma ci sono più ore di straordinaria legata ai processi di ristrutturazione delle aziende». Panero chiede a industriali e Regione «Un patto sociale per la ripresa».

[e. bac.]

I DATI

Più lavoro a metà tempo

I dati sull'occupazione a Torino e provincia non forniscono chiari segnali positivi. Gli avviamenti al lavoro nel primo trimestre del '94 sono aumentati [illegible] 2 mila unità, ma si tratta di contratti a tempo determinato. A Torino sono aumentati di un terzo i contratti part-time che sono passati da 1022 a 1346 nel primo trimestre di quest'anno. [illegible] sono aumentati anche gli iscritti al collocamento (172 mila in Piemonte) e gli iscritti alle liste di mobilità.

Torino guida la classifica della Regione con circa 6 mila lavoratori iscritti. Altri centri della p[illegible] con dipendenti [illegible] mobilità sono Rivoli (quasi duemila), Orbassano, Pinerolo e Ivrea (circa 1.300), Moncalieri (più [illegible] 1.100). Per gli effetti positivi della ripresa sull'occupazione, secondo i sindacati, [illegible] dovrà aspettare ancora [illegible] anno.

Domani i 160 mila lavoratori torneranno in Fiat con più serenità

IL CASO

GLI SPOSI DI CUBA

L'ambasciatore italiano a L'Avana: «Ho chiesto [illegible] visto per Anabel, non ci [illegible] problemi»

Fidel libererà l'ostaggio d'amore

La moglie potrà rientrare a Torino con il sub di Villafranca
Il giovane paraplegico sarà operato: «Senza di lei non parto»

POTRA' tornare in Italia con la moglie Gino Lapucci, il sub di Villafranca, che a Cuba ha sposato una ballerina. Il giovane, paraplegico dall'85 dopo un incidente in moto, deve rientrare a Torino [illegible] essere sottoposto a un intervento alla [illegible]na vertebrale.

Non vuole lasciare l'isola senza Anabel, la ragazza che ha sposato a [illegible]. «Senza [illegible] lei non parto» continua a ripetere al telefono ai genitori che, negli scorsi giorni [illegible] [illegible] rivolti ai giornali sostenendo che il figlio era prigioniero a Cuba.

Il ritorno del giovane e della [illegible]lie dovrebbe essere imminente. L'ambasciatore italiano a Cuba, Giorgio Malfatti, ha chiesto all'ufficio per l'emigrazione cubano di concedere a Anabel il visto di uscita.

Commenta: «Non dovrebbero esserci problemi. In questo momento da Cuba esce chi vuole. Le difficoltà possono insorgere solo se si tratta di persone altamente qualificate o che operano in settori strategici, non mi pare il [illegible] della ragazza».

Intervento della diplomazia per sbloccare la situazione, ma il matrimonio non è ancora registrato

Anabel Lugo il giorno del matrimonio

Gino Lapucci, campione sub

Per quanto riguarda l'Italia, la situazione è già stata appianata. L'ambasciata a Cuba ha consegnato a Gino Lapucci il visto di ingresso per Anabel che allo stato attuale non risulta ancora essere la moglie. [illegible] matrimonio non è stato registrato nel nostro Paese. Il rito non [illegible] stato celebrato all'ambasciata; in questo [illegible] [illegible] trascrizione sarebbe stata immediata.

Spiega l'ambasciatore: «Per aiutare [illegible] signor Lapucci gli [illegible] bi[illegible] consigliato di far ch[illegible] alla moglie il visto per accompagnarlo nel tragitto di ritorno in quanto paraplegico che deve subire un'operazione chirurgica in Italia».

Così è stato fatto. I genitori hanno richiesto [illegible] dichiarazio[illegible] al Cto e l'ospedale ha inviato all'ambasciata un [illegible] [illegible] quale si attesta che Lapucci deve [illegible] operato. Ricevuto il fax l'ambasciata ha rilasciato il visto a Anabel. L'ambasciatore: «Lo [illegible] consegnato stamattina (sabato, Ndr)».

Una volta in Italia Gino Lapucci potrà avviare le pratiche per il «ricongiungimento» famigliare e far ottenere alla moglie la cittadinanza italiana, che però non sarà riconosciuta a Cuba, dove Anabel rimarrà sempre cittadina cubana.

L'ambasciatore precisa: «[illegible] pare che il clamore sollevato dalla madre di Lapucci sia eccessivo e sicuramente controproducente. La si[illegible] si [illegible] evolvendo in modo positivo e il figlio e la ragazza non sono [illegible] stati prigionieri a Cuba».

Aggiunge: «Il signor Lapucci più volte ci aveva detto che voleva tornare in Italia solo per sottoporsi all'operazione e quindi rientrare a Cuba dove ha sempre sostenuto di volersi trasferire definitivamente. Certe dichiarazioni esagerate potrebbero, se non corrette, rendergli difficile un eventuale ritor[illegible] nell'isola».

A Cuba il giovane, che continua a immergersi ed è [illegible] nonostante l'handicap, aveva tentato di [illegible] una scuola per subacquei, ma l'attività è fallita. L'ambasciatore: «Non voglio [illegible] trare in questo argomento anche [illegible] [illegible] credo che il governo, [illegible] problemi che ha, si [illegible] occupato di far fallire [illegible] business. Noi comunque l'abbiamo aiutato anche quando ha voluto far trasportare qui la sua auto».

[m. cas.]

Allarme in largo Tirreno per uno scoppio [illegible] secondo piano: «Un uomo sta bruciando sul balcone»

Tenta di uccidersi, fiamme sul palazzo

Giovane tossicodipendente apre il gas e fa saltare l'alloggio

Un alloggio distrutto. Un altro inagibile. E l'intera facciata di un palazzo di sei piani annerita di fumo. Per il tentato suicidio [illegible] un tossicodipendente, gli abitanti di largo Tirreno hanno vissuto una serata d'inferno. Prima lo scoppio. Poi le fiamme. E tra le fiamme, [illegible] un balcone, lui, l'inquilino [illegible] civico 193, secondo piano: Fabrizio De Giorgi, classe 1964, per l'anagrafe residente a Ventimiglia, in via Collasgarbo 17. E' ricoverato in fin [illegible]i vite [illegible] Cto. Le ustioni, gravissime, coprono il cento per cento del [illegible]o corpo.

L'allarme è scattato intorno alle 19. Le centrali operative dei vigili del fuoco e della polizia hanno ricevuto decine di telefonate in pochi secondi. Voci concitate raccontavano della deflagrazione, e parlavano di un uomo investito dalle fiamme che aveva cercato di gettarsi dalla finestra.

La squadra di pompieri ha faticato a farsi largo fra il fumo [illegible] riempiva le scale per raggiungere [illegible] pianerottolo del secondo piano. E anche lo sfondamento della porta dell'appartamento dove viveva [illegible] Giorgi s'è rivelato più difficile del previsto. Quell'uomo si era barricato dentro, accatastando contro la porta [illegible] [illegible] che aveva in casa, tavoli, armadi, letti.

«Voleva proprio morire», mormora adesso [illegible] madre che viveva [illegible] lui. E racconta che già il giorno prima Fabrizio aveva tentato di farla finita: «L'abbiamo salvato per un soffio. Ero convinta che si fosse trattato [illegible] un momento di sconforto, non avrei mai pensato che ci avrebbe riprovato».

La polizia, che ha anche soc[illegible] [illegible] stato di choc l'inquilina del terzo piano, Erminia Altavilla, sta tentato di ricostruire [illegible] è successo esattamente in quell'alloggio [illegible] secondo piano di largo Tirr[illegible] 193. L'ipo[illegible] è che De Giorgi non abbia provocato intenzionalmente lo scoppio. Probabilmente voleva solo morire intossicato, andarsene [illegible] fare rumore, [illegible] neanche un notizia piccola piccola sul giornale.

La scintilla che ha provocato l'esplosione nella [illegible] già [illegible] di gas ha trasformato il suo dramma in un fatto [illegible] pubblico dominio. Sono intervenute le volanti della polizia e gli [illegible]ini della Squadra Mobile, i carabinieri e i vigili del fuoco [illegible] le loro autobotti e le autoscale. Così, anche nel giorno in [illegible] aveva deciso di farla finita, il [illegible] di Fabrizio De Giorgi [illegible] stato inserito nei videoterminali che [illegible] tutto [illegible] lui, del [illegible] passato di tossicodipendente, e della voglia disperata di farla finita.

Fabrizio [illegible] Giorgi è ricoverato al Cto [illegible] ustioni [illegible] tutto il corpo. I Vigili del fuoco hanno faticato per raggiungere l'appartamento: si era [illegible] dietro [illegible] porta

8 - VACANZE DIETRO L'ANGOLO: soggiorni spirituali, più richieste che posti

Dalla Sacra di S. Michele alla Novalesa una serie di offerte selezionate d'ospitalità per chi vuole imparare ad «ascoltare»

E' spesso «tutto esaurito» nei monasteri che propongono soggiorni di ricreazione spirituale. I religiosi che aprono le loro porte offrono apposta poche stanze, perché il numero degli ospiti non comprometta il raccoglimento. Chi viene accolto deve vivere la regola della «casa», anche se la frequenta solo per pochi giorni.

Fra i turisti del silenzio

Nei chiostri a ritemprare l'anima

Turismo religioso: non [illegible] crisi. E' spesso «tutto esaurito» nei monasteri che propongono soggiorni di ricreazione spirituale. Crescono le presenze [illegible] numerosi centri di accoglienza ecclesiali. Si conferma il consueto affollamento nei santuari e negli edifici storici di culto.

«Negli ultimi due mesi - dice padre Antonio Salvatori, rettore della Sacra [illegible] San Michele - abbiamo una media di mille visitatori al giorno, con punte di duemila la domenica. Tra que[illegible] vi sono molti stranieri, soprattutto francesi».

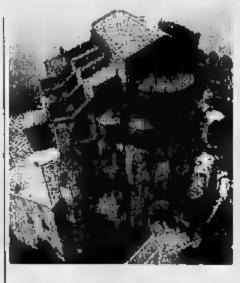
La millenaria abbazia arroccata sul monte Pirchiriano, [illegible] Sant'Ambrogio di Susa, esercita un richiamo pari al suo grande fascino. La Sacra può contare su circa [illegible] volontari, in prevalenza studenti e neolaureati. Si avvicendano per aiutare i due padri rosminiani che curano l'abazia: «La nostra accoglienza - nota il rettore - lascia ampia libertà all'ospite. Per questo le richieste [illegible] soggiorno sono numerose. Ma per non compromettere [illegible] raccoglimento, riserviamo non più di sei stanze agli ospiti esterni».

Per fare conoscere la Sacra anche quest'anno verrà organizzata una settimana di festa a partire dal 24 settembre. «Sarà l'occasione per inaugurare la grandiosa opera di illuminazio[illegible] che abbiamo messo a punto» annuncia padre Salvatori.

«Fra pochi [illegible] [illegible] costretti a istituire un biglietto d'ingresso, perché la Sacra di San Michele ha bisogno di restauri urgenti. Se non si interviene con sollecitudine nel giro di dieci anni degli antichi ruderi [illegible] rimarranno che cartoline ricordo [illegible] il tetto del monastero sarà distrutto dall'acqua. A meno che la Regione non decida [illegible] prendersi carico dell'abbazia».

Un'esortazione condivisa da padre Pacifico Bianchi, superiore del Santuario di Belmonte a Valperga, dove i frati propongono soggiorni a gruppi e [illegible]ciazioni per lo più della zona. «Noi invece preferiamo fare tutto da soli, senza chiedere nulla», [illegible] padre Giovanni Lunardi, priore dei dieci benedettini della Congregazione [illegible] Subiaco, rimasti al monastero del[illegible] Novalesa, fondata in Val Cenischia nell'anno 726, [illegible] [illegible] metri d'altitudine. «La regola dei benedettini [illegible] ha abituati a essere autonomi».

I monaci della Novalesa offrono ospitalità a non più di sei ospiti maschi per volta, purché accettino di condividere la loro vita comunitaria. «Non possiamo accogliere più di sei persone - spiega padre Lunardi -, perché non vogliamo che gli ospiti portino in convento le loro abitudini. Desideriamo che possano condividere lo stile [illegible] vita della [illegible] comunità, che propone silenzio e spiritualità».

La regola è rigida: sveglia alle 5,10. Seguono ore di preghiera corale, poi il lavoro (dal facchinaggio alla biblioteca, secondo le esigenze). Ritiro in camera attorno alle 21. Giornali e televisione sono negati. Il soggiorno è [illegible] offerta lib[illegible]. Arrivano in particolare giovani e parecchi docenti universitari.

[illegible] la Sacra di San Michele, [illegible] monte Pirchiriano. Può ospitare fino a sei [illegible] religiosi, quanti [illegible] accoglie al massimo [illegible] della Novalesa, in alto.

La regola si irrigidisce ulteriormente nei monasteri di clausura. In quello secentesco della Visitazione, a Pinerolo, vi sono un paio di camere a disposizione degli ospiti, solo donne. Avranno pochi contatti, limitati [illegible] parlatorio e [illegible] preghiera corale, sempre con una grata di mezzo. L'atmosfera è di grande serenità. «Vale la pena fermarsi ad ascoltare. Un tempo anch'io avevo bisogno costante di [illegible]more, per non stare a sentire», ricorda suor Patrizia Benedetta, di Pinerolo. E' [illegible] delle [illegible] «visitandine» [illegible] vivono qui. Ha 26 anni, da cinque è suora di clausura, dopo [illegible] lavorato a lungo [illegible] infermiera ausiliaria in un ospedale.

A Prali, [illegible] Val Germanasca, nel centro ecumenico [illegible] Agape (emanazione della Chiesa Valdese) le porte sono aperte a tutti: «L'80 per cento delle persone che vengono qui non sono di fe[illegible] evangelica e spesso neppure credenti», dice la pastora Letizia Tomassone, responsabile del centro. E' noto a livello internazionale. Venne fondato nel 1947 dal pastore Tullio Vinay, per accogliere tutte le confessioni religiose.

Ad Agape si organizzano «campi» settimanali, circa [illegible] ventina l'anno, su temi non solo religiosi, [illegible] anche politici e sociali. Proprio in questi giorni si discute della disoccupazione presente in Europa. Ad animare gli incontri vengono invitati esperti e i protagonisti stessi dei fatti che vengono trattati.

Le spese per il soggiorno [illegible] sono uguali per tutti. Si paga in base al reddito. Ogni anno arrivano ai «campi» mille persone, provenienti dal mondo intero. A loro si aggiungono gli ospiti delle 96 camere disponibili per la ricezione turistica.

Il turismo religioso appare come un arcipelago dalle molteplici offerte, ma senza un'organizzazione che lo coordini. Ognuno [illegible] per sé. «E' [illegible] fenomeno ancora abbastanza nuovo» spiega Don Aldo Bertinetti, responsabile della diocesi di Torino per il tempo [illegible] e il turismo. «Anche questo ufficio esiste [illegible] soli tre anni a Torino. Cercheremo di far conoscere [illegible] diverse esperienze presenti in regione. Stiamo già iniziando a preparare guide in grado di valorizzare la spiritualità [illegible] luoghi religiosi. Chi la saprà cogliere comprenderà meglio anche gli aspetti artistici di quei luoghi».

Angelo Taverna

[illegible]

FARMACIE

Aperte oggi per turno dalle [illegible] 9 alle 19,30

Borgo Crocetta, c.so De Gasperi 6; Braccio, c.so Francia 87; Comunale n. 5, via Rieti 55; Comunale n. 33, [illegible] Isernia 15; Cooperativa [illegible] 1, via XX Set[illegible]bre 5; Dell'Ausiliatrice, c.so Principe Oddone 28; Dutto, c.so Giulio Cesare 48; Gani, via Nizza 108; Iatp, via C. Capelli 67; Nobili, via Onorato Vigliani 160; Roagna, c.so G. Agnelli 117; [illegible] Bernardino, via Braccini [illegible]1; San Simone, via San Tommaso 2; Santa Croce, c.so Casale 204. Prestano servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore [illegible] le farmacie: Maffei, p.za Massaua 1; Nizza, via Nizza 65. Da lunedì [illegible] venerdì prestano servi[illegible] notturno dalle 19,30 alle ore 9 le farmacie: Maffei, p.za Massaua 1; Nizza, via Nizza 65. Prestano servizio serale dalle ore 19,30 alle 22,30 le farmacie: Mirafiori, via San Remo 37; Policlinico, via Sempione 112; Porta Susa, [illegible] Francia 1/bis.

[illegible]

Investe due giovani Sono entrambi gravi

L'altra notte, alle 11, sulla statale 23 nei pressi dei magazzini Sip, Lorenzo Fansati, 40 anni, [illegible] Porte, via Pinerolo 3, a bordo della sua Opel Corsa ha investito [illegible] Giovanna Restivo, 25 anni e Francesco Paletta, 34 anni, entrambi [illegible] Torino, co[illegible] Regina Margherita 121. Sono gravi.

[illegible]

[illegible] notte alla stazione di Porta [illegible]

Nella notte [illegible] accoltellato a Porta Nuova un albanese [illegible] 21 anni, Genti Pepa, residente a Damiano d'Asti. [illegible] giovane ha detto di essere [illegible] aggredito da due sconosciuti. La ferita [illegible] profonda, la prognosi riservata.

VENARIA

Minorenne aggredisce conducente dell'Atm

Un autista Atm è stato picchiato ieri sera al capolinea della linea 77, a Venaria, da un ragazzo che pretendeva che attendesse i suoi amici. Il conducente ha rifiutato e il giovane l'ha aggredito. L'autista ha avuto 20 giorni di prognosi. Il giovane, un minorenne, già identificato dai carabinieri, è stato denunciato.

Ancora pietre lanciate dai cavalcavia, la questura: i cittadini ci devono aiutare

«Killer, un telefonino vi batterà»

«Chi li vede ci avverta dall'automobile In cinque minuti arriverà [illegible] volante»

Eduardo Cuozzo uno dei responsabili della task-force contro i lanciatori di sassi

Due sassi-killer in due giorni. I lanciatori di pietre continuano a colpire. Micidiali, precisi, certi di farla franca. E il panico si diffonde. L'autostrada diventa un campo [illegible] E la polizia che fa? [illegible] era nata [illegible] [illegible] for[illegible] per incastrare i teppisti dei cavalcavia? Che risultati ha prodotto l'azione combinata di vigili, carabinieri e agenti, organizzata nel luglio scorso? Lo abbia[illegible] chiesto al commissario Eduardo Cuozzo che coordina, insieme con Maria Grazia Corrado, la squadra anti-vandali.

[illegible] Cuozzo, la gente è terrorizzata. E dalle forze [illegible] si aspetta più protezione. [illegible] le sembrano pochi tre arresti in tutto questo tempo?

[illegible] creda, stiamo facendo [illegible] [illegible] possibile. Cinque volanti pattugliano 24 ore su 24 le tangenziali e le strade a rischio. Fermiamo ogni giorno decine di per[illegible] Ma coglierli sul fatto, purtroppo, è difficile. Tutto dipende dalla tempestività con cui "la vittima" o i testimoni ci avvertono. L'ideale sarebbe che chi [illegible] colpito [illegible] [illegible] telefonino in auto per chiamare il 113 o il 112: in questo caso, nel giro di cinque minuti assicuriamo l'intervento. Se[illegible] subito la polizia, diventa cosa da niente bloccare i teppisti. Chi [illegible] diverte a scagliare sassi dai cavalcavia [illegible] solito non fugge subito dopo la "bravata". Ama contemplare [illegible], per qualche minuto, gli effetti della sua prodezza».

Due mesi di controlli a tappeto. Decine di persone identificate, qualche fermo, tre arresti. Siete in grado di fornire un identikit dei killer [illegible] cavalcavia che agiscono in Piemonte?

«Gli stessi che colpiscono nel resto dell'Italia: ragazzi minorenni, soprattutto. Nove identificati su dieci hanno fra i 14 e i 16 anni. Arrivano sul ponte a gruppi di tre. Spesso in motorino. Giocano al bersaglio con la vita altrui in qualsiasi ora del giorno o della notte».

E come reagisce la «task force»?

«Gli uomini della questura controllano strade e ponti a rischio, con quattro volanti e due [illegible] civetta. I carabinieri, con altrettanti mezzi, setacciano le statali della provincia, [illegible] i vigili [illegible] sorvegliano i cavalcavia cittadini, compresi quelli affacciati sul Po. Ogni sei ore il personale delle pattuglie si dà il cambio. A chiunque passi su un cavalcavia chiediamo i documenti. Dopo averlo identificato lo perquisiamo. La gente onesta collabora volentieri. E ci chiede di intensificare i controlli».

[illegible] voi che farete, [illegible] [illegible] degli ultimi preoccupanti avvenimenti?

«Innanzitutto crediamo [illegible] con l'esaurirsi dell'operazione rientro, si ridimensionerà pure l'attività dei teppisti. Per quanto riguarda la possibilità di [illegible] gliare il territorio [illegible] più pattuglie le [illegible]: [illegible] sotto [illegible] trollo tutti i ponti sarebbe impossibile. Ma abbiamo fiducia nei risultati [illegible] indagini [illegible] stiamo attuando nelle zone dove sono accaduti più incidenti. In questo modo riusciremo a inquadrare il fenomeno. Poi la Pre[illegible] [illegible] [illegible] procedere. Per il momento il numero di squadre resta invariato».

[illegible] consigli può [illegible] a chi viaggia?

«A [illegible] [illegible] sembrare banale, suggerisco [illegible] moderare [illegible] velocità. Un sasso piovuto dal cavalcavia può avere conseguenze devastanti o risolversi in un graffio al cofano: tutto dipende dalla forza con la quale l'auto, in qualche modo, incontra la pietra. Senza contare poi il fatto che oltre i 120 all'ora anche un piccolo sasso piovuto dall'alto può far perdere il controllo [illegible] vettura. Un'altra raccomandazione è quella di segnarsi, [illegible] casello [illegible] entrata, il numero di telefono del Cos, il centro operativo autostrade. A quel recapito sono in grado, in caso di pericolo, di avvertire nel minor tempo possibile la pattuglia di turno».

C'è speranza di sconfiggere il fenomeno?

«In questo [illegible] non è soltanto un problema di repressione. Ormai i killer dei cavalcavia sono il [illegible] dei sociologi. Per vincere questa forma di delinquenza bisogna coinvolgere tutte le [illegible] A [illegible] dalla scuola».

[illegible]

Puntati anche dagli elicotteri

Carabinieri, per sorvegliare cento ore di volo [illegible] un [illegible]

Oltre [illegible] ore di volo in meno di un mese e quasi tutte dedicate alla sorveglianza dei ponti su [illegible]de e autostrade, alla ricerca dei teppisti che lanciano i sassi. [illegible] il nucleo elicotteri dei Carabinieri, [illegible] [illegible] a Volpiano, l'agosto che si sta concludendo è stato un mese impegnativo. Il numero di ore di volo è n[illegible] superiore alla media degli altri [illegible]. [illegible] aumenterà» assicura il capitano Stefano Grilli, comandante dell'Elinucleo. «La sorveglianza dall'alto [illegible] ponti è indispensabile sia come prevenzione, sia per intervenire in tempo [illegible]le in caso di fatti di questo genere».

In oltre 100 ore di pattuglia se[illegible] con i tre mezzi in dotazione i piloti hanno segnalato, in cinque casi, persone in atteggiamento sospetto ferme su cavalcavia [illegible] autostrade e tangenziali. In altri casi sono state viste automobili allontanarsi velocemente da luoghi sospetti appena sentito il ru[illegible] dell'elicottero. Avvistamenti girati alle pattuglie a terra.

Agosto difficile per i carabinieri elicotteristi [illegible] per gli interventi di soccorso in montagna (i più complicati in Val di [illegible] alla ricerca di un deltaplanista caduto e in [illegible] Soana dov'è precipitato l'aereo da turismo francese con cinque persone a bordo) e per l'attività di prevenzione lungo le sponde della Liguria. Un lavoro capillare che ha permesso di salvare diverse persone [illegible] difficoltà. Intensa attività di controllo è stata svolta nell'ultima settimana anche in Valle d'Aosta in occasione delle vacanze [illegible] Santo Padre a Introd.

LE STORIE

QUEI RAGAZZI ALL'AUTOGRILL

«Dai, non devi avere paura andiamo a farci un ponte»

Primo episodio. Quattro e mezzo di mattina, tangenziale Nord, chilometro [illegible]. «Esci all'autogrill, ho bisogno [illegible] [illegible] [illegible]. L'auto civetta [illegible] polizia, [illegible] Ritmo bianca, [illegible] ferma davanti al bar deserto. Tre agenti in borghese al settimo giro di controllo. [illegible] nel bar. Di[illegible] di loro sbucano due ragazzi. Diciotto, vent'anni al massimo. Parlano a voce alta («Chissà da quale discoteca arrivano», pensano i poliziotti). Ma non parlano di [illegible]gazze, né di canzoni. Uno di loro [illegible] lascia sfuggire [illegible] [illegible] che per i poliziotti suona come un allarme: «Di che cosa hai paura? Non è il primo ponte che ci facciamo....».

Gli agenti non si [illegible] sguardi d'intesa. Ma lasciano il [illegible] a metà. Scompaiono nel buio della corsia di emergenza aspettando che i killer del caval[illegible] [illegible] sorpassino. Passano pochi minuti e la moto arriva. E loro dietro, a debita [illegible] Via radio avvertono altre pattuglie: «Li dobbiamo cogliere [illegible] fatto, mi raccomando». Due chilometri e i motociclisti si fermano. Proprio sotto il ponte. L'auto civetta segue ogni loro mossa da lonta[illegible] con un cannocchiale. I ragazzi si arrampicano [illegible] terrapieno a conquistano la «torretta». In tasca, le munizioni: sassi grandi [illegible] uova da scagliare sul [illegible] malcapitato.

In più d'una circostanza le pattuglie della polizia hanno impedito attentati

«L'ultima cosa che volevamo era vederli in azione - racconta il commissario Eduardo Cuozzo - così li abbiamo illuminati con un faretto intimando loro di non muoversi». Impauriti, i ragazzi si [illegible] [illegible] [illegible] sassi e [illegible] scappati. Poco lontano, però. Cinquanta metri più in là finiscono [illegible] braccia degli agenti.

Episodio clamoroso o semplice routine? Il responsabile della «task-force» anti-teppisti, [illegible] ha dubbi: [illegible] capita tutti i giorni, questo è certo, di coglierli praticamente sul [illegible].

Più frequente è «pizzicare» ragazzini sui ponti con le tasche piene di sassi. Ma nemmeno in quel caso scatta l'arresto. «Sa che cosa rispondono? Che collezionano minerali. E a quel punto non possiamo fare nulla se non identificarli».

Secondo episodio. Tangenziale Sud, chilometro 16. Pieno pomeriggio. L'auto-civetta si apposta sotto [illegible] ponte. Su quel cavalcavia [illegible] [illegible] quarto d'ora passano, avanti a indietro, due ragazzi in motorino. Sfrecciano instancabili da [illegible] parte all'altra del ponte. Sembra una danza di guerra, la loro. [illegible] agenti [illegible] appostano: «Non ci piacevano, guardavano le auto in modo strano, come fossero il nemico». Di lì a poco la conferma. I ragazzi scendono [illegible] motorino a si mettono a passeggiare su e giù guardando per terra. «Semb[illegible] andassero a funghi e invece [illegible] cavano pietre, le loro "munizioni"» spiegano gli agenti. Li hanno bloccati alle spalle. Nelle tasche, [illegible] [illegible] [illegible] Tredici an[illegible] a testa. Si sono messi a piangere. Hanno giurato che quei sassi servivano per un gioco di società. E [illegible] non si trattava di quel [illegible] tiro [illegible] bersaglio mobile.

[e. min.]

Per il giudice non può essere scarcerato

L'anoressico si ribella «In manicomio non vado»

Il detenuto ricorre in Cassazione L'avvocato: «Una legge da cambiare»

Il tribunale di sorveglianza gli ha risposto [illegible] no, [illegible] Paolo Paganoni, 31 anni, il detenuto malato di anoressia non si è rasse[illegible] E ieri con il suo avvocato Tom Servetto ha presentato ri[illegible] in Cassazione per chiedere la sospensione della pena che sta scontando nel carcere [illegible] Fossa[illegible] «I giudici dicono che se lascio la cella posso andare solo in manicomio. E' assurdo, mica sono matto». Nella sua battaglia il giovane [illegible] ad Albosaggia, [illegible] provincia di Sondrio, e condannato a 5 anni e [illegible] mesi per droga, [illegible] accanto [illegible] moglie Saveria Ruttico: «Paolo ha bisogno di andare in un centro specializzato in queste malattie, altrimenti non ce farà. Il suo stomaco rifiuta il cibo, pesava 78 chili, [illegible] [illegible] ridotto a 50 chili».

Lo psichiatra e [illegible] [illegible] [illegible] carcere hanno diagnosticato una «anoressia nervosa» e consigliato una «modifica del regime di detenzione». Il tribunale di sorveglianza di Torino presieduto dal dottor Pietro Fornace ha sentenziato: «Il nostro codice prevede la sospensione della pena solo quando sussiste una grave [illegible] fisica. Nel caso di malattia psichica, come per Paolo Paganoni, l'[illegible] rimedio [illegible] il ricovero in manicomio giudiziario».

Ribatte l'avvocato Tom Servetto nel ricorso: «Considerare l'anoressia una malattia di origine psichica è scientificamente corretto, ma prevedere quale soluzione il ricovero in ospedale psichiatrico appare paradossale. L'incongruenza nasce dal fatto che il legislatore nel 1930 stabilendo il manicomio per le persone colpite da infermità psichiche pensava solo ai matti, [illegible] certo all'anoressia, malattia allora sconosciuta. Si mandava in ospedale psichiatrico chi non era più cosciente dell'afflittività della pena, ma Paganoni è perfettamente lucido, cosa c'entra con i matti?».

Spiega l'avvocato Servetto: «Il tribunale ha ragionato in questo modo: "Io non ti scarcero perché tanto a casa non guariresti". E, invece, avrebbe dovuto seguire la Cassazione che ha [illegible]lito: "[illegible] scarcerarlo se ti accorgi che in cella peggiora". Non è, come potrebbe sembrare, una sottigliezza giuridica».

Ma il verdetto negativo del tribunale contrasterebbe [illegible] con due principi cardine [illegible] no[illegible] Costituzione, più volte richiamati dalla Cassazione: la tutela [illegible] [illegible] e il senso [illegible] umanità delle pene che devono tendere [illegible] rieducazione del condannato. Conclude Servetto: «Salute a dignità umana prevalgono sul principio [illegible] inderogabilità della pena. Il [illegible] alla salute deve [illegible] garantito anche [illegible] confronti dell'individuo privato della libertà personale». Ora l'ultima parola [illegible] [illegible] Suprema Corte.

[n. pie.]

Da 5 anni dura l'originale import di una cooperativa: che continua ad aumentare il fatturato

Il supermarket della solidarietà? Un successo

In vendita soltanto prodotti per aiutare i Paesi del Terzo mondo

Lo slogan è [illegible] quelli immediati, [illegible]ti: «Scegli il gusto della solidarietà». E' anche l'unica concessione ai meccanismi di mercato. Per [illegible] resto i prodotti del commercio [illegible] si definisce «equo a solidale» sono tutto [illegible] che tradizionali. Essenziali le confezioni, biologiche le coltivazioni.

Anche a Torino si possono [illegible]quistare caffè, tè, cioccolato, cacao, mandorle, noci, spezie, biscotti, sesamo a compiere contemporaneamente un piccolo gesto di solidarietà nei confronti dei popoli del [illegible]d. Le Cooperati[illegible] Terzo Mondo (Ctm) da cinque anni, sul modello di analoghe esperienze europee, [illegible] i citta[illegible] dei Paesi depressi a costituire cooperative.

La [illegible] produzione biologica viene acquistata e venduta nel ricco Nord, [illegible] dove ancora [illegible] insinua [illegible] sotterraneo desiderio di giustizia a dove molti rispondono sensibili [illegible] sirena del «tutto naturale».

In soli cinque anni il fatturato dell Ctm [illegible] passato da [illegible] miliardo e cento milioni a quasi otto. A Torino i prodotti del commercio equo e solidale si [illegible] nel supermercato Coap. Un autentico pezzo di Anni Settanta in [illegible] Principi d'Acaja.

[illegible] coope[illegible] [illegible] [illegible] costituita nell'82 da un gruppo [illegible] [illegible] cassintegrati Fiat e di altre aziende. «Eravamo stanchi di vi[illegible] di elemosine pubbliche», spiega Gigi Ciulo che manda avanti il supermercato. Così, in 17 con [illegible] [illegible] sociale di 170 mila lire, è [illegible] l'avventura nel mondo [illegible] produzioni biologiche. Dalla linea di montaggio della Uno a frutta, pasta, [illegible]dura, miele naturali decisamente un bel salto.

Ma il negozio [illegible] l'ha fatta e [illegible] all'inizio entravano solo alternativi di estrazione borghese, adesso il caffè prodotto dagli indigeni [illegible] [illegible] meridionale è sulle tavole di pensionati e massaie del quartiere.

Gigi Ciulo al lavoro nel negozio della Coap a San Donato

I prodotti del commercio equo a solidale non rinunciano a una vocazione pedagogica. Ogni confezione [illegible] accompagnata da [illegible] foglietto in cui si spiega dove viene coltivato e si analizza il prezzo voce per voce da quanto pagato ai coltivatori fino all'Iva nostrana. Un raro esempio di trasparenza che vuol dimostrare come sia possibile non affamare i produttori e vendere egualmente riuscendo a stare sul mercato.

Ma dai Paesi deprivati non arrivano solo alimenti, [illegible] una ricca quantità [illegible] artigianato. Borse guatelmalteche, maglioni fatti a mano peruviani, vimini filippini, scatole indiane, pellami e amache, candele e libri [illegible] teneri fiabe nicaraguensi tradotte in italiano.

[m. cas.]

Nella Valle Tanaro

Ruba autoradio mentre ritorna [illegible] [illegible]

Tornava con un'amica [illegible]lle vacanze in Spagna e mentre attra[illegible] la Valle Tanaro [illegible] de[illegible] di fare razzia di autoradio. Ma al secondo «colpo» Mauro Nicastri, 19 anni [illegible] Torino, via Baltimora 64, è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Garessio.

Il fatto è avvenuto l'altra se[illegible] Il furto che ha portato i militari a scoprire [illegible] ladro è stato compiuto a Ormea, lungo [illegible] statale 28.

Il ladro ha preso di mira la «Golf» di Omar Scandella, diciottenne di Imperia (via XXV Aprile); ma durante [illegible] furto qualcuno ha notato il diciannovenne torinese mentre fuggiva ed è stato dato l'allarme. Dopo un breve inseguimento il giovane è stato bloccato. Sull'auto è [illegible] trovata anche un'altra autoradio, che dalle indagini sembra sia stata rubata [illegible] durante il viaggio in Valle Tanaro.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Km/0 è una nuova filosofia d' acquisto. Km/0 è un autoveicolo nuovo a tutti gli effetti targato, ma che non ha mai circolato. Puoi quindi sceglierlo e guidarlo subito. **Gli autoveicoli Km/0 offrono un importante risparmio economico** e godono della totale garanzia della casa costruttrice . Km/0 è un prodotto Ifas Gruppo.

PREZZI X 1.000

FIESTA NAVY
1.1 3 porte

COMPLETA DI: Airbag - F.I.S. - Lunotto termico - Cristalli atermici - Guscio di sicurezza - Sterzo a rapporto variabile Sedile posteriore sdoppiato

LISTINO L. 16.670 PREZZO Km/0 **12.980**

ESCORT NAVY
1.3 S.W.

COMPLETA DI: Airbag - F.I.S. - Vetri elettrici - Barre laterali Lunotto termico - Cristalli atermici - Sedile posteriore sdoppiato Chiusura centralizzata - Portapacchi America

LISTINO L. 22.950 PREZZO Km/0 **19.500**

ALTRE VERSIONI

FIESTA	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Autoradio	Vernice metallizz.	Airbag lato passeggero	Paraurti in tinta	Listino	Prezzo km/0
Cayman Blu 1.3 5 porte	●	●	●		●	●	●		●	20.545	17.780
Cayman Blu 1.3 5 porte	●	●	●	●		●	●		●	19.395	16.745
Cayman Blu 1.3 5 porte	●	●	●			●	●		●	17.705	15.224
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●	●		●	●		●	18.445	15.890
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●		●	●	●		■	19.595	[illegible]
Newport 1.3 3 porte	●	●	●	●		●				18.235	15.701
Newport 1.3 3 porte	●	●	●			●				17.495	14.961
Ghia 1.3 3 porte	●	●	●		●	●		●	●	20.745	17.990
[illegible] 1.1 1.3 5 porte			●							[illegible]	[illegible]

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO

ESCORT	Airbag	Vetri elettrici	Chius. centraliz.	16 Valvole	Airbag lato passeggero	Servosterzo	Climatizzatore	Vernice metallizz.	ABS	Autoradio	Listino	Prezzo km/0
Navy 1.3 S.W.	●	●	●					●		●	23.895	20.500
Boston 1.6 S.W.	●	●	●	■		●					25.900	22.570
Boston 1.6 S.W.	●	●	●	●		●		■		■	27.005	[illegible]
Explorer 1.6 S.W.	●	●	●	●		●	●	●		●	30.130	26.377
Explorer 1.6 [illegible]	●	●	●	●	●	●	●				29.655	[illegible]
Explorer 1.6 S.W.	●	●	●	●		●	●				29.025	25.362
Ghia 1.6 S.W.	●	●	●	●		●		●		●	27.953	24.419
Ghia 1.6 S.W.	●	●	●	●				●	●		28.000	24.400
Ghia 1.6 S.W.	●	●	●	●		●		●	●	●	[illegible]	[illegible]

ifas SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

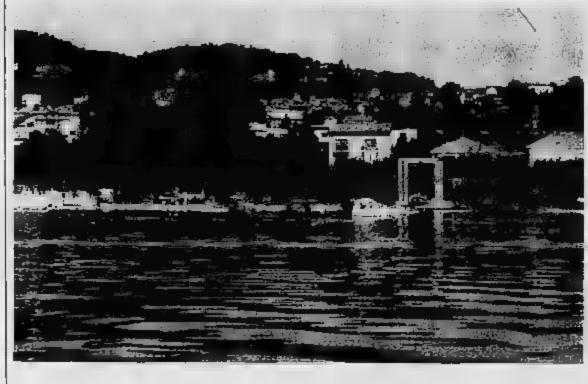
Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22 DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535 C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 661 31 23-2902

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353 LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVONA 17/6 - MONCALIERI TEL. 6404038/43

Occhio elettronico [illegible] le acque cercando l'ultimo bagnante sparito

Uno dei preziosi reperti archeologici ritrovati negli anni scorsi in fondo al lago di Viverone

«Lì sotto c'è [illegible] tutto
I tedeschi
vi gettarono armi, divise, bombe
Molti misteri [illegible] insoluti»

Quei segreti in fondo al lago

Viverone non ha mai restituito 5 corpi

Dalle sponde dà una [illegible] di serenità. Il lago di Viverone - a cavallo tra le province di Torino, Vercelli e Biella - sembra proprio l'immagine della limpidezza e della trasparenza. «Il nostro lago è senza segreti, sappiamo com'è fatto, quali sono i pericoli, quali [illegible] inganni» dicevano fino a poco tempo fa anziani e pescatori del posto.

Poi, a m[illegible] agosto, sono arrivati i vigili del fuoco a [illegible] l'ultima vittima del lago, un ra[illegible] di [illegible] anni: Diego Clerin [illegible] Issogne, inghiottito dalle acque [illegible] facendo un bagno [illegible] la fidanzata.

[illegible] arrivati con [illegible] chiature nuove, sofisticate che controllano e ispezionano il fondale millimetro per millimetro alla ricerca di un cadavere che le [illegible] acque di Viverone non vogliono restituire. E i segreti di questo bacino, [illegible] per turisti stranieri e non, [illegible] cominciato a [illegible] essere più tali.

Giorno dopo giorno, minuto dopo minuto, li scoprono i pompieri [illegible] nucleo [illegible] Milano che [illegible] danno il cambio su una barchetta rossa [illegible] mezzo [illegible] lago. Seduti davanti a un video, per 13 ore al giorno, controllano in tempo reale le immagini che una telecamera calata con una corda sotto la barca, a 40 metri di profondità, riprende costantemente. E appaiono i segreti [illegible] stoditi gelosamente [illegible] profonda oscurità [illegible] bacino. [illegible] sono resti [illegible] palafitte, [illegible] quelle scoperte e salvate dagli archeologi qualche a[illegible] fa [illegible] bordi dello specchio d'acqua lungo [illegible] sponda [illegible] sulla provincia [illegible] Torino, nel territorio del comune di Azeglio.

E' qualcosa di diverso, inaspettato e a volte anche di strano. Si tratta di rottami, [illegible] di vecchie barche, carcasse di animali, elmetti tedeschi e armi. «Non ci può sfuggire nulla» dicono soddisfatti i pompieri. «La telecamera è precisa e i nostri passaggi sono millimetrici. Quando avremo finito, avremo controllato tutto il lago e trovato il cadavere».

Sopra una immagine del lago che risale agli Anni Venti. A fianco i vigili del fuoco impegnati in questi giorni per ritrovare il corpo di Diego Clerin, [illegible] mentre faceva il bagno

Sicurezza da professionisti [illegible] loro. Sicurezza di gente che, per controllare in modo così meticoloso quelle acque dove un sommozzatore non riuscirebbe [illegible] sistere a lungo per la fredda temperatura, ha diviso la superficie del lago in grandi cerchi. Una boa delimita il centro di ognuno. La telecamera inizia il suo lavoro riprendendo lentamente attorno al segnale. Poi, giro dopo giro, si allontana di 50 centimetri o poco più, fino a raggiungere i 15 metri di raggio. Quindi si passa ad un altro cerchio che si accavalla sul precedente in modo [illegible] lasciare neanche un fazzoletto [illegible] inesplorato.

Co[illegible] facendo i vigili del fuoco hanno visto scheletri e carcasse di cavalli e mucche. Li avevano annegati lì, in mezzo al lago, le truppe tedesche in fuga, nell'aprile del 1945. «Volevano fare terra bruciata, lasciare le truppe alleate in arrivo senza rifornimenti e senza cibo» raccontano gli anziani del posto. Che aggiungono: «I nazisti, lì sotto, hanno scaricato proprio di tutto. Anche armi e munizioni che non volevano portare con sé durante [illegible]».

L'obiettivo della telecamera scova ogni cosa. Una granata, la spina dorsale di [illegible] cavallo, un pezzo di metallo, coperto di ruggine e licheni. Dalla sagoma potrebbe essere il calco di un vecchio mitragliatore. «Ciò che ve[illegible] è sicuramente la [illegible] parte di quello [illegible] realmente c'è in fondo al lago - dicono ancora i pompieri. - I quattro metri di limo fermi sul fondale hanno, infatti, inghiottito [illegible] quante altre cose». La barca gira in [illegible] do e, impietosa, la [illegible] continua a riprendere un quadrato di due metri per due. Altre immagini di rami, sassi, forse ossa. Poi i resti di una barca a vela affondata [illegible] quanto tempo fa. Nessuno, nei paesi che guardano il lago, sa o vuole dire di chi era quel natante e perchè era colato a picco. Un mistero, un piccolo mistero, che [illegible] aggiunge a quello di altri avvistamenti inconsueti. I resti di una valigia, una granata tedesca, la ruota di una macchina. O chissà, forse è quella del Piper Socota Tb 9, caduto il 27 dicembre di due anni [illegible]. Pilota e passeggeri si sal[illegible] no: ma fu un miracolo.

C'è proprio di tutto sul fondo di quel lago. Anche vittime annegate per imprudenza o fatalità e mai più ritrovate. I conoscitori del lago dicono che sono quattro. I nomi? Difficile rammentarli. Enzo Zubiena, affitta barche a Viverone, se ne ricorda uno, 22 anni fa. «Si chiamava Perino - racconta -. Lo cercarono a lungo, ma non riuscirono ad individuarlo e dopo qualche tempo le ricerche vennero abbandonate». I nomi delle altre tre vittime non riesce a ricordarli [illegible] «E' passato tanto tempo; bisognerebbe cercare negli archivi d[illegible] procure».

Ma il cadavere di Diego Clerin i pompieri sono sicuri di riuscire a trovarlo e restituirlo alla sua famiglia. Co[illegible] ogni giorno, da due settimane, arriva di mattino presto. Occhi fissi sulla barca, i familiari controllano da lontano le operazioni dei vigili nella speranza che qualcuno dia loro la notizia che stanno aspettando da 14 giorni.

Lodovico Poletto

Il guardaparco dopo l'impresa: volevo vedere fino a che punto riesco a comandare il mio corpo

Lo scalatore-record: «Una [illegible] a [illegible] stesso»

Ventimila metri di corsa su [illegible] giù dal Rocciamelone in 24 ore

Nella [illegible] al Rocciamelone ha superato se stesso. [illegible] «vedere fino a che punto riuscivo a comandare il mio corpo». Parla a Mompantero, davanti [illegible] santuario del Rocciamelone, Valerio Bertoglio, [illegible] anni, guardaparco del Gran Paradiso, dopo 24 ore di fatica su e giù dal Rocciamelone a quota 3538 metri.

«Mi ero proposto di raggiungere i 18 mila metri di dislivello, ho superato i 20 mila» sottolinea guardando la moglie Giuseppina Vergnano, maestra d'asilo, [illegible] l'ha aiutato e seguito in questa ardua impresa da record. [illegible] e 31 minuti (comprese le [illegible] ste) ha percorso 20.480 metri [illegible] dislivello. «Da oltre [illegible] vo in progetto questa impresa». Fin dalle prime ore del mattino di venerdì tre cronometristi della federazione [illegible] arrivati a Mompantero, un quarto [illegible] ai piedi della [illegible] a quota 3538 metri.

Alle 6 precise [illegible] il cronometro e Valerio Bertoglio parte veloce [illegible] Santuario da dove parte una mulattiera [illegible] la vetta. Dopo due ore e 54 minuti il guardaparco [illegible] il basamento della statua [illegible] Rocciamelone. «Avevo male ad un dito dei piedi. [illegible] li sono fasciati e ho calzato scarponcini più pesanti per [illegible] discesa. Ero preoccupato perché se ti viene una vescica già al primo giro sai poi costretto a [illegible]

Valerio Bertoglio ex maratoneta pensa a una nuova sfida: scalare il Cervino attraverso una nuova via

[illegible] 10,29 però il guardaparco arriva tranquillo al Santuario [illegible] 15 minuti di anticipo rispetto alla sua tabella di marcia. Alle 10,55 riparte verso la vetta assieme ed un amico, Matteo Ferrero di Venaria [illegible] 14,56, in tre ore e 51 minuti, sono in vetta. I piedi cominciano a farsi più pesanti ed arrivano a Mompantero alle 16,39 in 5 [illegible] e 44 [illegible].

In quest'ultima frazione viene però seguito fino ai 1700 metri [illegible] Trucco, [illegible] moglie e da due colleghi di lavoro (Piero [illegible] Aosta e Luigi [illegible] di Villarfocchiardo) che lo hanno poi accompagnato [illegible] dove [illegible] arrivati alle 22,23 in [illegible] e 48 minuti.

Alle 2,13 di ieri mattina Valerio [illegible] stremato ai piedi [illegible] Santuario a Mompantero dove viene salutato [illegible] dal sindaco Romano Perino. Ma Valerio non molla: [illegible] ancora almeno mille metri, voglio arrivare a 1[illegible] mila». [illegible] riparte [illegible] la vetta con [illegible] moglie Giuseppina ed i due guardaparco.

«Dopo alcune decine di [illegible] si è ripreso bene [illegible] ha voluto raggiungere il Trucco per superare i [illegible] mila metri totali di dislivello percorsi» afferma la moglie, [illegible], ma felice. Ieri pomeriggio Valerio era molto più [illegible] e già pensava alla [illegible] meta: sfidare il Cervino [illegible] una [illegible] via. **[f. mor.]**

Trattorie [illegible] ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una [illegible] da trascorrere con [illegible] amici

in città Agosto

Come e dove spendere il tempo libero I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in [illegible] di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI aperti

ZONA CENTRO
Accademia, via Accademia Albertina 42, tel. 817.7904. **Al Brick**, via Gioberti 4, tel. 562.73.91. **Alla Bur**ca di S. Francesco, via S. Francesco da Paola 27, tel. 812.59.50. [illegible] 24, via Montebello 24, tel. 812.28.61. [illegible] **Porto** [illegible] **Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 817.35.00. [illegible] via A. [illegible] 11, [illegible] 812.55.66. **Bolsé**, [illegible] 6, tel. 817.81.43. **Burgertime**, via [illegible] 6, tel. 562.19.12. **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, [illegible] Ignazio, via Rattazzi 1, tel. 534.068. **Da Mauro**, via Maria Vittoria 21, tel. 817.06.04. **Da Nicola**, via Po 20, tel. 817.21.90. **Dock Milano**, via Cernaia 46, tel. [illegible]. **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, tel. 517.5041. **Il Ciclope**, via S. Francesco da Paola 46, tel. 812.81.19. **Il G**[illegible] **Rosso**, via [illegible] 2, tel. [illegible]. **La Caravella**, [illegible] Vasco 2, tel. 539.51.05. **La Fila**, [illegible] Amedeo 3, tel. 530.634. **La Grotta**, via Gioberti 26, tel. 562.85.02. **La Nuova Lampara**, via Doria 21, tel. 812.74.03. **La Stua**, via Mazzini 46, tel. 884.526. **L'uva 2**, viale Partigiani. **Marinella**, via Verdi 33, tel. 817.43.24. [illegible] **Donald's**, piazza Castello 59, [illegible] 542.542. **Pam-Pam**, corso Vittorio 45, tel. 855.437. **Pastarito**, via Parini 7, tel. 167-011.119. **Plinio**, corso [illegible] Martino 10, tel. 540.384. **Statuto**, piazza [illegible] 17, tel. 54.04.25. [illegible] **Fiorentina**, [illegible] piazza [illegible] Città 6/b, [illegible]

CINESI:
[illegible] **Hua**, via [illegible] 24, tel. 562.0174. **L'Amicizia**, via [illegible] 44, tel. 517.61.54. **Hua Tai**, via San Quintino 1/bis, [illegible] 562.7974. **Mister** [illegible] via Mercanti 16, tel. 537.171.

SAN [illegible]
Andirivieni, piazza [illegible] 77, [illegible] 657.393. **Appennino Pistoiese**, via [illegible] 69, tel. 669.84.26. [illegible] **let dal Valentino**, viale Virgilio 25, tel. 668.97.77. [illegible] **Angelo e Lisa**, via Baretti 2, tel. 669.92.29. **Del Chianti**, via [illegible] 13, tel. 650.58.16. **Dai** [illegible], via [illegible] 25, tel. 668.76.57; **Firenze**, via Ormea 1, tel. [illegible] **Il** [illegible] **Marianna**, via Fr. Tommaso 2, tel. 669.23.65. **Il Giaguaro**, piazza [illegible] 63, tel. [illegible] **Imbarco Perosino**, [illegible] Virgilio 53, tel. 657.362. **La Creperie**, via Saluzzo 77/a, tel. 650.76.16. **La Scaletta**, via Giuria 27, tel. 655.763. **L'idrovolante**, [illegible] Virgilio 105, tel. 668.76.02. **Ogliastra**, via Galliari [illegible] tel. 669.90.06. **P**[illegible] **e basta**, [illegible] Cristina 116, tel. 696.33.42. **Urbani**, via Saluzzo 4, tel. 669.95.17.

[illegible]
Cheng Du, via [illegible] 3, tel. 669.67.40. **Kata Radja**, corso Bramante 53, tel. 696.34.61. [illegible] **fortuna**, via [illegible] 101, tel. 669.28.83. **Take Away**, via M. Cristina 32/d, tel. 669.24.18. **Tienstin**, [illegible] 62, [illegible] 673.610. **Yong-xing**, [illegible] 16, tel. 650.5216. **La Pagoda**, via Gioia 2, tel. [illegible]

[illegible] SECONDO
Giulio Cesare, corso G. [illegible] 144, [illegible] 316.51.03. **Il Pittore**, via Camerana 8, [illegible] 532.724. [illegible] **llano**, via Assietta 5 tel. [illegible] corso [illegible] Uniti 4, [illegible] 530.654. **Massena**, via Massena 82, tel. 568.40.16. **Nuova Parigi**, corso Rosselli 83, tel. 318.49.17. **Sorriso**, via S. Secondo 43, tel. [illegible]. **Tre colonne**, corso Rosselli 1, tel. 318.52.20. **Tropicana**, corso [illegible] 84, tel. 591.210.

SAN PAOLO
[illegible] Valdieri [illegible] tel. 433.93.02. [illegible], corso [illegible] Emanuele II 181, tel. [illegible] (dalle [illegible] 2). **Giancarlo**, via Malta 34, [illegible] 375.818. **I** [illegible] **tori**, via S. Paolo 52, tel. 385.51.53. **La** [illegible], via Monginevro 29, tel. 38.94.61. **Silvestro**, corso Trapani 110, tel. 332.648.

CINESI:
[illegible], corso Peschiera 167, tel. 385.24.64. [illegible] **Chun**, corso Trapani 139/d, tel. 386.810. [illegible] **d'Oriente**, via Monginevro 194, [illegible] 706.615. [illegible] **Lin**, via Vigone 30, tel. 447.4343. **King Hua**, corso Racconigi 30, tel. 331.867.

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA
Al Solito Posto, via Asiago 63, [illegible] 411.49.45. **Duchesse**, via Duchessa Jolanda 7, [illegible] 434.84.94. **Europa**, via Stelvio 22, tel. 386.095. **I bassotti**, via Saffi 2, tel. 433.22.13. **Il Cappero**, corso Vittorio Emanuele 217, tel. 771.46.59. **Il** [illegible] Francia 131, tel. 741.24.66. **L'idea**, via Cialdini 50, tel. 433.23.45. [illegible] **Borgo**, [illegible] 15, tel. 447.27.97. **Mignon**, via Boggiani 6/a, tel. [illegible] **Mirò**, [illegible] Grappa 110, tel. 771.00.31. **Mito**, via De Sanctis 68, tel. 770.67.36. **Nobel**, corso Montecucco 58, [illegible]. **Quattro**[illegible] corso [illegible] 7, tel. 562.12.90. **Tu e io**, via [illegible] 43, tel. 403.0219. **Zi Teresa**, corso Monte Grappa 29, tel. 758.277.

CINESI:
Hang Zhou, corso Francia 278, tel. 779.0997. **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, tel. 447.29.52. **Ying Bin**, corso [illegible] 456, tel. 710.301. **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, tel. 447.64.22.

[illegible]
Alla Grupia, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **Au Lapin Agile**, via Ghemme 4/bis, [illegible] 749.61.24. **Nettuno**, via Digione [illegible] tel. [illegible] **Corso**, corso Regina Margherita 252, [illegible] 480.665. **L'Osteria** [illegible] **Capricorno**, via Ceva 41, tel. 473.32.17. **Al Covone**, via Cibrario 41, tel. 437.62.55.

CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, [illegible] 740.140. **Drago d'Oro**, [illegible] Umbria 20, tel. 484.065. **Hua Li** [illegible] via San Donato 7, tel. 487.717.

[illegible]
Alba, via Bava 2, tel. 817.15.79. [illegible] **Pranzam**, via Beinasco 5, tel. 659.323. **Barolo**, [illegible] 1, tel. 817.32.04. [illegible] **ventaglio**, via Vanchiglia 16, tel. 812.42.58. **Cam**[illegible] Tarino 2, [illegible] 835.143. **Lydia**, [illegible] Regina Margherita 142, tel. 521.32.32. [illegible] via [illegible] Giulia 57, tel. 817.13.77. **Taverna** [illegible] **Artisti**, [illegible] Rossini 14, tel. [illegible] corso Belgio 26, tel. 837.332. **Rita**, via Napione 45, tel. 812.27.14.

CINESI:
Dong Hua, corso S. Maurizio 25, tel. 888.064. **Nanchino**, corso Beccaria 2, tel. 521.4060. [illegible], via Vanchiglia 16, tel. 882.711.

BARRIERA DI MILANO [illegible]
Acciarino, via La Salle [illegible] tel. 436.71.54. **Amberabaciciccocò**, via [illegible] Salle 5, tel. 436.71.54. [illegible] corso G. [illegible] 132, [illegible] 26.13.11. **Ciclope**, strada Cuorgnè 112, tel. [illegible] **Del** [illegible] corso Vercelli 103, tel. 280.461. **Da Ivo**, corso Novara 75, tel. [illegible] **Da Tony**, via [illegible] 46, tel. 226.47.60. **Dal Colonnello**, corso Vercelli 21, tel. [illegible]. [illegible] **Buongustaio**, corso Taranto 14, tel. 248.32.84. **Del Grillo**, via Cuneo 8, tel. 852.167. **Delle Alpi**, via Segantini 15, tel. 733.065. **Felce** [illegible], strada Settimo 30, tel. 290.545. **Il Melo**, corso Vigevano 52, [illegible] 85.04.83. **Il Rusticone**, corso G. [illegible] 163, tel. 242.0971. **Ippocampo**, corso Novara 5, tel. 857.165. **La** [illegible] **lia**, via Verolengo 206, tel. 739.95.56. [illegible] **Lanterna**, via Lanzo 5, [illegible] **La Pantera**, via Martorelli 43, tel. 205.21.56. **Las Rosas**, via Giachino 71, tel. 29.04.65. **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli 6, tel. 850.348. **Le Ginestre**, via Valprato 15, tel. 85.24.59. **Lo** [illegible], via Vistrorio 92, tel. 205.24.90. [illegible] **Squalo**, [illegible] G. Cesare [illegible] tel. 851.436. [illegible] Toscana 95, tel. 455.94.00. **Mazza**, corso G. Cesare 53, tel. 851.430. **Nuovo Anonimo Veneziano**, [illegible] so G. Cesare 110, tel. 248.78.01. **San Giors**, [illegible] Borgodora 3, tel. 521.12.56. [illegible] **Fogo**, via Martorelli 5, tel. [illegible]. **Vecchio Aratro**, corso [illegible] 167, tel. 731.671.

CINESI:
[illegible] **Li Hua**, largo Toscana 29, [illegible] 216.17.36. [illegible] **Giallo**, [illegible] G. Cesare 61, tel. 850.472.

[illegible] PILONE - VAL SALICE [illegible]
Accademia, corso Casale 278, tel. 898.81.00. **Alberoni**, corso Moncalieri 288, tel. [illegible]. **Al** [illegible] **Rosso**, corso [illegible] 10, tel. 819.13.93. **Bellavista**, strada Co[illegible] S. Margherita 163, tel. 819.51.28. [illegible] Salice 179, tel. 660.14.95. **Ciacci**, corso Chieri 46, tel. 898.02.50. [illegible] **Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.28.48. **Ciacolon**, [illegible] XXV Aprile 11, tel. 66.10.911. **Cucco**, corso Casale [illegible] tel. 819.55.36. [illegible] **Lanfranco**, corso Moncalieri 216, tel. [illegible] **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, tel. 661.03.97. **Garden**, strada Val Salice 2, tel. [illegible] **Giudice**, strada [illegible] Salice 78, tel. 660.20.20. [illegible] **Corona**, corso Moncalieri 302, tel. 661.01.00. **Gran Madre**, via Monferrato 2, [illegible] 819.26.68. **Il Pavia**, viale Thovez 60, [illegible] **Italia**, [illegible] Funicolare Superga 45, tel. 898.01.39. **La Beccaccia**, strada del [illegible] 14, tel. 661.04.65. **La Contea**, corso [illegible] 132, tel. 819.06.69. **La Daniera**, corso Casale 321, [illegible] 898.71.06. **Le Gri**[illegible] dei Ronchi 64, tel. 661.29.20. **La Nuova Topia**, corso Moncalieri 478, tel. 661.04.35. **Parco Michelotti**, [illegible] Casale 93, tel. 819.53.95. [illegible] piazza Pasini 3, tel. 898.03.71. **Settinciela**, strada Funicolare Superga 3, tel. 898.08.35. **Tramonti**, [illegible] Casale 209/A, tel. 899.02.71. [illegible] **del Peso**, piazza Gran Madre [illegible] tel. 819.00.83. [illegible] **Somis**, [illegible] 139, tel. 661.46.26.

CINESI:
La [illegible], corso Moncalieri 29, tel. 660.47.70.

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO
Al Fojot, corso Orbassano 460, tel. 311.10.25. **Beau Geste**, corso [illegible] 89/a, tel 67.34.94. [illegible] **giardino**, via G. Reni 171, tel. 311.45.80. **Delfino Blu**, corso [illegible] 277, tel. 311.50.80. **Dogana**, via [illegible] Bruno 114, tel. 319.49.57. **Entremetier**, [illegible] 218, tel. 667.05.03. **Gennargentu**, corso Lepanto 4, tel. 319.76.22. **Il Griso**, piazza Bozzolo 6, tel. 663.70.17. **Il Pomodoro**, [illegible] Caprera 25, tel. 351.572. [illegible] **Franca**, via Ventimiglia 152, tel. 696.53.11. **La Goulette**, via Passo Buole 58/b, tel. 619.23.63. **La per**[illegible] **nera**, v Spano 16, tel. 318.08.65. **La Lupa**, via Tepice 6, tel. [illegible] **Sangria**, [illegible] Carlo del Prete 72, tel. 317.55.73. [illegible], [illegible] U. Sovietica 359, tel. 613.772. **Marinaio**, via Genova [illegible] tel. 664.71.01. [illegible] corso Orbassano 352, tel. 311.00.77. **Pantheon**, corso Caio [illegible] 55, tel. 317.56.30. [illegible] **foglio**, via Bene Vagienna 22, [illegible] 35.26.20. **Sartiano**, via Montevideo 33, tel. 318.25.98.

[illegible]
[illegible] **Jing**, piazza Bengasi 15, tel. 606.1693. **Jou**[illegible] **Nuit**, via piazza Sarpi [illegible] tel. 317.6454; **Hua Dou Cheng**, [illegible] U. Sovietica [illegible] tel. 612.760.

Susa: festival del folclore, presenti gruppi «speciali» dall'Europa

Dalla Siberia con cappotto e stivali

Si esibiscono dal 4 settembre nell'anfiteatro

Folclore in scena nell'anfiteatro romano

Polonia, Macedonia, Kamchatka, Martinica [illegible] Italia. Sono i gruppi che, in rappresentanza di altrettante nazioni, si esibiranno [illegible] del «Festival internazionale [illegible] folklore [illegible] Castagna d'Oro» in programma domenica [illegible] settembre nell'anfiteatro romano di Susa (ingresso in via Madonna delle Grazie) dalle 15 alle 19.

Quattro ore di spettacolo [illegible] stop [illegible] musiche, canzoni e [illegible] popolari organizzate dall'associazione turistica Pro Loco. Sul palcoscenico si alterneranno circa 300 giovani artisti tutti abbigliati nei costumi tipici locali. Ad esempio, il gruppo di Nurgenak (Siberia) indosserà i classici cappottoni rifiniti con pelliccia, stivali e colbacco. Poi, i suoni di antica memoria ravvivati quest'anno [illegible] presenza del team della Martinica [illegible] propone [illegible] balletti a ritmo di [illegible]

In rappresentanza dell'Italia, il gruppo di Apiro (Macerata) e, per la Polonia, la città di Szczyrk gemellata con Almese. In calendario alle ore 9,45 la sfilata dei protagonisti nel [illegible] storico accompagnati dagli sbandieratori [illegible] Grugliasco. [illegible] 11, n[illegible] cattedrale di San [illegible] si potrà assistere alla Messa in costume [illegible] smette in [illegible] Raiuno) cui seguirà la seconda tranche del corteo.

Dal 1990 l'iniziativa ha abbandonato [illegible] competizione: un tempo i vincitori venivano premiati con una castagna in oro (da cui l'antica denominazione) adesso, prevale lo spirito di amicizia e la gara prevede per tutti coppe e medaglie ricordo. Della kermesse è prevista anche un'anticipazione; già da giovedì 1 e poi il 2 e 3 settembre i partecipanti offriranno un saggio del loro repertorio esibendosi sulle principali piazze e in alcuni paesi della Valle ma, spiegano alla Pro loco, il calendario è ancora [illegible] definire. Biglietti d'ingresso [illegible] festival lire 10.000 i gradoni, platea 13.000. (Informazioni allo 0122/622.470).

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI

MUSICA
Tra gli avvenimenti della domenica a Valgioie: [illegible] inizia [illegible] 8,30 con [illegible] passeggiata musicale al Colle Braida e la distribuzione delle coccarde per proseguire alle 11 con la Messa accompagnata dalla banda musicale di Giaveno. Conclude la giornata il ballo pubblico in piazza con l'orchestra «Silvio Siriotto». Prime note alle [illegible]. Sempre a Valgioie due gli appuntamenti di domani: alle 14 prende il via la gara di bocce alla baraonda, alle 21, serata danzante con l'orchestra «Rolando Folk».

FOLCLORE
A Coazze serata folcloristica al Parco Comunale. Si esibisce, dalle 21, il gruppo «Ricerca Musicale».

MERCATINO
A Oulx, mercatino delle pulci oggi in via Roma. Apertura dalle 9 alle 18.

BARDONECCHIA
La domenica a Bardonecchia è caratterizzata dalla gara di bocce individuale che comincia [illegible] 9,30 [illegible] Bocciofila Fréjus, dalla seconda edizione del Trofeo [illegible] Dog [illegible] partenza [illegible] 14 dai campi polivalenti in viale Vittoria, e dal concerto della banda musicale Ava alle 17,30 di fronte al municipio. Domani è invece in programma alla Polisportiva Gheterado un torneo internazionale di beach volley a coppie.

SACRA
La Sacra di San Michele è aperta al pubblico oggi dalle 9 alle 12, ora in cui viene celebrata la Messa, [illegible] 15 alle 18, ora di inizio della seconda [illegible] giornaliera. Le visite sono guidate. Apertura pomeridiana per il Forte di Exilles. Orario: 14-19.

[illegible]
[illegible] Chiomonte è in programma oggi [illegible] Festa dell'Arbenet. Propone giochi, musiche e balli dalla mattina sino a tarda sera.

[illegible]
Fuori provincia, si segnala a Roncoli e Borghetto Barbera, Comuni nei pressi di Alessandria, la manifestazione biennale «Panni stesi». Oggi è previsto il clou della rassegna. Fitto il programma: a Roncoli, «Installazioni» alle 14, spettacoli teatrali e [illegible] della Cottelleria Einstein e [illegible] Compagnia Mosaico di Torino, concerto della Corale Novese al pomeriggio e alla sera; a Borghetto Barbera, spettacolo [illegible] 21,30 [illegible] il gruppo «Resti Umani Non Identificati», originario di Novi Ligure.

[illegible]
Fino a domenica 4 settembre, visite gratuite guidate in bus-navetta [illegible] luoghi storici della [illegible] Partenze dall'Expo Fenulli.

[illegible]
Oggi sesta edizione della rassegna cinofila regionale all'Expo Fenulli. La Regione Abruzzo debutta alla Rassegna dell'Artigianato pinerolese. Presentazione di prodotti artigianali e gastronomici.

Il gruppo «Teatro Insieme» di Carmagnola presenta «Noi, voi e Campanile» di Achille Campanile. Palazzo Vittone, ore 21,15, ingresso gratuito.

ESCURSIONI CON L'ATM

Mole Antonelliana: v. Montebello 20, tel. 8170496. Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle ore 9 alle ore 19 (ultima salita alle ore 18,30). Biglietto di salita e discesa, 4 mila lire. **Tranvia a cremagliera Sassi-Superga:** p. G. Modena, tel. 8980211. La stazione di Sassi è raggiungibile con la linea tranviaria 15. Orari: dal lunedì al sabato, dalle ore 6 alle ore 20, con partenze ogni ora; domenica e festivi, dalle ore 8 alle ore 14 (partenze ogni ora) e dalle ore 14 alle 20 (partenze ogni mezz'ora). Tariffe: biglietto di corsa semplice, 2 mila lire; andata e ritorno, 3 mila lire. **Battelli sul Po:** Murazzi, tel. 888010. [illegible]: [illegible] lunedì al venerdì, partenze dai Murazzi alle ore 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Sabato e festivi, partenze dai Murazzi [illegible] ore 10,30 (solo [illegible] 15,30; 16,45; 18,15. Percorsi e tariffe (andata e ritorno): fino al Borgo Medievale lire 3.000 (stessa cifra sabato e festivi); fino a Italia '61 lire 5.000 (sabato e festivi, 7.000); fino a Moncalieri lire 7.000 (sabato e festivi, 10 mila lire). Tutti i venerdì (telefonare per la prenotazione) sono previste, inoltre, escursioni serali con cena servita a bordo.

CON L'AEREO IN ITALIA

Torino-Alghero: p. ore 14,55, a. 17,55. Tutti i giorni con scalo a Roma. **Torino-Bari:** p. 18,50, a. 20,20. No al [illegible].
Torino-Cagliari: p. 10,55, a. 12,15. Tutti i giorni.

I SERVIZI

Torino-Catania: p. 7,10, a. 10,15, no domenica. P. 11,10, a. 13,55, tutti i giorni. P. 18,50, a. 21,45, no sabato.
Torino-Napoli: p. 7,[illegible], a. 8,30, no domenica. P. 11,10, a. 12,30, tutti i giorni. P. 18,30, a. 19,50, no sabato.
Torino-Olbia: p. 18,30, a. 19,35, tutti i giorni.
Torino-Palermo: p. 10,55, a. 13,30, tutti i giorni. P. 18,30, a. 21,30, no sabato.
Torino-Pescara: p. 9,45, a. 11, no sabato e domenica. P. 19,15, a. 20,30, no sabato e domenica.
Torino-Roma: p. 7, a. 8,05, tutti i giorni. P. 7,40, a. 8,45, no lunedì e domenica. P. 8,55, a. 10, no sabato e domenica. P. 11, a. 12,05; p. 14,55, a. 16; p. 18,40, a. 19,45; p. 20,15, a. 21,20; p. [illegible] a 23,35, tutti i giorni.
Torino-Trieste: p. [illegible] a. 22,20. [illegible] domenica.
Torino-Venezia: p. 20,45, a. 21,45. No sabato e domenica.

AL MARE IN [illegible]

Partenze Autostazione, c. Inghilterra (Sadem, tel. 3111616).
Torino-Lidi [illegible] **rest:** partenze lunedì, giovedì e sabato, ore 7. Piacenza a. 9,50. Ferrara a. 12,30. Comacchio a. 13,50. Lidi Estensi a. 14,05. [illegible] Scacchi a. 14,15. Lido Nazioni a. 14,25. Lido Volano a. 14,35.
[illegible] partenza giornaliera ore 7.10. Milano Marittima a. 13. Cesenatico a. 13,20. Bellaria a. 13,25. Viserba a. 14. Rimini a. ore 14,15. Riccione a. 14,43. Cattolica a. 14,58. Gabicce a. 15,05.

Partenze Autostazione, c. Inghilterra (Soffetti, tel. 540040).
Torino-Diano Marina: partenze giornaliere alle ore 7 e alle ore [illegible] (al venerdì corsa supplementare, ore 16). Noli a. 9,30 e 17,35. Finale Ligure a. 9,40 e 17,45. Loano a. 9,55 e 18,05. Alassio a. 10,15 e 18,30. Diano Marina a. 10,45 e 19.

IN MONTAGNA IN PULLMAN

Partenze c. Inghilterra (Sadem, tel. 3111616)
Torino-Ivrea-Aosta-Courmayeur: partenze giornaliere ore 7,30; Ivrea a. 8,25; Pont S. Martin a. 8,35; Verrès a. 8,55; Chatillon a. 9,05; Aosta a. 9,30; La Salle a. 10,22; Pré Saint [illegible] a. 10,30; Courmayeur 10,40.
Torino-Gressoney: partenze ore 7,30; Pont Saint Martin a. 9,10; Gressoney St. Jean a. 10,20; Gressoney La Trinité a. 10,30; Staful a. 10,40.
Torino-Champoluc: partenze ore 7,30; Verrès a. 9,30; Brusson a. 10,25; Champoluc a. 10,43; St. Jacques a. 10,50.
[illegible] ore 6,30; Chatillon a. 8,35; Antey a. 9,20; Valtournenche a. 9,44; Breuil Cervinia a. 10,05.

PISCINE

[illegible] Piscina comunale, c. [illegible] tel. 387.[illegible] Orario: giorni feriali 12-19; [illegible] 12,30-18,30. Giorno di chiusura [illegible]: [illegible]. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); giorni festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).
[illegible] Piscina comunale, via Regazzoni 5/7, tel. 284.626. Orario: giorni feriali 12-19; [illegible] 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: venerdì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: [illegible] mila lire (ridotto 5 mila).
[illegible] c. Appio Claudio 106, tel. [illegible]. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 10,30-18,30. [illegible] ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila (ridotto 5 mila).
Franzoj: Piscina comunale, strada antica di Collegno 211, tel. 723.090. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni [illegible]: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).
Sempione: v. Gottardo 10, tel. 205.02.56. Orario: giorni feriali 12-19; [illegible] 12,30-18,30. [illegible] ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).
Lido Torino: Piscina comunale, v. Villa Glori 21, tel. 661.48.88. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: [illegible]. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila). Fino al 19/8 aperta anche alla sera, dalle 19,30 alle 21,30 il lunedì, il mercoledì e il venerdì.
Trecate: Piscina comunale, v. Alessandri Vasile 31, tel. 721.836. Orario: giorni feriali e festivi 10,30-18. Giorno di chiusura settimanale: giovedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).
[illegible] Piscina comunale, c. Lombardia 95, tel. [illegible] Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).
Olimpica: corso Sebastopoli 111, tel. 31.86.788. Orario: da lunedì a sabato 12,30-18; [illegible] 12-18,30. Aperta la sera (18,30-21) lunedì, mercoledì e venerdì. Quota annuale, 30 mila lire; tessera mensile, 100.000; 10 ingressi, 90.000; 20 ingressi, [illegible]0.000.
Mira[illegible] v. Pinerolo 60, San Secondo di Pinerolo, frazione Miradolo, tel. 0121/74.152. Orario: [illegible] domenica con orario continuato 9-19. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 14 mila lire; sabato, domenica e festivi: 16 mila. Riduzione bambini fino ai 10 anni: 10 mila lire.
Moby Dick: v. Valle Miglioretti 28, [illegible] no Torinese, [illegible] 811.10.12. Orario: dal martedì alla domenica con orario continuato 10-19; lunedì 11,30-19. Tariffe ingresso: 20 mila lire (ridotto [illegible] mila).
Susa: [illegible] comunale, Regione Priorale, tel. 0122/62.92.56. Orario: [illegible] lunedì alla domenica con [illegible] continuato 10-19. [illegible] ingresso. Giorni feriali: 8 mila lire (ridotto 4 mila); sabato e domenica: 10 mila lire (ridotto 5 mila).
[illegible] comunale, via Campo Sportivo, tel. 0125/41.03.11. [illegible] dal martedì al sabato 12-19; domenica 13,30-19. Tariffe ingresso: 7 mila e 500 lire (ridotto 5 mila).

FARMACIE NOTTURNE
Dalle 19,30 alle 9: Maffei, piazza Massaua 1, tel. 779.33.06; Nizza, via Nizza 65, tel. [illegible]92.56.
Dalle 19,30 alle 22,30: Mirafiori, via Sanremo, 37; Policlinico, corso [illegible] 112; Porta Susa, corso Francia 1/bis.

RITROVI

CHALET: ore 15.30 e 21 Philadelphia. Tel. 668.3777.
CLUB 84: 15,30 e 21 F. Orsini.
DU PARC ESTIVO: ore 15.15 per il vostro thè danzante... liscio tradizionale. Ore 21 orch. Punto d'incontro.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4641 - 661.5186.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15, e 21: sono 68 ma non li dimostra.

DI MUSICA

CENTRO JAZZ TORINO: iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inform. via Pomba 4. Tel. (011) 884 477.

adua 200

eliseo

Doveva essere una scorta di routine. Ma non si trattava di un prigioniero comune.

GRANDE IDEAL

Qualcuno vuole uccidere il campione sul filo del traguardo. Ad aspettarlo ci sarà la vittoria o la morte?

AL KING-KONG

*UN A 4 STELLE *****

«La macchina spettacolare del film funziona a dovere, offre colpi di scena e si guadagna gli applausi del pubblico». (LA REPUBBLICA)

CENTRALE

4° MESE

Il film più osannato dalla critica, più amato e applaudito dal pubblico

MASSIMO 1

PUO' UNA CASA CAMBIARE L'ODIO IN AMORE?...

CRISTALLO

Un film esplosivo, che pubblico americano

STUDIO RITZ

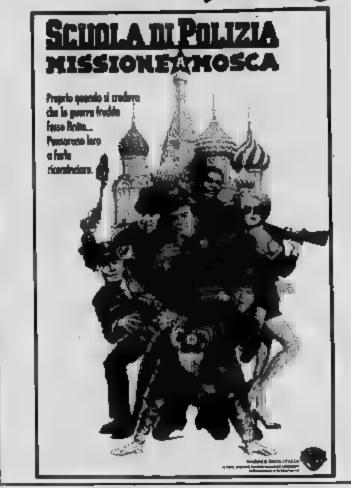
GRANDIOSO ALL'ARLECCHINO

Dal FESTIVAL DI CANNES la critica entusiasta:
«Isabelle Adjani, splendida e inquietante icona al centro di un affresco ribollente». T. Kezich - Corriere della sera
«Godibile. Gelido. Grandioso». L. Bignardi - La Repubblica
«E' il kolossal dell'anno». F. Ferzetti - Il Messaggero

con JEAN-HUGUES ANGLADE, VINCENT PEREZ, CLAUDIO AMENDOLA, ASIA ARGENTO, MIGUEL BOSÉ
distribuito dalla WARNER BROS ITALIA

IN COLLABORAZIONE CON RAI

In omaggio, fino ad esaurimento, il libro «LA REGINA MARGOT»

SUCCESSO AL REPOSI

CAPITOL

LUX E ETOILE

Il film stracomico dell'anno

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

STREPITOSO AI CINEMA

AMBROSIO - eliseo - OLIMPIA 1

La prossima settimana colloqui tra viceministri sulla crisi dei profughi, «ma non si parlerà dell'embargo»

Raccolto l'Sos da Cuba Clinton annuncia: tratto

WASHINGTON. La prossima settimana rappresentanti dei governi americano e cubano discuteranno insieme come fronteggiare la «crisi immigrazione», il grande esodo di rifugiati verso gli Stati Uniti. La notizia è stata data [illegible] un collaboratore di Bill Clinton a Martha's Vineyard, dove il Presidente è da ieri in vacanza. L'importanza dei colloqui non deve essere esagerata, poiché si parlerà esclusivamente di [illegible] e, inoltre, contatti semestrali erano stati mantenuti per tutto il corso degli ultimi dieci anni.

[illegible] quei contatti erano da tempo una vuota ritualità a livello di incaricati d'affari, mentre la prossima settimana due viceministri degli Esteri - questo è il livello indicato per i colloqui - avranno parecchio di cui parlare. E' inoltre interessante il modo in cui si è arrivati all'annuncio della decisione.

La Casa Bianca ha specificato che i colloqui sono stati richiesti [illegible] governo degli Stati Uniti e che rimaneva respinta la richiesta del governo cubano [illegible] contatti con un certo grado [illegible] ufficialità. «Non vediamo alcuna ragione di avviare negoziati ad alto livello - ha detto ieri [illegible] stretto collaboratore di Clinton -, non abbiamo alcuna intenzione [illegible] parlare con Fidel Castro della fine dell'embargo».

Ma alcune [illegible] prima, parlando con i giornalisti a La Paz, in Bolivia, il ministro degli Esteri cubano Roberto Robaina [illegible] già espresso la disponibilità del suo governo [illegible] qualunque tipo di colloqui. «Cuba [illegible] rifiuterebbe se ci fosse l'interesse a tenere colloqui strettamente limitati al problema dell'immigrazione», aveva detto Robaina, ricordando che, del resto, proprio questo intendeva dire Castro l'altra sera in tv quando aveva accennato alla possibilità di contatti diplomatici anche riservati. Le limitazioni che gli americani pongono sul livello e l'ambito dei colloqui erano state già accettate, anzi addirittura suggerite, dagli stessi cubani. Castro voleva comunque riaprire un [illegible] di colloquio con gli Stati Uniti e in fondo c'è riuscito. Forse il Lider Máximo ha segnali nuovi da lanciare.

La pressione su Clinton perché assuma un'iniziativa, oltre che opporre rifiuti e sanzioni, sta crescendo. I sondaggi indicano che gli americani approvano [illegible] durezza sugli immigrati cubani più di quanto approvino il [illegible] operato come Presidente. Ma il problema non è più se far entrare gli esuli negli Stati Uniti, ma come evitare di doverli comunque salvare, accudire e mantenere. Con la politica seguita finora, gli esuli sono sulle tasche dei contribuenti americani anche a Guantanamo.

Per far posto ai boat people i civili lasciano Guantanamo

Con apprezzabile spirito, il generale Michael Williams, capo delle operazioni di salvataggio dei cubani, ha fatto ieri questa osservazione: «Guantanamo è la città americana che sta crescendo più in fretta, quella con il più alto indice di disoccupazione e quella con il peggior sistema abitativo». Sono già arrivati 11 mila cubani. In compenso sono stati fatti sloggiare [illegible] mila civili, familiari [illegible] militari compresi, per fare posto a nuovi arrivi. Si prevede che Camp Bulkeley avrà presto 60 mila abitanti. Nel mese di agosto [illegible] arrivati in Florida 17 mila esuli cubani, contro i [illegible] mila del decennio 1983-1993.

L'onda di rifugiati si era placata ieri non grazie alla politica di Clinton, ma a causa del maltempo: nessun esule pescato dalla Guardia Costiera fino al pomeriggio. Ma [illegible] state avvistate molte zattere vuote. Qualcuno calcola che [illegible] esule [illegible] quattro sia finito in pasto ai pescecani. Il flusso riprenderà certamente finito il maltempo. C'è un evidente, enorme problema umanitario.

Ieri [illegible] scrittore cubano Norberto Fuentes è giunto a Cancún, in Messico. Aveva fatto lo sciopero della fame per 22 giorni, fino a che il suo amico Gabriel García Márquez gli ha fatto ottenere il permesso [illegible] espatrio. Fuentes, studioso di Ernest Hemingway, era stato invitato per [illegible] conferenza a New York. Castro ha voluto certamente fare [illegible] piacere al suo vecchio amico «Gabo», ma il suo gesto potrebbe anche essere stato un primo segnale verso la Casa Bianca.

Paolo Passarini

Profughi stre[illegible] Si calcola che per il maltempo [illegible] uno su 4 sia annegato. Sotto lo scrittore Carlos Fuentes che ha potuto lasciare l'isola su intervento di García Márquez amico di Castro

UN VESCOVO

«Gravi brogli nel Chiapas»

CITTA' DEL MESSICO. Monsignor Samuel Ruiz, vescovo di San Cristobal nel Chiapas, ha denunciato «irregolarità nel processo elettorale» nella [illegible] regione ed ha invitato la gente a «resistere e a protestare pacificamente», evitando che il conflitto riprenda. In [illegible] comunicato diffuso a San Cristobal, Ruiz ha rivolto un appello alla conversione ai «cristiani che, rendendosi complici della manipolazione del voto», «hanno tradito la propria dignità e il processo di cambiamento».

Nel Chiapas i dati ufficiali danno la vittoria, nelle elezioni per il governatore, al candidato del partito rivoluzionario istituzionale (pri, al potere), ma l'esercito zapatista ha denunciato brogli, affermando che il vero vincitore è Amado Avendano, candidato della sinistra. Nel suo messaggio monsignor Ruiz afferma [illegible] la lotta armata [illegible] è la strada giusta per giungere alla democrazia. «La società civile può arrivare alla democrazia attraverso una resistenza e [illegible] protesta pacifiche». [Ansa]

Lapidata una donna sospetta spia. Avanza un nuovo flagello: la polmonite

Terrore nei campi profughi

Ruanda: spari e pietre contro i soccorritori

KIGALI. Un milione di morti. La maggior parte cittadini di etnia tutsi. Una cifra raccapricciante, quella totalizzata [illegible] Ruanda nei tre mesi di g[illegible] civile, e resa [illegible] ieri da fonti diplomatiche di Kigali. La maggioranza delle vittime è [illegible] massacrate dai militari e miliziani dell'estrema de[illegible] hutu sconfitti dal Fronte patriottico ruandese.

Nella dichiarazione rilasciata dal ministro della Giustizia del nuovo governo ruandese interetnico insediato a Kigali, Alphonse-Marie Nkubito, [illegible] afferma che se anche il computo [illegible] delle vittime non è stato [illegible] ultimato, i morti dal 6 aprile sarebbero oltre un milione. E 300 mila le persone che potrebbero essere accusate e portate in giudizio [illegible] cri[illegible] di guerra.

Il Fronte patriottico ruandese, a maggioranza tutsi, secondo il documento fornito da Nkubito rappresentava prima della guerra il 20% della popolazione (di [illegible] milioni), mentre ora arriva a stento a un milione di anime.

Soldati del Fronte hanno sc[illegible]perto a Kagbayi, vicino a Gitarama (55 chilometri a Sud-Ovest di Kigali) [illegible] fossa [illegible] pressi della chiesa del villaggio. La fossa [illegible] scavata vicino alla strada, poco lontano dall'entrata della chiesa nella quale migliaia di persone avevano cercato rifugio. Un'altra fossa era stata scoperta in precedenza, sempre vicino alla chiesa: vi erano [illegible] gettati i corpi di duemila tutsi.

Un nuovo killer ha intanto fatto la sua comparsa nei campi profughi di Goma, in Zaire, dove [illegible] raccolti 800 mi[illegible] ruandesi. Mentre il colera è sotto controllo e la dissenteria continua a mietere vittime, adesso è l'ora della polmonite, il cui diffondersi è causato dalle piogge stagionali. «Circa trecento morti al giorno», dice il portavoce dell'alto commissariato per i rifugiati, Ray Wilkinson. Secondo i dati della stessa fonte, fino ad ora so[illegible] 46 mila i profughi morti in Zaire dalla metà di luglio e, nonostante le cattive condizioni di vita, sono pochi quelli che decidono di tornare in Ruanda. Si calcola che 140 mila siano rimpatriati, ma il numero medio dei rientri quotidiani è sceso dai cinquemila ai tremila attuali.

Le violenze nei campi profughi sono all'ordine del giorno: la scorsa notte a Goma un gruppo di persone [illegible] lanciato delle pietre contro l'abitazione di sei operatori umanitari dell'organizzazione Care, sparando anche un colpo di [illegible] da fuoco. Sovente, poi, gli operatori devono mettersi in salvo dalla folla inferocita. Due giorni fa, miliziani hutu hanno [illegible]lito a colpi [illegible] ascia e [illegible] pietre una donna fino a farla morire. L'episodio, riferisce Wilkinson, è accaduto nel campo di Naginda: la donna era stata accusata di essere una spia tutsi, l'etnia di minoranza che è uscita vittoriosa dalla sanguinosa guerra civile in Ruanda. Altre due persone, accu[illegible] di essere spie tutsi, sono sta[illegible] picchiate, ma gli operatori dell'Acnur sono riusciti a salvarle.

A Bukavu, la città dello Zaire a 100 chilometri a [illegible] Goma do[illegible] raccolti altri 320.000 profughi hutu, gli operatori umanitari che stavano lavorando al sistema idri[illegible] dei campi sono stati costretti a fuggire dopo che si erano sparse voci su presunti avvelenamenti dell'acqua.

La tensione sta comunque montando in tutti i campi profughi. L'Acnur, l'organizzazione che coordina l'attività dei circa 40 gruppi umanitari che operano nella zona, ha chiesto la protezione dei caschi blu dell'Onu, che però [illegible] sono autorizzati ad intervenire: occorrerebbe un pronunciamento in questo [illegible] Consiglio di Sicurezza dell'Onu ma [illegible] iniziativa è ancora stata presa a questo riguardo.

La fragile pace che vige in Ruanda dopo l'insediamento del nuovo governo potrebbe essere gravemente minacciata se troveranno conferma le denunce che vengono sia da parte delle autorità di Kigali sia da fonti degli organismi internazionali: i soldati dell'esercito [illegible] e i miliziani agli ordini dei «falchi» hutu si starebbero riorganizzando nei loro nascondigli del vicino Zaire per lanciare una nuova offensiva armata a tentare di riconquistare il potere. A Kigali, intanto, è arrivato un nuovo contingente di [illegible]schi blu dallo Zambia.

A Bukavu orfani e civili ruandesi [illegible] di ricevere un po' di cibo dai caschi blu zairesi

In Usa spot per raccogliere fondi con Jodie Foster e Richard Gere

Per raccogliere fondi a favore [illegible] Ruanda, si [illegible] attivando in U[illegible] alcune star, cantanti, campioni dello sport ed [illegible] gruppo di agenzie pubblicitarie. L'iniziativa «Crisis Coalition» vede schierati gli attori Jodie Foster, Richard Gere e Nicolas Cage, i cantanti Richie Havens e Vanessa Williams, [illegible] «superstar» della Nba Hakeem Olajuwon. L'obiettivo è la produzione [illegible] alcuni spot pubblicitari per sollecitare le donazioni. [e. st.]

DAL MONDO

Tel Aviv, due israeliani uccisi a coltellate

GERUSALEMME. Hamas, il gruppo integralista islamico oppositore di ogni accordo di pace con Israele, ha ucciso ancora: in un cantiere edile di Ramle, poco fuori Tel Aviv, so[illegible] trovati i corpi senza vita di due giovani operai israeliani, Gil Rezach, [illegible] anni, e Shlomo Kapach, 24 anni. Erano addetti all'installazione dell'a[illegible] e sono stati pugnalati a morte mentre erano intenti al lavoro, nel tardo pomeriggio di venerdì. I corpi sono stati trovati soltanto [illegible]. [Agi-Ap]

Fuoco amico, più [illegible] per le vittime Usa

WASHINGTON. Valgono appena 100.000 dollari, meno di 160 milioni a testa, la metà dei loro compagni [illegible] sventura americani, le vittime straniere [illegible] fuoco amico del Pentagono. E' questa infatti la cifra che Washington pagherà ai famigliari di undici tra inglesi, turchi, francesi e curdi, uccisi per un drammatico errore lo scorso 14 aprile nell'Iraq settentrionale. [AdnKronos]

Kuwait, Barbie giocattolo sacrilego

KUWAIT CITY. «Barbie», la bambola più amata e diffusa tra le bambine di tutto il mondo da oltre 30 anni, è [illegible] giocattolo «sacrilego» e i kuwaitiani devono evitare di comprarlo alle loro figlie. L'anatema contro «Barbie» è stato scagliato in tv dal religioso musulmano Khaled al-Mathkour. [Ansa-Afp]

Iraniano di 105 anni chiede il divorzio

TEHERAN. Un iraniano di 105 anni ha chiesto il divorzio dalla moglie, [illegible] 100, dopo 75 anni di matrimonio. L'uomo, Mohammed Ismail Bahrami, ha motivato [illegible] richiesta [illegible] la scoperta che [illegible] moglie, Fatmeh Razavi, aveva versato esclusivamente sul proprio conto bancario tutto il denaro della loro vita in comune. [Ansa]

Usa, medico legale regalava organi umani

WASHINGTON. Erik Mitchell, un medico legale, responsabile dell'obitorio della contea di Onondaga, era un donatore di organi. Ma di organi altrui. Per [illegible] ha rifornito i ricercatori dell'Health Science Center della State University di New York [illegible] una montagna di testicoli, prostate, vesciche prelevate da centinaia di cadaveri, senza il consenso dei famigliari dei morti. Mitchell è stato sospeso e denunciato.

IL CASO

LA CORSA ALLA FORTUNA

Appello del governo: [illegible] disciplinati, rischi di caos. La Chiesa condanna: è follia immorale

La Germania a caccia di quaranta miliardi

Il Superlotto sale a una cifra da record, resse ai botteghini

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hanno dovuto lanciare [illegible] appello alla nazione, non andate tutti insi[illegible] ai botteghini, sie[illegible] disciplinati quando fate le giocate e tentate la fortuna al «Superlotto», [illegible] aspettate il venerdì perché altrimenti andremo in tilt.

La preoccupazione delle autorità tedesche era fondata: da settimane [illegible] Germania insegue il sogno di una vincita straordinaria e strepitosa, [illegible] record per il Paese e per l'Europa, [illegible] somma mai vista prima tutta insieme in una lotteria di Stato. Quaranta miliardi di lire nella combinazione più fortunata, almeno 28-30 in ogni caso.

Se, naturalmente, un vincitore ci sarà: un'eventualità [illegible] esclusa ma improbabile. Dopo due mesi di «vincita zero» [illegible] possibilità che la sequenza estratta a sorte ieri sera sia stata giocata davvero da qualcuno - con una spesa di pochi marchi - [illegible] una su 140 milioni, [illegible] gli esperti. Pochissimo, dunque, anche se questa settimana le 16 centrali regionali del Superlotto avrebbero registrato oltre 220 milioni di sequenze: statisticamente quasi tre per abitante, ma segno di punte e concentrazioni elevatissime.

La «febbre», la «follia», la «corsa» - com'è chiamato il solo rito collettivo capace di commuovere moltitudini tedesche tanto eterogenee e vaste - ha riunito nel biasimo le confessioni religiose che, da secoli, si contendono il Paese: le [illegible]sociazioni evangeliche e cattoliche sono preoccupate, temono che la corsa all'oro innescata dal «Superlotto» [illegible] una tentazione passeggera; vi [illegible]travedono il trionfo di un paganesimo egoista e devastante impossibile da contenere, ormai. Preoccupazioni simili sembrano condivise dai giornali laici: che seguono [illegible] grande attenzione, una setti[illegible] dopo l'altra, l'aumento della posta e delle giocate in cerca di vittoria; ma che ricordano ai lettori la necessità della prudenza, affollando i reportage di esempi illustri ma pietosi. Gente rovinata dai troppi soldi vinti tutti insieme e così via.

Germania: corsa al lotto miliardario

E si capisce. Da quando ha sfondato il tetto magico dei dieci milioni di marchi, il «Superlotto» è diventato una tentazione dilagante, per un Paese disciplinato nell'accumulo di profitti industriali e mercantili. Si è trasformato in una sfida alle convinzioni nelle quali si è radicata un'intera società. Sì al miraggio, dunque, sì alla trasgressione e al sogno senza più inibizioni o limiti come l'isola deserta, la bellezza finalmente fuori dalle riviste patinate e i calci nel sedere al capufficio. Ma anche imbarazzo per tutto quanto rappresenta un'incur[illegible] nell'ignoto, il distacco dai valori del risparmio e [illegible] lavoro, l'infedeltà, la fuga.

Quali che siano le incertezze e lo stato d'animo dei giocatori, [illegible] puntate aumentano da una settimana all'altra: questa volta avrebbero sfiorato i 200 miliardi di lire, 70 in più della settimana precedente e 110 in più di quindici giorni fa. Molte ricevitorie hanno raddoppiato gli sportelli e anticipato alle 5 e mezzo del mattino l'orario di apertura. Qua e là, è stata concessa una proroga agli indecisi, infrangendo regole e tradizioni che si credevano di ferro: si gioca anche il sabato mattina. E qua e là sono apparsi consigli, imbeccate: i giornali popolari li hanno affidati ad attori celebri, ottantenni famosi, tutta gente dal passato scaramantico.

Da due settimane, poi, arrivano a giocare anche dai Paesi confinanti: [illegible] l'Olanda e il Belgio [illegible] affermato un contestato «pendolarismo della fortuna» che - [illegible] caso di vincita oltreconfine - irriterebbe gli sconfitti, ma placherebbe qualche imbarazzo di coscienza.

Emanuele Novazio

Cagliari: si sono spacciati per clienti, poi l'hanno sequestrata e derubata. In manette quattro giovani

Prostituta violentata per una notte

«Sporca negra, se non ci stai ti bruciamo»

IGLESIAS. [illegible]porca negra, ti bruciamo dentro l'auto se non ci stai». Da due notti, quella frase ronza come un ritornello nella testa di Annar Demabo Mbonani, 24 anni, una prostituta di colore. Le ricorda otto ore di incubo. Le peggiori della sua vita. E' stata ostaggio di quattro balordi [illegible] l'hanno rapita, picchiata, stuprata, seviziata. Tutto in una notte. Otto ore di d'inferno, scandite da quella frase «Sporca negra, [illegible] bruciamo dentro l'auto». Adesso, Annar Demabo Mbonani [illegible] in [illegible] letto di ospedale; il corpo pieno di lividi, il volto segnato dal ter[illegible]. Eppure davanti al giudice e agli investigatori ha vinto la paura e ha riconosciuto i suoi violentatori. Li ha inchiodati, [illegible] sicu[illegible] Adesso tutti [illegible] quattro sono nel carcere «Buoncammino» di Cagliari, in stato di fermo. Il giudice delle indagini preliminari del tribunale [illegible] già confermato la richiesta di convalida del fermo per uno dei tre: Massimo Bergamaschi, 21 anni, di Villaspeciosa. [illegible] il primo a finire in cella con l'accusa di violenza carnale, sequestro di persona, rapina (le hanno rubato gioielli e soldi) e danneggiamento. L'udienza di convalida del fermo degli altri tre protagonisti della notte da «Arancia meccani[illegible]»: Mariano Foddis, 28 anni, di Assemini, Pietro Steri, 24, e Adriano Serra, 25, entrambi di Decimomannu e residenti in provincia di Parma, si terrà domani.

Annar Demabo Mbonani, di Johannesburg, era [illegible] trovata, alle sei [illegible] mattino, dopo aver vagato per tutta la notte, [illegible] pattuglia del [illegible]rpo forestale di Santadi. «Si [illegible] fatto chiaro da poco quando abbiamo notato tra i campi questa [illegible] che vagava. Aveva gli abiti stracciati, la faccia e il corpo pieni di graffi. Le abbiamo dato un po' d'acqua mentre tra le lacrime ci ha raccontato che cosa le era successo. L'abbiamo fatta salire sull'auto e l'abbiamo accompagnata qui in caserma» hanno raccontato i forestali ai carabinieri di Siliqua, un paese a [illegible] trentina di chilometri da Cagliari. Rifocillata e rivestita, la donna ha raccontato l'odissea. E' riuscita anche a dare una descrizione dei quattro violentatori. I carabinieri hanno avviato le indagini. Neanche 24 ore dopo, i quattro balordi erano già tutti identificati. «Hanno agito con violenza inaudita. Si sono accaniti contro quella donna in modo bestiale. Razzismo? No. O comunque non solo quello. Si sono comportati come bestie» dicono gli investigatori.

Il sostituto procuratore Cicalò, ha compiuto un sopralluogo nella zona della diga del Cixerri, dove è stato compiuto [illegible] stupro. E [illegible] che [illegible] calci e pugni [illegible] la minaccia di essere bruciata, la giovane sudafricana è [illegible] violentata un'intera notte. Un'odissea cominciata giovedì sera, in viale Elmas, alla periferia di Cagliari, una delle zone a «luci rosse» della città. Annar ha raccontato così: «Mi si è avvicinata un'auto rossa, forse un'Alfa [illegible]. [illegible] bordo c'era un giovane. Mi ha chiesto quanto volevo per fare l'amore. Poi, [illegible] un tratto, dal sedile posteriore [illegible] spuntato un altro uomo. In un attimo, mi hanno spinto dentro l'auto, mi sono trovata in trappola. Ho provato a gridare, a urlare, ma l'auto è stata lanciata a tutta velocità e in un attimo siamo [illegible] fuori Cagliari».

Poi, all'Alfa 33, risultata rubata un'ora prima, si è affiancata un'altra vettura, un'Alfa 164. A bordo c'erano altri due giovani. In un quarto d'ora sono arrivati sulle rive del lago artificiale. Ma già durante il tragitto Annar ha avuto un'idea di che cosa l'attendeva. Poi sono volati schiaffi e insulti: «sporca negra, se [illegible] ci stai ti bruciamo dentro l'auto». E così per ore e ore. Fino all'alba, quando il «branco» ha deciso che poteva bastare, che quel «gioco» [illegible] finito. Hanno abbandonato poco lontano dalla statale «130» l'«Alfa 33», dandole fuoco. Poi sono saliti tutti sull'Alfa «164». Un paio di chilometri, poi l'ultimo [illegible] della «notte brava»: hanno scaraventato dall'auto Annar, abbandonandola in piena [illegible]pagna, piena [illegible] lividi e di disperazione. [r. cri.]

TAORMINA

Stupro al chiosco di angurie

TAORMINA. Stuprata nel retro di uno spaccio [illegible] angurie, dal gestore accecato dalla passione. Per una turista olandese di 32 anni, la vacanza a Taormina si è trasformata in un allucinante dramma. La donna ha denunciato il suo aggressore, che ieri mattina è stato arrestato. Si tratta [illegible] Michele Torrisi, 44 anni, un venditore ambulante di Taormina. Venerdì notte la ragazza, dopo essere stata in pizzeria, con un connazionale e il pizzaiolo si è recata nella rivendita di Torrisi per mangiare delle fette d'anguria. Lì l'uomo, con un pretesto, l'ha trascinata nel retro dove l'ha violentata. Ieri mattina la giovane turista ha raccontato l'episodio al commissariato di polizia. Pochi minuti dopo, Torrisi è stato arrestato. Il sindaco di Taormina Mauro Bolognari ha offerto alla turista le scuse della città, [illegible] un [illegible] di rose. [f. a.]

Sulle spiagge di Genova sono entrate in azione le squadre antistupro, formate [illegible] poliziotte. A sinistra: prostitute di colore alla periferia di [illegible] città: una di loro è stata rapita e violentata da quattro giovani a Cagliari

Trappole bionde per i maniaci

Genova, belle e avvenenti poliziotte arruolate nella squadra antistupro

GENOVA. Dalle goliardate del buco nella cabina, si è passati ai maniaci della sfera sessuale. Cambia anche il mondo dell'estate, e purtroppo in peggio. Tra luglio [illegible] agosto sei individui sono finiti in carcere, per un'altra dozzina si stanno svolgendo indagini. Il fenomeno è preoccupante in modo particolare nelle spiagge della Riviera di Levante, ma è avvertito anche fra Savona e Ventimiglia. [illegible] campionario [illegible] imputazioni è vario, fa pensare ai film o ai fumetti a luci ros[illegible] spesso si conclude con una vera e propria violenza carnale.

Ma dalla fine dello scorso aprile, [illegible] quando il questore di Geno[illegible] Marcello Carmineo ha istituito [illegible] speciale squadra antistupro, in gran parte femminile, molestie e reati sessuali sono notevolmente diminuiti. Si è sparsa la voce: la bella ragazza coi capelli sulle spalle e il f[illegible] [illegible] pin-up, potrebbe essere una poliziotta.

La squadra antistupro è composta da una decina di agenti, in prevalenza donne, e diretta dal vicecommissario Angela Burlando, assistita da una vice e da un'altra funzionaria. Ha sede presso il commissariato [illegible] pubblica sicurezza della Foce-Sturla, il più vicino alle spiagge, popolari e private, dalle quali fin dalla scorsa primavera [illegible] sono avute segnalazioni di casi molto spesso gravi.

Tra l'altro, la dottoressa Burlando, [illegible] è stata per anni assistente ai minori, [illegible] la [illegible] che [illegible] contribuito [illegible] lieto fine della storia della «pretty woman» genovese, cioè la vicenda della diciassettenne albanese Paola che si è riunita allo studente i[illegible]rato di lei, Giovanni, sottraendosi alla prostituzione verso cui l'aveva spinta [illegible] suo connazionale Armando Misha Mbaloma, finito in carcere. Se i marciapiedi della Genova vecchia hanno una passeggiatrice di meno, lo [illegible] deve anche alla dottoressa Burlando.

Il ventaglio dei reati, tentati [illegible] consumati sulle spiagge, [illegible] purtroppo molto vasto. Uno [illegible] più consueti viene dagli esibizionisti, numerosi negli arenili del Golfo Tigullio. I loro comportamenti sono odiosi: di solito l'individuo indossa un gabardine richiamando l'attenzione dei bagnanti, attratti da uno che, in pieno solleone, gira in soprabito. All'improvviso, l'uomo spalanca il gabardine e sotto [illegible] completamente nudo. «Ma siamo nel campo delle molestie - spiega il vicequestore vicario Salvatore Presenti - che possono al massimo provocare fastidio e, insieme, ilarità e imba[illegible]. Ci sono casi molto peggiori: specie le violenze su ragazze e su donne. La "squadra" natural[illegible] non si occupa soltanto di quanto può avvenire sulle spiagge, ma indaga anche su episodi di violenza all'interno della famiglia, i più difficili da scoprire».

A volte si può anche sbagliare, [illegible] fra tanti risultati positivi si registra [illegible] solo [illegible] [illegible] sospetti infondati: accusato [illegible] aver usato violenza [illegible] un ragazzino sordomuto, un uomo è stato completamente prosciolto. Naturalmente la «squadra» opera in contatto con il tribunale dei minori, con tutti i reparti di polizia della città [illegible] della provincia, [illegible] le Usl. «Quando nella polizia non c'erano donne - spiega il dottor Presenti - era molto più difficile individuare il molestatore o lo stupratore. Le vittime delle aggressioni trovavano evidenti difficoltà [illegible] confrontarsi con uomini, pudori e imbarazzi frenavano molto spesso le indagini. Ora, interrogate da personale femminile, le donne si confidano più facilmente, l'approccio è più naturale e spontaneo».

E vengono fuori episodi incredibili: c'è chi si apposta davanti ad una cabina e, non appena una donna fa per uscire, salta dentro e tenta lo stupro. C'è chi attira ragazzini con doni e dolciumi: ma funziona anche un servizio di informazioni che avvisa le mamme se su una certa spiaggia si aggirano individui sospetti. La squadra antistupro ha alzato una eff[illegible] barriera che isola i maniaci, che sono molti [illegible] più di quanti [illegible] persona normale sia indotta a credere. Nessun pericolo, almeno nella sfera sessuale, viene dai molti vu' cumprà che girano per gli arenili della Liguria con la loro «bottega» sulle spalle. Talvolta sono petulanti, condu[illegible] trattative infinite, partono da 10 mila [illegible] arrivare anche a mille lire.

Ma non hanno mai molestato nessuno. Chi fra gli extracomunitari ritiene di farlo - [illegible] sono pochissimi - cerca di sfogare i suoi istinti nel centro storico.

Guido Coppini

IL CASO

ANNIVERSARIO A LUCI ROSSE

Milano, una mostra celebra il compleanno del periodico fondato da Saro Balsamo

Le Ore del sesso suonano da 25 anni

Da settimanale di informazione a leader del porno

CHI «spara» in copertina una donna ammiccante e svestita e l'ultima sensazionale inchiesta politico giornalistica? La prima risposta è quella sbagliata. Giusta, invece, se [illegible] parla [illegible] «Le Ore», [illegible] candeline quest'anno, oggi hard che più hard non si può, ieri (1970) «informazione, divertimento, attualità, scandalo, polemica nei limiti del buon gusto» [illegible] recitò l'editoriale del primo numero.

Tanto le copertine passate sotto i ponti in questi 25 anni. Una selezione, [illegible] foto e più, saranno esposte il 16, 17 e 18 settembre a Mi-Sex la mostra milanese che vuole fare impallidire Erotica.

«Non si può raccontare la storia di "Le Ore" [illegible] [illegible] semplice vicenda [illegible] pornografia. E' molto di più, è un pezzo di storia del costume italiano», dice Gianmarino Amiotti, curatore della mostra destinata a diventare [illegible] libro (scandalo).

Il primo numero, 16 novembre 1970, è una chicca. Prima c'era solo la rivista «ABC». «Le Ore» si presenta con un cast di collaboratori di primo piano. Sfilano: lo scrittore Luciano Bianciardi, autore de «La vita agra» [illegible] traduttore [illegible] Henry Miller; [illegible] polemista Giorgio Saviane, definito «riformista e femminiere implacabile»; lo scrittore Giancarlo Fusco, Milena Milani, Francesco Cardella.

A mettere insieme il cast di collaboratori per «dare notizie senza strumentalizzazioni», come [illegible] scritto nella presentazione del primo numero, è Saro Balsamo. Ex marito di Adelina Tattilo, oggi editore di «Playmen», la leggenda vuole che [illegible] stato lui a togliere l'ultimo velo ad Aichè Nanà nel primo strip integrale (1960) al club «Il Rugantino» di Roma. La scena, pari pari, è finita nel film «La dolce vita» di Federico Fellini.

Vita amara, quel 1970. La bomba di piazza Fontana è scoppiata da poco, l'autunno caldo [illegible] appena passato, c'è la contestazione giovanile e lo «sboom». E c'è lo spazio per lanciare un giornaletto, 114 pagine, carta patinata, in [illegible] convivono gli ultimi scandali di Tamara Baroni, [illegible] femme fatale dell'industriale del vetro Bubi Bormioli; i «diari autografi dei marchesi Casati Stampa di Soncino», coinvolti in una strage avvenuta nella capitale il 30 agosto '70 e un'inchiesta sull'omicidio di alcune prostitute a Torino, con l'intervista a Giuseppe Montesano, allora capo della Mobile.

Inchieste e foto osé è il cocktail della rivista, almeno per cinque anni. Attrici, più o meno sconosciute, sfilano senza veli. L'elenco è interminabile. Alcune posano per «Le Ore», di altre si pubblicano foto di [illegible] «spinte». Tra le (allora) sconosciute c'è Romina Power, tra le famose Catherine Deneuve. In mezzo tutte le altre: Brigitte Bardot, Paola Quattrini, Rosemarie Dexter, Barbara Bouchet, Patty Pravo.

Ma [illegible] vere colonne del giornale sono [illegible] [illegible] Meg, Susanna, Carole, Olga, Ulla, Antonia, Barbara, Susy e Paula, senza veli, pose audaci, seni al vento, una stellina o la didascalia contornata al posto giusto.

«A metà degli Anni 70 - spiega il curatore della [illegible] - il giornale venne diffidato dal pubblicare nudi in copertina. Per alcuni mesi uscirono allora copertine "feticcio" con primissimi piani di piedi, mani, ombelichi o con simboli grafici come losanghe, quadrati, vere e proprie copertine artistiche».

Lo spauracchio dell'articolo 528 del codice penale (pubblicazioni e spettacoli osceni), non ferma l'escalation pornografica di «Le Ore». Alla f[illegible] degli Anni 70 compare [illegible] dicitura «vietato ai minori [illegible] 18 anni». La rivista viene venduta incelofanata. Scompaiono le inchieste, gli articoli di polemica politica, le analisi di costume. E le firme illustri, soppiantate da pseudonimi di fantasia.

«Inizia l'era dei servizi fotografici comperati all'estero, Amsterdam, Copenaghen, Los Angeles. Le modelle sono professioniste, nulla è più lasciato all'immaginazione», dice Gianmarino Amiotti. «Le Ore» figlia [illegible] quantità incredibile di altre testate pornografiche. Oggi sono 93 le riviste e quasi 50 le serie video. Sono cambiate anche le protagoniste delle copertine e dei servizi interni. Adesso sono Ilona Staller, Lilli Carati, Karin Schubert, Moana Pozzi le reginette (porno) di «Le Ore». [illegible] questa è un'altra storia.

Fabio Poletti

Ai primi numeri collaborarono Bianciardi [illegible] Saviane Poi la svolta hard

Due copertine de «Le Ore». Sotto lo scrittore Luciano Bianciardi: nei primi anni di attività scrisse anche testi per la [illegible] [illegible]

OCCHIATE **VIP**

[illegible]

«Rivoluzionarie»

«Le Ore? [illegible] esiste ancora? Pensavo fosse estinto», dice Roberto D'Agostino, «lookologo», opinionista, esperto di costume, e chi più ne ha più ne metta. [illegible] poi confessa: «Lo leggevo ogni tanto nei primi anni di pubblicazione. Quando è uscito, con quelle foto di donnine pettorute, ha rappresentato [illegible] rivoluzione sessuale e rifletteva allo stesso tempo gli [illegible] abituali di tanti impiegati [illegible] commendatori che avevano bisogno di vedere le foto delle "Ore" per accendere il loro testosterone».

GIANNI IPPOLITI

«Parata di star»

No, Gianni Ippoliti, mattatore di Raitre, [illegible] [illegible] attratto dalle «Ore». Ma, guarda [illegible] po', qualche tempo [illegible] ne [illegible] acquistato una collezione dei primi Anni 70 al mercato di Porta Portese. «La mia prima reazione vedendo quelle pagine? Ho riso - dice Ippoliti -. Ma, si badi bene, ho riso perché ho visto in quelle pagine alcune tra le più note conduttrici e presentatrici che appaiono oggi in tv». «"Le Ore" - aggiunge - si possono considerare veri e propri documenti che attestano la coerenza e la qualità del loro percorso artistico».

[illegible]

«Meglio Colpo grosso»

Magari Fantozzi avesse potuto sfogliare indisturbato «Le Ore» [illegible] godersi un filmetto porno senza che si interrompesse improvvisamente e irrimediabilmente la trasmissione. E invece Paolo Villaggio non è mai stato attratto dalle «Ore»: [illegible], non ero e non sono un lettore - dice -. L'avrò sfogliato qualche volta [illegible] avrò visto qualche foto nelle edicole, ma nulla più». Eppure, Paolo Villaggio aveva dichiarato di amare la trasmissione «Colpo grosso». «E' vero - dice - ma solo perché mi è molto simpatico Smaila».

A Grosseto

Smascherato un camper dell'amore

[illegible] Dopo le case «chiuse» [illegible] arrivati i camper «chiusi», che hanno fatto la loro apparizione in varie zone [illegible] Toscana questa estate, in particolare nell'Aretino e nel Grossetano. Uno di questi veicoli del sesso a ore [illegible] stato sequestrato dalla squadra mobile di Grosseto a [illegible] donna di Follonica, Giuseppa Marcelli, [illegible] 48 anni, che è stata arrestata per favoreggiamento della prostituzione. Secondo l'accusa, la Marcelli organizzava gli appuntamenti fra i clienti e le ragazze e si spostava, a seconda delle «ordinazioni», fra Castiglione della Pescaia e Punta Ala. Gli agenti hanno sequestrato alla donna anche tre milioni in contanti, mentre alcuni clienti sono stati identificati. Giuseppa Marcelli è già comparsa davanti [illegible] giudice [illegible] indagini preliminari, che ha convalidato il provvedimento restrittivo e concesso gli arresti domiciliari. [Ansa]

A settembre

Quando il sesso fa spettacolo Mostra a Milano

MILANO. Mi-Sex, dove il sesso fa spettacolo. Si presenta così la mostra spettacolo sul sesso in tutte le sue salse, che «scalderà» Milano il 16, 17 e 18 settembre. Da far passare in secondo piano Erotica, promettono gli [illegible]izzatori, per nulla intimoriti [illegible] delusione del pubblico alla kermesse bolognese. Il programma è al fulmicotone: 10 ore al giorno di spettacolo non-stop al Forum di Assago. Al posto dei campioni di basket [illegible] di hockey saranno protagoniste le porno star. Madrina [illegible] manifestazione è Luana Borgia. Prevista anche la presenza di altre dive dell'hard-core, da Eva Orlosky a Emanuelle Cristaldi, che contenderanno il palco alle sfilate di abbigliamento sexy, ai match di boxe [illegible] di catch femminile, agli strip[illegible] maschili e femminili. Di contorno [illegible] mostra mercato con tutti i gadget del settore e il topless bar per solleticare il voyeurismo degli spettatori. [f. p.]

LA VERSILIANA FESTIVAL

COMUNE DI PIETRASANTA

XV EDIZIONE - 7 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994

PROGRAMMA MOSTRE

Villa la Versiliana

9 / 31 Luglio
EMILIO SCANAVINO Mostra antologica
(a cura di Giovanni Maria Accame)
"IL NODO ROMANTICO" (a cura di Giandomenico Semeraro)
"L'ERA DELLO SPORT" mostra fotografica
(a cura del Gruppo Editoriale Giunti in collaborazione con la Publifoto di Milano)
Tiziano Lera, Bob Krieger, Vito Tongiani
"INSIEME" per una proposta di riqualificazione ambientale e funzionale della Versiliana
8 / 29 Agosto
"MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO"
(a cura di Ars Antiquaria, Firenze)
3 / 18 Settembre
Mauro Salvi: "DOMUS SINE TEMPORE"
Maurizio Giannotti: "IL CORPO DI PIETRA"
Maria Micozzi: "TACI. SU LE SOGLIE DEL BOSCO NON ODO..."
(a cura dell'Associazione Culturale "Atelier" di Carrara)

Fabbrica dei pinoli

9 / 31 Luglio
A. Carafoli, G. Berengo Gardin, V. Obiso, G.M. Vitali
"LO SGUARDO E LA MEMORIA:
LA VALLE DI ONEGLIA TRA PRESENTE E PASSATO"
Mostra fotografica (a cura della Fratelli Carli, Imperia)
6 Agosto / 18 Settembre
"ART SPIEGELMAN: LA SCRITTURA [illegible] MAUS"
(a cura della Centrale dell'arte di Roma, in collaborazione con il Premio Satira Politica di Forte dei Marmi)

Teatro Caffè dei pinoli

13-20-27 Luglio / 4-11-18 Agosto / Ore 18,30
"MUSICA PER GLI OCCHI" come leggere l'arte contemporanea
(incontri a cura del Prof. Giandomenico Semeraro)

Centro storico

9 Luglio / 7 Agosto
"PASSI DI DANZA IN VERSILIANA" Mostra fotografica di Paolo Bonciani
Teatro Comunale
17 Luglio / 4 Settembre
"LA LUCE DELLA PIETRA" a cura di Giuseppe Cordoni e della Galleria Berti - Piazza Duomo
23 Luglio / [illegible] Agosto
"IL CENTAURO" Progetto per una piazza e altri bozzetti di Igor Mitoraj
"UN OCCHIO SU MICHELANGELO"
Le tombe dei Medici nella Sagrestia Nuova a Firenze dopo i restauri.
Fotografie di Aurelio Amendola - Chiesa di S. Agostino

Incontri al Caffè

Organizzazione ROMANO BATTAGLIA
Pubbliche Relazioni MARIA TERESA LIGUORI

Lunedì 1 Agosto - Guido Gerosa - Stefano Caredda
Martedì 2 Agosto - Arrigo Petacco - Edgardo Fetri
Mercoledì 3 Agosto - Gianni Favorato - Erich Trevisol
Giovedì 4 Agosto - Alessandro Mazzinghi
Venerdì 5 Agosto - Silvio Garattini - Massimo Colombo - Carlo Alberto Bogliano
Sabato 6 Agosto - Francesco Alberoni - Rosa Alberoni - Piero De Garzarolli
Domenica 7 Agosto - Gustavo Selva - Don Antonio Mazzi - Piero De Garzarolli
Lunedì 8 Agosto - Luigi Bellini - Stefano Zecchi - Adriana Giusti
Martedì 9 Agosto - Luca Cittadini - Erin Pizzey
Mercoledì 10 Agosto - Alessandro Meluzzi - Franco Cardini - Antonella Boralevi
Giovedì 11 Agosto - Saverio Tutino - Luca Cittadini
Venerdì 12 Agosto - Sergio Pantano - Marcel Ch. Ciliva - Emilio Lavarini e allievi
Sabato 13 Agosto - Fiamma Nirenstein - Dino Frescobaldi
Domenica 14 Agosto - Corrado Augias
Lunedì 15 Agosto - Bruno Vespa - Federico Fazzuoli
Martedì 16 Agosto - Giulietto Chiesa - Andrej Gracev
Mercoledì 17 Agosto - Massimo Fini - Adriano Aragozzini
Giovedì 18 Agosto - Valdo Spini - Massimo Griffo
Venerdì [illegible] Agosto - Giuseppe Pambieri - Lia Tanzi - Micol Pambieri
Sabato 20 Agosto - Peter Helen - I Pan - Pierrette Lavanchy - Rolando Weilbecker
Domenica 21 Agosto - Fernando Aiuti
Lunedì 22 Agosto - Rory Bignardi
Martedì 23 Agosto - Gene Gnocchi - Ernesto Franco
Mercoledì 24 Agosto - Prof. Mino Allione
Giovedì [illegible] Agosto - Ornella De Zordo - Franco Marucci - Gloria Fossi
Venerdì 26 Agosto - Curzio Maltese - Filippo Ceccarelli - Massimo Gramellini
Pino Corrias - Pierluigi Battista
Sabato 27 Agosto - Antonio Paolucci - Alberto Bruschi
Domenica 28 Agosto - Vincenzo Mucciolo - Piero Vigorelli
Lunedì 29 Agosto - Maria Adriana Giusti - WWF: Paolo Emilio Tomei
Giorgio Nebbia - Ugo Marchio - Croce Rossa Italiana
Martedì [illegible] Agosto - Alessandro Zanella - Paolo Bachignani
Mercoledì 31 Agosto - Anna Belli - Corrado Marsan
Giovedì 1 Settembre - Bozzetti di scultura
Venerdì 2 Settembre - Stefano E. D'Anna - Andrea G. Pinketts
Sabato 3 Settembre - Pietro Cascella - Pietro Toesca
Domenica 4 Settembre - Sonori locali

Direzione Artistica FRANCO MARTINI
Ufficio Stampa STUDIO CARLUCCI, Roma
Segreteria Generale GIOVANNA FERRETTI

SPAZIO BAMBINI

Spettacolo Teatro dei bambini

Coordinamento MASSIMO PASQUINI

Inizio ore 18.00

Venerdì 15 Luglio
Dottor Bostik - **"La casa di Flic"**

Sabato 16 Luglio
Lucia Osellieri
"Il ritorno di Pepolino"

Martedì 19 Luglio
Pupi di Stac - **"Cappuccetto Rosso"**

Giovedì 21 Luglio
Compagnia del Drago Rosso - **"Fantasia"**

Venerdì 22 Luglio
German Abad - **"Ubalè"**

Sabato 23 Luglio
Teatro Glug - **"L'isola delle galline"**

Martedì 26 Luglio
Pupi di Stac - **"Il prode Orlandino"**

Giovedì 28 Luglio
Teatro di Pegaso
"Pulcinella Dottore per Amore"

Venerdì 29 Luglio
Teatro Glug - **"Fantasia a 4 mani n. 2"**

Sabato 30 Luglio
Laura Kibel
"Piedidolci e la mela stregata"

Martedì 2 Agosto
Teatro Pirata
"Gran Circo dei Burattini"

Mercoledì 3 Agosto
As.Te.R. - **"I musicanti di Brema"**

Venerdì 5 Agosto
Gino Balestrino - **"Il mondo dei colori"**

Sabato 6 Agosto
Gino Balestrino
"Il viaggio di un burattino"

Martedì 9 Agosto
Tomas Jelinek - **"Kaspar e il diavolo"**

Mercoledì 10 Agosto
As.Te.R. - **"Il Cartastorie"**

Venerdì 12 Agosto
Laura Lenzi
"Il compleanno di Adelina"

Sabato 13 Agosto
Teatro d'Infanzia - **"Fiabe del mondo"**

Martedì 16 Agosto
Cerchio Tondo - **"Albero"**

Mercoledì 17 Agosto
Teatro d'Infanzia - **"Fiabe del mondo"**

Lunedì 11, 18, 25 Luglio
Lunedì 1, 8, 15, 22 Agosto
Venerdì 26 Agosto
Gruppo Editoriale GIUNTI presenta:
"IL SALVALIBRO"
gioco detective di Massimo Pasquini in collaborazione con ORIGINAL 6

G. P. del Belgio: la pioggia aiuta il brasiliano, che per la prima volta parte in pole position

Barrichello, lassù qualcuno lo [illegible]

«Sono stato fortunato, dedico quest'impresa a Senna»
Alesi si consola: con la Ferrari vado forte sul bagnato

Barrichello festeggiato al box Jordan dopo aver ottenuto la sua prima «pole» in F1: il brasiliano è il pilota più giovane (22 anni) a esser riuscito nell'impresa

SPA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Aiutato anche dal cielo (sotto forma di pioggia) Rubens Barrichello ce l'ha fatta. Oggi parte davanti a tutti nel Gran Premio [illegible] Belgio. E diventa anche il più giovane pilota di tutti i tempi ad [illegible] conquistato la pole position in Formula 1. Con 22 [illegible]i e [illegible] giorni precede Andrea De Cesaris [illegible] Jackie Ickx.

Ieri una bella acquerugiola autunnale ha in pratica [illegible]vano il secondo turno di qualificazione e bloccato i tempi su quelli di venerdì. Unica [illegible]te, quella [illegible] Fittipaldi, che era escluso e che è riuscito a infilarsi per [illegible] rotto della cuffia al terz'ultimo posto nello schieramento di partenza.

Due brasiliani agli onori della cronaca, dunque, segno che la scuola sudamericana, dopo [illegible] perso il suo fuoriclasse Senna, continua a produrre dei talenti. «Sono stato fortunato - [illegible] [illegible] [illegible] pilota della Jordan motorizzata dal 10 cilindri Hart -, ma nella vita ci vuole anche questo. So benissimo che [illegible] la pista fosse stata asciutta non avrei avuto [illegible] possibilità di rimanere dove [illegible] La mia vettura comunque [illegible] bene e in qualsiasi condizione di tempo penso [illegible] poter concludere la corsa sul podio [illegible] almeno nei punti. [illegible] sarà [illegible] bagnato avrò maggiori possibilità. Dedico questo parziale successo al mio amico Senna e [illegible] mio padre. Senza il sostegno della mia famiglia non sarei qui [illegible] assaporare questa soddisfazione».

Barrichello ha poi parlato del suo doppio passaporto (brasiliano e italiano, essendo originario di Treviso) [illegible] della sofferenza vissuta ai box in att[illegible] della conclusione dei giri cronometrati. «C'era da diventare pazzi - ha confessato Rubens, che [illegible] è neppure [illegible] in pi[illegible] -, perché [illegible] tempo [illegible] migliorando. E' andata bene».

Poi, rispondendo [illegible] una domanda indiretta circa il suo futuro («Preferisci il bianco-rosso - della McLaren - [illegible] il rosso - Ferrari?») Barrichello ha replicato diplomaticamente: «Per adesso mi accontento del verde-blu della Jordan». E non ha voluto fare paragoni con i tre connazionali campioni del mondo, cioè Emerson Fittipaldi, Piquet [illegible] lo stesso Senna. «Loro - ha affermato - hanno già fatto di [illegible]. Io ho ben poco al mio attivo, [illegible] praticamente uno sconosciuto».

La presen[illegible] in pole position del giovane corridore [illegible] San Paolo costituisce un problema in più per Schumacher. Il tede[illegible] punta oggi a una vittoria per sentirsi più tranquillo in classifica, in attesa delle decisioni del tribunale d'appello della Fia che si riunirà martedì per confermare o meno la sua squalifica di due gare in seguito ai fatti di Silverstone.

Ma non sarà solo il brasiliano a [illegible] il tedesco della Benetton. Subito dietro ci saranno anche Damon Hill, avversario diretto nella lotta per il titolo, [illegible] un Jean Alesi [illegible] Quest'ultimo non ha potuto migliorare la sua quinta posizione, ma ha ottenuto il miglior tempo della giornata con la Ferrari, girando in 2'25"099.

«Ho il rimpianto - ha detto il francese - di non aver po[illegible] conquistare una pole alla mia portata per colpa [illegible] Brundle che mi ha ostacolato. [illegible] credo di poter disputare una bella ga[illegible] sia con la pioggia che con il tempo buono. Sul bagnato vado fortissimo, ho [illegible] ottimo feeling, anche se ovviamente tutto diventa più rischioso».

Compito molto più difficile per Gerhard Berger che è rimasto inchiodato in undicesima posizione. L'austriaco, che ieri ha festeggiato il suo 35° compleanno, ha detto con molto realismo: «Salvo fatti imprevedibili, al massimo potrò farmi un regalo di due [illegible] tre punti. Non di più. Peccato, perché le nostre vetture, per quanto abbiamo potuto provare in questi giorni, mi sembrano [illegible] compiuto qualche progresso [illegible] fatto di tenuta».

A parte la minaccia della pioggia, molti corridori sono preoccupati anche per [illegible] caratteristiche della pista modificata. [illegible] più critico (insieme allo stesso Barrichello) è [illegible] Da[illegible] Hill: «La nuova chicane dell'Eau Rouge ha forse eliminato [illegible] grave rischio di finire in piena velocità contro i guard-rails posti sulla sinistra del tracciato. Ma [illegible] c'è il pericolo di andare diritti sulla destra in frenata. Per la partenza soprattutto bisognerà stare molto attenti». Non dimentichiamo anche la «trappola» della Source, la curva a gomito che si trova subito dopo il [illegible]. Negli anni passati fu teatro di spettacolari ammucchiate.

Cristiano Chiavegato

IN PISTA 26 PILOTI **IL VIA ALLE 14**

Al G.P. [illegible] Belgio, undicesima prova del mondiale di F1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento:

Fila	Pilota	Tempo
1ª [illegible]	BARRICHELLO [JORDAN 14]	2'21"163
	SCHUMACHER [BENETTON 5]	2'21"494
[illegible] FILA:	HILL [WILLIAMS 0]	2'21"681
	[illegible] [JORDAN 15]	2'22"074
[illegible]	ALESI [FERRARI 27]	2'22"202
	VERSTAPPEN [BENETTON 6]	2'22"218
4ª FILA:	COULTHARD [WILLIAM 2]	2'22"358
	[illegible]N [MCLAREN 7]	2'22"441
5ª FILA:	FRENTZEN [SAUBER 30]	2'22"834
	MARTINI [MINARDI 23]	2'23"364
[illegible]	BERGER [FERRARI 28]	2'23"895
	BLUNDELL [TYRRELL 4]	2'24"048
7ª [illegible]	BRUNDLE [MCLAREN 8]	2'24"117
	[illegible] [FOOTWORK 10]	2'25"114
[illegible]	DE CESARIS [SAUBER 29]	2'25"695
	BERNARD [LIGIER [illegible]]	2'26"044
[illegible] FILA:	PANIS [LIGIER 26]	2'26"079
	ALBORETO [MINARDI 24]	2'26"738
10ª FILA:	ALLIOT [LARROUSSE 18]	2'26"901
	[illegible] [LOTUS 12]	2'27"155
11ª FILA:	[illegible] [SIMTEK 31]	2'27"212
	[illegible] [LARROUSSE [illegible]]	2'28"156
12ª FILA:	KATAYAMA [TYRREL 3]	2'28"979
	FITTIPALDI [FOOTWORK [illegible]]	2'30"931
13ª FILA:	[illegible] [SIMTEK 32]	2'31"755
	ADAMS [LOTUS 11]	2'32"886

In programma 44 giri di m. [illegible] pari a km. 308,044. Il via alle ore 14. [illegible] tv [illegible] Rai2.

Alesi (a sin.) e Schumacher, due pericolosi avversari per Barrichello sulla difficile pista di Spa

ATLETICA

Nel Meeting di Rieti

Morceli, assalto al record mondiale [illegible] 5000 [illegible]

RIETI. Tanti motivi di interesse oggi nel Meeting [illegible] Rieti. [illegible] primo è l'attacco al record mondiale [illegible] [illegible] 5000 da parte [illegible] Nourredine Morceli. L'algerino, primatista di 1500, miglio e 3000, deve migliorare il 12'56"96 ottenuto il 4 giugno in [illegible] dall'etiope Gebresilassie. Dopo l'eccellente 13'03"85 che gli è valso la vittoria al debutto sulla distanza a Zurigo [illegible] [illegible] sera fredda, Morceli può riuscire nell'impresa.

Poi, a [illegible] giorni dall'oro europeo, il ritorno alle gare di Benvenuti negli 800. In pista anche De Teresa e [illegible] campione olimpico Tanui, [illegible] i connazionali kenyani Sang, Koncellah, Kiprotich e Tengelei. Benvenuti ha dichiarato di voler [illegible] il primato italiano della distanza (Fiasconaro, 1'43"7, 26 giugno 1973 [illegible] Milano). Terzo motivo, lezione [illegible] velocità. Con Christie, campione olimpico, mondiale ed europeo, impegnato nei 100 metri.

Infine, la [illegible]ussa Privalova, Jackson e Ottoz, la May nel salto in lungo, Gataullin con Iapichino nell'asta, Lambruschini, [illegible] Napoli, Cacho, Kiptanui [illegible] Bile.

SPORT **FLASH**

Indurain tenterà l'ora venerdì

BORDEAUX. Miguel Indurain effettuerà il suo tentativo di primato dell'ora venerdì. Secondo [illegible] suo ds, Unzue, non è ancora stato fissata l'ora [illegible] tentativo, ma sarà probabilmente [illegible] fine pomeriggio. Indurain prosegue la sua preparazione nei Paesi Baschi, alternando il riposo [illegible] allenamenti in pista (a San Sebastian) e su strada. Sarà a Bordeaux all'inizio della prossima settimana. Attualmente il record è dello scozzese Obree, con 52,713 km.

Tennis, Pozzi [illegible] agli Us Open

NEW [illegible] [illegible] secondo turno di qualificazione per gli Us Open vittorie [illegible] Pozzi [illegible] Musa [illegible] campo maschile e Baudone in quello femminile. Male, invece, Della Piana e la Savoldi, opposta alla Baudone. Pozzi ha battuto il canadese Connell per 6-4, 6-2, Musa ha superato l'americano Gloria per 7-6 (7-5), 6-4, Della Piana [illegible] stato sconfitto dallo svedese Carlsson per 6-2, 2-6, 6-2. La Baudone, infine, [illegible] è imposta sulla Savoldi per 6-3, 6-1.

Pallanuoto, Italia-Croazia 8-8

CITTA' DI CASTELLO. Il Settebello che [illegible] sta preparando ai Mondiali di Roma ha pareggiato per 8-8 con la Croazia. Gli azzurri erano privi di Porzio II e Bovo. Questi i marcatori: quattro Porzio I, due a testa Ferretti [illegible] Campagna. Stasera, alle 21,30, nuovo confronto con i croati.

Boxe, Conte tricolore leggeri

L'AQUILA. Il toscano Massimo Conte è il nuovo campione italiano dei leggeri avendo battuto [illegible] punti il campano Antonio Strabello, detentore del titolo dal [illegible] maggio scorso.

Tris, 4,5 milioni ai [illegible]

CESENA. La tris vinta da Neri del Rio davanti a Camada Long Loreto [illegible] Ombretta Zn, combinazione vincente 12-18-11, ha fruttato 4.593.800 lire [illegible] ciascuno [illegible] 1088 vincitori.

IL [illegible]

Nei test precampionato che contano, a segno solo Scienza

Toro, in [illegible] [illegible] un gol

Silenzi: col mio rientro miglioreremo

TORINO. Scorrendo i tabellini del precampionato del Torino, escluse le partitine con i dilettanti di Val Badia [illegible] Val Venosta, si nota subito la stonatura più evidente. La squadra granata [illegible] [illegible] attacco: la media è di [illegible] gol in 540' di gioco.

Gli [illegible] a zero si sprecano: Siviglia (partita di 45', poi 3-4 ai rigori), Lazio (45', quindi 4-6 ai penalties), Kosice (90', e 3-5 dal dischetto), Roma (45'), Salernitana (45'), l'altra [illegible] Fiorentina (45', e finalmente un 5-4 favorevole dagli 11 metri). [illegible] passa quindi dalla disfatta (in otto) col Saragozza (4-0 in 45'), allo 0-2 subito dall'Everton [illegible] St-Vincent fino allo 0-1, gol di Brolin, [illegible] venerdì col Parma [illegible] Firenze. Una sola rete all'attivo, nella disastrosa (tre espulsi) gara di Bratislava (90') [illegible] lo Slovan, 3-1, autore Scienza.

Dov'è finito Silenzi, [illegible] lungo capocannoniere dello scorso campionato? Che ne [illegible] [illegible] Rizzitelli, considerato la spalla ideale per Pennellone? I due, onestamente, hanno giocato poco più di 90' insieme. Poi Silenzi è rimasto fermo ai box, bloccato da una botta alla coscia che gli ha provocato un pericoloso ematoma. E il potenziale offensivo del Toro si [illegible] ridotto a poca cosa. Luiso, scopertosi bomber contro i dilettanti, ha ben pre[illegible] capito che di fronte a squadre vere la vita [illegible] difficile. E gli stranieri Abedi Pelè e Angloma, pur avendo piedi buoni [illegible] aven[illegible] già raggiunto una discreta intesa [illegible] i compagni, non sono mai stati dei goleador.

Perché l'attacco non segna? L'abbiamo chiesto a Silenzi, forse [illegible] meno colpevole vista la sua assenza dai campi (rien[illegible] giovedì 1° settembre in Coppa Italia [illegible] Monza). Ma per questo osservatore... quasi neutrale. Pennellone [illegible] è messo le mani sui lunghi capelli, ha sorriso e poi ha ribaltato il concetto: «Perché la difesa non prende gol?». Già, è vero, dietro il Toro non va male, [illegible] di zero a zero in zero [illegible] zero [illegible] il [illegible]pionato [illegible] [illegible] punti a vittoria [illegible] si fa molta strada...

«Cose che capitano in avvio di stagione - è [illegible] sentenza di Silenzi -, soprattutto se una squadra, [illegible] la nostra, è pratica[illegible] nuova di zecca. Quando saremo al completo, quindi [illegible] [illegible] mio rientro, sicuramente la situazione migliorerà. E arriveranno i gol».

Rampanti ha costruito - ed è sua intenzione insistere - [illegible] squadra che punti sullo sfrutta[illegible] delle capacità [illegible] Silenzi nel gioco acrobatico. Per questo continua a predicare che [illegible] faccia di tutto per far piovere dalle fasce [illegible] il [illegible] area decine di cross. Silenzi mette le mani avanti: «Potremo migliorare, certamente, con [illegible] mio ritorno, ma non siamo il Milan, questo sia chiaro, a scanso [illegible] equivoci. I difetti, però, li elimineremo strada facendo, adesso è inutile soffermarsi, [illegible] discorsi [illegible] fine [illegible].

Il fatto che il Toro, pur non segnando, sia riuscito spesso in questo precampionato [illegible] limitare i danni, è già, per Silenzi, un buon segnale: «Siamo una squadra in grado di competere [illegible] chiunque, non partiremo mai battuti, questo non è in di[illegible] Il Toro non è "povero". Anche [illegible] rinnovato [illegible] ranghi ha giocatori [illegible] sicuro affidamento».

Silenzi, è [illegible] leitmotiv che ha accompagnato Rampanti in questa fase di avvicinamento al campionato, «rappresenta il potenziale offensivo del Toro. Non averlo avuto ci ha penalizzati [illegible] lungo. Ma abbiamo preferito evitare ricadute, onde averlo pronto per le partite che contano. La Coppa Italia [illegible] ormai alle porte».

[illegible] vicino [illegible] Rizzitelli - promette Pennellone - saprò trovare subito la strada del gol. Vedrete che il Toro saprà smentire gli scettici».

Franco Badolato

FIORENTINA

Cecchi Gori spara a zero

FIRENZE. [illegible] prima «stecca» stagionale della Fiorentina (ultima al triangolare con Parma e Toro) ha fatto esplodere Vittorio Cecchi Gori: «Questa Fiorentina è in ritardo rispetto alle altre. Venerdì abbiamo giocato male ma sono sempre convinto che in campionato arriveremo tra le prime otto e che presto saremo [illegible]ui Costa-dipendenti. Però devono assolutamente giocare Pioli, che [illegible] incedibile, in difesa [illegible] Robbiati, che non [illegible] sacrificato per un fluidificante che [illegible] incide, [illegible] centrocampo [illegible] Cois e Rui Costa. Di Mauro? La sua esperienza può farci comodo ma non ha ritmo da titolare. Batistuta vuole più soldi? I giocatori pensino a vincere, chi insisterà sul denaro sarà sostituito da un primavera: già pago ingaggi da Paperon de' Paperoni. Matarrese? C'è un po' [illegible] confusione [illegible] regole sportive e leggi [illegible] [illegible]. Agnelli-Baggio? No comment. Marcio Santos? Lo voglio rassicurare: Sharon Stone mi ha telefonato, verrà a Firenze [illegible] vedere una partita». [b. c.]

[illegible] [illegible] FERRO

Stilato dal delegato del giudice il secondo calendario di B

Ravenna duro: [illegible] [illegible] Prato

Matarrese-Pescante, denunce pronte

ROMA. Oggi parte la serie C1, quella della Federcalcio, perché il Ravenna a Prato non ci sarà. [illegible] giura il presidente Corvetta, che scuote le spalle ai problemi della schedina: «Non è colpa nostra se vinceranno i 12. [illegible] Ravenna deve giocare in B come ha detto il giudice. Non sono felice, hanno perso lo sport, il calcio, soprattutto questa amministra[illegible] sportiva».

Corvetta [illegible] fa forte del nuovo calendario del campionato cadetti stilato ieri da Giuseppe Albenzio, delegato dal giudice Maria Pia Parisi. E' uno specialista dei calendari, [illegible] [illegible] occupò anche durante il caso Catania. Fatiche inutili finora, Albenzio non se [illegible] preoccupa: «Per [illegible] l'importante [illegible] [illegible]re a dare attuazione all'ordinanza». Questa volta, con 21 squadre e non avendo a disposizione i computer della Federcalcio, Albenzio ha creato [illegible] piccolo mostro che alle 38 tradizionali giornate, unisce 4 turni bis e due mini bis in cui di disputeranno solo due partite. In teoria, per far rispet[illegible] [illegible] suo calendario, potrebbe intervenire la forza pubblica. Oppure creare un'altra classifica a favore del Ravenna. Che andrebbe di corsa in A.

In realtà, il Prato oggi incasserà i primi tre punti per la vittoria, mentre il Ravenna scenderà a meno uno. Salvo nuove «punizioni». Il presidente Corvetta sorride: «Matarrese mi ha chiamato martedì, chiedendomi di desistere. Io gli ho spiegato che non c'è niente di personale. Ma l'Italia [illegible] cambiata, non esistono più intoccabili».

Federcalcio [illegible] Ravenna [illegible] troveranno mercoledì davanti [illegible] giudice, la convocazione delle parti [illegible] data per scontata. Poi, a meno di imprevedibili ripensamenti della Parisi, il ricorso della Figc sarà esaminato dal collegio del tribunale. Ci sarà comunque una causa di merito che finirà probabilmente a campionato concluso.

A confortare la Federcalcio è arrivata ieri la notizia che [illegible] tribunale civile di Catania si [illegible] dichiarato incompetente territorialmente a giudicare il ricorso di Massimino. I giudici lo ritengono inammissibile e nell'ordi[illegible] scrivono «di non entrare nel merito e che [illegible] loro decisione comunque [illegible] preclude [illegible] riproponimento della domanda». Gli avvocati della [illegible] etnea incassano [illegible] annunciano che «valuteranno se presentare [illegible] meno, [illegible] [illegible] quale sede, un nuovo ricorso».

Disdette le prenotazioni all'Hotel Palace di Prato, a conferma della decisione della società, l'avvocato Catalanotti annuncia che «se l'ordinanza [illegible] sarà rispettata, partiranno le querele al giudice penale. Per Matarrese [illegible] Pescante». Il legale liquida i problemi della schedina, il campionato di B [illegible] 21 e quello di C a 17 con poche parole: «Sono disservizi [illegible] [illegible] non siamo responsabili. L'errore è [illegible] monte. Vi ricordo una lettera di [illegible] comune cittadino, pubblicata da un giornale, che si domanda[illegible] perché Matarrese possa disubbidire ai giudici e lui no».

[illegible] torna alla ribalta Corvetta. «Una vittoria del Ravenna. Non esageriamo, c'è da lottare. La federazione non è alle strette più di [illegible] Ma lei ritiene che il Cosenza sia stato ammesso in buona fede? «Preferisco non com[illegible].

Dalla parte dela Federcalcio, l'avvocato Taormina ribadisce che la quasi [illegible] [illegible] della Parisi dimostra che qualcosa [illegible] ricorso ha toccato. «Poi giovedì, davanti al collegio del tribunale, potremo comunque andare più a fondo». E il legale ribadisce che [illegible] calendario [illegible] Albenzio è «senza senso. L'autonomia dello sport non può venire vulnerata così. Il giudice dovrà rendersene conto. Quanto alle iniziative penali della controparte, le abbiamo sollecitate anche noi. Così vedremo chiaramente chi ha ragione».

Piero Sansoni

SERIE C1

Oggi il via, alle 16,30

Scatta quest'oggi il campionato [illegible] serie C1. In programma anche la partita Prato-Ravenna, che quasi sicuramente non avrà luogo per le note vicende [illegible] club romagnolo. Questo il programma della prima giornata, con inizio alle ore 16,30:

Girone A: Alessandria-Carpi: Genovese; Bologna-Palazzolo: Gregori; Carrarese-Spal: Ruggero; Leffe-Crevalcore: Pascariello; Modena-Pistoiese: Spulore; Ospitaletto-Fiorenzuola: Urbano; Prato-Ravenna: Nucini; Pro Sesto-Massese 0-1 (giocata ieri); Spezia-Monza: Bizzotto.

Girone [illegible] Amatori Catania-Chieti giocata ieri; Avellino-Siracusa: Freddi; Barletta-Lodigiani: Vendremin; Empoli-Casarano: Selle; Gualdo Tadino-Siena: Serena; Ischia-Pontedera: Leon; Juve Stabia-Nola: Sirotti; Trapani-Sora: Pellegatta; Turris-Reggina: Fiore.

Domenica, insieme alla serie A e B, prenderanno il via anche i tre gi[illegible] del campionato di serie C2.

8 - VACANZE DIETRO L'ANGOLO: soggiorni spirituali, più richieste che posti

Dalla Sacra di S. Michele alla Novalesa una serie di offerte selezionate d'ospitalità per chi vuole imparare ad «ascoltare»

E' spesso «tutto esaurito» nei monasteri che propongono soggiorni [illegible] ricreazione spirituale. I religiosi che aprono [illegible] loro porte offrono apposta poche stanze, perché il numero degli ospiti non comprometta il raccoglimento. Chi viene accolto deve vivere la regola della «casa», anche se la frequenta solo [illegible] pochi giorni.

Fra i turisti del silenzio

Nei chiostri a ritemprare l'anima

Turismo religioso: non conosce crisi. E' spesso «tutto esaurito» nei monasteri che propongono soggiorni di ricreazione spirituale. Crescono la presenze nei numerosi centri di accoglienza ecclesiali. Si conferma [illegible] consueto affollamento nei santuari e negli edifici storici di culto.

«Negli ultimi due mesi - dice padre Antonio Salvatori, rettore della Sacra di San Michele - abbiamo una media di mille visitatori [illegible] giorno, con punte di duemila la domenica. Tra questi vi sono molti stranieri, soprattutto francesi».

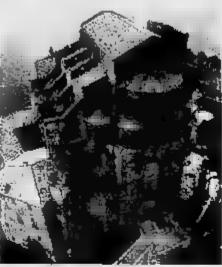
La millenaria abbazia arroc[illegible] sul [illegible] Pirchiriano, e Sant'Ambrogio di Susa, esercita [illegible] richiamo pari [illegible] suo grande fascino. La Sacra può contare [illegible] circa [illegible] volontari, in prevalenza studenti e neolaureati. [illegible] avvicendano per aiutare i due padri rosminiani che curano l'abazia: «La [illegible] [illegible]glienza - nota il rettore - lascia ampia libertà all'ospite. Per questo le richieste di soggiorno [illegible] numerose. Ma per non compromettere [illegible] raccoglimento, riserviamo [illegible] più di sei stanze agli ospiti esterni».

Per fare conoscere la Sacra anche quest'anno verrà organizzata una settimana di festa a partire dal 24 settembre. «Sarà l'occasione per inaugurare la grandiosa opera di illuminazio[illegible] che abbiamo [illegible] a punto» annuncia padre Salvatori.

«Fra pochi [illegible] [illegible] [illegible] stretti a istituire un biglietto d'ingresso, perché la Sacra di San Michele ha bisogno [illegible] restauri urgenti. Se non si interviene con sollecitudine nel giro di dieci anni degli antichi ruderi non rimarranno che cartoline ricordo e il tetto [illegible] monastero sarà distrutto dall'acqua. [illegible] meglio che la Regione [illegible] decida di prendersi carico dell'abbazia».

Un'esortazione condivisa da padre Pacifico Bianchi, superiore del Santuario di Belmonte a Valperga, dove i frati propongono soggiorni a gruppi e [illegible] ciazioni per lo più della [illegible] «Noi invece preferiamo fare tutto da soli, [illegible] chiedere nulla», dice padre Giovanni Lunardi, priore dei dieci benedettini della Congregazione di Subiaco, rimasti al monastero della Novalesa, fondata in Val Cenischia nell'anno 726, a 900 metri d'altitudine. «La regola dei benedettini ci ha abituati a essere autonomi».

I monaci della Novalesa offrono ospitalità [illegible] [illegible] più [illegible] sei ospiti maschi per volta, purché accettino di condividere la loro vita comunitaria. «Non possiamo accogliere più di sei persone - spiega padre Lunardi -, perché non [illegible]gliamo che gli ospiti portino in convento le loro abitudini. Desideriamo che possano condividere lo stile [illegible] vita della nostra comunità, che propone silenzio [illegible] spiritualità».

La regola è rigida: sveglia alle 5,10. Seguono ore di preghiera corale, poi il lavoro (dal facchinaggio alla biblioteca, secondo le esigenze). Ritiro in camera attorno alle [illegible]. Giornali [illegible] televisione sono negati. Il soggiorno [illegible] ad offerta libera. Arrivano in particolare giovani [illegible] parecchi docenti universitari.

A sinistra la Sacra di San Michele, sul monte Pirchiriano. Può ospitare fino a sei turisti religiosi, quanti ne accoglie al massimo l'Abbazia della Novalesa, [illegible] alto.

La regola si irrigidisce ulte[illegible] nei monasteri [illegible] clausura. In quello secentesco della Visitazione, a Pinerolo, vi sono un paio di camere a disposizione degli ospiti, [illegible] donne. Avranno pochi contatti, limitati al parlatorio e alla preghiera corale, sempre con [illegible] grata di [illegible] L'atmosfera è [illegible] grande serenità. «Vale la pena fermarsi ad ascoltare. Un tempo anch'io avevo bisogno costante di rumore, per non stare [illegible] sentire», ricorda suor Patrizia Benedetta, di Pinerolo. E' una delle 23 «visitandine» che vivono qui. Ha [illegible] anni, da cinque è suora di clausura, dopo aver lavorato a lungo come infermiera ausilia[illegible] in un ospedale.

A Prali, in Val Germanasca, nel centro ecumenico di Agape (emanazione della Chiesa Valdese) le porte [illegible] aperte a tutti: «L'80 per [illegible] [illegible] persone che vengono qui non [illegible] di fede evangelica e spesso neppure credenti», dice la pastora Letizia Tomassone, responsabile [illegible] centro. E' noto a livello internazionale. Venne fondato nel 1947 dal pastore Tullio Vinay, per accogliere tutte le confessioni religiose.

Ad Agape si organizzano «campi» settimanali, circa una ventina l'anno, su temi non solo religiosi, ma anche politici e sociali. Proprio in questi giorni si discute della disoccupazione presente in Europa. Ad animare gli incontri vengono invitati espe[illegible] [illegible] i protagonisti stessi dei fatti che vengono trattati.

Le spesa per il soggiorno non sono uguali per tutti. Si paga in base [illegible] reddito. Ogni anno arri[illegible] ai «campi» mille pers[illegible] provenienti dal mondo intero. A [illegible] si aggiungono gli ospiti delle 96 camere disponibili per la ricezione turistica.

Il turismo religioso appare [illegible] un arcipelago dalle molteplici offerte, ma senza un'organizzazione che lo coordini. Ognuno fa per sé. «E' un fenomeno ancora abbastanza nuo[illegible] spiega Don Aldo Bertinetti, responsabile della diocesi di Torino per il tempo libero e il turismo. «Anche questo ufficio [illegible] da soli [illegible] anni [illegible] Torino. Cercheremo di far [illegible] le diverse esperienze presenti in regione. Stiamo già iniziando a preparare guide in grado [illegible] valorizzare la spiritualità dei luoghi religiosi. Chi la saprà cogliere comprenderà meglio anche gli aspetti artistici di quei luoghi».

Angelo Taverna

[illegible] & NERA

FARMACIE

Aperte oggi per turno dalle [illegible] 9 alle 19,30

Borgo Crocetta, c.so [illegible] Gasperi 6; Braccio, c.so Francia 87; Comunale [illegible]. 5, via Rieti [illegible]5; Comunale n. 33, via Isernia 16; Cooperativa n. 1, [illegible] [illegible] Settembre 5; Dell'Ausiliatrice, c.so Principe Oddone [illegible]8; Dutto, c.so Giulio Cesare 48; Gani, via Nizza 108; Iato, via C. Capelli 67; Nobili, via Onorato Vigliani 160; Rosgna, c.so G. Agnelli 117; San Bernardino, via Braccini 101; San Simone, via San Tommaso 2; Santa Croce, c.so Casale 204. Prestano servizio not[illegible] dalle ore 19,30 alle [illegible] [illegible] le farmacie: Maffei, p.za Massaua 1; Nizza, via Nizza [illegible]. Da lunedì 29 agosto a venerdì [illegible] settembre '94 prestano servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore [illegible] le farmacie: Maffei, p.za Massaua 1; Nizza, via Nizza [illegible] Prestano [illegible] serale dalle ore 19,30 alle [illegible] 22,30 le farmacie: Mirafiori, via San Remo 37; Policlinico, via Sempione 112; Porta Susa, c.so Francia 1/bis.

NONE

Investe due giovani Sono entrambi gravi

Incidente stradale la notte scorsa [illegible] le 11 sulla statale [illegible] nei pressi di None all'altezza dei magazzini della Sip. Lorenzo Fonsati, [illegible] anni, residente a Porte in via Pinerolo 3, a bordo della sua Opel Corsa ha investito due giovani, Giovanna Restivo, [illegible] anni e Francesco Paletta, 34 anni, entrambi residenti a Torino in [illegible] Regina Margherita 121. Sono in prognosi riservata, Paletta al Santa Croce [illegible] Moncalieri e la Restivo al Cto.

CONDOVE

Cerimonia in memoria [illegible] 16 partigiani caduti

In località Vaccherezza, a [illegible] metri, alle 10,30 verrà ricordato il 50 anniversario della battaglia partigiana contro i nazifascisti, dove morirono 16 patrioti.

[illegible]

Lunedì arrivano a Caselle trenta bambini di Cernobil

Arrivano lunedì alle 13,10 a Caselle i 30 bambini bielorussi che grazie al progetto Cernobil saranno ospiti per un mese [illegible] famiglie carmagnolesi.

PRIME VISIONI

Academy Hall — s. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] giungla [illegible]

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17,30/20,15/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] pericolosi
di M. E. Cean, con D. Lundgren, D. Soul, R. Mosley (Usa '94) — Un atleta della Germania dell'Est durante i Giochi di Seul riesce a fuggire in Usa. Anni dopo il suo allenatore comincia a perseguitarlo per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Ariston — v. Cicerone [illegible], Tel. 321.259, Or.: 17,30/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible] giungla di [illegible]

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 10' **Dramm.**

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,15/18,55/20,35/22,30, Ingr. 10000
Degenerazione

Barberini 2 — p. [illegible], Tel. 482.7707, Or.: 17,15/18,55/20,35/22,30, Ingr. 10000
Marie
di M. Handwerker, con M. Gillain, A. Sigona (Bel. '94) — Una ragazza incinta salva dall'orfanotrofio il figlio di uno spacciatore ucciso e lo accompagna dalla madre in Portogallo. Miglior film al Festival di Giffoni. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
La [illegible] non [illegible]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Ace Ventura - L'acchiappanimali

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
La strategia della lumaca
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaître (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, stratati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 16; 17,30. **Tom e Jerry - Il film.** Ingr. 7000.
Ore 21,30. **Lezioni di piano.** Ingr. 8000.

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618.2449, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Triplo gioco
di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Sciorra (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo con una delinquente russa V. M.14 1h 35' **Thriller**

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Uno sporco affare
di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano di rubare la mazzetta versata dalla mafia a un politico. Ma fra i tre l'intesa si complica. N. V. 1h 40' **Azione**

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Avik e Albertine
di V. Ward, con con J. S. Lee, A. Parillaud, P. Bergin (Usa '93) — Un vecchio eschimese vive nel ricordo di un amore di gioventù. Un giorno, in un bar, riconosce in una ragazza la figlia della donna di cui era innamorato... N. V. 1h 45' **Dramm.**

Euroine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986
CHIUSURA ESTIVA

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Papà ti aggiusto io

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,45/19,50/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

[illegible] — v. Bissolati [illegible], Tel. 482.7100, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Una figlia in carriera
di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kavner (Usa '94) — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 55' **Commedia**

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 17 19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Basta vincere

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] polizia - Missione a [illegible]
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' [illegible]

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Una figlia in carriera
di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kavner (Usa '94) — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 55' **Commedia**

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]
di V. Ward, con con J. S. Lee, A. Parillaud, P. Bergin (Usa '93) — Un vecchio eschimese vive nel ricordo di un amore di gioventù. Un giorno, in un bar, riconosce in una ragazza la figlia della donna di cui era innamorato... N. V. 1h 45' [illegible]

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ruby in paradiso
di V. Nunez, con A. Judd, T. Reid, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi [illegible] quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' **Comm.**

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 18/19,30/21/22,30, Ingr. 10.000
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' [illegible]

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 18,30 20,30/22,30, Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Gould
di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. [illegible] Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Tre di cuori
di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43' **Comm.**

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Tre di cuori
di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43' **Comm.**

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Ingr. 18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible]

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '93) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e [illegible] i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible]

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' [illegible]

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Vivere
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese [illegible] attraversa cinquant'anni [illegible] errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Fatal instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una [illegible] donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' [illegible]

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,30/19,40/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Papà ti aggiusto io

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli angeli
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Nuovo Sacher — L.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 8000
Vedi Arena

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Ace Ventura - L'acchiappanimali

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,20, Ingr. 8000
Reality Bites
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
L'ultima seduzione

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 16,30 18,30/20,30/[illegible], Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Doppia azione
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer. N. V. 1h 35' **Avvent.**

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Ore 18,30 20,30/22,30. Lire 10.000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Doppia azione
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer. N. V. 1h 35' **Avvent.**

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Fuga da Absolom

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 6000
Basta vincere

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. [illegible], Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Scuola di polizia - Missione a Mosca
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Savoy sala 3 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. [illegible], Or.: 17,15/19/20,35/22, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. [illegible] Ingresso 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; [illegible] Ingresso [illegible]
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
[illegible] piazza [illegible] Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Tutto...** [illegible] Or.: 15,30; [illegible]. Ingr. 4000.
[illegible] L.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
[illegible] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso [illegible].
PUSSYCAT via Cairoli [illegible], tel. 446.4581. **Film per adulti.** Orario: 11; 23.
[illegible] P. delle Vigne 4, telefono [illegible]5. **Film** [illegible]. Orario: 16; 22.30. Ingresso 8000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. [illegible] e **Film per adulti.** Or.: 15; [illegible]. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via [illegible] 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
[illegible] via Paisiello 24, telefono [illegible]. Riposo.
[illegible] viale Province 41, telefono 4423.5021. Riposo.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. [illegible] Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
[illegible] **D'ESSAI** via Etruschi 40, telefono 495.7762. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso [illegible].
[illegible] via Guido Reni, telefono 392.777. Ore 18; 20; 22 **Sud - Una pallottola spuntata 33 1/3.** Ingresso lire 7000.

IL TACCUINO

FRASCATI - A **Villa Torlonia**, 21,30, ultimo spettacolo dell'estate Tuscolana. Antonio Albanese, reduce dal clamoroso successo televisivo in compagnia della Gialappa's presenta il [illegible] recital intitolato «Uomo».
[illegible] - All'**Arena** [illegible] (via del Viminale 9), ore 21, «Il banchetto di nozze», di Ang Lee, con W. Chao. Alle 22,50, «Gli amici di Peter», di e con Kenneth Branagh, con Emma Thompson. Al [illegible] del [illegible] (via Romolo Murri), ore 22, «Al lupo al lupo», di e con Carlo Verdone, con Francesca Neri, Sergio Rubini. Schermo [illegible] **Torbellamonaca** (via Cambellotti 11), ore 21, «Un mondo perfetto», di e con Clint Eastwood, con Kevin Costner, Laura Dern.
MASSENZIO - Chiusura dell'arena cinematografica al **Parco del Celio** (via S. Gregorio). Sullo schermo grande, ore 21, «Malice - Il sospetto», di Harold Becker, con Nicole Kidman, Alec Baldwin, «I trasgressori» di Walter Hill, con Bill Paxton, Ice T e «El mariachi» di Robert Rodriguez, con Carlos Gallardo, Consuelo Gomez. Schermo piccolo, ore 21, «Desordres», di Olivier Assayas, con Wadeck Stanczak. Dello stesso regista, «Il bambino d'inverno» e «Contro il destino». Nella zona palco, musica con Progetto Night di Mario Schiano, Luisa Cappelli e Paolo Innarella.
[illegible] - **Arena** (via Antonino di S. Giuliano), 21,15, «Sud», di Gabriele Salvatores, con Silvio Orlando, Francesca Neri e «Puerto Escondido», sempre di Salvatores, con Diego Abatantuono e Valeria Golino. Piccolo schermo, 21,30, ancora Salvatores con il film-oscar «Mediterraneo» e «La voglia matta», di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi e Catherine Spaak.

[illegible] - Al **Classico**, rock'n roll con i Jolly Rockers. Al **[illegible] Village** (via Libetta 13), Enzo Scoppa Quartet. Spazio discoteca a **Villa Mimi** (via Trionfale 151). Al laghetto di [illegible] **Ada** (via di Ponte Salario), World Percussion.
LIBRI - Seminario dal titolo «Cent'anni di sentimenti nella musica e nella letteratura latinoamericana: solitudine e tristezza, ovvero guajira e choro» a piazzale Nervi per il **Latinoamerica live Festival** (18,30). Alle 21,30 «El Tango». **MUSICA** - «Fantasia di Chopin» è il titolo dell'appuntamento musicale di **Ariccia** a Palazzo Chigi (18,30). La pianista Kristina Wajsza propone arie di Mozart, Chopin, Ravel e Liszt. Sempre per il Tempietto, **Teatro di Marcello**, ore 21, il violinista Tomislav Dimov e la pianista Jasminka Cakar in sonate di Bach, Chausson, Brahms.
[illegible] - Si chiude dopo più di due mesi di intesa programmazione lo spazio «Invito alla Lettura» allestito nei giardini di [illegible] **S.Angelo**. Tra gli appuntamenti odierni si segnalano le danze popolari internazionali dell'Associazione Romana Danze e Folclore (ore [illegible]) e il gran finale con la partecipazione di Violetta Chiarini, Antonello Liegi, Patrizia La Fonte e il gruppo Tetes de Bois.
TEATRO - All'anfiteatro della **Quercia del Tasso**, 21,15, la compagnia la Plautina presenta «Miles gloriosus», di Plauto, adattamento di Sante Stern. Con Patrizia Parisi, Guido Paternesi, Rita Italia. Regia di Sergio Ammirata. Al **Giardino degli Aranci** (via Santa Sabina), ore 21, Giorenzo Fiorentini [illegible] autore, interprete e regista [illegible] «Anfitrione di Plauto», coautore Ghigo de Chiara. Con Gigi Bonos, Danny Cecchini, Giuliano Isidori. **(m. pr.)**

Antonio Albanese a Frascati

TEATRI

[illegible]ACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705.
[illegible]ORA! 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167.
[illegible] **QUERCIA DEL** [illegible] passeggiata del Gianicolo, t. 57 50.827. Ore 21.15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta [illegible] **gloriosus**, di Plauto, di [illegible]gio Ammirata.
[illegible] **CULTURALE** [illegible] piazza S. Maria Pietà 5, telefono 3510.3530.
[illegible]NEO TEATRO U[illegible] viale delle Scienze 3, tel. 445.5332.
[illegible]GOT via [illegible] 21, telefono 581.[illegible].
AUT-AUT via [illegible] Zingari 52, tel. 47.43.430.
AVILA Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932.
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932.
[illegible] **COCCI** via [illegible] 69, [illegible] 578.3502.
[illegible] via Grottapinta 18, tel. [illegible].
DEI [illegible] **FOYER** v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.
[illegible] **SATIRI LO** [illegible] via Grottapinta 18, telefono 687.1639.
[illegible] via [illegible] 59, tel. 481.6598.
DELLE [illegible] Forlì 43, tel. 4423.1300.
DE' [illegible] via [illegible] Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130.
[illegible] **PETROLINI** [illegible] Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abbonamenti '94/95.
ELETTRA via Capo D'Africa 32, tel. [illegible].
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.
EUCLIDE [illegible] 34/a, [illegible] 80.82.511.
[illegible] via Camilla 44, tel. 788.77.21.
[illegible] via [illegible] Fornaci 37, telefono 637.2294. Campagna abbonamenti stagione [illegible]5. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
[illegible] **DEGLI** [illegible] via Santa Sabina (Aventino), tel. 575.7488. Domani ore 21 **Anfitrione di Plauto** di F. Fiorentini e G. de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia.
[illegible] COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.
[illegible] piazza Montevecchio 5, [illegible] 68.79.419.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867.
[illegible] via M. [illegible] 14, telefono 322.3634.
[illegible] del Viminale 51, tel. 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo.
PALAZZO [illegible] **SALA TEATRO** via Nazionale 194, tel. 48.85.465.
PARIOLI via G. [illegible] 20, tel. 808.3523. Sala A: Campagna abbonamenti 94/95. Rinnovi dal 5 al 23 settembre. Ufficio promozioni tel. 807.0954 - 807.0960. Sala B: Dal 5 settembre ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.**
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.6841. Campagna abbonamenti 1994/95. Gassman, La Rancia, De Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì a venerdì 10/16.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.6974.
[illegible] **CENTRALE** v. Celsa 6, tel. 679.7270.
[illegible] **ESPOSIZIONI** via Nazionale 194, telefono [illegible].
[illegible] **DELL'OROLOGIO SALA ORFEO** v. dei Filippini, tel. 654.8735.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, telefono 578.0480.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19. Telefono botteghino 688.046.01-2. Telefono abbonamenti 687.5445. Domenica riposo.
TEATRO DI [illegible] TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. [illegible]5890.
TEAT[illegible] via Speroni 13, tel. 411.2287.
[illegible] ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovo abbonamenti dal 1° al [illegible] settembre; nuovi abbonamenti dal 28 settembre.
[illegible] **PICCOLO ELISEO** via [illegible] 183, telefono 488.2114.
[illegible] **OLIMPICO** piazza Gentile [illegible] Fabriano 17, telefono 396.2635.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501.
TEATRO [illegible] piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770.
TEATRO [illegible] via Galvani 65, telefoni 574.3089 - 575.6211.
EUR piazzale Nervi. Riposo.
TEATRO STABILE [illegible] **GIALLO** [illegible] Casaia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna abbonamenti stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammett, I. Asimov, G. Simenon, P. Hamilton. Informazioni tel. 30.311.335.
TEATRO [illegible] C. Colombo (Eur), telefono 541.5521.
[illegible] **VASCELLO** via G. Carini 72-78, telefono 588.1021.
[illegible] p. S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Riposo.
SCUOLA POPOLARE DI MUSICA [illegible] Donna Olimpia 30, tel. [illegible].

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Riposo.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti **Balletti d'autunno '94** (25 ottobre - 15 marzo).
TEATRO DUSE. Riposo.
DELLE MOLINE via Moline 1, telefono 235.288. Riposo.
TEATRO LA via M. D'Azeglio 41, telefono 648.47.24. Riposo.
AULA ABSIDALE SANTA LUCIA. Riposo.
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. «Bologna sogna», rassegna jazz: martedì ore 21,30 **Tommaso Lama - Luisa Cottifogli** Mercoledì **Enrico Pieranunzi Quartet.** Giovedì 1/9 **Quintet.** 2/9 **Sottospiritual.** 3/9 **Impossibili Quintet.** 4/9 **Nomos Quartet.** **Voci Quintet.** 6/9 **Trio Peter Erskine - John Taylor - Palle Danielsson.**
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna «6 al 2000 - Difference». Ore 22 **Festa russa.** Domani concerto **Trio d'archi.** Martedì **Confabula** spettacolo di teatro-danza. Mercoledì **o Sabattini trio.**
VILLA DELLE ROSE, via Saragozza 230. Domani ore 21,30 concerto **Mau Mau.** Fino al 18 settembre mostra **Fotografie e storie** di Wim Wenders.
MUSEO CIVICO MEDIOEVALE, via Porta Castello 3. «Bologna sogna»: fino al 4 settembre ore 21 **Zyrab,** musica libanese. Domani **in famiglia: la musica dei figli di Bach.** Dal 5 al 10 settembre **La fantastica ed eroica operetta di via Pratello** di Gianfranco Rimondi.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
LIVE MUSIC RE. Ore 21,30 **comic circus,** con Vito, Roberto Malandrino, Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al settembre.
PARCO DEI PINI. Via Emilia Ponente 485: 1-18 settembre, **Borgo**, i suoni, le parole le storie della cultura popolare.
NORD. Fino al 19 settembre festival Unità. 7/9 concerto **Andrea Mingardi.** 12/9 **Enzo Jannacci.** 15/9 **Dario Fo** in **Mistero Buffo n. 2;** 19/9 Concerto **Francesco Guccini.** Tutte le sere **Pensione Ruggeri** con Gemelli Ruggeri, TrioReno, Roberto Citran e Band Danni Permanenti; ospiti: Vito, Daniele Luttazzi, Stefano Nosei, Diego Parassole, Paolo, David Riondino, Antonio Fassari, Maurizio Milani, Silvio Orlando e Fabio Fazio.

DI RENO
NUOVO PALASPORT. 15 ottobre **Concerto Adriano Celentano.**

CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

FERRARA
CENTRO STORICO. Ultima giornata **Buskers festival,** esibizione e concerti artisti da strada.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
ROCCA SFORZESCA. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.
PIAZZA Rassegna «Sipario in Piazza»: domani ore 21,30 **Compagnia balletto europeo Raffaele Paganini.**
FESTA NAZIONALE DELL'UNITA'. Anfiteatro: 3 settembre **Fo.** 6/9 **Arrested Development.** **Van Morrison.** 12 **Umberto Tozzi.** 17 **Pink Floyd.** Arena Centrale (ingr. gratuito): stasera concerto **Rats,** domani **Bennato,** martedì **The Byrds,** mercoledì **Stadio,** 2/9 **Ray Gelato.** 7/9 **Walkabouts.** 11/9 **Nomadi.** 14 **Toad the wet sprocket.** 15 **Gangstar.** 16 **Todd Rundgren.** 18 **Almamegretta.**

NONANTOLA
VOX. Riposo.

PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.

SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo.
TEATRO CARANI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via San Felice 26. Or.: fer. 20,30, fest. 16,30 ult. 22,30. **Senza pelle.** Regia A. D'Alatri.
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, t. 555.127. Chiusura estiva.
APOLLO via Aprile 6. Prossima riapertura.
1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Or.: fer. e fest. 18, ult. spett. 22,30. **Giochi pericolosi.** Regia B. Malmuth.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 285.628. Fer. e fest. apertura ore 16, ult. spett. 22,30. **Una figlia in carriera.** Regia J. Brooks.
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Or.: fer. 20,30; fest. 18-22,30 **Instinct.**
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sab. 0,30. **Il cliente.** Regia J. Schumacher.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, tel. 24.930. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Mr. Hula Hoop.** Regia J. Coen.
CAPITOL via Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: fer. e fest. 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30. **Donne senza trucco.** Regia K. Von Garnier. Al film è il documentario **Muller.**
CORALLO via Sardegna 15, tel. 542.701. Or.: 16; ult. 22,30. **Chinese Kamasutra.** Regia Chang Lee Sun. V.M. 18.
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Or.: fer. 20,30, 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Basta vincere.** Regia di W. Friedkin
MULTISALA. Prossima inaugurazione
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Chiusura estiva.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.: 20,30; 22,30; e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Papà ti aggiusto io.**
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer.: 20,30; 22,30; festivi: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **cuori.** Regia Y. Bogayevicz.
IMPERIALE via Indipendenza 5, tel. 223.73. Fer.: 20,30; 22,30; fes. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. giovani ed anziani escluso ult. spett. **Ace Ventura.** Regia Tom Shadyac.
NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Chiusura estiva.
JOLLY via Marconi 14, telefono .605. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Fuga da Absolom.** Regia M. Campbell.
MANZONI via Monari 3, telefono 228.804. Chiusura estiva. Riapertura venerdì 2 settembre con il film **Blown Away - Follia esplosiva.**
via Saffi 58, telefono 649.2374. Or.: fer. 19; 22,20. **America oggi** di R. Altman.
MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: fer e fest. 16; ult. 22,30; **Triplo gioco** Regia Peter Medak.
via Indipendenza 38. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Scuola di polizia: Mi e M.** Regia Alan Metter.
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. Or.: fer. 19; 22,20; fest. 15,30; 19; 22. **Schindler's list.** Regia S. Spielberg.
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **L'infiltrato.** Reg. L. Ferguson.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Riduzioni Agis. Feriali 20,10; 22,30. Festivi 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Fearless - Senza paura.** Regia Peter Weir.
NUOVO via Nosadella 21, 331.506. Fer.: 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Caro diario,** interpretato e diretto da Nanni Moretti
NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, telef. 331.099. Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Major League.** Regia J. Dahl.
ODEON SALA A piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: 20,20; 22,30; fest. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. **L'ultima seduzione.** Regia J. Dahl.
B Mascarella 3, 227.916. Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 16; 18,05; 20,15; 22,30. **La casa degli angeli.** Regia C. Nutley.
ODEON SALA C piazza Mascarella 3, 227.916. Or.: 20,20; 22,30; fest. 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **Ruby in paradiso.** Regia V. Nunez.
A. Costa 69, tel. 614.2084. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **ci** Regia di S. Izzo.
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. Orario: 20,30; 22,30; fest. 18,30; 20,30; 22,30. Riduzioni Agis. **Film** Krzysztof Kieslowski
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, tel. 227.926. Prossima riapertura.
D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. Or.: 20,30; 22,30; fest. 17; 18,50; 20,40; 22,20. **e** Regia Vincent Ward.
via Toscana 125, tel. 473.959. Or.: Feriali 20,30; 22,30. Festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Giovani, carini e disoccupati.** Regia Ben Stiller.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5, telefono 585.253. Chiusura estiva.
CINEMA ESTIVI
ARENA PUCCINI via S. Serlio 25/2, telefono 377.605. Ore 21,15 unico spett. **Philadelphia** con Tom Hanks, Denzel Washington, regia Jonathan Demme.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 532.417. Or.: 20,30; 22,30. **Rapa Nui.** Regia Kevin Reynolds.
PARRO
TIVOLI via Massarenti 418; tel. 5324. Or.: 20,30; 22,30. **Rapa Nui**
CINECLUB
via Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore **Pensavo fosse amore invece** di Massimo Troisi. Ore 17,45 **Olivier, Olivier** di Agnieszka Holland. Ore 18,30 **Federico Fellini e Nino Rota: un omaggio musica.** Ore 20,30; 22,30 **La strategia della lumaca** di Sergio Cabrera.
STUDIO. Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Sesso minuto minuto.** V.M. 18. Riduzioni.
CONTINENTAL. Fer. e fest. 15; ultimo spett. 22,30. Rassegna hard. **Analità campagnola** con Eva Orlowsky, Ron Jeremy. Regia Jim Reynolds. V.M. 18.
MINERVA. Fer. e fest. 15; ult. spett. 22,30. Rassegna hard: **Voluttà... discesa all'inferno.** V.M. 18.
R. Or.: fer. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Taboo IV, il trionfo del vizio.** V.M. 18.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. Or.: fer. 20; fest. 15; ultimo spettacolo 22,30. **Fuga da Absolom.** Regia Martin Campbell.
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; fest. 15; ultimo spettacolo 22,30. **Basta vincere.**
APOLLO 2 via 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; fest. 15; ultimo spettacolo 22,30. **Papà ti aggiusto io.**
APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Tre di cuori.**
NUOVO. Ore 21,30 **Quel che resta del giorno.**
Chiusura estiva.
EMBASSY. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Il cliente.**
via Mortara 173, telefono 1 Or.: fer. e fest. 20,30; 22,30. **Doppia azione.**
RISTORI via Turco 8, telefono 206.879. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **di polizia. ne a Mosca.**
TIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.590. Or.: fer. 20,30; fest. 16; ult. spett. 22,30. **Fatal instinct.**
S. BENEDETTO via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
Chiusura estiva.

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **Pioggia di sesso.** Or.: 14,30; ult. spett. 22,30 V.M. 18.
MULTISALA v.le Tassoni 8, tel. 211.712. **Papà ti aggiusto io.** Or.: fer. 18; fest. 16; ult. 22,30.
via Rismondo. **Fuga da.** Or.: fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Una figlia in carriera.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187. **Donne trucco.** Orario: feriali 21; 22,30; festivi 17,30; 19; 21; 22,30.
FILMSTUDIO: 7B. Or.: 20,30; 22,30. **Bad boy Bubby** un film di Rolf De Heer con Nicholas Hope.
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso per lavori.
MICHELANGELO v. 257, telefono 343.662. Chiusura estiva.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, tel. 33.35.52 **Basta vincere.** Or.: fer 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA via 52, telefono 225.713. **Che aria tira lassù?** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. **Scuola di: missione a Mosca.** Regia Alan Metter. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Formigina 380, telefono 357.502. Or.: feriali 20,35; 22,30; festivi 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Regia Tom Shadyac.
SPLENDOR via Modonella 6, telefono 222.273. Or.: 20,30; 22,30. Festivi ap. 16,30. **Fatal instinct.** Regia Carl Reiner.
SUPERCINEMA ESTIVO via Sigonio tel. 306.354. Un. spett. ore 21,15: **Senti chi parla adesso.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233. **Il cliente.** Or.: ap. 20; ult. 22,30.
piazzale Volta 15, telefono 582.178. **sentimentali.**
ESTIVA via Rondizzoni 1, telefono 582178. **Maniaci sentimentali.**
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. **aria tira lassu?** Or.: 20,15; ult. spett. 22,30.
LUX SALA 1 piazzale Bernier 1, tel. 237.525. **Fatal instinct.** Or.: 20,40; 22,30.
LUX 2 piazzale Bernier 1, tel. 37.625. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 20,30; 22,30.
via Oberdan 5, telefono 230.203. **Basta vincere.** Or.: 20,30; 22,30.
PICCOLO TEATRO borgo Trinità 8, telefono 265.309. Chiusura estiva.
ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. **Giochi pericolosi.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Trento 4, telefono 771.205. **Scuola di polizia.** Or.: 20,45; 22,30.
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, tel. 230.476. **- L'acchiappanimali.** Or.: 20,40; 22,30.
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, tel. 230.476. **Fuga da Absolom.** Or.: 20,20, 22,30.

IMOLA

ASTORIA. Il
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. **Major League.** Ore 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. **Giovani, e disoccupati.** Ore 20,30. Fest. 16,30.
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. Ore 15,30; 22,30 **Film per adulti.**
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono 23.592. **Fuga da Absolom.** Orario: 16-22,30.
ARENA GIARDINO MODERNISSIMO. Or.: 20,30; 22,30. **Carlito's Way.**

PIACENZA

Garibaldi 79, telefono 24.655. **Basta vincere.**
CORSO Vitt. Emanuele II 61, 21.985. Chiusura estiva.
IRIS corso Vitt. Emanuele II 49, tel. 334.175. **Il cliente.**
l.go Matteotti 15, telefono 26.726. **Scuola polizia: missione a Mosca.**
POLITEAMA via San Siro 7, tel. 25.840. **The program.**
POLITEAMA RITZ via San Siro 7, tel. 25.840. **Leggende erotiche cinesi.** Viet. 18.
POLITEAMA VIP via San Siro 7, telefono 25.840. **Cyborg 2.**
PRESIDENT via Manfredi 30, tel. 458.2154. **Papà ti aggiusto io.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO corso Garibaldi 12, tel. 30.798. **Doppia azione.** Or.: fer. 20,30; fest. 16; ult. spett. 22,30.
via M. S. Pietro 51, tel. **Fuga da Absolom.** Or.: fer. 20; fest. 16; ult. spett. 22,30.
2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.261. **Triplo gioco.** Or.: fer. 20,30; fest. 16; ult. spett. 22,30.
1 via San Rocco 8, tel. 436.657. **Fatal instinct** con S. Yount, S. Penn, regia Carl Reiner.
2 via San Rocco 8, telefono 436.657. **vincere.** Regia W. Friedkin.
BOIARDO via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. **Scuola di Polizia: missione a Mosca.** Regia Alan Metter.
D'ALBERTO 1 via Em. San Pietro 17, telefono 439.289. **Il cliente.** Or.: fer. 20; fest. 16; ult. spett. 22,30.
D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, tel. 439.289. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Orari: feriale 20,30; festivo; ultimo spettacolo 22,30.
via Tassoni, tel. 292.694. Or.: 20,30; 22,15. **La degli angeli** un film di Colin Nutley.
Papà ti aggiusto io. Or.: fer. e fest. 20,30; 22,30.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: **Film rosso**
A
ARGENTA: **Getaway**
BAZZANO
ASTRA: **Giovani, carini e cupati**
STAR: **Fatal instinct**
DI TARO
CRISTALLO: **Uno sporco affare**
FARNESE: **Il mio primo**
CARPI
ARENA CORSO: ore 21,30 **Mr. Hula Hoop**
CAPITOL: **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
SUPERCINEMA 70: **Fuga da Absolom**
NUOVO: **The vanishing**
DI
NAZIONALE: **Ftw - World**
CENTO
ASTRA: **Il cliente**
ODEON: **Giovani, carini e disoccupati**
FIDENZA
CORSO: **Giovani e disoccupati**
GUASTALLA
CENTRALE: **Il cliente**
LAGARO
VITTORIA: ore 17 **Biancaneve e i nani;** ore 20.40-0,30 **Mister Wonderful**
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: **My life**
DUCALE A: ore 20-22,30 **La notte che non c'incontrammo**
DUCALE B: ore 20-22,30 **Baby birba**
LIDO NAZIONI
JOLLY: **Il giardino segreto**
LIDO SPINA
ARENA SOLE: **Un mondo perfetto**
LOIANO
VITTORIA: **Geronimo**
MIRANDOLA
CAPITOL: **Geronimo**
riapertura venerdì settembre
PAVULLO
GIARDINI: **Caro diario**
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: chius. estiva
KURSAAL: **Il cliente**
ARENA LUX FERROVIERI: **Babybirba - Un giorno in libertà**
TEATRO NUOVO: pom.: **Aladdin;** sera: **Philadelphia**
S.
GIADA: **Il cliente**
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
CARANI: **Ace - L'acchiappanimali**
S. FRANCESCO: chiusura estiva
BELVEDERE: **- Fuck the World**
VERGATO
NUOVO: **Maniaci sentimentali**
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21.15 **Quel che resta del giorno**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

EDISON v. Matteotti 8/B, telefono 940.308. **Cliffhanger.** Or.: 20; 22,15.
v. Garibaldi 6, telefono 943.164. **Fuga da Absolom.** Or.: 15; 17,10; 19,20; 21,45.
ARENA **Il fuggitivo.** Or.: 21,15.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.232. **Basta vincere.** Ap. 16.
via 2, telefono 600.820. **Fatal instinct.** Ap. ore 16.
via Aspetti 37, telefono 604.07. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
MIGNON via Cassan 2, tel. 875.20.87. **Il giardino di pietra.** Ap. 16.
p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Ap. 16.
SUPERCINEMA v. Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **Fuga da Absolom.** Ap. 16.
CONCORDI via S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Il cliente.** Or.: 16; 18; 20; 22,30.

ROVIGO

ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18; 20;

TREVISO

via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **L'ultima seduzione.** Ap. 16,30.
CINEMAESTATE. Domani: **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.**
EDERA p. Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Carlito's Way.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
CORSO c. del Popolo 28, telefono 549.322. **Ma dove è andata la mia bambina.** Or.: 18,30; 20,30; 22,15.
largo Altinia, telefono. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Ap. 16,30.
ESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Basta vincere.** Ap.: 16,30.
EDERA p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Bad Boy Bubby.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
. Ap. 16,30

VENEZIA

LE Fuga da Absolom. Or.: 17,30; 19,50; 22.
Dorsoduro 1019, telefono 528.7708. Chiuso.
CAMPO S. ANGELO. Addio mia concubina. Ore 21.
OLIMPIA D'ESSAI Marco 1094, tel. 520.5439. **Young and Jounger.** Or.: 17; 19; 21,15.
RITZ S. Marco 617, telefono 520.4429. **Scuola di polizia - Missione a M.** Or.: 17; 18,35; 20,10; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. **L'ultima seduzione.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

CHIOGGIA

CORSO corso Italia 16, tel. 53 **Fatal instinct.** Or.: 16; 18; 20; 22.
VITTORIA p. Vittoria 41, telefono 530.283. **La regina Margot.** Ore 17; 19,30; 22.

MESTRE

MIGNON via Carducci, tel. 980.834. **Ventura - L'Acchiappanimali.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.
ARENA MARGHERA. Domani **Il fuggitivo.**
SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7886. **Fuga da Absolom.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
viale del Popolo 30, telefono 986.722. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Così lontano così vicino.** Or.: 16; 19; 22.
ARENA p. Ferretto. **Mister Hula Hoop.** Ore 21.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Scuola di polizia - Missione Mosca.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15, 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo, 971.444. **La regina Margot.** Or.: 18,45; 19,30; 22,15.

CORSINO corso Del Popolo 30, telefono. **Fatal instinct.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Il cliente.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.990. **Ace Ventura L'Acchiappanimali.** Ap. 16.
FIUME via Cera, 8002.050. **Schindler's List.** Or.: 15; 18,10; 21,20.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Fuga.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
via Mazzini 15, tel. 594.708. **L'ultima seduzione.** Or.: ,30; 20,20; 22.15.
NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.6100. **Scuola di polizia - Missione a.** Or.: 16; 19,30; 21; 22,15.
PINDEMONTE via Sebotino 2, telefono 913.591. Chiuso.
R p.za Bra, tel. 590.855. **Fatal instinct.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, tel. .146. **di polizia - Missione Mosca.** Ap. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.
CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18; 20; 22,15
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Basta vincere.** Ap. 16; 18; 20; 22,15.
PALLADIO viale Verdi 6, telefono 321.420. **Il cliente.** Or.: 16; 18; 20; 22.
strada Filippini 5, telefono 321.909. **Fatal instinct.** Ore 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

TRIESTE

ARISTON - ARENA via Gessi 14, telefono 304.222. **Nel centro del mirino.** Ore 21.
EXCELSIOR v. Muratti 2, telefono 757.300. **Ace Ventura L'Acchiappanimali.** Ore 17,45; 19,15; 20,45; 22,15.

viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Il cliente.** Or.: 16; 18; 20; 22.
MIGNON v.le XX Settembre 37, tel. **Luce rossa.** Ap. 16.
1 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Fuga da**, Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 2 viale XX Settembre 30, telefono 335.163. **Instinct.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
3 via XX Settembre 30, tel. 635.163 **vincere.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 4 v.le Settembre 30, tel. 635.163. **Scuola di polizia - Missione Mosca.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 757.300. **trucco.** Ap. 17.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, t. 26.888. **Scuola di polizia - Missione Mosca.** Or.: 16; 17.30; 19; 20,30; 22.
ZERO - SALA GRANDE. piazza Maestri del Lavoro 3; telefono (0434) 520.404. Chiuso.
ZERO - SALA PAS. piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Chiuso.
RITZ piazza Vittoria, telefono 930.385. **Il cliente** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
VERDI v. C. Battisti 2; tel. 28.212. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18; 20; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Il cliente.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Fatal instinct.** Or.: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazzale Cella, tel. 501.258 - 297.497. Chiuso.
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. **rosso.** Or.: 20;
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Fuga Absolom.** Or.: 16; 18; 20; 22.
PUCCINI v. Savorgnana, t. 295.635. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17,30; 19,05; 20,40; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO: piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
CHIESA MARIA DELLA PIETA'.
EX TEATRO Lunedì ore 21 **Leonce e Lena** di G. Büchner.
CAMPIELLO DELLA 29 agosto 21 **Sillitis Ensemble** in concerto. Musiche di Ravel, Debussy.
FENICE. Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161.
GOLDONI. Corte del T. Marco 4650, telefono (041) 520.7583. **Gente di facili costumi** di e con N. Manfredi.
CENTRO ZITELLE. Oggi ore 21,15 Le donne gelose di C. Goldoni.

POLLINI. 19 ottobre ore 21 XXVI Stagione concertistica. Serata con l'Operetta al pianoforte E. Lanza.
GIARDINI DELL'ARENA.
PIAZZETTA S. NICOLO'. Ore 21,30 Gershwin Jazz Orchestra.
VILLA BEAT D'ESTE (Baone). Martedì 30 ore 21,30 **Sacro e profano,** spettacolo di Teatrocontinuo.
CHIESA MEDIEVALE DI VEGGIANI. «Musicarcalca». Sabato 3 ore 21 **Consort Veneto** in concerto.

TREVISO
PIAZZA SAN PARISIO.
PIAZZA DEI SIGNORI. 2 settembre ore 21 **Beppe Grillo.**
TEATRO Venerdì 9 settembre ore 21 **Enzo Jannacci** in Pensione Italia. Inf.
TEATRO COMUNALE (tel. 0422/410130). 20 settembre **Un ballo in maschera** di G. Verdi, dirige D. Renzetti.
S. GOTTARDO (Asolo). Martedì ore 21 **David Gering** al violoncello. Musiche di

GIARDINO TEATRO ASTRA, tel. (0444) 521.711.

Oggi ore 20 **Nabucco** di G. Verdi.

ROMANO. Oggi ore 20 **ria,** coreografia di Amedeo Amodio.
12 settembre **Royal Concertgebouw di Amsterdam** in concerto.

VERDI: Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816.

PIAZZA MATTEOTTI. Oggi ore 20,30 Orchestra e Coro di Lubiana in concerto. **Requiem** di Mozart.

TEATRI

PALERMO

TEATRO DI PALERMO: inf.: v. P. Calvi, 6. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.439.
tel. 582364.
TEATRO TENDA: Via Zappalà. Mondello - Tel. 6841922. **«Quattrorisate con Patapuffete Show».**

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 649.985 - 0330 663.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138, tel. 588.394 - 581.781.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
discesa Tonnara 4, Arenella, tel. . P. Avia.

CABARET ESTATE

AL CASTELLO: S. Nicola L'Arena (Trabia), tel. 812.5045. Dal 27 luglio: **Tutti i martedì «A tutto riso»**, rassegna del Cabaret con Mary Cipolla, Gianfranco Jannuzzo, I Cavernicoli, I Travaglini, Totò e Totino, I Tressunquarto. **Tutti i mercoledì «Paese serio»**. Cabaret di Bianca e Nania con Berta Cogile, Sibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nania e Massimo Melodia.
AL NESPOLO: Trabia SS 113 km 229.800. **Carlata e Calà**. Locale climatizzato. Prenotare 812.5353.

CATANIA

PICCOLO via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

viali V. Emanuele 67. Il **Gatto** «Faoloso». tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. tel. 313.475.

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. 497.962.

MESSINA

MUSICALI GIUNTI: per informazioni tel. 342.020.
concerti nell'area archeologica. Per inf. (0942) 52.115.
per informazioni tel. (090) 710.929.
Fiesta Los Reyes e la partecipazione chitarrista Manitas de Plata. Sabato 27 agosto alle 21,30 nel Teatro Antico.
ARTE: Romeo e Giulietta di Serghei Prokofieff; Balletto dell'Opera di Lione con le coreografie di Angelin Preljocaj. Mercoledì 31 agosto e giovedì 1° settembre nel Teatro Antico alle 21,30. Per informazioni tel.

EMANUELE: tel. 345.233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

ARENA Philadelphia
RIPOSTO
ARENA GIARDINO:

MESSINA

MONDO: Per amore solo per amore
ROMETTA MAREA
ARENA DELLA VILLA: Jurassic Park

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Mr Jones
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Jack colpo di fulmine
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Trappola d'amore
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Una pallottola spuntata 33 1/3
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Mr. Jones
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Sister Act 2
CAP
ARENA KENNEDY: Mr. Jones

RAGUSA

MALUCATA
MAZZINI: Mrs.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — **Film per adulti**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 5000; rid.
Basta vincere — *di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94)* — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45'

Tiffany — v. F. Agrini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Papà ti aggiusto io — *di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94)* — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' Comm.

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 505.471, Or.: 18,30/22,30
Fatal Instinct — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto speciali. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 18/22,30 — CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 6000 — **Fuga da Absolom**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHIUSURA ESTIVA

v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

Ritz — v. Tota 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. .903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 718.286, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel., Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 18,30/20,30/22,30
Una bionda sotto scorta — *di D. Hopper, con T. Berenger, E. Estelak, W. McNamara (Usa '94)* — Due ufficiali marine devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' Commedia

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8647, Or.: 18/20,30/22,30 — **Fuga da Absolom**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30, Ing. 10.000
Tre di cuori — *di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94)* — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43' Comm.

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — L.go degli Abeti 5, Tel. 625.1868, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 — CHIUSURA ESTIVA

Lido — v. Amm., Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. .6974, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268
Fatal Instinct — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto speciali. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

via E. Amari 166, Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Major League — *di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94)* — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si dopo cinque anni ad un'altra partita. N. V. 1h 45' Commedia

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23

SIRACUSA

Gold — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

v. Marconi 12, Tel. 539.760 — ESTIVA

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bernardi (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Argentina — v. Vanasco 10, Tel., Or.: 20,45/22,45
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — via Vicenza 16, Tel. 505.471 — CHIUSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
di una capinera — *di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93)* — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30
La — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Cineclub
Mr. Wonderful — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. N. V. 2h 25' Dramm.

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23.15; fest. 15/22,30
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Valdesi - Mondello, Ore 21,15
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. N. V. 2h 35' Thriller

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
Fatal Instinct — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

MESSINA

Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.500, Or.: 20,35/22,45
Fantozzi in Paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '94)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

RAGUSA

Giardino — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47'

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,40
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h

TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice, Or.: 20,30 — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, 741.241 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964 — CHIUSURA ESTIVA

p. Pera, Tel. 724.675 — CHIUSURA

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.505

CROTONE

Apollo — c. Regina Margherita, Tel. 26.650

STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Veneto, Tel. 598. — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per adulti**

Pergola
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA

Valentini — v., Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 28 Agosto 1994 N. 35 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

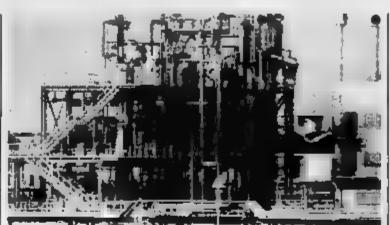
Il prefetto sollecita i sindaci a presentare i piani di Protezione civile

Calamità: strigliata ai Comuni

Inoltre, 60 centri non hanno ancora risposto ad un questionario inviato dalla Provincia e riguardante la prevenzione. Sopralluoghi nelle cinque aziende considerate «a rischio»

ALESSANDRIA. Indifferenza per il Piano [illegible] protezione civile dell'Alessandrino? Sembrerebbe di sì, [illegible] si considera che solo 130 Comuni, [illegible] 190, sinora hanno risposto al questionario, inviato dalla Provincia per la «mappa» [illegible] previsione e prevenzione delle calamità.

Ma non basta: solo [illegible] decina di sindaci era presente all'ultimo incontro - [illegible] il prefetto Umberto Lucchese e i rappresentanti della Regione -, du[illegible] il quale sono [illegible] consegnate le bozze per la predisposizione [illegible] Piani [illegible]munali di protezione civile.

«Si è così provveduto all'invio delle "bozze" ai Comuni assenti alla riunione - dice Pierangelo Taverna, [illegible] presidente [illegible] Provincia -. Siamo convinti che le emergenze si possano prevenire, ma [illegible] indispensabile raccogliere i dati relativi a eventuali alluvioni, incendi boschivi e aree a rischio.

L'Ausimont. L'azienda di Spinetta Marengo è tra le cinque ritenute «a rischio»

Non appena [illegible] a disposizione, fisseremo già a settembre [illegible] riunione con tutti sindaci. [illegible] un ultimo chiarimento [illegible] per arrivare all'approvazione entro fine anno».

E ai Comuni il prefetto Lucchese ha inviato una lettera di sollecito, ricordando l'importanza dell'iniziativa intrapresa dalla Provincia, per fornire alla Regione in tempo [illegible] il Piano di protezione civile.

Nel questionario - al quale [illegible] ha ancora risposto [illegible] sessantina [illegible] Comuni - c'erano domande del tipo: «Siete soggetti a incendi boschivi, alluvioni, frane o emergenze [illegible] carattere ecologico?», [illegible] è attraversato da oleodotti e metanodotti?», «State operando per mettere sotto controllo i ponti?», «Avete predisposto misure preventive per le reti fognarie, dell'acquedotto e [illegible] metano?», «Lungo le strade ci sono "bocchette" per allacciare gli idranti dei vigili del fuoco?».

Tutto ciò, per consentire alla Provincia di avere una fotografia aggiornata sulle possibili calamità nell'Alessandrino.

«E' importante, ad esempio sapere - aggiunge Taverna - se vicino a [illegible] stalla allagata da un'alluvione, ce n'è un'altra che può ospitare il bestiame, se nei centri minori ci sono campi sportivi per l'atterraggio dell'Elisoccorso e [illegible] in paese c'è un [illegible]ere che, in caso [illegible] emergenza, può essere chiamato anche di notte».

Intanto, continuano i sopralluoghi nelle industrie, conside[illegible] [illegible] rischio» nell'Alessandrino; prefettura e Provincia hanno già visitato la «Roi» di Viguzzolo; prossime ispezioni so[illegible] previste alla Ppg Vernici [illegible] Quattordio, alla Tazzetti [illegible] Casale, all'Ausimont di Spinetta («dove le autocisterne, [illegible] an[illegible] i rifornimenti su rotaia, passano nel centro abitato») e alla Erg di Arquata.

«E' importante che i cittadini sappiano - conclude Taverna - se, per certe emergenze, [illegible] meglio restare in casa e chiudere le finestre, [illegible] scappare in strada. Un compito difficile, anche perché [illegible] qualche paese è quasi impossibile attrezzare un'auto con altoparlante».

Gino Defrancisci

NEI BOSCHI DELLA PROVINCIA

Funghi, al via la raccolta

Una guida alla raccolta dei funghi nell'Alessandrino: quanto costa il tesserino, dove può essere acquistato, le norme fissate dalle Comunità montane. [illegible]

DALLA REGIONE 8 MILIARDI

Attrezzature per l'ospedale

Gran parte dei finanziamenti va al «Santi Antonio e Biagio» per attrezzature, ma [illegible] potenziato pure [illegible] servizio di assistenza domiciliare. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] annuvolamenti nelle [illegible] più calde della giornata. Possibili [illegible] temporali.
[illegible] in leggero [illegible]to i valori massimi.
[illegible] Deboli settentrionali.
[illegible] DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità con temporali pomeridiani.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 27; min: [illegible] media: 22

UN ANNO FA
Max: 24; min: 15; media: 19

TEMPERATURE [illegible]
Torino 30.7; [illegible] 30; Cuneo 28; No[illegible] 29; Vercelli 26; [illegible] 31.

Fabbrica Curone, la vettura è finita sul greto del torrente al bivio per Caldirola. Ferito un amico

Con l'auto nella scarpata: muore a 22 anni

E' il figlio di un imprenditore pavese, tornava dalla discoteca

[illegible] Uno studente universitario di Vigevano, Massimo Galbiati, di 22 anni, [illegible] morto la notte scorsa in un incidente [illegible] lungo la provinciale per Caldirola, all'altezza del bivio per Lunassi, una strada [illegible] e pericolosa. Un amico che viaggiava [illegible] lui, Francesco Castrogiovanni, 20 anni, [illegible] Cesano Boscone (Milano), è ricoverato all'ospedale di Varzi in prognosi ris[illegible]

I giovani viaggiavano su [illegible] Bmw e tornavano da una discoteca. Probabilmente erano [illegible]retti alla [illegible] che i genitori di Galbiati hanno [illegible] zona, nelle vicinanze di Caldirola. L'automobile [illegible] uscita di strada sulla sinistra dopo un tornante e, dopo essersi ribaltata più volte, ha terminato la sua corsa nella scarpata, [illegible] al torrente Curone. I due occupanti, però, so[illegible] stati sbalzati fuori mentre l'auto rotolava sul prato, prima [illegible] pendio.

E' accaduto poco dopo le 4 di ieri. Galbiati è morto sul colpo per «sfondamento [illegible] cranio». Castrogiovanni, invece, è riuscito a raggiungere una delle abitazioni vicine e a dare l'allarme. E' accorsa un'ambulanza della Croce rossa di [illegible] Sebastiano, ma [illegible] per Massimo Galbiati non c'era più nulla da fare.

Francesco Castrogiovanni, che in [illegible] primo momento sembrava [illegible] bene, dopo i controlli di [illegible] al pronto soccorso del vicino ospedale di Varzi [illegible] stato riconosciuto affetto da «trauma cranico con piccolo travaso emorragico dalla cisterna pontina»: i medici si [illegible] riservati la prognosi.

L'incidente è avvenuto verso le 4. Il punto in cui l'automobile è uscita di strada e la vittima, Massimo Galbiati: aveva 22 anni

Sono intervenuti i carabinieri [illegible] San Sebastiano e Volpedo. Sulle prime si pensava che sull'auto [illegible] fossero altre persone. E' stato quindi chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Tortona, perché controllassero la scarpata e per recuperare l'auto. [illegible] Bmw, di Elena Galbiati, [illegible] anni, sorella della vittima, [illegible] stata sequestrata. La salma del [illegible] [illegible] stata composta all'obitorio del cimitero di Fabbrica Curone, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Sull'incidente [illegible] [illegible] aperta un'inchiesta. Non si esclude che la Bmw viaggiasse a velocità elevata, ma è presa [illegible] considerazione anche l'ipotesi [illegible] un colpo [illegible] [illegible] [illegible] guidatore.

Massimo Galbiati abitava a Vigevano in via dei Mille ed era figlio di [illegible] noto imprenditore, Gian Carlo, titolare dello scatolificio Isem (confezioni per calzature, camiceria, profumeria).

Maria Teresa [illegible]

Prologo della C1 oggi al Moccagatta: l'undici di Roselli affronta gli emiliani del Carpi

I grigi «salvi» ancor prima di cominciare

L'ingresso di Amisano nel club ha cancellato le beghe passate

ALESSANDRIA. [illegible] '94 dovrebbe [illegible] l'anno del miracolo grigio. Ma il condizionale è soltanto un optional. Possiamo liberamente dire: questa è la stagione dei miracoli. E basta.

Qualunque cosa riuscirà ad esprimere il collettivo, resterà pur sempre un «anno santo». Il perchè lo insegna la storia stessa del calcio, con presente e passato prossimo che hanno cominciato a cigolare: per tutti, piccoli e grandi club.

Nel '93 [illegible] scomparso lo [illegible]dettato Casale; qualche settimana fa [illegible] stessa sorte [illegible] toccata alla Triestina. E sull'orlo del precipizio ha camminato anche il sodalizio di via Gentilini. Il «patatrac» era prossimo. L'ex presidente Vitale aveva portato la società al tracollo: oltre due miliardi [illegible] debiti effettivi. I suoi appelli alla città (enti e imprese) erano caduti nel vuoto. Nessuno era disposto a gettarsi in una simile avventura. Tutti tranne uno, quel Gino Amisano che, [illegible] i suoi 72 anni, nell'animo è rimasto un ragazzino: focoso e battagliero quando occorre (ricordate con quan[illegible] enfasi aggredì l'arbitro [illegible] termine dello sfortunato match contro il Mantova?), ma anche un padre per tutti i giocatori. E un padre pure per il fedelissimo staff che l'accompagna: dispo[illegible] ad ogni sacrificio [illegible] il bene della grande «famiglia». La «famiglia» Amisano, senza mezzi termini, è davvero invidiabile: per essa il lavoro [illegible] e per tutti i suoi «figli» il sacrificio e la gratificazione sono la [illegible] [illegible] Amisano ha salvato i grigi sul letto [illegible] morte, ridandogli un nuovo volto. Sulla car[illegible] il collettivo [illegible] più competiti[illegible] di quello della passata stagione, nonostante il ritardato avvio delle trattative di mercato.

Dunque, gra[illegible] presidente. I tifosi lo strillino pur forte oggi nel Moccagatta. Perchè con la salvezza dell'Alessandria dal crack finanziario si è salvata una fetta di quella storia che [illegible] poteva andare perduta. E al di là [illegible] risultato contro gli emiliani del Carpi, quel che conta è che la squadra continui a «pulsare» nel presente. E in funzione del futuro. Che soffra, si disperi, gioisca, [illegible] i tifosi. Amisano chiede al pubblico calore [illegible] anche generosità, attraverso la sottoscrizione degli abbonamenti. Da parte [illegible] [illegible] già dato. Chi ha «tolto» ai grigi [illegible] [illegible] fuori della mischia. Non occorre dimenticare, basta imparare dagli errori.

Piero Abrate

AMICHEVOLE

Cabarettisti in campo

ALESSANDRIA. Oggi alle 17 al [illegible] sportivo «R. Coda» di Lobbi partita di calcio amichevole tra vecchie glorie dell'Alessandria calcio e della Fraschetta, e la nazionale cabarettisti. Alle 21,30 spettacolo [illegible] cabaret e [illegible] con i gruppo «Ama mu[illegible]». La manifestazione «Smiling» il cui ricavato andrà a favore dell'associazione di volontariato Regala [illegible] sorriso, che è anche organizzatrice. La compagine dei cabarettisti è formata da [illegible] noti nell'alessandrino [illegible] Carlo Bianchessi, e in campo nazionale come Giorgio Porcaro. Scenderanno in campo: Flavio Oreglio, Joseph, Bruno Pessina, M. de Niro, Roberto De Marchi, Duilio Martina, Leonardo Manera, Ercole Bestetti, Cesare Gallarini, Walter d'Amore, Eraldo Moretto, Massimo Pongolini, Giacomo Poretti, Aldo Baglio, Fabrizio Maconi, Giovanni Storti, Marco Della Noce. [a. m.]

Come saranno utilizzati i soldi messi a disposizione dalla Regione

Usl: 8 miliardi da spendere

Quasi un terzo della somma per l'adeguamento dei blocchi operatori. Acquisto di nuove apparecchiature. Ma sarà potenziata pure l'assistenza domiciliare per anziani

ALESSANDRIA. Degli oltre sedici miliardi che la Regione ha stanziato per le Usl della provincia, circa otto andranno nelle [illegible] dell'Usl cittadina. La parte più consistente dei finanziamenti saranno destinati agli ospedali, per l'acquisto di nuove attrezzature e per migliorare le strutture. Saranno però potenziati anche i [illegible] di [illegible]stenza domiciliare per anziani.

Le Unità sanitarie, però, dovranno presentare i progetti - che consentiranno di attingere ai finanziamenti - entro sessanta giorni dalla pubblicazione della delibera di assegnazione dei fondi.

All'ente sanitario alessandrino andranno sette miliardi e oltre 800 milioni. Circa un miliardo è appannaggio del piano di mantenimento del patrimonio immobiliare; duemila e 400 milioni serviranno all'adeguamento dei blocchi operatori.

Per l'attrezzatura oncologica sono stati stanziati 2.808 milioni. «Questo garantirà ulteriormente la promozione del "Santi Antonio e Biagio" come azienda nazionale - commenta Ugo Cavallera, assessore alessandrino nella giunta regionale -. I requisiti richiesti per la pro[illegible] erano ai limiti per l'ospedale cittadino. In questo modo, c'è maggior sicurezza».

Per il potenziamento dei servizi diagnostici sono stati stanziati un miliardo e 398 milioni. Duecento milioni per il [illegible] di riabilitazione traumatizzati.

L'ospedale Santi Antonio e Biagio (nella foto) sarà potenziato anche per quanto riguarda i servizi diagnostici e il settore di riabilitazione traumatizzati

Tra le Usl con le [illegible] maggiormente «rimpinguate» dalla Regione troviamo l'ente di Casale, con l'assegnazione di oltre due miliardi e mezzo, così suddivisi: adeguamento dei blocchi operatori (1500 milioni) riabilitazione dei traumatizzati (200 milioni), potenziamento dei servizi diagnostici (854 milioni). Segue l'unità sanitaria di Tortona, alla quale andranno 1.600 milioni per gli interventi nel settore della psichiatria; altrettanti suddivisi tra l'adeguamento dei blocci operatori (750), la riabilitazione dei traumatizzati (200), il potenziamento dei servizi diagnostici (323) e l'assistenza domiciliare per anziani (360).

«Con questi finanziamenti - aggiunge Cavallera - la nuova giunta impegna le Usl a migliorare i servizi e a riqualificare la rete ospedaliera piemontese. Si tratta comunque di provvedimenti che testimoniano la volontà dell'assessorato alla Sanità di migliorare qualità ed efficenza dei servizi sanitari nella nostra regione».

Meno sostanzioso il budget per l'ospedale di Ovada (solo 400 milioni), ma la struttura è nuova e non necessità di particolari provvedimenti. All'Usl di Novi andranno mille e 466 milioni, mentre a quella di Acqui 1634. A Valenza 326 milioni, più uno sta[illegible] per il «Mauriziano». [a. m.]

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Disponibile un posto di muratore specializzato

La sezione Circoscrizionale per il collocamento di Alessandria annuncia che è disponibile un posto di muratore specializzato (esperienza 5 anni). Informazioni: via Cavour 17. [a. m.]

ASSOCIAZIONE PACE

Consulenze sull'obiezione di coscienza

La sede dell'associazione per la pace di Alessandria, in via Venezia 7, (telefono 0131 - 260.239/442.112) ogni lunedì dalle 17,30 alle 19 offre consulenza sull'obiezione di coscienza. [m. ru.]

[illegible]

[illegible] corso di fotografia [illegible] inizio il 20 settembre

Il Cifa organizza un corso di fotografia serale in via Venezia 7, dal [illegible] settembre. Informazioni al Cifa e a Foto Quick (via Ferrara 8). [a. m.]

AOV

Domani riaprono gli uffici dopo la chiusura feriale

Riaprono domani in piazza don Minzoni gli uffici dell'Aov di Valenza. [r. c.]

[illegible]

I biglietti vincenti della festa a Fubine

I biglietti vincenti della lotteria della festa de l'Unità di Fubine: settimana bianca, 0021; video, 0218; lavatrice, 2285; mountain bike, 1147; set giardino, 2513; spazzolino 1926; radio, 3230; felpa, 0732; borsone, 2602; vino, 0097. [cr. ro.]

Traffico inteso ieri solo sull'A26

Un tranquillo «controesodo»

Corsie trafficate, [illegible] incidente né code ai caselli nell'Alessandrino

[illegible] Rientro dalle ferie tranquillo e senza incidenti sulle strade e autostrade della provincia.

Traffico intenso solo sulla carregiata Nord della A26 (l'autostrada Voltri-Santhià). «Le tre corsie [illegible] piene di vetture - dicono dalla polstrada di Ovada -, ma [illegible] coda ai caselli e nessun incidente».

Sulla Torino-Piacenza è [illegible]mentato il transito solo in direzione del capoluogo piemontese. «Sul lato Piacenza - dicono dalla stazione della polizia stradale di [illegible] Michele - l'autostrada è quasi deserta».

La scarsa intensità del traffico di rientro da un lato dimostra che ormai i «vacanzieri», hanno adottato le partenze scaglionate per evitare ingorghi di inizio e fine estate; dall'altro, [illegible] a significare che pochi abitanti hanno lasciato la città per le mete estive, colpa anche della crisi. [a. m.]

Rione Cristo

«Quella [illegible] deve [illegible] in città»

ALESSANDRIA. Da otto anni aiuta gli emarginati, i poveri, o semplicemente chi ha bisogno o è malato. Ora la sua congregazione l'ha trasferita a Milano: dovrà lasciare Alessandria domani. Ma la gente del quartiere Cristo protesta e chiede che re[illegible] in città.

Al centro del caso è una religiosa, suor Graziella, la quale, dal canto suo, ha scelto di affrontare la «bufera» [illegible] il silenzio e l'obbedienza. Suor Graziella opera nella parrocchia di San Baudolino.

«Quella religiosa aiuta quanti ne hanno bisogno, dà conforto sia spirituale sia economico a molti ammalati, si occupa anche di emarginati e tossicodipendenti - commenta una donna che vive nella zona -. Con la sua partenza ci saranno almeno 300/400 persone infelici, che non sapranno a chi rivolgersi: quella suora deve restare ad Alessandria».

E' c'è chi in parrocchia preannuncia battaglia; «Interesseremo del caso il vescovo e la congregazione». [r. al.]

Inaugurata la mostra dedicata a Corteggi

Dagli oli di Milano alla fantascienza

ALESSANDRIA. Alterna dipinti ad olio che raffigurano angoli di Milano e realistiche raffigurazioni di Saturno visto da un satellite, ma la [illegible] passione resta il fumetto: è Luigi Corteggi, 60 anni, il protagonista della mostra inaugurata ieri [illegible] al museo di Valle San Bartolomeo su iniziativa di Enzo Macri e Ugo Boccassi con il patrocinio del Comune. E' un'ottima occasione per gli appassionati del genere di scambiare impressioni e idee sul mondo del fumetto professionale.

Corteggi ha realizzato le copertine dei primi Kriminal e Satanik, le tavole di Alan Ford, di Benigni a fumetti e de L'astronave perduta, raro episodio di fantascienza che risale all'80 [illegible] testi di Pezzin.

Portano la [illegible] firma le testate di Eureka e Alan Ford, e poi ancora di Nick Raider, Dylan Dog, Martin Mistère e Natan Never.

Non è finita: Corteggi ha ideato originalissimi flipper e juke-box e ambientato moderni videogiochi. Il suo soprannome è «Cortez», che richiama alla mente Hernàn Cortes e i suoi conquistadores, mentre la conquista di Corteggi, assai più pacifica, è quella di una vasta platea di lettori e appassionati del fumetto.

Corteggi ha scelto le colline dell'Alessandrino per ritirarsi al riparo dal caos metropolitano e trovare sempre nuove fonti d'ispirazione: ha sempre collaborato [illegible] entusiasmo alle precedenti edizioni del «Balloon» alessandrino, volte alla valorizzazione del fumetto, un'arte da molti sottovalutata.

«Corteggi è l'art director della Bonelli, la più grande casa editrice di fumetti italiana - dicono gli organizzatori della mostra a lui dedicata -: in pratica il direttore artistico degli artisti e un'esposizione delle [illegible] tavole è un appuntamento di alto livello». Lo scorso anno la mo[illegible] era stata dedicata a Mario Bortolato, grande umorista e vignettista alessandrino, mentre nel '92 era stato proposto [illegible] excursus storico tra i giornalini italiani. [b. v.]

La Regione sarà mediatrice fra azienda e sindacato autonomo

Arfea, si [illegible]

Domani [illegible] incontro per cercare una soluzione che eviti l'intervento del pretore. Sul tappeto vi sono i problemi legati a mobilità ed integrativo

ALESSANDRIA. Sarà l'assessore regionale ai Trasporti Ugo Cavallera ad aprire, domani mattina, l'incontro tra i responsabili dell'Arfea e i rappresentanti del sindacato autonomo Silt-Cisal e di Cgil, Cisl e Uil. E' l'ultimo tentativo per cercare anche con il Silt un accordo (già siglato con i confederali) che consenta le condizioni per una ripresa della società che gestisce le autolinee in provincia.

«Non si tratta - ha sottolineato ieri in un incontro all'Unione industriale il legale dell'Arfea, avvocato Francesco Boverio - di stabilire chi siano i vinti o i vincitori. Il solo traguardo è l'accordo [illegible] realizzare quel programma di rilancio dell'azienda, indicato dalla [illegible] Regione, per garantire servizio e posti di lavoro».

L'assessore regionale Ugo Cavallera

Erano presenti il presidente e il consigliere di amministrazione dell'Arfea, Francesco Franco e Pascale Pistone, e il funzionario dell'Unione industriale Giuseppe Monighini. La società, dopo una ricapitalizzazione di [illegible] miliardo e mezzo decisa dai soci, per consentire il piano di ristrutturazione, è dal settembre '93 in amministrazione controllata per due anni.

«Per rilanciare l'azienda - ha detto l'avvocato Boverio - era necessario ridurre i costi, con la ristrutturazione delle linee superflue e la riduzione dell'organico, che secondo gli standard fissati dalla Regione deve scendere a [illegible] lavoratori».

Di qui la decisione di mettere in mobilità trenta dipendenti scelti - venuto meno l'accordo [illegible] il Silt-Cisal - secondo le norme di legge e non certo - ha sottolineato Boverio - con intenti antisindacali nei confronti degli autonomi». Ma il Silt ha citato l'Arfea dinanzi al pretore del lavoro, chiedendo il reintegro di 21 lavoratori proprio «per comportamento antisindacale e perché manca la necessità di ricorrere alla mobilità».

Nel frattempo, però, azienda e confederali hanno siglato un accordo che permette, con alcuni sacrifici da parte dei lavoratori sulle retribuzioni accessorie e con la flessibilità, il rientro dal primo settembre di 10 in mobilità e di incentivare l'esodo di volontari per garantire il reintegro di tutti gli altri.

All'udienza di giovedì il pretore Ravera ha ascoltato i legali delle parti, il presidente Franco e il segretario del Silt Mario Puricelli, al quale ha chiesto se era disponibile ad un confronto [illegible] la direzione sulla base dell'accordo firmato dai confederali, magari con qualche aggiustamento, ma senza aggravio dei costi. Di fronte alla dichiarata disponibilità, ha rinviato la seduta al [illegible] settembre, per favorire la ricerca di un accordo.

L'Arfea ha 180 dipendenti

Franco [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Storni, non bastano le «raganelle»

Vorrei segnalare ancora una volta il caso di viale XX Settembre, dove il gran numero di storni che hanno nidificato sulle piante provoca un problema d'igiene non trascurabile.

Sulle panchine si accumula rapidamente una gran quantità di escrementi, rendendole inutilizzabili: non risolve la questione il periodico intervento degli addetti dell'Amiu.

A questo si d[illegible] aggiungere l'odore insopportabile che si leva nel viale, particolarmente in certe ore della giornata, e il rumore provocato dalle grida degli uccelli, soprattutto nelle prime ore del mattino.

Sull'argomento ne ho già lette di tutti i colori, compresa la storia dei pensionati che utilizzerebbero raganelle per allontanare gli animali. Divertente, [illegible] penso che il problema sia da affrontare con maggiore [illegible]rietà, anche per l'importanza del problema igienico e la necessità di valorizzare un viale che potrebbe essere utilizzato in modo molto più opportuno da bambini e pensionati.

Credo che si debba trovare una soluzione per diminuire il numero dei volatili, dall'utilizzo di mangimi con anticoncezionali alla loro «deportazione» in campagna. Altrimenti rassegniamoci a vedere il viale nelle attuali condizioni indecenti: prima di pensare a nuove [illegible] verdi, cerchiamo di valorizzare le esistenti.

Lettera firmata, Alessandria

Appello: non [illegible] mozziconi accesi

Voglio segnalare un [illegible]o, fotocopia di chissà quanti altri simili. Mercoledì sera, alle 22,15, mentre rientravo da Alessandria a Valenza, da un'auto targata Pavia il conducente ha buttato dal finestrino un mozzicone di sigaretta acceso. E' finito a qualche centimetro dal bordo della strada, a pochi millimetri dall'erba secca. Ancora qualche centimetro e il fuoco poteva creare problemi. Voglio fare arrivare il messaggio ai «piro[illegible] casuali»: un gesto così, inconsapevolmente, può creare gravi pericoli.

Lettera firmata, Valenza

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 [illegible]
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible].430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 925 641
Borgo [illegible] Martino: Croce Rossa 429.829
[illegible] Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
[illegible]le M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa [illegible].755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Feliz[illegible]: Croce Verde 791.818
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: C[illegible] Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto [illegible]
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

[illegible]

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) S. Stefano, via Milano 93, tel. 222.645. Orario diurno dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), orario notturno: la farmacia svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488).
[illegible] M.to: [illegible], [illegible] Castello 8 (452.424).
[illegible] Ligure: Giara, [illegible] Girardengo [illegible] (20.17)
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 288 (861.264).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 46 (941.372).

[illegible] SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82 81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **[illegible] M.:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **[illegible] S.:** [illegible]; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791 616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33 21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Laura Bonocore, Ylenia Lo Piccolo, Alessandro Celi, Francesca Mortara, Roberto Galvani, Elisa Coppo, [illegible] Ottone, Costanza Audino, Sara Usai, Carlotta Landi, Maria Nuzzo, Lucrezia Giannotta, Patrick Pane, Marco Rossello, Marti[illegible] Grivetto, Veronica Primo, Riccardo Dell'Oste, Beatrice Amadei, Elisa Chiarenza, Antonino Scudieri, Simo[illegible] Ricci, Denise Zuccolo, Emanuele Grignollo, Jennifer Fredini, Giulia Pagliarini, Ivan Sandrè, Elisa Giorcelli, Edoardo Viadana, Simone [illegible]gna, Andrea Lunati.

ATTIVITA' [illegible]

■ Riapre domani l'ufficio delle guardie ecologiche volontarie, in via Cavour 7, al Centro di informazione ambientale di **Casale**. Le guardie [illegible] presenti dalle 17,30 alle 19 di tutti i giorni feriali.

■ Per l'acquisto di nuova segnaletica stradale, a **Valenza** è stata deliberata una maggiore spesa di 20 milioni. Altri 10 milioni serviranno per la manutenzione dei cartelli esistenti.

● **A Tortona** è in [illegible] di preparazione il programma di utilizzo degli impianti comunali, in vista della ripresa dell'attività sportiva dopo la pausa estiva. Le richieste vanno inoltrate all'ufficio Sport del Comune di Tortona entro e non oltre il 12 settembre.

GLI APPUNTAMENTI

ANFFAS

Festa a Montacuto con i reduci

S'inaugura [illegible] a Montacuto la [illegible] Madonna della Guardia donata dai combattenti del '15-18 e si svolge una festa pro Anffas di Tortona: l'inizio è alle 15,30. [m. ru.]

FESTA D'ESTATE

Discoteca e karaoke a Villabella

La festa dell'Estate di Villabella di Valenza prosegue oggi alle 16 con una gara a cronometro individuale di mountain bike. Alla sera, danze con Gli ambulanti. Domani sera discoteca e karaoke con Gildo. [r. c.]

CACCIA

Una gara a San Salvatore

Per il «Settembre» oggi a San Salvatore, sul campo di regione Gorreto, gara di caccia pratica, indetta dai cacciatori cinofili e dalla Federcaccia. [r. c.]

CICLISMO

A Gavi le biciclette d'epoca

Per 20 giorni torna il mito della bicicletta. E' un'iniziativa curata dal comitato «Gavi è Forte», dedicata al ciclismo e ai suoi appassionati: la mostra fotografica e di biciclette d'epoca «Non tramonterà mai la fiaba della bicicletta». E' allestita a Gavi (nella scuola media Simoni) da oggi a domenica 18 settembre. [m. pu.]

[illegible]

Riunione alla Fraschetta

Il Consiglio di circoscrizione Fraschetta si riunisce domani alle 21 a Spinetta per esprimere un parere sul piano pluriennale di attuazione e approvare il regolamento della concessione in uso di locali della circoscrizione. [m. ru.]

[illegible] D'EPOCA

Sfilata a Casalcermelli

Raduno di moto d'epoca oggi a Casalcermelli: alle 11, il corteo dei centauri partirà dal paese alla volta del Santuario della Madonnina, dopo aver sfilato per le vie di Castellazzo, poi tornerà alla Pro loco. [b. v.]

Piogge insufficienti, ma nelle valli dell'Alessandrino arrivano i cercatori

S'inizia la raccolta dei funghi

Per [illegible] il tesserino bisogna compilare i bollettini di conto corrente distribuiti da Comuni e Comunità montane. Previste agevolazioni per i proprietari di terreni e per i villeggianti

ALESSANDRIA. Piogge ancora insufficienti, ma comincia la raccolta dei funghi nell'Alessandrino. Per ottenere il tesserino, occorre munirsi del bollettino di conto corrente postale, nei Comuni e nelle sedi delle Comunità montane.

Sul territorio della Comunità montana **Valli Borbera e Spinti** (Albera, Arquata, Borghetto, Cabella, Cantalupo, Carrega, Grondona, Mongiardino, Roccaforte, Rocchetta, Serravalle, Stazzano, Vignole), la raccolta è [illegible] aperta. Il costo annuale del tesserino è di 40 mila lire (incluse le 15 mila lire del bollo); il «settimanale» è di 27 mila lire, il «giornaliero» di 21 mila.

Da quest'anno i proprietari di [illegible] boschive devono provvedere a sottoscrivere un'autocertificazione in bollo (15 mila lire), rilasciata dalla Comunità Montana o dal Comune: ha validità illimitata. Per ulteriori informazioni: tel. 0143/90240.

Nella Comunità [illegible] **Alta Val Lemme, Alto Ovadese** (Bosio, Carrosio, Casaleggio, Fraconalto, Lerma, Mornese, Tagliolo Monferrato, Voltaggio), la raccolta non prevede interruzioni. Il costo annuale del tesserino è di 45 mila (incluse le 15 mila lire del bollo), il «settimanale» è di 27 mila, il «giornaliero» di 22 mila. E' prevista l'autocertificazione in bollo (15 mila lire) per i proprietari, rilasciata dalla Comunità montana o dal Comune. Per informazioni, telefonare allo 0143/684220.

L'arco montano che dal Novese, attraverso l'Ovadese, arriva fino all'Acquese, sconfinando in Liguria, è un territorio che - nelle stagioni propizie - è molto ricco di funghi.

Sono interessate due regioni, alcune comunità montane, consorzi di proprietari. Unico dato uniforme, è che non ci sono ancora tracce di funghi. Anche le prospettive non sono buone: la pioggia di questi giorni, secondo gli esperti, non è stata sufficiente a farli crescere.

Dev'essere precisato che il cartellino è valido solo nel «territorio libero», perché anche a Bosio è stato costituito un Consorzio. E' una delle zone più funghifere e i proprietari, di fronte agli «assalti» dei cercatori, sono stati costretti a tutelarsi. La polemica è stata placata, ma è ancora recente il fatto che circa 200 paline di delimitazione del territorio [illegible] state divelte, e il vice presidente, Giu[illegible] Persivale, ha presentato denuncia ai carabinieri.

Per la Comunità **Alta [illegible] Orba, Erro e [illegible] di Spigno**, che interessa la zona [illegible] Molare verso l'Acquese, sono in vigore le [illegible] degli scorsi anni. Il cartellino annuo costa 30 mila, settimanale 10 mila, giornaliero 5 mila. Il versamento può essere effettuato sul c/c 18743159, ma la ricevuta per [illegible] valida, deve avere applicata anche una marca da 15 mila. La ricerca non è consentita sui terreni recintati e delimitati da paline.

S'inizia la raccolta di funghi in provincia, nonostante la scarsità di pioggia

La raccolta di solito ha inizio una quindicina di giorni dopo le prime piogge, ma quest'anno [illegible] il presidente della Comunità Montana, Giampiero Nani, l'inizio potrebbe slittare di qualche giorno, a causa della mancanza di pioggie, che da alcuni mesi, hanno [illegible] il terreno dei boschi particolarmente secco.

In Valle Stura, libera raccolta, ma solo dopo l'apertura disposta dai sindaci o dalla Comunità montana, nei comuni di Campo Ligure, Masone e Rossiglione. [illegible] Masca (Masone e Campo Ligure) per accedere alla riserva del demanio è necessario [illegible] di un'autorizzazione giornaliera che viene rilasciata dalle Guardie Forestali di Masone. I proprietari di boschi a Rossiglione stanno costituendo un Consorzio che - ritengono - possa entrare in funzione entro settembre.

Per quanto riguarda la zona a Ovest - Tiglieto, Urbe e Sassello -, meta di cercatori ovadesi e alessandrini, bisogna fare i conti, per buona parte del territorio, con un grosso Consorzio: i cartellini sono in vendita in vari punti. Notevoli facilitazioni anche per chi non è proprietario di terreni, ma che ha un'abitazione per il periodo estivo e per i villeggianti, ospiti di alberghi e pensioni: per loro il costo del cartellino annuo è di [illegible] mila lire; per gli tutti altri - [illegible] residenti in Liguria - [illegible] mila lire; se provenienti da un'altra regione, [illegible] mila. C'è poi la possibilità di un «giornaliero» a [illegible] mila lire.

A Sassello, raccolta alla Foresta demaniale di Deiva: è necessario rivolgersi alla Forestale di Sassello (giornalieri a 4000 per gli abitanti, a 10 mila per i forestieri). [r. al.]

IN BREVE

TORTONA

«Santona» raggira cliente derubandola di 30 milioni

Si spaccia per una [illegible] che può togliere il malocchio e raggira una tortonese, portandole via circa 30 milioni, di cui 4 in contanti ed il resto in oro. La truffatrice che si era presentata come «mamma Rosa», è sparita dalla circolazione e non si sa dove possa trovarsi. Le indagini dei carabinieri hanno permesso di risalire a Carla Rosa Bracco, residente a Correggio (RE). Anni fa, a Viguzzolo, aveva commesso una truffa con le [illegible] caratteristiche. [m. t. m.]

[illegible]

A zig zag sull'autostrada denunciato un vogherese

Un automobilista che al volante di una Orinzon Talbot viaggiava a zig zag sull'Autotrafori è stato fermato dalla Polstrada di Belforte. Nicola Sgerza, [illegible] anni di Voghera, era talmente in preda dell'alcool, che quando è stato fatto scendere dall'auto, non riusciva a stare in piedi. Gli agenti hanno sequestrato l'auto, ritirata la patente e denunciato l'uomo. La polizia ha denunciato anche una fotomodella: era in stato di ebbrezza causata da sostanze stupefacenti. Si tratta di Michela Barsotti, [illegible] anni di Viareggio. [r. bo.]

Commercio

Arquata approva il «piano»

Il vicesindaco Roberto Gattone

ARQUATA. La commissione Commercio ha espresso parere favorevole, a maggioranza, sulla bozza del nuovo piano commerciale per lo sviluppo e l'adeguamento della rete di vendita. Hanno votato contro i tre rappresentanti dei commercianti; a favore amministratori ed esponenti dei consumatori. Il passo [illegible] è la presentazione della bozza del piano al Consiglio comunale.

«Il vecchio piano commerciale era di tipo protezionistico - replica il vice sindaco Roberto Gattone alle accuse delle associazioni di categoria -. Con il nuovo piano il Comune ha voluto garantire una possibilità di sviluppo commerciale in tutto il paese, sia a favore degli operatori del settore sia, soprattutto, dei consumatori. Saranno le dinamiche del mercato a definire la nuova struttura della rete di vendita. Per le frazioni e il centro in particolare, abbiamo ridotto del 50 per cento i minimi tabellari: per aprire un negozio in queste [illegible] un metraggio inferiore, inoltre non [illegible] possibili trasferimenti».

Aggiunge Gattone: «L'ampliamento della superficie commerciale disponibile (più 2400 metri quadri) è stato determinato in seguito ai dati ottenuti da un'indagine a campione sul territorio, [illegible] dei metodi presi normalmente in considerazione in questo tipo di elaborazioni. Il Comune crede in particolare che per smuovere la situazione stagnante del mercato in paese, semplice [illegible] transito, sia auspicabile la creazione di un nuovo polo commerciale, che funga d'attrazione e migliori il servizio». [m. pu.]

Approvati dalla giunta i progetti esecutivi per Palazzo Levi e Torre

Acqui restaura i propri simboli

Previsto uno stanziamento di [illegible] miliardo

ACQUI. Al via i restauri di palazzo Levi e della Torre civica: la giunta ha approvato i progetti esecutivi dei lavori. I due monumenti più rappresentativi della città [illegible] un nuovo look, grazie a uno [illegible] di circa mezzo miliardo, consentito dalle alienazioni di alcuni immobili di proprietà comunale. L'intervento si è reso necessario per far fronte a un lento degrado [illegible] colpito palazzo Levi: soprattutto, la stabilità dei balconi e degli intonaci delle facciate. Recentemente [illegible] caduti calcinacci, e parte del cortile è stato transennato. La costruzione di palazzo Levi risale al tardo '600, mentre l'ultimo piano del palazzo è stato costruito in questo secolo.

Per quanto riguarda la Torre Civica di corso Italia si dovrà verificare lo stato di stabilità dell'intera struttura, anche se per il momento non desta preoccupazioni. Il lavoro dovrà essere ripetuto periodicamente, perché la torre non ha fondamenta e viene sostenuta dalle «spinte» dei due edifici laterali appoggiati.

«Il restauro conservativo di palazzo Levi prevede il ripristino dei prospetti e la sistemazione delle balconate, sul lato interno del cortile ed esterno di via [illegible] - dice Gianfranco Cuttica di Revigliasco, assessore all'Urbanistica -. Per quanto riguarda invece la torre civica, oltre a un controllo strutturale, è previsto il recupero di alcune decorazioni della facciata e la tinteggiatura dell'intera struttura». Così anche i due simboli di Acqui rientreranno nel piano di ristrutturazione del centro storico, creando una «continuità urbanistica» con i palazzi già restaurati in [illegible] Italia e [illegible] borgo Pister[illegible] conferma il fatto che la città termale ha comunciato il rilancio [illegible] sua immagine. [g. l. f.]

La Torre civica, simbolo di Acqui

Combattuta 50 [illegible] fa, oggi una cerimonia

La Val Borbera ricorda la Battaglia di Pertuso

PERTUSO. I rappresentanti delle associazioni partigiane e gli amministratori comunali di Novi e Cantalupo si ritrovano oggi in Val Borbera per le [illegible] del 50° anniversario della Battaglia di Pertuso, combattuta dagli uomini della Resistenza contro l'esercito tedesco, dal 23 al 26 agosto 1944: nella zona delle Strette [illegible] in campo i combattenti della 4 divisione Garibaldi [illegible] Cichero..

Fu una delle battaglie più cruente della Guerra di liberazione e i partigiani riuscirono a tenere testa ai nazifascisti, affluiti in notevoli forze, che puntavano alla conquista di un'area considerata strategica del Nord Italia.

Il programma delle commemorazioni odierne prevede il raduno dei partecipanti, alle 9,30, nei pressi della stele della 4 Divisione Garibaldi Pinan Cichero.

L'esibizione della banda musicale aprirà le celebrazioni, che proseguiranno [illegible] celebrazione della [illegible] al campo, in memoria dei Caduti. Il significato della battaglia verrà poi evidenziato dai sindaci di Novi e Cantalupo, [illegible] Angeli e Mario Carniglia.

Il partigiano combattente Rino Pacchetti (medaglia d'oro al valor militare) verrà affidato il compito di leggere l'orazione ufficiale. Infine, sarà consegnata una medaglia [illegible] ai familiari dei Caduti di Pertuso, che furono Vito Castiglione, Andrea Busi, Giuseppe Arzani, Virginio Frecchia, Ruffino Oberti, Mario Franco, Santo Poggi, Natalino Repetto, Luigi Cornaggia Medici, Miczyslaw Sasin, Angelo Franchi e Angelo Alliotta. Il presidente del comitato zonale Anpi consegnerà una medaglia ricordo ai rappresentanti dei Comuni valborberini. [m. d.]

VALENZA

Durata di due anni

Auto rimosse concessioni rinnovate

VALENZA. La convenzione per il servizio di rimozione forzata dei veicoli e la custodia dei mezzi sequestrati, è stata rinnovata [illegible] non mutano le ditte concessionarie. Sono la Nuova carrozzeria valenzana di Natalina Gioia, strada [illegible] Po, [illegible] e la snc Terzano Giuseppe e Fulvio, via dell'Artigianato, 13/15.

I motivi del cambiamento vanno ricercati nella norma del codice della strada che impone [illegible] biennale. Le precedenti convenzioni infatti, erano state stipulate nel lontano 1988 e prevedevano il rinnovo automatico di anno in anno. [illegible] essendo più consone ai dettami di legge, il comando di polizia municipale ha provveduto a dare disdetta, invitando però l'amministrazione a rinnovare la concessione. «Nel territorio di Valenza, le ditte in questione sono le uniche a possedere sia l'attrezzatura [illegible]nea sia i requisiti di legge indispensabili ad espletare il servizio - spiega il comandante Pier Giuseppe Rossi -. Così sarebbe inutile indire una gara d'appalto, a cui potrebbero partecipare aziende esterne che prolungherebbero troppo i tempi d'intervento». La ditta Terzano sarà l'unica ad avere anche la custodia dei veicoli sequestrati. Le tariffe applicate ai trasgressori sono di 60 mila lire (più Iva) per la rimozione completa e di 40 mila lire per la chiamata a vuoto o a rimozione appena iniziata. Per il primo giorno di custodia [illegible] si pagherà nulla, nei successivi [illegible] mila lire. [r. c.]

TORTONA

Da Gerusalemme

Il patriarca alla festa della Guardia

Il patriarca di Gerusalemme, monsignor Michel Sabbah, celebrerà la messa in basilica questa sera e domani mattina

TORTONA. Un celebrante d'eccezione per la tradizionale festa dell'Apparizione al Santuario [illegible] Madonna della Guardia. E' il patriarca di Gerusalemme, monsignor Michel Sabbah. Il prelato, [illegible] previsto da tempo dal programma, domani in basilica presiederà alle 10,30 la celebrazione della messa dell'Apparizione. Il vescovo Luigi Bongianino gli ha però chiesto di celebrare anche la messa di questa sera, alle 21.

Monsignor Sabbah arriverà in città superscortato dalle forze dell'ordine. Non è escluso che il patriarca di Gerusalemme approfitti del soggiorno tortonese per visitare i luoghi in cui visse don Orione.

La solenne ricorrenza [illegible] festa dell'Apparizione è [illegible] preceduta da una novena (si conclude oggi), predicata [illegible] Bari- Bitonto, Mariano Magrassi. Oggi una celebrazione è prevista anche alle 23 con il [illegible] Bongianino e i parroci di Tortona: si concluderà con il tradizionale «caffè di don Orione». [m. fa.]

PASTURANA

L'altra [illegible]

Milite della Cri avvista quattro Ufo

PASTURANA. Ancora la segnalazione di un avvistamento di Ufo nel Novese. Dopo gli avvistamenti avvenuti al Parco Castello di Novi, in giugno, e a Cabella e Celio di Rocchetta Ligure nelle scorse settimane, la presenza di misteriosi oggetti volanti è stata segnalata nel cielo [illegible] Pasturana.

Il fenomeno è stato notato l'altra sera [illegible] abitanti [illegible] paese, che stavano chiacchierando nel giardino di casa. «Ho alzato gli occhi al cielo [illegible] ecco apparire all'improvviso quattro "ovali" luminosi, che si muovevano alla stessa velocità - sostiene uno dei tre, che è piuttosto conosciuto a Novi perché milite volontario della Croce Rossa ma [illegible] preferisce mantenere l'anonimato -. Sembrava [illegible] pattuglia in perlustrazione, perché si dirigeva alternativamente a destra e a sinistra».

«Mi è venuta la pelle d'oca - continua l'uomo -. Quegli strani oggetti [illegible] dimensioni piuttosto consistenti e volavano a bassa quota. Anche gli amici che erano con me hanno avuto un sussulto, e hanno seguito con estrema attenzione le evoluzioni dei dischi. Dopo qualche minuto, però, sono spariti nel nulla».

Gli avvistatori sono convinti che «non si trattava di stelle cadenti, né di astri oppure luci di aeroplani. E non erano neppure fasci luminosi provenienti da terra, come quelli usati per le discoteche, e che si riflettevano nel cielo». [m. d.]

SALE

In gravi condizioni

Un ciclista investito da trattore

SALE. Un ciclista è stato ricoverato all'ospedale di Alessandria in prognosi riservata dopo [illegible] investito da un trattore lungo la provinciale per San Giuliano. E' l'operaio Alessandro Penovi, [illegible] anni di Sale. Il referto parla di trauma cranico con ematoma. Ad [illegible] stirlo è [illegible] il trattore condotto [illegible] Carlo Invernizzi, 20 anni, di Tortona. Le cause dell'incidente sono [illegible] da accertare. La bicicletta e il trattore viaggiavano nello stesso senso di marcia.

Il ciclista è stato subito soccorso e trasportato all'ospedale di Tortona. Dopo le prime cure i medici hanno disposto l'immediato trasferimento al reparto rianimazione di Alessandria.

Altri due incidenti si sono verificati nel Tortonese. Una persona è rimasta ferita a Montegioco in un incidente stradale avvenuto lungo la provinciale 128 per Garbagna. E' Augusto Semino, 82 anni, località Faravelle: guarirà in 10 giorni. Alla guida di una «126», ha imboccato la strada per Cerreto senza dare la precedenza alla Renault di Pasqualina Nignacco, 45 anni, di Viguzzolo.

Un [illegible] ferito nello scontro [illegible] sulla statale [illegible] Tortona-Villalvernia, all'incrocio con la strada comunale Antica Piazza D'Armi. Si tratta del cinquantatrenne Sante Straffi, residente a San Giuliano, via Pia[illegible] 9: guarirà in 20 giorni. Con la sua [illegible] ha invaso la corsia opposta scontrandosi con un autocarro. [m. t. m.]

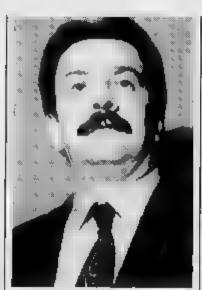
Casale, dopo l'esposto del deputato Muzio per presunte irregolarità

Discarica, indaga la procura

Il parlamentare, ascoltato dal magistrato, ha consegnato ulteriore documentazione «La progettazione non rispetta le norme. Il sondaggio della Provincia mi dà ragione»

CASALE. «Che ci siano ritardi nella costruzione della discarica [illegible] è [illegible] mistero. La magistratura dirà, ora, chi è veramente responsa[illegible] E l'autorità giudiziaria si è messa in moto per accertare di chi sono [illegible] colpe. [illegible] spunto per l'inchiesta è l'esposto presentato a maggio [illegible] parlamentare casalese Angelo Muzio, [illegible] Rifondazione, [illegible] «il presidente della Regione, oltre che persone [illegible] enti che, direttamente o formalmente, hanno condotto all'attuale situazione».

La conferma che la magistratura casalese [illegible] stia muovendo arriva dal fatto che il deputato [illegible] Rifondazione ieri mattina [illegible] stato [illegible] a palazzo di giustizia, dalla squadra di polizia giudiziaria, per essere sentito in merito a questa vicenda. «Ho consegnato agli inquirenti ulteriore documentazione oltre a quella che avevo gi[illegible] presentato a maggio - spiega Muzio -, in particolare, ho esibito copia [illegible]la relazione, sottoscritta dai tecnici della Provincia, relativa ai recenti sondaggi che hanno evidenziato la presenza della falda superficiale nel terreno di Bazzani. Un documento che mi dà ragione rispetto ai dubbi che [illegible] già sollevato nell'esposto di maggio, ancor prima che i rilievi venissero fatti».

Nella denuncia presentata in tarda primavera alla procura della Repubblica, Muzio si [illegible] richiamato alla delibera [illegible] Comitato interministeriale, datata

L'onorevole casalese Angelo Muzio

[illegible] 27 luglio 1984, in cui si fa presente, in materia di discariche, che il minimo livello delle falde, di qualsiasi tipo, deve essere individuato a [illegible] metro e mezzo. [illegible] recenti rilievi, compiuti dallo staff di tecnici della Provincia, hanno evidenziato una situazione difforme rispetto a questa regola, che, tra l'altro, [illegible] tutto il terreno individuato per la costruzione della discarica [illegible] regione Bazzani.

[illegible] spiegato agli investigatori - puntualizza Muzio - che [illegible] queste condizioni la progettazione non è conforme». Ma il parlamentare chiede alla magi[illegible] [illegible] individuare non soltanto «eventuali responsabilità amministrative», ma anche «penali». [illegible] documento della Provincia [illegible] [illegible] macigno» ha detto Muzio agli inquirenti e chiede [illegible] le falde superficiali, oltre a quella individuata a tredici metri di profondità, [illegible] sono state evidenziate per [illegible] valutazione insufficiente oppure per voluta omissione». Ecco l'aspetto penale che potrebbe scaturire dall'inchiesta. «Qual[illegible] deve risponderne: prima di tutto dovranno spiegarlo i tecnici [illegible] Lombardia Risorse che hanno materialmente eseguito i rilievi, poi il Consorzio rifiuti che ha dato l'incarico e, ancora, la Regione (e quindi Brizio presidente pro tempore) che ha dato l'autorizzazione per la realizzazione della discarica - commenta Muzio -. Mi interrogo su questo e, soprattutto, su chi. Per una risposta, interrogo prima di tutti i giudici».

Conclude il parlamentare: «Certo non si possono dare delle colpe alla gente che, pestan[illegible] i piedi, ha evitato che si fa[illegible] una discarica dove, si è visto, che così non poteva [illegible]re fatta». Da ora in poi, Muzio auspica che «qualsiasi [illegible] decisione o progettazione risponda a criteri [illegible] trasparenza. Se ci fosse stata fin dall'inizio, forse delle soluzioni potevano già [illegible] pronte».

[illegible]

[illegible]

CASALE

Donna incinta ferita in uno scontro d'auto

Una donna incinta è rimasta ferita in uno scontro avvenuto all'incrocio in piazza San Francesco. Rosanna Nicolosi, 21 anni, guarirà in 15 giorni. Viaggiava a bordo della «Opel Corsa» condotta dalla sorella Maria Cristina, 23 anni. L'auto, per cause [illegible] accertare, [illegible] è scontrata con la «Peugeot 106» [illegible] Massimo Monseglio, illeso. [s. m.]

LERMA

Giovane [illegible] di [illegible] e finisce in ospedale

Incidente stradale l'altra notte [illegible] località Mascatagliata di Lerma. Piercarlo Bobbio, 27 anni di Molare, c[illegible] la sua Peugeot 106 è uscito di strada. Guarirà in 4 giorni [g. l. f.]

CREMOLINO

Da oggi in pellegrinaggio [illegible] Madonna della Br[illegible]

Da oggi fino a domenica prossima al santuario della Madonna [illegible] Bruceta si ripeterà il pellegrinaggio [illegible] fedeli della dio[illegible] acquese. Nel pomeriggio [illegible] terrà [illegible] funzione di ringraziamento per gli anniversari di matrimonio. [r. bo.]

Il caffè concerto suscita le proteste di alcuni abitanti

Moncalvo, sonni agitati per la musica in piazza

MONCALVO. La musica si sa crea buonumore ed allegria, ma non tutti la pensano così. Nella città aleramica a far da contrappunto ai molti che in queste sere d'agosto hanno affollato i bar [illegible] piazza Garibaldi durante le serate di caffè-concerto, c'è qualcuno che protesta.

Oggetto della disputa sono proprio le tre serate settimanali (mercoledì, venerdì e sabato), ripetute per tutto il periodo estivo, di musica all'aperto che, stando alla protesta, avrebbero disturbato il sonno agli abitanti della suggestiva piazzetta.

«Mio marito è stato il primo ad andare in Municipio a lamentarsi; qualcuno ha detto che era intollerante, ma ora sono in molti a pensarla come noi» dice Lucia Granieri. Continua la signora: «La mia camera da letto [illegible] come un posto in prima fila al concerto».

Piazza Garibaldi dove nei bar «Roma» e «della Piazza» si svolge il caffè concerto

Chi in questi giorni ha chie[illegible] appuntamento al sindaco [illegible] agli amministratori p[illegible] dire «basta» alla musica all'aperto, oltre a lamentarsi del volume «troppo alto» ha messo in evidenza il problema del dopo concerto: «La gente rimane lì fin [illegible] le due del mattino».

Stupiti per tanto clamore i titolari dei due bar, «Roma» [illegible] [illegible] Piazza». «Abbiamo pensato di vivacizzare l'estate moncalvese con un po' di buo[illegible] musica. L'inizitiva [illegible] avuto [illegible] visto il numero [illegible] presenze che abbiamo avuto ogni [illegible] sono convinto che abbiamo fatto qualcosa di positivo per Moncalvo» dice Toni Marangoni del «Roma». Interviene anche Mauro Delli, proprietario dell'altro bar: «Il Monferrato in estate vuol dire [illegible] e quindi è giusto far qualcosa per dar motivo ai villeggianti di scegliere sempre più i nostri paesi come meta delle loro [illegible]canze. E, poi, mi pare che [illegible] lamentele vengano da un gruppo molto ristretto [illegible] persone». Concludono i due commercianti: «L'importante [illegible] che questo [illegible] pregiudichi il proseguimento delle serate di musica; abbiamo chiesto [illegible] Comune un ulteriore permesso per alcune serate di settembre».

Ma le parole del sindaco, Giovanni Verrua, non paiono in linea [illegible] quelle dei d[illegible] esercenti. «Il piano bar [illegible] bene, ma inteso come [illegible] [illegible] sottofondo, così il volume mi sembra eccessivo; più di una volta da casa mia mi son trovato costretto a chiudere [illegible] finestre» spiega. Conclude: «Ne parleremo con i titolari dei bar. La musica è un fatto piacevole, ma non deve costringere le persone a ripararsi per [illegible] tranquilli in casa propria».

[bru. m.]

Contestato il progettato tracciato che unirà corso Valentino a San Bernardino

Nel mirino nuova strada di Casale

Gli abitanti dell'Agro Callori temono che possa diventare il primo tratto della «tangenziale interna» con disagi per il quartiere. Il Comune smentisce. Scende comunque in campo il supercomitato civico

CASALE. La nuova strada che [illegible] Comune vuole costruire tra corso Valentino e la [illegible] di San Bernardino, all'altezza della [illegible] «bretella» (questa è [illegible] superstrada che collega il casello Casale Sud dell'autostrada dei Trafori, la strada provinciale per Valenza e la [illegible] per Alessandria), proprio non piace al supercomitato che raggruppa i comitati civici cittadini.

Ed in particolare non piace a chi si occupa dei problemi dell'Agro Callori, uno dei quartieri più popolosi della città e di cui da tempo i comitati chiedono un rilancio e una maggiore tutela nei confronti del traffico e dell'inquinamento.

La nuova strada [illegible] stata finanziata con un mutuo di circa mezzo miliardo concesso dalla Cassa depositi e prestiti e approvato pochi giorni fa in occasione dell'ultima seduta (una riunione-lampo) del Consiglio comunale.

Ma si teme che la nuova [illegible]rada possa [illegible] soltanto «l'inizio della cosiddetta tangenziale interna», [illegible] spiega Alberto Speziali, uno [illegible]gli esponenti del supercomitato, cioè [illegible] strada [illegible] doppia corsia che era stata prospettata dal piano regolatore comunale e che dovrebbe scorrere parallelamente a via Buozzi, la strada [illegible] cui si affaccio anche il campo sportivo «Natal Palli». Verrebbe [illegible] ad [illegible] il quartiere dell'Agro Callori. Di qui le lamentele anticipate degli abitanti che vivono nella zona e di cui adesso si fa portavoce [illegible] supercomitato.

Secondo chi protesta, [illegible] strada a doppia corsia, che era stata pensata per allacciare corso Valentino al quartiere Ronzone, porterebbe soltanto maggior traffico [illegible] maggior inquinamento nella zona dell'Agro Callori.

Da parte comunale [illegible] danno invece assicurazioni: «La tangenziale interna è solo un'idea che deve [illegible] [illegible] valutata [illegible] che solo successivamente [illegible] eventualmente decisa, ma non certo da questa amministrazione. I tempi per realizzare quest'opera sono più lunghi [illegible] richiedono [illegible] molte altre valutazioni».

Secondo il Comune, invece, [illegible] nuova strada, quella già finanziata dalla Cassa depositi e prestiti, servirà soltanto per collegare la [illegible] di corso Valentino con le nuove [illegible] residenziali previste dal piano particolareggiato Buzzi-Bazzi e [illegible] la nuova bretella, la strada [illegible] scorrimento veloce [illegible] la provinciale [illegible] Valenza e la statale per Alessandria.

Quella che arriva dal municipio casalese è però una spiegazione che non sembra convin[illegible] tutti.

[illegible]

[illegible]

Continuano le proteste

CASALE. I comitati cittadini continuano [illegible] proteste contro la gestione della zona blu, l'area a traffico limitato che da due anni comprende le vie e le piazze centrali della città. Voluta dall'amministrazione comunale [illegible] sostenuta dagli ambientalisti la zona blu è da sempre oggetto [illegible] critiche soprattutto dal comitato centro storico e dal comitato unitario che raggruppa migliaia [illegible] commercianti ed artigiani della città. La ritengono troppo estesa, con pochi servizi, dannosa per l'economia cittadina.

È poco tempo [illegible] una nuova proposta l'aveva lanciata il Comitato centro [illegible] che ora vuole fare intervenire la Soprintendenza torinese. «La Soprintendenza valuti se l'arredo urbano deciso dal Comune è idoneo oppure danneggia l'architettura delle vie storiche della città», commenta Alberto Speziali, presidente del Comitato centro storico. [t. f.]

Appese [illegible] un filo le speranze di ritrovare vivo il casalese in Corsica

Disperso, interpellati i maghi

Pareri discordi sulla sorte dell'escursionista

CASALE. Non tutti i sensitivi interpellati sulla sorte del casalese Marco Siccardi, scomparso durante un'escursione solitaria nel parco [illegible] monte Cinto, in Corsica, sono concordi. [illegible] propensi, in linea di massima, a sostenere che [illegible] ancora vivo, ma non escludono che il loro fluido possa non avvertire eventi ancora vicini nel tempo. Quindi se il giovane escursionista monferrino fosse stato vittima di una recente disgrazia non sarebbero in grado [illegible] rivelarlo.

Adesso, dopo una sosta di alcuni giorni nella attività di perlustrazione dell'ampia zona, si sono messe al lavoro [illegible] guide alpine, [illegible] cui il casalese Vittorio Lazzarin, di ritorno da un viaggio all'estero. E' partito per la Corsica e, tramite la mediazione del commissariato di Casale, ha ottenuto ponti radio con le squadre [illegible] ricerca a bordo degli elicotteri. Man [illegible] che il tempo passa le speranze

Marco Siccardi, il giovane escursionista scomparso in Corsica: non si[illegible] perse le speranze [illegible] ritrovarlo in vita

[illegible] affievoliscono, [illegible] non ci sono neppure indizi contrari per far desistere nelle ricerche.

«Se fosse morto - hanno spiegato gli esperti del plotone di alta montagna [illegible] famigliari -, i corvi si addenserebbero nella zona dove si trova il cadavere. Gli elicotteri, che si alzano in volo se ne accorgerebbero. E' un segnale, quello degli uccelli, che dà indicazioni anche quando si è in presenza di una carcassa [illegible] animale». Tutte le grotte sono [illegible] perlustrate e i sentieri [illegible]no stati battuti. Ora le guide alpine [illegible] addentrano nelle [illegible] non frequentate. L'ipotesi è che il casalese, nell'intento di affrettare il passo, sia per il maltempo sia perché si avvicinava il momento dell'imbarco per il ritorno [illegible] Italia, abbia deciso di «tagliare» attraverso i boschi finendo in un vero [illegible] proprio labirinto che poche guide si azzardano a penetrare. E non è escluso che, colto [illegible] choc magari per [illegible] fulmine caduto nelle vicinanze, abbia perso la memoria e stia vagando tra la fitta vegetazione. Oppure, come hanno anche ipotizzato gli esperti del luogo, non [illegible] escluso che [illegible] finito [illegible] un corso d'acqua e [illegible] [illegible] trasportato al mare. Un evento infrequente, [illegible] - sottolinea il cugino del disperso, Roberto Quirino - non [illegible] esclude alcuna eventualità, anche [illegible] non tralasciamo nessun motivo di speranza». [s. m.]

Castagnole Monferrato

[illegible] sull'allevamento contestato

[illegible]TO. Primo successo per gli abitanti [illegible] rione [illegible] Sebastiano che protestano per le «esalazioni maleodoranti» provenienti dall'allevamento di suini di proprietà di Edoardo Marengo.

Il capo [illegible] Servizio [illegible] Igiene pubblica dell'Usl 68, Corrado Rendo, ha partecipato venerdì ad una riunione nel municipio di Castagnole, a cui [illegible] presenti oltre al sindaco Lidia Bianco, anche alcuni abitanti del rione. Rendo ha assicurato che del problema si farà carico l'Usl per quanto [illegible] sua competenza. «Di quella terribile puzza non se ne può più; è tutta l'estate che ci tormenta» hanno ribadito gli abitanti della zona dove sorge l'allevamento suinicolo. «Speriamo che dopo i controlli ci siano i risultati. In ogni caso noi siamo sempre attenti pronti [illegible] farci sentire e, se sarà necessario, ci rivolgeremo pure [illegible] un legale». [bru. m.]

Cherasco, singolare mostra ■ Palazzo Salmatoris

Manifesti pubblicitari gli «spot» del passato

CHERASCO. Un tempo, prima dell'avvento della televisione, erano soprattutto i manifesti ■ trasmettere immagini pubblicitarie e promozionali. Ad ■ erano affidate le suggestioni di località turistiche lontane e di prodotti commerciali.

Oggi, nell'era degli spot televisivi, certi manifesti pubblicitari sono diventati oggetti ■ collezione o da esposizione, come quella allestita da oggi nel seicentesco Palazzo Salmatoris a Cherasco, recentemente restaurato e riportato agli antichi splendori. La mostra cheraschese è dedicata al turismo nei manifesti e segue di un anno quella dedicata ai manifesti pubblicitari, allestita nel 1993. Entrambe ■ rassegne sono state curate da Marco Cicolini, esperto ed appassionato ■ manifesti pubblicitari, che ha realizzato anche il catalogo della mostra, edito dalle Edizioni Bolaffi.

■ Palazzo Salmatoris saranno esposti manifesti realizzati ■ vari Paesi europei per attirare l'attenzione dei turisti. La ■ abbraccia un arco di tempo piuttosto ampio, che va dagli Anni 20 agli Anni 60, con manifesti provenienti da tutta Europa. La rassegna è divisa in cinque sezioni: le origini del manifesto turistico (Anni 20-30); manifesti italiani degli Anni 50; manifesti italiani degli Anni 60; manifesti esteri; manifesti dell'Europa orientale.

«Fin dall'inizio di questo secolo il manifesto da affissione ha recitato un ruolo fondamentale nella promozione turistica di vari ■ ■ villeggiature - dicono gli organizzatori della mostra di Cherasco -. La forza persuasiva delle grandi immagini colorate affisse ai muri ha stimolato ■ g■ numero di artisti a dedicarsi a questo genere di illustrazione». Nei primi ■ del secolo erano maggiormente marcati i richiami pittorici, mentre negli Anni 30 si è passati, grazie anche alle influenze di movimenti di avanguardia artistica come quello dei futuristi, ad una grafica più dinamica. Negli Anni 50, poi, ■ «taglio» ■ cambiato ulteriormente, diventando più stilizzato, legato talvolta a schemi consueti ■ stereotipati come la bellezza femminile o a una spiccata vena umoristica utile a creare il giusto clima «vacanziero» e al tempo stesso tesa a cancellare i ricordi, ancora molto vicini, dell'ultima guerra. Curiosi so■ soprattutto i manifesti provenienti dall'Europa dell'Est, testimonianze di ■ mondo ed uno stile di vita lontanissimi dai gusti occidentali. La mostra sarà aperta fino al 2 ottobre. L'ingresso è libero.

Ecco una veduta di Cherasco, la cittadina dalle mille iniziative

Corrado Olocco

E' record per Valerio Bertoglio, guida alpina valdostana

Su e giù dal Rocciamelone

L'atleta, che è anche guardaparco del Gran Paradiso, ha percorso 20 mila metri di dislivello in poco meno di 24 ore. Tre viaggi senza alcuna sosta

SUSA. Ventimila metri di dislivello di corsa in poco meno ■ 24 ore. Valerio Bertoglio, guida alpina valdostana ■ guardaparco ■ Gran Paradiso, è riuscito a stabilire un record originale: è salito ■ sceso ■ Rocciamelone per tre volte ■ mai fermarsi, se non per c■biarsi le scarpe ■ rifocillarsi. ■ tutto, per l'esattezza, ha coperto ■ mila 460 metri di dislivello.

Bertoglio non ■ nuovo a questi exploit; detiene i primati ■ salita e discesa del Cervino (4 ore 16 minuti ■ secondi), del Gran Paradiso (2 ore 32 minuti 8 secondi) e della Grivola (4 ■ 11 minuti e 24 secondi), oltre ad aver fatto il concatenamento ■ quattro ■ (Gran Paradiso, Ciarforon, Monciair e Denti del Broglio) ■ 12 ore.

Per il record di dislivello ha scelto il Rocciamelone, grazie al tracciato ripido che dai ■ metri di Susa porta alla cima alta 3538 metri. Bertoglio è partito alle 6 di venerdì da Susa. Dopo un'ora ■ 54 minuti era in vetta, dopo ■ ore ■ 29 era di ■ a Susa; nella seconda «tornata» ha impegnato 3 ore e ■ per la salita ■ 5 ore e 44 in tutto; quindi, ormai di sera, è ritornato in vetta in ■ ore e 48 e al buio (con l'aiuto di una lampadina frontale) ha di nuovo raggiunto Susa dopo 8 ore e 38. ■ questo punto i metri di dislivello erano 18 mila, proprio ■ limite che si era prefissato la guida alpina. Ma, considerate le condizioni fisiche ■ discrete, ha voluto continuare ■ ■ pezzo, per «arrotondare» a 20 mila. La sua corsa è finita alle 5,31 di ieri.

«Le condizioni atmosferiche ■ ■i perfette - racconta il guardaparco -, soltanto un po' di vento in quota. Non avevo mai fatto così tanta fatica in vita mia. Ma me lo aspettavo. D'altronde ■ battezzato questo progetto "la fatica infinita"».

A seguire la corsa di Bertoglio c'erano quattro cronometristi; tre amici e la moglie Giusy lo hanno accompagnato ■ alcuni tratti del percorso. «C'era anche ■ medico - aggiunge la guida -, che mi controllava i battiti ■ cuore e la pressione. Quando sono arrivato a Susa la terza volta mi ha detto che forse era meglio fermarsi. Ma dopo dieci minuti di riposo mi ha visitato ■ ■ e mi ha detto che se ■ la sentivo potevo ripartire. Così ho fatto ancora quell'ultimo tratto per oltrepassare i 20 mila metri. Mo■ di crisi non ce ne sono stati. Durante la corsa ho bevuto 15 litri di acqua con sali minerali e zucchero e ho mangiato una crostata fatta da mia moglie. L'importante, quando si fanno questi sforzi, è non pensare. Si deve correre e basta».

Valerio Bertoglio è la guida alpina che continua con i suoi record a stupire il mondo sportivo della montagna

Giorgio Macchiavello

■

Skyrunner

Un chilometro ma in verticale

CERVINIA. Il «kilometro in verticale»: eccola l'ultima ■ degli «skyrunners», i corridori del cielo, questi superatleti che prova dopo prova vanno alla scoperta di nuovi sentieri per le capacità fisiche dell'uomo.

E q■ mattina ■ Cervinia si svolge questa gara sperimentale, la prima nel suo genere, ideata per quantificare la massima prestazione atletica in alta quota. Su un percorso che presenta un dislivello di mille metri (partenza dalla chiesa ■ Cervinia a ■ mila metri ■ quota e arrivo ai tremila sopra ■ Croce Carrel, lungo il tracciato della classica salita al Cervino) cinquanta atleti metteranno sotto il massimo sforzo cuore, polmoni e fisico per percorrere nel più breve tempo possibile un tracciato di ■ chilometri ■ pendenza media intorno al 35 per cento.

Tutti saranno attentamente seguiti ■ un'équipe medica in quanto questa prova fa parte del progetto «Peak performance», ideato dalla Fila ■ ■ collaborazione con medici e tecnici.

Tra i protagonisti al ■ (partenza alle 9) vi saranno ■ valtellinese Fabio Meraldi, il francese Pascal Bertrés, campione mondiale di supermaratone, e i valdostani Ettore Champretavy e Bruno Brunod. [r. cyn.]

REPORTAGE

CHE ■ ■ IL TEMPIO DOPO LA MORTE DEL PARROCO?

Viaggio a Cella di Varzi nel più grande arsenale-religioso del mondo

Il campanile? Un missile Polaris e il pulpito è la prua di una nave

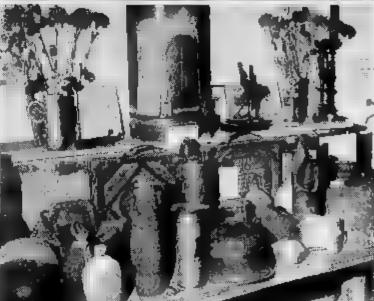
CELLA DI VARZI (Pavia)
DAL ■ INVIATO

La valle, larga all'inizio, diventa salendo sempre più stretta e brulla, quasi bruciata da questo gran ■ldo d'estate. E' mancata troppo presto la neve, ma il turismo dello sci è un fenomeno che qui si legge solo sui giornali. Il passo della vita dei pochi montanari che ancora abitano questo lembo di terra è diverso. Anche perché il passaggio dei giorni ■ scandito ■ sole sulla guglia luminosa del missile Polaris che riflette i raggi sulle case del paese. Siamo a Cella di Varzi, ■ pochi p■ dalla provincia ■ Alessandria, ma già in Lombardia, nel più grande arsenale-religioso che mai si sia visto al mondo.

Il missile Polaris ■ solo uno degli oltre tremila reperti bellici ■ che don Adamo Accosa è riuscito a mettere assieme ■ quasi ■ anni ■ duro lavoro. Il prete, che voleva far riflettere sulla guerra e sulla morte, ■ mancato un anno fa. Forse per colpa del lungo cammino percorso per mettere assieme un materiale di così grande rilevanza storica. Adesso il Tempio della Fraternità è una chiesa dove la Madonna è in un cantuccio e i cannoni, gli obici e i mortai sono protagonisti. E il nuovo parroco, don Mario Varni, arriva da Fabbrica Curone e solo il giorno di festa. ■ la gente di questo minuscolo paese aveva accettato già da tempo le idee un po' strambe del loro prete e non fa più caso se alle pareti ■ ci sono gli ■ volo ma bombe a mano e baionette e se sull'altare maggiore anziché un volo d'angeli si trova un paracadute e se il Cristo crocefisso è realizzato con fucili giapponesi d'assalto, pistole e sciabole e non si stupi■ se il «don» parlava da un pulpito ricavato dalla parte prodiera di una nave d'assalto inglese che partecipò allo sbarco all'operazione «Overlord», lo sbarco in Normandia del '44.

Così, per i muntanari dell'Alta Valle Curone, non è una ■vità trovare sul sagrato della loro chiesa ■ cannone in dota■ al «Branco di Lupi», le pattuglie di U-boat tedesche che fecero stragi di navi nell'Atlantico. E tanto meno ■ c'è opposizione se i pochi bambini che nascono in questa zona vengono avvicinati alla fonte battesimale realizzata con l'otturatore di un cannone da 305 della corazzata italiana «Andrea Doria». Anche il tabernacolo è singolare: è stato ottenuto ■ un proiettile ■ 305 della marina.

Don Adamo Accosa ha una storia singolare che ■ perde negli orrori del secondo conflitto mondiale. Esile, un po' timido, cordiale e distaccato, don Acco■ ■ sulle spalle la campagna greco-albanese. Ecco che cosa ci disse pochi mesi prima di morire: «Ero capellano militare e seguivo le truppe di prima linea. Nelle poche, rare ore di riposo, con gli occhi ancora pieni di morte e ■ dolore, pensavo che era una guerra senza senso. Noi italiani e loro greci, con una grande civiltà alle spalle ■ potevamo ucciderci, distruggere, assomigliare a bestie assetat■ ■ sangue. Forse nacque ■ quei momenti l'idea di ricordare tutti i caduti e di pensare alla pace e alla concordia. Forse fu proprio allora che germogliò in me il seme del Tempio della Fraternità».

A Cella di Varzi don Adamo ci arrivò per ■ parroco ■ ■ piccolo centro di montagna fuori ■ mondo. E qui realizzò il suo sogno: «La vecchia chiesetta del paese venne distrutta dall'alluvione del '51, quella che causò danni immani nel Polesine e anche nel Pavese. Da noi la montagna inghiottì ogni cosa e la chiesa scomparve. Così pensai al Tempio e cominciai a scrivere a tutti. Chiedevo reperti bellici, schegge, pezzi di muri e di monumenti, insomma tutto quello che avrebbe potuto far ricordare la guerra ■ finita». La prima pietra arrivò nientemeno che dal Nunzio apostolico di Parigi, l'allora monsignor Angelo Roncalli, che poi sarebbe diventato Giovanni XXIII. Il futuro Papa inviò a questo prete-soldato un pezzo dell'altare ■ chiesa di Coutances, distrutta durante ■ sbarco degli Alleati in Normandia nel giugno del '44. Poi è stato ■ susseguirsi di doni, ■ ogni parte del mondo: «Papa Giovanni mi diede la spinta, prese a cuore l'iniziativa, mi incoraggiò e mi aiutò. Così non mi sentii più solo e cominciai a realizzare il mio progetto. Volevo che tutti i popoli del mondo fossero ricordati in questo tempio-sacrario, che si capisse la stupidità della guerra, che si tornasse alla concordia e alla fratellanza».

Ma non andò tutto liscio. Don Adamo Accosa ebbe seri problemi con i suoi superiori e ci furono forze politiche che lo accusarono di ■ «un comunista», «un nostalgico», «un fascista». E gli abitanti di Cella, oggi coscienti e consapevoli dell'importanza del Tempio, allora chiedevano al loro parroco: «Che senso ha portare ■ casa ■ rovine di guerra da tutto il mondo quando qui da noi ■ tocca lavorare giorno e notte per pulire i nostri campi da pietre e sassi?».

Dopo il pezzo dell'altare, ■no arrivate rovine di Berlino, Londra, Dresda, Varsavia, Montecassino, Tokyo, Hiroshi■ e Nagasaki. Anche Milano è presente con alcune guglie del Duomo cadute durante il bombardamento dell'agosto '43. E' toccato poi a don Accosa ordinare e catalogare ■ materiale, ricostruire l'evento bellico, dare loro la giusta collocazione storica. Come il contenitore che racchiude la sabbia del deserto africano dove si svolse la battaglia di El Alamein, il bossolo sparato da un carro armato egi■ durante la «guerra dei ■ giorni», ■ armi bianche del Vietnam, il Polaris. Perché ■ che il missile? Don Adamo Accosa, unite le mani e guardando il cielo non ebbe dubbi nel rispondere: «La tecnica della guerra si evolve per produrre altre guerre, altre sofferenze, altri dolori. Il missile davanti alla chiesa deve servire ■ monito, è un avviso».

Sul pavimento davanti alla porta della chiesa ■ scritta «Vi■ gli sposi» è stata fatta con il riso. E' un invito all'allegria, all'unione, alla vita. Una coppia ha scelto il Tempio della Fraternità per unirsi ■ matrimo■. Perché proprio in questo posto che ricorda le brutture della guerra e l'odio fra i popoli? «Qui si deve respirare il futuro senza dimenticare il passato», e il parroco ci indicò un grande quadro realizzato da un ■ pittore dove gialli, neri, bianchi e rossi ■ tutti amici. Un messaggio che tanta strada deve ancora percorrere, più di quella che don Adamo Accosa abbia avuto a disposizione.

Fiorenzo Panero

A destra ■ delle ultime immagini ■ don Adamo Accosa accanto al missile Polaris. A sinistra l'altare della chiesa ricoperto con un paracadute e a fianco il cimitero delle guerre di tutto il mondo e alcuni dei residuati bellici che il prete di Cella ■ Varzi ha saputo raccogliere

Stasera a Rocca Grimalda «Un leggero malessere»

[illegible] recita in fabbrica

La compagnia ovadese La Soffitta propone uno spettacolo nella sede di un'azienda. E domani c'è «Don Chisciotte» [illegible] Cremolino

Rappresentazioni in piazza, concerti nelle chiese: luoghi ideali, per cercare di promuovere cultura, per favorire il più possibile il contatto [illegible] il pubblico. [illegible] c'è chi ha scoperto [illegible] altro ambiente per far teatro in estate, un [illegible] di una nota azienda che produce arredamento per giardino. E' la «Unopiù Europa spa» di Rocca Grimalda che, mettendo a disposizione locale e attrezzatura, ha confermato la [illegible] disponibilità verso iniziative culturali tese a interessare piccoli centri, come appunto [illegible] Rocca Grimalda. L'originale «teatro» si trova lungo la strada provinciale Ovada-Alessandria.

A concretizzare l'iniziativa è stato il giovane attore e regista Jurij Ferrini della compagnia teatrale «La Soffitta» di Ovada, e [illegible] lavoro che verrà rappresentato stasera, alle 21, è «Un leggero malessere». E' un atto [illegible] drammaturgo inglese Harold Pinter, che Ferrini [illegible] ritenuto particolarmente adatto, [illegible] solo per l'ambiente dove stasera viene rappresentato, [illegible] che per dare la possibilità [illegible] pubblico di presenziare alle prove dello spettacolo.

«Un leggero malessere» rappresenta un momento di vita reale di una coppia borghese, dove si inserisce un terzo personaggio che finisce per spodestare il padrone di casa e per vivere con la moglie di questi. La vicenda [illegible] punteggiata [illegible] contrattempi [illegible] contrasti, che rendono viva la rappresentazione. D'altra parte, Pinter nelle sue opere [illegible] si è mai posto l'obiettivo di proporre fantocci, ma uomini vivi, [illegible] alle prese con inquietanti problemi umani. Gli interpreti principali, oltre allo stesso Ferrini, sono Wilma Sciutto e Fausto Paravidino. Ma è prevista la collaborazione di altri attori de «La Soffitta», [illegible] particolare [illegible] Roberto Castellaro e Mauro Gastaldo. L'ingresso è gratuito.

Domani sera, alle 21, a Cremolino verrà rappresentato lo spettacolo «Don Chisciotte della Mancia» in un insolito adattamento [illegible] Angelo Repetto. Gli attori sono del Laboratorio Teatrale [illegible] Novi Ligure, diretto da Francesco Parise: Barbara Amelotti, Andrea Buzzi, Sergio Danzi, Fulvio Ferrari e Caral Molinari. Lo spettacolo [illegible] programmato all'aperto, [illegible] in caso [illegible] cattivo tempo si svolgerà in una sala interna. L'iniziativa conclude la rassegna «Arte notte-le piazze in palcoscenico».

[illegible]

Una lunga esperienza. A Rocca Grimalda recitano attori de «La Soffitta»

[illegible]

Alla ricerca delle more per guarnire le crostate

A fine agosto, al rientro dalle ferie e quando è ancor vivo il ricordo delle vacanze trascorse [illegible] contatto della natura e delle passeggiate al sole, è il momento di preparare [illegible] [illegible] re sciroppate.

Questi frutti [illegible] possono raccogliere sui cigli dei fossi che delimitano le proprietà dei campi [illegible] ai bordi della strada ferrata, in collina [illegible] anche in pianura. Una sana passeggiata, oltre a far apprezzare la campagna nella tarda estate, è un'ottima occasione per fare provvi[illegible] di frutti: serviranno egregiamente alla dispensa durante il lungo [illegible] [illegible] inverno per preparare ottime crostate oppure colorate macedonie.

Le more devono essere matu[illegible] ma sane [illegible] con gli acani anco[illegible] sodi. Si possono preparare al naturale (è [illegible] ricetta più semplice e veloce), mettendo i frutti [illegible] premere nei vasi, aggiungendo un paio di cucchiai di zucchero, una [illegible] [illegible] limone e chiudendo ermeticamente. Far bollire in una pentola i barattoli avvolti [illegible] [illegible] canovaccio per 20 minuti, sterilizzandoli.

Per preparare le more sciroppate, adattissime [illegible] aggiungere al gelato [illegible] alla macedonia, raccoglierle ben mature [illegible] lavarle velocemente per togliere loro [illegible] polvere che inevitabilmente si posa sui frutti quando sono raccolti ai bordi delle piccole strade di [illegible] non asfaltate. Asciugarle all'aria aperta per alcune ore e metterle [illegible] vasi aggiungendo una spruzzata di limone, un paio di scorze di limone (soltanto parte gialla) [illegible] due more acerbe di color rosso.

Mettere in una pentola acqua [illegible] zucchero preparando [illegible] sciroppo piuttosto denso che dovrà bollire per 3 o [illegible] minuti. Le proporzioni [illegible] le seguenti: per un chilogrammo [illegible] more occorrono 600 grammi di zucchero e un litro d'acqua. Versare lo sciroppo ancora bollente sulle more fino [illegible] 3/4 della loro altezza. Chiudere ermeticamente e fare sterilizzare per cinque minuti. Le more sciroppate oltre ad essere consumate [illegible] panna, macedonia e gelato, possono servire per [illegible] le [illegible].

In questo caso occorrerà, dopo [illegible] cotto la pasta frolla, spalmarla [illegible] marmellata di [illegible] [illegible] preparata mettendo [illegible] [illegible] re per 20 minuti un chilogrammo di more, [illegible] chilogrammo di mele [illegible] 700 grammi di zucchero, il [illegible] di tre limoni e un bastoncino di vaniglia. Mescolare in continuazione e versare il [illegible]posto bollente [illegible] vasi. Chiudere ermeticamente e sterilizzare per mezz' [illegible] Dopo aver spalmato il fondo della crostata, ricoprirlo interamente di more sciroppate.

Questa torta rappresenterà un piacevole ricordo della tarda es[illegible] monferrina, soprattutto [illegible] verrà servita [illegible] fredde e nebbiose serate invernali.

Luigino Bruni

LE FESTE NEI PAESI

ALLUVIONI CAMBIO'

Il sedano con la bagna caoda

Si conclude ad Alluvioni Cambiò la «Sagra del sedano». Alle 14 la corsa ciclistica memorial Mauri, alle 17 tombolone benefico. Degustazione del sedano con bagna caoda e gran cenone alle 20, suona l'orchestra «Fio[illegible] Lellis». [f. m.]

NOVI

Bocce e poi teatro al [illegible]

Prosegue la festa del quartiere Merella, a Novi. Alle 15, il via al torneo di bocce, alle 21 spettacolo teatrale con la compagnia «Paolo Giacometti». [m. d.]

FRUGAROLO

Gli agnolotti e la grigliata

Al centro parrocchiale giovanile di Frugarolo, a partire dalle 19,30, si potranno gustare agnolotti, [illegible] alla griglia e bolliti misti. [m. d.]

PIETRA MARAZZI

Maccheroni in amicizia

A Pietra Marazzi per la «Sagra dei maccheroni [illegible] dell'amicizia», oggi alle 18, incontro [illegible] calcio celibi-ammogliati; [illegible] [illegible] grigliata, poi danze con gli Ama Music. [f. m.]

POZZENGO

Fiera bovina [illegible] in serata si danza

A Pozzengo di Mombello, alle 9, fiera bovina [illegible] di macchine agricole. Alle 21,30, si balla con il complesso [illegible] Enrico Traverso. Domani galà finale. [m. g.]

MONTALDO [illegible]

Si assegna il Palio Tre Castelli

Si chiudono oggi, [illegible] Montaldo Bormida i festeggiamenti in [illegible] [illegible] patrono, San Michele: [illegible] Palio Tre Castelli verrà assegnato al termine della suggestiva sfilata in costume d'epoca. [r. bo.]

ROCCA [illegible]

Folclore sulla [illegible] Belvedere

Sta per giungere a conclusione la «Festa gastronomica del folclore e vecchie tradizioni», sulla terrazza Belvedere Marconi di Rocca Grimalda; [illegible] ristorante resterà in funzione mezzogiorno e sera. [r. bo.]

LA STAMPA

VOTA LA SAGRA PIU' BELLA

La sagra più bella per me è quella [illegible] ....

....

che [illegible] svolge il ....

[illegible] organizzata [illegible] ....

....

RADIO COSMO — pagine di... Agenda

GABIANO

Non solo leva: c'è [illegible]

Continua la festa del paese e la festa della leva 1976, a Gabiano. Dalle ore 21, in piazza Europa, disco music con i dj Music sound. [t. f.]

[illegible]

[illegible] con [illegible] e vino

A Ciglione di Ponzone «Festa dell'uva e del vino»: alle 16, degustazione e distribuzione di uva, vino e frittelle, alle 17 il Pozzo di [illegible]. Patrizio organizzato [illegible] Pro loco. [g. l. f.]

ALTRI [illegible]

Feste da Montechiaro a Cicengo

Altre sagre a Cremolino, Montechiaro d'Acqui (Festa del Turista), Arzello di Melazzo, in frazione Cicengo di Odalengo Grande, [illegible] Perleto di Carezzano (Sagra dell'asino e degli gnocchi), e a Cazzuli, Crebini [illegible] Possaronda di Castelletto d'Orba (sagra campagnola). [r. al.]

NON SOLO SAGRE

Non solo sagre in provincia. Sono diversi anche gli appuntamenti con la cultura [illegible] con le fe[illegible] di partito. [illegible] Garbagna, alle 16,30 nella parrocchiale, [illegible] appuntamento ormai tradizionale con la musica classica: suona l'organista Jennifer [illegible] In programma composizioni di Bach, Franck, Widor e Gigout. Concerto della Corale novese diretta da Adriano Nichele, alle 21, nella sala del circolo Acli [illegible] Voceola di Arquata.

Ad Alessandria (piazza Perosi), Casale (piazza Castello), Silvano d'Orba (campo sportivo) prosegue la festa de l'Unità. Nelle due città sono in calendario diverse iniziative: si [illegible] dei dibattiti alla degustazione di prodotti tipici alle danze. A Pontecurone, nell'ex fornace, si chiude la «Festa rossa» [illegible] Rifondazione.

A Tagliolo oggi si svolge una giornata di pittura estemporanea dedicata a quadri o opere grafiche con tema il paes[illegible]io di Tagliolo e i suoi suoi abitanti. L'appuntamento [illegible] aperto a tutti e [illegible] svolge [illegible] Castello. Infine, alle [illegible] [illegible] Suardi va in scena «Tutti sul palco», varietà, canzoni, cabaret. [r. al.]

[illegible] AL [illegible]

Sala	Film
[illegible] Alessandrino [illegible] (0131) [illegible] Or.: [illegible]	**Ace Ventura - L'acchiappanimali**
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 6000 (posto unico)	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,15; 22,30 Lire 10.000 posto unico	**[illegible]** di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94) — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su un traffico di droga e [illegible] N. V. 1h 30' Thriller
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20; 22,20 Lire 10.000 posto unico	**[illegible]**
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22.15 Lire 10.000/8000	**[illegible] instinct** di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia [illegible] thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22.15 L. 8000 Posto unico	**Fuga da Absolom** di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' Fantavventura
Moderno Tel. 252.707 Or.: 15,30 [illegible] Lire 10.000/8000	**Scuola di Polizia - Missione a Mosca** di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano [illegible] del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' [illegible]
[illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Il mio primo bacio** di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' Commedia
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Fuga da Absolom** di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' [illegible]
[illegible] Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 15,30 L. 10.000/7000	**Fatal instinct** di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.
Poli Tel. 0142 452.291 Ore 20,30; 22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Ace Ventura - L'acchiappanimali**
Moderno Tel. (0142) 452.816 Ore 15,30 L. 10.000 (posto [illegible]	**Il giardino segreto** di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knox (Ingh. [illegible] — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia
[illegible] Moderno Tel. (0143) 76.290 Or.: 20,15/22,20 L. 9000 posto unico	**Fuga da Absolom** di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' Fantavventura
[illegible] Parco Madri Pie Tel. (0143) 81.411/80.574 Ore 21,45 Lire 8000 (posto unico)	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 05' [illegible]
[illegible] Villa Caffarena Tel. (0143) 62.895 Or.: 21,15 Lire 7000 posto unico	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' [illegible]
[illegible] Sociale Tel. 681.328	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Arena Carducci Tel. 652.679 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un tiepido [illegible] indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller
[illegible] Arlecchino Tel. 0383 648.124 Or.: 20/22,30 Lire 9000 posto [illegible]	**[illegible] figlia in [illegible]** di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kerner (Usa '94) — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 56' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Freaked-Sgorbi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] condiz.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
[illegible] p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **[illegible] di vita.** Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria condiz. Sala 1: [illegible] **instinct** Non [illegible] Or.: [illegible]30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il cliente** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **[illegible] motion man.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **[illegible] regina Margot.** Or.: [illegible]; 19,30; 22,15.
[illegible] v. S. Dalmazzo 24. **Doppia azione.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Filo rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** [illegible]: 15,45; 17,26; 19,05; [illegible],45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Nella giungla di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci [illegible] [illegible] **vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arlt e Albertine.** Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. [illegible] condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA [illegible]. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/2 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; [illegible]; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; [illegible]: 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible]O UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of [illegible] gels)** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga [illegible] Absolom.** Or.: [illegible]. 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7. **Padre Deans.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO OD[illegible] [illegible] Vasalio [illegible]. [illegible] **Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14 Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMAN[illegible] Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO [illegible] v. Acqui [illegible]. **Tre di cuori.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Papà ti aggiusto io.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Venerdì 9 settembre ore 21 serata di gala in onore del M° Cesare Gallino per il suo 90° compleanno. Partecipano P. Poli e M. Vukolic. Orchestra del Teatro Re[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Rota. Coordinamento artistico di M. Scaglione. Posto unico L. 10.000. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible]NO **Stagione in ab[illegible] 1994-95.** Dal 2/9 riapertura bigl. Per inf., via Roma 49. or. 10-18, [illegible] riposo. Tel. (011) 517.8246 - 544 [illegible] Dal [illegible] al 1[illegible] proroga conferma vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto [illegible].
ERBA. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Bigl. ore 20-23.

[illegible] TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra emergenza**, telefilm
20,30 **I promessi sposi**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, [illegible]
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Qualcuno sta [illegible] i più grandi cuochi d'Europa**, film
23 — **Canta Italia**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 — **Moto Motori**
20,30 **Il canto dell'amore**, film
[illegible] — **Squadra speciale**, telefilm
24 — **Nite Video**
0,30 **Il ritorno [illegible] invisibile**, film
2 — **Mtv Speciale**

Quinta [illegible]
19,30 [illegible], [illegible] animali
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Energia pulita**, film
22,30 **Un salto nel buio**, [illegible]
23,30 **I colori della [illegible]**
1,30 [illegible]

Telesubalpina
19 — **L[illegible] dell'ago**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 [illegible], settimanale d'informazione

20 — [illegible]**oni animati**
20,30 **Un insolito sceriffo**, film
22,30 **T come Torino: La piramide se[illegible]**

Telecity
[illegible] **Prossimamente**, attualità
19,35 **Fotomodella dell'anno**, show
20,30 **Cacciatori di ombre - Patto diabolico**, telefilm
21,30 [illegible] **poliziotto: Hollywood [illegible] - il confidente**, telefilm
[illegible] **Mac Gruder and Loud**, telefilm
[illegible] **I misteri di Hong Kong**, tv movie

Telecampione
8 — **Musica vá...**
9 — **Emporio tv**
20,30 **La signora Shanghai**, film
22 — **Emporio tv**

[illegible] Supersix
19 — [illegible] **detective Secchi**, [illegible]
19,10 [illegible] **- Questo [illegible]**
20,30 **Balla comigo - Destini**, telenovela
21,30 [illegible] **chiavi [illegible] Paradiso**, film

Quarta [illegible] Tv
18,45 **Ziggy star dust**, [illegible]
20,30 **La principessa di Sati**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quadrifoglio Odeon
19 — **T and T**, telefilm
19,30 [illegible] **ammutinati dell'Atlantico**, film
21,30 **Tg 9 sette**

22 — **Sballo per il liscio**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

G.R.P.
19,30 **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **Le avventure di Don Chisciotte**, film
22 — **Le confessioni di una spia nazista**, film
1 — **Charlie Chan**, telefilm
2 — **Io, madame Bovary**, film
3,30 **Sfida sul fondo**, film

[illegible] 9 Tai
19,40 **Uno strano investigatore**, telefilm
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **La moglie celebre**, film
23 — **Settegiorni**
23,25 **Università cattolica**

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Film**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Gli orizzonti del sole**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible] — [illegible] **and soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,24 **Luci nella notte**
0,01 **Mexico**, film vietato minori 14 anni
2 — **Sexy and soda**

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti

INVESTI SICURO.

400 mt dal mare e dall'Hotel N■■■■■■■■■■■■■■■■■ panoramicissima, riservata ed■■■■■■■■■■■■■ comodissima servizi e zona pedonale, piccola palazzina con ampie terrazze con vista su tutta la baia di Nizza. Bilocali da 195 milioni.

Si, un immobile in CostaAzzurra è certamente un investimento sicuro.
Sicuro per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese. Sicuro per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo. Sicuro grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio.

COSTA AZZURRA

NIZZA

In pieno centro, nel borgo storico vicino al porto, **a Place Massena e Place Garibaldi**, caratteristica palazzina in ristrutturazione con finiture signorili. Ottimi monolocali e bilocali da 107 milioni.

In piccola **palazzina d'epoca**, a **300 mt mare**, completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi. Immersa nel verde, in splendida posizione. Ottimi mono e bilocali.

MENTONE

CANNES

800 mt dalla Croisette, in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi. In pronta consegna. Monolocali da 150 milioni. Bilocali da 270 milioni.

■■■ ■■ ■■■■ splendida posizione collinare panoramicissima piccola **palazzina signorile immersa nel parco, piscina, tennis.** Finiture accuratissime. Ultimi bi e trilocali. Pronta consegna.

NIZZA

ROQUEBRUNE

Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica **vista mare Cap Martin Golf Blùe** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna

- Diversificazione in valuta forte
- Forti plusvalenze da rivalutazione
- Pagamenti a stato avanzamento lavori
- Massima trasparenza delle operazioni di compravendita

Assistenza diretta sul posto fiscale e locativa post-vendita
Possibilità mutui bancari a 10/15 anni con tasso fisso da 7,5%
Assistenza finanziaria e bancaria CRÉDIT AGRICOLE

s.r.l.

- Ottime rendite locative
- Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari
- Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche
- Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

ÉTUDE INTÉRIEURE

• NONE (TO) - SS STUPINIGI PINEROLO • TÉL. (011) 986.54.44
• RIVOLTA (TO) ■■■ MONCENISIO ■ • TÉL. (011) 986.77.74

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese ■ Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687

Secondo uno studio condotto sui ragazzi di tre scuole medie del Nord Italia

Allergie, il primato è di Aosta

Il confronto con Sesto San Giovanni (Milano) e Morbegno (Sondrio). Le affezioni respiratorie dei valdostani, tra i 12 e i 15 anni, sono risultate il doppio rispetto a quelle dei loro coetanei lombardi

AOSTA. Vivere circondati da boschi e prati non sempre significa avere una «salute di ferro». L'aria di montagna fa bene, ma non basta. E [illegible] qualcosa i ragazzi [illegible] Aosta, che secondo un approfondito studio medico soffrono più di altri di disturbi respiratori e allergie, con valori quasi doppi rispetto ai giovani lombardi. Lo sconcertante dato è emerso da un approfondito studio concluso in questi giorni e fatto da Eduardo Machado [illegible] Marco Sala, primario e aiuto dell'Unità [illegible] pediatria del Beauregard, dalla Regione e dalla Clinica pediatrica dell'Università di Milano.

Il programma [illegible] lo scopo di valutare la salute respiratoria e la sensibilizzazione agli allergeni di ragazzi abitanti [illegible] aree a diverso impatto ambientale. Per [illegible] studio i medici hanno scelto ragazzi di Aosta, Sesto San Giovanni (Milano) e Morbegno (Sondrio). Per il capoluogo regionale sono stati esaminati 67 ragazzi della classe seconda della media Einaudi, di età compresa tra i 12 e i 15 anni.

Ai genitori, tra marzo e aprile, è stato consegnato un questionario da compilare, per ottenere indicazioni sulla famiglia, l'ambiente domestico e la salute respiratoria del ragazzo.

Sono stati poi fatti esami cutanei sui 67 ragazzi (prick test) per evidenziare la sensibilità verso i più comuni allergeni, come graminacee, betulla, polvere, epitelio di cane e di gatto.

Tutti i ragazzi partecipanti allo studio risiedono da almeno due anni [illegible] compresa nel raggio di [illegible] chilometri dalla centralina di rilevamento dell'inquinamento atmosferico. E l'aria della Valle sembra non essere così pura, tanto che il rilievo [illegible] asma bronchiale (10 per cento), bronchite asmatica (11,3) e broncospasmo (11,3) è sempre più elevato, circa il doppio, rispetto [illegible] Sesto San Giovanni e Morbegno.

Dati inquietanti, come quelli che indicano «positivi» alle graminacee [illegible] il 29,9 per cento dei ragazzi di Aosta, rispetto al 13,5 per cento di Sesto e al 20 di Morbegno. E anche tutti gli altri test sugli allergeni hanno evidenziato una positività superiore degli alunni dell'Einaudi rispetto agli studenti lombardi.

«Sarebbe utilissimo estendere l'indagine a ragazzi risiedenti fuori Aosta - ha spiegato Marco Sala - riproponendo tra marzo e aprile del 1995 la valutazione in scuole delle vallate laterali».

[illegible] Sergi

Il grafico che evidenzia il risultato della ricerca svolta dall'Università [illegible] Milano

Un «cocktail» negativo

Le cause: dall'inquinamento allo «stile di vita occidentale»

AOSTA. I dati sconcertanti (e preoccupanti) emersi dallo studio dei pediatri aostani possono essere spiegati, secondo gli stessi medici, con due ipotesi. La prima: il macroambiente potrebbe essere responsabile dei risultati evidenziati dall'indagine. A questo proposito «Aosta ha peculiarità ambientali del tutto originali» si legge nel documento dell'Usl, «per una singolare disposizione geografica, al centro di una vallata alpina con clima continentale, elevata ventosità e bassa umidità relativa, ma anche prolungati periodi invernali [illegible] inversione termica; presenza di rilevante traffico di attraversamento di mezzi pesanti; particolarità legislativa che, fino a pochi mesi fa, garantiva vantaggi fiscali agli utilizzatori di olio combustibile fluido per gli impianti di riscaldamento (producendo quasi il doppio di anidride solforosa rispetto a Sesto San Giovanni, il quadruplo di Morbegno, ndr); presenza di un'industria siderurgica di grandi dimensioni nel contesto urbano; impennate nella concentrazione di ozono di provenienza stratosferica dovute alle correnti d'alta quota. Tutto questo, [illegible] condo gli esperti, «dà luogo a un "cocktail" ad elevata capacità sensibilizzante. Un effic[illegible] controllo di questa ipotesi potrebbe [illegible] fatto con [illegible] lutazione analoga nelle vallate laterali». La seconda ipotesi per spiegare questa «sensibilità» alle malattie respiratorie è basata [illegible] uno studio tedesco, fatto con metodi analoghi a quelli usati dai medici aostani, tra i giovani di Monaco, Lipsia e Halle. A Monaco l'inquinamento è [illegible] livelli meno elevati, l'ambiente domestico è più favorevole, eppure le allergopatie [illegible] più diffuse. Questo fatto è spiegato dagli autori dello studio con una presunta «sregolazione» del sistema immunitario, accusando lo stile di vita occidentale, comprese abitudini alimentari [illegible] igieniche. [s. ser.]

[illegible] DALLA VALLE

COURMAYEUR

Una Golf si schianta contro il guard-rail alla frontiera

Una Golf [illegible] targa tedesca, rubata in Germania, si è schiantata contro [illegible] guard-rail centrale alla frontiera del Monte Bianco, a pochi passi dall'ufficio della polizia. E' accaduto venerdì intorno alle 23. Quando gli agenti sono accorsi per verificare [illegible] ci fossero feriti, l'uomo alla guida [illegible] sceso ed è fuggito, facendo perdere le sue tracce. Lo stanno cercando in tutta l'Alta Valle.

ARNAD

Ultimi appuntamenti per la «Féhta dou lard»

Si conclude oggi la «Féhta dou lard», arrivata alla XXV edizione. Alle 10,30 comincerà la degustazione dei prodotti locali esposti dagli agricoltori nelle caratteristiche casette. Alle 14 ci sarà la mostra fotografica a [illegible] di Cesare Cossavella, con dimostrazione pratica di vecchi mestieri. Seguirà il pomeriggio con «J'Amis d'Albian». Alle 19 cena con piatti tipici, alle 21,30 musica con «Giorgio e gli azzurri».

PERLOZ

Inaugurazione della strada per Tour d'Héréraz

Apertura ufficiale della [illegible] strada comunale Capoluogo-Tour d'Héréraz oggi a Perloz. Alle 10,30 ci sarà il ritrovo al padiglione di Besesse. Alle 11 sarà inaugurato e benedetto il nuovo gonfalone comunale, alle 11,30 apertura ufficiale e taglio del nastro della nuova strada. Seguirà d[illegible] delle autorità e pranzo.

[illegible]

Il programma [illegible] «Festa sotto il campanile»

E' in programma oggi la «Festa [illegible] il campanile». Nella nella zona sportiva del paese, a partire dalle 10, turisti e residenti ver[illegible] coinvolti in sette giochi. La festa si concluderà verso le 17. La partecipazione alla manifestazione organizzata dall'apt del Cervino è libera.

[illegible]

La quindicesima [illegible] attrezzata in Valle

Quindicesima area attrezzata realizzata in Valle. E' quella di Avise, in località Lo Crou, che sarà inaugurata oggi dall'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet. La nuova area è estesa [illegible] circa 16 mila metri quadrati e può accogliere 180 persone.

[illegible]

Marco Albarello alla «Festa dello sport»

L'amministrazione comunale [illegible] in collaborazione con la Pro [illegible] e lo sci club St-Barthélemy organizza per oggi la seconda «Festa dello sport». Sarà presente il campione Marco Albarello.

[illegible]

Un romanzo filosofico e una guida per golosi

VIENE distribuito in questi giorni in libreria il nuovo romanzo di Dionisio Da Pra. L'ultimo lavoro dello scrittore aostano [illegible] «Io, Maddalena?», edito dalle Grafiche Veronesi. Racconta [illegible] «innamoramento estetico», attraverso [illegible] quale il protagonista riesce a raggiungere l'equilibrio dello spirito. [illegible] critico Pierangelo Davite definisce Da Pra scrittore di «indubitabile talento», soprattutto per le capacità, dimostrate nel romanzo, di «combinare [illegible] razionale e il misterioso, il reale e [illegible] virtuale, l'istante e il durevole, il cuore e il calcolo».

Il nuovo lavoro dello scrittore aostano, che ha già al suo attivo altri romanzi, brilla inoltre per una competenza terminologica particolare e per [illegible] rigore argomentativo con il quale Da Pra [illegible] ad esporre le riflessioni filosofiche, a livello critico e estetico, che caratterizzano il giovane protagonista del romanzo.

E' uscito in questi giorni il notiziario della biblioteca d'Avise. L'editoriale del nuovo numero de «Nouvelles d'Avise» è firmato dall'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin, che sottolinea l'importanza del vivere in montagna e [illegible] attuare una politica corretta, intelligente [illegible] determinata, per eliminare il fenomeno dello spopolamento.

Interessante e ricco [illegible] notizie utili e curiosità, [illegible] nuovo numero del notiziario propone pagine, tra storia e ricordi, ambientate nel vallone di Vertosan. Pungente e ironico [illegible] sempre il «fondo» [illegible] Zio Chicco.

La Musumeci ha tra le sue ultime proposte editoriali «50 ricette di insalate», curato da Emilia Valli. In libreria a 14 mila lire. Il volume fa parte di una nuova collana dal titolo «Compagnia dei ghiottoni» che sembra riservare per il futuro interessanti proposte. Le ricette della «guida alle insalate» sono varie e fantasiose. Dal radicchio all'ananas conditi con salse appetitose e «curiose». [sa. b.]

Molte le multe per il disordine causato dalle scatole e dagli imballaggi di cartone vicino ai cassonetti

Raccolta rifiuti, i negozianti protestano

Il Comune: «E' soltanto questione di rispetto per l'ambiente»

Cartoni vicino ai cassonetti dell'immondizia nel piazzale davanti alla Cattedrale

AOSTA. «Il servizio raccolta rifiuti funziona in maniera ottimale. Le uniche lamentele provengono dai residenti [illegible] alcune frazioni costretti a percorrere [illegible] breve tratto di strada per arrivare al cassonetto. E' impensabile la sistemazione dei vari contenitori sotto ogni casa, soprattutto nell'alta collina».

La dichiarazione dell'assessore comunale all'Ambiente, Pietro Dégioz, non trova l'unanimità di consensi. Nella categoria dei commercianti si alternano pesanti commenti di disapprovazione per «una [illegible] canza di informazioni dettagliate sulle modalità, orario e giorni di passaggio del camion per i rifiuti».

I cartoni, soprattutto, rappresentano il prodotto di scarto che determina, per molti commercianti, problemi piuttosto seri di origine logistica e finanziaria: la carenza, in alcuni rioni della città, di cassonetti verdi causa un vistoso accatastamento dei cartoni dove è possibile con il conseguente intervento dei vigili urbani, obbligati a notificare multe «salate» ai commercianti ritenuti trasgressori al regolamento.

«Quale? - chiede Luciano Genta, proprietario di [illegible] ingrosso giocattoli in via Chambéry -. Non ho mai ricevuto le tabelle specifiche dall'as[illegible] commercianti. Riceverò, tra l'altro, [illegible] verbale sottoscritto dai vigili urbani, alcuni giorni fa, in cui mi viene contestata l'inosservanza alle regole di deposito dei cartoni. Il disordine contestato è da imputare ai bambini che, vedendo gli scatoloni piegati e legati, [illegible] so[illegible] divertiti a sparpagliare le carte sul marciapiede. Vorrei, a questo punto, ricevere chiarimenti più dettagliati su orari e modalità di smaltimento».

Altri proprietari di negozi hanno studiato soluzioni «fai da te», rendendo alle ditte fornitrici prodotti scaduti, oppure, è un altro esempio, regalando a privati oggetti riutilizzabili [illegible] pia[illegible] Per i contenitori [illegible] plastica non esistono cassonetti specifici.

«Dobbiamo arrangiarci - confermano alla ditta Ghiglieri, in [illegible] Padre Lorenzo -. Ma non sempre lo smaltimento di questo genere di bottiglie è agevole. I controlli della guardia di finanza, poi, complicano la situazione, soprattutto per il materiale di "resa". I cartoni? Li pieghiamo e li accantoniamo in un carrellino [illegible] ferro per caricarli sul camion della ditta incaricata del ritiro».

Dalle affermazioni di molti negozianti, la ditta Maddalena svolge il compito affidatole dall'amministrazione comunale con la [illegible] puntualità, passando nelle vie a giorni alterni come stabilito negli accordi. «Non giustifico - rileva l'assessore Dégioz - le rimostranze dei commercianti multati per il disordine [illegible] ai cassonetti. I cartoni devono essere depositati nell'area [illegible] raccolta soltanto nei giorni previsti per il ritiro e non in base alle singole esigen[illegible]. E' una questione di decoro per la città, di educazione e di rispetto per l'ambiente».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

L'assistenza sanitaria garantita 24 [illegible] su [illegible]

Ho letto [illegible] sorpresa la lettera pubblicata su [illegible] viene svolta l'assistenza sanitaria in Courmayeur. Debbo far rilevare che il servizio sanitario svolto nel comprensorio della Valdigne risponde sicuramente alle esigenze più urgenti della popolazione locale e di quella turistica. Infatti, non è certamente a conoscenza degli estensori della lettera che nel comprensorio è garantita l'assistenza sanitaria 24 ore su 24 da un servizio svolto sia da medici generici che da specialisti. Sono certo che altrettanto servizio [illegible] ugualmente svolto in moltissime altre località turistiche sia della Valle che [illegible] altre regioni d'Italia. Nel caso trattato dagli estensori della lettera, fatti gli opportuni accertamenti, posso precisare che la signora in parola è rimasta sotto osservazione nel centro traumatologico per oltre un'ora. Poi è stata cura della dottoressa del centro telefonare di propria iniziativa [illegible] parenti dell'interessata per seguire l'evolgersi della paziente e per invitarli nel contempo a rivolgersi se del caso e cautelativamente a una struttura ospedaliera. Mi stupisce quindi che si rimproveri alla struttura sanitaria di Courmayeur un'inefficienza e un'irresponsabilità che ritengo assolutamente immeritate.

Sauro Rocchio
vicesindaco di Courmayeur

Una organizzazione molto qualificante

L'Associazione «Les Amis du Paradis», a nome degli operatori turistici del paese, intende porgere al presidente della Valle d'Aosta e al sindaco di Cogne le più vive congratulazioni per l'ottima organizzazione della visita di Sua Santità, Giovanni Paolo II. La coraggiosa scelta [illegible] fermare tutte le auto prima del p[illegible] fatto vivere ai turisti e valligiani un'atmosfera d'altri tempi, da molti definita fiabesca [illegible] altamente qualificante per l'immagine della nostra stazione diffusa dai mass media nel Mondo.

Andrea Celesia
presidente Associazione «Les Amis du Paradis»

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità [illegible]ade: 303.764 / [illegible] 655
Soccorso alpino: [illegible]

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.586; Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846.320
Montjovet: Volontaires de secours (0166) 79.466
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.660
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a [illegible]te chiuse) la farmacia *Nicola*, [illegible] Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*.
[illegible]str. 8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Verrès*.
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*.

[illegible]ZINAI DI [illegible]

Domenica 28 agosto [illegible]
Aosta: Agip, corso 26 [illegible] (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, [illegible] Ivrea; *Agip*, via Chambery; *Ip*, [illegible] Parigi; *Fina*, via St-Martin [illegible] **Arnad:** *Fina*. **Châtillon:** Agip; **Donnas:** *Ip*. **Fénis:** *Fina*; (Arsene). **Gressan:** *Fina*, **Hône:** *Tamoil*; **La [illegible]e:** *Ip*, **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S. S. 26), **Sarre:** *Agip*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Monteshell*; **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: [illegible] (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

[illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible]

AOSTA

Nati. Mila Rocco; Françoise Banin; Francesco Maria Nuvolari; Giovanni Fosson.

Si sposeranno. Claudio Bringhen con Michela Murari; Roberto Mistrelta [illegible] Eugenia Mola di Larissè; Bruno Pulia [illegible] Debora Marchesini; Roberto Tripodi [illegible] Angelica Santi; Nicola Gritti [illegible] Rita Martinod; Massimo Mammoliti con Jenny Rinaldi.

[illegible] Ugo Casale Brunet, 62 anni, albergatore, Saint-Christophe; Angelo La Clura, 80 anni, pensionato, Saint-Vincent; Carmen Benatti, 82 anni, pensionata, Milano.

ATTIVITA' [illegible]

Saint-Christophe. Il sindaco Ezio Pasquettaz ha convocato per domani alle 15 il Consiglio comunale. Saranno discussi due punti all'ordine del giorno: l'approvazione dei verbali della seduta consiliare del 18 agosto e l'approvazione del piano finanziario con intervento cassa depositi e prestiti per ampliamento del cimitero [illegible]munale.

Chambave. Domani alle 20,30 [illegible]siglio comunale. Si parlerà [illegible]: approvazione verbali seduta 30 giugno; ratifiche su variazioni di bilancio; servizi relazioni scuole; relazione previsionale [illegible] programmatica; variante al piano regolatore; regolamento edilizio; assunzione di un autista.

GLI [illegible]

QUART

Festa dei «campagnards»

Oggi in località Villefranche è in programma la «fête des campagnards», XXI edizione. Alle 12,30 pranzo all'hôtel Kennedy, alle 16 inizio manifestazione, con gruppi folcloristici e degustazioni. Alle 17 premiazione dei «campagnards».

[illegible]

Gara di golf

Oggi è in programma a Saint-Jean la gara di golf «coppa slalom sport».

[illegible]

Filmati sulle Olimpiadi

Oggi al «palcoscenico» di via Saint-Barthélemy alle 20,45 ci sarà la premiazione della gara di ski-roll; alle 21,30 proiezione di filmati sui giochi olimpici invernali di Lillehammer 1994, con Marco Albarello.

[illegible]

Sfilata degli alpini

Ultimo giorno di festa oggi a Montey. Alle 9 adunata in piazzale stazione, seguirà sfilata, messa e pranzo. Pomeriggio in allegria dalle 17, con tiro alla fune. Alle 20,30 musica.

[illegible]

Premi ai balconi fioriti

Il piccolo centro della val d'Ayas ospita oggi la premiazione del concorso «Balconi fioriti».

VERRES

Festa [illegible] Sant'Agostino

Oggi è in programma la festa del quartiere «Sant'Agostino», [illegible] «Le [illegible] buone».

[illegible]

Concorso balconi fioriti

Il giardino dell'ex Hôtel Ange ospita oggi alle 21 il concorso a premi «Courmayeur fiorita».

[illegible]

Serata di varietà

Oggi alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, «gran varietà». Domani alle 14 gita a Courmayeur, alle 16 tè musicale alle terme.

Fissati la prossima settimana i primi incontri tra i partiti di maggioranza

Consultazioni per il «rimpasto»

L'union valdôtaine ha annunciato l'intenzione di far entrare in giunta regionale un rappresentante della fédération autonomiste. Il pds: «Non voteremo persone sospettate di contatti con la mafia»

AOSTA. Per l'uv è il momento di mantenere la «promessa». La segreteria del movimento sta già preparando gli incontri con le altre forze politiche per saggiare le resistenze all'entrata in giunta delle fédération autonomiste. «In settimana incontreremo i rappresentanti della maggioranza» annuncia il segretario unionista, Carlo Perrin. L'intenzione è chiara: «Abbiamo già espresso in Consiglio la volontà di dare [illegible] rappresentanza in giunta alla fédération, che ha appoggiato la maggioranza fino ad oggi».

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin ricoprirà l'incarico di [illegible] ai Lavori Pubblici

La soluzione preferita dall'uv è quella del «rimpasto». Un [illegible] potrebbe, però, essere la «questione morale» sollevata dal pds. «Non [illegible] personaggi che sono sospettati di aver avuto contatti con la mafia» tuona il portavoce pidiessino, Aurelio Mancuso. Non fa [illegible] mi, ma l'allusione è chiara: si riferisce a Edoardo Bich e Giovanni Aloisi, esponenti di alleanza popolare autonomista (entrata nel polo della fédération), che nell'estate del '90 avevano incontrato in Calabria il boss della 'ndrangheta Natale Iamonte. Bich ha confermato quell'episodio, ma ha anche detto a polizia e giornalisti «non sapevo chi fosse quell'uomo».

Il portavoce del pds Aurelio Mancuso annuncia riunioni del partito sul rimpasto di giunta

E dopo le spiegazioni su quell'incontro, sono arrivate le interpretazioni sul «polverone teleguidato» contro di lui da «ben identificati potentati operanti in Valle d'Aosta». Il [illegible]: «Perché nella mia attività in assemblea regionale ho sollevato coperchi su realtà scomode».

Quell'incontro in terra calabrese sarà d'ostacolo per l'ingresso della fédération in giunta? L'uv sembra voler «dimenticare» l'episodio e per bocca del segretario Perrin fa sapere che «a volte sembra di [illegible] un po' alla caccia alle streghe». Parte [illegible] riuscita del progetto di «scalata» della fédération all'assessorato dipenderà dal nome proposto dai 4 consiglieri. Il più «accreditato» è quello di Claudio Lavoyer, ben visto dall'uv e già presente nella precedente giunta con il pds.

L'ex assessore Ferraro (secondo da destra) con alcuni componenti della giunta

«Abbiamo sempre fatto discorsi generici, non sono mai stati fatti nomi - [illegible] Perrin -. Comunque, è una decisione interna alla fédération. Non porremo alcun veto, la politica non è fatta di veti».

Il «rimpasto» dovrà, poi, tenere conto anche della [illegible] del Comune di Aosta. In più occasioni il sindaco pidiessino, Giulio Fiou, è andato molto vicino a rassegnare le dimissioni e la «convivenza» in giunta con l'uv è sempre più difficile. I rappresentanti del movimento autonomista in Comune [illegible] concordi nel voler governare [illegible] il pds: l'eventualità di una crisi di giunta in Regione o l'arrivo sulla poltrona dei Lavori Pubblici di un rappresentante della fédération potrebbero costringere partiti a [illegible] a ridisegnare la «mappa del potere» in Comune.

«Discuteremo anche di questo» sfuma il pidiessino Mancuso, annunciando una riunione di direzione del partito per mercoledì. «Aosta è l'anello debole, raccoglie le tensioni esterne, viene usata come grimaldello per aprire altre porte. E' già avvenuto in passato, avviene anche adesso» [illegible] la sintesi del sindaco Fiou un mese fa. Lui stesso ammetteva: «Il clima politico è teso» a proposito del «problema della fédération che non è risolto». Erano i giorni del disaccordo tra i [illegible] esponenti della fédération in Comune (Lorenzini e Cortese) e il leader in Regione (Lavoyer), che ha bloccato il comunicato di «rottura» dei colleghi con una telefonata a toni accesi dall'atrio della sala consiliare.

Claudio Laugeri

ARTE & CULTURA

Prorogata fino a ottobre l'«Antologica» di Nex

AOSTA

UN'ESTATE valdostana all'insegna della cultura. Soprattutto dopo il 15 agosto. Nonostante l'esperimento «mostre a pagamento», tutte le esposizioni allestite nel capoluogo regionale hanno avuto un buon successo. Anche nel dopo Ferragosto. Gli ingressi non sono diminuiti e, per alcune esposizioni, sono anche aumentati. E' il caso dell'«Antologica» dedicata a Francesco Nex, allestita nel salone della chiesa di San Lorenzo. Per il pittore valdostano finora quasi tremila ingressi e la conseguente decisione da parte degli organizzatori di prolungare la mostra, in calendario fino al [illegible] settembre, fino al [illegible] ottobre.

Il pittore Francesco Nex

Il grande afflusso di visitatori nella seconda metà di agosto può essere il segnale di un nuovo tipo di turismo per l'ultima parte dell'estate. Un «turismo culturale», che abbina l'escursione in montagna alla visita alle varie proposte espositive offerte dal capoluogo regionale.

E in questi giorni è anche uscito l'opuscolo «Artestate». Un programma delle [illegible] d'arte organizzate dall'amministrazione regionale ad Aosta e in tutta la Valle. La distribuzione del depliant, [illegible] assieme al biglietto di ogni esposizione, può avere contribuito ad attirare nuovo visitatori. Mille e cinquecento ingressi (paganti) per «Musée Ivat: les trésors révélés», la mostra allestita alla Torre del Lebbroso fino al 15 settembre. Mentre «Effetto pittura», dedicata a Ugo Nespolo, presente fino al 15 ottobre alla Tour Fromage, ha già avuto oltre 3 mila visitatori.

La quinta proposta d'arte [illegible] stana è la mostra dedicata all'«Ecole de Montparnasse», che raggruppa opere di Kisling, De Chirico, Picasso, Chagall, Foujita e Picabia.

In media, ogni giorno, [illegible] tra le 150 e le 200 persone che visitano i saloni espositivi regionali. Segno che in Valle d'Aosta non esistono soltanto le montagne, [illegible] possono esserci alternative allettanti. [sa. b.]

Ieri notte una Mercedes rubata in fuga per trenta chilometri

Sfonda tre posti di blocco

E' accaduto tra il valico del Monte Bianco e Sarre. Il guidatore, vistosi poi «in trappola» ha abbandonato l'auto e ha fatto perdere le tracce fuggendo per i campi

COU[illegible]. Una fuga nella notte lunga 30 chilometri, sfondando [illegible] posti di blocco [illegible] una Mercedes rubata. Un mistero, la vicenda accaduta ieri intorno alle 3,30 tra il valico del Monte Bianco e Sarre. Al posto di controllo della polizia di frontiera hanno intimato l'«alt» a una Mercedes targata Milano, proveniente da Chamonix. Un normale controllo, ma l'uomo alla guida ha premuto sull'acceleratore, fuggendo verso Courmayeur. E' scattato l'allarme. I carabinieri di Courmayeur hanno tentato di fermare l'auto in fuga, [illegible] c'è [illegible] nulla da fare.

Un posto di blocco degli agenti della Polstrada all'uscita della Torino-Aosta

A Villeneuve altro tentativo della polizia stradale, che si è poi [illegible] all'inseguimento della Mercedes. E lo sconosciuto alla guida, con l'Alfa della Polstrada a pochi metri, si è sentito in trappola, anche perché ad Aosta la squadra mobile aveva già preparato altri posti di blocco.

La Mercedes si è fermata a Sarre. L'uomo alla guida è sceso ed è fuggito nei campi, facendo perdere le tracce. [illegible] episodio molto [illegible]. L'auto era stata rubata poche ore prima a Courmayeur. E' di proprietà di Giorgio Lovati, imprenditore abitante in via Brenva. Uno sconosciuto è entrato nella sua abitazione, ha preso poche banconote trovate in casa e le chiavi della Mercedes. E' salito in auto e si è allontanato. E' andato in Francia, probabilmente a Chamonix, poi è rientrato in Italia e ha sfondato tre posti di blocco. Sulla vicenda indaga la polizia di frontiera del Monte Bianco. [s. ser.]

Oggi «Bataille de reines» a Ollomont

Nella conca di By la 14ª eliminatoria

OLLOMONT. Si terrà oggi nella conca di By nel Comune di Ollomont la 14ª eliminatoria del concorso delle «batailles de reines». Dalle 9 alle 11,30 le operazioni di pesatura, alle 13,30 inizieranno i «combat» per selezionare 6 bovine (2 per categoria) che si aggiungeranno alle [illegible] già classificate per formare, dopo le ultime sei eliminatorie, il gruppo delle 166 che il [illegible] ottobre sfideranno le tre regine dello scorso anno: «Lisetta», «Rondella» e «Tormenta».

Domenica al Piccolo San Bernardo [illegible] state presentate 101 bovine (26 in prima categoria, 39 in seconda e 36 in terza). Sei i posti in palio. In prima categoria ha vinto «Manila» di Domenico Chenal di Bionaz su «Sibelle» di Riccardo Bieller di Pré-St-Didier; in seconda «Jena» di Carlo Bovet di St-Christophe su «Vespa» di Germano Turille di Jovençan; in terza «Udine» di Elvira Vermillon di Bionaz ha preceduto «Merlo» dei fratelli Rean di St-Marcel. [illegible] arrivate in semifinale in prima categoria «Barletta» e «Voleine» di Maria Ducugnon di Pollein, in seconda «Tarzan» e «Solida» di Lucien Cuc di Aymavilles e in terza «Albina» di Alberto Porchiola di La Salle e «Piccina» di Giuseppe Thomasset di Aymavilles.

Nell'ultima eliminatoria nella vallata del Gran San Bernardo si [illegible] confrontate 116 bovine di cui 29 di 1ª categoria, 43 di 2ª e 44 di 3ª. In prima categoria «Charmante» di Piera Venasriaz di Gignod ha preceduto «Marseille» di Agostino Marguerettaz di Quart, «Vallon» di Vincenzo Savioz di Aymavilles e «Voleine» dei fratelli Cerisey di Gignod. Tra le bovine di [illegible] condo peso «Plondzon» di Claudio Pomat di Etroubles ha preceduto «Samba» di Andrea Nolly di Châtillon, «Marca» di Leo Voyat di Charvensod e «Valetta» di Giuseppe Usel di Gressan. In 3ª categoria «Castagne» di Felice Diemoz di Quart ha battuto «Voleine» dei fratelli Avoyer di St-Rhemy en Bosses, «Bataillon» di Severino Muin di Nus e «Piccina» dei fratelli Bionaz di Brissogne. [c. c.]

Giornata di primati ieri per due atleti-alpinisti valdostani sul Rocciamelone in Piemonte e sul monte sopra Aosta

Dislivello da record

L'impresa di Valerio Bertoglio

COGNE. Ancora una volta Valerio Bertoglio ha fatto meglio di quanto prevedeva. La guida alpina e guardaparco del Gran Paradiso è riuscito a stabilire il primato di dislivello: salendo e scendendo dal Rocciamelone, a Susa, ha compiuto [illegible] mila 480 metri di dislivello in meno di 24 ore.

Valerio Bertoglio

Il traguardo che Bertoglio si era prefissato [illegible] 18 mila metri, ma grazie alle sue condizioni fisiche ottimali e al bel tempo, è riuscito a fare meglio. E' partito da Susa (503 metri di quota) alle 6 di venerdì, è salito in vetta (3583 metri di altitudine) e ridisceso per tre volte. Poi ha ancora fatto altri 2[illegible] metri di dislivello. Alle 5,31 di ieri ha concluso quella che lui ha definito «la fatica infinita».

L'incognita principale per Bertoglio era la resistenza allo sforzo: «Nessun problema - ha spiegato al termine -. Soltanto un po' di stress. E' stato il massimo della fatica. Non penso che si possa fare di più. L'unico "danno" è stata l'unghia di un piede che si è staccata. Per il resto è andata [illegible] mi aspettavo».

ALTRO SERVIZIO A PAG. 38

La Becca di Nona è di Mammoliti

Battuto il tempo fatto segnare dai cugini Garino

GRESSAN. Giornata di record di alpinismo atletico ieri. Alfredo Mammoliti ha stabilito un nuovo primato sulla Becca di Nona. In 3 ore 7 minuti e 10 secondi è partito da Pont Suaz, ha raggiunto la vetta, a 3142 metri, ed è ridisceso fino al ponte [illegible] Dora. L'impresa completa non era mai stata tentata, ma esiste un record di salita, stabilito dai cugini Remo ed Egidio Garino a cui f[illegible] riferimento: da Pont Suaz alla cima i due giovani avevano fatto segnare il tempo di 2 ore e 41 minuti. Ieri Mammoliti ha toccato la vetta in 2 ore 6 minuti e 57 secondi.

Alfredo Mammoliti

«Sono partito da Pont Suaz alle 6,15 - spiega Mammoliti -, dopo 57 minuti ero al capitello della cascata e in un'ora e 17 minuti ero a Comboé. Arrivato in vetta ho fatto la foto-testimonianza [illegible] l'orologio e la Madonnina e sono subito ripartito. Il dislivello totale è stato di 6200 metri. Potevo fare meglio, ma c'era la desarpa e le mucche [illegible] smosso il sentiero. Sono scivolato due volte».

La corsa è [illegible] cronometrata da Clemente Fosson. «Con me hanno collaborato i fratelli Sergio e Remo Pession - dice Mammoliti -. L'altra notte hanno dormito al bivacco Federigo; al mattino uno è sceso a metà percorso per darmi da bere al mio passaggio, l'altro è salito in vetta per scattare la fotografia».

Il podista, detentore del record sulle Grandes Jorasses stabilito la [illegible] estate, aveva altri progetti. «Avevo svolto un'accurata preparazione per fare il record del Monte Bianco - dice Mammoliti - ma le previsioni del tempo per questi giorni non erano ottimali. Così ieri mattina ho deciso di fare la Becca di Nona, per sfruttare il mio buon momento di forma».

Per Alfredo Mammoliti il tempo di riprendersi dalla fatica di ieri è già finito. Questa mattina parteciperà al «kilometro verticale» in programma dalle [illegible] a Breuil, lungo la via normale per il Cervino. E per metà settembre [illegible] un'altra impresa. [gio. mac.]

Cherasco, singolare mostra a Palazzo Salmatoris

Manifesti pubblicitari gli «spot» del passato

[illegible] Un tempo, pri[illegible] dell'avvento della televisione, erano soprattutto i manifesti a trasmettere immagini pubblicitarie e promozionali. Ad essi erano affidate le suggestioni [illegible] località turistiche lontane o [illegible] prodotti commerciali.

Oggi, nell'era degli spot televisivi, certi manifesti pubblicitari sono diventati oggetti [illegible] collezione o da esposizione, come quella allestita da oggi nel seicentesco Palazzo Salmatoris a Cherasco, recentemente [illegible] e riportato agli [illegible]tichi splendori. La mostra cheraschese è dedicata al turismo nei manifesti e segue [illegible] anno quella dedicata ai manifesti pubblicitari, allestita nel 1993. Entrambe [illegible] rassegne [illegible] curate da Marco Ciolini, esperto ed appassionato di manifesti pubblicitari, che ha realizzato anche il catalogo della mostra, edito [illegible] Edizioni Bolaffi.

A Palazzo Salmatoris saran[illegible] esposti manifesti realizzati in vari Paesi europei per atti[illegible] l'attenzione dei turisti. La mostra abbraccia un arco [illegible] tempo piuttosto ampio, che va dagli Anni 20 agli Anni 60, con manifesti provenienti da tutta Europa. La [illegible] è divisa in cinque sezioni: le origini del manifesto turistico (Anni 20-30); manifesti italiani degli Anni 50; manifesti italiani degli Anni 60; manifesti esteri; manifesti dell'Europa orienta[illegible].

«Fin dall'inizio di questo secolo il manifesto [illegible] affissione ha recitato un ruolo fondamentale nella promozione turistica di vari centri di villeggiatura - dicono g[illegible] organizzatori della mostra di Cherasco -. La forza persuasiva della grande di immagini colorate affisse ai muri ha stimolato [illegible] gran numero di artisti a dedicarsi a questo genere di illustrazione. Nei primi anni del secolo erano maggiormente marcati i richiami pittorici, mentre [illegible] gli Anni 30 si [illegible] passati, grazie anche alle influenze [illegible] movimenti di avanguardia artistica come quello dei futuristi, ad [illegible] grafica più dinamica. Negli Anni 50, poi, il «taglio» è cambiato ulteriormente, diventando più stilizzato, legato talvolta a schemi consueti e stereotipati come la bellezza femminile o a una spiccata ve[illegible] umoristica utile a [illegible]re il giusto clima «vacanziero» e al tempo stesso tesa a cancellare i ricordi, ancora molto vicini, dell'ultima guerra. Curiosi sono soprattutto i manifesti provenienti dall'Europa dell'Est, testimonianze di [illegible] mondo [illegible] uno stile di vita lontanissimi [illegible] gusti occidentali. La mo[illegible] sarà aperta fino al [illegible] ottobre. L'ingresso è libero.

Corrado Olocco

Ecco [illegible] veduta di Cherasco, la cittadina delle mille iniziative

E' record per Valerio Bertoglio, guida alpina valdostana

Su e giù dal Rocciamelone

L'atleta, che è anche guardaparco del Gran Paradiso, ha percorso 20 mila metri di dislivello in poco meno di 24 ore. Tre viaggi senza alcuna sosta

SUSA. Ventimila metri di dislivello [illegible] corsa in poco [illegible] di [illegible] ore. Valerio Bertoglio, guida alpina valdostana e guardaparco del Gran Paradiso, [illegible] riuscito a stabilire un record originale: è salito e sceso dal Rocciamelone per tre volte senza mai fermarsi, se non per cambiarsi le scarpe e rifocillarsi. In tutto, per l'esattezza, ha coperto [illegible] mila 460 metri di dislivello.

Bertoglio non è [illegible] a questi exploit; detiene i primati di salita e discesa del Cervino (4 [illegible] [illegible] minuti 26 secondi), [illegible] Gran Paradiso (2 ore 32 minuti [illegible] secondi) e della Grivola ([illegible] ore 11 minuti e 24 secondi), oltre ad aver fatto [illegible] di quattro vette (Gran Paradiso, Ciarforon, Monciair e Denti del Broglio) in 12 ore.

Per il record di dislivello ha [illegible] il Rocciamelone, grazie al tracciato ripido che dai [illegible] metri di Susa porta alla cima alta [illegible] metri. Bertoglio [illegible] parti[illegible] alle 6 di venerdì da Susa. Dopo un'ora e [illegible] minuti [illegible] in vetta, dopo 4 ore e 29 era di nuovo a Susa; nella seconda «tornata» ha impegnato 3 ore e [illegible] per la salita e 5 [illegible] e [illegible] in tutto; quindi, ormai [illegible] sera, è ritornato in vetta in 4 ore e 48 e al buio (con l'aiuto di [illegible] lampadine frontale) ha di nuovo raggiunto Susa dopo 8 ore e 38. [illegible] q[illegible] punto i metri di dislivello [illegible] 18 mila, proprio il limite che [illegible] era prefissato la guida alpina. Ma, considerate le condizioni fisiche ancora discrete, ha voluto continuare [illegible] un pezzo, per «arrotondare» a 20 mila. La sua corsa è finita alle 5,31 di ieri.

«Le condizioni atmosferiche erano quasi perfette - racconta il guardaparco -, soltanto [illegible] po' di vento in quota. Non ave[illegible] mai fatto così [illegible] fatica in vita mia. Ma me lo aspettavo. D'altronde [illegible] battezzato questo progetto "la fatica infinita"».

A seguire la corsa di Bertoglio c'erano quattro cronometristi; tre [illegible] e la moglie Giusy lo hanno accompagnato in alcuni tratti [illegible] percorso. «C'era anche un medico - aggiunge la guida -, che mi controllava i battiti del [illegible] e la pressione. Quando sono arrivato a Susa la [illegible] volta [illegible] [illegible] detto che forse [illegible] meglio fermarsi. Ma dopo dieci minuti di riposo mi [illegible] visitato di nuovo e mi ha detto che se me la sentivo potevo ripartire. Così ho fatto ancora quell'ultimo tratto per oltrepassare i 20 mila metri. Momenti di crisi [illegible] [illegible] ne [illegible] [illegible]. Durante [illegible] [illegible] [illegible] bevuto 15 litri di acqua [illegible] sali minerali e zucchero e ho mangiato una crostata fatta da mia moglie. L'importante, quando [illegible] fanno questi sforzi, [illegible] [illegible] pensare. Si deve correre e basta».

[illegible]

Valerio Bertoglio è la guida alpina che continua [illegible] i suoi record a stupire il mondo sportivo della montagna

[illegible]

Skyrunner

Un chilometro ma in verticale

CERVINIA. Il «kilometro in verticale»: eccola l'ultima sfida degli «skyrunners», i corridori [illegible] cielo, questi superatleti che prova dopo prova vanno alla scoperta di nuovi sentieri per le capacità fisiche dell'uomo.

E questa mattina a Cervinia si svolge questa gara sperimentale, la prima nel suo genere, ideata per quantificare [illegible] mas[illegible] prestazione atletica in alta [illegible]. Su un percorso che presenta un dislivello di mille metri (partenza dalla chiesa di Cervinia a [illegible] mila metri di quota e arrivo ai tremila sopra la Croce Carrel, lungo il tracciato della classica salita al Cervino) cinquanta atleti metteranno sotto [illegible] massimo sforzo cuore, polmoni e fisico per percorrere nel più breve tempo possibile un tracciato di tre chilometri [illegible] pendenza media intorno al 35 per cento.

Tutti [illegible] attentamente seguiti da un'équipe medica in quanto questa prova fa parte del progetto «Peak performace», ideato dalla Fila in stretta collaborazione con medici e tecnici.

Tra i protagonisti al via (par[illegible] alle [illegible] vi saranno il valtellinese Fabio Meraldi, [illegible] francese Pascal Bertrés, campione mondiale [illegible] supermaratone, e i valdostani Ettore Champretavy e Bruno Brunod. [r. ayn.]

REPORTAG[illegible]

CHE [illegible] IL [illegible] DOPO LA [illegible] DEL [illegible]

Viaggio a Cella di Varzi nel più grande arsenale-religioso del mondo

Il campanile? Un missile Polaris e il pulpito è la prua di una nave

CELLA DI VARZI (Pavia)
DAL NOSTRO INVIATO

La valle, larga all'inizio, diven[illegible] salendo sempre più [illegible] e brulla, quasi bruciata da questo gran caldo d'estate. E' mancata troppo presto la neve, ma il turismo dello sci è un fenomeno che qui si legge [illegible] sui giornali. Il passo della vita dei pochi [illegible] che ancora abitano questo lembo di terra è diverso. Anche perché [illegible] passaggio dei giorni è scandito dal sole sulla guglia luminosa del missile Polaris che riflette i raggi [illegible] ca[illegible] del paese. Siamo a Cella [illegible] Varzi, a pochi passi dalla provincia di Alessandria, ma già in Lombardia, nel più grande arsenale-religioso che mai si sia visto al mondo.

Il missile Polaris è solo uno degli oltre tremila reperti bellici che [illegible] Adamo Accosa è riuscito a mettere assieme in quasi 40 anni [illegible] duro lavoro. Il prete, che voleva far riflettere sulla guerra e sulla morte, [illegible] mancato un [illegible] fa. Forse per colpa del lungo cammino percorso per mettere assieme un materiale [illegible] così grande rilevanza storica. Adesso il Tempio della Fraternità è una chiesa dove [illegible] Madonna è in un cantuccio e i cannoni, gli obici e i mortai [illegible] protagonisti. E [illegible] nuovo parroco, don Mario Varni, arriva da Fabbrica Curone e solo il giorno di festa. [illegible] [illegible] gente [illegible] questo minuscolo paese aveva accettato già da tempo le idee [illegible] po' strambe del loro prete e [illegible] fa più caso [illegible] alle pareti [illegible] ci so[illegible] gli [illegible] voto [illegible] bombe a mano e baionette e se sull'altare maggiore anziché un volo d'angeli si trova [illegible] paracadute e se il Cristo crocefisso è realizzato [illegible] fucili giapponesi d'assalto, pistole e sciabole e non si stupiva se il «don» parlava da [illegible] pulpito ricavato dalla parte prodiera di una nave d'assalto inglese che partecipò allo sbarco all'operazione «Overlord», lo sbarco [illegible] Normandia del '44.

Così, per i montanari dell'Alta Valle Curone, [illegible] è una novità trovare sul sagrato [illegible] loro chiesa un cannone in dotazione al «Branco di Lupi», le pattuglie [illegible] U-boat tedesche che fecero stragi di navi nell'Atlantico. [illegible] tanto meno non c'è opposizione se i pochi bambini che nascono in questa [illegible] vengono avvicinati alla fonte battesimale realizzata con l'otturatore di un cannone da 305 della corazzata italiana «Andrea Doria». Anche il tabernacolo è singolare: è stato ottenuto da un proiettile da 305 della [illegible].

Don Adamo Accosa ha una storia singolare che si perde negli orrori [illegible] secondo conflitto mondiale. Esile, un po' timido, cordiale e distaccato, don Accosa [illegible] ha sulle spalle la campagna greco-albanese. Ecco che cosa ci disse pochi mesi prima di morire: «Ero capellano militare e seguivo le truppe di prima linea. Nelle poche, rare ore di riposo, con [illegible] occhi ancora pieni di morte e di dolore, pensavo che era una guerra sen[illegible] [illegible]so. Noi italiani e loro greci, con una grande civiltà alle spalle non potevamo ucciderci, distruggere, assomigliare a bestie assetate di sangue. Forse nacque in quei momenti l'idea di ricordare tutti i caduti e di pensare alla pace e alla concordia. Forse fu proprio allora che germogliò in me il seme [illegible] Tempio della Fraternità».

A Cella di Varzi don Adamo ci arrivò per caso, parroco di [illegible] piccolo centro di [illegible] fuori dal mondo. [illegible] qui realizzò [illegible] suo sogno: «La vecchia chiesetta del paese [illegible] distrutta dall'alluvione del '51, quella che causò danni immani nel Polesine e anche nel Pavese. Da noi [illegible] montagna inghiottì ogni cosa e [illegible] chiesa scomparve. Così pensai [illegible] Tempio e cominciai a scrivere a tutti. Chiedevo reperti bellici, schegge, pezzi di muri e di monumenti; insomma tutto quello che avrebbe potuto far ricordare la guerra appena finita». La prima pietra arrivò nientemeno che dal Nunzio apostolico di Parigi, l'allora monsignor Angelo Roncalli, che poi sarebbe diventato Giovanni XXIII. [illegible] futuro Papa [illegible] a questo prete-soldato [illegible] pezzo dell'altare della chiesa di Coutances, distrutta durante lo sbarco degli Alleati in Normandia nel giugno del '44. Poi è stato un [illegible] [illegible] doni, da ogni parte del mondo: «Pa[illegible] Giovanni [illegible] [illegible] la spinta, prese a cuore l'iniziativa, mi incoraggiò e mi aiutò. Così non mi sentii più solo e cominciai a realizzare il mio progetto. Volevo che tutti i popoli del mondo fossero ricordati in questo tempio-sacrario, che si capisse la stupidità della guerra, [illegible] si tornasse alla concordia e alla fratellanza».

Ma non andò tutto liscio. Don Adamo Accosa ebbe seri problemi con i suoi superiori e ci furono forze politiche che lo [illegible] sarono di [illegible] «un comunista», «un nostalgico», «un fascista». E gli abitanti di Cella, oggi coscienti e consapevoli dell'importanza del Tempio, allora chiedevano al loro parroco: «Che senso ha portare in casa nostra rovine di guerra da tutto il mondo quando qui da [illegible] ci tocca lavorare giorno e [illegible] per pulire i nostri campi da pietre e sassi?».

Dopo il pezzo dell'altare, sono arrivate rovine [illegible] Berlino, Londra, Dresda, Varsavia, Montecassino, Tokyo, Hiroshima e Nagasaki. Anche Milano è presente [illegible] alcune guglie del Duomo cadute durante il bombardamento dell'agosto '43. E' toccato poi a don Accosa ordinare e catalogare il materiale, ricostruire l'evento bellico, dare loro la giusta collocazione storica. Come il contenitore che racchiude [illegible] sabbia del deserto africano dove si svolse la battaglia di El Alamein, il bossolo sparato [illegible] un [illegible] armato egiziano durante [illegible] «guerra [illegible] [illegible] giorni», le armi bianche del Vietnam, il Polaris. Perché anche il missile? Don Adamo Accosa, unite le mani e guardando il cielo non ebbe dubbi [illegible] rispondere: «La tecnica della guerra si evolve per produrre altre guerre, altre sofferenze, altri dolori. Il missile davanti alla chiesa deve servire [illegible] [illegible]nito, è un avviso».

[illegible] pavimento davanti alla porta della chiesa la scritta «Vi[illegible] gli sposi» è stata fatta con [illegible] [illegible]. E' un invito all'allegria, all'unione, alla vita. Una coppia ha scelto il Tempio della Fraternità per unirsi in matrimo[illegible]. Perché proprio in questo posto che ricorda le brutture [illegible] guerra e l'odio fra i popoli? «Qui [illegible] deve respirare il futuro senza dimenticare il passato», e il parroco ci indicò un grande quadro realizzato da un amico pittore dove gialli, neri, bianchi e rossi sono [illegible] amici. Un messaggio che tanta strada deve ancora percorrere, più [illegible] quella che don Adamo Accosa abbia avuto a disposizione.

Florenzo Panero

[illegible] [illegible] una delle ultime immagini di don Adamo Accosa accanto al missile Polaris. A sinistra l'altare [illegible] chiesa ricoperto con un paracadute e a fianco il cimitero delle guerre [illegible] [illegible] il mondo e alcuni dei residuati bellici che il prete di Cella [illegible] Varzi ha saputo raccogliere

Questa sera, alle 21, allo stadio «Pier Giorgio Perucca» di Saint-Vincent

Riccardo Cocciante in concerto

Da «Bella senz'anima» che lo rese celebre nel 1972 [illegible] «Se stiamo insieme» che gli valse la vittoria al Festival di Sanremo, nel 1991. Dopo lo spettacolo, gratuito, fuochi d'artificio per salutare l'estate

Riccardo Cocciante sarà questa sera protagonista di uno degli ultimi appuntamenti di spettacolo dell'estate valdostana

SAINT-VINCENT. Era il 1972 quando uscì «Bella senz'anima». Fu subito definita una [illegible] da antologia» e venne tradotta in varie lingue. E in Sud America cominciarono [illegible] conoscere Riccardo Cocciante proprio per «Bella sin alma». Una canzone struggente, nostalgica, piena d'amore e [illegible] disperazione. E' nato così [illegible] «stile Cocciante». E da allora il «piccolo grande cantante» ha portato avanti il discorso della «poesia in musica». Mai del tutto abbandonato, ma negli ultimi anni [illegible]. Non sono più i suoi drammi a fare [illegible] canzoni, ma le sofferenze di tutti. [illegible] passo Cocciante l'ha fatto nel 1988 [illegible] la pubblicazione de «La grande avventura» e poi, nel 1991, [illegible] il motivo che lo ha re[illegible] vincitore al Festival di Sanremo, «Se stiamo insieme».

Il cantautore nato a Saigon da madre francese e padre italiano ha imparato a giocare con la musica. Non è più soltanto la sua «classica melodia» la protagonista. Arrivano anche il rock e il blues nelle [illegible] ultime canzoni, che ha portato in giro quest'estate in un tour che ha coinvolto tutta l'Italia.

E nell'ultimo album, «Eventi e mutamenti», uscito lo scorso anno, Riccardo Cocciante va ancora oltre. Cambiano radicalmente i temi delle sue canzoni. Da rappresentante dell'«intimi[illegible] musicale diventa un «artista impegnato», proponendo tematiche attuali su cui il cantautore vuole fare riflettere.

Con tutto questo suo bagaglio artistico Riccardo Cocciante si presenta oggi al pubblico valdostano. L'appuntamento è per le 21, allo stadio Pier Giorgio Perucca di Saint-Vincent. La serata è stata organizzata dal Casinò [illegible] Vallée, con il patrocinio della Regione e del Comune di Saint-Vincent, e la collaborazione delle Aziende di p[illegible] turistica della Valle e dell'Unione sportiva Saint-Vincent/Châtillon.

L'ingresso al concerto [illegible] gratuito. Gli interessati dovranno però presentarsi all'entrata dello stadio con i tagliandi distribuiti negli uffici delle varie Apt della Valle. Dopo la musica [illegible] Riccardo Cocciante i «botti». A conclusione della serata sono, infatti, in programma dallo [illegible] Perucca i fuochi d'artificio, «che - come scrive nella sua presentazione alla serata il direttore delle manifestazioni del Casinò, Marco Fiore - disegne[illegible] nel cielo un saluto unico dedicato all'estate '94, che tutti [illegible] per averci afflitto [illegible] un caldo eccezionale».

[sa. b.]

Nove film sul fiume

AOSTA. La [illegible] edizione del «Cinefestival del Fiume - Gran Premio Nescafé» approda in Valle per la 2ª e la 3ª serata e la proclamazione dei vincitori dopo l'inaugurazione tenutasi in Val di Sole il 25 giugno in occasione del campionato italiano.

Per i mondiali di rafting di Villeneuve il primo appuntamento collaterale garantirà domani alle 21 all'Hostellerie du Cheval Blanc [illegible] Aosta la proiezione [illegible] migliori filmati prodotti in campo internazionale su temi riguardanti [illegible] fiume.

Dalle 21 saranno presentate 9 pellicole. Si aprirà [illegible] «Torrent du [illegible] Blanc à la nage» di André Payraud (spettacolare spedizione in hydrospeed [illegible] Monte Bianco al Mediterraneo) per passare [illegible] «Campionati del Mondo di canoa kayak in Val di Sole 1993» di Claudio Redolfi, «RRRR...aft» [illegible] Alessandro Mariani (video clip sul rafting e sul suo spettacolo), «Rios Tropicales» di Francesco Balducci e Andreas Sonnleitner (spedizione italiana del gennaio '93 nei fiumi del Costarica, dalle spiagge del Pacifico a quelle dell'Atlantico, [illegible] dei vulcani [illegible] foresta tropicale) e «Aquapopping» di Alessandro Degli [illegible]centi (un canoista tra gli uliveti della Toscana). Dopo l'intervallo, alle 22,35 [illegible] riprenderà con «L'incontro» di Carlo Piccinelli (storia fantastica [illegible] un [illegible]restre alla scoperta della Terra [illegible] l'acqua), «Salviamo il Po» [illegible] Centro di formazione professionale [illegible] tecnica cinetelevisiva [illegible] Milano (riscoperta in canoa del fiume padano [illegible] del degrado che lo minaccia), [illegible] storia metropolitana» di Angelo [illegible] (la fuga dalla città e la riscoperta di Milano attraverso [illegible] Naviglio Grande fanno da sfondo [illegible] una storia d'amore) e «Acquabrillante» di Davide Martignon (immagini di un torrente elaborate elettronicamente). Il [illegible] settembre verrà proiet[illegible] «Goccia dopo goccia» di Carlo Grenzi con altri film stranieri in arrivo. [illegible] pubblico farà da giuria.

L'anno scorso [illegible] Cinefestival sul Fiume premiò Giovanni Dall'Oglio per «Dal fiume [illegible] al Colca», spedizione italiana in Perù lungo il Colca Canyon; per la sezione sport Sandro De Manincor per «Slalom», l'intensa e veloce vita di una gara di kayak; per [illegible] sezione ambiente Angelo Modina per «Aqua», percorso avventuroso [illegible] poetico di una goccia d'acqua dal ghiacciaio al mare.

[c. c.]

[illegible] E NOTTE

COURMAYEUR

Spettacolo p[illegible] bambini

Alle 16 nel Jardin dell'Ange si terrà lo spettacolo per bambini dal titolo «Folkabasta».

CERVINIA

Ballo liscio al «Cristallino»

Alla discoteca «Cristallino» proseguono le serate dedicate [illegible] liscio, ai ritmi sudamericani e alla musica Anni Sessanta. Protagonista il duo Marco e Carlo Vallet.

COURMAYEUR

Il Galà dell'operetta

Due gli spettacoli in programma per oggi e domani alle 21,30 al Jardin dell'Ange. Questa [illegible] commedia con il «Teatro degli immediati». Domani il Galà dell'operetta.

MONTJOVET

Alla discoteca mobile

Nell'ambito della festa patronale di Montjovet oggi si balla con i coscritti del '76 nella discoteca mobile «Midnight express».

TV [illegible]

In serata, mentre Tsr prosegue, dalle 20,10, con la commemorazione dei 40 anni di vita della televisione della Svizzera Romanda, France 2 manda [illegible] on[illegible] due film.

Alle 20,05 c'è *«Club de ren[illegible]* (Francia, 1986, 100'), diretto da Michel Lang e interpretato da Francis Perrin. Ne è protagonista Nicolas, che dirige con mano ferma [illegible] club per cuori solitari. Un giorno nella sua vita compare dal nulla Bernard, un vecchio compagno di scuola timido e maldestro. In ricordo di quell'amicizia Nicolas si incarica di influenzarne il destino. Ne scaturirà una serie di malintesi.

Alle 22,30 la rete francese trasmette, invece, *«Love Streams»* (Usa, 1984, 140'), diretto da John Cassavetes e interpretato da Gena Rowlands e dallo stesso Cassavetes. E' la [illegible] dell'incontro fra un fratello e una sorella, molto differenti l'uno dall'altra. Sarah ha amore da vendere, Robert è invece molto [illegible] del suo. Distanti anni luce, i due saranno costretti a confrontarsi dalla vita. Un film per chi ama il cinema.

[l. b.]

Al castello di Issogne

Tre giovani «promesse» in concerto

ISSOGNE. Tre «promesse» della [illegible] per la giornata [illegible]clusiva dei «Concerti al castello» di Issogne. Oggi alle 17 suoneranno le pianiste Chiara Bertoglio, 11 anni, [illegible] Torino, e Marta Caldara, 17 anni, di Aosta, insieme con la violinista Lidia Messelod, 18 anni, di Aosta.

Chiara Bertoglio, vincitrice [illegible] molti premi internazionali, proporrà pagine di Chopin, Debussy, Bartok e Mendelsson. [illegible] duo formato da Lidia Messelod e Marta Caldara proporrà musiche di Vivaldi, Veracini e Schubert.

Dopo l'esibizione delle «giovani promesse» calerà il sipario sull'edizione 1994 dei «Concerti al castello», organizzata dalla biblioteca comunale e dalla società concertistica Musicanova. Al castello di Issogne sono arrivati anche quest'anno musicisti di grande talento, nello splendido scenario della «salle de musique» del maniero.

«Sweet rock café»

Gigi Cifarelli ritorna domani [illegible] Aosta

AOSTA. Il chitarrista Gigi Cifarelli ritorna allo «Sweet rock café». Dopo il successo ottenuto lo scorso mese nel locale aostano, [illegible] musicista noto soprattutto per le sue collaborazioni discografiche con Mina, Renato Zero e Tullio [illegible] Piscopo, ritorna domani sera accompagnato dalla vocalist Angela Baggi.

Cantante dalla «voce [illegible] la giovane proporrà assoli [illegible] grande tensione ritmica e melodica. Improvvisatrice, Angela Baggi, ha già cantato [illegible] Gigi Cifarelli, che negli ultimi quat[illegible] anni [illegible] eletto dalla rivista «Guitar club» «miglior chitarrista jazz italiano».

Il duo presenterà per il pubblico dello «Sweet rock café» un mix di standard jazz e pezzi composti dal chitarrista, che viene inoltre elogiato dalla critica per aver trovato [illegible] stra[illegible] musicale che rifiuta di seguire senza fantasia gli schemi americani».

STASERA AL [illegible]

[illegible] Corso — Or.: 20; 22 L. 8000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che [illegible] nascere e che non [illegible] il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Ar. T. Romano — all'aperto, Ore 21,30 L. 7000/5000 — OGGI CHIUSO

[illegible] Sant'Anna — Ore 21,30 L. 10.000
Robin [illegible] - Un uomo [illegible] calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 Or.: 17; 20; 22 L. 10.000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 Or.: [illegible] L. 10.000
Mr Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, [illegible] pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] Des [illegible] — [illegible] (0166) 949.473 Ore 20/22 Lire 13.000
Getaway — *[illegible] Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. [illegible] (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 6000 — CHIUSO

[illegible] — Tel. (0125) 641.571 Or.: 17,30/19,50/22,15
[illegible] — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]

PRIME VISIONI [illegible] TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Freaked-Sgorbi.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 15,15; [illegible]; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p. Solferino 4. [illegible].
AMBRA v. [illegible] Saluzzo 77. **Perdiamoci di vista.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA p. V. Emanuele II 52. Aria condiz. Sala 1: **Fatal Instinct.** Non viet. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Demolition man.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **La regina Margot.** Or.: 16,30; 19,30; 22,15.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Doppia azione.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: [illegible]; 18,40; 20,[illegible]; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gobo 5. [illegible] **giungla di cemento.** [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9. **Basta vincere.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Aria e Albertine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] p. [illegible] Veneto 5. **Nel nome del padre.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: [illegible]; 22,30. [illegible] vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. [illegible]. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FI[illegible] c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/2 - L'insulto finale.** [illegible]: 16,[illegible]; 18; 19,30; 21; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. [illegible] **pericolosi.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; [illegible]; 22,30. Aria condizionata.
LUX [illegible] San Federico. [illegible] **Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON via Venalzo 8. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** [illegible]. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible],30.
VITTORIA v. Roma 336. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 9 settembre ore 21 serata di gala in onore del M° Cesare Gallino per il suo 90° compleanno. Partecipano P. Poli e M. Vokotic. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Rota. Coordinamento artistico di M. Scaglione. Posto [illegible] L. 10.000. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura bigl.. Per inf., via Roma 49, or. 10-19, dom. riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 6 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita [illegible] a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso [illegible] ore 20-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **Tg sport**

Tele [illegible]

11,30 **Pulsar**, programma d'[illegible]ma
12 — **Video Top**, programma musicale
12,40; 19; 22,15; 24 **Container.** [illegible]gna avvenimenti
[illegible] — **Uomo,** [illegible]
14,15 [illegible]**tri giorni.** [illegible]
15 — **Pianeta infernale**, film
17 — **Dottori con le ali**, telefilm
18 — **Beverly Hillbillies**
20,30 **La vecchia fattoria**, programma musicale
1 — **Manoix**, telefilm

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

19; 22,30 **Tg regionale**

Tv Suisse [illegible]

8 — **Capitaine Fox!**
9,35 [illegible]
10,10 **Musiques, musiques**
10,35 **Temps présent**
12,15 **Sacrée génération**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Beverly Hills**
13,50 [illegible]
15,45 **Inspecteur Derrick**
16,45 **Projets exil**
18,10 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Pieio feux**
21,25 **Système Navarro**, policier
22,55 **Mission impossible**
23,45 **Tj-nuit**
24 — **Fiction-Passion**
1,05 **Dream on**

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Altucci

Radio [illegible] Stereo

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per fever**
[illegible]

Radio Monte Bianco

7,30; 9,15; 15,15 **Gli [illegible] di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
13 — **P[illegible]riggio giovane**
17 — **Rock Italia**
[illegible] **Stardust**, [illegible] dopo l'altro
19 — **Nightwhite**, notturno

Primantenna Supersix

12,30; 18,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodie**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45696**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club** [illegible]
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più [illegible] musiche di tutti i tempi**

Radio Valle d'Aosta 101

8,35 **Perle classiche**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Top '60, '70**
11,30 **Folk calabrese** con Ciccio
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — [illegible] **week end** con Fabio Statti
18 — **La tua serata continua...**

Radio St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **M**[illegible]
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

Top Italia Radio

9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Monterosa

10; 17; 22 **Infovallée news**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
16,30 [illegible]
[illegible] **Hits**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle [illegible]**

Villeneuve, si sono aperti ieri sulla Dora i campionati mondiali di rafting

Alla Slovenia il primo titolo

La squadra dell'ex Jugoslavia si [illegible] aggiudicata la prova di salvataggio. L'equipaggio valdostano si [illegible] piazzato all'ottavo posto, ottenendo il miglior risultato tra le formazioni italiane [illegible] gara

VILLENEUVE. Grande successo di pubblico e spettacolo di alto livello nella prima delle sei prove dei campionati del mondo di rafting.

I 29 equipaggi composti da 160 rafter in rappresentanza di 19 nazioni erano impegnati nel salvataggio: un chilometro di gara con tre fasi dove [illegible] chiamati [illegible] dimostrare la loro bravura anche in momenti di difficoltà, prima recuperando da un isolotto con la corda un componente dell'equipaggio in acqua, poi recuperandolo con un gommone in azione; su[illegible] nel punto più difficile [illegible] tracciato (il quarto grado) hanno dovuto rovesciare [illegible] gommone e poi radrizzarlo, recuperare l'equipaggio [illegible] proseguire il cammino sino al traguardo di Chavonne, dove veniva ril[illegible] il tempo a cui erano sommate le penalità (circa [illegible] minuti per ogni prova sbagliata).

Il responso cronometrico ha premiato Slovenia 1 con [illegible] tempo di 5'51"8, davanti ai torinesi del River Side (a 11") e al Costa[illegible] (a 34"), [illegible] i valdostani del Rafting Aventure appena fuori dai primi [illegible] [illegible] 1'40" di ritardo.

Dopo il computo delle penalità il primo titolo mondiale è stato assegnato alla Slovenia 1 con Marko Grzin, Damjan Kastelj, Robert Malovra e Jani Plestenjan, con 46" su Francia 2 (5 francesi e un nepalese), 47" sulla Spagna, 48" sulla Russia e 56" sulla Svizzera; a seguire Germania e la mista Olanda-Turchia.

Bravi i valdostani (Davide Allemanni, Stefano Pellin, Enzo Messina, Luigi Portalupi, Erik Arenas [illegible] [illegible] Seleznev) che hanno chiuso primi tra gli italiani all'ottavo posto a 1'40", seguiti dalla Val [illegible] Sole (9° a 1'42") [illegible] [illegible] Bergamo (10° a 2'05").

La manifestazione [illegible] [illegible] aperta in mattinata con una semplice, [illegible] simpatica cerimonia [illegible] nel concerto della banda musicale della Brigata Cremona, nei discorsi tenuti dal presidente della giunta Dino Viérin, dal sindaco Clemente Dupont e per il comitato organizzatore da Vittorio Dupont.

In gommone i campioni [illegible] sport invernali Matteo Belfrond e Patrick Favre, [illegible] con i presidenti del Raft Valle d'Aosta [illegible] dell'Airaf Dan[illegible] Barmaz ed Emilio Martinelli; hanno trasportato [illegible] piazza la bandiera [illegible] campionati mondiali e la bandiera valdostana; quindi cinque ragazze in divisa ufficiale hanno aperto il [illegible] sino al «World village» di Chavonne dove c'è stato l'alzabandiera accompagnato [illegible] fanfara con l'Inno alla gioia.

Oggi lo spettacolo sarà garantito al pomeriggio (inizio alle ore 14,30) con le due manche della velocità con cui si assegnerà la seconda maglia iridata dopo due discese di due chilometri.

Tutto è funzionato alla perfezione sul piano della [illegible]; nessun incidente in acqua, c'è soltanto da segnalare che il maestro della banda militare è finito in ospedale per un leggero malore.

Cesarino Cerise

Ieri a Villeneuve, sulla Dora Baltea, si sono aperti i campionati mondiali di rafting. La prim[illegible] è stata vinta da Slovenia 1

HOCKEY

La decisione del capitano del CourmAosta dopo il «dietrofront» della Federazione del ghiaccio

Jimmy Boni giocherà ancora una stagione

Viceallenatore di Steve Smith per il 94/95 sarà Massimo Da Rin

Il difensore Jimmy Boni

AOSTA. L'Hockey club CourmAosta «ritrova» Jimmy Boni. [illegible] capitano gialloneró [illegible] deciso: giocherà ancora per una stagione, [illegible] d'altronde avevа [illegible] [illegible] prima [illegible] «pasticcio» creato dalla Federazione italiana del ghiaccio. Boni aveva pensato di lasciare la carriera attiva [illegible] diventare vice allenatore quando la Federazione comunicò che, in seguito al contingentamento [illegible] stranieri, lui sarebbe stato «trasformato» da italiano a oriundo. In seguito a una richiesta di chiarimenti da parte del presidente del CourmAosta Carlo Rivetti, l'ente sportivo nazionale ha rettificato quella decisione, «riammettendo» Boni tra i giocatori italiani.

Era l'ultimo tassello che mancava all'organigramma dell'Hockey club CourmAosta. Con il nome di Jimmy che torna nel «roster» gialloneró, il ruolo di assistant coach è stato affidato al «vecchio leone» Massimo Da Rin, fino alla scorsa stagione giocatore nel CourmAosta come attaccante.

[illegible] stati anche definiti ruoli, cariche [illegible] compiti nella nuova società a responsabilità li[illegible] Presidente sarà sempre Carlo Rivetti; vicepresidenti saranno Wanda Jacquemod (che manterrà l'incarico di addetta alle pubbliche relazioni) e Carletto Aceto (a cui sarà affidata la responsabilità del settore giovanile). Roberto Zumofen continuerà a svolgere il ruolo di general manager [illegible] Mario Trombetta quello di segretario, Roberta Salerno si occuperà di tesoreria. La carica di [illegible]glieri verrà affidata a Roberto Zumofen, Filippo Cigala Fulgosi, Massimo Lana, Gianni Passino e Jimmy Boni.

L'ufficio stampa è affidato a Piercarlo Lunardi, Luca Mercanti e Paolo Sartore, mentre Cosimo Sorbara si occuperà [illegible] «promotion».

Ruggero Rigoni sarà il nuovo attrezzista. Medico sociale sarà Roberto Vallet, massofisioterapista Silvano Bottani e massaggiatore Massimo Toffanello.

Nello staff tecnico, a fianco dell'head coach Steve Smith e del suo vice Massimo [illegible] Rin, è stato riconfermato Cristiano Prantera, che si occuperà anche del settore giovanile.

Intanto gli allenamenti della squadra proseguono al Palaghiaccio di regione Tzamberlet. Ormai mancano pochi giorni all'inizio della Lega Alpina, a cui partecipano, oltre al CourmAosta, Briançon, Grenoble, Chamonix, Feldkirch, Varese, Saima e Devils. La prima giornata [illegible] torneo sarà il 3 settembre, ma l'esordio del CourmAosta è stato spostato a martedì 13 per motivi [illegible] preparazione. La pri[illegible] partita dei gialloneri sarà in [illegible]sa, alle 20,30, contro il Grenoble. [gio. mac.]

[illegible]

Domani parte il Giro della [illegible] d'Aosta

Saranno 156 e non 161 i protagonisti del trentunesimo Giro ciclistico della Valle d'Aosta per dilettanti [illegible] scatterà domani alle 17 da La Chatelaine [illegible] Fénis [illegible] il cronoprologo [illegible] squadre di [illegible] chilometri. Il «patron» Giovanni Ramires e i suoi collaboratori tirano [illegible] sospiro di sollievo per ragioni di sicurezza, dopo il forfait della meno quotata delle quattro squadre francesi provenienti dalla Provenza.

[illegible]

Ottoz torna in pista per il record

Laurent Ottoz sarà in gara oggi nel meeting internazionale di Rieti [illegible] [illegible] del record italiano di papà Eddy (13"46 sui 110 ostacoli) che risale [illegible] 1968. Laurent potrebbe [illegible] posto anche martedì nel cast che parteciperà al Grand Prix e del Golden Four di Berlino, dove gareggerà anche Roberta [illegible] [illegible] le stelle del mezzofondo mondiale.

[illegible]

Grange e Albarello premiati a Nus

Il campione d'Italia di bob Sergio Grange e il campione olimpico di sci di fondo Marco Albarello saranno festeggiati [illegible] un premio speciale questa [illegible] [illegible] 20,45 a N[illegible] nell'area [illegible] [illegible] [illegible]sione della Festa dello sport. Riconoscimenti andranno anche a ventidue atleti e dirigenti appartenenti alle società sportive [illegible] paese di calcio, ciclismo, bocce, pallavolo, sport invernali, tsan, fiolet e palet.

[illegible] BIKE

Oggi la finale del Grand Prix di discesa

Corrado Herin sarà impegnato oggi a Livigno nella finale del Grand Prix [illegible] discesa di mountain bike, in cui è secondo soltanto al bergamasco Gianluca Bonanomi. Herin partirà poi per il Canada per la finale di Coppa del Mondo a Silver Star e per i campionati mondiali [illegible] Vail in Colorado. Gli specialisti del [illegible] country [illegible]ranno invece in [illegible] a Valtournenche nella [illegible] prova del campionato valdostano organizzata dal Delire Fun Club. Il via è fissato alle 10,30 da Plan de la Glaza, il percorso è di 20 km. Tra i favoriti figurano Luca Mauri, Paolo [illegible], gli juniores Erik Dal Degan, Fabio Milleret [illegible] Marco Porcellion, il veterano Rudy Garbolino e in campo femminile Giuliana Lamastra e Parsida Favre. L'ultima prova è in programma il 18 settembre a Cogne con la Gran Paradiso Bike.

[illegible]

Il concorso «completo» [illegible] Rhêmes

E' in programma oggi a Rhêmes-Saint-Georges un concorso «completo» di equitazione, organizzato dal Circolo ippico Gran Paradiso. Vi prenderanno parte cavalieri e [illegible] valdostani, piemontesi e lombardi.

SKIROLL

I migliori specialisti impegnati a Saint-Barthelémy

I migliori specialisti dello skiroll saranno impegnati oggi a Saint-Barthelémy. E' la seconda edizione dello Ski roll été, manifestazione che l'anno [illegible] vide in veste [illegible] madrina Stefania Belmondo. I favoriti al successo [illegible] Roberto Maguet, Rolando Cuaz e Joelle Cuneaz.

PODISMO

Alla «Prosusion». Oggi la Walserweg

Fogu imbattibile anche a Challand

[illegible] Circa 100 concorrenti hanno p[illegible] parte a Challand-St-Anselme al 9° Tor de Granta Prosusion, prova del campionato valdostano di mar[illegible]. A vincere sui 12,5 km è stato Mauro Fogu di Arnad. L'atleta del Monterosa ha chiuso in 49'43" staccando di 4'5" il compagno di squadra Romano Arioli, di 6'5" Remo Garino dell'Avis Gressan, di 6'17" Carlo Chabod della S.Orso Vda, di 6'26" Renzo Bosonetto del Monterosa, di oltre 6' [illegible] [illegible]o Fiorenzo Battaglin del Lloyd Adriatico di Biella, Diego Vairos del Monterosa, Gabriele Nicola dello Zerbion, Renzo Musso del Monterosa e Bernardino [illegible] del Cedas Lancia Torino.

Remo Garino, primo tra i veterani

Nelle varie categorie [illegible] gli atleti Mauro Fogu ha preceduto Romano Arioli e Fiorenzo Battaglin, tra i [illegible] 1° Giuseppe Raso della S.Orso su Fabrizio Vigé e Stefano Cometti, tra gli amatori Remo Garino ha vinto [illegible] piemontesi Bernardino Fontana e Massimo Caveglia, tra i veterani Carlo Chabod si è imposto a Renzo Bosonetto e Renzo Musso, tra i pionieri ha vinto Oscar Zanin dello Zerbion su Enrico Sanno [illegible] Nicola Bocache.

Nella corsa organizzata dall'Ana di Challand sui 5 km tra le donne ha vinto Sally Larder della S.Orso in 25'39", oltre 4' su Lina Franci [illegible] Signa [illegible] Sandra Malcuit dello Zerbion; tra gli juniores 1° Gael Girod (Zerbion) con oltre 1' sul compagno Fabio Cianciana. Sui 3 km sono saliti sul podio nell'ordine Andrea Pe[illegible] (Biella), Daniele Perotto e Gerard Brunodet tra gli allievi; Mirko Poppi di Castelfranco, Igor Cappellin e Roberto Bartholin tra i cadetti; Alessio Gamba del Monterosa tra i ragazzi; Simona Trentini (Canavesana) e Chiara Feroglia tra le juniores; Ilenia Perruchon (S.Orso) tra le allieve; Jessica Gamba del Monterosa e Margaux Bellone tra le cadette; Elisa Empereur (S.Orso), Stefania Pozzo e Josianne Navillod [illegible] le ragaz[illegible] [illegible] 1 km, tra i cuccioli hanno brillato Alex Gaspard, Gianluca Graziolo [illegible] Marco Pasqualon [illegible] Federica Maquignaz, Juditte Medda e Monica Dufour.

Oggi si svolgerà a Gressoney la 5ª Walserweg, con partenza [illegible] Gressoney-La-Trinité alle 9,30. [c. c.]

SKYRUNNERS

Questa mattina

Il chilometro verticale sul Cervino

BREUIL. Dopo il KI nel 1947 (record di Zeno Colò su Leo Gasperl), oggi la [illegible]nca del Breuil terrà a battesimo il «Kilometro verticale», una gara podistica a cronometro individuale, con partenza dai 2006 metri [illegible] piazza Guide Maquignaz e arrivo al 3006 sopra la Croce Carrel, sulla traccia della v[illegible] normale italiana al Cervino: circa 3 km di lunghezza, 1000 metri di dislivello con una pendenza media del 35 per cento. La competizione vedrà impegnati venti «skyrun[illegible]» (corridori del cielo) [illegible] «Team Fila Skyrunners», organizzatore della manifestazione, e trenta [illegible] esterni di diversi Paesi.

Alcuni degli atleti partecipanti [illegible] campioni di specialità sportive [illegible] [illegible] in montagna, scialpinismo, triathlon, supermaratona, ecc. Un'équipe di medici e tecnici, in collaborazione con gli atleti che partecipano alla gara, svolgono un lavoro di ricerca sulla prestazione atletica in altura. La gara del Breuil è inserita nel «Fila Skymarathon Circuit» che include gare sulle più al[illegible] montagne d'Europa, America e Asia. Dopo le gare di Castle Peak (Aspen, Colorado, Usa), del Monte Rosa (Alagna), del Monte Bianco (Courmayeur, Chamonix), il circuito si concluderà in Tibet [illegible] 10 ottobre con la «Fila Everest Skymarathon», (42,195 km sui 4350/4450 [illegible] di quota).

La partenza di oggi al Breuil è prevista per [illegible] 9. L'arrivo alla Croce Carrel [illegible] previsto tra [illegible] 9,40 e 10,40.

SPORT TRADIZIONALI

Palet cogneins

La [illegible] sfida tra Gimillan ed Epinel

COGNE. Oggi a Cogne per la ventesima volta si ritrovano di fronte, per contendersi il titolo di campione di palets cogneins, le compagini delle frazioni di Epinel e Gimillan. L'appuntamento [illegible] diventato ormai il cardine [illegible] tutta l'attività sportiva del palet di Cogne e sicuramente la manifestazione, nata 10 [illegible] anni [illegible] il solo scopo di ritrovarsi tra [illegible] per trascorrere una domenica all'aperto, ha rilanciato e consolidato nella località [illegible] tradizione [illegible] in Valle d'Aosta. Le partite che si giocheranno oggi sui campi [illegible] Gimillan si svolgeranno alla specialità della «bouma», paletto di legno infisso nel terreno che sostituisce il pallino del gioco valdostano. Nel resto del Comune si gioca comunemente al pallino, anche [illegible] palet e pallino si differenziano per peso, dimensioni [illegible] forma da quello tradizionalmente giocato nel resto della Valle. Con grande sorpresa lo scorso anno [illegible] Epinolen hanno vinto. C'è grande attesa, dunque, per questa nuo[illegible] edizione a Gimillan. Un'altra eventuale vittoria di Epinel metterebbe [illegible] imbarazzo i gio[illegible] più quotati della vallata [illegible] aprirebbe una nuova «stagione» del palet. Al termine della manifestazione, che prenderà il via alle 9, si svolgerà una cena in [illegible] verrà assegnato il trofeo alla frazione vincente e alla migliore squadra. In occasione della ventesima sfida verrà consegnato a tutti i partecipanti un ricordo offerto dalla Federaxion export de noutra tera.

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico [illegible] storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact [illegible] Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia

tutto scienze Compact

della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli

tutto LA STAMPA Compact

della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie [illegible] una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente [illegible] ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le [illegible] scelte volte a un'informazione sempre più evoluta [illegible] innovativa.

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. [illegible]).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact [illegible] e [illegible] (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ [illegible] accluso assegno [illegible] trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____________

Cognome ____________

Società/Ente ____________

P. IVA o cod. fiscale ____________

Via ____________

____________ N. ______

C.A.P. ______ Città ____________

Tel. ____________

Firma ____________

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 28 Agosto 1994 [illegible]
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Si sono concluse le indagini della Squadra mobile della questura di Asti

Bruciarono studio di un architetto

Gli arresti [illegible] saliti a due [illegible] riguardano un ristoratore dei Valenzani [illegible] un muratore abitante ad Asti
Accusati di essere mandante ed esecutore di uno dei due roghi che distrussero gli uffici del noto professionista

I fatti

Il primo rogo nel luglio 92

ASTI. La cessione di una villa non [illegible] regola [illegible] le norme edilizie [illegible] una lunga causa civile. Sarebbe proprio il rancore suscitato dal contenzioso all'origine della presunta vendetta.

La circostanza, non confermata dagli inquirenti, risalirebbe alla fine degli Anni [illegible].

L'architetto Guido Bonino ed [illegible] ristoratore arrestato, sarebbe entrati in contatto per questioni professionali. Il primo avrebbe ceduto ad Auricchio [illegible] villa pare risultata poi non [illegible] regola: i due [illegible] sarebbe successivamente affrontati in [illegible] lunga causa civile davanti al pretore: per il ristoratore la vicenda avrebbe anche avuto in seguito risvolti penali.

Dissapori che secondo l'accusa sarebbero sfociati poi nella decisione clamorosa [illegible] parte di Auricchio di commissionare l'incendio.

Le fiamme erano divampate una prima volta nel luglio di due anni fa durante la notte: e le contestazioni ad Auricchio fanno proprio riferimento a questo episodio. In quell'occa[illegible] era andato semidistrutto lo studio professionale di Bonino in via Rossini.

La circostanza si era ripetuta nel maggio scorso con [illegible] stesse modalità: [illegible] bruciare era stato questa volta l'appartamento adibito ad ufficio di viale alla Vittoria, dove il professionista si era nel frattempo trasferito. L'incendio non aveva avuto conseguenze maggiori grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco.

Un gesto [illegible] cui ufficialmente Bonino, presidente dell'Ordine provinciale degli architetti [illegible] simpatizzante della Lega Nord (si è candidato alle Circoscrizionali nelle recenti elezioni amministrative) non aveva saputo dare un perchè. «Non ho mai [illegible] alcuna minaccia» aveva dichiarato aggirandosi fra le macerie [illegible] [illegible] studio. Poi aveva fatto un riferimento a segnalazioni di presunte irregolarità edilizie fatte in passato in un Comune dell'Astigiano.

[r. gon.]

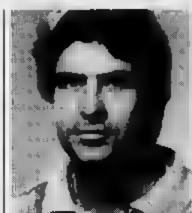
ASTI. Indagini minuziose, svolte dalla Squadra mobile senza tralasciare neppure il più piccolo indizio. Un'inchiesta, quella sui due incendi nello studio di un noto architetto, protrattasi per due anni e che ha dato i[illegible] risultati. Due le ordinanze di custodia cautelare firmate dal [illegible] Giuseppe Diomeda su richiesta del sostituto procuratore David Monti.

Fra ieri e venerdì, sono stati arrestati i presunti responsabili di uno [illegible] due roghi: Giovanni Auricchio, [illegible] [illegible] ristoratore, residente [illegible] frazione Valenzani, [illegible] Calogero Alan Alongi, 26 anni, muratore abitante in via Conte Verde.

Il primo sarebbe il mandande dell'incendio nello studio dell'architetto Guido Bonino, l'altro l'esecutore materiale. Un'accusa pesante (al ristoratore è contestato il concorso nel reato) che [illegible] codice penale punisce con una pena fino [illegible] sette anni di carcere. Auricchio, originario di Torre [illegible] Greco (Napoli), [illegible] stato arrestato venerdì mattina nel suo ristorante [illegible] Cinaglio, il «Canestrello d'Oro»: per il [illegible] [illegible] manette ai polsi sono scattate invece ieri a mezzogiorno, al suo arrivo da un soggiorno in Liguria. «Riteniamo che con ruoli diversi sia[illegible] i responsabili [illegible] uno degli incendi (quello del luglio '92 ndr) - ha dichiarato il vice-questore vicario Giovanni Selmin - Dopo [illegible] duro lavoro certi indizi [illegible] sospetti si sono trasformati in prove».

Gli uomini della Mobile, guidati dal commissario Pier Paolo Fanzone, non hanno tralasciato neppure i dettagli all'apparenza più insignificanti. «Molto importanti [illegible] state [illegible] [illegible]tazioni telefoniche - ha dichiarato Fanzone - sono state [illegible] sotto controllo molte utenze telefoniche; ed alcune conversazioni hanno confermato le no[illegible] ipotesi».

Ad agevolare [illegible] lavoro degli inquirenti sono stati i rilievi compiuti dalla Scientifica all'indomani [illegible] secondo incendio, avvenuto nel maggio scorso. [illegible] tutto il liquido infiammabile versato dall'autore dell'incendio era andato bruciato: «Era un particolare tipo [illegible] sol[illegible] [illegible] soprattutto dai carrozzieri - commenta il responsabile della Mobile - una [illegible] stanza che ci è stata di aiuto».

Gli investigatori [illegible] rilascia[illegible] altre dichiarazioni, soprattutto circa il movente: «Esiste una causa prima, ma a quella se ne [illegible] aggiunte altre» [illegible] limitano a commentare. E' escluso comunque il [illegible] politico (Bonino [illegible] vicino alla Lega Nord [illegible] [illegible] [illegible] candidato per le Circoscrizioni alle ultime amministrative. Auricchio (è difeso dagli avvocati Lauzzi e Mirate) sarà interrogato domani.

Da sinistra i due arrestati dalla polizia: Giovanni Auricchio, [illegible] anni, ristoratore e Calogero Alan Alongi, [illegible] anni, muratore. A lato l'architetto Guido Bonino

Carlo Francesco Conti
Roberto Gonella

IL MIO [illegible]

Don Berzano e Valleandona

Nuova puntata con i racconti dei personaggi che hanno un legame [illegible] un paese dell'Astigiano: oggi [illegible] a don Luigi Berzano (nella foto), parroco a Valleandona.

A PAGINA 37

TENTATO OMICIDIO

Resa dei conti a coltellate

Tentato omicidio in viale Partigiani. Un marocchino ha accoltellato [illegible] tunisino [illegible] si è nascosto nella [illegible] Saf[illegible] (nella foto). Il feritore è stato arrestato.

[illegible] A PAGINA [illegible]

L'episodio a Isola. Fallito invece un altro tentativo di truffa

False impiegate Enel in [illegible] rubano [illegible] milioni [illegible] un'anziana

ISOLA. Dopo [illegible] un periodo [illegible] tregua, riprendono i raggiri ad opera di falsi impiegati Enel. Ne sono state denunciati due, entrambi a Isola, uno dei quali è però andato a vuoto grazie alla reazione della vittima che ha [illegible] in fuga la truffatrice.

[illegible] primo episodio [illegible] pensionata di 77 anni è stata invece derubata di banconote per un importo di oltre otto milioni.

Due donne si sono presentate nella sua abitazione chiedendo di vedere alcune bollette Enel: «Ci [illegible] stati errori di conteggio nel pagamento» hanno sostenuto. Dopo aver visionato la documentazione [illegible] delle sedicenti impiegate ha estratto una banconota chiedendo il resto. «Ho preso il mio borsellino dove c'erano più di tre milioni - ha raccontato la pensionata derubata al [illegible] di denunciare il fatto - ma quelle mi hanno detto che i soldi erano falsi». [illegible] delle truffatrici ha poi distratto la padrona di casa chiedendo di acquistare dei pomodori: a questo punto la pensionata si è allontanata consentendo ad [illegible] delle due donne di impossessarsi di otto milioni.

Sempre in paese [illegible] [illegible] fallito un secondo colpo: quando una sconosciuta si [illegible] presentata nella abitazione di una pensionata di 64 anni, quest'ultima ha chiesto di vedere [illegible] tesserino di riconoscimento: vistasi scoperta la falsa impiegata è fuggita.

[r. gon.]

[illegible]

Derubata mentre è in casa

Si è accorta [illegible] [illegible] [illegible] derubata solo dopo un paio di settimane. Vittima [illegible] pensionata astigiana [illegible] [illegible] anni residente in [illegible] Brovardi, nella zona Nord della città. Secondo il suo racconto la donna avrebbe ricevuto la visita di due sconosciute. «Sono entrate nella mia abitazione con un pretesto» ha raccontato la pensionata. Una d[illegible] sconosciute avrebbe poi [illegible] [illegible] distrarre la padrona di casa chiedendo un bicchiere d'acqua. Una scusa per allontanare la padrona [illegible] [illegible] [illegible] consentire alla complice [illegible] rubare alcuni oggetti d'oro, che l'anziana custodiva in camera da letto. Pur insospettendosi la pensionata (ha [illegible] fatto allontanare le due ladruncole) non si è subito accorta del furto. L'assenza dei preziosi è in[illegible] stata scoperta dal marito [illegible] donna solo alcuni giorni dopo. Alla coppia non è rimasta altra scelta se [illegible] rivolgersi alla polizia e sporgere denuncia.

[r. gon.]

Gli astigiani Franco e Luigina Gentile

Coniugi conquistano una [illegible] delle Ande

Nuova importante impresa alpinistica dei coniugi Luigina e Franco Gentile nelle Ande dopo la conquista di un altro «cinquemila» nell'agosto dell'anno scorso

LIMA (Perù). I coniugi Gentile di Asti - Franco, 61 anni, e Luigina di 60 - hanno conquistato la cima [illegible] Nevado Rosko (5.188 metri) nelle Ande, Perù nord-orientale.

La coppia, 38 [illegible] [illegible] esperienza alpinistica, ha aperto in cinque giorni di scalata [illegible] [illegible] [illegible] sulla parete occidentale, studiata dall'Associazione peruviana delle guide di alta montagna, che ha dato notizie dell'impresa: [illegible] [illegible] battezzata Via italo-peruviana dell'amicizia.

[r. s.]

L'investitura avverrà nel municipio del paese attraverso votazione da parte dei nati [illegible] 1981 all'88

[illegible] Tigliole elegge il sindaco [illegible] bambini

Sarà nominato anche il Consiglio. Vietata la campagna elettorale

TIGLIOLE. Se, come ha scritto Elsa Morante, il mondo verrà [illegible] dai ragazzini, Tigliole potrà dire d'aver fatto la [illegible] parte.

La giunta comunale guidata dal sindaco Pino Goria ha convocato per venerdì 2 settembre l'assemblea di «tutti i residenti [illegible] età [illegible] scuola dell'obbligo per l'elezione diretta, a [illegible] scheda segreta, del sindaco dei bambini tigliolesi e del Consiglio formato da dodici membri».

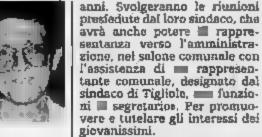
Le porte della sala consiliare [illegible] apriranno per 103 bambini nati tra l'81 e l'88, avvertiti in questi giorni da [illegible] lettera inviata a [illegible] dal Comune.

«Avevo preso un impegno e con i bimbi non si può scherza[illegible]» è la considerazione di Goria, nominato il 16 maggio scorso insieme [illegible] altri 25 sindaci dell'Astigiano «ideale difensore dell'infanzia» dal Comitato regiona[illegible] dell'Unicef, durante un convegno organizzato ad Asti (in collaborazione con la Provincia).

Il titolo è andato a coloro che hanno dimostrato attenzione ai problemi dell'infanzia, costruendo o ristrutturando scuole, oppure creando spazi e aree verdi da destinare ai bambini.

L'incarico comprendeva, tra l'altro, di convocare almeno [illegible] volta all'anno [illegible] Consiglio comunale per discutere i problemi dei più piccini.

Ma gli amministratori [illegible] Tigliole (1500 abitanti circa) [illegible] deciso per una soluzione ancora più coinvolgente.

«Gli eletti - si legge nella delibera - dureranno in carica due anni. Svolgeranno le riunioni presiedute dal loro sindaco, che avrà anche potere [illegible] rappresentanza verso l'amministrazione, nel salone comunale con l'assistenza di [illegible] rappresentante comunale, designato dal sindaco di Tigliole, [illegible] funzioni [illegible] segretario». Per promuovere e tutelare gli interessi dei giovanissimi.

In paese l'eccitazione cresce [illegible] l'avvicinarsi dell'evento. Frustrate sul [illegible] ogni iniziativa [illegible] campagna elettorale: «Tutti al nastro di partenza con le [illegible] possibilità» [illegible] l'indicazione. Senza presentazioni [illegible] formali candidature.

Anche se, scambiandosi videogames [illegible] chiacchierando sui gradini di casa, qualche suggerimento può scappare. E magari anche i nonni da [illegible] a venerdì [illegible] chiamati a «scendere [illegible] campo» per dare a Tigliole il primo sindaco che avrà vent'anni nel Duemile.

Saranno 103 i bambini tigliolesi chiamati a eleggere il loro sindaco. In alto Pino Goria primo cittadino [illegible] Tigliole

[illegible] Taliano

Tentato omicidio in viale dei Partigiani all'angolo con via Duca d'Aosta

Regolamento di conti a coltellate

Un marocchino ha ferito gravemente un tunisino, poi si è rifugiato nello stabilimento ex Saffa
La polizia ha arrestato il feritore. Il cruento episodio sarebbe maturato nell'ambiente della droga

ASTI. Tentato omicidio [illegible] da film dell'orrore. L'episodio in viale dei Partigiani, in un palazzo all'angolo con via Duca D'Aosta. Protagonisti due extracomunitari, che dopo una violenta lite uno ha estratto un coltello e ha ferito l'avversario.

L'allarme [illegible] dato da un vicino di [illegible]. Ha telefonato al 113: «Venite subito, stanno litigando come matti». Sono giunte le Volanti. Agli agenti entrati nell'appartamento dove [illegible] era svolta [illegible] lite, in cui vive una giovane, Barbara Cocito, si [illegible] presentato uno spettacolo agghiacciante: sangue ovunque [illegible] un ferito in fin [illegible] vita.

L'uomo, un tunisino di 28 anni, Hasj Abdel, senza fissa dimora, già noto alla polizia, [illegible] stato portato al pronto soccorso, dove [illegible] operato per un paio d'ore. La prognosi [illegible] riservata e le sue condizioni appaiono gravi. Il tunisino presentava [illegible] tagli alle braccia, che si era procurato nel tentativo di ripararsi dagli affondi dell'aggressore. L'ultima coltellata lo ha raggiunto al torace, perforando [illegible] polmone. Stando alle prime analisi, pare che il feritore abbia dato il caratteristico «giro», in modo da rendere più gravi i danni della lama. [illegible] sangue del tunisino ha incominciato a uscire copiosamente, spargendosi ovunque.

Gli agenti hanno cercato [illegible] ricostruire l'accaduto dalla vo[illegible] della ragazza. Barbara Cocito aveva accolto nell'alloggio [illegible] due extracomunitari, giunti da Torino la sera precedente. Ave[illegible] trascorso [illegible] notte lì, poi era scoppiato furiosamente [illegible] diverbio, concluso a coltellate. L'arma non è stata ritrovata.

Abidi Nabil, 29 anni, detto Sfregiato, marocchino, arrestato per [illegible] omicidio. Accanto, [illegible] facciata dello stabilimento della ex Saffa in corso Ivrea, dove l'uomo [illegible] era rifugiato

L'aggressore [illegible] stato identificato in Abidi Nabil, 29 anni, nato ad Agadir in Marocco. Lo si riconosce perchè ha vistose cicatrici su una guancia [illegible] alla base del collo, grazie alle quali si è conquistato [illegible] soprannome [illegible] Sfregiato. L'uomo, senza fissa dimora, [illegible] noto per fatti di cronaca anche [illegible] Torino.

Raccolte altre testimonianze, gli agenti hanno dato il via alla caccia all'uomo. Lo Sfregiato era stato visto correre in via Duca d'Aosta [illegible] il parco Biberach (davanti alla Maternità). Stando a questa indicazione i poliziotti hanno escluso che si [illegible] diretto alla stazione ferroviaria o ad altri rifugi solitamente usati dagli extracomunitari. Nella direzione della fuga si trova lo stabilimento abbandonato della [illegible] fabbrica di fiammiferi Saffa, all'angolo tra [illegible] Ivrea e la statale per Torino. Il complesso vuoto e incustodito offre da qualche tempo riparo clandestino a extracomunitari e vagabondi. Una sorta di cashbah in cui la polizia ha già svolto controlli.

Una ventina di uomini della Mobile [illegible] della Volante, coordinati dai commissari Pier Paolo Fanzone [illegible] Tonino Rotondi, hanno fatto irruzione, trovando l'uomo nascosto in una stanza al primo piano. Nello scavalcare il muro di cinta si era tagliato le mani e aveva tentato di fermare le emorragie con nastro isolante. E' stato fermato con l'accusa di [illegible] omicidio. Secondo gli inquirenti, l'episodio sarebbe un regolamento [illegible] conti; da collegare probabilmente al traffico [illegible] droga. [c. f. c.]

UN NOME UNA VIA

L'ingegnere di S. Damiano pagato con noci candite

GIUSEPPE Castelli, anche se [illegible] a Livorno Ferraris (Vercelli) all'inizio del Settecento, [illegible] da considerarsi a pieno titolo sandamianese non soltanto perché [illegible] San Damiano trascorse gran parte della vita, ma anche perché disegnò il progetto del palazzo comunale (17 giugno 1762) che fu ultimato nel 1764. Fu approvato ingegnere e architetto civile all'Università di Torino il 14 aprile 1730 quando egli aveva già dato prova delle [illegible] capacità professionali ispezionando nel 1724 i lavori della fontana [illegible] Caccia a Salasco e diretto la costruzione di una [illegible] appartenente all'abbazia di Lucedio. Nel 1727 progettò l'ammodernamento della chiesa di San Giovanni Battista [illegible] Bargo a [illegible] navate.

La specializzazione di Giuseppe Castelli fu l'arginamento [illegible] corsi d'acqua per la loro utilizzazione per mulini o per l'irrigazione.

Ad Asti nel 1755 fu incaricato dalla Confraternita della Trinità di disegnare il progetto della riedificazione della chiesa omonima che fu eseguita dal campomastro luganese Giovanni Antonio Guggia tra [illegible] 1755 ed il '62, [illegible] l'intervento dell'ingegner Peruzzi. Il Castelli venne ricompensato [illegible] due dozzine di noci candite preparate dalle monache di Sant'Anastasio.

Negli ultimi anni della [illegible] vita il Castelli fu chiamato a disegnare [illegible] piano di bonifica nella piana di Quarto, sulla [illegible] sinistra del Tanaro dove confluiscono il [illegible] Tagliaferro, il rio della Inquisizione (Valterza), il [illegible] di Quarto e il rio Mirabello. Era un progetto di grande interesse per i coltivatori della zona: Castelli progettò un canale che prolungasse la confluenza del rivo [illegible] Quarto con quello di San Zenone, sia per arginare le alluvioni, sia per irrigare i terreni circostanti. I due rivi, confluenti in un declivio, dovevano proseguire fin verso il Tanaro dove avveniva il libero scarico delle acque; la terra scavata per l'abbassamento del [illegible] d'acqua doveva essere impiegata per formare un argine a difesa dei terreni contigui, di appartenenza della cascina del Capitolo, un antico insediamento rurale che risaliva al secolo XII di proprietà dei Canonici [illegible] Capitolo della Cattedrale fino all'epoca napoleonica. Le mappe catastali [illegible] 1690 propongono la cascina del Capitolo, con quelle di Cadè, Ciochè, Canonico, Colombaio, Bosone, Desderi, come esemplare di edilizia rustica [illegible] corte aperta».

Il Castelli si occupò anche degli argini del Tanaro per contenere gli straripamenti a Santa Vittoria d'Alba. Lo storico sandamianese Felice Daneo riserva a ragione un posto privilegiato al Castelli nella vita cultura del Settecento in Piemonte: il Co[illegible] di San Damiano gli ha dedicato una via.

Giuseppe Crosa

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Servizio socio-educativo per minori [illegible]

Da ottobre sedici minori handicappati residenti ad Asti e provincia potranno nuovamente usufruire del [illegible] sperimentale socio-educativo domiciliare promosso dalla Provincia. Nei giorni scorsi la giunta Grasso ha fissato in 77 milioni e 209 mila lire la base d'asta su cui le cooperative potranno presentare l'offerta in ribasso per aggiudicarsi l'appalto. Le buste dovranno essere consegnate entro le 12 del 16 settembre.

Sono state invitate alla gara dodici cooperative con sede o recapito nell'Astigiano: «Crescendo», «Lesadue», «Il Faro», «Il Grillo Parlante», «La Speranza», «Nuovi Orizzonti», «Pulas», «Co.P.L. Asti», «La Strada», tutte con sede ad Asti; «Gamma Delta» di Alessandria; «Vedogiovane» di Borgomanero (Novara); «C.O.S.» di Alba. [l. n.]

CASTAGNOLE LANZE

Scritte spray sulla carrozzeria di alcune [illegible]

Atto vandalico, in piazza Lucchini, nell'autosalone gestito da Luigi Tarabbio, [illegible]. Con della vernice spray, sconosciuti hanno tracciato delle scritte sulla carrozzeria di alcune auto [illegible] esposizione. Fra gli slogan, anche [illegible] palo [illegible] «Viva Berlusconi». [r. gon.]

CASTELLO [illegible]

Rubano un letto e una lampada della metà dell'800

Furto in frazione Crocetta, nella casa di campagna [illegible] una romana, Alda Braghezzo, 40 anni. Sono spariti un letto in noce un mobile ed una lampada, risalenti alla metà del secolo scorso. [r. gon.]

[illegible]

Domani [illegible] riunisce il Consiglio comunale

L'assunzione [illegible] un mutuo [illegible] 350 milioni per il completamento di via Roma sarà esaminato nel corso del Consiglio comunale fissato per domani sera alle 21. Tra gli altri punti all'ordine del giorno: adozione di un progetto preliminare di variante al Prgc, indennità agli amministratori per il '94. [m. t.]

Domani dovrebbero prendere il via i sondaggi per allestire l'impianto del Nord-Ovest

Un rebus la discarica di Villanova

Top secret la localizzazione del sito: «Non vogliamo creare troppo allarmismo» afferma il sindaco Ivo Bogetto
C'è massimo riserbo anche da parte del direttivo del consorzio rifiuti. La posizione del comitato ambiente

VILLANOVA. [illegible] non [illegible] no rinvii dell'ultima ora, domani s'inizieranno a Villanova i sondaggi per allestire la discarica del bacino Nord-Ovest.

Top secret la localizzazione del sito: il sindaco Ivo Bogetto ribadisce di [illegible] voler svelare il nome dell'area per «non creare [illegible] allarmismo». «Anche perché - aggiungono in municipio - non è detto che [illegible] sito sia idoneo». Massimo riserbo [illegible] che al Consorzio rifiuti, che ha commissionato alla ditta Abrate [illegible] Carmagnola il compito di studiare [illegible] caratteriche del sottosuolo.

L'area individuata dal Comune si troverebbe a nord di Villanova, [illegible] posizione collinare, ai confini [illegible] due paesi. Ma quali? Vicino [illegible] territorio di San Paolo Solbrito e Montafia o tra quest'ultimo e Buttigliera?

Secondo gli accordi intercorsi tra Consorzio e impresa Abrate, le trivellazioni dovrebbero avviarsi nel pomeriggio [illegible] domani. Bogetto sottolinea intanto che per consentire l'accesso dei tecnici sull'area non [illegible] stato necessario firmare un'ordinanza: i rilievi avverranno cioè con il consenso [illegible] proprietario.

Se sarà dichiarata idonea dal Politecnico [illegible] Torino, l'area ospiterà una discarica di [illegible] mila metri cubi capace di servire, per non più [illegible] 4 anni, i 35/40 mila abitanti del bacino. Se in[illegible] sarà ritenuta inadatta, si tornerà alla prima ipotesi: vale a dire al sito [illegible] località Lapaudin, [illegible] confini con Valfenera e Dusino San Michele, indicata dal Consorzio attraverso il piano dei siti della Provincia.

Non pregiudizialmente contrario alla discarica di bacino, il Comitato ambiente della zona villanovese indica intanto le condizioni che lo troverebbe pienamente d'accordo sul progetto del Consorzio rifiuti: il futuro impianto dovrà [illegible] unicamente i comuni della zona, e tra questi solo quelli che avranno preventivamente avviato una radicale raccolta differenziata.

«Esso inoltre dovrà essere costruito in elevazione, a tutela della falda acquifera - precisa Francesco Tessiore, esponente del Comitato - [illegible] essere controllato, oltre che dagli enti competenti, anche dalla popolazione». Infine «la discarica non dovrà ricevere i rifiuti [illegible] ritorno dagli impianti piemontesi, che da oltre un [illegible] smaltiscono l'immondizia dell'Astigiano».

Intanto giovedì gli ambientalisti della zona villanovese si [illegible] incontrati a Torino con Massimo Marino. L'assessore all'Ambiente ha ribadito di preferire, alle discariche di bacino, impianti più grandi, considerati «maggiormente [illegible]

[illegible]

QUARTO

Primi esiti dei rilievi

Primi risultati del secondo sondaggio svolto dalla ditta Abrate sull'area di Quarto: le trivellazioni, compiute sul territorio di Castello d'Annone, avrebbero dato le [illegible] indicazioni dei rilievi avviati agli inizi di agosto nel territorio del comune [illegible] Asti. Allora la falda venne intercettata tra i 6,5 [illegible] gli 8 metri, «sormontata» da uno strato di argilla spesso dai [illegible] ai 3 metri. «Anche i risultati del secondo sondaggio non si discostano molto dal primo», indicano al Consorzio. Si attendono intanto le conclusioni della terza e ultima trivellazione, svolta nuovamente in territorio di Asti. L'elaborazione dei risultati toccherà [illegible] Politecnico di Torino, che dovrà indicare [illegible] il sito è idoneo a ospitare la futura discarica comunale. Intanto domani, alle 21, [illegible] riunirà [illegible] Quarto il Comitato ambiente, che ha già fissato per venerdì sera un'assemblea pubblica per discutere con la popolazione su nuove iniziative antidiscarica. [l. n.]

Oggi la consegna

A Baudino il premio Pavese

SANTO STEFANO BELBO. Ma[illegible] Baudino, giornalista de «La Stampa» si è aggiudicato con il libro «In volo per affari» edito da Rizzoli l'11° premio letterario «Cesare Pavese» (sezione narrativa edita) organizzato dal Cepam. Il Centro amici e produttori [illegible] moscato che da anni gestisce la [illegible] natale dello scrittore santostefanese.

Altri premi sono andati a Ernesto Cardone (premio del presidente), alla rivista «Talento» è andata la targa della giuria e un premio speciale per un saggio su Pavese è stato assegnato [illegible] Gianni Carteri. Questi gli altri premiati: Fiorella Borin [illegible] Venezia, Silvia Pio di Benevello, Piero Cerati di Moncalieri, Silvio Faccenda [illegible] Canale, Attilio Aloisi di Rivoli, Giorgio Pogliotti di Roma, Alessandro Guffanti [illegible] Genova, Vincezo Nigro [illegible] Caserta, Franco Cusmano di Genova, l'università della terza età di Nichelino, Fiorenza Bonilini Gabrieli di San Donato Milanese. Le premiazioni si svolgeranno oggi nella [illegible] di Cesare Pavese alle 10. [fi. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] la Cassa vuole il nuovo ospedale?

La Stampa ha annunciato che la Fondazione Cassa [illegible] Risparmio ha stanziato fondi per il nuovo ospedale [illegible] per l'Università: rispettivamente si tratta di 2 miliardi e un miliardo e 200 milioni.

Da soli non bastano [illegible] realizzare nessuna delle due strutture, ma senza quei soldi neppure si può iniziare [illegible] pensare di realizzarle.

Allora: c'è una benemerita istituzione astigiana, la Fonda[illegible] Cassa di Risparmio per l'appunto, che [illegible] due problemi vecchi di anni, è intervenuta facendo promesse [illegible] mantenendole. L'esatto contrario di quanto hanno fatto gli enti locali astigiani.

Adesso che cosa si vuole fare? La disponibilità della Cassa cadrà nel vuoto? Amministrazione comunale, Provincia, Regione che cosa hanno da rispondere all'iniziativa della Cassa?

Parole e promesse questi Enti, ne hanno già spese troppe. Adesso si tratta di passare [illegible] fatti, a prese di posizione [illegible]crete.

La scusa della mancanza dei fondi, stavolta, è meno credibile: per l'ospedale, la Fondazione Cassa ha promesso altri interventi. Il Comune ha finalmente deciso [illegible] quale area farlo? La Regione continua a ritenere l'ospedale di Asti «opera prioritaria»? La Provincia è disponibile a dare una mano su un servizio che interessa tutto l'Astigiano?

Gli astigiani hanno diritto ad avere questa risposta.

Salvo Bruno

Telenovela pensioni e il [illegible]

Le innumerevoli situazioni che ci propinano le storie delle telenovelas non hanno mai fine; in molti casi, cambiando gli attori e il regista, diventa un'altra la conclusione della vicenda [illegible]pure, da un giorno all'altro, finiscono [illegible] puntate.

Nel nostro Paese molto si [illegible] con la televisione telenoveliera ed allora i problemi italiani hanno una storia lunga, sono a puntate e, cambiando gli attori, storie consolidate vengono messe da parte [illegible] risolte con tagli netti.

E' di scena in questi giorni [illegible] telenovela «Pensioni».

Il tema conduttore [illegible] è la [illegible] di chi, andato in pensione, [illegible] gode il meritato riposo: le varie puntate non sono distensive per l'utente lavoratore. Anzi gli attori principali da ameni luoghi [illegible] villeggiatura e intorno a tavole bandite, all'utente [illegible] parte di comparsa, cercano di inculcare che [illegible] andare in pensione o ridurla è [illegible] bene per risolvere i problemi dell'azienda Italia. I soldi che [illegible] si possono trovare solo smantellando lo Stato sociale, prendendo ai cittadini in modo inversamente proporzionale alle possibilità. Clack, si gira.

La scena si apre con chi produce, [illegible] altri entreranno in scena solo se la telenovela cambierà gli attori. Chi ha scelto il cast probabilmente la prossima volta deciderà di affidare la storia alle comparse.

Marianna Comunale

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224.

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63 665
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
[illegible] **Bo**[illegible] (0144) 88.290
[illegible] 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 - 943.081
[illegible]: 946.445 - 948 555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 946.556

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.198
[illegible] (0144) 81.03
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.065
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
[illegible]

[illegible] pronto [illegible] 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

[illegible] DI [illegible]

[illegible]: oggi sono [illegible] turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Fornaio*, via Corsi 1, tel. 211.383; con orario [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle [illegible] del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 212.846.
Canelli: *Bielli*, [illegible] XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Bianchi*, via Pirli 1.

[illegible]

[illegible]

Incontro a Casorzo

«Pomeriggio Unicef»: questo il titolo dell'incontro che si terrà oggi, con inizio alle 17, nel salone «Verdi» [illegible] Casorzo. L'iniziativa, proposta dall'amministrazione comunale, vedrà come relatore il casorzese padre Francesco Pavese, rettore del «Pontificio Collegio Urbano» di Roma, che tratterà il [illegible]: «I bambini vittime innocenti di [illegible] società crudele». Poi un volontario, Pier Luigi Ragazzi, racconterà la propria esperienza nei campi profughi della Croazia. Nel salone «Verdi» ma alle 10, sarà aperta una mostra di disegni dei bambini di Pakostane, villaggio sul fronte serbo-croato.

VILLANOVA

Concorso fotografico sul paese

Scadrà martedì [illegible] termine per la presentazione dei lavori al con[illegible] fotografico organizzato dal Comune di Villanova. L'iniziativa comprende due temi: [illegible] libero e l'altro fisso incentrato sul tema: «Villanova, il paese, la gente». Un premio speciale verrà assegnato [illegible] ragazzi di età inferiore a 14 anni. Le opere migliori rimarranno in mostra sabato 3 settembre, domenica 4 (giorno delle premiazioni, che si terranno alle 17,30 nel palazzo municipale) e lunedì 5.

[illegible]

[illegible] a Creta

In collaborazione con un'agenzia di viaggi, l'ufficio Servizi sociali del Comune di Asti organizza un soggiorno all'e[illegible] per anziani ultrasessantenni, nell'isola di Creta, dal 17 settembre [illegible] 1° ottobre (il [illegible] è a totale carico [illegible] partecipanti). Per le iscrizioni [illegible] per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Servizi sociali del Comune, in [illegible] Alfieri 360 (tel. 399.405).

[illegible]

Oggi a Villanova e [illegible]. Damiano

Oggi sarà possibile effettuare donazioni di sangue, tra le 8 e le 11,30, presso i centri raccolta comunali Avis [illegible] San Damiano e Villanova.

Gli appuntamenti con sagre e folclore nell'Astigiano

Agosto ride ancora

Commedie, miss e ballo liscio

ASTI
Mercatino dell'antiquariato

Oggi [illegible] Asti nelle vie e nelle piazze del centro storico c'è il mercatino dell'antiquariato. Bancarelle dalle [illegible] alle 19.

PENANGO
Esposizione cinofila e gare

La Pro loco di Penango [illegible] organizzato per oggi il 2° «Raduno cinofilo», esposizione di cani di tutte le razze. Alle 14 iscrizioni; alle 15 giudizi per raggruppamenti. Alle 16,[illegible] Gara di ricerca dei tartufi.

ASTI
Agnolottata a Viatosto

Festa a Viatosto: alle 9,30 [illegible] stra di pittura. Alle 11 deposizione di alloro ai Caduti, suona la banda cittadina; alle 12 rinfresco. Alle 14,3 gare e alle 21 liscio e revival [illegible] la «Strana orchestra». Domani ancora gare e giochi per bambini. Alle 21 concerto dei «Tre castelli».

SAN MARTINO ALFIERI
Il luna park dei nonni

Oggi dalle 16 a San Martino Alfieri si rievocherà il Luna park «del tempo che fu». Alle 21 sagra del dolce e danze con «I caprices». Domani alle 21 spettacolo pirotecnico, [illegible] con «Gli smeraldi», spaghetti e vino. Alle 24 gara di liscio.

VILLAFRANCA
Composizioni floreali

Prosegue la «Mostra [illegible] fiori [illegible] chi» degli abitanti di San Grato di Villafranca. Il ricavato servirà al restauro della chiesetta. La [illegible], in canonica, è aperta oggi (9,30-12,30 e 17-23).

BUBBIO
Sapori di mare e Miss Grand Prix

Stasera alle 20 «Mare e spettacolo» al Giardino dei sogni a Bubbio. Cena alla marinara e danze con Monica e la [illegible] orchestra. Alle 23,30 si elegge Miss Grand Prix Piemonte.

CORTANDONE
Piatti tipici e «Rubacuori»

Stasera alle 21 a Cortandone si balla [illegible] il complesso «I Ruba-[illegible]». [illegible] tipica [illegible] 18.

COCCONATO
Serata musicale nei dehors

Stasera dalle 21 musica a Cocconato nei dehors di bar Italia, caffè Roma e pizzeria Da Gerardo. Suonano i «Duo più».

[illegible]
Gastronomia e danze

A Cerreto oggi alle 15 gara [illegible] bocce; alle 17 giochi per bambini[illegible]. Alle 21 danze con liscio e revival Anni '60. Domani gare [illegible] bocce e alle 21 cena in piazza.

CALLIANETTO
[illegible] balla [illegible] «La bersagliera»

Stasera alle 21 a Callianetto si balla liscio con «La bersagliera». Si potranno g[illegible] agnolotti, grigliate e piatti tipici.

BUTTIGLIERA
Fuochi d'artificio a Crivelle

A Crivelle di Buttigliera, dalle 21 alle 24 [illegible] ex scuole, mostra di Swatch (400 esemplari di una collezione privata). Alle [illegible] fuochi d'artificio.

MONTEMAGNO
Arrivano le ballerine brasiliane

Stasera cena in piazza a Montemagno; la festa continua all'insegna della musica sudamericana con il gruppo di ballerine brasiliane «Sambrasil» con l'orchestra «Aloha Group».

VALFENERA
Fiera «dell'aglio e del pitu»

Oggi a Valfenera dalle 8 si svolge [illegible] 1ª mostra mercato di cose vecchie e d'altri tempi (organizzato da Apt, Pro loco e Napoli Club di Asti). Grigliata alle 19,30 e danze [illegible] «Liscio Blu». Domani alle 8 «fiera dell'aglio e del pitu». Alle 19 grigliata e [illegible]

[illegible]
Tra braciole, bici e teatro

Oggi alle 16 parte [illegible] Variglie [illegible] gita in mountain-bike sul Lungotanaro. Braciolata alle 20,30, danze alle 21,30 con «Sani e salvi». Domani alle 21,30 teatro: [illegible] Tuturu» [illegible] Migliandolo recitano «Paese [illegible]

Miss a Bubbio. Mercato d'antiquariato ad Asti, Valfenera e Cinaglio

[illegible]
[illegible] music, revival e [illegible]

Festa della leva del 1976 a Rocchetta Tanaro. Stasera discoteca [illegible] revival e karaoke.

MOMBARUZZO
Gara di liscio a Bazzana

Oggi alle 9,30 a Bazzana di Mombaruzzo raduno equestre. Alle 12,30 pranzo campagnolo, alle 16,30 gimkana a cavallo, alle 19,30 fritto misto e alle 21 danze con «I Saturni». Domani alle 19,30 pasta e fagioli.

MONTEMARZO
Sfila la banda del paese

Oggi alle 12 a Montemarzo sfilata musicale della banda del paese. Alle 21 si balla con l'«Italia music group».

ROCCHETTA PALAFEA
[illegible] di tiro all'uovo

A Rocchetta Palafea oggi proseguono le gare di carabina (dalle 10) e bocce a partire dalle 14. Alle 16 in piazza gara di «Tiro all'uovo». Alle 21 [illegible] con Laura e i Trovatori. Domani alle 21 danze con «I Bis».

GRAZZANO BADOGLIO
«Gran cenone del buongustaio»

Stasera a Grazzano Badoglio, «Gran [illegible] dei buongustai d'agosto» e danze con l'orchestra di Franco e Daniele Uberto. S'inizia alle 20,30. Domani alle 21,30 nella piazza [illegible] dla bula» la compagnia grazzanese dei «Via vai» recita «Achille Ciabotto medico condotto».

MOMBERCELLI
Festival [illegible] [illegible] d'autore

Stasera alle 21 in piazza Alfieri a Mombercelli ritorna il «Festival della canzone d'autore», appuntamento con brani inediti. Martedì si terrà la finale con la premiazione.

[illegible]
Stufato e salamini d'asino

Si conclude «Finestate '94» a Calliano. Oggi si potranno gustare fin dalle 12 specialità a base di carne d'asino; in serata cena e musica con Antonella.

MARANZANA
Si celebra l'Asti Spumante

Oggi a Maranzana «Festa dell'Asti Spumante» alla Cantina sociale. Alle 10 concerto dei «Cantavino». Alle 12,30 pranzo rustico. Alle 15 karaoke ed esibizione [illegible] «Mini ballerini [illegible] liscio». Partecipano gruppi folk [illegible] Brossasco (Val Varaita) e «Gli antichi orchestrali» di Fubine. Espongono i pittori Guido De Blasi, Piero Lotti, [illegible] Rosa Mognaschi e Roberto Verri.

AGLIANO
Primo raduno delle 500

Primo raduno di Fiat 500 oggi ad Agliano. Iscrizioni (ammesse anche «derivate» dal modello di serie) dalle 9 alle 10,30 in piazza [illegible]. Poi escursione, con aperitivo alla cantina «Antiche Terre dei Galleani». Nel pomeriggio premiazione, giochi e lotteria.

CINAGLIO
[illegible] [illegible] pulci e artisti

Oggi dall'alba al tramonto a Cinaglio Mercatino delle pulci. Ci saranno anche artisti di strada.

[illegible]
Festa del vino e della birra

Oggi a Montechiaro si [illegible]lge la 4ª Festa [illegible] vino e della birra; ingressi 6 mila lire.

[illegible]
Torte casalinghe all'asta

[illegible] festa di Sessame si chiude oggi pomeriggio con una gara di torte casalinghe, che [illegible] messe all'asta per beneficenza.

Castagnole Lanze apre il mercato delle nocciole

CASTAGNOLE LANZE. Primo mercato stagionale della nocciola, domani, in paese. Un appuntamento atteso sia [illegible] produttori che dai commercianti: in via Tagliaferro saranno fissate le quotazioni indicative [illegible] cui avviare le contrattazioni.

A differenza del 1993, quan[illegible] [illegible] giudizio sull'«annata [illegible]» fu unanime, stavolta le previsioni non paiono negative. «La stagione [illegible] dando i [illegible] frutti: le condizioni meteorologiche hanno aiutato ad avere [illegible] b[illegible] raccolto» dice Renzo Barisone, produttore castagnolese.

L'agricoltore segnala [illegible] [illegible]riosità: «Non in [illegible] le zone del paese - [illegible] - è stato raggiunto lo [illegible] livello di produzione. Differenze sensibili sono [illegible] riscontrate a poche decine di distanza da un [illegible] dioleto all'altro. In genere, comunque, si sta raccogliendo di più nelle aree di fondovalle».

Di prezzi, ufficialmente, ancora [illegible] si parla. «Bisognerà attendere la mostra-mercato di domani» è il ritornello che ripe[illegible] anche le organizzazioni agricole. Ma qualcosa, [illegible]que, si mormora. «Probabilmente il prezzo iniziale oscillerà intorno alle 300/350 mila lire il quintale» è l'indicazione [illegible] alcuni produttori, che segnalano pure «partite eccezionali da 500 mila lire il quintale».

Gli agricoltori rivelano preoccupazione per «il rischio che i prezzi alla fine precipiti[illegible]» e insoddisfazione per il mancato riconoscimento della doc «Piemonte»: «La Regione ha favorito i produttori cuneesi».

La mostra-mercato, organizzata [illegible] Comune nell'ambito della fiera di San Bartolomeo, si terrà in via Tagliaferro alle 0. Alle 11 la premiazione [illegible] produttori che presenteranno i maggiori quantitativi di raccolto: a loro sarà consegnata la Nocciola d'argento. [l. n.]

IL MIO PAESE

Storie di uomini e terre ai margini della città

Un [illegible] foglio dell'archivio parrocchiale di Valleandona dice: «Il parroco decora [illegible] villaggio». So che simili giudizi devono essere letti dai parroci con ironia. Credo, anzi, di aver fatto l'esperienza di [illegible] villaggio che ha concorso a decorare il parroco; nonostante che, all'inizio, a venirvi, io abbia provato ciò che un altro proverbio locale chiama «la paura del passo dell'uscio».

Vivo come parroco a Valleandona da vent'anni e ho partecipato a centinaia di piccole [illegible] vissute e sedimentatesi giorno per giorno. La storia del luogo è diventata così storia personale, fatta di volti, sentimenti, costruzioni, rituali, misteri, rumori, odori... Questo paese, [illegible] periferia eppur marginale alla città [illegible] Asti, [illegible] [illegible] nome piemontese ripetuto in tutto il Piemonte per ironizzare sul «buon contadino», ha rappresentato, fino a pochi anni fa, le caratteristiche della «comunità [illegible] destino». Si direbbe che in questa tradizione di marginalità abbia agito un qualche «genio del luogo» per incidere sulle vicende e sul destino della valle e [illegible] sua gente.

Il centro amministrativo [illegible] Asti non ha mai avuto particolare orgoglio per questo paese. In forme antieconomiche, per esempio, ha sempre osteggiato, nei fatti, una realtà che potrebbe rivelarsi in futuro una risor[illegible] culturale ed [illegible] per Asti: la Riserva Naturale Speciale Paleontologica della valleandona. Una collezione di fossili del «periodo astiano» e provenienti da queste valli [illegible]no ben esposti al British Museum di Londra. Alcuni amministratori hanno ridicolizzato su questo patrimonio fossilifero, che i manuali di geologia di [illegible] il mondo definiscono «astiano». Ironia facile perchè politica.

[illegible] fa piacere citare quanto ho scritto in «Tutela e degrado del territorio» per far conoscere la «memoria» di questa terra.

«Valleandona: [illegible] manciata [illegible] case disperse tra i boschi, poche decine [illegible] abitanti e [illegible] che vi ritornano come a una seconda casa, a volte [illegible] la [illegible]te e gli occhi ancora lontani nella metropoli, a volte [illegible] il richiamo e le suggestioni di radici antiche. Una forma della natura ancora incontaminata con immagini che, al sorgere del giorno e nelle [illegible] del tramonto, hanno l'alone dei sogni. Il sogno si fa realtà se, grattando nel terreno [illegible] queste colline che si accavallano [illegible] onde del mare, si scopre una [illegible] cento conchiglie marine, [illegible] intatte come [illegible] il tempo ne avesse solo sfrangiato i margini delle valve. Così camminando tra queste vallate boschive e selvagge che si inseguono con ritmo discontinuo, è facile immaginare [illegible] tempo, all'inizio del Pliocene, in cui il mare ricopriva ogni cosa e tutto il «Bacino astigiano» formava un'insenatura delimitata a sud dai rilievi delle Langhe e a nord da una bassa isola corrispondente all'attuale Monferrato settentrionale.

Lentamente poi la terra ha preso possesso al mare. Verso la fine del Pliocene [illegible] milioni di anni fa) il nostro paesaggio qui poteva [illegible] del tutto simile a quello lagunare del nord Adriatico, [illegible] terre e paludi che [illegible]stituivano un vasto ambiente continentale».

Oggi si riconosce l'utilità di riscoprire le caratteristiche [illegible] questa e di tutta la periferia contadina, boschiva, disabitata, del centro urbano. Come una bambola [illegible] la città si accorge di nascondere altre entità dello stesso genere: frazioni, gruppi etnici, movimenti che si organizzano attorno a territori (reali o immaginari) e a miti comuni.

Con l'andare [illegible] tempo il luogo diventa anche legame: il vivere in un posto con delle relazioni fondate sulla prossimità, sul contatto, sulla fede in [illegible] fonda delle responsabilità e complicità. Puntualmente è arrivata anche in questo paese la situazione conflittuale in cui c'era soltanto da scegliere [illegible] «fare» e [illegible] fare niente». Fare comportava rompere qualche presunta alleanza, patto, pace civile e religio[illegible]. Quella mobilitazione per la difesa delle valli andonesi è co[illegible] sacrificio, se non altro per la volgarità di doversi esibire per le strade, [illegible] alzare la voce e di altri comportamenti collettivi che sono lontani dagli stili contadini di queste valli.

L'esperienza delle mobilitazione è stata, dopo tutto, un buon antidoto contro l'usura delle cose che si vive [illegible] un paese, contro le deformazioni mentali a cui sottopone il gruppo ristretto. Ha obbligato tutti a riprendere il filo delle responsabilità per [illegible] qualche comportamento con dignità morale e dignità cristiana.

Luigi Berzano

Don Luigi Berzano, parroco di Valleandona (nella foto a fianco uno scorcio della frazione) ai tempi delle manifestazioni contro la discarica

SOCIOLOGO

Insegna a Torino

Luigi Berzano è nato a Casabianca nel 1939, a [illegible] tiro di schioppo, quindi, da Valleandona dove dal '75 è parroco. Dopo gli studi nel seminario di Asti si è laureato a Roma alla Università pontificia «Gregoriana» in Teologia e, poi in Sociologia, all'università statale. Tra il '66 e '67 è stato [illegible] parroco a S. Pietro in Asti. In quel periodo, con un gruppo di giovani [illegible] quale facevano parte Luciano Nattino, Antonio Catalano, Renzo Fornaca e Gianni Goria, è [illegible] fondatore di un periodico, «Pensieri nuovi», che trattava temi sociali ed ecclesiali. Dal '76 è ricercatore e all'università di Torino. Da due anni è libero docente di Sociologia delle religioni, presso la facoltà di Scienze politiche. Le [illegible] ricerche e i suoi libri vertono sulle «aree [illegible] devianza», sulle «trasformazioni religiose» [illegible]a società contemporanea. Ha pubblicato molti libri, tra i quali: «Diffe[illegible] e religione negli anni Ottanta» Torino 1990; «Aree di devianza» Torino 1990; «La pena [illegible] non lavoro» Milano 1992 (ricerca sui detenuti delle 'Nuove'), «Religiosità del nuovo areopago» Milano 1994. Berzano è stato molto attivo nel movimento contro [illegible] discarica di Valle Manina. (a. b.)

Cherasco, singolare mostra a Palazzo Salmatoris

Manifesti pubblicitari gli «spot» del passato

CHERASCO. Un tempo, prima dell'avvento della televisione, erano soprattutto i manifesti a trasmettere immagini pubblicitarie e promozionali. Ad essi erano affidate le suggestioni [illegible] località turistiche lontane o di prodotti commerciali.

Oggi, nell'era degli spot televisivi, certi manifesti pubblicitari sono diventati oggetti da collezione [illegible] da esposizione, come quella allestita [illegible] [illegible] nel seicentesco Palazzo Salmatoris a Cherasco, recentemente restaurato [illegible] riportato agli antichi splendori. La mostra cheraschese è dedicata [illegible] turismo nei manifesti [illegible] segue di un anno quella dedicata ai manifesti pubblicitari, allestita nel 1993. Entrambe le rassegne sono state curate da Marco Cicolini, esperto ed appassionato di manifesti pubblicitari, che ha realizzato anche il catalogo della mostra, edito dalle Edizioni [illegible].

A Palazzo Salmatoris saranno esposti manifesti realizzati in vari Paesi europei per attirare l'attenzione dei turisti. La mostra abbraccia un arco di tempo piuttosto ampio, che va dagli Anni [illegible] agli Anni 60, con manifesti provenienti da [illegible] Europa. La rassegna è divisa in cinque [illegible]: le origini del manifesto turistico (Anni 20-30); manifesti italiani degli Anni 50; manifesti italiani degli Anni 60; manifesti esteri; manifesti dell'Europa orientale.

«Fin dall'inizio di questo secolo il manifesto da affissione ha recitato un ruolo fondamentale nella promozione turistica [illegible] vari centri [illegible] villeggiatura - dicono gli organizzatori della mostra di Cherasco -. [illegible] forza persuasiva delle gran di immagini colorate affisse [illegible] muri ha stimolato un gran numero di artisti [illegible] dedicarsi [illegible] questo genere di illustrazione». Nei primi anni del secolo erano maggiormente marcati i richiami pittorici, mentre negli Anni 30 si è passati, grazie anche alle influenze di [illegible] menti di avanguardia artistica come quello dei futuristi, ad una grafica più dinamica. Negli Anni 50, poi, il «taglio» [illegible] cambiato ulteriormente, diventando più stilizzato, legato talvolta a schemi consueti [illegible] stereotipati come la bellezza femminile o a una spiccata vena umoristica utile a creare il giusto clima [illegible] [illegible] al tempo stesso tesa [illegible] cancellare i ricordi, ancora molto vicini, dell'ultima guerra. Curiosi sono soprattutto i manifesti provenienti dall'Europa dell'Est, testimonianze di un mondo ed [illegible] stile [illegible] [illegible] lontanissimi dai gusti occidentali. La mostra sarà aperta fino al 2 ottobre. L'ingresso è libero.

Corrado Olocco

Ecco una veduta [illegible] Cherasco, la cittadina dalle mille iniziative

E' record per Valerio Bertoglio, guida alpina valdostana

Su e giù dal Rocciamelone

L'atleta, che è anche guardaparco del Gran Paradiso, ha percorso 20 mila metri di dislivello in poco meno di 24 ore. Tre viaggi senza alcuna sosta

SUSA. Ventimila metri di dislivello di corsa in poco [illegible] di 24 ore. Valerio Bertoglio, guida alpina valdostana e guardaparco [illegible] Gran Paradiso, è riuscito a stabilire un record originale: è salito e sceso dal Rocciamelone per tre volte senza [illegible] fermarsi, [illegible] non per cambiarsi le scarpe e rifocillarsi. In tutto, per l'esattezza, [illegible] coperto 20 mila 460 metri di dislivello.

Bertoglio non [illegible] nuovo [illegible] questi exploit; detiene i primati [illegible] salita e discesa del Cervino [illegible] ore 16 minuti 26 secondi), [illegible] Gran Paradiso (2 [illegible] 32 minuti 6 secondi) e della Grivola (4 ore 11 minuti e [illegible] secondi), oltre ad aver fatto il concatenamento [illegible] quattro vette (Gran Paradiso, Ciarforon, Monciair [illegible] Denti [illegible] Broglio) in 12 [illegible].

Per [illegible] record [illegible] dislivello ha scelto il Rocciamelone, grazie al tracciato ripido che dai 503 metri di Susa porta alla cima al [illegible] 3538 metri. Bertoglio è partito alle 6 [illegible] venerdì da Susa. Dopo un'ora [illegible] 54 minuti era in vetta, dopo [illegible] ore [illegible] 29 era di [illegible] [illegible] Susa; nella seconda «tornata» ha impegnato 3 ore e 51 per la salita e 5 ore e 44 in tutto; quindi, ormai di sera, è ritornato in vetta [illegible] 4 ore [illegible] [illegible] e al buio (con l'aiuto di una lampadina frontale) ha di nuovo raggiunto Susa dopo 8 ore e 38. [illegible] questo punto i metri di dislivello erano 16 mila, proprio il limite che [illegible] [illegible] prefissato la guida alpina. Ma, considerate le condizioni fisiche ancora discrete, ha voluto continuare ancora un pezzo, per «arrotondare» a 20 mila. La sua corsa è finita alle 5,31 di ieri.

[illegible] condizioni atmosferiche erano quasi perfette - racconta il guardaparco -, soltanto un po' di vento in quota. Non avevo mai fatto così tanta fatica in vita mia. Ma me lo aspettavo. D'altronde avevo battezzato questo progetto "la fatica infinita"».

A seguire la [illegible] di Bertoglio c'erano quattro cronometristi; tre amici [illegible] la moglie Giusy lo hanno accompagnato [illegible] alcuni tratti del percorso. «C'era anche un medico - aggiunge la guida -, che mi controllava i battiti del c[illegible] [illegible] la pressione. Quando sono arrivato a Susa la [illegible] volta mi ha detto che forse era meglio fermarsi. [illegible] dopo dieci minuti di riposo mi ha visitato di nuovo [illegible] mi ha detto che se me la sentivo potevo ripartire. Così ho fatto ancora quell'ultimo tratto per oltrepassare i [illegible] mila metri. Momenti di crisi non [illegible] ne sono stati. Durante la corsa ho bevuto 15 litri di acqua con sali minerali e zucchero [illegible] ho mangiato una crostata fatta da mia [illegible]glie. L'importante, quando si fanno questi sforzi, è non pensare. Si deve [illegible] e basta».

Giorgio [illegible]

Valerio Bertoglio [illegible] la guida alpina che continua con i suoi record a stupire il mondo [illegible] della montagna

Skyrunner

Un chilometro ma in verticale

CERVINIA. Il «chilometro in verticale»: eccola l'ultima sfida degli «skyrunners», i corridori del cielo, questi superatleti che prova dopo prova [illegible] alla scoperta di nuovi sentieri per le capacità fisiche dell'uomo.

E questa mattina a Cervinia si svolge questa gara sperimentale, la prima nel suo genere, ideata per quantificare la [illegible]sima prestazione atletica in alta quota. Su un percorso che presenta un dislivello di mille metri (partenza [illegible] chiesa di Cervinia a 2 mila metri di quota e arrivo ai tremila sopra la Croce Carrel, lungo il tracciato della classica salita al Cervino) cinquanta atleti metteranno sotto [illegible] massimo sforzo cuore, polmoni [illegible] fisico per percorrere [illegible] più breve tempo possibile un tracciato [illegible] [illegible] chilometri [illegible] pendenza media intorno al 35 per cento.

Tutti [illegible] attentamente seguiti [illegible] un'équipe medica in quanto questa prova [illegible] parte del progetto «Peak performance», ideato dalla Fila [illegible] stretta collaborazione con medici [illegible] tecnici.

Tra i protagonisti al via (partenza alle [illegible] vi saranno [illegible] valtellinese Fabio Meraldi, il fran[illegible] Pascal Bertrés, campione mondiale [illegible] supermaratone, e i valdostani Ettore Champretavy e Bruno Brunod. [r. cyn.]

REPORTAGE

CHE FINE FARA' IL TEMPIO DOPO LA MORTE DEL PARROCO?

Viaggio a Cella di Varzi nel più grande arsenale-religioso del mondo

Il campanile? Un missile Polaris e il pulpito è la prua di una nave

CELLA [illegible] VARZI ([illegible])
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] valle, larga all'inizio, diventa salendo sempre più stretta e brulla, quasi bruciata da questo gran caldo d'estate. E' mancata troppo presto la neve, ma il turismo dello sci è un fenomeno che qui [illegible] legge solo sui giornali. Il passo della vita dei pochi montanari che ancora abitano questo lembo di terra è diverso. Anche perché il passaggio dei giorni [illegible] scandito dal sole sulla guglia luminosa del missile Polaris che riflette i raggi sulle ca[illegible] del paese. Siamo a Cella di Varzi, a pochi passi dalla provincia di Alessandria, ma già in Lombardia, [illegible] più grande arsenale-religioso che mai si sia visto al mondo.

Il missile Polaris è solo uno degli oltre tremila reperti bellici che don Adamo Accosa [illegible] riuscito a mettere assieme in quasi 40 anni di duro lavoro. Il prete, che voleva far riflettere sulla guerra [illegible] sulla morte, [illegible] mancato un anno fa. Forse per colpa del lungo cammino percorso per mettere assieme un materiale [illegible] così grande rilevanza storica. Adesso il Tempio della Fraternità [illegible] una chiesa dove la Madonna è in [illegible] cantuccio e i cannoni, gli obici e i mortai sono protagonisti. [illegible] il nuovo parroco, don Mario Varni, arriva da Fabbrica Curone e solo il giorno [illegible] festa. Ma la gente di questo minuscolo paese aveva accettato già da tempo le idee un po' strambe del loro prete [illegible] non fa più caso se [illegible] pareti non [illegible] sono gli [illegible] [illegible] ma bombe a mano e baionette [illegible] [illegible] sull'altare maggiore anziché un volo d'angeli [illegible] trova un paracadute e [illegible] il Cristo crocefisso è realizzato con fucili giapponesi d'assalto, pistole e sciabole e non si stupi[illegible] se [illegible] «don» parlava [illegible] un pulpito ricavato dalla parte prodiera di una nave d'assalto inglese che partecipò allo sbarco all'operazione «Overlord», lo sbarco in Normandia del '44.

Così, per i montanari dell'Al[illegible] Valle Curone, non è [illegible] novità trovare sul sagrato della loro chiesa un cannone in dotazione al «Branco [illegible] Lupi», le pattuglie di U-boat tedesche che fecero stragi di [illegible]vi nell'Atlantico. E tanto meno n[illegible] c'è opposizione se i pochi bambini che nascono in questa [illegible] vengono avvicinati alla fonte battesimale realizzata [illegible] l'otturatore di un cannone da 305 della corazzata italiana «Andrea Doria». Anche il tabernacolo è singolare: è stato ottenuto da un proiettile da [illegible] della marina.

Don Adamo Accosa ha [illegible] storia singolare che si perde negli orrori del secondo conflitto mondiale. Esile, [illegible] po' timido, cordiale e distaccato, [illegible] Acco[illegible] ha sulle spalle la campagna greco-albanese. Ecco che cosa ci disse pochi mesi prima di morire: «Ero cappellano militare e seguivo [illegible] truppe di prima li[illegible]. Nelle poche, rare ore di riposo, [illegible] gli occhi ancora pieni di morte e di dolore, pensavo che era una guerra senza [illegible]. [illegible] italiani e loro greci, con una grande civiltà alle spalle non potevamo ucciderci, distruggere, assomigliare a bestie assetate di [illegible]. Forse nacque in quei momenti l'idea di ricordare tutti i caduti e di pensare alla pace e alla [illegible] Forse fu proprio allora che germogliò in me [illegible] seme del Tempio della Fraternità».

A Cella di Varzi don Adamo ci arrivò per caso, parroco di un piccolo centro di montagna [illegible] dal mondo. E qui realizzò [illegible] suo sogno: «La vecchia chiesetta del paese venne distrutta dall'alluvione del '51, quella che causò danni immani nel Polesine [illegible] anche nel Pavese. Da [illegible] la montagna inghiottì ogni [illegible] e la chiesa scomparve. Così pensai al Tempio e cominciai a scrivere a tutti. Chiedevo reperti bellici, schegge, pezzi di muri e di monumenti, insomma tutto quello che avrebbe potuto far ricordare la guerra appena finita». La prima pietra arrivò [illegible] che dal Nunzio apostolico di Parigi, l'allora monsignor Angelo Roncalli, che poi sarebbe diventato Giovanni XXIII. Il futuro Papa inviò a questo prete-soldato un pezzo dell'altare della chiesa di Coutances, distrutta durante lo sbarco degli Alleati in Normandia nel giugno [illegible] '44. Poi è sta[illegible] un susseguirsi di doni, da ogni parte [illegible] mondo: «Papa Giovanni mi diede la spinta, prese a cuore l'iniziativa, mi incoraggiò e mi aiutò. Così non mi sentii più solo e cominciai a realizzare il mio progetto. Vole[illegible] che tutti i popoli del mondo fossero ricordati in questo tempio-sacrario, che [illegible] capisse la stupidità della guerra, che [illegible] tornasse alla concordia e alla fratellanza».

Ma non andò tutto liscio. Don Adamo Accosa ebbe seri problemi con i suoi superiori e ci furono forze politiche che lo accu[illegible] [illegible] [illegible] «un comunista», «un nostalgico», «un fascista». E gli abitanti [illegible] Cella, [illegible] coscienti [illegible] consapevoli dell'importanza del Tempio, allora chiedevano al loro parroco: «Che senso ha portare in [illegible] nostre rovine di guerra da tutto il [illegible] quando qui da noi ci [illegible] lavorare giorno e notte per pulire i nostri campi [illegible] pietre e sassi?».

Dopo il pezzo dell'altare, so[illegible] arrivate rovine di Berlino, Londra, Dresda, Varsavia, Montecassino, Tokyo, Hiroshima e Nagasaki. Anche Milano è presente con alcune guglie [illegible] Duomo cadute durante [illegible] bombardamento dell'agosto '43. E' toccato poi [illegible] don Accosa ordi[illegible] [illegible] catalogare il materiale, ricostruire l'evento bellico, dare loro la giusta collocazione storica. Come il contenitore che racchiude la sabbia del deserto africano dove si svolse la battaglia di El Alamein, il bossolo sparato da un carro armato egiziano durante la «guerra dei sei giorni», le armi bianche del Vietnam, [illegible] Polaris. Perché anche il missile? Don Adamo Accosa, unite le mani e guardando il cielo [illegible] ebbe dubbi nel rispondere: «La tecnica della guerra si evolve per produrre altre guerre, altre sofferenze, altri dolori. [illegible] missile davanti alla chiesa deve [illegible] [illegible] monito, è un avviso».

Sul pavimento davanti alla porta della chiesa la scritta «Vi[illegible] gli sposi» è stata fatta con il riso. E' un invito all'allegria, all'unione, alla vita. Una coppia ha scelto il Tempio della Fraternità per unirsi in matrimo[illegible]. Perché proprio in questo posto che ricorda [illegible] brutture della g[illegible] e l'odio fra i popoli? «Qui [illegible] deve respirare il futuro senza dimenticare il passato», e il parroco ci indicò [illegible] grande quadro realizzato [illegible] un amico pittore dove gialli, [illegible] bianchi e rossi sono tutti amici. Un messaggio che tanta strada deve ancora percorrere, più di quella che [illegible] Adamo Accosa abbia avuto a disposizione.

Fiorenzo Panero

A destra [illegible] delle [illegible] immagini di don Adamo Accosa accanto al missile Polaris. A sinistra l'altare della chiesa ricoperto con un paracadute e a fianco il cimitero delle guerre di tutto il mondo e alcuni dei residuati [illegible] che il prete di Cella [illegible] Varzi ha saputo raccogliere

Stasera il complesso astigiano si esibirà in piazza ■ Castagnole Lanze

Ecco i «Farinei megashow»

Un palco enorme e band di 14 musicisti

Il complesso astigiano dei «Farinei dla brigna», stasera in concerto a Castagnole Lanze. I «Farinei» sono, dall'alto: Fabrizio Rizzolo, Joseph [illegible] Linus Binello e Luca Frassetto

CASTAGNOLE LANZE. Ecco il megashow dei «Farinei dla brigna». Un evento atteso, preparato [illegible] l'ultimo CD, «Sorta a fora», uscito [illegible] qualche settimana ma già oggetto di culto tra gli appassionati della musica giovane.

Stasera il quartetto [illegible] discolacci celebrerà i suoi fasti in piazza San Bartolomeo a Castagnole Lanze, a partire dalle 21,30. Sarà un [illegible] indimenticabile, assicurano i Farinei, e si attende l'arrivo di numerosi fans (ormai i club spuntano come funghi) da fuori provincia, che magari hanno già seguito un concerto del tour «normale».

Per questa [illegible]e, [illegible]to ai «Farinei», Fabrizio Rizzolo, Linus Binello, Luca Frassetto e Joseph Baronio, ci saranno anche altri musicisti, [illegible] band di 14 elementi, che forniranno tutte le musiche dal vivo (nelle altre [illegible] i quattro [illegible] le basi registrate). Maggiore [illegible] musicale, quindi, per la serata, ma anche maggiore [illegible] per le apparizioni [illegible] scena: [illegible] sarà una trasformazione dei «monelli» [illegible] ad ogni canzone, con cambio di costumi, [illegible] un palco [illegible] impianto luci che ricorderà un'astronave. E naturalmente battute e gag a [illegible] finire, all'insegna della sorpresa.

Così i Farinei spiegano la loro filosofia: [illegible] diciamo sempre che [illegible] spettacolo è tale solo se il pubblico fa spettacolo con noi e questo è ciò che ci auguriamo per questo evento, convinti [illegible] chi uscirà dopo il concerto sarà sicuramente più allegro e con una spinta in più».

La «scaletta» delle canzoni prevede [illegible] i successi dei tre primi album dei Farinei, consacrati da apparizioni a Sanremo e in Rai, che i [illegible] suoni dell'ultimo gustosissimo «Sort a fora», che si presta a ogni sorta [illegible] divertimento in scena.

Il biglietto costa 20 mila lire, ma chi ha provveduto [illegible] iscriversi ad uno dei fans club ufficiali potrà [illegible] uno sconto. Ad Asti il riferimento è [illegible] Rinaldi (tel. 214.765).

[c. f. c.]

Stasera a Cantarana

Le compagnie dialettali sono premiate

CANTARANA. L'«oscar» [illegible] 1° festival del teatro dialettale piemontese sarà assegnato stasera [illegible] circolo Baracco, [illegible] 21,30) al termine dell'esibizione delle 6 compagnie che hanno partecipato alla manifestazione organizzata dal [illegible] San Giovanni di Villafranca e Pro loco di Cantarana.

Circa 700 spettatori hanno assistito alle serate (a Villafranca e a Cantarana) in cui sono andati in [illegible] i «Fagnan» [illegible] Asti, «Sal e peiver» (Rivalba Torinese), «L'Erca» di Nizza, «Piccola ribalta» (Rivoli), «Arte povera» (Cortiglione), «Gava Sagrin» (Asti). Il pubblico ha votato esprimendo le preferenze su testi, recitazioni, [illegible]. In totale sono state scrutinate [illegible] cartoline. Le [illegible] prevede [illegible] «assaggio» di tutte le commedie prima dell'assegnazione di tre targhe principali per miglior attore, attrice e spettacolo.

[m. t.]

A GRAZZANO BADOGLIO

Lunghi applausi per Bertoli

Pubblico caloroso, sebbene non folto (alcune centinaia di persone, nella foto) venerdì [illegible] a Grazzano Badoglio per il concerto di Pierangelo Bertoli (nel riquadro). Soprattutto gli appassionati del cantautore emiliano si sono riuniti nella piazza centrale e hanno applaudito a lungo la bella esibizione dell'autore di «Il vento soffia» e «Spunta la luna dal monte», accompagnato semplicemente da due chitarristi.

[FOTO [illegible]]

Castelnuovo D.B.

L'orchestra di Boemia in concerto

CASTELNUOVO DON BOSCO. Sarà l'orchestra da camera di Boemia a concludere stasera la rassegna «Musica in [illegible] Bartolomeo». Le esibizioni (tranne la prima) si [illegible] tenute nella cornice della chiesa di San Bartolomeo, gioiello d'arte barocca nella piazzetta dell'antico municipio e sono state [illegible] da Comune, Pro loco di Castelnuovo e Mondonio, sotto l'egida della Regione, nell'ambito [illegible] «Piemonte in musica».

Stasera alle 21 la formazione, diretta dal torinese Giuseppe Dellavalle, eseguirà musiche di Vivaldi, [illegible] e Haendel. Ingresso libero.

Il concerto [illegible] un'occasione per prolungare il soggiorno nel centro del Nord-Astigiano visitando il [illegible] e sfruttando un percorso turistico-ge[illegible]

Tra i luoghi consigliati le tre confraternite barocche, palazzi e torri medievali, la chiesa romanica di San Michele, le fonti solforose, la [illegible] tragitto sterrato che porta al paese alto, [illegible] come ai primi anni del secolo. Una tappa può essere il Santuario sul Colle Don Bosco, dove il Santo nacque nel 1815.

[illegible] l'occasione consente [illegible]che di fare una tappa per gustare le specialità gastronomiche locali e acquistare vino della zona, magari alla Cantina sociale [illegible] freisa, a Castelnuovo in via San Giovanni 6.

[m. t.]

ARTE E [illegible]

A cura di Armando Brignolo

PROVINCIA

Ludovico Audenino

Si inaugura giovedì 1° settembre, nella sala d'arte del palazzo della Provincia in piazza Alfieri, la mostra del ceramista Ludovico Audenino. Manufatti come sculture, [illegible] effetti di pittura e smalto. Resterà aperta [illegible]. Orario: sabato, domenica e mercoledì 10-21, gli altri giorni: 17-21.

FINESTRELLA

«Testimonianze»

Riapre, per una nuova e ricca stagione, la galleria «La finestrella» di Canelli. Dodicesima edizione di «Testimonianze d'arte», [illegible] una rassegna che comprende [illegible] di Ajmone, Bistolfi, Bozzetti, Manzone, Morando, Peluzzi, Platone, Quaglino, Reycend, Rovero, Tarzolo, Valinotti, Vellan e altri. La mostra dura tutto settembre col seguente orario: 10-12 e 15,30-19,30.

[illegible]

Vittorio Buffa

Durante la festa patronale a Valfenera, nel «Salone degli specchi» del Comune, si può visitare la personale del pittore torinese Vittorio Buffa. La mostra chiude domani sera.

La pittrice nicese Marisa Morino espone al «Malò» di Ponzone

Il pittore torinese Vittorio Buffa. [illegible] opere sono esposte a Valfenera

[illegible]

Concorso fotografico

Sono aperte le iscrizioni al 1° concorso fotografico «Non solo Villanova» organizzato [illegible] Comune per la festa. Il concorso (aperto a tutti) prevede le sezioni colore e bianco-nero, con tema libero e dedicato a Villanova. [illegible] fotografie vanno consegnate [illegible] martedì 30 agosto in Comune. Saranno esposte dal 3 al 5 settembre.

[illegible]

Marisa Morino

Chiude stasera, nella saletta del ristorante «Malò» di Ponzone, la personale della pittrice nicese Marisa Morino. Scorci e paesaggi [illegible] Monferrato. Morino, che al suo attivo numerose personali, è stata allieva di Carlo Terzolo. Dipingere a olio, decora pannelli e fa «rivivere» vecchi mobili e suppellettili.

IL PLATANO

Collettiva

La galleria «Il platano» apre la stagione con una collettiva. Opere di Soffiantino, Casorati, Ruggeri, Manzone, Tabusso e altri. Orario: 10-12 e 16-19,30.

[illegible]

Rassegna all'aperto

A Cinaglio, nel concentrico, mostra d'arte di autori vari all'aperto. Fino a questa sera.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Lux** Tel. 594.147	CHIUSO PER FERIE
Politeama Tel. 530.086	CHIUSO PER FERIE
Ritz Tel. 530.086	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Splendor Tel. 596.040 Or.: 20; 22,25 L. 9000/6000	**Ace Ventura- L'acchiappanimali**
Pal. del Collegio Or.: 21,45 L. 5000	**Un mondo perfetto** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller
Don Bosco Tel. 410.658	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Balbo** Tel. 524.899	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Aurora**	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496	[illegible]
Verdi [illegible] Or.: apertura 20,30 L. 6000	**Diritto d'amare** *di L. Nimoy con D. Keaton, L. Neeson, J. Roberds (Usa '88)* — Anna, divorziata e con figlia piccola, ama un giovane scultore. Un giorno la bimba lo vede nudo: il padre s'indigna e denuncia la ex moglie. N.V. [illegible] 45' [illegible]
[illegible] **Cristallo** Tel. 975.124	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.018 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Geronimo** *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886; cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che [illegible] per la sua libertà con 34 uomini, donne [illegible] N. V. 1h 45' [illegible]
[illegible] Tel. 971.667	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Freaked-Sgorbi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 [illegible] G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
[illegible] p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible] Chiesa Salute 77. **Perdiamoci di vista.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. V. [illegible] 52. Aria condiz. Sala 1: **Fatal instinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il cliente.** Or.: [illegible],30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [illegible] **milion man.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot** [illegible]. 16,30; 19,30; 22,15.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Doppia azione.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible]LE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. [illegible] **pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Borio 5. **Nella giungla di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; [illegible].
DORIA via [illegible] 9. **Basta vincere.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Avik e Albertina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sab[illegible]. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: [illegible] 22,30. Non vietato.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30.
[illegible] v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/2 - L'insulto finale.** Or.: 15,30; [illegible]; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] **pericolosi.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,30; 22,30.
KING [illegible]. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]LE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON via Venasio [illegible] **Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via [illegible] 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible],30. Viet. 14. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - [illegible] a Mosca.** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Papà è sgglusto io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 9 settembre ore 21 serata di gala in onore [illegible] M° Cesare Gallino per il suo 90° compleanno. Partecipano P. Poli e M. Vukotic. Orchestra [illegible] Teatro Regio diretta [illegible] M. Rota. Coordinamento [illegible] di M. Scaglione. Posto unico L. [illegible] Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura bigl. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, [illegible] riposo. [illegible] (011) 517.8246 - 544.562. Dal 5 al [illegible] proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Bigl. ore 20-23.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Squadra emergenza**, telefilm
20,30 **I promessi sposi**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Maria Coraggio**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **[illegible] nel buio**, telefilm

Telecupole
18,25 **Tg 4 [illegible]**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
23 — **Canta Italia**
[illegible] — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
[illegible] **Hot Rod**
20 — [illegible] **Motori**
[illegible],30 **Il canto dell'amore**, film
22 — **Squadra speciale**, telefilm
24 — [illegible] **Video**
0,30 **Il ritorno dell'uomo invisibile**, film
2 — **Mtv Speciale**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiusha**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
[illegible] **Energia pulita**, [illegible]
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Le donne dell'ago**, speciale Telesu
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Ecclesia**, settimanale d'informazione

20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un insolito sacrificio**, film
22,30 **T come Torino: La piramide sebauda**

Telecity
18,30 **Prossimamente**, attualità
18,35 **Fotomodella dell'anno**, show
20,30 **Cacciatori di ombre - Patto diabolico**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Hollywood beat - Il confidente**, telefilm
22,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
23,30 **I misteri di Hong Kong**, tv movie

Telecampione
8 — **Musica và...**
9 — **Emporio tv**
20,30 **La signora Shanghai**, film
22 — **Emporio tv**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Bacchi**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo - [illegible]**, telenovela
21,30 **Le chiavi del Paradiso**, film

[illegible] Rete Tv
18,45 [illegible] **star** [illegible], film
20,30 **La principessa di Bali**, [illegible]
22,30 [illegible] **privati**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**, [illegible]
2,30 **Notte zapping**

Quadrifoglio [illegible]
19 — **T and T**, telefilm
19,30 **Gli ammutinati [illegible]**, film
21,30 **Tg 8 sette**

22 — **Sballo per il liscio**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

G.R.P.
18,30 **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **Le avventure di [illegible] Chiaciotte**, film
22 — **Le confessioni di una spia nazista**, film
1 — **Charlie Chan**, telefilm
2 — **Io, madame Bovary**, film
3,30 **Sfida sul fondo**, film

[illegible] 9 Tai
[illegible] **Uno strano investigatore**, telefilm
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **La moglie celebre**, film
23 — **Settegiorni**
23,25 **Università cattolica**

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Film**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Gli artigiani del sole**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,24 **Luci nella notte**
0,01 **Maniac**, film vietato minori 14 anni
2 — **Sexy and soda**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TAMBURELLO

DUE [illegible] IN LOTTA [illegible] I PLAY OFF

Teatro della sfida lo sferisterio di Montechiaro

Spareggio di fuoco tra Asti e Vignale

[illegible] Partita di alto livello, oggi, nello sferisterio montechiarese: alle 16,30 si affrontano Asti e Vignale, le due leader della serie B. In palio, c'è [illegible] posto per i play-off nazionali che valgono la promozione in serie A2.

E, come ogni vigilia che si rispetti, non potevano certo mancare le polemiche. Per legge, la partita deve disputarsi su un campo neutro, [illegible] il Vignale ha contestato la scelta di Montechiaro, perché giudicato troppo favorevole agli avversari. Agli alessandrini ha risposto la federazione, che ha difeso [illegible] decisione: «Ad eccezione dello sferisterio di Asti, fuori corso per ovvi motivi - dicono i dirigenti federali - quello di Montechiaro era [illegible] più regolare della serie B. La scelta è stata praticamente obbligatoria».

Difficile fare pronostici [illegible] risultato finale: [illegible] si considerano gli scontri diretti, gli alessandrini sembrano avvantaggiati, avendo [illegible] vittoria casalinga ed un pareggio in trasferta a loro favore. Ma dal 1° maggio e dal 17 luglio [illegible] passato molto tempo e le condizione dell'Asti potrebbe essere migliorata. Il Vignale è sempre pericoloso: lo ha dimostrato vincendo il torneo notturno di tamburello a muro, in cui ha sconfitto persino i campioni d'Italia del Castelferro.

L'Asti, invece, dalla fine del campionato non ha più partecipato a gare ufficiali, ma ha intensificato gli allenamenti sotto la guida del di Bruno Bona[illegible]

La partita di oggi riserverà grandi emozioni. A difendere i colori giallo-neri dei monferrini si sarà l'esperienza di Claudio Cussotto, Aldino Carretto, Emilio Medesani, Luciano Mussa e Davide Bartoli, allenati da Sergio Deevasis. Dall'altra parte, invece, il risultato è affidato alla forza dei giovani emergenti Alessio Monzeglio, Guido Ferraris, Silvio Massirio, Enrico Berruti, Ezio Peretti e Mirko Rosso.

In caso di parità si farà ricorso ai trampolini di spareggio. L'altra squadra già qualificata è il Camerano, che ha chiuso [illegible] stagione regolare in testa alla classifica. Il Camerano e la vincente di oggi giocherà ai play-off di qualificazione per la A2.

[bru. m.]

Due protagonisti [illegible] domenica tamburellistica. Beppe Bonanate (a sin.) del Castelferro e Guido Ferraris dell'Asti

A1, Castelferro lotta per il titolo

[illegible] Oggi alle 16 [illegible] Castelferro, torna la partitissima tra Castelferro e Bonate [illegible] (Bergamo).

Le due squadre si affrontano ad una [illegible] settimana della «Supercoppa» disputata a Montechiaro e vinta dagli alessandrini, per 13-9. I bergameschi, apparsi in ottima forma, cercheranno la rivincita ma dovranno fare i conti con Bonanate e compagni, intenzionati a mantenere [illegible] della classifica.

Il Castelferro, dopo [illegible] vinto, in questa stagione agonistica, «Coppa Italia» e «Supercoppa» [illegible] punta allo scudetto per ripetere il tris che già gli riuscì nel '92.

Classifica: Castelferro 32 punti; Bardolino [illegible] Sotto 22; San Paolo d'Argon 21; Tuenno, Fumane 20; Castellaro 15; Cerro 14; Aldeno 13; Medo[illegible] 11; Botti Capriano 6; Cavalcaselle 2.

[bru. m.]

A2, il Monale va a [illegible]

MONALE. Trasferta, oggi a Corte Franca di Verona, per la formazione del Monale, in lotta per due punti che si rivelerebbero [illegible] importanti per salvare gli astigiani, attualmente ultimi in classifica a pari [illegible] to con il Fontigo.

Il Monale [illegible] in campo, oggi, dopo aver osservato due turni di riposo a causa delle finali nazionali della Coppa Italia e della Supercoppa, entrambi vinte dai campioni del Castelferro.

Dopo le ultime prove positive, il Monale, oggi in trasferta, potrebbe trovare la giusta concentrazione per una vittoria fuori casa contro una formazione che non è irresistibile.

Classifica: San Pietro Cariano [illegible] punti; Cavrianese e Cunevo 26; Castellero 24; Mezzolombardo 21; Bassa 19; Filago 15; Corte Franca 11; Castiglione e Borgosatollo 8; Monale e Fontigo [illegible].

[bru. m.]

Serie C e D le fasi finali

ALFIANO NATTA. Fasi finali, oggi, dei campionati di tamburello, di [illegible] C e D. Per ogni campionato, le gare [illegible] articolate in due [illegible] da quattro squadre ciascuno.

In serie C, il Piemonte [illegible] rappresentato dall'Alfiano Natta e dal Silvano d'Orba. L'Alfiano giocherà in casa contro il Marmirolo (Mantova): s'inizia alle 16. La Silvanese sarà in trasferta a Travagliato, (Brescia). La prima squadra classificata di ogni girone sarà promossa in serie B. Le due prime classificate, si affronteranno il 9 ottobre per lo scudetto.

Stesse modalità di promozione anche nelle fasi finali [illegible] campionato di D. Due le formazioni astigiane che si [illegible] qualificate: Madonna dell'Olmetto e Tonco, [illegible] partecipano ai play-off con altre sei compagini. Madonna dell'Olmetto e Tonco [illegible] affronteranno oggi alle 16.

[bru. m.]

APPUNTAMENTI

Bocce, hockey su prato e i campioni del balon

CICLISMO

Allievi oggi a Fontanile

La polisportiva Fontanilese organizza, oggi, una [illegible] per la categoria allievi. Il ritrovo è alle 13,30, e la partenza alle 16. Il percorso, da ripetere 10 volte, è: Fontanile-Momba[illegible] Stazione-bivio Quaranti-Castelletto Molina-Fontanile. [illegible] polisportiva offrirà il pranzo [illegible] primi cinquanta classificati.

MOTORI

Dindo Capello a Salisburgo

Oggi l'astigiano Dindo Capello parteciperà alla [illegible] prova [illegible] campionato tedesco per vetture turismo, valido per la Coppa ONS-ADAC. La gara si disputa [illegible] circuito di Salisburgo. Capello avrà a disposizione la Audi 80 «quattro Competition».

BOCCE

Gare a Cassinasco e a Nizza

Continua il 2° [illegible] di bocce «Langa Astigiana Valbormida», organizzato in occasione dei festeggiamenti patronali del santuario dei Caffi di Cassinasco. Il torneo, che si gioca sui campi della bocciofila [illegible] trerà nel vivo domani sera alle 21, quando si disputeranno i quarti di finale. Le semifinali e le finali sono previste per mercoledì 31 agosto, alle 21, e per venerdì 2 settembre, alle 21.

Seconda giornata di gara [illegible] Trofeo di bocce «Don Giuseppe Celi», che si conclude oggi. Si gioca all'oratorio salesiano, a Nizza. La gara a quadrette sarà disputata a «poule» con due gironi. Oggi alle 8,30, scenderanno [illegible] campo le squadre ABCD-ACCC-BBCC-BBBD. La semifinale stasera alle 21,30.

PALLONE ELASTICO

Domani la semifinale del torneo

Continua il torneo [illegible] pallone elastico di Mombercelli, giunto alla 49ª edizione, inserito nei festeggiamenti patronali. Domani [illegible] 20,45, in piazza Alfieri, si disputerà la semifinale: si affronteranno Balocco (Astorceva) e Tonello (Cassa Caraglio). Martedì [illegible] agosto, alle 20,45 in piazza Alfieri, giocheranno, invece, Voglino (Albese) e Dotta (Cortemilia). La finale sarà domenica [illegible] settembre, alle 20,45, in piazza Alfieri. Gli organizzatori, inoltre, hanno previsto, per venerdì 1 settembre, un'esibizione di vecchie glorie: alle 20,45 in piazza Alfieri ci sarà la partita tra Mombercelli e Belveglio.

HOCKEY

Prosegue il memorial Micco

Oggi a partire dalle 9 prosegue il memorial di hockey su prato intitolato a Umberto Micco; gli incontri proseguiranno [illegible] oltranze, fino a tardo pomeriggio. A Moncalvo [illegible] presenti le squadre di Trieste, Novara, Bra, Macerata, oltre alla Moncalvese. Il campo di gioco è «La Valletta». Sempre oggi sarà intitolato il campo moncalvese e Micco che portò l'hockey a Moncalvo nel [illegible]

Paolo Voglino gioca a Mombercelli

TAMBURELLO

Giocando sotto le stelle

«Tamburello sotto le stelle» è la manifetazione benefica organizzata dalla Fipt mercoledì 31 agosto. Sullo sferisterio [illegible] nale, alle 21, daranno spettacolo il Castelferro, il Vignale ed il Castellero. L'incasso verrà versato sul c/c bancario n. [illegible] presso l'agenzia di Vigliano della Cassa [illegible] Risparmio [illegible], per aiutare un giovane bisogno[illegible] di cure.

[d. cot.]

La squadra di hockey su prato della Moncalvese. Oggi a Moncalvo prosegue il torneo intitolato a Umberto Micco

CICLISMO

Si corre l'ultima frazione della corsa Acsi

Oggi a Bubbio l'arrivo del Giro della Langa

BUBBIO. Si conclude oggi la quinta edizione del Giro ciclistico delle tre Comunità Montane: Alta Langa (Cn), Langa astigiana (At), Valle Orba-Erro e Valle Bormida di Spigno (Al)-1° Memorial «Luciano, Marcello, Augusto» organizzato dal [illegible] provinciale dell'Acsi, in collaborazione con il Consorzio [illegible] luppo Valle Bormida. L'ultima frazione porta i corridori, partendo e arrivando a Bubbio, sulle strade di: Cassinasco, Canelli, S. Marzano Oliveto, Moasca, Castelnuovo Calcea (bivio Opessina), Nizza Monferrato, Castelboglione, Castelrocchero, Alice Belcolle, Acqui Terme, Terzo, Bistagno, Sessame, Monastero Bormida. Sessantotto i chilometri da percorrere su [illegible] tracciato ricco di saliscendi.

In serata [illegible] premiazioni dei vincitori nelle [illegible] classifiche. Ricco il montepremi che prevede mountain bike per i primi due classificati [illegible] fascie e [illegible] daglie d'oro ai piazzati. Bicicletta anche per il primo gentlemen. Trofeo alla società [illegible] i migliori piazzamenti e coppe per quelle [illegible] 2° al 5° posto.

Intanto nella tappa che interessava l'Alta Langa cuneese, [illegible] partenza e arrivo a Cortemilia, il [illegible] è andato a Roberto Gnoatto della [illegible] Ceramiche Sonaglio che ha preceduto, allo sprint, i quattro compagni di fuga: Gian Carlo Delle Monache (Ferioli), Michele Pepino (Cicli Asteggiano), Mario Save (Oreficeria Santangelo), Gian Giacomo Olimpo (Cicli Santysiak).

Queste le classifiche di tappa nelle diverse categorie. Cadetti: 1° Gian Giacomo Olimpo (Santysiak), 2° Stefano Caporali (Tenuta Carretta), 3° Roberto Marchisio (Santysiak), 4° Ales[illegible] Gamba (Dimensione Sport), 5° [illegible] Scarsi (Capanne). **Junior:** 1° Pier Giorgio Comba (Ciadit), 2° Mauro Piazzano (P.R. Team), 3° Massimo Laguzzi (Olmo), 4° Mauro Armellino (Santysiak), 5° Enzo Borgatti (Pedale Nicese), 6° Claudio Riccardini (Bike Fun), 7° Angelo Panucci (MTB Club), 8° Walter Mottura (Pedale Canellese). **Senior:** 1° Gian Carlo Delle Monache (Ferioli), 2° Mario Save (Oreficeria Santangelo), 3° Domenico Volpato (Tenuta Carretta), 4° Gian Paolo Cioccolo (Santangelo), 5° Francesco Dottore (Cicli Anselmo), 6° Pier Giorgio Rinero (Tenuta Carretta), 7° Luciano Piccatto (Edilcren Jolly Gallery One), 8° Pier Giorgio Pascolati (Pedale Nicese). **Veterani:** 1° Michele Pepino (Cicli Asteggiano), [illegible] Luciano Minetti (Ceramiche Sonaglio), 3° Sergio Lovanio (3M Club), [illegible] Gian [illegible] Ferrero (Cassa di Risparmio di Asti), 7° Sergio Gaiotto (Crat), 8° Antonio Perricone (Pedale Nicese). **Gentlemen:** 1° Roberto Gnoatto (Sonaglio), 2° Franco [illegible] (Sonaglio), [illegible] Bruno Bolla (Garage Terme), [illegible] Luigi Leva (Alfieri 90).

Dopo le prime due tappe il cuneese Michele Pepino guida la classifica assoluta dei veterani, il valenzano Roberto Gnoatto primeggia tra i gentlemen, [illegible] tra gli amatori il primo posto figura Domenico Volpato.

Carlo Lisa

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica [illegible] Agosto 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Visitatori da Piemonte, Liguria e Francia alla rassegna commerciale di Cuneo

Tutti alla Grande Fiera d'Estate

Il ministro Raffaele Costa ha ceduto il taglio del nastro «al collega più giovane» Domenico Comino
Mille stand, quattrocento espositori. Oggi in piazza d'Armi apertura alle 14,30 con spettacolo serale

L'inaugurazione della Grande Fiera ieri mattina a Cuneo e (sopra) i primi visitatori dell'esposizione che l'anno [illegible] richiamato in [illegible] duecentomila persone (FOTOSERVIZIO LINO SEDANO)

CUNEO. «Guardiamo ai vicini di [illegible] per trovare nuovi alleati. Cuneo deve riuscire a scrollarsi [illegible] dosso [illegible] realtà di area marginale. Si deve approfittare dell'occasione di accordi fra paesi transfrontalieri». Così è intervenuto ieri a Cuneo il ministro per le Politiche comunitarie Domenico Comino, in occasione [illegible] taglio del nastro della 19ª edizione della «Grande fiera d'estate», la rassegna commerciale [illegible] ogni anno attira oltre duecentomila visitatori.

All'inaugurazione ha partecipato anche il ministro della Sanità Raffaele Costa, che ha lasciato al collega più giovane il taglio del nastro. Costa ha ricordato l'impegno [illegible] per ridurre gli sprechi e le spese a livello nazionale, [illegible] solo non la caccia ai falsi invalidi, ma attraverso la scoperta delle furberie nelle denunce dei redditi».

Prima dell'apertura ufficiale [illegible] rassegna (65 mila metri quadrati con mille espositori da Piemonte, Liguria, Lo[illegible], Veneto e Francia), il patron della fiera, Lele Milano, ha ricordano che l'edizione '94 dell'esposizione [illegible] dedicata ai 250 anni dall'assedio di Cuneo da parte dei franco-spagnoli, [illegible] anni [illegible] gemellaggio fra Cuneo [illegible] Nizza [illegible] i 15 dalla riapertura della ferrovia dimenticata tra le due città [illegible] frontiera.

«Nel futuro di questa struttura - [illegible] detto Milano -, nata e cresciuta da sè con mezzi propri, [illegible] aiuti [illegible] oneri per le [illegible] pubbliche, [illegible] sono nuovi obiettivi di promuovere l'im[illegible]magine produttiva [illegible] Cuneese. [illegible] devono creare altre strutture, da quelle ricettive, ai tra[illegible]rti, dagli spettacoli alle mostre, indispensabili a [illegible] una vocazione turistica al Cu[illegible].

Il sindaco di Cuneo, Beppe Menardi, ha ricordato come «Cuneo, per decenni, ha v[illegible] in [illegible] "isolamento dorato" che peraltro si deve rompere per dare garanzie [illegible] nostri figli».

A dimostrazione dell'apertura verso i vicini liguri e la Costa azzurra, la rassegna di piazza d'Armi propone espositori anche dalle aree frontaliere.

Oggi i padiglioni della fiera apriranno alle 14,30. Alle 21 è in programma un concerto di Leone di Lernia, l'inarrestabile e irresistibile [illegible] dal «rock alle orecchiette». L'ingresso costa 6000 lire (4000 ridotto); al [illegible]bato e [illegible]stivi 10.000 (5000).

[r. s.]

APPELLO A ROMA

«Fate subito la Cuneo-Asti»

Le associazioni delle principali categorie economiche della «Granda» chiedono l'approvazione immediata del pi[illegible] Satap per il collegamento veloce.

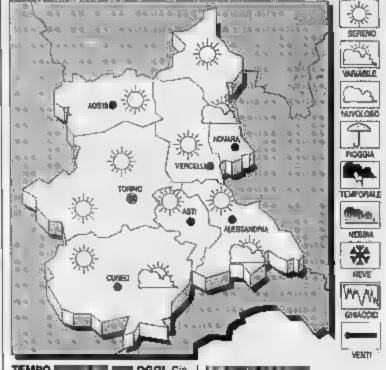
Gli agricoltori

«Anticipate la caccia ai cinghiali»

[illegible] Le scorribande di branchi numerosi di cinghiali, segnalati sopratutto nelle valli Stura, Maira, Varaita e nell'Alta Langa, hanno convinto la Federcaccia e la Coldiretti provinciale a chiedere [illegible] due distinti documenti al presidente della provincia Giovanni Quaglia e all'assessore Giovanni Ciravegna l'anticipo al [illegible] settembre dell'apertura della caccia al cinghiale, prevista solo dal [illegible] ottobre. Spiegano i dirigenti [illegible] Federcaccia: [illegible] possibilità [illegible] fare abbattimenti anticipati di cinghiali consentirebbe di scaricare la presenza venatoria sulla lepre, evitando che i ripopolamenti siano vanificati dall'eccessivo numero [illegible] cacciatori».

«Non accettiamo - prosegue [illegible] documento, ora all'esame della Giunta provinciale - di essere incolpati per non avere partecipato agli abbattimenti nel periodi di [illegible] chiusa, in quanto [illegible] stessi possono [illegible] proficuamente attuati durante la stagione venatoria».

Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti, nel sostenere [illegible] richiesta dei cacciatori di anticipare al 18 settembre l'inizio delle battute al cinghiale, così motiva l'adesione: «I danni alle colture agricole cau[illegible] dai cinghiali [illegible] rilevanti. L'unico modo per attenuarli è l'abbattimento, affidato [illegible] cacciatori, dall'inizio della stagione venatoria». L'anno [illegible] in tutta la provincia erano stati abbattuti circa tremila cinghiali, ma la prolificità [illegible] specie ha consentito il rapido ripolamento e i branchi sono quindi tornati [illegible] farsi, minacciosi mettendo a soqquadro i [illegible]pi, [illegible]prattutto quelli di patate, di cui gli animali sono ghiotti. Nella Langa i cinghiali hanno invece preso di mira i noccioleti.

Commenta Michelangelo Pellegrino, che fa parte della [illegible] sulta provinciale [illegible] la [illegible] «L'anno scorso i danni provocati dai cinghiali hanno superato i [illegible] milioni di lire». Sulla richiesta [illegible] Federcaccia e Coldi[illegible] [illegible] l'assessore Gio[illegible]i Ciravegna: «Sono d'accordo sull'anticipo, ma [illegible] legge nazionale non [illegible] lo consente. Sono invece possibili abbattimenti selettivi da parte delle guardie venatorie provinciale, con la collaborazione dei proprietari dei terreni che siano cacciatori. Ma i nostri dipendenti devono essere d'accordo. Vedremo nei prossimi giorni cosa si potrà fare».

[illegible] De[illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo [illegible] o [illegible] nuvoloso [illegible] annuvolamenti nelle [illegible] più calde della giornata. Possibili [illegible] temporali.
TEMPER[illegible] In leggero [illegible]to i valori massimi.
[illegible]
[illegible]ENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità con temporali pomeridiani.

[illegible] DI IERI A CUNEO
Max: 28; min: 14; media: 21

[illegible] FA
Max: [illegible]; min: 17; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 30.7; [illegible] 30; Asti 31; Novara 29; Vercelli 26; Alessandria [illegible]

Operaio di Rossana (aveva 35 anni) vittima dell'incidente sulla strada provinciale

E' morto in uno scontro a Piasco

L'auto che guidava ha urtato un'«Opel». Nel violento impatto l'uomo è stato decapitato. Lascia la moglie e [illegible] bambina. Lavorava in un'azienda tessile. Ferito ventiduenne di Frassino, è ricoverato a Savigliano

Guido Rinaudo e i rottami della «Thema» dell'operaio all'incrocio dov'è avvenuto l'incidente (FOTO MARIO REVELLO)

PIASCO. Un morto e un ferito gra[illegible]. E' il bilancio di [illegible] incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla provinciale Piasco-Rossana. La vittima è Guido Rinaudo, [illegible] anni, operaio di Rossana, via Molino Varaita; Nicola Cornaglia, 22 anni, residente a Frassino, in borgata Chianile, [illegible] rimasto ferito.

L'incidente è [illegible] alle 14,30 all'incrocio con la strada che conduce a Venasca e a Rossana. Guido Rinaudo alla guida [illegible] «Thema» si è [illegible] con la «Opel corsa» condotta dal Cornaglia. L'impatto [illegible] violentissimo, [illegible] trentacinquenne (decapitato) è [illegible] sul colpo; Nicola Cornaglia ha riportato trauma cranico e ferite estese in più parti del corpo ed [illegible] stato trasportato in elicottero all'ospedale di Savigliano. Incomprensibile, almeno fino a questo momento, la dinamica dell'incidente.

Guido Rinaudo, sposato, padre di una bambina di quattro anni (Lucia) lavorava in [illegible] tessitura a Piasco e nel tempo libero riparava macchinari agricoli. La moglie, Daniela, [illegible] invece impiegata in una farmacia di Verzuolo. «Una famiglia da prendere come esempio - dice il parroco, don Giuseppe Ribero -. Guido accomunava in sé tutte le virtù: onesto; grande lavoratore; ottimo padre [illegible] marito. Ieri sono subito intervenuto dopo l'incidente, ma per Guido non ho potuto fare altro che dargli l'estrema unzione. Poi, con profondo dolore, sono andato a confortare la moglie e gli altri famigliari».

Il ferito, Nicola Cornaglia, lavora con altri tre fratelli nell'impresa edile di proprietà del padre con sede in borgata Chianile. Il giovane ha acquistato l'«Opel Corsa» una ventina [illegible] giorni fa.

[r. s.]

Un appello a Roma delle principali categorie economiche della provincia

«Fate subito la Cuneo-Asti»

Industriali, artigiani, agricoltori e commercianti chiedono l'approvazione del piano Satap anche per il tratto dal capoluogo [illegible] Massimini di Carrù. Manca l'«ok» di due ministeri

CUNEO. Le associazioni [illegible] principali categorie economiche della «Granda» scendono [illegible] in campo per sollecitare la realizzazione del collegamento veloce Cuneo-Asti. «Chiediamo che [illegible] governo si pronunci in tempi brevissimi a favore dell'intero progetto Satap. Chiediamo l'assenso anche per [illegible] tronco autostradale fra Massimini di Carrù e il capoluogo provinciale».

Unione industriale, Associazione artigiani, Coldiretti, Unione agricoltori e Unione commercianti [illegible] disposte ad attendere oltre e [illegible] continuare a essere penalizzate rispetto [illegible] resto d'Italia».

Le organizzazioni di categoria rappresentano [illegible] totale di addetti che supera di molto [illegible] 150 mila unità. «Siamo una forza che pretende di essere ascoltata - [illegible]ivono i promotori dell'appello, in un documento approvato unitariamente -, che chiede comunicazioni sicure e veloci, che non ne può più di rinvii, di riesami, di attese. Abbiamo il massimo rispetto per le [illegible] ambientaliste, per quanto esse fanno per la difesa della natura e per [illegible] mantenimento di un giusto equilibrio ecologico, ma riteniamo che osteggiare ad oltranza l'autostrada "Massimini di Carrù-Cuneo" sia un comportamento errato. Il tracciato è stato rifatto sei volte per accogliere le istanze dei residenti e perché risultasse il meno dannoso per l'ambiente. I tecnici che vi hanno [illegible] mano sono di alto valore. L'autostrada [illegible] sarà una offesa [illegible] paesaggio. Sarà invece un enorme vantaggio per l'economia della provincia ed in particolare del Cuneese che vuole essere collegato alla rete autostradale. Riteniamo che la richiesta di ripensamenti, [illegible] nuovi studi e di nuovi itinerari sia pretestuosa e miri soltanto ad allungare i tempi, perché nulla muti, perché non si faccia niente. Credere che ci possa essere [illegible] sviluppo senza moderni [illegible] per [illegible] è assurdo. Si rischia di imbalsamare l'esistente ed è il modo certo per regredire, perché la società si impoverisca, le aziende vadano a impiantarsi altrove».

Secondo le forze economiche, oggi la Satap è in possesso [illegible] condizioni per iniziare ad operare in tempi brevi; manca solo l'assenso [illegible] ministeri dell'Ambiente e dei Beni Culturali ed Ambientali. Il governo ha dato l'ok all'altra [illegible] del collegamento, quella che da Asti porta a Marene. Facendo altrettanto per la "Massimini di Carrù-Cuneo" l'operazione potrebbe essere [illegible] in modo unitario. **[m. bo.]**

Amministratori e abitanti dell'Albese e del Braidese sono scesi in piazza più volte bloccando il traffico per protestare contro i ritardi nella costruzione dei tratti mancanti della superstrada da Marene ad Asti

Domani sera tavolate giganti nel centro storico

Boves, a cena in strada per la festa del Ricetto

BOVES. Si concludono domani i festeggiamenti di San Bartolo[illegible] la tradizionale «Festa [illegible] Ricetto» e [illegible] serata gastronomica organizzata [illegible] Movimento femminile coltivatori in collaborazione coll'assessorato alle Manifestazioni e il Credito cooperativo Cassa rurale. La fe[illegible] risale al Seicento quando il quartiere era fortificato e cinto da mura: il ricetto in [illegible] di invasioni nemiche. Scampato [illegible] pericolo, i bovesani rendevano grazie al protettore e festeggiavano. Da vent'anni la tradizione è stata ripresa per iniziativa del movimento femminile delle Coldiretti.

Sedersi sulle panche tutti assieme, davanti ai lunghi tavoli apparecchiati nella [illegible] Roma e nelle stradine laterali, rende più divertente questo appuntamento gastronomico; molti bovesani emigrati, che [illegible] al paese natio per le ferie, rimandano la partenza di un giorno per godersi [illegible] questa opportunità. E' l'occasione di incontrare amici, magari persi di vista da anni, per scambiare presentazioni [illegible] future nuore o generi, di figli cresciuti a Nizza, Cannes o a Torino.

Ogni anno è presente, con la famiglia, Richard Bisotto, proprietario del famoso «Martini's Restaurant» [illegible] Londra, frequentato dai membri della Casa reale: lo scorso anno mangiavano allegramente fagioli e tomini nei piatti di plastica, il padre spiegava [illegible] figli, ormai veri [illegible]ckney», le caratteristiche della cucina bovesana.

I buoni pasto sono in vendita, al prezzo di 10 mila lire (bevan[illegible] escluse), negli esercizi pubblici; il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana sclerosi multipla. Il costo modesto è dovuto all'apporto dei fornitori che hanno ceduto la merce a prezzi molto contenuti e in alcuni casi, gratuitamente.

Il menù, basato [illegible] prodotti locali, prevede: affettati [illegible] alla campagnola, minestrone [illegible] fagioli, pollo ruspante [illegible] contorno, formaggio, frutta e pane cotto [illegible] forno a legna.

Dopo cena, in piazza Italia, «Cantapiemonte» presentato da Umberto Clivio. In [illegible] di maltempo la [illegible] avverrà nell'area mercatale [illegible] di via Peveragno e lo spettacolo nel palazzetto dello sport alla Madonna dei Boschi.

[illegible] Sajeva

Una delle tavolate allestite lo scorso anno nelle vie del centro storico di Boves

GRANDE CUNEO

[illegible]

[illegible] e stima degli animali a Andonno

Oggi, alle 14,30, ad Andonno, sono in programma giochi popolari e stima degli animali. Alle 21, danze occitane [illegible] i «Lou Dalfin».

PIETRAPORZIO

Benedizione della nuova [illegible] sul Tenibres

Domani i Comuni di Pietraporzio e S. Eti[illegible] de Tinée e la Comunità montana organizzano un'escursione al monte Tenibres (metri 3031), per un dislivello di 1300 metri. L'iniziativa è in occasione del Randonée internazionale per l'inaugurazione di una [illegible] croce e per il gemellaggio alpino fra i due paesi. La partenza è alle [illegible] da piazza Renzo Spada, a Demonte. Alle 6,45 [illegible] a Pian della Regina. Alle 11,30 messa sulla cima con benedizione della croce. Per informazioni 0171/95120.

[illegible]

Domani ultimo giorno per la tassa sul suolo pubblico

Domani scade il termine per pagare la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Devono versare la «Tosap» tutti i titolari di occupazioni permanenti [illegible] strade, corsi e piazze e su tutti i beni comunali, comprese le aree private, [illegible] servitù [illegible] pubblico passaggio. Ricadono sotto queste casistica anche i passi carrai (compresi gli accessi ai fondi agricoli), gli allacciamenti a fognature, le fioriere sistemate su suolo pubblico, le insegne «a bandiera», tende, pensiline, gli espositori (ad esempio di cartoline nei pressi [illegible] negozi [illegible] tabaccheria), i cavalletti (con i menù dei ristoranti) e i banchi vendita. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Tributi, in [illegible] Roma 37 (terzo piano) a Cuneo. **[g. p. m.]**

[illegible]CEGLIO

Le iscrizioni [illegible] «Vecchio scarpone»

Sono aperte le iscrizioni al concorso «Vecchio Sarpone», riservato agli escursionisti che intendono raccontare con foto, viedo; scritti e verbalmente, le loro avventure in montagna. La rassegna si svolgerà nell'ambito della «Fiera [illegible] 10», in programma dal 8 all'11 settembre. Per informazioni 0171/900061. **[c. g.]**

Casa Ambrosino

Tre serate dedicate ai «cartoon»

PEVERAGNO. La «Compagnia del Birùn» conclude la fortunata rassegna «Assaggi», che ha riscosso un grande successo, domani, martedì 30 e mercoledì [illegible] settembre, con tre serate dedicate ai cartoni animati per amatori. Le proiezioni avranno luogo, alle 21, nel cortile della Casa Ambrosino: su video e grande schermo, [illegible] a disposizioni dal Credito cooperativo Cassa rurale di Boves, saranno proiettati, tra l'altro, «West and soda» di Bruno Bozzetto e «Il libro della jungla» [illegible] Walt Disney. In caso di maltempo gli spettacoli [illegible] spostati nel salone della biblioteca civica.

Il 10 settembre, nella piazza del Ricetto, tornerà in scena «Tango argentino»; la «piece» viene ripetuta a grande richiesta, per coloro che hanno dovuto rinunciarvi, causa i limiti di spazio della Casa Ambrosino. Rita Viglietti, organizzatrice degli spettacoli [illegible] Birùn, spera che il Comune trovi per il pros[illegible] anno una [illegible] sede, in grado di accogliere un maggior numero di persone. **[b. s.]**

Coppia di tedeschi ha scelto la Val Maira per fondare un centro turistico e culturale

Emigrati dalla Germania a Stroppo

Maria Schneider: «Abbiamo scoperto San Martino per caso. Ci eravamo persi durante [illegible] viaggio [illegible] la Francia» Con il marito ha ristrutturato le baite dove ospita villeggianti [illegible] Europa a lezione di italiano e occitano

STROPPO. Le [illegible] frazio[illegible] San Martino sono a sbalzo sulla valle. Dopo anni di solitudine e di abbandono la parte inferiore della borgata è tornata ad animarsi grazie all'impegno di Andrea e Maria Schneider, due ex assistenti sociali di Colonia. La coppia tedesca ha deciso [illegible] scommettere sul rilancio turistico della Valle Maira, tanto da avviare quassù (1380 metri di quota) [illegible] «casa per ferie»: «Abbiamo conosciuto la Valle Maira per [illegible] - spiega Maria -. Nella primavera del 1980, io e Andrea [illegible] partiti dalla Germania diretti in Provenza, per un perodo di villeggiatura. Giunti in provincia di Cuneo abbiamo però sbagliato strada e ci siamo trovati in questa splendida valle. [illegible] anni dopo ci siamo stabiliti a Prazzo, avviando [illegible] scuola [illegible] lingua e cultura italiana, per turisti tedeschi. Nell'88 abbiamo deciso di stabilirci definitivamente in Italia, per iniziare l'allestimento, a [illegible] Martino inferiore, di una casa per ferie: [illegible] "Il Centro Culturale Borgata". Dopo alcuni anni di lavoro il progetto è finalmente decollato». Andrea e Maria hanno acquistato [illegible] serie di baite disabitate, ristrutturandole con gusto e rispettando i canoni della tradizionale architettura occitana. Oggi il «Centro Borgata» conta una quindicina di posti letto, una cucina, una piccola biblioteca e [illegible] sala mostre.

«[illegible] nostro intento - dice Maria - è ricreare un giusto rapporto tra città e montagna, tra due culture profondamente di[illegible]. I turisti, la maggior parte tedeschi, svizzeri e austriaci, vengono quassù per riposarsi, ma anche per [illegible] la cultura della zona e [illegible] alla natura». Il programma di soggiorno offre gite guidate, lezioni di storia locale, corsi di pittura, giornate ecologiche. «Il Centro Borgata» ospita anche il posto tappa dei «Percorsi Occitani», un sentiero escursionistico che corre lungo i dorsali della Valle Maira. Negli ultimi tempi sono giunti quassù anche turisti italiani. Giorgio Bagnasco, architetto di Genova: «Mi sento tranquillo, lontano dalle città. La presenza di numerosi stranieri mi dà, inoltre, l'impressione [illegible] essere all'estero». Andrea e Maria sembrano insomma aver scoperto un nuovo modo [illegible] vivere e lavorare su queste montagne dove, solo pochi anni fa, tutto sembrava, ormai, perduto per sempre.

[illegible] Giordano

Maria Schneider (nella foto assieme a un turista genovese) abitava a Colonia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Le opportunità di [illegible]

Mondovì vive una specie [illegible] at[illegible] delle prossime elezioni amministrative, che la liberino da alcuni amministratori che non rappresentano più nulla e che in tutti questi anni hanno chiuso ogni possibilità [illegible] sviluppo per la città.

Mondovì, alle soglie del Duemila, deve credere nel contesto provinciale in movimento, nel turismo, nel commercio, nella crescita universitaria, nel rilancio per un recupero del centro storico, nella funicolare, nel nuovo riassetto urbanistico più compatibile con l'ambiente.

Potrei sviluppare ancora altri temi, [illegible] è sulla funicolare che ho ancora qualcosa da suggerire.

Di per sé l'idea pura e semplice di rimettere in funzione [illegible] funicolare avrebbe poco [illegible] ma se il problema si affronta in una luce diversa, allora la funicolare è essenziale per Mondovì. Occorre naturalmente un forte piano [illegible] sviluppo, [illegible] attività, di mostre, di manifestazioni, [illegible] premi a carattere regionale e nazionale. E poi strutture come quelle di Piazza, i monumenti, l'ambiente che circoscrivono, la vita che si svolge e che si potrebbe svolgere, rappresentano un bene che [illegible] tipo di sviluppo potrebbe mai fornire. E' un'impresa ardua e difficile e so[illegible] l'aiuto di tutti; guai se non si capisse che anche da questa opera potrebbe partire un Rinascimento monregalese. Mondovì alle soglie [illegible] Duemila può diventare un crocevia di turismo europeo, può diven[illegible] una piccola Urbino universitaria, [illegible] Nizza collinare.

Sergio Bruno
ex consigliere comunale
Mondovì

Campagna anti-Aids nelle scuole

Speriamo che l'opinione pubblica sostenga una nuova campagna per la diffusione della cultura del profilattico anti Aids e l'installazione [illegible] distributori automatici di profilattici nelle scuole superiori della provincia, che partirà a settembre.

Cobas scuola, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 68.444; **Alba:** 318.313, **Cri:** 441.744; [illegible] **T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.262; **Borgo San** [illegible] 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.456; **Caraglio:** 619.102; [illegible] 72.31; [illegible] 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 798.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible]E DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertoro, via Roma 19, tel. 69.29.38. [illegible] gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: [illegible] Giacomi, [illegible] Langhe, tel. 44.04.[illegible].
[illegible] *Flora*, via Cavour 5, tel. 41.[illegible].
Fossano: *Municipale 1*, via Roma [illegible], tel 60.539.
Mondovì: Gasco, [illegible] Quadrone 3, tel. 42.425.
Saluzzo: *San Martino*, [illegible] Piemonte 6, tel. 42.242.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

[illegible] ME[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316318
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420 273
Usl di [illegible] 72.31
Usl [illegible] Dronero [illegible]
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 216.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 1[illegible] - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 262.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** [illegible].

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.115, [illegible] **aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DE[illegible]

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Barlona Francesco (Govone); Ferrero Marina (Guarene); Tezzo Federica (Diano d'Alba); Tosa Valerio (Santo Stefano Belbo); Bajrami Benedetta (Serravalle Langhe); Arfuffo Carolina (Alba); Vero Edoardo (Alba); Laisa Mattia (Canale); Cavallo Cinzia (Cerretto Langhe); [illegible] Alison (Canale); Giachero Francesca (Castagnole Lanze).

MORTI. Raimondo Giuseppe, 83 anni (residente a Alba), pensionato; Basso Giovanni, [illegible] anni (residente a Roddino), pensionato; Ponteprino Maria, 68 anni (residente a Rocchetta Belbo), pensionata; Nizza Domenico, 64 anni (residente a Alba), commerciante; Settimo Domenico, 88 anni (residente a Alba), pensionato; Cora Maria, [illegible] anni (residente a Alba), pensionata; Porcelli Pietro Nicola, 31 anni (residente a Grinzane Cavour), operaio; Germano Romolo Michele, [illegible] anni (Rocchetta Belbo), pensionato; Boron Pietro, [illegible] anni (residente a Diano d'Alba), pensionato.

[illegible] Cauda Giovanni, 27 anni, artigiano (residente a Alba), con [illegible] Lorena, 22 anni, baby sitter (residente a Alba).

[illegible]

[illegible] Lonusso Giulia.

MATRIMONI. Ferraris Massimo, 30 anni, operaio (residente a Borghetto Santo Spirito, Savona) con Giuliano Maria, [illegible] anni, impiegata (residente a Boves); Giuliano Luca, 22 anni, vetraio (residente a Boves), con Bisotto Alba, [illegible] anni, casalinga (residente a Boves); Toselli Romano, [illegible] anni, meccanico (residente a Pevergno), [illegible] Ninotto Enrica, 25 anni, artigiana (residente a Boves); [illegible] Enrico, 28 anni, segantino (residente a Boves), [illegible] Enrica, [illegible] anni, impiegata (residente a Cuneo).

[illegible] PESIO

MORTI. Oggero Lucia, 74 anni (residente a Boves) pensionata.

[illegible]

[illegible] Luigia.

[illegible] Garro Maddalena, 72 anni (residente a Peveragno) pensionata.

[illegible] Garro Mauro, [illegible] anni, muratore (Peveragno), con Bruno Monica, [illegible] anni, impiegata (Beinette).

MOROZZO

[illegible] Fusta [illegible].

[illegible]

[illegible] Mondino Giuseppe.

[illegible] Franco Amalia, 81 anni (residente a Paintel) pensionata.

MATRIMONI. Bono Flavio, 30 anni, riquadratore (residente a Villar San Costanzo), con Nallino Donatella, [illegible] anni, infermiera (residente a Pianfei).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Fuochi artificiali a Perdioni

Oggi, alle 14,30, in frazione Perdioni, nell'ambito della festa di San Magno, si terrà una gara a petanque «lei e lei». Seguiranno giochi popolari. Alle 21, balli e danze delle vallate. Domani, alle 19, distribuzione di polenta. Alle 22 fuochi artificiali.

VALLE ROYA

Festa di San Bernardo

Oggi a Breil si terrà la «Fete de [illegible]. Bernard». Alle 10,30 sarà celebrata [illegible] messa [illegible] distribuzione di coccarde. Alle 12 aperitivo offerto dal comitato delle feste.

[illegible]

Ravioli e tiro ai birilli

Oggi, alle 10, a Confreria di Cuneo, nell'ambito [illegible] «Festa d'l Pilun» si terrà una «marcia corta», gara podistica non competitiva di sei chilometri. Alle 15 gioco «Puntogirandola». Alle 16,30 tiro ai birilli e alle 19 «abbuffata» con ravioli, patatine e formaggio. Seguiranno balli popolari. **[g. p. m.]**

La giunta comunale di Alba ha approvato il controverso progetto viario

Senso unico in corso Piave

Il Comitato di quartiere è polemico sulla decisione perché teme danni ai commercianti
In autunno lavori da oltre un miliardo per parcheggi, illuminazione e arredo urbano

IN BREVE

PRIOCCA

Cade da un carro di fieno E' grave al «Santa Croce»

Luigi Tarabra, 57 anni, via Rosgna, è rimasto ferito cadendo da un carro carico di fieno. E' in prognosi riservata al «Santa Croce» di Cuneo. [g. f.]

Formaggio doc piazza per la mostra degli ovini

Si conclude oggi la rassegna degli ovini di razza delle Langhe. Sulla piazza si terrà la mostra-mercato del formaggio Murazzano doc. [c. o.]

Derubato del portafoglio Conteneva milioni

Aldo Gaveglio, anni, corso Langhe, è stato derubato da una donna che, avvicinandosi, gli ha sfilato il portafoglio, contenente quattro milioni. [g. f.]

CORTEMILIA

Stamani (ore 10) si terrà convegno sulla nocciola

Si conclude oggi la Sagra della nocciola. Alle 10 nell'ex convento un convegno sul frutto: partecipano esperti e il ministro Domenico Comino. [c. o.]

ALBA. po una lunga «querelle», non ancora conclusa, che ha visto per mesi contrapposti l'amministrazione comunale e il Comitato di quartiere per la diversità di pareri sulle soluzioni da adottare per la sistemazione di borgo Piave, un passo avanti decisivo è stato compiuto dal Comune.

La giunta ha approvato il progetto e ha avviato le pratiche per l'appalto del primo lotto per un miliardo e 150 milioni: la prossima settimana sarà pubblicato l'invito alle imprese e l'inizio dei lavori è previsto entro l'autunno.

Nodo centrale del progetto pomo della discordia) corso Piave: una delle principali direttrici che partono dal centro cittadino taglia a metà il quartiere, popolato, cresciuto disordinatamente.

Ma quali i motivi della contestazione? Il Comitato di quartiere (costituitosi scorsi dopo che sono scoppiate le polemiche) si oppone al tratto di senso unico previsto in corso Piave (dalle vie San Teobaldo e Pietro Ferrero alle vie D'Azeglio e Padre Girotti in direzione centro cittadino) perché che possa da le attività commerciali.

Replica il sindaco Enzo Demaria: «La direzione unica in corso Piave è per renderlo caotico, inquinato e più vivibile. Comunque è solo un aspetto di un piano più vasto che riguarda tutta zona. Tra le soluzioni possibili, abbiamo scelto quella che pare la più idonea, ampiamente condivisa, dopo molte consultazioni».

Secondo il parere del sindaco di Alba Enzo Demaria la direzione unica in Piave è necessaria per renderlo meno caotico

Ma quali sono le linee essenziali del progetto? Oltre a corso Piave, il senso unico sarà adottato per le principali strade laterali le vie Aldo Moro, Ferrero, Padre Girotti (nei tratti i Piave e Europa) nonché in via Rorine (rimarrà a doppio solo via Massimo D'Azeglio).

Secondo gli amministratori con i sensi unici sarà possibile un maggior numero di parcheggi. Inoltre, saranno realizzati nuovi marciapiedi, illuminazione e opere di arredo urbano (alberi).

Ma il Comitato quartiere ha già annunciato battaglia: contro la precedente delibera del Consiglio comunale (del 27 giugno) che aveva approvato il piano finanziario, ha fatto ricorso al Coreco e al ministero dei Lavori pubblici.

Giuseppina Fiori

Fondazione Crb: gli eletti

Un industriale (Dario Rolfo, amministratore delegato della carrozzeria Rolfo) e un dirigente d'azienda (Giovanni Roggero, della Alessio Tubi di Racconigi) rappresenteranno il Comune nel Consiglio d'amministrazione della Fondazione Cassa risparmio di Bra. Per l'ing. Rolfo, l'altra sera in Consiglio, ha votato anche il gruppo di Bra Novanta, pur criticando il metodo seguito e la mancanza di riunioni preliminari: «Avremmo preferito discutere su una rosa di nomi» hanno osservato i consilieri Bruna e Livio Berardo. Rolfo sostituisce il dimissionario Giuseppe Mamino, che ha optato per la Spa Crb. Per Roggero, presidente dell'Istituto Maria Goretti, e che già rappresentava il Comune alla Cassa di risparmio, hanno invece votato soltanto gli esponenti della maggioranza, 13 voti 20. Revisore dei conti della Fondazione è stato eletto, sempre con 13 voti, il commercialista Riccardo Oricco. [g. n.]

COMUNE DI
PROVINCIA DI
Avviso
di pubblicazione e di deposito della 5ª variante al Piano Regolatore Generale.
IL SINDACO
RENDE NOTO
Che con provvedimento n. 22/C.C. 29/07/1994 l'Amministrazione in carica ha adottato in via definitiva la 5ª variante al Piano Regolatore Generale adottata in via preliminare il 18/5/1994, giusta d n. 19/C.C.
Che gli elaborati piano ranno pubblicati all'albo pretorio del Comune e depositati nell'Ufficio di Segreteria per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dal 1/09/94.
Marene, il agosto 1994
IL SINDACO
Crosetto Guido

Cherasco, singolare mostra a Palazzo Salmatoris

Manifesti pubblicitari gli «spot» del passato

CHERASCO. Un tempo, prima dell'avvento della televisione, [illegible] soprattutto i manifesti a trasmettere immagini pubblicitarie e promozionali. Ad essi erano affidate le suggestioni di località turistiche lontane o [illegible] prodotti commerciali.

Oggi, nell'era degli spot televisivi, certi manifesti pubblicitari sono diventati oggetti da collezione e da esposizione, [illegible] quella allestita da [illegible] nel [illegible] Palazzo Salmatoris a Cherasco, recentemente restaurato e riportato agli antichi splendori. La mostra cheraschese [illegible] dedicata al turismo nei manifesti e segue di un [illegible]no quella dedicata ai manifesti pubblicitari, allestita nel 1993. Entrambe le rassegne [illegible] state curate da Marco Cicolini, esperto ed appassionato di manifesti pubblicitari, che ha realizzato anche il catalogo della mostra, edito dalle Edizioni Bolaffi.

A Palazzo Salmatoris saranno esposti manifesti realizzati in vari Paesi europei per attirare l'attenzione dei turisti. La mostra abbraccia un arco di tempo piuttosto ampio, che va dagli Anni 20 agli Anni 60, con manifesti provenienti da tutta Europa. La [illegible] è divisa in cinque sezioni: le origini del manifesto turistico (Anni 20-30); manifesti italiani degli Anni 50; manifesti italiani degli Anni 60; manifesti [illegible]ri; manifesti dell'Europa orientale.

«Fin dall'inizio di questo secolo il manifesto da affissione ha recitato un ruolo fondamentale nella promozione turistica [illegible] vari centri [illegible] villeggiatura - dicono gli organizzatori della mostra di Cherasco -. La forza persuasiva delle gran-

Ecco una veduta di Cherasco, la cittadina dalle mille iniziative

di immagini colorate affisse ai muri ha stimolato un gran nu[illegible]m di artisti a dedicarsi a questo genere di illustrazio[illegible]. Nei primi anni del secolo [illegible] maggiormente marcati i richiami pittorici, mentre negli Anni [illegible] si [illegible] passati, grazie anche alle influenze [illegible] movimenti di avanguardia artistica [illegible] quello dei futuristi, [illegible] una grafica più dinamica. Negli Anni 50, poi, il «taglio» è cambiato ulteriormente, diventando più stilizzato, legato talvolta a schemi consueti e stereotipati come la bellezza femminile o a una spiccata ve[illegible] umoristica utile a creare il giusto clima «vacanziero» e al tempo [illegible] tesa a cancellare i ricordi, ancora molto vicini, dell'ultima guerra. Curiosi sono soprattutto i manifesti provenienti dall'Europa dell'Est, testimonianze di un mondo ed uno stile [illegible] vita lontanissimi dai gusti occidentali. La mostra sarà aperta fino al 2 ottobre. L'ingresso è libero.

Corrado Giocco

E' record per Valerio Bertoglio, guida alpina valdostana

Su e giù dal Rocciamelone

L'atleta, che è anche guardaparco del Gran Paradiso, ha percorso 20 mila metri di dislivello in poco meno di 24 ore. Tre viaggi senza alcuna sosta

SUSA. Ventimila metri di dislivello di corsa in poco meno di 24 [illegible]. Valerio Bertoglio, guida alpina valdostana e guardaparco del [illegible] Paradiso, [illegible] riuscito a stabilire un record originale: è salito e sceso dal Rocciamelone per tre volte senza mai fermarsi, se [illegible] per cambiarsi le scarpe e rifocillarsi. In tutto, per l'esattezza, ha coperto [illegible] mila 460 metri di dislivello.

Bertoglio non [illegible] nuovo a questi exploit; detiene i primati di salita e discesa [illegible] Cervino (4 ore [illegible] minuti 26 secondi), del Gran Paradiso (2 ore 32 minuti 6 secondi) e della Grivola (4 [illegible] 11 minuti e 24 secondi), oltre ad aver fatto [illegible] concatenamento [illegible] quattro vette (Gran Paradiso, Ciarforon, Monciair e Denti del Broglio) in 12 [illegible]

Per il record di dislivello ha scelto il Rocciamelone, grazie al tracciato ripido che dai 503 metri di Susa porta alla cima alta 3538 metri. [illegible]rtoglio è partito alle 6 di venerdì da Susa. Do[illegible] un'ora e 54 minuti era in vetta, dopo [illegible] ore e 29 era di nuovo a Susa; nella seconda «tornata» ha impegnato 3 ore e 5) per la salita e 5 ore e 44 in tutto; quindi, ormai di sera, [illegible] ritornato in vetta in 4 ore e 48 e [illegible] buio (con l'aiuto [illegible] una lampadina frontale) ha di nuovo raggiunto Susa dopo 8 ore e 38. A questo punto i metri di dislivello erano 18 mila, proprio il limite che si era prefissato la guida alpina. Ma, considerate le condizioni fisiche [illegible] discrete, ha voluto continuare ancora un pezzo, per «arrotondare» a 20 mila. La sua corsa [illegible] finita alle 5,31 di ieri.

«Le condizioni atmosferiche [illegible] quasi perfette - [illegible] il guardaparco -, soltanto un po' di vento in quota. Non avevo mai fatto così tanta fatica in vita mia. Ma [illegible] lo aspettavo. D'altronde avevo battezzato questo progetto "la fatica infinita"».

A seguire la corsa di Bertoglio c'erano quattro cronometristi; [illegible] amici e la moglie Giusy lo hanno accompagnato in alcuni tratti [illegible] percorso. «C'era anche un medico - aggiunge la guida -, che mi controllava i battiti del cuore e la pressione. Quando sono arrivato a Susa [illegible] terza volta mi ha detto che forse era meglio fermarsi. [illegible] dopo dieci minuti di riposo mi ha visitato di nuovo e mi ha detto che se me la sentivo potevo ripartire. Così ho fatto [illegible] quell'ultimo tratto per oltrepassare i 20 mila metri. Mo[illegible] [illegible] crisi non [illegible] ne sono stati. Durante la corsa ho bevuto 15 litri di acqua con sali minerali e zucchero e ho mangiato [illegible] crostata fatta da [illegible] moglie. L'importante, quando si [illegible] questi sforzi, è non pensare. Si deve correre e basta».

Giorgio Macchiavello

Valerio Bertoglio è la guida alpina che continua con i suoi record a stupire il mondo sportivo della montagna

Skyrunner

Un chilometro ma in verticale

CERVINIA. Il «kilometro in verticale»: eccola l'ultima sfida degli «skyrunners», i corridori [illegible] cielo, questi superatleti che prova dopo prova vanno alla scoperta di nuovi sentieri per le capacità fisiche dell'uomo.

E questa mattina a Cervinia si svolge questa gara sperimentale, la prima nel [illegible] genere, ideata per quantificare la mas[illegible] prestazione atletica in al[illegible] quota. Su un percorso che presenta [illegible] dislivello di mille metri (partenza dalla chiesa [illegible] Cervinia a 2 mila metri di quota e arrivo ai tremila sopra la Croce Carrel, lungo il tracciato della classica salita al Cervino) cinquanta atleti metteranno sotto il [illegible] sforzo cuore, polmoni e fisico per percorrere [illegible] più breve tempo possibile un tracciato di tre chilometri con pendenza media intorno al [illegible] per cento.

Tutti saranno attentamente seguiti da un'équipe medica in quanto questa prova fa parte [illegible] progetto «Peak performaces», ideato dalla Fila in stretta collaborazione con medici e tecnici.

Tra i protagonisti al via (partenza alle 9) vi saranno il valtellinese Fabio Meraldi, il francese Pascal Bertrés, campione mondiale di supermaratona, e i valdostani Ettore Champretavy e Bruno Brunod. (r. syn.)

REPORTAGE

[illegible] FARA' IL TEMPIO DOPO LA [illegible] DEL [illegible]

Viaggio a Cella di Varzi nel più grande arsenale-religioso del mondo

Il campanile? Un missile Polaris e il pulpito è la prua di una nave

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

La valle, larga all'inizio, diventa salendo sempre più stretta e brulla, quasi bruciata da questo gran [illegible] d'estate. E' mancata troppo presto la neve, ma il turismo dello sci è un fenomeno che qui si legge solo sui giornali. Il passo della vita dei pochi montanari che [illegible]a abitano questo lembo di terra è diverso. Anche perché il passaggio [illegible] giorni è scandito [illegible] sole sulla guglia luminosa del missile Polaris che riflette i raggi sulle case [illegible] paese. Siamo a Cella di Varzi, a pochi passi dalla provincia di Alessandria, ma già in Lombardia, nel più grande arsenale-religioso che mai si [illegible] visto al mondo.

[illegible] missile Polaris è solo uno degli oltre tremila reperti bellici che don Adamo Accosa è riuscito a [illegible] assieme in quasi 40 anni di duro lavoro. Il prete, che voleva far riflettere sulla guerra e sulla morte, è mancato un anno fa. Forse per colpa del lungo cammino percorso per mettere assieme un materiale [illegible] così grande rilevanza storica. Adesso [illegible] Tempio della Fraternità è [illegible] chiesa dove la Madonna è in un cantuccio e i cannoni, gli obici e i mortai [illegible] protagonisti. E il nuovo parroco, don Mario Varni, arriva da Fabbrica Curone e solo il giorno di festa. Ma la gente di questo minuscolo paese aveva accetta[illegible] già da tempo le idee un po' strambe del loro prete e non fa più caso [illegible] alle pareti non ci [illegible]no gli ex voto ma bombe a [illegible]no e baionette e se sull'altare maggiore anziché un volo d'angeli si trova un paracadute e se il Cristo crocefisso è realizzato con fucili giapponesi d'assalto, pistole e sciabole e non si stupi[illegible] se il «don» parlava da un pulpito ricavato dalla parte prodiera di [illegible] nave d'assalto inglese che partecipò allo sbarco all'operazione «Overlord», [illegible] sbarco in Normandia del '44.

Così, per i montanari dell'Alta Valle Curone, non [illegible] una novità trovare sul sagrato della

loro chiesa un cannone in dotazione al «Branco di Lupi», [illegible] pattuglie di U-boot tedesche che fecero stragi di navi nell'Atlantico. E tanto meno non c'è opposizione se i pochi bambini che nascono in questa [illegible] vengono avvicinati alla fonte battesimale realizzata con l'otturatore di un cannone [illegible] 305 della corazzata italiana «Andrea Doria». Anche il tabernacolo è singolare: è stato ottenuto da un proiettile da 305 della marina.

Don Adamo Accosa ha una storia singolare che si perde negli orrori del secondo conflitto mondiale. Esile, un po' timido, cordiale e distaccato, don Accosa ha sulle spalle la campagna greco-albanese. Ecco che [illegible] ci disse pochi mesi prima di morire: «Ero cappellano militare e seguivo le truppe di prima li[illegible]. Nelle poche, rare ore di riposo, [illegible] gli occhi ancora pieni di morte e di dolore, pensavo che era una guerra senza senso. Noi italiani e loro greci, con una grande civiltà alle spalle non potevamo ucciderci, distruggere, assomigliare a bestie asseta[illegible] di sangue. Forse nacque in quei momenti l'idea di ricordare tutti i caduti e di pensare alla pace e alla concordia. Forse fu proprio allora che germogliò in me [illegible] seme [illegible] Tempio della Fraternità».

A Cella di Varzi don Adamo ci arrivò per caso, parroco [illegible] un piccolo centro [illegible] montagna fuori dal mondo. E qui realizzò [illegible] suo sogno: «La vecchia chie[illegible] del paese [illegible] distrutta dall'alluvione del '51, quella che causò danni immani nel Polesine e anche nel Pavese. Da noi la montagna inghiottì ogni cosa e la chiesa scomparve. Così pensai [illegible] Tempio e cominciai a scrivere a tutti. Chiedevo reperti bellici, schegge, pezzi di muri e di monumenti, insomma tutto quello che avrebbe potuto

far ricordare la guerra appena finita». La prima pietra arrivò nientemeno che dal Nunzio apostolico [illegible] Parigi, l'allora monsignor Angelo Roncalli, che poi sarebbe diventato Giovanni XXIII. Il futuro Papa inviò a questo prete-soldato un pezzo dell'altare della chiesa di Coutances, distrutta durante lo sbarco degli Alleati in Normandia nel giugno del '44. Poi è stato un susseguirsi di doni, da ogni parte del mondo: «Papa Giovanni mi diede la spinta, prese a cuore l'iniziativa, mi incoraggiò e mi aiutò. Così non [illegible] sentii più solo e [illegible] a realizzare il mio progetto. Volevo che tutti i popoli del mondo fossero ricordati [illegible] questo tempio-sacrario, che si capisse la stupidità della guerra, che [illegible] tornasse alla concordia e alla fratellanza».

Ma non andò tutto liscio. Don Adamo Accosa ebbe seri problemi con i suoi superiori e ci furono forze politiche che lo accu[illegible] [illegible] essere «un comunista», «un nostalgico», «un fasci[illegible]. [illegible] gli abitanti di Cella, oggi coscienti e consapevoli dell'importanza del Tempio, allora chiedevano al loro parroco: «Che senso ha portare in [illegible] nostra rovine di guerra da tutto il mondo quando qui da noi ci tocca lavorare giorno e notte per pulire i nostri campi da pietre e sassi?».

Dopo il pezzo dell'altare, so[illegible] arrivate rovine di Berlino, Londra, Dresda, Varsavia, Montecassino, Tokyo, Hiroshi[illegible] e Nagasaki. Anche Milano è presente con alcune guglie del Duomo cadute durante il bombardamento dell'agosto '43. E' toccato poi a don Accosa ordi[illegible] e catalogare il materiale, ricostruire l'evento bellico, dare loro la giusta collocazione storica. Come [illegible] contenitore che racchiude la sabbia del deserto africano dove si svolse la battaglia [illegible] El Alamein, il bossolo sparato da un carro armato [illegible]iziano durante la «guerra [illegible] sei giorni», le armi bianche [illegible] Vietnam, il Polaris. Perché anche [illegible] missile? Don Adamo Accosa, unite le mani e guardando il cielo non ebbe dubbi nel rispondere: «La tecnica della guerra si evolve per produrre altre guerre, altre sofferenze, altri dolori. Il missile davanti alla chiesa deve servire da monito, è un avviso».

Sul pavimento davanti alla porta della chiesa la scritta «Viva gli sposi» è stata fatta con il riso. E' un invito all'allegria, all'unione, alla vita. Una coppia ha scelto il Tempio della Fraternità per unirsi in matrimonio. Perché proprio [illegible] questo posto che ricorda le brutture della guerra e l'odio fra i popoli? «Qui si deve respirare il futuro senza dimenticare il passato», e il parroco ci indicò [illegible] grande quadro realizzato [illegible] un amico pittore dove gialli, neri, bianchi e rossi sono tutti amici. Un messaggio che tanta strada deve ancora percorrere, più di quella che don Adamo Accosa abbia avuto a disposizione.

Fiorenzo Panero

A destra una delle ultime immagini di don Adamo Accosa accanto al missile Polaris. A sinistra l'altare della chiesa ricoperto con [illegible] paracadute e a fianco il cimitero delle guerre di [illegible] il mondo e [illegible] dei residuati bellici che il prete di Cella [illegible] Varzi ha saputo raccogliere

Oggi il paese rivive l'antica festa dedicata ai «cartuné»

Limone, c'è l'Abaiya

Cinquanta personaggi in colorati costumi dell'epoca sfileranno per le strade del centro. Investitura degli Abbà [illegible] balli sulla piazza

LIMONE. E' diventata ormai la manifestazione folcloristica più attesa [illegible] dai limonesi, sia dai turisti che frequentano da anni la Valle Vermenagna. [illegible] chiama l'Abaij [illegible] la festa dedicata ai numerosi «cartunè» che un tempo con carretti trainati da muli andavano in Francia per [illegible] le loro merci. La manifestazione, che si ripete ormai da trent'anni, si svolge ogni estate in concomitanza [illegible] la festa di San Secondo, il 28 agosto, che cade oggi.

Il ritrovo è alle 9,30 in piazzetta [illegible] Madonnina; i cinquanta personaggi [illegible] variopinti costumi dell'epoca - gli uomini in abito nero con fusciacca [illegible] fazzoletto rossi, le donne con l'abito che [illegible] le loro nonne il giorno del matrimonio - sfileranno poi in via Cuneo e Roma.

Alle [illegible] nella chiesa parrocchiale sarà celebrata la messa; seguirà la processione folcloristica alla quale parteciperanno anche i cavalli (che sostituiscono i muli) bardati [illegible] preziosi drappi colorati e campanellini che traineranno due calessi sui quali siederanno gli Abbà. Sarà portata in processione anche la [illegible] di San Secondo. Seguirà un rinfresco offerto dai massari; balli tradizionali per le vie del paese.

La manifestazione riprenderà [illegible] pomeriggio. Alle 15 ci saranno ancora balli tradizionali per le vie del paese con rinfresco offerto dai d[illegible] Abbà. Verso le 17 ci sarà il momento più atteso della manifestazione folcloristica: l'investitura degli Abbà accompagnati dai «sergentin» (le guardie del corpo con le alabarde). Con una particolare cerimonia avverrà lo scambio dei cappelli, delle alabarde e infine della bandiera [illegible] i due Abbà (Maurizio Astegiano e Massimo Blangero, entrambi di Limone).

Seguiranno balli in piazza e la distribuzione di prodotti locali della valle come [illegible] pane [illegible] il formaggio distribuito alle donne nei ricchi costumi di [illegible] tempo, impreziositi da pizzi e ricami. **[e. f.]**

La cerimonia dell'investitura degli Abbà in una passata edizione

Da Saluzzo

Il gruppo storico [illegible] Centallo

CENTALLO. Stasera il Gruppo Storico del Saluzzese farà tornare il paese indietro di cinque[illegible] anni, al tempo dei De' Bolleris, i «Signori» di Centallo. Occasione il restauro, realizzato [illegible] iniziativa dell'associazione culturale «Centallo vive», della «Madonna col Bambino», un dipinto del pittore [illegible] corte [illegible] Marchesato di Saluzzo, Hans Clemer, più noto come il «Maestro d'Elva».

La collaborazione tra il Gruppo Storico e l'Associazione centallese ha consentito di [illegible]nizzare la rievocazione [illegible] co[illegible] che [illegible] terrà a[illegible] 20,45, con partenza da viale Vittorio Veneto. Percorrendo via Piano, Crispi e Marino il [illegible] farà tappa nella chiesa [illegible] San Michele, dov'è collocato il dipinto del «Maestro d'Elva».

Presso la chiesa verrà rappresentato l'incontro del pittore con i «Signori» del luogo [illegible] con il marchese Ludovico II di Saluzzo (per l'occasione il gruppo Storico [illegible] Saluzzo [illegible] è arricchito della presenza di nuovi personaggi, tra cui appunto i De' Bolleris).

Il corteo proseguirà poi attra[illegible] via Ospedale, Bonifanti e Garelli, fino in piazza Dotto, dove si svolgerà una gara di tiro con l'arco.

Presenzieranno anche i Polifonici [illegible] Marchesato che eseguiranno canti dell'epoca e il corpo di ballo [illegible] Gruppo Storico che proporrà alcune danze rinascimentali. **[l. a.]**

Oggi a Borgo

Musica e mercatini nel centro

BORGO SAN DALMAZZO. Musica [illegible] mercatini sono in programma oggi per le vie del centro storico, che per l'occasione sarà chiuso al traffico. S'inizia alle 16 e si andrà [illegible]nti fino alle 24.

In Largo Argentera si esibiranno il gruppo dei «60 e dintorni» che proporrà brani di cantautori [illegible] rock melodico; la piazzetta [illegible] vicolo Airotto ospiterà invece i «Doctor sax» [illegible] presenteranno un repertorio di jazz e swing.

Per chi ama [illegible] musica [illegible] le danze occitane l'appuntamento è in piazza Liberazione [illegible] gli «Abourasquis». [illegible] leggera in via Marconi con [illegible] «Giudice Bruno Band»; la tradizione occitana sarà nuovamente in scena [illegible] piazza della Torre con i «Senhal».

Oltre la musica la manifestazione sarà arricchita da un «Festival della birra» in programma in via Marconi, da un mercatino allestito dai bambini in Largo Argentera. Per gli appassionati della lettura da non perdere in piazza Martiri della Libertà la «Fiera [illegible] libri». Una mostra [illegible] pittura sarà invece allestita [illegible] via Roma, la strada principale della città mentre in via Marconi si terrà il mercato dell'antiquariato.

Una domenica quindi intensa [illegible] appuntamenti che non mancheranno di richiamare i numerosi turisti che sono ancora in villeggiatura nelle valli che circondando Borgo. **[r. a.]**

Con artisti da Francia, Inghilterra e Usa

Folk internazionale per 5 giorni a Piozzo

PIOZZO. «Tony Washington gospel singers», «Benjamin Theoval», «Albinon band», «Mau Mau» [illegible] solo alcuni dei prestigiosi nomi che figurano nel cartellone della seconda edizione del Festival internazionale di musica folk, organizzato da «Le baladin» in collaborazione [illegible] la Pro loco.

Gli spettacoli [illegible] terranno nel palatenda allestito al campo sportivo. Il primo appuntamento è mercoledì con il gruppo greco «Sirtos» e [illegible] flamenco [illegible] Maria Elena Villar Gomez. Giovedì [illegible] esibiranno invece gli inglesi «Mirò» [illegible] la mitica «Albinon Band» in cui spicca la splendida [illegible] Chris While; venerdì saranno di scena i «Mau Mau». Lo spettacolo più atteso è però quello di sabato con due formazioni americane: «Tony Washington gospel singers» reduce dal recente successo al Regio di Torino, e «Guitar Gabriel [illegible] Timothy Duffy».

Maria Elena Villar Gomez

L'ultimo appuntamento è domenica [illegible] settembre con l'arti[illegible] francese «Benjamin Theoval» e la band inglese [illegible] «Wilko Johnson». L'ingresso [illegible] 15 mila; è possibile la prima serata fare l'abb[illegible] alla rasse[illegible] (60 mila). **[r. s.]**

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Moto e auto d'epoca

«Foto motoshow», raduno di auto e moto d'epoca con modelle in posa per fotografi dilettanti: oggi [illegible]lle piazze municipio [illegible] Vittorio Veneto. Alle 19,30, «Cena u[illegible] volta». Seguirà una sfilata di moda.

STAFF[illegible]

Note d'organo

Oggi si esibirà all'organo nella millenaria abbazia, Mariangela Brizio, che eseguirà musiche [illegible] Frescobaldi, Pasquini, Pescetti [illegible] Gibbons. L'appuntamento [illegible] alle 10 e alle 11,10.

[illegible]

Top model

«Modi Model», selezione regionale per un concorso di top [illegible]del, è la manifestazione che [illegible] svolge stasera, alle 21, nell'ex Caserma «Mario Musso».

[illegible]

Antichi mestieri

Oggi nell'ambito della festa patronale, alle 9, [illegible] rappresentazione degli antichi mestieri. Nel salone [illegible] Giorgio prosegue la fiera del libro.

[illegible]

Poesia e pittura

Da oggi all'11 settembre, nei locali del «Bar ristorante del Parco» si terrà l'esposizione «Tra poesia e pittura». La rassegna [illegible] realizzata con opere di Massimo Pasero e Dino Deglovanni.

[illegible]

C'è la sagra

Oggi, alle 10, dimostrazione di trattori [illegible] trebbiatrici d'epoca e alle 14 stima [illegible] corda. Seguirà alle 18,30 [illegible] fagiolata con distribuzione gratuita di salciccia [illegible] serata danzante con la discoteca mobile robilantese, animata da Lele.

[illegible]

Gli «Alma Megretta»

Al «Nuvolari libera tribù» stasera, ore 22, si esibiranno gli «Alma Megretta». La loro musi[illegible] si basa sull'incontro della black music con le melodie mediterranee, [illegible] contaminazioni delle sonorità dell'Africa tribale e della musica etnica.

PRATO [illegible]

Grigliata in piazza

Alle 12,30 oggi, in piazza, festa dell'amicizia [illegible] polenta e grigliata.

[illegible]

«Lu cianto viol»

Stamani torna «Lu cianto viol» di Becetto, la passeggiata in musica sui sentieri di Sampeyre. Partecipano gruppi folk. Seguirà la messa e la polentata in piazza.

GARESSIO

Danze al parco

Stasera, ore 21,30, alla rotonda [illegible] del Parco Fonti [illegible] Bernardo, si danza con l'orchestra di «Gino Romeo».

CUNEO

In pizzeria

Per festeggiare i [illegible] anni di attività la pizzeria «Papillon» di San Rocco Castagnaretta martedì propone una serata dan[illegible] con Mario Cortese.

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. 692.936. Or.: 20/22. Lire 10.000 — **[illegible]** di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neil, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' — Comm.

Fiamma — Tel. 693.554. Feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000 — **[illegible] Ventura, l'acchiappanimali**

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30-19/20,30/22. Lire 10.000 — **Luce rossa**

Don Bosco — Ore 21. Lire 6000 — CHIUSO

[illegible] Eden — Tel. 363.021. Or. fer.: 17,30/21. Fest.: 14/17,20 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — Ore 20,50. fest. 16/18/20/22 — CHIUSO

[illegible] Comunale — Tel. 345.901. Or.: feriale 21,15. Fest.: 21,15 — **DellaMorte DellAmore** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' — Horror

[illegible] All'aperto — Tel. 654037. Or.: 21,45 — **Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' — [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 282.211 — **Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' — Comico

[illegible] Impero — Tel. 412.317 Ore 20/22. Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000 — **Ace Ventura l'acchiappanimali**

Vittoria — Tel. 412.771. Fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000 — **Fatal instinct** di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — [illegible] mare di guai per un poliziotto e avvocato fatto alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

[illegible] Lux — Tel. 944.231 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 486.324. Or.: 20/22. fest. 17/20/22. L. 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Iris — Tel. 915.393. Or.: 20,15/22,15 — **[illegible]** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

[illegible] — Tel. 62.407 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Excelsior — Ore 21,15. Lire 7000 — **[illegible] List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

[illegible] Lux — Tel. 927.534. Lire 8000 — **Mister Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale [illegible] prende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

[illegible] Bertola — Tel. 47.886. Lire 6000/7000 — SALA GRANDE: OGGI [illegible]. [illegible] PICCOLA: [illegible] RIPOSO

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15 — OGGI RIPOSO

[illegible] Roby — Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid. — **Due irresistibili brontoloni** di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' — Commedia

[illegible] Civico — Tel. 43.755. Fer.: 20/22. Fest.: 14/16-18/20/22. Lire 8000/10.000 — **[illegible]** di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fatto alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

Italia — Tel. 42.808. Lire 8000/10.000 — **Film rosso** di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

[illegible] Roburent — Or. 20,30/22,30 — **Il rapporto Pelikan** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — [illegible] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' — Thriller

[illegible] Aurora — Tel. 712.957 — **Giovani, carini e disoccupati** di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni [illegible] le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' — Comm.

[illegible] — Tel. 712.477 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] CON [illegible]

[illegible] Monviso — Tel. 631.771 — CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Prestazioni Sportive.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
[illegible] 400 c.so G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]. Aria condiz.
ALFIERI p. [illegible]. Vedi [illegible].
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Perdiamoci di vista.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria condiz. Sala 1: **Fatal instinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Demolition man.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,30; 19,30; 22,15.
[illegible]TOL v. S. Dalmazzo 24. **Doppia azione.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gatto 5. **Nella giungla di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **[illegible] vincere.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Avik e [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. [illegible] cond.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: [illegible]; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING [illegible] via Po 21. **L'ultima seduzione.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,00.
[illegible]LLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of the [illegible]).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO O[illegible] via Venaria 8. **[illegible] Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Viet. 14 Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: [illegible]; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Papà ti aggiusto io.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 9 settembre ore 21 serata di gala in onore del M° Cesare Gallino per il suo 90° compleanno. Partecipano P. Poli e M. Vukotic. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Rota. Coordinamento artistico di M. Scaglione. Posto unico L. 10.000. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
[illegible]NO. Stagione di [illegible] 1994-95. Dal 2/9 riapertura bigl.. Per inf., via Roma 49, [illegible] 10-18, dom. riposo. Tel. (011) 517.5246 - 544.968. Dal 5 al [illegible] proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Bigl. ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra emergenza**, telefilm
20,30 **I promessi sposi**, te[illegible]
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
[illegible] **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
23 — **Canta Italia**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 — **Moto Motori**
20,30 **Il canto dell'amore**, film
[illegible] — **[illegible] speciale**, telefilm
24 — **Nite Video**
0,30 **Il ritorno dell'uomo invisibile**, film
2 — **Mtv Speciale**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Energia pulita**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,00 **Notturno**

Telesubalpina
19 — **L[illegible] dell'ago**, speciale [illegible]
19,25 [illegible]
19,30 **Ecclesia**, settimanale d'informazione

20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un [illegible] sceriffo**, film
22,30 **T come Torino: La piramide [illegible]**

Telecity
19,30 **Prossimamente**, attualità
19,35 **[illegible] dell'anno**, [illegible]
20,30 **Cacciatori di [illegible] - [illegible]**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Hollywood beat - Il confidente**, telefilm
22,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
23,30 **I misteri di Hong Kong**, tv movie

Telecampione
8 — **Musica và...**
9 — **Emporio tv**
20,30 **La signora Shanghai**, film
22 — **Emporio tv**

[illegible] Supersix
19 — **Piccolo [illegible]**, cartoon
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Resta con me - Destini**, teleromanza
21,30 **Le chiavi del Paradiso**, film

Quarta Rete Tv
19,45 **Ziggy star dust**, film
20,30 **La principessa di Bali**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Metal music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quadrifoglio Odeon
19 — **T and T**, telefilm
19,30 **[illegible] dell'Atlantico**, film
21,30 **Tg 9 sette**

[illegible] — **Stelle [illegible]**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

G.R.P.
19,30 **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **Le avventure di Don Chisciotte**, film
22 — **Le confessioni di una spia nazista**, film
1 — **Charlie Chan**, telefilm
2 — **Io, madame Bovary**, film
3,30 **Sfida sul fondo**, film

Rete 9 Tai
[illegible] **[illegible] strano investigatore**, [illegible] film
20,25 **Settegiorni**
[illegible] **Università cattolica**
21,10 **La moglie celebre**, film
23 — **Settegiorni**
23,25 **Università cattolica**

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Film**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 [illegible]
20,30 **[illegible] orizzonti del sole**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,24 **Luci [illegible] notte**
0,01 **[illegible]**, film vietato minori 14 anni
2 — **Sexy and [illegible]**

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] della [illegible] tempestiva [illegible]

Il 1° settembre s'inizia la campagna abbonamenti per le gare al Palazzetto

L'Alpitour punta al record

Caricato dai suoi campioni il team di Cuneo contende a Modena lo scudetto del pubblico
A chi acquista un posto numerato in regalo un pallone da «beach» firmato dai giocatori

. De Giorgi, Galli, Lucchetta, Papi, Stelma e una pattuglia di giovani campioni saranno sufficienti far giungere all'Alpitour i duemila abbonamenti? E' la domanda che stanno facendo in questi giorni i dirigenti della società cuneese. In un grande sforzo, portando a giocare al palazzetto di San Rocco alcuni dei più prestigiosi atleti del italiano: sperano avere riscontro nella abbonamenti che partirà il primo settembre.

La squadra battere è la Daytona Las Modena, società che detiene il record di abbonamenti; Cuneo può superarla. Le tariffe curva (170 mila; 150 i ridotti) e tribuna non numerata (220 mila-200 i ridotti) stati diminuiti; immutati, invece, i prezzi per i posti di tribuna centrale mila; 350 mila i ridotti).

In una stagione che si annuncia densa esauriti», la società ha deciso offrire soluzione particolarmente interessante per i «fedelissimi» che vogliono buon posto garantito. Per questo è stata allestita una tribuna numerata (300 mila; 250 mila i ridotti) dietro l'area riservata ai giornalisti. Chi acquisterà un biglietto di tribuna numerata (l'offerta vale entrambe le possibilità di sistemazione) potrà scegliere tra pallone da «beach volley» autografato dai campioni dell'Alpitour e un abbonamento alla rivista «Pv», il mensile della pallavolo nazionale e internazionale.

La seconda giornata cuneese di Claudio è cominciata bar Corso

Nel Cuneese c'è voglia vedere l'Alpitour, per far aumentare l'attesa la società ha deciso di non disputare amichevoli nella «Granda». La squadra di Silvano Prandi, senza i nazionali, giocherà a Cannes, Nizza, Cantù, Napoli, Cre e Chiusi. Inoltre l'Alpitour sarà protagonista di un torneo internazionale i campioni di Belgio, Olanda, Germania, Russia e Spagna.

La squadra è al lavoro palazzetto polivalente di Boves e al «Body center» Borgo San Dalmazzo. Ormai Claudio Galli ha finito la trionfale stagione «beach volley» quando sedute tecniche agli ordini del tecnico Silvano Prandi glielo permettono, sta «assaggiando» Cuneo con passeggiate in e colazione al bar Corso. E' previsto invece per la prossima settimana l'arrivo di Andrea «Lucky» Lucchetta, che lascerà Milano soltanto alla primo figlio, lieto evento che doveva la settimana scorsa.

In Nazionale

Papi e De Giorgi verso l'Olanda

CUNEO. Papi e De Giorgi sono sempre più vicini a posto nella comitiva disputerà i Mondiali di Grecia. Julio Velasco li ha convocati entrambi per la tourneé in Olanda. I due nuovi acquisti dell'Alpitour partiranno domani e giorno in aereo. Gli azzurri di Velasco affronteranno l'Olanda ad Arnhem Eindhoven, tre giovedì saranno impegnati nel torneo di Haarlem con Russia, Germania e Olanda».

La trasferta olandese sarà il penultimo per convocazioni. I dodici atleti che disputeranno Mondiale saranno decisi soltanto dopo il «collegiale» Montichiari. La squadra proverà il sestetto titolare in serie di con (organizzate dallo comitato che ha gestito «World League») e il 27 settembre decollerà per la Grecia. «Difendere il titolo che l'Italia ha conquistato quattro anni in Brasile - dice Samuele Papi - un sogno. Io continuo a lavorare impegno: la decisione spetta a Velasco». [l. f.]

SPORT

Si conclude «poule» A Aicardi

conclude oggi la «poule» finale balon. Per il girone A e Cuneo Ballanti riceve Aicardi: entrambi già qualificati per le semifinali. Nel B il programma prevede le sfide di Vignale (Molinari-Papone) e Ceva (Balocco-Arrigo Rosso). Tutti gli incontri in programma alle 15.30. [c. o.]

«Paesi», gli spareggi a Mondovì e Cortemilia

Oggi alle 16 c'è lo spareggio per l'ammissione finale del nono Torneo dei Paesi. Saranno di fronte Mondovì (Teal) e Cortemilia (Muratore). La vincente affronterà in finale domenica 11 settembre la quadretta Bosia (Scavino). [c. o.]

PODISMO

ggiore ospita il memorial «Pietro Toselli»

Per i 25 delle «Cupole» e Cavallermaggiore c'è il memorial «Pietro Toselli», allestito con la Avis, l'assessorato comunale allo Sport e la Pro loco. Ritrovo alle 8 in Roma con partenza unica delle categorie maschili (9,30) e femminili (9,40). [r. s.]

CORSA

A Mursecco Garessio c'è la «Panoramica»

Oggi (ore 16) a Garessio in frazione Mursecco c'è la «Panoramica-trofeo Giuliano Sciandra». In gara sarà anche Ornella Ferrara, quarta nella maratona ai Campionati europei di Helsinki. [s. c.]

CALCIO

I giocatori pr al di Roccavione

Si è concluso il torneo di calcio riservato a Pulcini, Esordienti e Amatori. Sono stati premiati Enrico Medicato, Paolo Giraudo, Luca Rosso, Matteo Giraudo (tutti Roccavione), Giosuè Miraglio di Valdieri e Alessandro Bono di Ventimiglia. Fra gli altri si è distinto Lucio Dalmazzo, 13 anni, Roccavione. [r. s.]

Fossano, le finali del Gp «Fruttero»

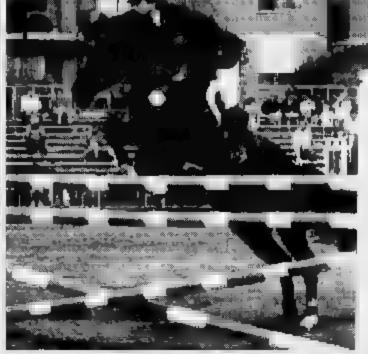
Oggi si conclude il master del sedicesimo Gran prix «Fruttero sport», il circuito regionale per tennisti classificati. Stamattina dalle 9,30 si disputano le semifinali, nel pomeriggio (ore 15,30) la finale. In palio un weekend per due persone in una capitale europea. [r. s.]

IRONBIKE

Danilo Desderi è leader del rally dalla prima all'ultima tappa

Per il vigile del fuoco cuneese un trionfo da vero specialista

CUNEO. In dalla prima all'ultima delle sei massacranti tappe. Il vigile del fuoco se Danilo Desderi, anni, ha vinto così, da vero specialista, la prima edizione dell'«Ironbike», il rally internazionale sui pedali organizzato dallo «staff» di Angelo Blengino e Cesare Giraudo, con la collaborazione PromoCuneo.

Il protagonista «raid» in mountain-bike ieri presen primo traguardo finale posto all'interno della «Grande Fiera d'Estate». A lui è andata la «Fiat Cinquecento» attrezzata per l'«Ironbike». Alle spalle di Danilo Desderi (che ha totalizzato 1193 penalità) nella graduatoria assoluta si sono piazzati l'alessandrino Giovanni Maiello penalità), l'affiata coppia Danilo Marro, di Cervasca, e Diego Balzan, di Vinadio (6298), il russo di Mosca Vladimir Varava (9728) e l'altra coppia formata Guido Mila di Racconigi e Gianluca Giordano Robilante (9953). Bravissimi anche Guillermo Moureu e Cristina Clerico (diciassettesimi assoluti con 33437 penalità e primi delle miste) e Daniela Di Pri (di Arquata Scrivia) e Liuccia Grassi (Marina di Carrara), si sono aggiudicate il titolo nel settore femminile. Nell'assoluta seguono Gianluca Falco (sesto, con 11827 penalità), Riccardo Milleri (12647), Freddy Mair (13054), Diego Campi (15852), Valerio Goletto e Giuseppe Roà (19643).

Il vittorioso arrivo ventinovenne Danilo Desderi ieri pomeriggio in piazza d'Armi dopo le massacranti tappe del rally in mountain-bike

«Ho capito di poter - dice Danilo Desderi - quando ho superato indenne doppia foratura nella terza tappa verso Vinadio. dovuto tirare e sono riuscito a raggiungere gli altri concorrenti annullando il ritardo accumulato per gli incidenti meccanici. Nella frazione successiva della Valle delle Meraviglie mi sono imposto in una prova speciale e arrivato secondo nell'altra. Da quel momento ho avuto la quasi sicurezza di mantenere il primato».

Danilo Desderi non è nuovo alle grandi imprese in mountain-bike. Dopo avere vinto titolo e tricolore stagioni fa e due «Trans Alp» nel '91 e '92, l'anno con i colori della «Scott America» ha partecipato al circuito «Italian Cup», giungendo dodicesimo in finale. «Comunque mi difendo bene anche strada - aggiunge il vincitore dell'"Ironbike": quest'anno ho disputato il Giro Valli Cuneesi do il settimo posto assoluto.

Dopo otto alla Polizia di Stato (sei dei quali nella squadra di fondo delle Fiamme Oro), l'anno scorso Danilo Desderi ha vinto il concorso da funzionario vigili del fuoco: attualmente presta servizio a Cuneo, dove gestisce il gruppo sportivo in collaborazione il «Cicli Chiapale». «Devo ringraziare il comandante provinciale - conclude Desderi - che mi ha permesso di gareggiare in questa manifestazione. stata un'esperienza splendida. L'innovativa formula con prove speciali e tratti di trasferimento ha permesso anche qualche alla fatica per gustare gli straordinari panorami che abbiamo percorso». [r. s.]

CONCORSO IPPICO NAZIONALE

A Mondovì si assegnano i titoli

Si conclude oggi (a partire dalle 9) il Concorso ippico nazionale che per quattro giorni ha portato centinaia spettatori sullo splendido percorso-gara allestito dagli organizzatori nel rione Altipiano. L'appuntamento più atteso Gran premio «Città di Mondovì»

A MONTEBELLO

DAL 22 AGOSTO AL 10

IPERVENT'ANNI IPERFESTA.

IPERSCONTI, IPERPREMI.

Si è conclusa la rassegna di spettacoli gratuiti dal titolo «Un palco sul mare»

Gran finale, applausi a Rapallo

Ilaria e Patty, due ragazzine del gruppo di «Non è la Rai», hanno scatenato i fans della trasmissione di Gianni Boncompagni. La rassegna per i giovani cabarettisti è stata vinta dal bravo Flavio Oreglio

In alto Gaspare Zuzzurro, nella foto di Barni, e sopra il gruppo dei Ricchi e Poveri

RAPALLO. Neppure un black-out nell'impianto luci e audio, fortunatamente durato pochi minuti, ha frenato l'entusia[illegible] di una passeggiata a mare strapiena, venerdì, per la serata finale della rassegna «Un palco sul mare», organizzata dal Comune con il Comitato per la promozione turistica e commerciale di Rapallo.

Cala dunque il sipario sugli spettacoli estivi della passeggiata di Rapallo, [illegible] anche l'ultimo appuntamento merita di [illegible] raccontato.

L'arrivo sul lungomare di Ilaria e Patty, autorevoli rappresentanti dell'agguerrita pattuglia di fanciulle di «Non è la Rai» ha scatenato i fans della nota trasmissione [illegible] Gianni Boncompagni. Ovviamente, trattandosi [illegible] «Non è la Rai» non sono mancati i fischi, molti all'«americana», altri decisamente «contro», per [illegible] serie: tutto quanto fa spettacolo, come il varietà di appartenenza comanda. Ilaria e Mary hanno ballato e cantato [illegible] pur in playback, hanno voluto dimostrare che anche davanti a migliaia di persone, ad un pubblico «vero» sanno tenere [illegible] pugno lo show.

Una chiusura all'altezza della rassegna, dunque, che, in oltre un mese [illegible] spettacoli, ha visto sul palco della passeggiata big come Gaspare e Zuzzurro, i Ricchi e Poveri, Tony Esposito, Sergio Caputo, Carlo Pistarino, la Treves Blues Band e molti altri.

Folla strabocchevole intorno al palco, sul lungomare di Rapallo, durante uno degli spettacoli della lunga rassegna estiva

Ieri sera c'è [illegible] anche [illegible] premiazione del vincitore della rassegna riservata [illegible] giovani cabarettisti emergenti. Il riconoscimento [illegible] andato a Flavio Oreglio, ospite della manifestazione il 29 luglio scorso. Oreglio è [illegible] [illegible] osservatore del «quotidiano», [illegible] la cava bene anche cantando e [illegible] recenti partecipazioni al «Maurizio Costanzo Show» gli hanno regalato una notorietà che Rapallo, l'altra sera, ha consacrato.

«Un cabarettista che vince qui, dove [illegible] nati artisticamente Gaspare e Zuzzurro è sicuramente [illegible] attore fortunato», [illegible] il vice-sindaco Mauro Cordano.

A Flavio Oreglio è andata [illegible] 'opera artistica in ardesia [illegible] Rudy Biancardi, prezioso collaboratore della manifestazione [illegible] direttore artistico [illegible] cartellone di spettacoli «Un borgo d'autore» in piazza da Vigo e alla Nagge.

Quante persone [illegible] [illegible] stito a questa edizione del Palco sul mare?

Se lo chiedeva ieri mattina anche [illegible] sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti. Sicuramente oltre centomila, confermano gli organizzatori che, tra qualche giorno, si rimetteranno al lavoro per impostare il la[illegible] [illegible] prossimo anno.

«Convocheremo [illegible] riunione a settembre - confermano il sindaco e l'assessore al Turismo Gabriele Roncagliolo - per verificare ogni disponibilità, rinnovare, come ci auguriamo, il rapporto con il comitato organizzatore [illegible] il quale, quest'anno, l'amministrazione ha operato nella [illegible] intesa».

Afferma inoltre il primo cittadino: «Per la prossima edi[illegible] [illegible] Palco sul mare, il Comune e il comitato organizza[illegible] studieranno un ulteriore decentramento degli spettacoli [illegible] delle manifestazioni, nonostante già quest'anno [illegible] rassegna estiva abbia interessato il [illegible] storico [illegible] «Un borgo d'autore» e la zona a levante di Rapallo delle Nagge. L'anno prossimo vedremo, nei limiti del possibile, di portare gli show anche in altro angoli della cittadina».

Soddisfazione anche in casa Video [illegible]: Max Garbarino e il suo staff hanno seguito giorno dopo giorno [illegible] manifestazione, curandone, in pratica, ogni aspetto, dall'organizzazione delle serate, alla promozione, ai contatti con gli sponsor.

[m. b.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20
Nuovo: via S. Vincenzo 148.
Del Duomo: via San Lorenzo 38
Sarzano: piazza Sarzano 39
S. Bartolomeo: cal. S. Bartolomeo 2
N. S. della Salute: via Bologna 92
Squarci: corso Torino 1
Monticelli: via Monticelli 82
Sapeto: via Sapeto 47
Amoretti: via Gianelli 73
Dalle 8,30 alle 21,30
N. S. Assunta: via Molassana [illegible]
Croce d'Oro: via Fillak 7
Buranello: via Buranello [illegible]
S. Rosa: via Toglia 70
Multedo: via Multedo 107
Moderna: via Cornigliano [illegible]
Comunale: via S. G. Battista 42

ARENZANO
Chiappara: via Sauli Pallavicino 54
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.632
RECCO
Savio: piazza Nicoloso, t. 74.055
CAMOGLI
Mechi: via della Repubblica, t. 771.081
S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri, tel. 287.189
RAPALLO
S. Anna: via Mameli, tel. 87.024
ZOAGLI
Vallera: p.zza XXVII Dicembre, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Frati: piazza Cavour, tel. 309.819
SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile, tel. 41.131
MONEGLIA
Mercone, v. Longhi, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 80.700; [illegible] 322.422, 309.655, **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 308.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; [illegible]**neglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.955; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.468.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica [illegible] pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

[illegible]

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri [illegible] tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.609 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134, **Santa Margherita:** [illegible] **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.356; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181, **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.788; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via [illegible], p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. Via del Campo, [illegible] Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da [illegible], Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.08; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** [illegible] **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** [illegible], 54.474, 50.046, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-565429-566563
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.[illegible]
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Ore 21 — Lire 90/60/40.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della [illegible] — Tel. 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible] Tosse — Ore 21 — Lire 22.000/15.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,35 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Fatal instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese [illegible] la moglie, [illegible] segretaria e una cliente, [illegible] donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or. 16 18/20,30/22,45 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Una figlia in carriera
di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kravner (Usa '94) — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni [illegible] V. 1h 55' **Commedia**

Augustus — Tel. 580.810. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30 — Lire 10.000
Ace Ventura: l'acchiappanimali

Corallo 1 — [illegible]. 588.419. Or.: 18/19,30 21/22,30; sab. e dom. 16,30 18/19,30/21/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Corallo 2 — Tel. 588.419 — Ore 18,30/20,30/22,30 sab./dom. 16,30/22,30 — L. 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 584.403. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Lire 10.000
Basta vincere
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Lux — Tel. 581.891. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Fuga da Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Nettuno — all'aperto — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
La famiglia [illegible] 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon — Tel. 362.8298 — Or.: 20,30/22,20; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16 17,40/18,20/21/22,40 — Lire 10.000
La regina Margot
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas: premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

[illegible] — Tel. 584.849. Or.: 15,40 17,25/19,10/20,55/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] giungla [illegible] cemento

Roseto — Ore 21,30 L. 8/8000 10.000
Una pura formalità
di G. T[illegible]tore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito [illegible] amnesia, viene interrogato [illegible] un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

[illegible] Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 L. 10.000
Scuola di polizia. Missione a [illegible]
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I [illegible] agenti [illegible] scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.461 — [illegible]: 15,30/17,50/20,10 22,30 L. 10.000, mer. 7000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30. L. 10.000
Papà ti aggiusto io!
di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Verdi — Tel. 562.137 — [illegible]: 15,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. [illegible])
Giochi pericolosi
di M. E. Caan, con D. Lundgren, D. Soul, R. Mosley (Usa '94) — Un atleta della Germania dell'Est durante i Giochi di Seul riesce a fuggire in Usa. Anni dopo il suo allenatore comincia a perseguitarlo per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Centrale I — Tel. 580.380
Film a luce rossa

[illegible] I — Tel. 580.380
Film a luce [illegible]

[illegible] — Tel. 281.582
Film a luce [illegible]

Cristallo — Tel. 299.967
Film a luce [illegible]

Eldorado — Lire 8.000
Film a luce rossa

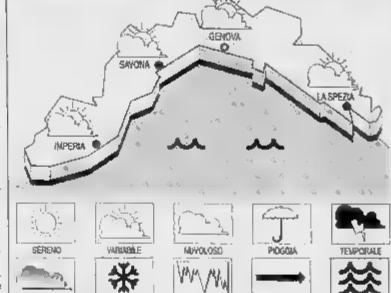
Fritz Lang — Tel. 219.768
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — [illegible] 505.936
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] Cielo in prevalenza [illegible] nuvoloso, con aumento della nuvolosità nella seconda parte della giornata, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperature in lieve aumento; tendenza per domani: cielo poco nuvoloso-nuvoloso [illegible] rinforzo del vento.

[illegible]ZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25 °C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 15-20 km orari, mare poco mosso, [illegible] p. bar. 1014 mb (in aumento).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 29	min 21
Savona	max 29	min [illegible]
Imperia	[illegible] 29	[illegible] 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min: 18. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,48 e tramonta alle 20,11. La **Luna** cala alle 13,54 e si leva alle 23,40 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 — Ore 21,15 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

ARENZANO Arena Italia — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

COGOLETO [illegible]st. Verdi — Tel. 918.3231 — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033 — In. Ore 16 — L. 10.000
[illegible] Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa [illegible]) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle [illegible]ese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei [illegible] erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 — Ore 21,30 — Lire 8000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CHIAVARI Mignon — Tel. 309.694 — Ore 15,30 — Lire 8000
NOVITA'

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 16 — Lire 8000
Ho trovato un milione [illegible]

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Ore 21,30 — L. 8000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia [illegible] dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

SAVONA

Eldorado — Tel.: 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Fuga [illegible] Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 7000/5000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa [illegible] protegge. N. V. 2h **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,20/17,40/20/22,20 — L. 7000/5000
Che aria tira lassù?
di P. M. Glaser, con K. Bacon (Usa '94) — L'ambizioso allenatore di basket in un college americano vola in Africa per cercare talenti nascosti e rendere invincibile la sua squadra N. V. 1h 55' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/ 20,40/22,30 — L. 7000/5000
Fatal Instinct
[illegible] Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' [illegible]

ALASSIO Ar. est. Don Bosco — Ore 21,15 — L. 6000/3000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco, [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Colombo — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 90[illegible]/3000/4000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
L'infiltrato
di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94) — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su un traffico di droga e armi N. V. 1h 30' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
Il [illegible] primo bacio
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra le gioie dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

BORGHETTO Arena [illegible]ria — Ore 21 — Lire 5000/3000
Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione [illegible] N. V. 2h 12' **Favoloso**

BORGIO VEREZZI Astra — Ore 21,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni [illegible] che [illegible] ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

CAIRO M. Abba — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22,20
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

CELLE Arena Piani — Lire 8000/6000 — Or.: 21,10/22,50
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — [illegible] medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla [illegible] cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

FINALE LIGURE Arena Ondina — Or.: 21 — Lire 8000/6000
Ace Ventura

Ondina — Tel. 692.900 — Or.: 21 — Lire 9000/7000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

LOANO Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Rapa N[illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, [illegible] Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PIETRA LIGURE King — Ore 21 — Lire 7000/5000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

SPOTORNO Ariston — Rassegna di film d'autore organizzata dal Comune — Ore 21,30 - Lire 3000
Ricordi d'[illegible]

[illegible] — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/23 — Lire 9000/[illegible]
Philadelphia
di J. Demme, [illegible] T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

VARIGOTTI [illegible] Roma — Ore 21 — Lire 7000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20/22,30 — Lire 9000; rid. 6000
Che aria tira lassù?
di P. M. Glaser, con K. Bacon (Usa '94) — L'ambizioso allenatore di basket in un college americano vola in Africa per cercare talenti nascosti e rendere invincibile la sua squadra N. V. 1h 55' **Commedia**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Giardino (aperto) — Via Stazione — tel. (0184) 43.440 — Ore 21,15 — Lire 8000
Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare [illegible] N. V. 1h 40' **Commedia**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 8000
Tom & Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

CERVO G[illegible] — (all'aperto) v. Steria — Tel. 400.[illegible] Ore 21,15 — Lire 7000; rid. 4000
Schindler's [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000; rid. 4000
[illegible] Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000; rid. 5000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

S. BARTOLOMEO Smeraldo — (estivo) — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000; rid. 4000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. [illegible]
[illegible] cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Promozione cinema L. 7000
Fuga da Ab[illegible]m
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Sanremese — Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30 — Promozione cinema L. 7000
I nuovi mini Ninja
di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliott Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 39' **Comm. Avvent.**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — [illegible] 10000; rid. 6000
Una bionda [illegible] scorta
di D. Hopper, con T. Berenger, E. Elenlak, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un'anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' [illegible]

Ariston [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Ingr. 10.000 rid. 6000
Ace Ventura - L'[illegible]ciappanimali

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Promozione cinema L. 7000
Basta vincere
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket [illegible] giocatori [illegible] risollevare la squadra: ma [illegible] ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Ariston R[illegible] Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 10000/rid. 6000
Papà ti aggiusto io!
di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Scuola di polizia: missione a [illegible]
[illegible] Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 10000/rid. 6000
Major League - La rivincita
di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita [illegible] N. V. 1h 45' [illegible]

Un obiettivo per il '95: realizzare la sede permanente. Costerà quasi due miliardi e mezzo

Fontanabuona, ecco la sfida dell'Expo

Aperta ieri la grande fiera campionaria del Tigullio

CALVARI
NOSTRO SERVIZIO

Ardesia, legno, artigianato, gastronomia, ceramiche, damaschi e macramè: centoventi espositori su seimila metri quadrati. E' stata inaugurata ieri dal presidente della Promotigullio, Francesco Bruzzo, la grande kermesse dell'Expo Fontanabuona 94 con la «benedizione» dei presidenti della Regione Giancarlo Mori e della Provincia Marta Vincenzi.

Il taglio del nastro [illegible] [illegible] dopo i discorsi ufficiali sul piazzale antistante l'entrata dei padiglioni espositivi. La decima edizione della fiera proseguirà fino al 4 settembre con apertura [illegible] pubblico dalle 16 alle [illegible] [illegible] biglietto d'ingresso a 5000 lire.

Numerose le iniziative collaterali, dalla mostra di abiti d'epoca Ottocento nella palazzina antistante [illegible] «lascito Cuneo», al convegno sui vini del Tigullio [illegible] della Valpolcevera, al dibattito sulla nuova legge sulle zone [illegible] montagna.

Si comincia mercoledì alle 17,30 con «Nuove iniziative per la tutela dei vini nella provincia di Genova» [illegible] degustazioni alle 20,30 anche di venerdì sera, per continuare [illegible] «La [illegible] legge sulla montagna. la Liguria protagonista» giovedì alle 17. L'anno scorso a visitare gli stand furono [illegible]5 mila persone per un giro d'affari [illegible] [illegible] miliardi e [illegible] [illegible] lire.

Dice Francesco Bruzzo: «La fiera è diventata ormai un chiaro punto [illegible] riferimento per gli imprenditori e artigiani del Levante. Abbiamo consolidato il successo della manifestazione che crediamo [illegible] [illegible] volano per la ripresa economica nel Levante. Auspichiamo un incremento del giro d'affari e [illegible] visitatori rispetto all'anno [illegible]. E' [illegible] sfida al mercato, ma anche al campanilismo, perchè nessuno trionfa sugli altri ma al contra[illegible] esprime un chiaro invito a lavorare insieme per esaltare tutto il territorio del Tigullio».

La «sfida» di imprenditori [illegible] artigiani della Fontanabuona si trasforma in scommessa con l'appuntamento dell'anno prossimo che porterà l'Expo [illegible] in [illegible] nuova e più grande struttura espositiva.

La sede, con annessa palazzina di servizi, prevede [illegible] costo [illegible] due miliardi e duecento milioni: metà a carico della Regione, grazie anche a finanziamenti Cee, metà a carico dei privati.

La nuova struttura avrà una doppia valenza. Oltre al [illegible] espositivo ci saranno i servizi per artigiani e imprenditori. Sarà attivato uno sportello informativo che, oltre a fornire aiuti per districarsi nell'apparato burocratico-amministrativo, fornisca anche notizie importanti per potenziare l'attività. L'annuncio ufficiale dell'adesione della Regione al progetto è stato dato ieri mattina dal presidente Giancarlo Mori.

Folla di [illegible] [illegible] all'inaugurazione di Expo Fontanabuona '94: a Calvari il [illegible] continua (FOTO BANNI)

Ha detto Mori: «Entro la prossima settimana firmerò il decreto che approva la variante al piano [illegible] fabbricazione [illegible] [illegible] al regolamento edilizio del Comune di San Colombano che riguarda la zona espositiva. Un adempimento importante che consentirà di p[illegible] alla fase realizzativa del progetto che dovrà essere terminato il 30 giugno 1995».

[illegible] continuato Mori: «Resta in sospeso un ultimo problema. Si [illegible] [illegible] stanziamento a fondo globale del bilancio regionale della contribuzione per la realizzazione della struttura espositiva. Le finalità dello stanziamento [illegible] per un intervento "una tantum" mentre le richieste della Promotigullio pare siano per una partecipa[illegible] alla società con effetti continuativi sul bilancio regionale. Risolto questo dubbio, [illegible] apposita legge regionale [illegible] potrà dare il via anche a questo finanziamento che è rimasto congelato da diversi esercizi».

Fabrizio Graffione

Affari e mille curiosità

Assessori [illegible] pubblico negli stand tra sedie di Chiavari e ardesie Doc

CALVARI. «Eccole, [illegible] cose che mi piacciono, tornerò a vederle meglio, oggi ci sono troppi impegni ufficiali...». E' estasiata, Marta Vincenzi, presidente della Provincia, passando veloce[illegible] davanti ai preziosi damaschi di Lorsica, i macramè di Chiavari, i velluti di Zoagli, i merletti al tombolo di Rapallo e di Sestri Levante, in mostra all'Expo della Fontanabuona.

Anche Marta Vincenzi, presidente della Provincia ha visitato gli stand dell'Expo

Vorrebbe fermarsi fra gli stand del formaggio San Stè (Santo Stefano d'Aveto) anche il presidente della Regione Gian Carlo Mori. [illegible] in parte ci riesce, perchè i responsabili dell'antico caseificio di Rezzoaglio gli chiedono [illegible] foto ricordo.

Sono tante, tantissime, le curiosità dell'Expo Fontanabuona e, dopo la giornata inaugurale, la passerella dei politici [illegible] degli amministratori locali, sono da oggi a disposizione [illegible] visitatori.

Fra i settori che in questa decima edizione hanno guadagnato spazio c'è, oltre all'ardesia, autentica padrona di casa, l'agricoltura. Nella prima Expo c'erano a rappresentare i prodotti dei campi - come ricorda lo storico Renato Lagomarsino - i pomodori e le melanzane del buon Luigi, un contadino del posto che ha creduto fin dall'inizio nella rassegna.

Oggi l'agricoltura all'Expo [illegible] largamente rappresentata [illegible] numerose aziende specializzate in settori diversi. Molti, ad esempio, i produttori di vino, vini importanti, [illegible] la Doc e vinelli del Levante forse meno blasonati, che meriterebbero più attenzione.

Per non parlare dell'olio extravergine di oliva, della grappa, dei liquori, delle erbe officinali. «Gh'è [illegible] tutto com[illegible] a Zena!», ironizzava ieri l'on. Zoppi aggirandosi fra gli stand. E, in effetti, è proprio così. C'è persino l'arte orafa, la sezione fotografica [illegible] le antiche immagini di [illegible] Colomba[illegible] del recchese Mario Barbagelata, il reparto libri.

Gli organizzatori hanno saputo sfruttare sapientemente lo spazio, ospitando stand anche all'aperto [illegible] fiori, attrezzature per giardino, vecchie stufe e caminetti ecologici che bruciano solamente scarti di falegnameria, con costi di funzionamento molto bassi.

Altro settore molto importante dell'Expo fontanino [illegible] l'arredo in cui spiccano, logicamente, le bellissime sedie di Chiavari.

Altrettanto [illegible] e belli da ammirare i pannelli dimostrativi dell'Istituto d'Arte chiavarese che richiamano l'attenzione sugli antichi metodi di restauro delle facciate della ca[illegible] di Liguria.

Eppoi, naturalmente, c'è [illegible] regina, l'«oro nero» della Val Fontanabuona: l'ardesia. Fine, elegante, adatta a mille usi, co[illegible] dimostrano i lavori degli allievi dei corsi di [illegible] l'assessore provinciale al Turismo Marisa Bacigalupo, fra le prime [illegible] valorizzare la pietra, [illegible] quindicina di anni fa, va giustamente fiera. [m. b.]

Oltre al verbale, la donna ha rimediato una denuncia per oltraggio

Sestri, multa all'orefice

Il movimentato episodio nella centralissima via XXV aprile. Una commerciante sorpresa da due finanzieri [illegible] vendere orologi senza scontrino ha dato in escandescenze

SESTRI LEVANTE. Due finanzieri della caserma di Riva Trigoso fermano una coppia di clienti appena usciti da un'oreficeria di via XXV Aprile [illegible] Sestri Levante. Chiedono lo scontrino, [illegible] i clienti dicono che si trattava soltanto [illegible] [illegible] riparazione. I tutori del fisco insisto[illegible] e scoprono che in realtà i due orologi sono stati venduti.

Scontrino fiscale: guai [illegible] non averlo

Scatta il verbale per il titola[illegible] del negozio e per i due clienti. La moglie del proprietario però reagisce dando in escandescenze e cominciando a insultare i due agenti della polizia tributaria. [illegible] quanto pare scaraventa addosso ai due anche gli orologi e comincia a picchiare i pugni sulle vetrine del negozio.

Le urla [illegible] la «sceneggiata» contro i finanzieri attirano anche passanti e curiosi di alcuni negozi e locali del «carugio» dove si forma una piccola folla.

Spiega uno degli avventori del bar Il Cantuccio: «E' successo venerdì mattina. Abbiamo visto la giovane titolare del negozio uscire [illegible] cominciare [illegible] gridare contro due persone. Poi abbiamo capito che erano finanzieri. Diceva che la perseguitavano da anni. Anche quando aspettava un bimbo le venivano [illegible] fare i controlli. Per fortuna l'ha calmata il marito».

I due finanzieri l'altra mattina non hanno potuto fare altro che confermare il verbale. L'e[illegible] rischia da 400 mila [illegible] un milione e 800 mila lire di multa, 300 mila [illegible] pagato entro quindici giorni. Per i clienti la sanzione varia da 50 mila [illegible] duecentomila lire, 33 mila lire entro i quindici giorni. Ma han[illegible] aggiunto anche una denuncia per oltraggio a pubblico ufficiale nei confronti della contitolare dell'oreficeria.

Dal comando [illegible] piazza Cavour [illegible] Genova l'episodio è confermato. Viene anche precisato che l'oreficeria è stata oggetto di altri verbali nel [illegible] [illegible] controlli degli ultimi mesi. Spiega il colonnello Nerito Camilotto: «Si è trattato di accertamenti in materia fiscale che realizziamo periodicamente in tutte le località della Liguria. I finanzieri di Riva Trigoso non si aspettavano una simile reazione. Sappiamo che i piccoli commercianti spesso fanno [illegible]crifici e quindi cerchiamo di essere tolleranti al massimo. Tuttavia quando si controlla [illegible] si scopre una violazione della leg[illegible] dobbiamo agire». [f. gr.]

Controlli notturni sulla strada e nei locali pubblici, bilancio ok

Lavagna, polizia e vigili alleati contro la malavita

LAVAGNA. Duecento persone identificate, una mezza dozzina di prostitute denunciate alla magistratura perchè sprovviste di permesso di soggiorno, [illegible] decina di locali notturni passati al setaccio dalle forze dell'ordine anche per la prevenzione allo spaccio di [illegible] stupefacenti.

Controlli anti «lucciole» a Lavagna

E' il bilancio [illegible] [illegible] pattuglione realizzato l'altra notte da cinque pattuglie del commissariato chiavarese, squadra anticrimine, in collaborazione [illegible] una pattuglia [illegible] vigili urbani di Lavagna composta dall'ispettore Massimiliano Fossati e dall'agente Antonio Comincioli.

L'operazione ha interessato i punti nevralgici della città con squadre composte [illegible] due pattuglie ciascuna. Nello svolgimento dell'operazione [illegible] stati controllati numerosi veicoli, identificate circa duecento persone che si trovavano nella zona alle spalle del porto e dei vicoli della città vecchia.

Sono [illegible] controllate anche numerose prostitute che nel periodo estivo [illegible] sono spostate dal «quadrilatero rosso» chiavarese [illegible] [illegible] De Michiel al territorio lavagnese. Un fenomeno che ha preoccupato l'amministrazione comunale cui sono arrivate decine di proteste da parte [illegible] cittadini. Alcune delle persone identificate sono state [illegible]pagnate all'ufficio di polizia di viale Tappani [illegible] Chiavari per accertamenti e quindi allontanate dal territorio.

La polizia municipale di Lavagna che ha operato [illegible] le pattuglie del commissariato chiavarese ha fornito agli agenti informazioni sui luoghi più a rischio della città per ulteriori e più approfondite indagini. Il comando dei vigili urbani sottolinea la positiva collaborazione, pur nel rispetto dei propri compiti, dei due corpi [illegible] polizia e auspica altri interventi in collaborazione con gli agenti del nucleo anticrimine chiavarese.

I vigili urbani di Lavagna quest'estate hanno predisposto anche servizi sulla spiaggia con uniformi in pieno stile californiano. Le divise di bermuda, cappello e maglietta, hanno fatto il giro d'Italia grazie anche a Canale [illegible] che ha paragonato le spiagge lavagnesi alle «beach» di San Diego e Los Angeles dove i poliziotti girano [illegible] calzoni corti, berretto e scarpe da tennis. [f. gr.]

[illegible] [illegible]

ZOAGLI

Fuga di [illegible] a Semorile, allarme tra gli abitanti

Attimi [illegible] panico ieri intorno alle 7,30 [illegible] località Semorile a Zoagli per una fuga di gas. Gli abitanti, avvertito il forte odore, hanno dato l'allarme [illegible] vigili del fuoco. Probabilmente [illegible] causare la fuga di gas è stata [illegible] falla nelle tubazioni provocata dall'incendio di una vettura in via Oliveto. [f. gr.]

RAPALLO

Cambio [illegible] guardia [illegible] delegazione [illegible] porto

Nuovo comandante alla delegazione della Capitaneria di Porto di Rapallo. Il capo Claudio Piras è stato trasferito alla Compamare di Ancona e il posto è stato assunto dal capo Ivan Ferrari. [illegible] [illegible] comandante proviene dall'ufficio del Cap di Genova. [f. gr.]

COGORNO

Corsi professionali a S. Salvatore

«Manutentore impianti civili» e «addetto [illegible] pianificazione e prodotti [illegible] forno» sono [illegible] qualifiche alle quali potrà accedere chi [illegible] iscriverà [illegible] due nuovi corsi professionali organizzati dal Villaggio del ragazzo. Alle attività formative, della durata di 500 ore, posso[illegible] partecipare i disoccupati di «lunga durata» senza limiti di età, gli iscritti alle liste di mobilità [illegible] [illegible] [illegible] integrazione. [f. gr.]

[illegible] DI [illegible]

Una petizione per chiedere nuovi negozi

Macellerie, pescherie e negozi di prima necessità. E' quanto chiedono [illegible] una petizione, quattrocento abitanti e turisti di Cavi Arenelle che hanno inviato al sindaco, tramite il consigliere comunale Elio Agresti, una petizione corredata da una voluminosa documentazione. I firmatari si lamentano della carenza di servizi. [f. gr.]

A Chiavari la gente potrà partecipare alle scelte

Opere pubbliche, un piano al servizio del cittadino

CHIAVARI. Volete far costruire nuovi parcheggi, arredare meglio il giardino pubblico sotto casa, installare nuovi semafori o rifare l'asfalto della [illegible] dove abitate? Basta segnalare il progetto [illegible] Comune e chissà.

Con questo spirito l'amministrazione leghista chiavarese ha reso noto ieri un nuovo piano per la stesura del programma delle opere pubbliche per l'anno 1995. I cittadini che vogliono proporre l'inserimento di opere ritenute urgenti sono invitati a segnalarle entro il 10 settembre a mezzo di comunicazione scritta, e possibilmente documentata, indirizzata all'assessore ai lavori pubblici Giuseppe Canessa. E' la prima volta che un Comune in Liguria adotta un simile provvedimento.

Hanno spiegato ieri in Comune: «Si tratta di un'iniziativa che rientra nell'ambito dell'amministrazione "trasparente" della giunta guidata da Vittorio Agostino. Spesso come cittadini ci siamo lamentati delle decisioni imposte dall'alto. Adesso intendiamo dare la possibilità a tutti di suggerire alla giunta che cosa fare per il prossimo anno. Le iniziative ritenute più interessanti per la comunità saranno inserite nel programma delle opre pubbliche per l'anno 1995. I cittadini devono partecipare attivamente alla vita amministrativa del lo[illegible] Comune».

La giunta di Vittorio Agosti[illegible] si prepara alla stesura del nuovo programma. [illegible] frattempo [illegible] stati rifatti i giardini antistanti la stazione ferroviaria, quelli di Corso Millo dove è nato anche [illegible] minigolf, manca solo [illegible] progetto esecuti[illegible] per i 1100 posti auto di piazza Leonardi e piazza Milano, partirà al più presto il progetto [illegible] recupero della [illegible] di riposo Damino di San Vincenzo. [f. gr.]

L'ULTIMA FOTO DELL'ESTATE

«Fermo così, [illegible] ti muovere»: clic [illegible] spiaggia

Agosto è agli sgoccioli ma sulle spiagge del Tigullio è tornato [illegible] gran caldo. L'estate non vuol saperne [illegible] andare in archivio e questo turista un po' abbondante ha deciso di immortalare un bimbo sorpreso a giocare sulla spiaggia. Gli ultimi dati sull'andamento turistico di agosto sembrano incoraggianti: la stagione potrebbe essere un primo, positivo segnale [illegible] rilancio per l'economia del Levante. [r. s.]

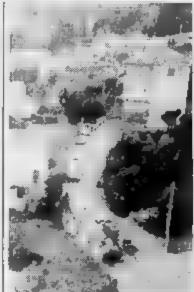
Le domande devono essere presentate ai Comuni entro il trenta settembre

Rifiuti, uno sconto ai turisti

La novità è prevista in un decreto del governo e riveste particolare interesse nel Savonese
La provincia detiene il primato delle seconde case e delle persone che abitano da sole

SAVONA. I turisti e le persone che abitano da sole possono chiedere uno [illegible] al Comune sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La novità è prevista in un recente decreto del governo [illegible] particolare interesse per una provincia [illegible] quella di Savona che detiene il primato delle seconde case [illegible] della popolazione anziana.

Il governo ha riconosciuto al Comune la facoltà di praticare [illegible] «sconto» sulla tassa della spazzatura in favore dei cittadini che usufruiscono del servizio in misura ridotta. Gli enti locali hanno [illegible] possibilità di effettuare una riduzione delle tariffe sino al 30 per cento in favore dei proprietari delle seconde case che godono i benefici del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solo pochi mesi all'anno. Il requisito essenziale per poter pagare una tassa [illegible] salata è quello di risiedere per almeno 6 mesi all'anno in [illegible] altro Comune. Lo stesso privilegio viene riconosciuto alle persone che [illegible] tano da sole supponendo che producano una quantità [illegible] rifiuti inferiore [illegible] quella delle famiglie [illegible]. Questa seconda fascia di sconto rappresenta inoltre [illegible] provvedimento di rilevanza sociale. [illegible] maggior parte dei savonesi che vivono soli sono anziani e spesso non dispongono di redditi elevati. Hanno diritto alla riduzione delle tariffe anche gli agricoltori che occupino costruzioni rurali. Inoltre il beneficio viene [illegible] anche ai locali adibiti ad uso diverso da quello abitativo purché vengano occupati in modo non continuativo.

I contribuenti interessati a usufruire dell'abbattimento delle tariffe per il 1995 dovranno presentare domanda ai Comuni entro il [illegible] settembre. Spetterà tuttavia ai sindaci decidere l'applicazione dello [illegible] determinandone anche l'ammontare. Le amministrazioni comunali hanno infatti la possibilità di ridurre la tassa sulla spazzatura [illegible] a un massimo del [illegible] per [illegible] ma nulla impedisce al Comune di applicare uno sconto di proporzioni inferiori. **[e. b.]**

Sconti ai proprietari delle seconde case

TURISMO

Oggi inizia il rientro

Ultimo giorno con il tutto esaurito, o quasi, in Riviera. [illegible] oggi inizia il rientro. Traffico intenso è previsto soprattutto in serata sull'Autofiori, non ci saranno però punte record, qualcuno [illegible] sino al 4 settembre. I primi dati su presenze ed arrivi confermano il calo registrato prima di Ferragosto e una buona tenuta, rispetto allo [illegible] perido dello scorso anno, sino a oggi. Negative invece le prospettive per settembre. Secondo i dati della Federazione italiana delle agenzie immobiliari, dopo l'11 settembre ci sarà un [illegible] crollo. Solo per gli stranieri è previsto un discreto movimento in alberghi e residence. [illegible] dal '95 le scuole dovesse iniziare il 1 settembre come vuole il ministro, secondo gli operatori, questo mese potrà essere di fatto cancellato fra quelli turistici, almeno per gli italiani. Spiega Ugo Giribaldo, presidente della Fiaips: «Agosto è iniziato malissimo con [illegible] "buco" di quasi una settimana. Le cose sono andate meglio dopo il Ferragosto. Sono tre [illegible] che i turisti italiani preferiscono [illegible] da metà del mese. E' un segnale della crisi economica. Dal 16 al 30 costano meno alberghi, residence e seconde case. Settembre? Sino al 4 avremo ancora molta gente, poi si andrà in calo sino all'11 quando si chiuderà di fatto la stagione, almeno per i turisti italiani». **[a. r.]**

Attesa per la nuova legge sulle aziende ospedaliere

Il S. Corona autonomo ma soltanto dal 1995

PIETRA L. Solo dal prossimo anno l'ospedale Santa Corona di Pietra diventerà azienda speciale autonoma dall'Usl 2 di Savona. In questi giorni verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione la legge che sancisce la nascita delle nuove aziende ospedaliere. E' la conferma che anche il nosocomio pietrese si accinge ad autogestirsi. Alla guida del nuovo ente (oltre [illegible] dipendenti con un bilancio di almeno 150 miliardi) sarà chiamato un manager. Le nomine non [illegible] sono [illegible]. Spiega Giorgio Scotto, attuale subcommissario del Santa Corona: «E' possibile che nel giro [illegible] poche settimane la Regione ci dia [illegible] possibilità [illegible] iniziare a fare una gestione di tipo autonomo anche se ancora nell'ambito dell'Unità sanitaria locale di Savona». [illegible] tratterà di [illegible] sorta di prova generale. L'ospedale è alle prese con molti problemi [illegible] uomini e strutture. Circa il 30 per cento dei posti da primario sono vacanti. Il Dipartimento d'emergenza non è ancora completato. In molti reparti c'è carenza di personale. Alcuni padiglioni sono fatiscenti anche se per il 17 e [illegible] padiglione «Elios» dovrebbero iniziare presto i lavori [illegible] ristrutturazione.

A settembre sarà chiuso, per ristrutturazione, anche la [illegible] operatoria al secondo piano del padiglione 18. Gli interventi [illegible] chirurgia protesica, dove ci sono 5 mila persone in lista d'attesa, saranno [illegible] conseguenza ridotti. Anche oggi sarà [illegible] funzione dalle 8 alle 20 il servizio di emergenza: dal Santa Corona sarà pronta a partire una ambulanza [illegible] a bordo un medico e un infermiere di rianimazione. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Urta con l'auto [illegible] palo ferito giovane [illegible] Coasco

Fabio Ferrari, 19 anni, [illegible] Coasco, frazione di Villanova, è ricoverato con prognosi [illegible] 30 giorni per un incidente avvenuto venerdì notte. A bordo di una Citroen XM, il giovane ha urtato un palo. Ad Albenga sono rimasti lievemente feriti 3 slavi coinvolti in un incidente in località Fortini. **[s. p.]**

ALASSIO

Incendio di bosco a Moglio interviene la Forestale

Un incendio boschivo ha interessato ieri le alture di Moglio. Le fiamme, spente dalla Forestale, hanno bruciato pochi ettari di bosco. Un incendio subito spento si è registrato [illegible] pomeriggio a Cerialé. **[s. p.]**

LOANO

Due ipotesi per l'attentato alla farmacia di via Dante

Tentata estorsione della malavita o vendetta [illegible] tossicomani. Sono le ipotesi degli inquirenti per l'incendio alla «Farmacia Nuova», in via Dante. **[a. r.]**

[illegible] L.

Incendiata un'automobile in località San Bernardino

Una «Austin» è [illegible] incendiata ieri alle 5,30, in località San Bernardino a Finale. L'incendio è [illegible] domato dai pompieri. Il proprietario ha riferito che qualcuno [illegible] cercato di spingere fuori strada il mezzo. **[a. r.]**

[illegible]

Si ribalta con l'auto rubata fugge ladro nordafricano

Ruba un «Fiorino» ma, inseguito a piedi dal proprietario, si ribalta. Aiutato a uscire dal mezzo si dà alla fuga. Protagonista, la scorsa notte sul lungomare, un nordafricano. **[a. r.]**

L'operazione, coordinata da carabinieri e vigili urbani, è scattata dopo le proteste degli abitanti del centro storico

Il sindaco Viveri «guida» la caccia all'extracomunitario

Albenga, fermate nella notte 121 persone, in gran parte spacciatori e prostitute

ALBENGA. «Un'esposizione della miseria ma delle regole [illegible] devono essere. La situazione sta diventando troppo grave. Albenga non è una città razzista ma un arrivo indiscriminato rischia veramente di trasformare [illegible] il disagio in razzismo»: Angelo Viveri, sindaco di Albenga, è convinto che il problema extracomunitari sia ormai emergenza. E, per dimostrarlo, venerdì sera ha seguito passo per passo uno dei più massicci blitz contro l'immigrazione clandestina. Il bilancio è di 121 persone fermate perché non in regola con [illegible] documenti. Per portarle a Savona, in questura, sono stati necessari due pullman della Sar.

«Carabinieri e Vigili urbani, che hanno svolto l'operazione, sono stati bravissimi. Il rischio è che simili blitz siano fini [illegible] se stessi. Non sono da ripetere ogni mese ma tutte le sere sino a quando non si risolve il problema. Ho già chiesto la convocazione della commissione provinciale per l'ordine pubblico. Come amministrazione comunale chiederemo anche l'istituzione di un commissariato e [illegible] di un ufficio stranieri, non per polemica contro i carabinieri ma per aumentare la presenza delle forze dell'ordine. La Lega di Albenga, che fa interpellanze sull'ordine pubblico, dovrebbe intervenire sul ministro Maroni», anticipa Viveri. Un sindaco di sinistra che guida un blitz contro gli extracomunitari... «La politica [illegible] c'entra. Credo proprio di non poter essere accusato [illegible] atteggiamenti razzisti. Quelli che [illegible] stati fermati sono persone non in regola e senza un lavoro, un esercito di disperati che purtroppo è facile preda della malavita. Mi risulta che molti siano spacciatori», aggiunge Viveri.

Il blitz [illegible] scattato [illegible] quando, dal comando [illegible] Vigili urbani, sono partite le auto delle forze dell'ordine. Alla stazione sono state prelevate, non appena scese dal treno, 20 ragazze nigeriane e albanesi e un viados brasiliano. Nel frattempo nel centro storico, in piazza del Popolo, [illegible] lungomare e sui viali si apriva la caccia all'extracomunitario. Quelli in regola con i permessi di soggiorno sono stati immediatamente rilasciati mentre gli altri, quasi tutti algerini, sono stati portati a San Bernardino. Di [illegible], in pullman, [illegible] stati portati a Savona dove ieri mattina stavano ancora per concludersi le operazioni burocratiche per l'espulsione. Una quarantina di algerini ha detto di non essere in possesso di documenti.

La concitazione del blitz ha portato anche [illegible] uno spiacevole equivoco. Nel parco giochi del «Minisport» è stato fermato [illegible] ragazzino undicenne [illegible] pelle scura. Il bambino ha cercato [illegible] spiegare qualche cosa in francese e solo l'intervento [illegible] una cugina, italiana, lo ha salvato: la pelle scura altro [illegible] era che una abbronzatura invidiabile e lui, figlio di emigranti italiani, nato e cresciuto in Francia, parla poco e male l'italiano [illegible] ad Albenga era per vacanza.

Stefano Pezzini

Il [illegible] Angelo Viveri

[illegible]

Indetto un concorso?

Ora il sindaco stringe i tempi per il porticciolo

ALBENGA. Il porticciolo turistico [illegible] Albenga si avvia ad essere realizzato.

Il sindaco Angelo Viveri ne è sicuro. «Non solo verrà realizzato [illegible] verranno accelerati anche i tempi di realizzazione grazie ad una possibilità che viene data dalla legge 162 sugli Enti locali», esordisce. La chiave di volta si chiama «Accordo [illegible] programma». Cos'è lo spiega lo [illegible] Viveri: «Si tratta, in sintesi, [illegible] firmare un accordo tra Comune, Regione, Marina Mercantile, Lavori Pubblici e altri enti. Una volta accettato l'accordo gran parte della lunga trafila burocratica [illegible] abolita», dice.

[illegible] aggiunge: «Anziché aspettare anni, insomma, saranno necessari pochi mesi per cominciare le progettazioni. Oltre ad [illegible] una chiave per guadagnare tempo è un'operazione politica di grande importanza, probabilmente una delle prime del genere che vengono fatte in Liguria». L'idea di Viveri (verrà discussa nel prossimo Consiglio comunale convocato per il [illegible] settembre) è quella di indire poi [illegible] sorta di concorso internazionale tra le società del settore portuale.

«In questo modo per sprovincializzare una struttura che dovrà segnare [illegible] futuro della città. Assieme alla stazione di Bastia, già accettata da Regione e Ferrovie, il porto diventerà un volano per lo sviluppo economico e sociale di Albenga. Vogliamo fare lo [illegible] in maniera seria evitando di danneggiare le coste cittadine [illegible] dei Comuni vicini. Proprio per questo riteniamo che il progetto di porticciolo interrato, sull'esempio [illegible] quanto viene fatto abitualmente in Francia, resti l'unico modo per salvaguardare gli arenili», conclude il sindaco. **[s. p.]**

FINALE L.

Per i 600 dipendenti

Piaggio, finisce l'occupazione Domani si lavora

Si conclude l'occupazione della Piaggio [illegible] Finale Domattina gli operai torneranno in fabbrica

FINALE L. Continua anche oggi l'occupazione della «Rinaldo Piaggio» di Finale, al centro di una grave [illegible] societaria e finanziaria, da parte di operai e impiegati. Domani la fabbrica riapre dopo le 4 settimane di pausa. Al lavoro torneranno tutti i dipendenti (oltre 600) con il contratto di solidarietà (28-32 ore settimanali). Da lunedì scorso sono invece già al lavoro i 200 dipendenti ancora ad orario pieno.

Domani mattina ci sarà probabilmente un'assemblea e [illegible] è escluso che ne faccia seguito un'altra manifestazione di protesta. Il consiglio di fabbrica e il sindacato, [illegible] il sostegno di Comune, Provincia [illegible] Regione, respinge l'accordo raggiunto il 9 agosto a Savona da governo, Finmeccanica, Piaggio e banca Carige che prevede lo sdoppiamento dell'azienda con a Finale solo il settore motori e a Sestri Ponente quello [illegible] velivoli. Il 1 o l'8 settembre è convocata l'assemblea degli azionisti. Tutti i parlamentari savonesi si stanno mobilitando. Il futuro resta molto incerto. La Piaggio (1350 dipendenti) ha debiti per 650 miliardi, è sempre sull'orlo del fallimento. A Finale si teme un calo dei livelli occupazionali nel giro di pochi anni. **[a. r.]**

[illegible]

Protesta: pochi incassi

Ambulanti contro lo spostamento del mercato

ALASSIO. Sempre peggio [illegible] cassetti degli ambulanti che frequentano il mercato settimanale di Alassio sono sempre più vuoti. «Ormai sono diversi sabati che frequentiamo l'area di via Pera e abbiamo le carte in regola per poter parlare. Anche ad agosto ci sono colleghi che hanno incassato poche decine di migliaia di lire dopo l'intera mattinata. A questo punto abbiamo chiesto un incontro con il sindaco Roberto Avogadro per rivedere la situazione. Lo spostamento, era stato detto, è sperimentale. E l'esperimento è fallito», spiegano i commercianti.

Umberto Torcello, segretario provinciale dell'Associazione venditori ambulanti, ha organizzato per giovedì 8 settembre, alle 16, un'assemblea nei locali della Confesercenti. «L'assemblea serve per una verifica ufficiale del malessere che la categoria lamenta per la sistemazione del mercato ed individuare insieme le iniziative [illegible] intraprendere», spiega. Il calo degli incassi, largamente previsto dagli ambulanti, rischia di provocare nuove tensioni. Già la scorsa primavera, quando la decisione di spostare il mercato era diventata ufficiale, Alassio era stata paralizzata per due sabati consecutivi dai cortei dei furgoni degli ambulanti.

Adesso la tensione potrebbe nuovamente salire. «Siamo ancora in attesa di sapere cosa deciderà il Tribunale amministrativo regionale. Ci siamo appellati subito dopo la delibera del Consiglio comunale ma sono passati mesi e ancora non si [illegible] nulla. Per molti la sistemazione in via P[illegible] significa il fallimento e la ricerca di una nuova occupazione», spiegano gli ambulanti. **[s. p.]**

CERIALE, LETTERATURA IN FILM

«La parola e l'immagine» è il titolo della serata che questa si svolgerà a Peagna di Ceriale alle 21 nell'ambito delle manifestazioni collaterali alla 13ª Rassegna del libro ligure. Verranno proiettati quattro film di Beppe Rizzo che recuperano suggestioni letterarie attraverso la cinematografia. Tra gli altri filmati c'è quello, interessantissimo, su «I giardini della Mortola». A parlare dell'argomento, oltre a Rizzo, ci Renzo Villa, Grace Kierman, Maura Muratorio, Fernando Bassani e Gianni Mazzali. Alla serata sarà presente anche il sindaco di Alassio Roberto Avogadro che presenterà «Alassio libri». Per domani sera, invece, è prevista la presenza di Piera Oliveri, assessore provinciale alla Cultura, Mario Lorenzo Paggi e Antonella Frugoni. Si parlerà de «La Provincia di Savona e la sua promozione culturale». In conclusione «Liguria tra ciaeti, caruggi e paterlìe», spettacolo de «Lo Campanassa». [s. p.]

In serata Miss fotomodella a Vallecrosia e «Earth wind and Fire» a Monaco

Sotto il sole e a naso all'insù

Oggi a Sanremo parà e festa degli aquiloni

L'ultima domenica di agosto in Liguria presenta una serie di appuntamenti da vivere sotto il sole, magari in famiglia, con il gusto della novità e al tempo dei sapori di una volta. parte da Sanremo, con i lanci di paracadutisti e la «Festa degli Aquiloni» nella zona compresa tra i due porti per arrivare alla sfilata di auto d'epoca di Borghetto Santo Spirito, nel Savonese.

Per quanto riguarda invece la serata, c'è da segnalare la finale regionale del concorso di bellezza «Un volto per fotomodella» a Vallecrosia e il gala d'estate allo «Sporting Club» di Montecarlo con il concerto degli statunitensi «Earth wind and fire».

Sanremo. Nella città dei fiori tutti il «naso» per aria». La sorpresa di oggi infatti viene dal cielo con due manifestazioni di rilievo. Alle 16, sul piazzale di Portosola, è di scena la «Festa degli Aquiloni» alla quale prendono parte specialisti arrivati da tutta Europa. Gli aquiloni, di diversi tipi e con tecniche di decollo e guida spettacolari, coloreranno il cielo di Sanremo solcato già da diversi giorni da una mongolfiera sponsorizzata dal casinò.

Sempre la del porto il centro di atterraggio per il «15° Trofeo di paracadutismo di precisione a squadre». I paracadutisti si lanceranno da una quota di mille metri mentre l'elicottero messo a disposizione dalla Marina militare salirà fino a quota 3 mila per i lanci spettacolari in programma al termine della gara. Assicurata la presenza delle squadre militari «Combusin», dei carabinieri (campioni del mondo in carica) e di alcune compagini arrivate dalla Francia tra le quali figura quella di Nizza, formata principalmente da militari in congedo, «Nizza la Bella».

L'organizzazione curata dalla sezione Ampdi di Sanremo, effettuerà al termine della gara anche il sorteggio della lotteria.

Vallecrosia. Bellezze in passerella questa sera al ristorante «Tempio della musica» di Erio Tripodi. Il celebre locale della Riviera ospita a partire dalle 22 le selezioni regionali del concorso di bellezza «Un volto per fotomodella».

Le liguri che passeranno l'esame di un'attenta e qualificata giuria approderanno alle finali nazionali in programma dal al settembre ad Amalfi. L'organizzazione è stata curata dal centro estetica del «Grand Hotel del Mare» di Bordighera.

Borghetto Santo Spirito. Raduno di moto e d'auto d'epoca sulle strade del Savonese. Dalle 8 alle 9 iscrizioni dei partecipanti in piazza Fermi a Borghetto Santo Spirito e alle 10,30, primo giro panoramico per le strade del comprensorio. Nel pomeriggio, dopo un pranzo a di specialità della Riviera, nuova passerella tra il pubblico e premiazioni per i modelli più interessanti e prestigiosi.

Le auto d'epoca ammesse alla manifestazione debbono essere rigorosamente antecedenti al 1965.

Montecarlo. Ultimo galà d'agosto per lo «Sporting Club» del Principato di Monaco. Alle 21 è protagonista la musica dell'atteso complesso statunitense «Earth wind and fire», che propone una serie di grandi successi pop e rock.

Giulio Gavino

Il gruppo «Earth Wind and Fire»

Savona, alla fortezza stasera il gospel di Tony Washington

Musica, moda e ceramica perché «Priamar è vita»

SAVONA. Musica e fra i bastioni del Priamar. La fortezza fra e venerdì ospiterà due importanti manifestazioni: stasera è in programma il concerto gospel della band di Tony Washington, mentre da venerdì prossimo prenderà il via «Priamar è vita», una rassegna di ceramica, musica, moda e folclore.

Il suggestivo piazzale del Maschio questa alle 21 ospiterà l'esibizione del gruppo «Tony Washington gospel singers».

Il concerto, che rientra nell'ambito della «Musica nei castelli», propone un vasto repertorio di musica gospel e blues.

Il leader della formazione è appunto Tony Washington, voce solista, che viene affiancato nella composizione dei brani dal tastierista Darrell Ravenell.

Entrambi sono originari di Charleston, in Carolina. Attorno ai due musicisti di maggior esperienza è cresciuta la band di cui fanno parte anche Bobby Simmons (alla chitarra), Jerome Griffin (al basso) e Lamont Garner (batteria). L'ingresso al concerto è libero. di pioggia il recital verrà ospitato nei saloni interni del Priamar.

Dal 2 settembre la fortezza diventerà il «santuario» della ceramica facendo da contorno a «Priamar è vita», una rassegna di arte e spettacolo basata sull'esposizione dei capolavori della ceramica.

L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Amici del Priamar» e dalla società «Priamarte» e rappresenta la prima grande esposizione organizzata dai privati nel complesso monumentale.

La Sala ad Ombrello e le sale al terzo piano del Palazzo della Loggia ospiteranno infatti ben quattro mostre daranno a una vasta panoramica di arte che rientra nell'ambito della VI Biennale della ceramica savonese.

L'esposizione principale è dedicata alle «Linee della ri plastica nella d'arte contemporanea» che comprende 42 opere di altrettanti maestri.

Sono in rassegna, fra le altre, opere di Baj, Chin, Moncada, Rossello, Scapin, Zauli, Morando, Parini, Soravia, Carlè.

L'esposizione prevede inoltre tre sezioni speciali: «Museo di arte contemporanea» che racchiude le opere delle cinque precedenti biennali «Antiqua Savona» che offre una panoramica della ceramica storica ligure fra il XVI e il XIX secolo e «Momenti della ceramica italiana» che prop oggetti d'arte realizzati fra il 1920 e il 1940.

«Priamar è vita» non è tuttavia solo ceramica. Il programma prevede anche manifestazioni di contorno come «Priamar arte», dedicata ai giovani artisti dell'Accademia di Genova che esporranno a Palazzo degli Ufficiali e «Priamar avanguardia», rassegna che dal al 10 settembre al bastione San Bernardo ospiterà gruppi musicali italiani.

Nelle serate 2, 17 e 22 settembre nella fortezza si svolgeranno sfilate di moda, mentre il 3, l'8 e il 21 settembre sul piazzale del Maschio si terrà una rassegna di musica underground.

Inoltre dal 14 al 20 bre sono in programma spettacoli di danza e teatro, concerti di musica classica e le esibizioni di alcuni gruppi storici savonesi. [e. b.]

Prosegue in discoteca «Top Dance - Disco cin cin»

Ultima domenica d'agosto con un brindisi gratuito

Un brindisi all'ultima domenica di agosto. L'estate si avvicina alla fine ma il divertimento non diminuisce. Le discoteche aperte per dare note e sorrisi con «Top Dance - Disco Cin Cin», l'iniziativa che il Silb, il sindacato dei locali da ballo, ha organizzato quest'anno insieme a La Stampa e Radio Onda Ligure. Basta ritagliare il tagliando pubblicato ogni giorno e presentarlo nei locali che aderiscono all'iniziativa (l'elenco è nel coupon). In cambio del tagliando verrà offerta seconda consumazione analcolica. Il tagliando pubblicato oggi vale anche per la di domani, sempre che sia stato usato ieri sera. Un'iniziativa, «Disco Cin Cin», che ha avuto un grande successo in tutti i locali della Riviera. Anche al «Niagara-La Capannina», tempio del divertimento alassino. Il doppio nome è un'idea del gestore Michele Mangia: «Ci siamo resi conto che "La Capannina", intesa come dancing, avrebbe avuto so quest'anno. Nello stesso tempo non si voleva abbandonare la clientela più giovane. Così abbiamo alternato dancing e discoteca, ospitando orchestre di richiamo e dj di grido». [s. p.]

Una vetrina per l'abbigliamento, la casa, l'informatica e il tempo libero

Cuneo, otto stand liguri in piazza

Si è aperta ieri la «Grande Fiera d'Estate»

CUNEO. Sono otto gli stand liguri che saranno protagonisti alla 19ª edizione della «Grande Fiera d'Estate», la rassegna espositiva più importante del Sud Piemonte che ha aperto i battenti ieri in piazza d'Armi a Cuneo (65 mila metri quadrati, 400 espositori e mille stand). L'elenco: Camera di commercio e Provincia di Imperia e Savona; la ditta «Berlanda» di Cosseria (Sv), specializzata in divani e salotti; Ms di Genova (ottica); «Francesi» (Genova), propone creme e profumi; «Granero» di Finale caminetti; «Prisma» di Millesimo con arredamento di uffici e «Icomar» di Cisano sul Neva ad Albenga, agenzia immobiliare. Il taglio del nastro è stato affidato ai due ministri cuneesi Raffaele Costa (Sanità) e Domenico Comino (Politiche comunitarie). La rassegna mila metri quadrati) presenta una vetrina di 400 espositori, con mille stand, che spaziano dall'abbigliamento all'informatica, dall'hobbistica al tempo libero, arredamento, «spazio sposi», oggettistica, auto e turismo.

L'edizione '94 è dedicata ai 30 anni di gemellaggio fra il Cuneese e Nizza e ai 15 anni della riapertura della linea ferroviaria fra le due «capitali» della regione europea delle Alpi del Mare: strada ferrata conosciuta in Europa per l'architettura e ingegneria ardita. I padiglioni saranno aperti nei giorni feriali dalle 18 alle 24, mentre al sabato si potrà accedere all'area di piazza d'Armi fin dalle 16 e alla domenica alle 14,30. Il prezzo del biglietto è di 8 mila lire (4 mila ridotto); al sabato e nei festivi 10 mila lire (5 mila ridotto).

Dopo l'esibizione (ieri sera) di Enzo Iacchetti, stasera alle 21 nell'area manifestazioni è in programma il concerto di Leone Di Lernia. [r. c.]

IN A PORTOFINO

LA STAMPA

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Margherita Ligure. Prima corsa 9,30, ultima 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non valide le fotocopie.

28 agosto 1994

SANTA MARGHERITA. Gratis sul Tritone o a prezzo scontato. Da questo fine settimana è possibile. L'eccezionale offerta è per tutti i lettori de «La Stampa» che si presenteranno sul molo di Santa Margherita, lato di Colombo, con il tagliando pubblicato oggi qui a lato.

L'iniziativa dello sconto continua ancora per tutta l'estate con una gradita novità per i giovani «under 18».

Oltre allo sconto di diecimila lire nei giorni feriali e di cinquemila lire nei festivi presentando il talloncino prima di comprare il biglietto, chi compie gli anni fino al 30 settembre, il giorno del compleanno avrà diritto a una gita sul sottomarino assolutamente gratuita.

La gradita idea è della Plancton, la società armatrice proprietaria del sommergibile turistico.

Per gli sconti non sono valide le fotocopie e il tagliando può essere utilizzato soltanto per il giorno indicato dalla data stampata in basso a destra.

Per quanto riguarda la gita gratis, il meccanismo è ancora più semplice. E' sufficiente, infatti, presentarsi copia del giornale e la carta d'identità in corso di validità.

La gita prevede il traghettamento dei turisti dal molo sammargheritese fino allo specchio acqueo antistante il promontorio di Portofino, dove è il «Tritone 2». Il tour sottomarino parte da Portofino e si spinge fino ad offrire il panorama delle bellezze di San Fruttuoso di Camogli. La prima corsa è alle 9,30 del mattino, l'ultima nel pomeriggio alle 16,30. [f. g.]

Enter Jazz Quintet

Break-concerti stasera a Cervo il gran finale

CERVO. Gran finale per il lungo ciclo dei break-concerti, che ha caratterizzato l'estate di Cervo affiancando gli appuntamenti del Festival cameristico. Si chiude, stasera, alle 21,30, con l'ultimo concerto in programma in piazzetta Dante, nell'antico borgo. Di scena, l'Enter Jazz quintet di Genova. Ne fanno parte Roberto Moretti (sax baritono) e Stefano Riggi, al sassofono tenore, che suonano anche in un'altra band ligure, la Bansigu. Completano l'organico il contrabbassista Stefano Ferrari, il pianista Marco Consigliere e Damiano Rotella alla batteria. In programma, classici del be-bop.

La rassegna, organizzata da Adriano Strangis e Antonio Rostagno in collaborazione con il Comune, è partita l'11 luglio con la Camerata Nova. Tra le esibizioni più applaudite, figurano quella del 19 luglio, con la Compagnia cantante di Ventimiglia, alla riscoperta delle melodie tradizionali, la storia del Tango (23 luglio), il gruppo Caterpillar, il recital della pianista savonese Irene Schiavetta, il 6 agosto, e la performance del quintetto di Anna Sini, il 7. Il 20, oltre duecento persone si sono radunate nella piazzetta e nella salita vicina per il concerto del Jazz Line Ensemble del trombettista Giampaolo Casati.

Osserva Adriano Strangis: «Il pubblico è apparso particolarmente partecipe. Addirittura, gli spettatori si prendono le sedie e le riportano a posto al termine dello spettacolo». [e. f.]

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

Rapallo, tornano gli Anni 60

Il cantante Dino protagonista di un recital al bar Biancaneve, sul lungomare. Gran finale della rassegna «Oltre il juke-box». Sagre, feste patronali [illegible] gastronomia in tutto l'entroterra

Ecco i principali appuntamenti della serata [illegible] Genova e in Riviera.

Genova. Cinema all'aperto. Al Rosato di Nervi, in programma [illegible] «Una pura formalità», con Gerard Depardieu, Roman Polensky [illegible] Sergio Rubini. Per [illegible] film [illegible] sorpresa [illegible] domani [illegible] «Baby birba», con Jo Mantegna. Al Nettuno di Principe, [illegible] via Adua, in cartellone «La famiglia Addams 2», con Anjelica Houston. Domani [illegible] «Così lontano, così vicino», di Wim Wenders. Inizio spettacoli 21,30.

Gran finale della rassegna musicale Oltre Il Juke Box, alle 21, sotto [illegible] tendone della **Piazza delle Feste** con l'esibizione delle seguenti band: Quel treno per Yuma, Suggestione, Legere, Midnight Special, Pornogoats [illegible] Full Stop. Alla **Nave Italia,** all'Acquario, alle 21,30, musica e canzoni con il piano bar [illegible] Marina Bozzano.

Campo Ligure. Mostra della Filigrana [illegible] salone del palazzo comunale. Orario visite dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 19. Ingresso lire 2.500. In piazza Vittorio Emanuele spettacoli musicali di intrattenimento e vendita di specialità gastronomiche locali.

Valle Scrivia. Concerto rock della band L'altra metà, oggi alle 17,30, al Castello della Pietra, a Vobbia, promosso in collaborazione [illegible] [illegible] comune e la Provincia di Genova. Ingresso libero. **Ronco Scrivia.** Gara nazionale di corsa in montagna con il Giro del Monte Reale. Il percorso è [illegible] otto chilometri. Partenza alle 15,30 nella zona sportiva delle Piane.

Val Trebbia. Festa patronale [illegible] Cassingheno, raduno equestre [illegible] [illegible] sagra gastronomica a **Loco di Rovegno,** concerto bandistico a **Torriglia.**

Ruta di Camogli. Festa di San Giovanni [illegible] stand gastronomici e ballo liscio in piazza, alle 21.

Portofino. Al Castello Brown è aperta la mostra «Nei luoghi del disincanto» [illegible] [illegible] immagini dei fotografi italiani di moda. Orario: 16-22.

Santa Margherita. Al Covino, alle 23, serata latino-ameri[illegible] [illegible] l'orchestra cubana Havana Mambo. In programma salse, merengue, cha cha cha e mambo. Lezioni gratuite di ballo ogni pomeriggio alle 17.

Rapallo. Serata anni Sessanta con il cantante Dino, alle 22, al Biancaneve, sul lungomare. Serata danzante a Villa Porticciolo [illegible] l'orchestra-spettacolo Zilioli. Recital [illegible] Joe Sentieri, alle 21, al Caffè Centrale, in piazza Cavour.

Chiavari. Omaggio a Galep», a Palazzo Rocca. Mostra sui cartoon promossa dalla Scuola Chiavarese del fumetto.

Calvari. Expo Fontanabuona con stand gastronomici, prodotti artigianali liguri e mostra abiti della tradizione tra '800 e '900 [illegible] San Colombano Certenoli.

Orero. Festa di Sant'Elena [illegible] gastronomia e alle [illegible] concerto della banda «Giuseppe Verdi» di Lavagna.

Santo Stefano d'Aveto. Grande festa di addio all'estate, alle 21, ad[illegible]. In località Pievetta Festa patronale con la partecipazione della banda [illegible] Santo Stefano d'Aveto. Feste patronali anche a **Borzonasca** (Brizzolara e Belvedere) a **Mezzanego** (Coreallo) e **Rezzoaglio** (Brignole e Parazzuolo).

Monterosso. Serata danzante con orchestra sul mare.

Framura. Seminario sulla scultura popolare dall'età cristiana a oggi, alle 21, nell'Oratorio di Costa di Framura.

La Spezia. Concerto del Quartetto d'Archi di Torino, domani alle 21, sul sagrato della Chiesa di Marinasco. [m. b.]

Con Dino e i suoi successi Rapallo respira l'atmosfera dei favolosi Anni Sessanta

Il 4 al Covo

La Ricciarelli applaudita a Santa

SANTA MARGHERITA. Dopo l'applaudita «lezione» di Katia Ricciarelli, ieri sera, nel salone dell'Hotel Imperial Palace di Santa Margherita, le attenzioni degli appassionati di lirica del Tigullio si spostano al Covo di Nord Est dove domenica prossima (e [illegible] ieri sera, come riportato, per una svista, nell'edizione di ieri) andrà in scena un'inconsueta edizione (siamo in una discoteca alla moda dove solitamente è l'hard rock a dominare la pista) della Carmen di Bizet, allestita [illegible] tenore Gianfranco Pastine.

L'allestimento vedrà la partecipazione degli allievi dei corsi di perfezionamento e di arte vocale promossi dalla Società dei Concerti ogni estate a Villa Durazzo e di [illegible] gruppo di cantanti lirici i cui nomi verranno resi noti dall'organizzazione nei prossimi giorni.

Alla serata, patrocinata da [illegible] e sponsor, parteciperà, tra il pubblico, in veste di ospite, anche Katia Ricciarelli che, al termine, riceverà dalla Società dei Concerti un riconoscimento per l'attività artistica. Analogo riconoscimento verrà consegnato al baritono genovese Giuseppe Taddei.

Il riconoscimento a Katia Ricciarelli può avere anche il significato [illegible] un simbolico abbraccio della Liguria alla grande cantante, che non sempre ha ricevuto, all'ombra della Lanterna, l'entusiasmo [illegible] l'apprezzamento che merita. [m. b.]

La presenza di Baccini e Fossati: in forse fino all'ultimo

Gilbert Bécaud a Portofino

Doppio appuntamento con la Francia [illegible] la sua musica: giovedì suggestivo omaggio ai poeti d'Oltralpe e alle loro canzoni, venerdì recital del grande cantautore

PORTOFINO. Passato il ciclone Aldo Busi con la sua scatenata Clementina Gnoccoli, i responsabili di Portofino Porto d'Arte [illegible] mettendo a punto il [illegible] finale della rassegna estiva che prevede un omaggio alla canzone francese («L'anima dei poeti») giovedì [illegible] il recital di Gilbert Becaud, venerdì, due appuntamenti che si snoderanno entrambi sulla piazzetta del borgo.

Era stato anticipato nei giorni scorsi che la «scaletta» della serata avrebbe subito qualche cambiamento, [illegible] causa di alcuni impegni assunti da un impresario genovese e, [illegible] quanto sembra, [illegible] rispettati pienamente. In effetti, [illegible] ci [illegible] Ivano Fossati e Francesco Baccini.

Il primo, avvertito in ritardo dell'iniziativa, dovrebbe partire proprio giovedì per Venezia, dove verrà presentato il film di Carlo Mazzacurati «Il toro», con Diego Abatantuono, [illegible] cui [illegible] cantautore ha scritto le musiche, [illegible] non è detta l'ultima parola: chiarito l'equivoco organizzativo, il cantautore genovese potrebbe anche rinviare di qualche giorno la partenza per il Festival del Cinema ed [illegible] a Portofino.

Problemi anche per Francesco Baccini che ha un« mezzo» impegno a Firenze. «Mezzo» perché [illegible] le prevendite nel capoluogo toscano, dove Baccini si esibisce mercoledì, supere[illegible] un tot di biglietti, lui dovrà bissare il concerto giovedì sera. «Se [illegible] ci sarò, manderò un video con un brano di Trenet», ha spiegato al direttore [illegible] Teatrino Gilberto Mora.

All'omaggio alla canzone francese parteciperanno, comunque, Bruno Lauzi con pezzi [illegible] Brel, Nanni Svampa con Brassen, i New Trolls che hanno preparato un mini-concerto con i brani di Becaud, [illegible] Martini, che ai cantautori francesi dedicò, alcuni anni fa, un intero album e, forse, se riuscirà [illegible] rintracciare il suo pianista in giro per l'Italia, anche Gino Paoli.

«Doveva essere [illegible] serata prettamente genovese, sta diventando, invece, un vero e proprio omaggio alla canzone francese», spiega Gilberto Mora. Nessun problema per Gilbert Becaud che giovedì arriverà alla Malpensa, per incontrarsi nel pomeriggio a Portofino con i musicisti della sua orchestra che raggiungeranno il borgo dall'aeroporto di Nizza. [m. b.]

Gilbert Bécaud [illegible] a Portofino

All'Expo continuano le rassegne «giovani»

Rock nel porto antico tornano i metallari

GENOVA. Non sta mai ferma la musica che gira attorno all'Expo. Il rock ha incredibilmente conquistato le calate del Porto Antico ed è l'unica forma di spettacolo, con la musica [illegible] le iniziative della Nave Italia, ad animare queste ultime serate estive oltre i cancelli di piazza Caricamento. Non [illegible] tratta, va ricordato, [illegible] episodi isolati, [illegible] concerti organizzati [illegible] fatica, [illegible] di un naturale momento di sfogo di oltre un centinaio di gruppi e di migliaia [illegible] appassionati che durante i mesi invernali [illegible] hanno uno spazio dove fare [illegible] ascoltare la loro musica preferita. Si [illegible] avanti, dunque, sotto il grande tendone bianco della Piazza delle Feste.

Dopo la rassegna «Oltre il juke box» che si concluderà [illegible] sera, martedì altra tornata di concerti dedicata al «Metallo italiano» genere quanto mai [illegible] auge fra i giovani, sia pure con alterne fortune. Alla rassegna di martedì all'Expo - [illegible] vero e proprio festival metal rock- parteciperanno Ritmo Tribale, Extrema e In. Si.Dia, più Destestor e Belief. Il concerto avrà inizio alle 19, l'ingresso costa 20 mila lire.

Le prevendite dei biglietti sono aperte presso Liguria Libri e Dischi in [illegible] XX Settembre, Music [illegible] [illegible] in via Vezzani a Rivarolo, Golden Music, in piazza Vittorio Veneto a Sestri Ponente, Music Box in via Sestri e il Tempio della Musica, a Rapallo, località Sant'Anna. Non si tratta comunque [illegible] un concerto isolato: nelle prossime settimane Ritmo Tribale, In. Si.Dia ed Extrema saranno impegnate in [illegible] tour heavy metal che toccherà diverse piazze italiane. Il pubblico genovese [illegible]nosce molto bene i musicisti di Ritmo Tribale [illegible] Extrema per averli ascoltati lo scorso inver[illegible] al teatro Albatros [illegible] Rivarolo, [illegible] iniziativa dello Psyco Club di Totò Miggiano. Ottimi metallari anche gli In.Si.Dia che arrivano a Genova [illegible] i brani [illegible] loro ultimo disco intitolato «Istinto [illegible] rabbia», due elementi molto importanti nella musica aggressiva e «contro» del gruppo. [m. b.]

Nell'hotel prosegue la mostra collettiva

Camogli, arte al Cenobio con le sculture di Arnoldi

CAMOGLI. Prosegue nella sala esposizione dell'hotel Cenobio dei Dogi [illegible] Camogli la mostra collettiva dei pittori Gianmarco Crovetto, Gino Arcidiacono, Alessandra Puppo, Augusto Monti, Franco Boffareno, Gigi Degli Abbati.

La novità della settimana sono le opere dello scultore «open-air» Pietro Arnoldi.

L'artista bergamasco si è esibito nel giardino dell'albergo camogliese nella scultura [illegible] una sua opera in legno. Nella [illegible] attività è infatti il legno il protagonista che Pietro Arnoldi riesce [illegible] plasmare [illegible] l'aiuto di motosega e scalpelli.

Dal legno si avverte lo straordinario rapporto [illegible] lega la materia all'artista. Una mate[illegible] ricca, viva, densa [illegible] ricordi, amabile nella sua semplicità [illegible] sempre presente nella vita dello scultore a partire dai ricordi d'infanzia.

E' dal legno che Pietro Arnoldi trae immagini, forme longilinee che volano [illegible] alto a protendersi verso la luce. L'idea umana è sempre presente: un sentimento profondo che lega le sagome, [illegible] avvinghia in [illegible] bracci senza fiato. Contorsioni che spingono alla ricerca dell'altro in un contatto più carnale, più «vero».

Per lo scultore bergamasco l'idea della scultura è innanzitutto un fattore mentale. I mez[illegible]zi [illegible] tanti e le sue figure filiformi sono curve eleganti e le superfici levigate, ma talvolta s'intrecciano anche tra [illegible] loro [illegible] [illegible] risultato [illegible] un perfetto equilibrio di linee semplici.

Pietro Arnoldi ha lavorato nello studio [illegible] maestro Revello. [illegible] esposto con mostre personali e collettive a Milano, Venezia, Sondrio, Vicenza, Bergamo, Parigi, Barcellona.

Sue opere sono conservate al museo d'arte moderna di Monaco. [f. gr.]

[illegible] LOCALI

RETE A: 17 Somorano show; **19,30** TgA news, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici [illegible] Rete A; **20** Shopping club; **20,30** Shopping [illegible]; **21,15** Shopping club; **22** Shopping club.

EURO [illegible] Agenda Liguria; **15,15** Lutero, film; **17,15** I Walton, serial tv; **18,30** Capi[illegible] Nemo. Missione Atlantide, film; **22,30** Tg Imperia; **23,30** Dentro la pittura; **0,15** F.B.I., telefilm

TELECUPOLE: 11,15 F.B.I., telefilm; **12** Motori non stop, rubrica; [illegible] Obiettivo agricoltura; **13,30** Sballo per il liscio; **19,25** Tg4, Settegiorni; **20,30** Qualcuno sta uccidendo..., film; [illegible] Canta Italia, rubrica; **24** Crazy Dance, musicale, **0,30** Speciale [illegible]; [illegible] Tg4 ultime notizie; **2,30** Programmi non stop.

TELEREGIONE: 10 Telefilm, **12,15** Motori non stop, [illegible]; **12,45** Maxivetrina; **13** Telefilm; [illegible] Tg [illegible], Informazione; [illegible] Vendite commerciali, **17** La [illegible] West, telefilm, [illegible] Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi..., film; [illegible] Sardegna; **23,30** Telefilm.

[illegible]**LE 7: 10** Atlas Ufo Robot, [illegible]; **10,30** La famiglia Partridge, telefilm; **11** Cilsis, [illegible]; **12** Agenda Liguria; **12,45** Tg Liguria; **14** Orchestracompilation; **14,30** Condo, telefilm; **15** Uomo tigre, cartoni; **15,30** Il [illegible] intorno a noi, documentario; **16** Appuntamento coi gioielli; **18** Los Angeles, telefilm; **19** Tg Liguria; **20,30** La vergine da rubare, film; [illegible] Il mondo intorno a [illegible], documentario; **22,30** Tg Liguria, notiziario; **23** Motor shop, rubrica; **23,30** Telefilm; [illegible] documentario; **0,30** Tg Genova; **1,50** Canale 7 non [illegible].

[illegible] **14** L'onore [illegible] famiglia, telefilm; **15,50** [illegible] con noi; **16,35** Longstreet, telefilm; **17,35** Amichevolmente con noi; **18,45** Una strana coppia di sbirri, telefilm; **20,15** I promessi sposi, film; **22,10** Crazy Dance, rubrica; **23,10** Fausto Terenzi show.

[illegible] **7** Circuito Junior tv, [illegible] ragazzi; **11** Informazione commerciale; **12,15** Film; **13,45** Match music; **14,30** Circuito Junior tv, [illegible] ragazzi; **18,30** Match Music, rubrica musicale; **20** Primogiornale; **20,30** Film; **22,30** Primogiornale; **23** Film; **1,45** Match Music, rubrica musicale.

[illegible] **ARCOBALENO: 13,15** Okay motori, settimanale; **14,15** TgA, notiziario; **14,30** Junior tv, per ragazzi; [illegible] Match music, rubrica; **20,30** Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà; **23,30** TgA; **0,30** Match Music, rubrica.

[illegible] **10** Telenord non stop; **10,05** Don Chuck castoro; **10,30** Beverly Hillbillies; **11** Il [illegible] a noi; **11,30** Orchestracompilation; **12** Lassie; **12,30** Beverly Hillbillies; **13** Squadra anti[illegible], telefilm; **13,35** Telegiornale Tn4; **13,50** Tg Genova; **14** Appuntamento con i gioielli; **15,15** Help; **15,45** Il mondo intorno a noi; **17,15** Lotteria; **18** Il tenente O'Hara; **19** Tg Genova; **19,10** Tg Imperia; **19,20** Telenews; **19,30** Telegiornale; **19,55** Tg Genova; [illegible] Telenews; **20,05** [illegible]; **20,15** Tg Imperia; **20,30** Agenda Liguria, notizie regionali; **21** Il mondo intorno a noi, documentario; [illegible] Telegiornale Tn4; **22,30** Appuntamento con i gioielli; [illegible] Motor Shop; **0,30** Orchestracompilation.

[illegible]**ENNA: 9** [illegible] auto della settimana; **10** I violenti di [illegible] Bravo; **12** Cartoni animali; **12,30** Pomeriggio [illegible] cinema; **14,30** Pomeriggio insieme; **20** Il calabrone verde, telefilm; **20,30** Auto [illegible] settimana; [illegible] Le [illegible] della settimana; **22,30** Le chiavi del paradiso, film; **24** Film di mezzanotte e... dintorni.

[illegible] Il Piacere [illegible] conoscervi; **11,35** Andiamo al cinema; **14,30** Tv donne, rotocalco femminile; **20,10** Primo piano, notiziario; **20,35** Aiutiomare, [illegible]nale sportivo off-shore; **22,10** La televisione della gente; **22,30** Primo piano, notiziario; **22,45** Con simpatia... in casa [illegible]stra, rubrica; **1,30** Nobumo per l'Italia.

[illegible] **7,30** Buongiorno con Cinquestelle; **10,15** Diagnosi estate, rubrica; **12,15** Motori non stop, attualità; **12,45** Maxivetrina, rubrica; [illegible] Un'amica a casa [illegible]; **15** Chorus Rita, varietà; [illegible] Risate a crepapelle; **20,10** Rassegna stampa; **20,30** Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, film; **22** Quando l'Italia [illegible] moda, rubrica; **23,30** Avventura nel mondo [illegible], rubrica; **1** Telegenova [illegible] stop.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Anche i dilettanti in campo per il primo turno, ma molte levantine riposano

Ecco la Coppa, parte la stagione

Tutte le partite alle 17, tranne Torriglia-Pegliese alle 18,30. Esordio del Sestri Levante a Campoligure L'Arenzano riceve l'Albenga, il Molassana l'Ortonovo, la Sampierdarenese il Brugnato. La formula

Un primo assaggio ieri, il grosso del programma oggi: la Coppa Italia riservata alle squadre di Eccellenza e Promozione presenta nel pomeriggio (tutti gli incontri inizieranno alle 17, tranne Torriglia-Pegliese alle 18,30) un nutrito programma, vale a dire dodici partite. Alcune dall'esito pressochè scontato, fra società ambiziose [illegible] Eccellenza e altre con problemi già a fare dignitosamente la Promozione.

Ma in questo periodo i valori tecnici hanno un interesse relativo: conta di più l'agonismo, la voglia di mettersi in evidenza agli occhi degli allenatori, la diversa preparazione (o sulla partenza sprint, [illegible] sul fondo: [illegible] la terza via, quella dell'equilibrio [illegible] di [illegible] partenza [illegible]le, sempre la più seguita) portata avanti dai tecnici.

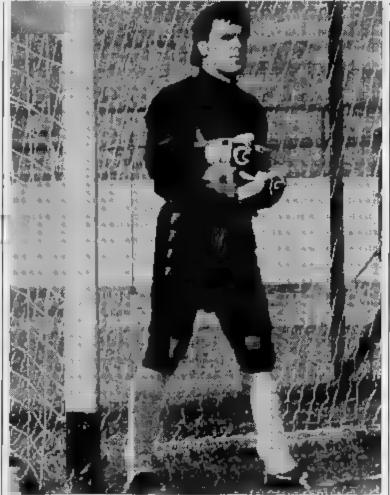
Il Sestri Levante esordirà a Campoligure e, [illegible] dichiarato [illegible] mister Mariani in altra parte del giornale, vuole subito vincere. Il triangolare [illegible] [illegible]pleta [illegible] il Ligorna. Obiettivo qualificazione che invece non ha l'altra levantina oggi in campo, [illegible] Rutese [illegible] Roberto Derlin: sei giorni di lavoro, e qualche assenza in zona gol (fra l'altro si parla con sempre più insistenza del passaggio di Macchiavello dalla Rutese alla Carlo Grasso) non tranquillizzano certo il clan di Ruta di Camogli.

Il campionato come primo obiettivo, ma iniziare con il piede giusto oggi al San Ro[illegible] di Recco contro l'Italstrade costituirebbe un'iniezione di fiducia [illegible] indifferente. In questo girone riposa il favorito Vado.

Le altre società del Levante aventi diritto alla Coppa Italia osservano tutte un turno di riposo: Entella, Samm, Lavagna, Carlo Grasso e Pro Recco si possono concedere l'ultima domenica di festa, prima dell'abbuffata calcistica che [illegible] concluderà [illegible] primi di maggio del 1995. Riposo «completo» [illegible] però per l'Entella che, dopo il successo contro il Genoa Primavera [illegible] giovedì sera (uno a zero con rete [illegible] Marchesi), [illegible] alle 10,30 al Comunale effettuerà una sgambata contro il Riviera Fezzini.

[illegible] ecco gli altri incontri odierni di Coppa: Arenzano-Albenga, Molassana-Ortonovo, Praese-Finale Ligure, Coalme-Imperia, Sampierdarenese-Brugnato, Torriglia-Pegliese, Vezzano-Pontedecimo, Argentina Arma-Pietra Ligure, Sant'Olcese-S.Stefano Madonnetta e Carlin's Boys-Ventimiglia.

Le vincenti i 14 triangolari, più le due qualificate [illegible] sfide andata (domenica prossima) [illegible] ritorno (fra due settimane) di Migliarinese-Fezzanese e Ceparana-Folbas, passeranno agli ottavi di finale ad elimina[illegible] diretta (andata il 17 [illegible] 18 settembre, alla vigilia del [illegible] al campionato; ritorno mercoledì 5 ottobre).

[g. s.]

Il numero uno Viviani difende anche quest'anno la porta del Savona

La Sestrese prova il Savona

Dopo il pareggio col Rapallo Ghilino pensa al campionato

Savona-Sestrese, seconda tappa del triangolare inaugurale della Coppa Italia riservata a società [illegible] Nazionale Dilettanti. Riposa il Rapallo, una ligure dovrà andare avanti. Ma quale? Chi si esporrà ad ulteriori spese, per una trasferta in Lombardia? Sestrese e Rapallo, al debutto, [illegible] [illegible] divise equamente la posta. Tanto i verdestellati, quanto i ruentini, hanno come obiettivo il campionato. Una seccatura, [illegible] quel Rapallo-Savona di Coppa previsto per il 14 settembre, quattro giorni dopo Savona-Rapallo di campionato.

Fra due «colossi» dell'ultima stagione (Rapallo miglior ligure con il quarto posto finale, Savona subito dietro), la matricola Sestrese rischia di [illegible] uscirne indenne.

Ma Sergio Ghilino guarda al campionato, ed anche oggi a Sa[illegible] verrà schierata una Sestrese molto sperimentale, forse pure molto distante nell'undici base da quello che debutterà nel Nazionale Dilettanti sabato a Cornigliano contro il Certaldo. «La Coppa Italia deve permetterci di valutare alcune cose, [illegible] particolare i ruoli più scoperti: [illegible] abbiamo certo [illegible] presunzione di vincere, vorremmo solo capire le possibilità di questa squadra», ama ripetere il tecnico dei genovesi. Campagna acquisti verdestellata che ruota intorno ai nomi di Marello, giovane proveniente dal Cogoleto, Balducci e Braida. La coppia offensiva Braida-Santoro, nell'ora giocata insieme mercoledì contro il Vad[illegible] ha fatto vedere alcune iniziative interessanti, dividendosi anche il bottino di reti (due in totale): [illegible] occorrerà vedere se l'ex Sarzanese, Braida, sarà tesserato dalla società del presidente Caradonna.

Oppure non si ripeterà la medesima vicenda [illegible] spezzino Leonardi, a lungo inseguito, e [illegible] regolarmente riconfer[illegible] dal Sestri Levante.

[g. s.]

Cinque gol dei rossoblù, in evidenza il giovane Marcolin

Il Genoa gioca e segna a Sestri e i «corsari» si sono presentati

SESTRI LEVANTE. Amichevole con il Genoa nel pomeriggio, e [illegible] dedicata alla presentazione [illegible] squadra per la stagione 1994/95.

Il Sestri Levante ha abbinato le due tematiche, venerdì, trovando gli argomenti per espri[illegible] al meglio sia sul rettangolo verde [illegible] «Sivori» che nei [illegible]loni del Grand Hotel dei Castelli. Calcio giocato: 5-0 per il Genoa, che si è presentato davanti a 2500 spettatori festanti [illegible] [illegible] completo, [illegible] Skuhravy, rimasto prudenzialmente a riposo per il riacutizzarsi del dolore al piede destro. [illegible] «professor» Scoglio ha piazzato il «deb» Marcolin sulla fascia sinistra con il numero 4, scrutato [illegible] ogni minimo movimento [illegible] tecnico di Lipari.

Anche Alberto Mariani, prudenzialmente, ha lasciato a riposo un giocatore: Bertolini.

«Lui avrebbe voluto giocare, perchè non capita tutti i giorni di confrontarsi [illegible] una forma[illegible] di [illegible] A. Ma ho preferito non rischiarlo, perchè voglio che giochi oggi a Campoligure», dice il tecnico. Il Genoa è già dimenticato, Mariani guarda alla Coppa Italia, test inaugurale quello [illegible] trasferta [illegible] l'Olimpic Campoligure.

Miura ha segnato un gol

E spiega: «Ad osservarci c'era Pisoni, il secondo di mister D'Agostino. [illegible] visto le grandi parate di Bo, e mi auguro che il no[illegible] portiere [illegible] sia ugualmente impegnato: vorrebbe dire che qualcosa non funziona a dovere». Anche perchè [illegible] è il «12» dei corsari, ed oggi potrebbe rientrare Lautanio. «Viste le prodezze eseguite contro [illegible] Genoa, meriterebbe la conferma. Per il ruolo di portiere, deciderò poche ore prima della partita: comunque [illegible] [illegible] allenatore deve sempre far piacere avere una concorrenza interna, quando tale rivalità è [illegible] livelli eccellenti», chiude Mariani. [illegible] [illegible] Lautanio, questo il primo interogativo.

Altri? Ancora il tecnico: «No, direi che [illegible] dovrebbero esservi ulteriori sorprese. Dopo Luca contro lo Spezia (legamenti della spalla: due mesi di stop), ho per[illegible] pure Marco Agnetti, che si è prodotto una distorsione al gomito. Fortunatamente gli Agnetti sono soltanto due.... [illegible] avanti ho visto un Righetti ispirato: un pallone giocabile, e per poco Berti non doveva raccogliere un pallone in fondo al sac[illegible]. [illegible] pensiamo alla Coppa: per il blasone, dobbiamo puntare a superare [illegible] primo turno».

[g. s.]

Si chiude [illegible] sfida tra squadre miste [illegible] la lunga stagione per la regia dei dirigenti dell'Acli

Pallavolo, l'ultimo atto è tutto per Lavagna

Questa sera nella palestra di via Dante le finali del torneo

Si chiude il torneo di Lavagna

LAVAGNA. «E con stasera, siamo veramente arrivati alla parola fine. Tutta l'estate trascor[illegible] fra tornei maschili, femminili, di green e beach volley, per ultimo il misto. Da domani [illegible] poso, anche se breve, perché [illegible] preparazione [illegible] campionato inizierà fra una decina di giorni, [illegible] [illegible] consapevolezza di aver offerto al pubblico che si [illegible] presentato a Lavagna [illegible] spettacolo pallavolistico eccellente. Ieri [illegible] la palestra di via Dante era piena in ogni ordine di posti; fra gli spettatori illustri anche il presidente regionale Carrara, poi Macchiavello, il patron del Latte Tigullio Rapallo, tanti allenatori della no[illegible] zona ed alcuni provenienti da Genova. Insomma, un vero successo».

Massima soddisfazione fra i dirigenti dell'Acli Lavagna per la riuscita delle loro manifestazioni estive, culminate nel Trofeo Palestra Attiva, il «misto» giunto alla decima edizione e che aveva presentato al via otto formazioni.

Rimaste poi quattro, indubbiamente le più forti, dopo la prima scrematura.

Monterosa a punteggio pieno nel girone A, Bar Cin Cin nel B; e dietro, sconfitte soltanto nello scontro diretto, rispettivamen[illegible] Banana Split nell'A [illegible] Trocadero nel B. Una di queste quattro formazioni inserirà stasera il proprio nome nell'Albo d'oro del Torneo di pallavolo misto lavagnese. Eliminate Ottonello, Park Hotel, Signorini [illegible] G.A. e Caruggio Lavagna.

Alle 20,30 [illegible] disputerà [illegible] finale di consolazione; alle 21,30 la finalissima [illegible] al seguito la premiazione. E' Reggioni, del Comitato organizzatore, a fare un quadro generale [illegible] quattro finaliste.

«Partirei dalle partite indubbiamente più spettacolari delle eliminatorie, che [illegible] [illegible] Monterosa-Banana Split e Bar Cin Cin-Trocadero, concluse entrambe sul 2-1 al tie-break [illegible] con emozioni a getto continuo. A conferma che il verdetto sulle quattro semifinaliste è risultato giustissimo: [illegible] [illegible] eliminate, come da previsioni della vigilia, quelle sulla carta più deboli».

Prosegue Reggioni: «Cin Cin è fortissima, potendo annoverare tre ragazze di qualità come la Levrero e le due Piccinich; ed il settore maschile, [illegible] i due Tomà e Canepa del Chiavari... Banana Split è composta da tut[illegible] giocatori genovesi che partecipano [illegible] tornei regionali [illegible] nazionali; Trocadero è in un [illegible] senso la nostra squadra, poiché presenta [illegible] buona fetta [illegible] Acli (De Benedetti, Cantoni, Ricci ecc.), più Testa di Genova. Infine il Monterosa, con Corra[illegible] e Podestà del Chiavari, elementi più rappresentativi».

[g. s.]

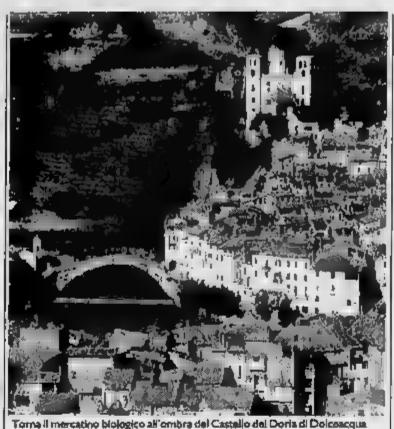
Come ogni [illegible] le bancarelle degli agricoltori offrono i frutti della terra

Il ritorno de «A Prea Runda»

A Dolceacqua, nella piazza principale, in esposizione i prodotti tipici della Val Nervia Rossese, olio d'oliva e ortaggi. Il mercatino biologico [illegible] le tradizionali ricette liguri

DOLCEACQUA. «A Prea Runda» torna oggi nella piazza del paese. Protagonisti, come sempre, i prodotti tipici della [illegible] il rossese doc di Dolceacqua, vino di nobili tradizioni, generoso, dal carattere forte [illegible] dal colore rosso rubino, e l'olio extra vergine [illegible] oliva, elemento principe della dieta mediterranea. Pochi, per purezza [illegible] bontà, competono con quello di Dolceacqua.

Per tutta la giornata diversi banchetti che espongono e vendono anche prodotti biologici, e offriranno ai visitatori una va[illegible] scelta tra gli articoli più buoni e naturali per l'alimentazione.

Tutto è nato [illegible] due anni fa, quando un gruppo di [illegible]ricoltori biologici della Val Nervia decise [illegible] avviare uno stretto rapporto di collaborazione, una sorta di mutuo soccorso per chi aveva iniziato o inizia[illegible] allora la difficile strada dell'agricoltura compatibile. «L'i[illegible] [illegible] [illegible] esigenze e necessità comuni: un esempio sono alcuni antiparassitari [illegible] [illegible]cimi organici pressochè irreperibili dai normali distributori di fitosanitari, mentre sono regolarmente forniti dalle aziende produttrici [illegible] a prezzi decisamente più bassi [illegible] [illegible]quistati in quantità maggiori», spiega l'assessore Adriano Maccario. Lo [illegible]sso discorso vale per le sementi, i terricci e altri articoli.

Continua Maccario: «Esisteva anche il problema dello scambio di informazioni, essendo la coltivazione biologica scienza relativamente giovane, mancavano esperienze dirette fatte sul campo e contatti frequenti [illegible] gente preparata in materia. Attualmente esiste un solo tecnico agronomo esperto in tutta la zona, Sergio Borgogno, ed è difficile per lui seguire con attenzione le singole aziende: ecco quindi l'ennesimo motivo per associarsi. [illegible] resto è ormai appurato anche dagli esperti economici che collaborare conviene».

Torna il mercatino biologico all'ombra del Castello dei Doria di Dolceacqua

Nell'attività di una azienda agricola è logicamente compresa anche la vendita del prodotto e il mercato dei prodotti biologici. Nonostante sia [illegible] pieno fermento, questo [illegible] affidato spesso all'inventiva di cooperative più [illegible] meno organizzate, e quindi malamente distribuito sul territorio. Da qui l'idea di allestire un mercatino locale dove i singoli coltivatori possa[illegible] vendere direttamente al pubblico con vantaggi per tut[illegible].

L'obiettivo è [illegible] mettere sul [illegible] prodotti freschi a prezzi contenuti: [illegible] [illegible]o diretto tra produttore e consumatore, [illegible] binomio solo apparentemente contrapposto, in realtà intrecciato l'un l'altro.

Al mercatino «A [illegible] Runda» si [illegible] aggregati in seguito anche un gruppo di artigiani del luogo e tutta una serie di persone e realtà direttamente collegate al discorso biologico [illegible] [illegible]turale, creando un'interessan[illegible] ambiente dove è possibile trovare un'alternativa per trascorrere una domenica diversa.

Oggi ci sarà anche la Bottega di Stani Vari, [illegible] interessante mostra laboratorio del giocattolo realizzato con materiali di recupero. Micaela Coralli e Umberto Carbone dimostreranno anche come si costruiscono i giocattoli [illegible] oggetti destinati alla pattumiera. Affascinante e interessante per piccoli e grandi. [d. bo.]

Positivo il bilancio delle manifestazioni organizzate nel borgo medioevale

Con le vedettes un'estate molto in

Le stars della musica all'ombra del Castello

Fiorella Mannoia è stata una delle attrazioni principali nell'estate di Dolceacqua

DOLCEACQUA. Grande soddisfazione: in Comune gli amministratori possono tirare un sospiro di sollievo. Il bilancio delle manifestazioni estive è più che positivo: [illegible] [illegible] prospettato [illegible] vigilia della stagione estiva, [illegible] formula [illegible] gran[illegible] nomi facendo pagare biglietti a prezzi concorrenziali [illegible] risultata vincente.

Gli appuntamenti [illegible] Dolceacqua hanno richiamato pubblico da tutte le località vicine, attingendo anche al «serbatoio» delle cittadine costiere, generalmente «diffidenti» verso l'entroterra.

Probabilmente la fattiva e valida collaborazione con [illegible] «Club Tenco» sarà ripetuto anche [illegible] futuro.

«Musica sotto il Castello» era il [illegible] della rassegna curata [illegible] Roberto Coggiola di Ventimiglia, fotografo e componente [illegible] spi[illegible] del «Club Tenco» [illegible] Sanremo. «Avere grandi nomi a Dolceacqua non è stato difficile: grazie alle amicizie nell'ambiente dello spettacolo, mi [illegible] ba[illegible] fare qualche telefonata [illegible] valutare quale fosse l'artista più adatto», dice Coggiola.

Sotto il castello si [illegible] quindi alternati [illegible] gruppo [illegible] rock sardo «Tazenda» (in collaborazione con Festenal), gli emergenti piemontesi ed etnici «Mau Mau», già premiati all'ultimo «Premio Tenco», Rossana Casale con lo spettacolo «Jazz in [illegible]

[illegible] ancora, il cabarettista toscano, spesso ospite al «Maurizio Costanzo Show», David Riondino, il cabarettista Bruno Gambarotta [illegible] [illegible] grande Fiorella Mannoia, interprete dei più grandi cantautori italiani.

I concerti hanno totalizzato circa tremila e cinquecento biglietti venduti, ma il pubblico [illegible] stato molto più numeroso.

Dal Comune [illegible] sottolinea anche il [illegible] del concerto della banda cittadina. Senza contare l'approvazione del pubblico per la gara sportiva «Spaccagambe» e la suggestiva «Notte magica», spettacolo pirotecnico con accompagnamento musicale, commento storico e sfilata di figuranti in costume. [d. bo.]

SAGOR®

I RESIDENCE PIÙ BELLI DELLA COSTA AZZURRA CON MENO DI 35 MILIONI DI LIRE*

MENTONE

Residence a pochi minuti dal mare, in pieno centro città, con tutti i servizi nelle immediate vicinanze.

Appartamenti varie metrature con finiture accurate, box e giardino privato.

Monolocali da 280.000 Fr.F., bilocali da 441.000 Fr.F.

Alte rendite locative in grado di soddisfare gli investitori più esigenti.

Esempio di un acquisto di un bilocale:

Prezzo	**441.000 Fr.F.**
Apporto personale 40%	**176.400 Fr.F.**
Importo mutuato	**264.600 Fr.F.**
Mutuo finanziato dalla banca "Henin" al tasso del 6,9%	**3.124 Fr.F./mese**
Rendita locativa	**3.500 Fr.F./mese**
Utile	**376 Fr.F./mese**

NIZZA

Residence a pochi minuti da Place Massena in un quartiere calmo e tranquillo, comodo a tutti i servizi.

Appartamenti ottime finiture con ampi terrazzi e box auto, **da 290.000 Fr.F.**

L'ottima posizione, le alte rendite locative lo rendono particolarmente interessante l'acquisto a scopo investimento.

Esempio di un acquisto di un monolocale:

Prezzo	**290.000 Fr.F.**
* Apporto personale 40%	**116.400 Fr.F.**
Importo mutuato	**174.600 Fr.F.**
Mutuo finanziato dalla banca "Henin" al tasso del 6,9%	**1.823 Fr.F./mese**
Rendita locativa	**1.850 Fr.F./mese**
Utile	**27 Fr.F./mese**

SAGOR®

MENTONE - Route de Sospel 115
Tel. 0033/92.10.32.41 - Fax 0033/92.10.32.41
TORINO - C.so G. Ferraris 110
Tel. 011/568.32.22 - Fax 011/59.35.48

Ufficio di Mentone
(400 mt. dopo l'uscita autostradale)
aperto tutti i giorni durante il mese di Agosto.

Come ogni [illegible] le bancarelle degli agricoltori offrono i frutti della terra

Il ritorno de «A Prea Runda»

A Dolceacqua, nella piazza principale, in esposizione i prodotti tipici della Val Nervia Rossese, olio d'oliva e ortaggi. Il mercatino biologico [illegible] le tradizionali ricette liguri

DOLCEACQUA. [illegible] Prea Runda» torna oggi nella piazza del paese. Protagonisti, come sempre, i prodotti tipici della zona: il [illegible] doc di Dolceacqua, vino di nobili tradizioni, generoso, dal carattere forte e dal colore rosso rubino, e l'olio extra vergine di oliva, elemento principe della dieta mediterranea. Pochi, per purezza e bontà, competono con quello di Dolceacqua.

Per tutta la giornata diversi banchetti che espongono e vendono anche prodotti biologici, e offriranno ai visitatori una va[illegible] scelta tra gli articoli più buoni e naturali per l'alimentazione.

Tutto è [illegible] circa due anni fa, quando [illegible] gruppo di agricoltori biologici della Val Nervia decise di avviare uno stretto rapporto di collaborazione, una sorta di mutuo soccorso per chi aveva iniziato [illegible] iniziava allora [illegible] difficile strada dell'agricoltura compatibile. «L'idea nasceva da esigenze [illegible] necessità comuni: un esempio so[illegible] alcuni antiparassitari e concimi organici pressoché irreperibili dai normali distributori di fitosanitari, mentre sono regolarmente forniti dalle aziende produttrici e a prezzi decisamente più bassi se acquistati [illegible] quantità maggiori», spiega l'assessore Adriano Maccario. Lo stesso discorso vale per le sementi, i terricci e altri articoli.

Torna il mercatino biologico all'ombra del Castello dei Doria di Dolceacqua

Continua Maccario: «Esisteva anche il problema dello scambio di informazioni, essendo la coltivazione biologica scienza relativamente giovane, mancavano esperienze dirette fatte sul campo e contatti frequenti [illegible] gente preparata [illegible] materia. Attualmente esiste un solo tecnico agronomo esperto in tutta la zona, Sergio Borgogno, ed è difficile per lui seguire con attenzione le singole aziende: ecco quindi l'ennesimo motivo per associarsi. Del resto è ormai appurato anche dagli esperti economici che collaborare conviene».

Nell'attività di una azienda agricola [illegible] logicamente compresa anche la vendita del prodotto e il mercato dei prodotti biologici. Nonostante sia [illegible] pieno fermento, questo è affidato spesso all'inventiva di cooperative più o meno organizzate, [illegible] quindi malamente distribuito sul territorio. Da qui l'idea di allestire un mercatino locale dove i singoli coltivatori possano vendere direttamente al pubblico con vantaggi per tutti.

L'obiettivo è di mettere sul commercio prodotti freschi a prezzi contenuti: uno scambio diretto tra produttore e [illegible]matore, un binomio solo apparentemente contrapposto, [illegible] realtà intrecciato l'un l'altro.

Al mercatino «A Prea Runda» si sono aggregati [illegible] seguito anche un gruppo di artigiani del luogo e tutta [illegible] serie di persone e realtà direttamente collegate al discorso biologico [illegible] naturale, creando un'interessante ambiente dove è possibile trovare un'alternativa per tra[illegible] [illegible] domenica diversa.

Oggi ci sarà anche la Bottega di Stani Vari, una interessante mostra laboratorio del giocattolo realizzato [illegible] materiali di recupero. Micaela Corelli [illegible] Umberto Carbone dimostreranno anche come si costruiscono i giocattoli [illegible] oggetti destinati alla pattumiera. Affascinante [illegible] interessante per piccoli e grandi. [d. bo.]

Positivo il bilancio delle manifestazioni organizzate nel borgo medioevale

Con le vedettes un'estate molto in

Le stars della musica all'ombra del Castello

Fiorella Mannoia è stata una delle attrazioni principali nell'estate [illegible] Dolceacqua

DOLCEACQUA. Grande soddisfazione: in Comune gli amministratori possono tirare un sospiro di sollievo. Il bilancio delle manifestazioni estive [illegible] più che positivo: come avevano prospettato alla vigilia della stagione estiva, la formula dei grandi nomi facendo pagare biglietti a prezzi concorrenziali è risultata [illegible].

Gli appuntamenti di Dolceacq[illegible] hanno richiamato pubblico da tutte le località vicine, attingendo anche al «serbatoio» delle cittadine costiere, generalmente «diffidenti» verso l'entroterra.

Probabilmente [illegible] fattiva e valida collaborazione con il «Club Tenco» sarà ripetuto anche in futuro.

«Musica sotto il Castello» era il nome della rassegna curata da Roberto Coggiola di Ventimiglia, fotografo e componente [illegible] spicco del «Club Tenco» di Sanremo. «Avere grandi nomi a Dolceacqua [illegible] [illegible] stato difficile: grazie alle amicizie nell'ambiente dello spettacolo, mi è bastato fare qualche telefonata e valutare quale fosse l'artista più adatto», dice Coggiola.

Sotto il castello [illegible] [illegible] quindi alternati il gruppo [illegible] rock sardo «Tazenda» (in collaborazione [illegible] Festenal), [illegible] emergenti piemontesi ed etnici «Mau Mau», già premiati all'ultimo «Premio Tenco», Rossana Casale con lo spettacolo «Jazz in me».

E ancora, [illegible] cabarettista toscano, spesso ospite al «Maurizio Costanzo Show», David Riondino, il cabarettista Bruno Gambarotta e la grande Fiorella Mannoia, interprete [illegible] più grandi [illegible] italiani.

I concerti hanno totalizzato circa tremila e cinquecento biglietti venduti, ma il pubblico [illegible] stato molto più numeroso.

Dal Comune si sottolinea anche il [illegible] [illegible] [illegible] della banda cittadina. Senza contare l'approvazione [illegible] pubbli[illegible] per la gara sportiva «Spaccagambe» e la suggestiva «Notte magica», spettacolo pirotecnico con accompagnamento musicale, commento [illegible] [illegible] sfilata [illegible] figuranti in costume. [d. bo.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 28 Agosto 1994 n. 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il mercato ittico di Ferragosto crea molte polemiche fra i turisti

Pesce, i prezzi troppo alti?

La quantità di prodotto è scarsa ormai da vari anni, è necessario integrare con cassette che arrivano dall'Adriatico e dall'estero. Gamberoni a 50 mila lire, a Milano 30. Non decolla il nuovo mercato

IMPERIA. Il mercato ittico di Ferragosto crea polemiche fra i turisti, che in alcuni casi giudicano i prezzi troppo alti e la qualità insufficiente. Le proteste arrivano nel pieno di [illegible] stagione che a Imperia ha riser[illegible] poche soddisfazioni: la quantità di pescato è [illegible] ormai da vari anni, ed è necessario integrare con partite in arrivo dall'Adriatico e in qualche caso, dall'estero. Mentre i rappresentanti sindacali osservano che il settore è statico e sarebbero necessari interventi per sbloccare la situazione, si ritorna a parlare dello sfruttamento anche dal punto di vista turistico di Calata Cuneo, a Oneglia, quartiere marinaro per eccellenza. Le contrattazioni e l'arrivo dei pescherecci in banchina potrebbero costituire un motivo di interesse in più per i visitori, nell'eventualità della creazione di un grande mercato ittico, come è nei sogni degli operatori.

Proteste. C'è chi è arrivato a Imperia per fare una scorpacciata di prodotti freschi ed ha avuto una cattiva sorpresa. Commenta la milanese Denise Battaglia, che nella bella stagione fa tappa in Riviera nel fine settimana (ha affittato un alloggio in piazza Doria): «L'altro giorno ho acquistato un chilo e mezzo di vongole a 22 mila lire. Il costo era alto, ma contavo di mangiare qualcosa di meglio rispetto ai piatti cui ero abituata a casa. Invece ho dovuto buttare via tutto: erano andate a male. Non sono stata per nulla soddisfatta, ci penserò due volte prima di cucinare gli spaghetti con le vongole».

Aggiunge un altro turista lombardo, Carlo Mascheroni, 45 anni, ospite di una pensione a Porto Maurizio: «Dalle nostre parti, per i gamberoni si pagano 30 mila lire al chilo. Qui si sale a 50. Mi sembra un prezzo esagerato. Il pesce spada a 40 mila? Neanche fosse oro!».

Il mercato ittico di Imperia al centro di nuove polemiche: prezzi troppo alti?

C'è però anche il rovescio della medaglia, e in questo caso a lamentarsi è chi dal mare deve trarre il [illegible]tamento ma incontra problemi sempre più gravi. Osserva Giuseppe Patti, [illegible] pobarca della spadara «Nettuno» e presidente della Cooperativa pescatori di Imperia: «Dopo l'istituzione di un "Santuario" protetto, compreso nel triangolo che ha [illegible] vertici la Corsica, Nizza e la zona di Albenga (Punta Mesco, Antibes e Capo Corso) siamo costretti a compiere decine di miglia per trovare il pesce spada. E questo incide sulle spese che dobbiamo affrontare. I margini di guadagno si [illegible]gliano sempre più».

Mercato. Gli operatori del comparto fanno osservare come i prezzi siano invariati rispetto all'anno scorso («Non ho visto differenze sostanziali», conferma Franco Aicardi, commissionario di prodotti ittici) e sottolineano che, sotto Ferragosto, [illegible] a una lievitazione nei listini per la maggiore richiesta. Con l'arrivo dell'autunno si assisterà invece a un calo fisiologico. Nelle pescherie di Oneglia le acciughe in salamoia costano 35 mila lire al vasetto, le orate [illegible] mila al chilo. All'ingrosso, i muscoli sono venduti a 3.300 lire al chilogrammo, mentre le vongole costano intorno alle 9 mila. Nel [illegible] dei molluschi, si tratta di partite in arrivo da La Spezia e dall'Adriatico. Per questo motivo, i controlli possono [illegible] minori e la qualità lasciare a desiderare. Inconvenienti che non si presentano di solito con i prodotti pescati in zona.

Se si vuole risparmiare, tuttavia, è anche possibile indirizzarsi su pesci più «poveri», come gli «zeri», una qualità di pesce azzurro che si può portare a casa con 3 mila lire al chilo. Naturalmente [illegible] dalla disponibilità di pescato.

C'è stato un periodo, nel [illegible]te passato, in cui la penuria di acciughe aveva fatto salire le quotazioni fino a centomila lire alla cassetta.

Conclude Piero Denegri, segretario della Confesercenti: «L'andamento del mercato segue la politica di ripopolamento delle specie ittiche. E' necessario ricostituire un patrimonio che si è impoverito. Il fatto che un peschereccio con reti a strascico venga sorpreso a pescare a soli tredici metri di profondità indica come la situazione sia critica: visto che non si trova pesce da altre parti si è disposti ad affrontare determinati rischi. Una via d'uscita potrebbe arrivare anche dalla valorizzazione di Calata Cuneo da un punto di vista turistico. Manca però [illegible] un mercato ittico».

Enrico Ferrari
Maurizio Vezzaro

BRAVE E AFFASCINANTI

Nuovo balletto al casinò

Belle, esplosive, affascinanti. Sono le sei ballerine dell'«Esteban Greco Dancers» colte in un momento del loro spettacolo al «Roof Garden» del casinò dall'obiettivo di Gatti. La showgirl si esibiscono in questo sulle note di successi della [illegible] internazionale intitolata «Moonlight». Lo spettacolo vede la partecipazione dei «Fratelli Giurrintano», pattinatori, impegnati in un numero d'abilità mozzafiato. (g. ga.)

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA - SAVONA - LA SPEZIA - IMPERIA

SERENO - VARIABILE - [illegible] - [illegible] - TEMPORALE
NEBBIA - NEVE - GHIACCIO - VENTI - [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso, con aumento della nuvolosità nella seconda parte della giornata, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento; tendenza per domani: cielo poco nuvoloso-nuvoloso con rinforzo del vento.

[illegible]ZIONI DI [illegible]. Temperatura [illegible] mare 25 °C, umidità [illegible] 70%, vento [illegible] Est 15-20 km orari, mare poco mosso, cielo sereno, p. bar. 1014 mb (in aumento).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 29	min 21
[illegible]	max 29	min 22
Imperia	max 29	min [illegible]

UN [illegible]
[illegible]: [illegible]; min: 18. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta alle 20,11. La Luna cala alle 13,54 e si leva alle 23,40 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti [illegible] meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Murzia di Portofino.

Ancora roghi sulle alture di Imperia e Sanremo: i danni ai boschi sono inestimabili

Incendi, si cerca una Vespa rossa

E' a bordo di una moto che il piromane colpisce

SANREMO. La Riviera è ancora stretta nella morsa del fuoco. Anche la giornata di ieri ha visto, infatti, pompieri, forestale e volontari delle squadre antincendio impegnati nelle operazioni di spegnimento di numerosi focolai che si sono verificati nell'entroterra della provincia di Imperia. La lotta alle fiamme è stata condotta anche con l'ausilio di due elicotteri, uno della Regione e uno della Marina Militare.

Il bilancio, dopo l'emergenza dell'altra sera a Cipressa, è alto: circa circa dieci [illegible] mediterranea e conifere [illegible] andati in [illegible] in Valle Argentina e sul Monte Faudo, alle spalle di Imperia. Il fuoco, non ha dato tregua agli addetti per tutta la giornata e solo in [illegible] si è avuta la [illegible] non dover trascorrere la notte all'aperto, nel timore di una ripresa degli incendi alimentati dal vento proveniente dal litorale.

Quella di ieri è stata però anche la gio[illegible] che ha portato ad una le conferma sull'origine dolosa dei roghi: proprio nell'entroterra del capoluogo sono scoppiati, infatti, [illegible] focolai, a poca distanza l'uno dall'altro,

Si stringe il cerchio attorno ai piromani

mentre alcuni testimoni [illegible] segnalato ai carabinieri la presenza di un individuo sospetto in sella ad una «Vespa» rossa che avrebbe versato benzina o altro liquido infiammabile sulle sterpaglie secche prima di appiccare il fuoco.

I militari delle stazioni sparse in tutto l'entroterra stanno procedendo ad una serie di controlli a tappeto nella speranza di individuare [illegible] a danneggiare il patrimonio boschivo delle Alpi Marittime.

Una «Vespa» rossa [illegible] stata notata anche in occasione dell'incendio che due anni fa aveva devastato centinaia di ettari su Monte [illegible] spalle di Ospedaletti e Sanremo.

Ad essere nel mirino dei piromani è stato ancora una volta il Monte Faudo, e in particolare le pendici del versante imperiese e della Valle Argentina. Gli elicotteri hanno fatto la spola decine di volte con il mare gettando [illegible] acqua sulle [illegible] più difficili da raggiungere dagli addetti allo spegnimento.

Un lavoro sfiancante, coordi[illegible] comando Provinciale della Guardia Forestale. In mattinata l'emergenza era scattata anche a Perinaldo, nell'entroterra di Bordighera ma l'intervento dei carabinieri e di un'autobotte dei Vigili del fuoco di Sanremo ha permesso di circoscrivere il fuoco prima che potesse prendere dimensioni preoccupanti e minacciare alcune abitazioni.

Intanto, continua a non piovere in tutta la Riviera. Secondo i metereologi nemmeno i temporali di cal[illegible] dovrebbero verificarsi sulle mon[illegible] dove l'erba è [illegible] e dove il fuoco [illegible] rapidamente. Per il momento, non si segnalano problemi di approvvigionamento idrico ma senza la pioggia la situazione è destinata a peggiorare con il passare dei giorni.

[illegible] Gavino

Guido Galbiati vittima di una vicenda kafkiana e pianto da tutti per la sua fine prematura provocata da una malattia

L'ex portiere resuscita, fa le [illegible] e [illegible]: «Sono vivo»

A Sanremo lo davano per morto: «Tutti quelli che incontravo facevano gli scongiuri»

[illegible] «Mi scusi, [illegible] non è morto?»

«No, guardi che si sbaglia, sto benissimo».

«No, no, lei è morto. Morto per un grave male. Lo [illegible] tutti».

«Mi guardi: le sembro un fantasma?

«E' vero, lei ha la faccia di uno vivo. Poi con quel fisico...»

«Ho 40 [illegible] faccio due [illegible] al [illegible] di palestra. Ho una salute di ferro. Eppoi guardi: questo è un certificato medico. Legga qui. Hiv, negativo, c'è scritto, negativo. Altroché Aids...».

[illegible] lo sa che la [illegible] morte per Aids ha creato lo scompiglio fra le ragazze, le donne, le signore [illegible] una [illegible] che lei, negli anni gloriosi della sua carriera di play boy, ha conquistato? A Sanremo e dintorni, i laboratori di analisi [illegible] letteralmente presi d'assalto da donne in preda al panico...

«Le [illegible] detto che [illegible] sono [illegible]. E per le signore mi dispiace, [illegible] non è colpa mia».

Dunque Guido Galbiati, portierone della Sanremese d[illegible] anni d'oro della C1, non è morto. Non ha contratto l'Aids. Sta benissimo e gode ottima salute. Ma ha dovuto lasciare Bergamo, dov'era rientrato dopo la lunga parentesi calcistica e discotecara di Sanremo, per farsi vedere da queste parti. Per dimostrare di essere vivo e vegeto e non uno zombie.

«Ho rischiato di fare la [illegible] di Marco Predolin, presentatore del 'Gioco delle coppie'. Lo ricordate? Quando si è sparsa la voce [illegible] aveva contratto l'Aids è [illegible] video. La [illegible]lunnia lo ha distrutto artisticamente».

Ma, secondo lei, com'è nata la [illegible] della sua morte?

«E' un bel mistero, anche se Sanremo è una città speciale per far circolare le voci, anche le più strampalate. Chi [illegible] sa le cose, in questa città, è considerato [illegible] che non conta. Letteralmente tagliato fuori. E dunque bisogna sempre dimostrare di essere informati. Meglio se un gradino al di [illegible] degli altri. Potrebbe [illegible] una spiegazione».

[illegible] si occupa oggi che ha 40 anni ed ha appeso al tempo le scarpette bullonate al classico chiodo?

«Sono il capo del servizio di sicurezza dell'Opera prima, [illegible] grossa discoteca di Bergamo. Prima ha svolto le stesse mansioni all'Odeon di Sanre[illegible]».

L'ex portiere della Sanremese Guido Galbiati ribadisce: «Non sono un fantasma»

Come ha fatto a sapere che tutti la davano per morto?

«Dalle telefonate ricevute da mia sorella. Tutti volevano sapere quando ero morto, se era vero dell'Aids. Moltissime donne volevano conoscere le cause del decesso».

E' vero che a Sanremo in molti si sono [illegible] il Segno della Croce per strada dopo averla incontrata?

«No, il Segno della Croce, no. Però mi hanno squadrato dalla testa ai piedi con una curiosità che confermava le voci di [illegible] mia dipartita anticipata».

Che effetto le ha fatto passare per un redivivo?

«Lo stesso [illegible] duemila anni fa deve avere pervaso quel Lazzaro dell'alzati e [illegible].

[illegible] se [illegible] in casi come questo si allunga la vita di 7 anni al caro estinto?

«E' la mia sola consolazione. Oltre a quella di non essere morto».

Gian Piero Moretti

La rinuncia di un turista: «Tutto troppo caro»

«Vendo anche [illegible] e scappo dalla Riviera»

BORDIGHERA. «Vendo a tren[illegible]mila lire». Il cartoncino con il prezzo è stato appeso ad una vecchia bicicletta «Graziella», posteggiata sul lungomare Argentina, davanti allo stabilimento balneare e alla più nota discoteca del Ponente, il «Kursaal».

L'insolito venditore è un turista milanese, [illegible] della Riviera e dei suoi prezzi alti: «Basta, ho deciso: me ne vado. Dal prossimo anno cambio località balneare: o la Sardegna o l'isola d'Elba».

Dietro la «Graziella» arrugginita e rovinata dagli anni c'è infatti la storia di un turista, ex affezionato, che vuole tagliare con Bordighera.

«Da [illegible] anni con mia moglie e i miei figli vengo in Riviera. Ho un appartamento e la bicicletta la [illegible] per andare al mare e fare qualche giro in centro. Il pedalò, invece, l'ho già regalato». Rolando Pacheris, giovanile pensionato della provincia di Milano, ha un sorriso birichino e amaro. Cosa lo spinge a staccarsi dalla bicicletta che rappresenta sette anni di vacanze al mare? «A Bordighera c'è confusione e mare sporco - dice, guardando la spiaggia - Non è più come [illegible] volta. Io vivo sul più bel fiume d'Italia, il Ticino e mi scusi, ma è più pulito di questo mare». Ieri era evidente l'esito delle mareggiate: l'acqua non era limpida, ma con grandi chiazze marroni dovute probabilmente al sollevamento di detriti dal fondale.

«Mio figlio ha passato qualche giorno in Sardegna e quando è tornato mi ha detto: ma cosa fate ancora qui?», continua Pacheris.

Parole che sono [illegible] frecce velenose per i residenti e tutti coloro che [illegible] Bordighera. «Qui c'è solo una cosa positiva: l'aria. E' buona e fa tanto bene. Ma te la fanno pagare come oro: tutto è co[illegible] e [illegible] vale più la pena», è l'amara conclusione del milanese. (d. bo.)

Novità nei trasporti pubblici

La Travel Card per le corriere

IMPERIA. Sarà un settembre pieno di novità per chi viaggia sui mezzi della Riviera Trasporti, la società imperiese che assicura i collegamenti [illegible] bus tra i vari centri [illegible] costa e dell'entroterra. Settembre di luci e ombre: mentre scatteranno tagli alle corse per complessivi 600 mila chilometri, corrispendenti a 25 addetti [illegible], l'azienda ha varato un'agevolazione inedita, come la «Travel card», che permetterà di viaggiare per un'intera settimana su qualsiasi linea al prezzo [illegible] 20 mila lire.

Dal prossimo mese, verranno introdotte nuove disposizioni sui percorsi: una serie di correttivi adottati mentre la quantità di viaggiatori che utilizzano i pullman della Rt è in costante calo (in un [illegible] sono scesi del 30 per cento), soprattutto per la scarsa competitività degli autobus, imbottigliati nel traffico cittadino. Precisa Giovanni Novaro, della Cisl: «Il passo principale riguarda la divisione in due del tratto Andora-Sanremo. Dalla pensilina di Porto ad Andora i mezzi conti[illegible] a circolare ogni venti minuti, e si eviteranno i rallentamenti dovuti alle code nel tracciato precedente. Da piazza Calvi di Oneglia alla città dei fiori gli autobus passeranno ogni mezz'ora e [illegible] più ogni [illegible] minuti. Da Arma è comunque possibile integrare con i filobus».

Ancora: «I tagli previsti con l'apertura delle scuole, il 19 settembre, comportano una riduzione di 600 mila chilometri. Visto che per ogni autista si parla di una media 24.000 km., sarebbero in esubero 25 posti. In realtà, grazie a formule come l'esodo incentivato, siamo già sotto organico. Il nostro numero si aggira intorno ai 400 dipendenti».

La diminuzione delle corse riguarderà l'intera provincia, anche se non verranno eliminate linee. Saranno inoltre mantenuto i servizi per gli studenti. A controbilanciare le cose, dal primo settembre, l'introduzione della «Travel card», un tesserino [illegible] costo di 20 mila lire e della durata di sette giorni. Dice il dirigente Affari Generali Francesco Romano: «Sarà disponibile nei principali punti vendita. Il titolo di viaggio [illegible] pone limite [illegible] numero di [illegible] effettuate e non richiede formalità al momento dell'acquisto. Non ha bisogno di obliterazione sul veicolo, come i biglietti normali e può [illegible] utilizzata su tutti tratti extraurbani e quelli urbani di Sanremo, Ospedaletti, Bordighera e Ventimiglia».

Tra i progetti, anche la vendita dei biglietti soltanto a bordo. Finora il piano non è stato realizzato per vari problemi: per esempio, vista la scarsità di corsie preferenziali, il fatto che il conducente si fermi per consegnare i tagliandi potrebbe intralciare la viabilità. [e. f.]

Rischia di scomparire l'arenile libero di Oneglia tra la Galeazza e il Pennello

Il mare «divora» la spiaggia

Le onde hanno invaso il tratto di litorale alla fine della Spianata. Ieri ombrelloni e sdraio erano ammassati contro il muro. Manca un molo frangiflutti. I marosi spostano grossi massi: ferito un uomo

Il tratto di spiaggia tra la Galeazza e il Pennello dove il mare ha ridotto la spiaggia a una sottile striscia di terra: molte proteste

IMPERIA. Una striscia di pietre, sottile [illegible] un'acciuga. Ogni giorno, sulla spiaggia libera di Oneglia, conosciuta come lo scoglio del Ramoino, è come stare a Caporetto. [illegible] arretra sempre di più verso terra. Ieri, gli ombrelloni e gli asciugamani erano incollati al muro. Il mare, infatti, divora [illegible] giorno che passa metri e metri di battigia. Quella ghiaietta che faceva la felicità dei bambini, alle prese [illegible] paletta e secchiello? Rimane soltanto un pallidissimo ricordo.

Grossi massi portati [illegible] furia delle onde. Questo offre lo scenario quando c'è [illegible] acqua di mareggiata. L'arenile di Oneglia, dalla spianata in giù, da dove cioè finisce la serie di stabilimenti balneari del Pennello fin quasi alla Galeazza, rischia di scomparire. Che differenza con [illegible] immagini del Ramoino immortalate nelle vecchie cartoline d'epoca. Altri tempi. «Bei tempi», sospirano quelli di una certa età, legati a questi luoghi da cari ricordi d'infanzia. Anche andare a fare i classici bagni di sale è diventato difficoltoso.

[illegible] gente protesta. I turisti [illegible] possono portarsi [illegible] macchine fotografiche per le tradizionali istantanee estive, da scattare [illegible] indosso il costume. Un'onda rischia di bagnartele, e addirittura di portartele via. Senza contare che, in mancanza di un frangiflutti o di una diga foranea che ripari [illegible] rosi, andare in acqua diventa pericoloso. Ne sa qualcosa il colonnello in pensione Pierantonio Risso, 55 anni, residente a Pontedassio, che ieri è [illegible] colpito alla coscia da un grosso sasso, mentre si stava immergendo. «Basterebbe un moletto, che [illegible] riparata la costa», dice, massaggiandosi la parte di gamba dolorante, piena di graffi.

Lamentele giungono anche dalla titolare dei bagni Paradiso, che si è ritagliata un angolo di arenile a lato di località Rabina, a metà di via Angiolo Silvio Novaro. Dice Maria Lavore, [illegible] anni: «[illegible] diversi milioni per rifare la mia parte [illegible] litorale. Ma ogni anno si [illegible] lo stesso inconveniente. Basta che il mare s'ingrossi un poco, e mi ritrovo con il bagnasciuga dimezzato. Poche settimane fa un cavallone mi ha sollevato la barca di salvataggio e l'ha fatta "atterrare" [illegible] tavolini del bar. Ci vorrebbe una bella opera di ripascimento, ma soprattutto che qualcuno realizzasse delle dighe. Barriere che consentano di contenere l'impeto dei frangenti».

I frequentatori del Ramoino affrontano molti disagi. Lo spazio si rimpicciolisce progressivamente. Qualcuno rinuncia e si trasferisce [illegible] altri lidi, più ricchi di sabbia e probabilmente più comodi. Altri resistono, attratti dal fascino che il posto in ogni caso mantiene, ma sono [illegible] i più cocciuti. Potrebbero stancarsi anche loro. Vittorio Bergamini, 52 anni, di Torino, era costretto ieri a stare «attaccato» alla parete sotto la passeggiata. «Vengo qui da trent'anni e la situazione, invece che migliorare, è peggiorata. Non [illegible] se ci verrò ancora. Gli scogli dove qualche tempo fa prendevamo il sole adesso sono immersi nell'acqua».

Aggiunge Giuseppe Ferrera, 48 anni, genovese, un «affezionato» [illegible] Oneglia: «Quando c'è tanta gente, dobbiamo stare attenti a non calpestarci l'uno con l'altro. Apprezzo lo sforzo del Comune, che ha realizzato nuovi parcheggi, e anche per aver reso la spiaggia pulita. Ma [illegible] questo passo, dovremo sederci ogni giorno, come faccio io adesso, a ridosso del muro». Un'altra turista, Ernestina Giacosa, [illegible] anni, piemontese: «Quante vorremmo prendere la tintarella sdraiati! Non è possibile. Pensare che qui c'è il mare pulito e, lungo la strada, perfino i posti auto».

Maurizio Vezzaro

Turisti salvati

Un encomio a due agenti di polizia

IMPERIA. Sono stati proposti per l'assegnazione di un encomio i due agenti che nei giorni scorsi hanno salvato i cinque componenti di una famiglia belga in pericolo [illegible] travolti dalle onde sulla spiaggia del Prino. I due segnalati sono Leandro Giribaldi, assistente della «volante» della Questura e Stefano Cavalieri, guardia scelta della polizia stradale. In occasione della mareggiata di alcuni giorni fa i due agenti, con la collaborazione anche di due giovani imperiesi, Alessandro Rossano, 26 anni, e Emanuele Framorando, 30 anni, non avevano esitato a gettarsi in [illegible] per trarre a riva [illegible] intera famiglia belga, composta dai René Hellemans, 49 anni, tra figli più una persona [illegible].

I cinque turisti, ormai in preda al panico, [illegible] annaspando fra le onde nel tentativo di aiutarsi l'un l'altro correndo il serio rischio di annegare. Decisivo nel salvataggio il sangue freddo [illegible] il quale i quattro salvatori hanno affrontato la situazione. [d. bo.]

Blitz dei carabinieri a Ranzo, alle spalle di Pieve di Teco, dopo la denuncia degli abitanti

Vendevano la droga nei boschi

Denunciati due torinesi, sequestro di hashish

RANZO. Un mercatino della droga, nascosto [illegible] la vegetazione in località Caneto, nelle vicinanze di Ranzo. Avevano già piantato le tende, costruito qualche baracca, a imitazione di quella cittadina a Nord dell'Olanda dove però il commercio degli stupefacenti, unico caso al mondo, è lecito. Già gli abitanti avevano cominciato a preoccuparsi [illegible] viavai di tossicomani e personaggi sospetti, molti [illegible] quali, chissà perché, pieni di tatuaggi. I carabinieri, grazie anche ai particolari disegni sulla pelle di alcuni degli habitués, hanno potuto identificare i padroni dell'improvvisato «bazar», che tra l'altro avevano già acquistato il terreno. Il blitz, compiuto l'altra notte, ha portato alla denuncia [illegible] due fratelli torinesi e al sequestro di alcuni grammi [illegible] hashish, nascosti sotto terra.

Lo spiazzo in aperta campagna aveva già iniziato ad accogliere una sorta di tendopoli. I più intraprendenti tra gli ospiti, quasi tutti dal Piemonte, armati di chiodi e martello, hanno innalzato alcune casupole che però avevano tutta l'aria di catapecchie. I coltivatori della zona hanno notato con un certo timore la presenza di giovani dall'aspetto trasandato, col corpo coperto di tatuaggi. Molti di questi disegni tratteggiati sull'epidermide riguardavano simboli cari ai drogati, come la foglia di marijuana o il cerchio che rappresenta il Tao cinese, anche questo adottato dai tossicomani. Tutto questo ha fatto sì che la comunità informasse i carabinieri.

Ci sono stati appostamenti e pedinamenti. Le forze dell'ordine hanno appurato che l'accampamento era destinato a trasformarsi in breve in un centro dello spaccio, facilitato dal fatto che si trova in una zona isolata, frequentata soltanto dagli abitanti dell'entroterra e da qualche turista appassionato di escursionismo e passeggiate. Meglio intervenire prima che fosse troppo tardi. I militari hanno optato per l'irruzione, che, forse, non ha dato gli esiti sperati in quanto a sequestro di [illegible] illecita (alcuni grammi di hashish trovati in una piccola buca scavata nel terreno), ma hanno impedito che un'area in aperta campagna diventasse un self-service della droga.

Due fratelli di Torino, F. e A. L., rispettivamente di 40 e [illegible] anni, sono stati segnalati alla magistratura d'Imperia. Ma soprattutto si è eliminata sul nascere l'iniziativa di [illegible] gruppo di piemontesi con la passione per l'hashish. Intendevano forse far rivivere le atmosfere tipiche [illegible] «città della droga», situata in Olanda, o del tristemente famoso parco di Zurigo ricettacolo di ogni disperato in [illegible] di «roba». [m. v.]

LITE A ONEGLIA

Querelato per un pugno

Accusato ingiustamente di avere suonato il clacson in ore notturne, e per questo incivilmente picchiato, ha ora querelato per lesioni il suo aggressore. Vittima del pestaggio Giuliano Carabalona, 44 anni, abitante a Molini, il quale uscendo dalla trattoria «Ineia» di via Gaudo, non è potuto ripartire con l'auto perchè la strada era sbarrata [illegible] un'altra vettura posta [illegible] traverso. E' così sorta una discussione con il proprietario della macchina, arrivato poco dopo. Questi [illegible] che sarebbe bastato [illegible] il suo clacson per farlo intervenire immediatamente: e ha suonato il clacson ripetutamente. E' stato questo rumore nel pieno della notte che ha provocato le ire di Cristoforo Lavore Papa, 25 anni, abitante in un appartamento soprastante, e che è sceso in strada per protestare. Mentre il proprietario dell'auto contestata si allontanava, fra Lovere Papa e l'innocente Carabalona è nata una lite. [b. v.]

DALLA CITTA'

ANIMALI

Turisti [illegible] cagnolino a Nava, [illegible] il padrone

Il caso di un bastardino, trovato alcuni giorni giorni fa nei prati intorno a Nava (Pornassio), ha mobilitato i turisti che frequentano la zona. Finora l'animale ha potuto [illegible] curato e nutrito dagli ospiti che però, nei prossimi giorni, faranno ritorno a casa. Dice una delle «padrone adottive»: «Purtroppo nessuno può portarlo con sé. Chi lo volesse adottare può chiamare lo 0183-30.974». [e. f.]

PROTESTE

Lungomare [illegible] Oneglia scambiato per velodromo

Proteste in via Novaro, la strada che porta alla Galeazza, trasformata da alcuni giovani in una pista da motocross. Anche ieri mattina, i ragazzi si sfidavano in corse con frenate improvvise, rischiando di travolgere i passanti, ma anche di cadere e ferirsi.

Come base scelgono lo sterrato [illegible] località Rabina. [m. v.]

SPORT

Il Milan club organizza la prima trasferta

Cominciano ad organizzarsi i club delle squadre [illegible] serie A. Il Milan club [illegible] Imperia, che ha sede alla tabaccheria Risso [illegible] via Foce, comunica ai tifosi che domenica 4 settembre è prevista una trasferta a Milano, per la partita in notturna con il Genoa. La partenza è prevista alle 14,30 da piazza Dante. Le adesioni si raccolgono anche chiamando il 272.969. [m. v.]

PERSONAGGI

Il soprano Mariella Devia il «Flamalgal '94»

Il premio Flamalgal, che quest'anno approda alla quarta edizione, andrà per l'imperiese il soprano Mariella Devia, famosa in tutto il mondo. Gli altri riconoscimenti della Provincia andranno ai direttore della Rai Gianni Billa, per il comprensorio cuneese, e al ricercatore Henry De Lumley Woodyer per il distretto delle Alpi Marittime. La cerimonia si terrà mercoledì 7 settembre, alle 18, al palazzo provinciale di Imperia. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nell'entroterra tesori nascosti

Si moltiplicano in questi mesi estivi le sagre paesane con le più svariate motivazioni ed i più diversi richiami gastronomici, qualche volta senza alcun riferimento specifico alle caratteristiche della zona. Si tratta di un fenomeno che ha certo degli aspetti positivi, che serve a richiamare per [illegible] giornata la gente verso i paesi dell'entroterra che hanno tanti motivi di attrazione permanente.

Purtroppo in molti casi sono proprio questi motivi di attrazione permanente che vengono trascurati e ignorati, quando invece potrebbero costituire, come avviene in Costa Azzurra, un richiamo continuo e sicuro, che non si esaurisca in una sola giornata: il nostro entroterra è una riserva di opere d'arte, di angoli da fare conoscere in modo che si contrasti, se possibile, lo spopolamento in atto. Sotto questo punto di vista va citata positivamente la recente iniziativa presa a Vallorìa, frazione di Prelà, dove, in occasione della «Sagra gastronomica», avevano [illegible] organizzato una originale competizione artistica, quella delle «Porte dipinte» che era servita a fare aggirare i visitatori per ogni angolo segreto della località alla ricerca dei dipinti fatti dagli artisti.

Lettera firmata, Imperia

Troppi rumori Sanremo invivibile

Sanremo invivibile per l'inquinamento acustico. Abito in corso degli Inglesi e [illegible] delle tante persone che purtroppo vede la quiete della zona rovinata dallo scorrazzare dei motorini. Le marmitte disturbano la quiete notturna, creano problemi per il sonno di anziani e bambini. Come mai i vigili urbani e la polizia stradale non provvedono [illegible] serie di controlli che permetta di contrastare questo fenomeno? Sanremo non può permettere che le sue notti siano disturbate dai ciclomotori lanciati a folle velocità lungo corso Inglesi.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia [illegible] via Bonfante 1 e Sanremo [illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 264.533.
Camporosso: tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400.045.
Diano Marina: tel. 495.085.
Dolceacqua: tel. 206.133.
Ospedaletti: tel. 59.015.
Pieve di Teco: tel. 36.209.
Pornassio: tel. 38.980.
Riva Ligure: tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: tel. 486.662.
Sanremo: tel. [illegible].
Arma di Taggia: tel. 45.139.
Ventimiglia: tel. 351.289.

ASSISTENZA

FARMACIE DI TURNO

A Imperia Novaro, via Bonfante 64/66, tel. 23.723, aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. Nelle altre ore, a serrande [illegible], accetta ricette urgenti, su [illegible]. Turno di appoggio Massabò, via Cascione 145, tel. 61.167. A Sanremo Salvi, via Matteotti 125, tel. [illegible], aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio Dell'Angelo, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.888.

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409.
Camporosso: Menascaro, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: Scioli, corso Garibaldi 16, tel. 495.002.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, v. V. Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bado 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.690.
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. [illegible]. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** [illegible] 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035. **Ventimiglia:** tel. [illegible].
Guardia Odontoiatrica: tel. 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

27 AGOSTO

[illegible] TIVA. Il Comune di Dolceacqua collabora per il secondo anno consecutivo con l'associazione di volontariato «L'isola che non c'è», allestendo un centro ricreativo aperto a bambini di età compresa tra 5 e 11 anni. Obiettivo principale è quello di impegnare i ragazzi in attività legate all'acquisizione di concetti come l'amicizia, il rispetto e l'amore per la natura, in grado di stimolarne la maturazione. Tema scelto per l'iniziativa è stato l'educazione [illegible] pace. Intanto, in base alle disposizioni [illegible] Capitaneria di porto imperiese, fino al 30 settembre nelle strutture balneari [illegible] stabiliti determinati obblighi. La zona di mare riservata ai bagnanti arriva fino a 200 metri dalla battigia. In presenza di coste a picco sul mare, l'area è ridotta a 100 metri. In questo punto, tra le 8,30 e le 19,30, è vietato il transito di qualsiasi imbar[illegible]ne, ad eccezione dei natanti a remi tipo jole, pattini, mosconi, lance e pedalò. I natanti a vela, a vela oppure muniti di vela ma con motore ausiliario, se non condotti a remi, dovranno raggiungere la riva utilizzando soltanto gli appositi corridoi di lancio. Il divieto riguarda inoltre l'ormeggio di qualsiasi imbarcazione, salvo i casi regolarmente autorizzati con una concessione demaniale marittima.

GLI APPUNTAMENTI

PORNASSIO

La Festa dell'uva

Approda al ventesimo [illegible] Festa dell'uva, tradizionale appuntamento di fine estate a Pornassio. Sabato 3 e domenica 4, la Pro Colle di Nava e il Comune, in collaborazione con Camera di Commercio e Provincia, propone una serie di iniziative, tra cui spicca un convegno sulla «doc». [e. f.]

CERVO

Riparte l'Accademia estiva

Nell'antico borgo di Cervo, riprende l'Accademia internazionale estiva. I corsi di perfezionamento, tenuti da sei insegnanti di spicco, si terranno dal 1° al 12 settembre. Per i concerti [illegible] allievi e docenti. le prenotazioni si raccolgono all'Iat, presso il Castello di Cervo (tel. 408.197). [e. f.]

BORGHETTO

Escursione con la Pro loco

Oggi, al Colle di San Cosimo e Damiano [illegible] Gavenola, frazione di Borghetto d'Arroscia, si tiene la 2a Top Gavenola bike, un'escursione in mountain bike a [illegible] della Pro loco. Il raduno è alle [illegible]. Le premiazioni si [illegible] al Santuario del paese, alle 12. [e. f.]

[illegible]

Ultimo giorno per il Mosc

Giornata di chiusura per l'edizione '94 del «Mosc». Gli stand si possono visitare [illegible] orario continuato dalle 16 alle 24. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Una mostra in biblioteca

Le sale della biblioteca civica di corso Regina ospitano i lavori del pittore Andrea Lottero. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. [g. ga.]

[illegible]

Animazione con la Zetabi

Ancora una domenica [illegible] i giochi degli animatori della Zetabi di Torino. Alle 10 giochi per bambini ai «Bagni Byblos», alle 15,30 torneo di beach volley al «West Point» e alle [illegible] mostra di prodotti artigianali in corso Regina Margherita. [g. ga.]

Lunedì inizieranno i lavori di pavimentazione nella centrale via Manzoni

Le strade fanno il maquillage

Il piano approvato dall'Ufficio viabilità del Comune prevede interventi in piazza Colombo, via Nino Bixio, via Galilei. Ancora da decidere il tipo di arredo urbano previsto per via Matteotti

SANREMO. La sede stradale di via Manzoni, verrà rifatta. Il vecchio selciato in porfido sostituito con cubetti di maggiori dimensioni in grado sostenere carichi più pesanti. Lunedì mattina inizieranno i lavori che interesseranno il tratto compreso fra l'incrocio con corso Orazio Raimondo e l'incrocio con piazza Colombo. Meno di metri. L'impresa Repellini, appaltatrice dei lavori, ha previsto una durata lavori 40 giorni.

I lavori comporteranno gravissimi disagi alla viabilità perchè via Manzoni una delle direttrici obbligatorie per chi deve raggiungere il quartiere Baragallo, la via Dante Alighieri, l'ospedale e San Pietro. Senza contare l'intera area collinare di via Senatore Marsaglia e San Giacomo.

«Per questo abbiamo chiesto di il piano di lavoro dell'impresa» dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Stefano Puppo, che aggiunge: «Faremo possibile per ridurre anche solo di qualche disagio procurato agli automobilisti».

Il Piano-strade varato dal Comune prevede anche la prosecuzione dell'intervento nella confinante piazza Colombo, con problemi alla viabilità ancora maggiori se si considera che l'area è considerata il cuore della città. Il progetto, realizzato dall'Ufficio traffico di Palazzo Bellevue e già finanziato, deve approdare in Consiglio comunale per l'approvazione definitiva. Nessuna decisione, invece, per via Asquasciati anche le condizioni del suo lastricato in porfido non migliori di quelle di piazza Colombo e della dirimpettaia via Manzoni.

«Con il residuo di bilancio, potremo asfaltare la stragrande maggioranza strade cittadine» aggiunge ancora Puppo. E fa un lungo elenco: «Via Galilei, via Dante Alighieri, Garibaldi, corso Orazio Raimondo, via Mombello, via Gioberti, via Carli. E le due principali arterie che si immettono Sanremo: Via Mazzini, a Levante, e Marconi, a Ponente».

questi giorni andrà all'appalto la riasfaltatura di via Nino Bixio, la seconda strada di città. Con la sua chiusura per la presenza del cantiere, tutto il traffico proveniente da Ponente finirà per incidere su via Roma, grossi problemi anche ambientali e di inquinamento.

L'unica che, per ora, non rientra nel piano dell'Ufficio traffico, paradossalmente, via Matteotti, la strada dello shopping e dei negozi eleganti.

«Bisognerà pensarci bene, prima di decidere, perchè via Matteotti è nata a diventare il salotto della città, la zona franca per i pedoni, un'isola in mezzo al traffico caotico» fanno notare in Comune». Niente asfalto, dunque, ma lastricato in pietra antica o un piastrellato colorato. Comunque elegante e adeguato all'ambiente che lo circonda».

Gian Piero Moretti

Dopo via Manzoni i lavori si sposteranno nella centralissima piazza Colombo

Un accordo per la stazione di corso Cavallotti

Dal ministero 35 miliardi per la ferrovia a monte

La Finanziaria '94 assicurerà a Sanremo i fondi necessari per la realizzazione della stazione e delle infrastrutture per l'ultimazione della ferrovia a monte. La notizia arriva da Palazzo Bellevue dove le Ferrovie hanno comunicato che un accordo siglato con il ministero dei Lavori Pubblici permetterà l'arrivo 36 miliardi. Il via ai lavori dovrebbe essere dato la fine dell'anno i ritardi che si registrati dall'inizio del '94 hanno purtroppo fanno slittare al '97 l'inaugurazione della linea sotterranea che permetterà finalmente alla città dei fiori di liberarsi della «cintura di ferro» rappresentata dai binari e passaggi a livello che dividono il centro dal lungomare.

«Tutto pronto per l'ultima fase, quella più importante - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Puppo - al Comune spetta ora la realizzazione di 12 mila metri cubi fabbricato. I fondi già stanziati quelli, previsti dal capitolato con le Fs per l'acquisto di 150 posti auto». Il prezzo? «E' già fissato: 20 milioni l'uno, un affare per l'amministrazione». E l'amministrazione comunale guarda alla ferrovia a monte come ad un'opera ormai in dirittura d'arrivo. «Le attuali - spiega Puppo - renderanno necessaria la realizzazione di due uscite di sicurezza dal "camerone" sotterraneo dove fermeranno i treni. Le ferrovie hanno assicurato che non ci saranno altri problemi».

superato anche l'ostacolo rappresentato dai reperti archeologici rinvenuti nel parco delle Carmelitane durante gli scavi preliminari. La Sovrintendenza ha dato parere favorevole: i resti dell'antico convento rappresentano un interesse culturale o storico tale da essere soggetto ad una particolare tutela.

Biglietteria, terminal, scalo passeggeri e merci, servizi. La stazione della ferrovia a monte sarà all'aperto. Una struttura moderna e in grado di rinnovare l'immagine di Sanremo per i turisti che arrivano in treno. Per il momento, l'unico problema continua ad rappresentare dalla galleria collegamento tra l'atrio passeggeri e i binari, circa metri. Le Fs hanno intenzione coprire questo spazio scale mobili e tapis-roulants. «Certo - dicono gli esperti - ci vorranno circa 5 minuti per coprire la distanza e i viaggiatori d tenerne conto per non rischiare di perdere il treno. Ora, per la giunta, si apre il problema di studiare le soluzioni idonee per l'utilizzo dell'attuale sede dei binari. Queste le alternative: strade a più corsie per snellire il traffico e spazi verdi e passeggiate in riva al mare? [g. ga.]

La città presa d'assalto da bande specializzate di ladruncoli provenienti da fuori Sanremo

Furti, è partita l'offensiva della malavita

Una coppia è stata derubata fra i banchi del mercato ambulante

SANREMO. Un'auto della polizia sfreccia a sirene spiegate in cerca del borseggiatore che ha appena rubato il portafogli di una coppia di anziani. La caccia al ladro dura tempo necessario per capire che aver già fatto perdere le sue tracce tra i carrugi semideserti e bui della Pigna.

E' accaduto ieri mattina nei pressi del mercato di piazza Eroi. Ennesimo furto, ennesima denuncia. L'estate '94 visto un'offensiva senza precedenti da parte della microcriminalità. Scippatori e borseggiatori in strada, scassinatori e ladri in appartamenti di residenziali e popolari e sulle barche di porto vecchio e Portosole. Polizia e carabinieri anche ieri hanno ricevuto decina di denunce. Nell'elenco figurano che un'auto rubata sul lungomare delle Nazioni, due motorini spariti in via Galilei. Unica soluzione: intensificare i controlli, trovare formula di prevenzione che permetta di arginare il fenomeno.

Le forze dell'ordine non fanno comunque mancare la presenza delle pattuglie. Due radiomobili dei carabinieri sono in servizio 24 ore al giorno mentre la polizia si assicurata la continuazione dei servizi speciali con la centrale della questura di Imperia. Anche l'altra sera camper si è sistemato nella zona del casinò. I controlli hanno interessato i locali notturni e la passeggiata Imperatrice dove la presenza di pattuglie appiedate ha fatto fuggire il «mercatino» abusivo degli extracomunitari di colore.

Per quanto riguarda i furti fare un iden dei ladri è ancora difficile. Per quelli negli appartamenti i maggiori responsabili sono gli slavi, maestri nello scasso, per furti e scippi si tratta invece nella maggior parte casi di giovani tossicodipendenti.

In agosto si è avuto anche un aumento delle truffe agli anziani. I Comuni e le aziende di servizi (Enel, Sip, ecc.) consigliano di diffidare di incaricati che non esibiscono regolari documenti di identificazione e che presentano nelle abitazioni chiedendo denaro contante. [g. ga.]

Controlli della polizia a Sanremo

Esposto all'Usl

Lega navale allarme topi nella sede

Sporcizia e ratti alla foce del torrente San Lazzaro, nel tratto di litorale compreso spiaggia Morgana e Portosole. La denuncia, inoltrata all'ufficio d'Igiene dell'Usl, arriva da Paolo Leuzzi, uno dei fondatori della sezione sanremese della Lega Navale.

Secondo l'esposto presentato al dottor Natale Bettegazzi i topi sulla spiaggia a causa della rottura di una condotta fognaria di vecchia costruzione. «Si deve provvedere presto - dice Leuzzi - sono preoccupato per la presenza nella zona di bambini e anziani. Il rischio sanitario rappresentato dai roditori deve eliminato». E l'Usl, ha annunciato un sopralluogo. [g. ga.]

«Diritto umanitario»

Conflitti armati una tavola rotonda sulla prevenzione

SANREMO. Diplomatici a convegno da 60 Paesi del mondo per discutere «Prevenzione dei conflitti: l'aspetto umanitario» in della Tavola rotonda organizzata dall'Istituto internazionale di diritto umanitario presieduto da Ugo Genesio. Le giornate studio, presentate ieri e in programma dal 29 agosto al 2 settembre, vedranno la partecipazione di esperti del settore e del presidente della Croce Rossa di Ginevra, Sommaruga. Una presenza d'eccezione quella Edward Luttwak, consigliere dell'ex presidente Usa Ronald Reagan. Per momento non stata confermata presenza di un rappresentante del governo Berlusconi. [g. ga.]

DALLA CITTA'

CONVOCAZIONE

Fissato per venerdì Consiglio di Sanremo

L'acquisto di un immobile in via Val del Ponte adibito a scuola materna statale e l'approvazione dello statuto dell'Aamaie i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale convocato per venerdì prossimo settembre. La seduta in programma alle 21 a palazzo Bellevue. [g. ga.]

Difficoltà per il traffico con al pomeriggio

Traffico in tilt e problemi parcheggio per il primo giorno con il «mercato lungo» disposto Consiglio comunale. La presenza delle bancarelle in piazza Eroi fino alle 17 ha notevoli difficoltà nella circolazione nella zona del centro storico. [g. p. m.]

PREVENZIONE

Blitz della Capitaneria controlli fra i diportisti

Controlli della Capitaneria di Porto tra i diportisti navigazione nel golfo di Sanremo. Ieri mattina la motovedetta ha controllato alcune imbarcazioni verificando, oltre ai documenti, la presenza a bordo delle attrezzature da utilizzare in di naufragio. [g. ga.]

CHIUSURA

Una protesta a Bussana per la delegazione del Comune

I popolari protestano per la decisione ridurre l'orario di apertura della delegazione anagrafica Bussana. Un documento inviato sindaco il capogruppo del ppi della circoscrizione, Franco Percivale, ricorda primo cittadino l'ufficio, aperto con un Regio Decreto del 17 marzo 1928, prevedeva fin da allora in organico la presenza di almeno dipendente da impiegare a tempo pieno presso la popolosa frazione a levante di Sanremo. [g. ga.]

La cittadina, unica nel Ponente, si schiera dalla parte dei più giovani

Bordighera [illegible] sì ai decibel

I turisti favorevoli alle manifestazioni musicali notturne nei bar, ristoranti [illegible] stabilimenti balneari
Il «voto» dei villeggianti ai cantanti. Non ancora risolto il problema della spiagge erose dalle mareggiate

BORDIGHERA. L'eterno dilemma per Bordighera si è riproposto anche quest'estate: [illegible] [illegible] silenzio, animazione o tranquillità, iniziative [illegible] semplice «tran-tran» quotidiano? Un quesito che divide i turisti anche [illegible] la maggior parte ha dimostrato di apprezzare gli sforzi dell'amministrazione [illegible] degli operatori turistici nell'offrire qualcosa in più al solito «mare e sole».

Un mare, oltretutto, che non è al meglio delle sue condizioni: i dubbi sul [illegible] stato di salute sollevati [illegible] «Goletta Verde» e spiagge ridotte sempre più a mini-fazzoletti pieni di scogli e spuntoni di ferro arrugginito completano il quadro.

Non mancano i residenti e i villeggianti che telefonano a vigili urbani e carabinieri per lamentarsi dei decibel del dopocena. Basta [illegible] chiamata per mobilitare gli agenti e far terminare il divertimento per decine [illegible] persone che ascoltano [illegible] cantante davanti al bar. Un gruppo di turisti, però, ha deciso di attivarsi in favore di una Bordighera più animata.

«Apprezziamo gli sforzi dei gestori dei locali di offrire musica dal vivo di sera - spiega Luisella Padovan, casalinga di Torino [illegible] appassionata di Bordighera - Trascorriamo le serate da un bar all'altro, ascoltando i cantanti dei locali del centro e della passeggiata, ma purtroppo spesso gli spettacoli sono interrotti improvvisamente».

Un gruppo [illegible] ragazzine dello stabilimento «San Marco Beach», le stesse intraprendenti studentesse che [illegible] fatto un'indagine tra i loro coetanei per sapere [illegible] mancava a Bordighera per farli divertire, ha addirittura lanciato un [illegible] per [illegible] cantante più bravo. «Tra quello che si esibisce al bar "Gran Caffè della stazione" e quello che sentiamo al bar "Atù", ha vinto il primo, anche se di pochi punti», spiega Micol Scarrone, [illegible] anni, di Torino.

Sandro Sansò l'ha spuntata di poco [illegible] Enzo, animatore del karaoke dell'«Atù». Le ragazzine hanno interpellato 54 persone, dai [illegible] ai 60 anni, sia sulla loro spiaggia [illegible] sul lungomare. Qualcuno ha anche citato i cantanti del «Cavetu», altro locale che punta sulla musica e deve puntualmente fare i conti [illegible] chi vorrebbe sentire [illegible] silenzio. «Un gruppo di giovani clienti ha avviato [illegible] raccolta di firme [illegible] presentare al sindaco - spiega Manuela Migliore, 24 [illegible] giovane e carina concertista di Milano - Ho firmato anch'io: è l'unico posto dove si può stare in compagnia e divertirsi fino a tarda sera, ma se a mezzanotte scatta il silenzio che [illegible] è?».

Franco Ferrari, 45 anni, impiegato di Torino: «Abbiamo sentito gestori dei bar sconfortati per gli ostacoli che devono subire per offrire qualcosa in più [illegible] loro clienti: costi vari, diritti Siae, autorizzazioni [illegible] non finire per poi dover sottostare a poche proteste di gente a cui la musica da fastidio».

Chi lavora nel turismo si trova spesso davanti problemi insormontabili. «L'altro giorno ho pianto dalla demoralizzazione per le condizioni della spiaggia: [illegible] ormai inesistente, piena di scogli che affiorano in continuazione. E' questo che offro ai miei clienti, guadagnati in anni [illegible] lavoro». Renza Martini dei bagni «Atù» [illegible] avvilita. «Entro maggio abbiamo sistemato la spiaggia, ma è bastata una [illegible] per rendere inutile ogni sforzo. Il bagnino Massimo Filocamo continua a spostare a mano gli scogli, ma è un lavoro disumano e, purtroppo, le onde vanificano presto tutto».

La Martini ha preparato [illegible] dossier fotografico con tutte le fasi delle mareggiate da giugno ad oggi [illegible] presentare alla Capitaneria di porto. «Il nuovo delegato di spiaggia si è dimostrato molto disponibile ad ascoltare il [illegible] problema», conclude la titolare dei Bagni Atù.

Daniela Borghi

Nella foto di Gatti alcuni bimbi si divertono con un canotto sulla spiaggia

[illegible]

[illegible]

Moria [illegible] pesci [illegible] foce del Nervia

Sopralluogo ieri del sindaco Claudio Berlengiero, dell'assessore Gilda De Villa [illegible] del consigliere Franco Molinari alla foce del Nervia, dove si è verificata una moria di pesci. Sono state trovate centinaia [illegible] cavedani, alcune trote (pesci di fiume) [illegible] pochi museri (pesci [illegible] mare), tutti morti. Sembra che il torrente, ritirandosi, li abbia lasciati senz'acqua. Dal momento che alcuni pesci sono morti in piccole pozze, il sindaco ha chiesto l'analisi delle acque per ve[illegible] eventuali scarichi velenosi.

BORDIGHERA

Agorà: Arte in piazza, stasera ultimo appuntamento

Ultima serata di «Agorà: Arte in piazza», organizzata dagli assessorati al Turismo e alla Cultura di Bordighera. Questa sera, dalle 21,30, in piazza Padre Giacomo Viale si esibisce il sassofonista Corrado Biamonti. Espongono i loro quadri i pittori del circolo culturale «Il Confine». L'iniziativa ha riscosso un grande [illegible] di pubblico e tutti commercianti [illegible] esercenti della città alta hanno collaborato.

[illegible]

Cantaestate '94 domani sera ai giardini

Domani [illegible] appuntamento [illegible] giardini di Ventimiglia con «Cantaestate 94», organizzata [illegible] Radio Intemelia. Tra gli altri ospiti ci sarà il gruppo «Politburò», i cantanti Tiziano Cavaliere e Silmo Verbena, i ballerini della «Future Dance» e il mago Jack. Presenta[illegible] Renzo Devoto [illegible] Giuliano Zunino. Ingresso libero.

[illegible]

Al Musée business ottanta quadri d'autore

Ultimo giorno dell'esposizione [illegible] quadri «Musee business et art & business» al Salon Beaumarchais dell'Hotel de Paris [illegible] Montecarlo. Ottanta quadri riproducono opere di Gauguin, Cezanne, Monet, Manet, Pissaro, Van Gogh e Modigliani.

A Ventimiglia il caso delle irregolarità segnalate da alcuni consiglieri

Rifiuti, il sindaco si difende

«Presto le sanzioni per le inadempienze»

[illegible]. Il sindaco [illegible] difende dalle affermazioni dei consiglieri Paolo Boggio Togna e Gaetano Scullino in merito alla questione del servizio di raccolta dei rifiuti. Per quanto riguarda la mancanza di contestazione di inadempienze contrattuali alla ditta Ciccarelli e le conseguenti applicazione delle sanzioni, Claudio Berlengiero afferma: «Gli agenti della polizia municipale hanno già provveduto [illegible] verbalizzare le situazioni di inadempienza ri[illegible]. Scaduto il termine di 10 giorni entro la quale la ditta può presentare le [illegible] controdeduzioni, l'amministrazione esaminerà i singoli ed erogherà le sanzioni». Boggio segnalava la mancata costituzione della commissione consiliare sulla nettezza urbana: «Se ne parlerà nel prossimo Consiglio comunale», risponde il sindaco. In merito al rispetto dell'ordinanza sui cani, Berlengiero dice: «Prima di intervenire in maniera repressiva intendiamo sensibilizzare i proprietari con [illegible] distribuzione gratuita [illegible] paletta. Il ritardo nella partenza [illegible] progetto [illegible] dovuto alla chiusura [illegible] agosto delle ditte».

Il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero replica alle accuse sul servizio di raccolta rifiuti

Il pds ritiene che la polemica sulla sporcizia della città sia [illegible] lo strumentale, «poichè l'amministazione ha ereditato una realtà gestita in modo pessimo da quella precedente». «Il pds ha verificato che l'attuale giunta è impegnata a far rispettare alla ditta [illegible] capitolato. Il rilancio turistico, commerciale e [illegible] ciale [illegible] Ventimiglia [illegible] ai vertici degli impegni della giunta»

[d. bo.]

A Ospedaletti [illegible] rassegna con l'intervento di una quindicina di artigiani

Alla riscoperta [illegible] «J veji mestej»

Dalle 10 alle 22 in corso Regina Margherita

OSPEDALETTI. La città delle rose va alla riscoperta dell'artigianato con la mostra «J veji mestej» in programma oggi nei giardini [illegible] corso Regina Margherita, a ridosso dell'Aurelia. Dalle 10 alle [illegible] [illegible] quindicina di professionisti della lavorazione [illegible] cuoio, legno, pelle [illegible] ferro si esibiranno per i visitatori svelando i segreti e le tecniche che permettono la realizzazione di oggetti d'autore.

L'iniziativa della giornata «J veji mestej» è stata dell'«Idea Pubblicità» di Bordighera e ha ottenuto l'appoggio del Comune e della Camera di commercio. «Il nostro obiettivo - dicono i responsabili - è quello di presentare al pubblico i misteri e le raffinatezze delle lavorazioni artigianali. E', inoltre, in fase di studio un progetto per la definizione di [illegible] scuola artigianale che permetta ai giovani di poter apprendere direttamente dai [illegible] tecniche che appartengono ormai al passato».

Tra gli stand allestiti nei giardini figura anche l'esposizione [illegible] opere [illegible] pittori russi offerta dalla galleria «Il Tarlo» di Ospedaletti che lavora da alcuni [illegible] con i più grandi [illegible]estri dell'ex Unione Sovietica. Si tratta [illegible] acquarelli [illegible] incisione di pregievole fattura, molto quotati sul mercato internazionale. Qualcosa di diverso nel mondo dell'arte che è approdato anche in Riviera con la caduta [illegible] della cortina di ferro.

Per quanto riguarda lo svolgimento della manifestazione è previsto l'intervento degli [illegible] matori del gruppo «Zetabi» di Torino [illegible] una serie di iniziative per l'intrattenimento del pubblico e per i più piccoli.

I contatti in Costa Azzurra dell'«Idea Pubblicità» hanno permesso inoltre agli organizzatori di annunciare, già per i prossimi mesi, nuove iniziative con scambi culturali per la promozione dell'artigianato ligure in Provenza e viceversa. L'ingresso agli spazi di «J veji mestej» è libero.

[g. ga.]

CERIALE, LETTERATURA IN FILM

«La parola e l'immagine» [illegible] il titolo della serata che questa sera si svolgerà a Peagna [illegible] Ceriale alle 21 nell'ambito delle manifestazioni collaterali alla 13ª Rassegna del libro ligure. Verranno proiettati quattro film [illegible] Beppe Rizzo che recuperano suggestioni letterarie attraverso la cinematografia. Tra gli altri filmati c'è quello, interessantissimo, [illegible] «I giardini della Mortola». A parlare dell'argomento, oltre a Rizzo, ci saranno Renzo Villa, Grace Kierman, [illegible] Muratorio, Fernando Bassani [illegible] Gianni Mazzali. Alla serata sarà presente anche il sindaco di Alassio Roberto Avogadro che presenterà «Alas[illegible] cento libri». Per domani sera, invece, [illegible] prevista [illegible] presenza di Piera Oliveri, assessore provinciale alla Cultura, Mario Lorenzo Paggi e Antonella Frugoni. Si parlerà de «La Provincia di Savona e la sua promozione culturale». In conclusione «Liguria tra cieeti, caruggi [illegible] paterli», spettacolo de «La Campanassa». [s. p.]

In serata Miss fotomodella [illegible] Vallecrosia e «Earth wind and Fire» [illegible] Monaco

Sotto il sole [illegible] [illegible] naso all'insù

Oggi a Sanremo parà e festa degli aquiloni

L'ultima domenica di agosto in Liguria presenta una serie di appuntamenti da [illegible] [illegible] il sole, magari in famiglia, con [illegible] gusto [illegible]ella novità e al tempo stesso dei sapori di una volta. Si parte da Sanremo, con i lanci di paracadutisti e la «Festa degli Aquiloni» nella zona compresa tra i due porti per arrivare alla sfilata di auto d'epoca di Borghetto Santo Spirito, nel Savonese.

Per quanto riguarda invece la serata, c'è da segnalare la finale regionale [illegible] concorso di bellezza «Un volto per fotomodella» a Vallecrosia e il gala d'estate allo «Sporting Club» di Montecarlo con il concerto degli statunitensi «Earth wind and fire».

Sanremo. Nella città dei fiori tutti con il «naso per [illegible]». La sorpresa [illegible] oggi infatti viene dal cielo con [illegible] manifestazioni di rilievo. Alle 16, sul piazzale [illegible] Portosole, è [illegible] sce[illegible] la «Festa degli Aquiloni» alla quale prendono parte specialisti arrivati da tutta Europa. Gli aquiloni, di diversi tipi e con tecniche di decollo e guida spettacolari, coloreranno [illegible] cielo di Sa[illegible] solcato già da diversi giorni da una mongolfiera sponsorizzata dal casinò.

Sempre la [illegible] [illegible] porto [illegible] il centro di atterraggio per il «16° Trofeo [illegible] paracadutismo [illegible] precisione [illegible] squadre». I paracadutisti si lanceranno da una quota di mille metri [illegible] l'elicottero messo [illegible] disposizione dalla Marina militare salirà fino a quota 3 mila per i lanci spettacolari in programma al termine della gara. Assicurata la presenza delle squadre militari «Combusin», dei carabinieri (campioni del mondo in carica) [illegible] di alcune compagini arrivate dalla Francia tra le quali figura quella di Nizza, formata principalmente da [illegible]ilitari in congedo, «Nizza la Bel[illegible]».

L'organizzazione è stata curata dalla sezione Ampdi di Sanremo, che effettuerà al termine della g[illegible] anche il sorteggio della lotteria.

Vallecrosia. Bellezze in passerella questa sera al ristorante «Tempio della musica» di Erio Tripodi. Il celebre locale della Riviera ospita [illegible] partire dalle 22 le selezioni regionali del [illegible] di bellezza «Un volto per fotomodella».

Le liguri che passeranno l'esame di un'attenta e qualifica[illegible] giuria approderanno alle fi[illegible] nazionali in programma dal 2 al 5 settembre ad Amalfi. L'organizzazione è stata curata dal centro estetico del «Grand Hotel del Mare» di Bordighera.

Borghetto [illegible] Spirito. Raduno [illegible] moto e d'auto d'epoca sulle strade del Savonese. Dalle 8 alle 9 iscrizioni dei partecipanti in piazza Fermi a Borghetto Santo Spirito [illegible] alle 10,30, primo giro panoramico per le strade del comprensorio. Nel pomeriggio, [illegible]opo un pranzo a base di specialità della Riviera, nuova passerella tra il pubblico [illegible] premiazioni per i modelli più interessanti e prestigiosi.

Le auto d'epoca ammesse alla manifestazione debbono es[illegible] rigorosamente antecedenti al 1965.

Montecarlo. Ultimo g[illegible] d'agosto per lo «Sporting Club» del Principato [illegible] Monaco. Alle 21 [illegible] protagonista la musica dell'atteso complesso statunitense «Earth wind and fire», che propone una [illegible] di gran[illegible] successi pop [illegible] rock.

[illegible]

Il gruppo «Earth Wind and Fire»

Savona, alla fortezza stasera il gospel di Tony Washington

Musica, moda [illegible] ceramica perché «Priamar è [illegible]»

SAVONA. Musica e [illegible] fra i bastioni del Priamar. La fortezza fra oggi e venerdì ospiterà due importanti manifestazioni: stasera [illegible] in programma [illegible] concerto gospel della band di Tony Washington, mentre [illegible] venerdì prossimo prenderà il via «Priamar è vita», una rassegna di ceramica, musica, moda e folclore.

Il suggestivo piazzale del Maschio questa sera alle 21 ospiterà l'esibizione del gruppo «Tony Washington gospel singers».

Il concerto, che rientra nell'ambito della rassegna «Musica nei castelli», propone un vasto repertorio di musica gospel e blues.

Il leader della formazione [illegible] appunto Tony Washington, vo[illegible] solista, che viene affiancato nella composizione dei brani dal tastierista Darrell Ravenell.

Entrambi sono originari di Charleston, in Carolina. Attor[illegible] ai due musicisti di maggior esperienza è cresciuta [illegible] band di cui fanno parte anche Bobby Simmons (alla chitarra), Jerome Griffin (al basso) e Lamont Garner (batteria). L'ingresso al concerto [illegible] libero. In caso di pioggia il recital verrà ospitato nei saloni interni del Priamar.

Dal 2 settembre la fortezza diventerà [illegible] «santuario» della ceramica facendo da contorno a «Priamar [illegible] vita», una rassegna di arte e spettacolo basata sull'esposizione dei capolavori della ceramica.

L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Amici del Priamar» e dalla società «Priamarte» e rappresenta la prima grande esposizione organizzata dei privati nel complesso monumentale.

La Sala ad Ombrello e le tre sale al terzo piano del Palazzo della Loggia ospiteranno infatti ben quattro mostre che daranno vita a una vasta panoramica [illegible] [illegible] che rientra nell'ambito della VI Biennale della ceramica [illegible]

L'esposizione principale [illegible] dedicata alle «Linee della ricerca plastica nella ceramica d'arte contemporanea» che comprende 42 opere di altrettanti maestri.

Sono in rassegna, fra le altre, opere di Baj, Chin, Moncado, Rossello, Scapin, Zauli, Morando, Parini, Soravia, Carlè.

L'esposizione prevede inoltre tre sezioni speciali: «Museo di arte contemporanea» che racchiude le opere delle cinque precedenti biennali savonesi, «Antiqua Savona» che offre una panoramica della cerami[illegible] [illegible] ligure fra il XVI e il XIX secolo e «Momenti della ceramica italiana» che propone oggetti d'arte realizzati fra il 1920 e il 1940.

«Priamar è vita» non [illegible] tuttavia solo ceramica. Il programma prevede anche manifestazioni di contorno [illegible] «Priamar arte», dedicata [illegible] giovani artisti dell'Accademia di Genova che esporranno a Palazzo degli Ufficiali e «Priamar avanguardia», [illegible] rassegna che dal 2 al 10 settembre al bastione [illegible] Bernardo ospiterà gruppi musicali italiani.

Nelle [illegible] del 2, 17 e 22 settembre nella fortezza si svolgeranno sfilate di moda, mentre [illegible] 3, l'8 [illegible] [illegible] 21 [illegible]bre sul piazzale del Maschio si terrà una rassegna di musica underground.

Inoltre dal 14 al 20 settembre sono in programma spettacoli di danza e teatro, concerti [illegible] musica classica e le esibizioni [illegible] alcuni gruppi storici savonesi. [e. b.]

Prosegue in discoteca «Top Dance - Disco cin cin»

Ultima domenica d'agosto con un brindisi gratuito

ALASSIO. Un brindisi all'ultima domenica di agosto. L'estate si avvicina alla fine ma il divertimento non diminuisce. Le discoteche sono aperte per dare note e sorrisi con «Top Dance - Disco Cin Cin», l'iniziativa che il Silb, [illegible] sindacato dei locali da ballo, ha organizzato quest'anno assieme a La Stampa [illegible] Radio Onda Ligure. Basta ritagliare il tagliando pubblicato ogni giorno e presentarlo [illegible] locali che aderiscono all'iniziativa (l'elenco è sul coupon). In cambio del tagliando verrà offerta una seconda consumazione analcolica. Il tagliando pubblicato oggi vale anche per la serata di domani, sempre che non sia [illegible] usato ieri sera. Un'iniziativa, «Disco Cin Cin», che ha avuto un grande successo in tutti i locali della Riviera. Anche al «Niagara-La Capannina», tempio del divertimento alassino. Il doppio nome è un'idea del gestore Michele Mangia: «Ci siamo resi conto che "La Capannina", intesa come dancing, avrebbe avuto [illegible] [illegible] quest'anno. Nello stesso tempo [illegible] si voleva abbandonare la clientela più giovane. Così abbiamo alternato dancing [illegible] discoteca, ospitando orchestre di richiamo e [illegible] di grido». [a. p.]

Una vetrina per l'abbigliamento, la casa, l'informatica e il tempo libero

Cuneo, [illegible] stand liguri in piazza

Si è aperta ieri la «Grande Fiera d'Estate»

CUNEO. [illegible] otto gli stand liguri che saranno protagonisti alla 19ª edizione della «Grande Fiera d'Estate», la rassegna espositiva più importante del Sud Piemonte che ha aperto i battenti ieri in piazza d'Armi a Cuneo (65 mila metri quadrati, 400 espositori e mille stand). L'elenco: Camera di commercio e Provincia di Imperia e Savona; la ditta «Berlanda» di Cosseria (Sv), specializzata in divani e salotti; Ms di Genova (ottica); «Francesi» (Genova), che propone [illegible] e profumi; «Granero» di Finale con caminetti; «Prixma» di Millesimo con arredamento di uffici e «Icomar» di Cisano sul Neva ad Albenga, [illegible] [illegible] immobiliare. Il taglio del nastro è stato affidato [illegible] due ministri cuneesi Raffaele Costa (Sanità) e Domenico Comino (Politiche comunitarie). La rassegna [illegible] mila metri quadrati) presenta una vetrina di 400 espositori, [illegible] mille stand, che spaziano dall'abbigliamento all'informatica, dall'hobbistica al tempo libero, arredamento, «spazio sposi», oggettistica, auto e turismo.

L'edizione '94 è dedicata ai [illegible] anni di gemellaggio fra il Cuneese [illegible] Nizza e ai 15 anni della riapertura della linea ferroviaria fra [illegible] due «capitali» della regione europea delle Alpi del Mare: una strada ferrata conosciuta in Europa per l'architettura e ingegneria ardita. I padiglioni saranno aperti nei giorni feriali dalle 18 alle 24, mentre al sabato si potrà accedere all'area di piazza d'Armi fin dalle 16 e alla domenica alle 14,30. Il prezzo del biglietto è di 6 mila lire (4 mila ridotto); al sabato e nei festivi 10 mila lire [illegible] mila ridotto).

Dopo l'esibizione (ieri sera) [illegible] Enzo Iacchetti, stasera alle 21 nell'area manifestazioni è in programma il concerto di Leone Di Lernia. [r. c.]

[illegible] IN MARE A PO[illegible]

SANTA MARGHERITA. Gratis sul Tritone o a prezzo scontato. Da questo fine settimana è possibile. L'eccezionale offerta è per tutti i lettori de «La Stampa» che [illegible] presenteranno sul molo di Santa Margherita, lato statua di Colombo, con il tagliando pubblicato oggi qui a lato.

L'iniziativa dello sconto continua ancora per tutta l'estate con una gradita novità per i giovani «under 18».

Oltre allo sconto [illegible] diecimila lire nei giorni feriali e di cinquemila lire nei festivi presentando il talloncino prima [illegible] comprare il biglietto, chi [illegible]pie gli [illegible] fino al 30 settembre, il giorno del compleanno avrà diritto [illegible] una gita sul sottomarino assolutamente gratuita.

La gradita idea è della Plancton, la società armatrice genovese, proprietaria del sommergibile turistico.

Per gli [illegible] [illegible] sono valide le fotocopie e il tagliando può essere utilizzato soltanto per [illegible] giorno indicato dalla data stampata in basso a destra.

Per quanto riguarda la gita gratis, il meccanismo è ancora più semplice. E' sufficiente, infatti, presentarsi con una copia del giornale e la carta d'identità in corso di validità.

La gita prevede il traghetta[illegible] dei turisti dal molo sammargheritese fino allo specchio acqueo antistante il promontorio di Portofino, dove è ancorato il «Tritone 2». Il tour sottomarino parte da Portofino e si spinge fino ad offrire il panorama delle bellezze di San Fruttuoso di Camogli. La prima corsa è alle 9,30 del mattino, l'ultima nel pomeriggio alle 16,30. [f. g.]

Enter Jazz Quintet

Break-concerti [illegible] il [illegible] finale

CERVO. Gran finale per il lungo ciclo dei break-concerti, che ha caratterizzato l'estate [illegible] Cervo affiancando gli appuntamenti del Festival cameristico. [illegible] chiude, stasera, alle 21,30, con l'ultimo [illegible] in programma in piazzetta Dante, nell'antico borgo. Di [illegible] l'Enter Jazz quintet di Genova. [illegible] fanno parte Roberto Moretti (sax baritono) e Stefano Riggi, al sassofono tenore, che [illegible] anche in un'altra band ligure, la Bansigu. Completano l'orga[illegible] [illegible] contrabbassista Stefano Ferrari, il pianista Marco Consigliere e Damiano Rotella alla batteria. In programma, classi[illegible] del be-bop.

La rassegna, organizzata da Adriano Strangis e Antonio Rostagno [illegible] collaborazione [illegible] il Comune, è partita l'11 luglio con la Camerata Nova. Tra le esibizioni più applaudite, figurano quella del 19 luglio, con la Cumpagnia cantante [illegible] Ventimiglia, alla riscoperta delle melodie tradizionali, la storia del Tango [illegible] luglio), [illegible] gruppo Caterpillar, il recital della piani[illegible] [illegible] Irene Schiavetta, il 6 agosto, e la performance del quintetto di Anna Sini, il 7. Il 20, oltre duecento persone si [illegible] radunate nella piazzetta e nella salita vicina per il concerto del Jazz Line Ensemble del trombettista Giampaolo Casati.

Osserva Adriano Strangis: «Il pubblico [illegible] apparso particolarmente partecipe. Addirittura, gli spettatori si prendono le se[illegible] e le riportano a p[illegible] al termine dello spettacolo». [e. f.]

La guida agli appuntamenti e al divertimento da Cervo a Ventimiglia

Karaoke, la finale a Imperia

Al Pub Karavell di Porto Maurizio si esibiscono 15 concorrenti. In palio un impianto stereo. Musica da camera al Forte di Nava. Sagre a Diano Arentino e Imperia. Un successo per Pippo Franco al casinò

Una domenica nel segno del karaoke, ma anche caratterizzata da sagre nelle vallate, concerti classici [illegible] appuntamenti con le danze. Il programma per oggi e domani, [illegible] Riviera [illegible] Costa Azzurra, è ricco di attrattive per tutti i gusti.

Diano Arentino. Oggi, alla discoteca Futura di frazione Borello, si apre al ballo liscio. Dalle 21,30, ci si potrà scatenare nella polka, nel tango o [illegible] valzer in compagnia dell'orchestra di Pino Piacentino. Nella piazza del Comune, intanto, prosegue la 15a sagra dei ravioli. Alle 14,30, si terrà una manifestazione [illegible] tiro [illegible] piattello, e dalle 19,30 si gusteranno specialità nel ristorante all'aperto. Serata danzante animata dall'orchestra Gli Smeraldi. L'organizzazione è affidata all'associazione «Nui Autri».

Diano Marina. Al bar des Amis [illegible] di scena Flavio Alighiero. In scaletta, evergreen internazionali.

Imperia. Al pub Karavell, in via Caboto, è [illegible] cartellone la finale del concorso [illegible] karaoke, che mette in palio per il vincito[illegible] un impianto stereo. Dalle 22 [illegible] affronterà una quindicina di concorrenti, che canterà pezzi italiani e stranieri su basi preregistrate. L'animazione [illegible] assicurata dal dee jay Marco Girotti. Il cinema Imperia, in via Unione, ha riaperto questa settimana: alle 20,30 e 22,30, è in programmazione «Ace Ventura - l'acchiappanimali». Al dancing Mocambo Blu di Caramagna, sagra dello zemino: suonano le Nuove Immagini. Doma[illegible], alle 21, in piazza Sant'Antonio, [illegible] Teatro Ipotesi presenta «Non era la quinta, era la nona» di Aldo Nicolaj. La regia dello spettacolo, inserito nel calendario [illegible] manifestazioni del Comune imperiese, è di Pino Petruzzelli.

Borgomaro. In frazione San Lazzaro reale, l'associazione «U Ponte» organizza la quarta sagra dei «taiain d'urtiga». Dalle 21, si balla in compagnia dei Merenderos.

Pornassio. Si chiude alle 17, nel Forte di Nava, il breve ciclo «Estate in musica», promosso dalla pro Colle di Nava in collaborazione con il Neuma Ensemble di Alessandria. Oggi, la formazione composta dal violinista Marcello Bianchi, da Alessandra Grò alla viola, da Elisabetta Sola [illegible] violoncello [illegible] dal pianista Roberto Beltrami [illegible] assieme a quindici allievi (saranno eseg[illegible] composizioni di Brahms). L'ingresso è libero.

Sanremo. Al ristorante Light House di via Duca d'Aosta 100, si esibisce il trio Brasil. Dalle 16 alle 20, lungo la passeggiata Trento e Trieste, manifestazione internazionale di paracadutismo. Alle 21, l'Auditorium Alfa[illegible] ospita un concerto della banda «Città di Sanremo». Domani, nella Pigna, è di scena l'Antica Camerata nolese, con [illegible] percorso itinerante che [illegible] un'atmosfera medievale.

Bordighera. Alla palestra Conrieri si conclude l'8° [illegible]rial Adriano Lombardo, torneo internazionale di tennistavolo. Via alle 8,30.

Ospedaletti. Sul piazzale [illegible] mare, si svolge la Festa degli Amici Abruzzesi, [illegible] l'orchestra «Mirella e [illegible] XX secolo». Nel piazzale Battisti, concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo (ore 21,30). In [illegible] Regina Margherita, mostra mercato [illegible] prodotti locali.

Mentone. Nel Sagrato della chiesa di Saint Michel, alle 21,30, 45° Festival cameristico, con il pianista Bruno Leonardo Gelber.

Montecarlo. Allo Sporting club [illegible] alla ribalta gli Earth, Wind [illegible] Fire (21,30). Al Country club, torneo di tennis riservato alle celebrità. (e. f.)

Tutto esaurito per Pippo Franco, nella foto di Gatti, al Roof Garden del casinò

A Carpasio

La sagra del pane d'orzo

CARPASIO. [illegible] Valle Argentina va alla ricoperta di antichi sapori con la «Sagra del Pane d'Orzo» in programma questa [illegible] [illegible] Carpasio. L'appuntamento, nell'ambito dei festeggiamenti [illegible] Sant'Antunin, [illegible] stato organizzato dalla Pro Loco e [illegible] Comune. L'ingresso è libero e la consumazione, di rigore per chi raggiunge l'alta Valle, è assicurata dall'aria frizzante [illegible] montagna.

Per gli appassionati [illegible] specialità gastronomiche del Ponente [illegible] sagra ripropone la «carpasina», il pane d'orzo, consito rigorosamente [illegible] olio di oliva extra vergine che per l'occasione è stato fornito dalla ditta «Crespi» [illegible] Ceriana. Il gusto è quello degli «antichi padri», semplice companatico e semplice condimento. La condizione? «Venire [illegible] gustarla a Carpasio - dicono dalla Pro Lo[illegible] - uno dei paesi più belli della Valle Argentina, ricco di storia [illegible] di curiosità culturali». L'appuntamento con la sagra [illegible] in piazza a partire dalle 16 [illegible] oggi pomeriggio.

Ecco gli altri appuntamenti legati al mese di settembre: da giovedì a domenica sono in programma la «Festa dei bambini» [illegible] giochi per tutto [illegible] giorno, la festa patronale [illegible] «Sant'Antunin» con ballo liscio e moderno [illegible] cura dell'orchestra «Cotton Club», [illegible] gara di petanque [illegible] coppie, e la festa patronale della «Madonna di Ciazzima». (g. ga.)

A Diano Marina l'esposizione di una famiglia di artisti

Incantesimi dei De' Cavero

Una suggestiva mostra di quadri e fotografie al Palazzo del Parco. Misteriosi paesaggi, figure evocative, immagini tra terra [illegible] cielo. Il sipario calerà l'11 settembre

DIANO MARINA. E' un itinerario attraverso le immagini che ricostruisce la storia [illegible] una famiglia di artisti, ma anche l'omaggio [illegible] un grande pittore scomparso da pochi giorni. La mostra dedicata ai De' Cavero, che prosegue fino all'11 settembre al Palazzo del Parco di Diano Marina, raccoglie [illegible] quarantina di tele firmate da Felix De' Cavero, dianese [illegible] nascita, che nel Torinese si è mes[illegible] in luce nel «Decalage» (una scuola formata assieme [illegible] altri due pittori, Attilio Aloisi e Nando Girardi). L'autore, purtroppo, [illegible] ha potuto tornare a Diano, dove, sopra l'Hotel Te[illegible], si trova ancora la villa di famiglia: è mancato il 7 agosto, a 86 anni.

Per sua stessa volontà, è comunque arrivata la figlia Paola, da sempre impegnata a collega[illegible] arte visuale e teatro, che negli ultimi tre anni ha collaborato [illegible] il padre in quadri a «doppia firma». Accanto [illegible] lei, la madre Lucy, presente all'esposizione con una trentina di foto. Filo conduttore delle opere, dal grande potere evocativo, sono gli «Incantesimi». Sugli sfondi dipinti da Felix, spiccano figuree eteree o cavalli in fuga, tracciati da Paola, che è anche insegnante all'Accademia Albertina di Torino [illegible] prima di prestare il pennello al padre aveva intrapreso una strada originale. Si occupa, infatti, [illegible] pittura collegata a scenografie [illegible] costumi, un particolare punto di vista che le ha permesso di vincere il concorso biennale al centro sperimentale di cinematografia diretto da Roberto Rossellini. Tra le personali, spiccano quella alla Casa [illegible] Giulietta, a Verona, al Festival dei due mondi di Spoleto e al Museo della Scala di Milano.

Un differente tipo di «incantesimo» è infine quello di Lucia De' Cavero, che [illegible] la [illegible] macchina fotografica ha saputo cogliere [illegible] suggestione di un attimo, richiamando [illegible] sua volta le atmosfere misteriose, quasi mistiche, che caratterizzano i paesaggi del marito. Alla [illegible]stra si accompagna [illegible] catalogo illustrato, [illegible] l'introduzione di un saggio scritto dal critico Angelo Dragone.

Il pubblico [illegible] accolto da martedì a domenica. L'orario di visita va dalle 10,30 alle 12,30 [illegible] dalle 18 alle 22.

Enrico Ferrari

Il compianto Felix De' Cavero

La rassegna organizzata [illegible] Bordighera

Nonsolonote chiude con i «Red Cat Jazz»

BORDIGHERA. Il concerto dei «Red Cat Jazz Band» conclude questa [illegible] «Nonsolonote» la [illegible] [illegible] manifestazioni curate dagli assessorati al Turi[illegible] [illegible] Cultura. Ma non basta. Per sottolineare la riuscita di queste iniziative i gestori degli stabilimenti balneari offriranno un rinfresco di arrivederci ai turisti.

Sul lungomare, davanti al Chiosco della [illegible], alle 21, un banchetto ricco [illegible] drink [illegible] tartine sarà a disposizione dei passanti, proprio come [illegible] successo a luglio, per dare il benvenuto ai villeggianti.

Il rinfresco anticiperà l'esibizione dei musicisti: è l'ultimo spettacolo all'aperto per pubblico che ha particolarmente apprezzato le manifestazioni che si sono svolte non solo al Chiosco della musica, [illegible] anche ai giardini pubblici e nei giardi[illegible] dell'ex chiesa anglicana.

La «Red Cat Jazz Band» è [illegible] Sanremo, ed è stata fondata per due volte da Freddy Colt: dell'ultima formazione fanno parte il fratello del «bandleader» (capo della band), Willy «Down-Beat», il «poeta» Fabrizio Vincitorio, [illegible] «duro» Andrea De Martini, il «cane pazzo» Fabrizio Bruzzone e i due ottoni Nino Pasquali e Stefano Lombardo. [illegible] questi sessionmen [illegible] sono uniti anche due cantanti: Rosa Flora e Ricky Cristalli, che hanno arricchito di un certo fascino il repertorio musicale dei «Gatti Rossi». Il repertorio è formato da esempi italiani di ritmo sincopato, ossia di swing. L'ultima fatica artistica è denominata «A Quasi-Jazz Show. Swingante commedia in un prologo e due tempi di Freddy Colt & Thommy Campbell», ed è una spassosa commedia musicale alla maniera della vecchia rivista, che ha visto la sua prima al Teatro dell'Opera del casinò di Sanremo.

«E' un po' la somma del cammino e non è altro che la teatralizzazione [illegible] quello che abbia[illegible] fatto finora, dove il presentatore, il bandleader, gli orchestrali [illegible] i cantanti si trasformano in veri attori», dice Freddy. (d. bo.)

Aperte le celebrazioni della Madonna della Villa

Un raduno degli alpini per la festa di Ceriana

CERIANA. Si sono aperti ieri i festeggiamenti della Madonna della Villa di Ceriana con una serata di discoteca all'aperto dedicata ai giovani. Oggi, il paese della Valle Armea presenta invece un raduno di alpini che sigla ufficialmente l'apertura dell'«11ª Rassegna [illegible] musica canti [illegible] folklore» organizzata dal Comune. Il programma dall'ultimo scorcio d'estate a Ceriana inizia quindi all'insegna del buonumore e dei ricordi per passare poi, nelle prossime settimane, a momenti culturali e di spettacolo sempre legati alla tradizione del Ponente.

«Anche quest'anno ci siamo riusciti - dice [illegible] sindaco Angelo Caviglia -; è stato difficile riuscire ad allestire una manifestazione organica ma [illegible] [illegible]to che la "Rassegna" accontenterà un po' tutti». E Ceriana tra concerti [illegible] musica [illegible] cori sposa quindi le esigenze di un pubblico amatoriale, a margine dei grandi appuntamenti [illegible] richia[illegible] per i turisti.

E[illegible] [illegible] dettaglio il calendario dei prossimi spettacoli: sabato [illegible] settembre, collocazione in via Santa Marta della statua [illegible] Giovanni Veneziano (1896-1958); 4 settembre la compagnia teatrale cerianasca presenta la commedia «A recunuscensa du barba luis» per la regia [illegible] Gino Cappone; il 6 settembre processione notturna «Aux Flambeaux» con «Lauda de la Madonna da Villa» sul sagrato del santuario; 7 settembre presentazione del libro «Edifici religiosi a Ceriana» di Andrea De Pasquale ed Alessandro Giacobbe con [illegible] concerto dei «Cori di Ceriana» impegnati in un repertorio di antiche nenie e [illegible] dialettali. L'ultimo appuntamento, fissato per il 18 settembre, è rappresentato dalla «Festa della Beata Vergine Addolorata» con [illegible] pro[illegible] per le vie del paese. (g. ga.)

[illegible] ALLE TELE[illegible] LOCALI

[illegible] A: 17 Samararo show; 19,30 TgA news, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A; 20 Shopping club; 20,30 Shopping club; 21 [illegible] Shopping club; 22 Shopping [illegible]

EURO [illegible] Agenda Liguria; 16,15 Lucero, film; 17,15 I Walton, serial tv; 19,30 Capitan Nemo, Missione Atlantide, film; 22,30 Tg Imperia; 23,30 Dentro [illegible] pittura; 0,15 F.B.I., telefilm

TELECUPOLE: 11,15 F.B.I., telefilm; 12 Motori non stop, rubrica; 13 Obiettivo agricoltura; 13,30 [illegible] per il tavolo; 19,25 Tg4, Settegiorni; [illegible] Qualcuno sta uccidendo..., film; 23 Canta Italia, rubrica; [illegible] Crazy [illegible]ce, musicale; 0,30 Speciale con noi; 2 Tg4 ultime [illegible]; 3,30 Programmi non stop.

[illegible] 10 Telefilm, 12,15 Motori non stop, rubrica; 12,45 Maxivetrina; 13 Telefilm, 14 [illegible] sette, in[illegible] 15 Vendite commerciali; 17 La via del West, telefilm; 20,30 Qualcuno sta uccidendo i [illegible] grandi cuochi..., film; [illegible] Bella [illegible]; 23,30 Telefilm.

CANALE 7: 10 Atlas Ufo Robot, cartoni; 10,30 La famiglia Partridge, telefilm; [illegible] Crisis, telefilm; 12 Agenda Liguria; 12,45 Tg Liguria; 13 Orchestracompilation; 14,20 Condo, telefilm, [illegible] Uomo tigre, cartoni; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario; [illegible] Appuntamento coi gioielli; 18 Los Angeles, telefilm; 19 Tg Liguria; 20,30 La vergine da rubare, film; [illegible] Il mondo [illegible] a noi, documentario; 22,30 Tg Liguria, notiziario; [illegible] Motor shop, [illegible]; 23,30 Telefilm; 24 Documentario; 0,30 Tg Genova; 1,50 Canale 7 [illegible] stop.

[illegible] 14 L'onore [illegible] famiglia, telefilm; [illegible] Amichevolmente con noi; 16,35 Longstreet, telefilm; 17,35 Amichevolmente con [illegible]; 18,45 [illegible] strana [illegible] pia di sbirri, telefilm; 20,15 I promessi sposi, film; 22,10 Crazy Dance, rubrica; 23,10 Fausto Terenzi show.

[illegible] Circuito Junior tv, [illegible] [illegible]zi; 11 Informazione comm[illegible]le; 12,15 Film; 13,45 Match music; 14,30 Circuito [illegible] tv, [illegible] ragazzi; 19,30 Match Music, rubrica musicale; 20 Primo giornale; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Film; 1,45 Match Music, rubrica mu[illegible]

TV ARCOBALENO: 13,15 Okay motori, settimanale; 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior tv, [illegible] ragazzi; 19 Match music, rubrica; 20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà; 23,30 TgA; 0,30 Match Music, rubrica.

TELE NORD: [illegible] Telenord non stop; 10,05 Don Chuck castoro; 10,30 Beverly Hillbillies; [illegible] Il [illegible] intorno a noi; 11,30 Orchestracompilation; 12 Lassie; 12,30 Beverly Hillbillies; [illegible] Squadra anticrimine, telefilm; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento con i gioielli; 16,15 Help; 16,45 Il mondo intorno a noi; 17,15 Lotteria; 18 Il tenente O'Hara; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; [illegible] Telenews; 19,30 Telegiornale; 19,55 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Agenda Liguria, notizie regionali; 21 Il mondo intorno a noi, documentario; [illegible] Telegiornale Tn4; 22,30 Appuntamento con i gioielli; [illegible] Motor Shop; 0,30 Orchestracompilation.

[illegible]ANTENNA: [illegible] Le auto [illegible] settimana; 10 I violenti di Rio Bravo; [illegible] Carto[illegible] animati; 12,30 Pomeriggio al cinema; 14,30 Pomeriggio insieme; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; [illegible] Le autore [illegible] settimana; 22,30 Le chiavi di [illegible] film; 24 Film [illegible] mezzanotte e... dintorni.

RETE[illegible] [illegible] Piacere di conoscervi; 11,35 Andiamo al cinema; 14,30 Tv donne. [illegible] femminile; 20,10 Primo piano, notiziario; 20,35 Alutomare, settimanale sportivo off-shore; 22,10 La televisione della gente; 22,30 Primo piano, notiziario; 22,45 Con simpatia... in casa vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

[illegible]A: 7,30 Buongiorno con Cinquestelle; 10,15 Diagonal estate, rubrica; 12,15 [illegible] non stop, attualità, 12,45 Maxivetrina, rubrica; 13 Un'amica a casa nostra; 15 Chorus [illegible], varietà; 17 Risate a crepapelle; 20,10 Rassegna stramba; 20,30 Qualcuno sta uccidendo i [illegible] grandi cuochi d'Europa, film; 23 Quando l'Italia era [illegible] moda, rubrica; 23,30 Avventure [illegible] mondo dell'arte, ru[illegible] 1 Telegenova [illegible] stop.

● **Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] tempestive [illegible] emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

[illegible] — **Che aria tira lassù?**
Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20/22,30 Lire 9000; rid. 6000
di P. M. Glaser, con S. Bacon (Usa '94) — L'ambizioso allenatore di basket in un college americano vola in Africa per cercare talenti nascosti e rendere invincibile la sua squadra. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] Capitol — **Rapa Nui**
Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Giardino (aperto) — **Gli [illegible] Peter** [illegible]
Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,15 Lire 8000
[illegible] Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Olimpia — **Tom & Jerry**
Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 8000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[illegible]VO [illegible] Garibaldi — **Schindler's List**
(all'aperto) v. Steria Tel. 400.846. Ore 21,15 Lire 7000; rid. [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

[illegible] Cristallo — **Mister Hula Hoop**
Or.: 21,15 Lire 5000; rid. 4000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] Dianese — **My life**
Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 5000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà [illegible] il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] Smeraldo — **My life**
(estivo) Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 4000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] Ariston — **[illegible]**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa [illegible] protegge. N. V. 2h [illegible]

Centrale — **Fuga da Absolom**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un [illegible]rine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Sanremese — **I nuovi mini Ninja**
Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30 Promozione cinema L. 7000
di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliot Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 36' **Comm. Avvent.**

Orfeo — **Una bionda sotto scorta**
Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10000, rid. [illegible]
di D. Hopper, con T. Berenger, E. Eleniak, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' [illegible]

Ariston Ritz — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Ingr. 10.000 rid. [illegible]

Tabaris — **Basta vincere**
Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno — **Papà ti aggiusto io!**
Tel. (0184) [illegible] Or.: 15,30/22,30 Lire 10000/rid. 6000
di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston Roof Sala due — **Scuola di polizia: missione a Mosca**
Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/22,30 Lire 10 000/rid. 6000
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Ariston Roof Sala tre — **Major League - La rivincita**
Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/22,30 Lire 10000/rid. 6000
di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita [illegible] N. V. 1h 45' [illegible]

SAVONA

ALASSIO Ar. est. Don Bosco — **Jurassic Park**
Ore 21,15 L. 6000/3000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Colombo — **Il cliente**
Tel. 840.253 Or.: 20,30/22,30 L. 0000/6000/4000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

LOANO [illegible] Loanese — **Rapa Nui**
Tel. 669.981 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Giardino Principe — **Addio mia concubina**
Ore 21,30 L. 10.000
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Tosse: Chiusura estiva
[illegible] Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Fatal instinct
Ariston 2: Una figlia in carriera
Augustus: Ace Ventura. L'acchiappanimali
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
[illegible]: Basta vincere
Lux: Fuga da Absolom
[illegible] La famiglia Addams [illegible]
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: La regina Margot
Orfeo: Nella giungla di cemento
Palazzo: Chiusura estiva
[illegible]: Una pura formalità
Universale 1: Scuola [illegible] polizia. Missione a Mosca
Universale 2: Il cliente
[illegible] 3: Papà ti aggiusto io
Verdi: Giochi pericolosi
[illegible] 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
[illegible]: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

[illegible]

Amici [illegible] Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura [illegible]
Lumière: Chiusura [illegible]
[illegible] Chiusura estiva

PEGLI

Edenpeglicinema: [illegible] famiglia Addams 2

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

ARENZANO

Arena [illegible]: Trappola d'amore

[illegible]

[illegible] estiva Verdi: Perdiamoci di vista

Coppa Italia: via al calcio ufficiale della stagione anche per i dilettanti

Il primo derby è a Sanremo

Carlin's Boys e Ventimiglia si sfidano al Comunale. L'Imperia 87 gioca in trasferta sul terreno dei genovesi del Coalma. Ezio Caboni torna sulla panchina dell'Argentina nel match casalingo col Pietra

Da oggi [illegible] fa sul serio. Con il via alla Coppa Italia [illegible] Eccellenza e Promozione il calcio d'agosto offre i suoi primi verdetti con tanto [illegible] punti in palio. Quattro le squadre della provincia di Imperia impegnate oggi nelle partite [illegible] andata del primo turno del girone eliminatorio: l'Imperia [illegible]7 gioca in trasferta sul terreno dei genovesi del Coalma Via Acciaio (campo Cornigliano, ore 17); l'Argentina riceva il Pietra Ligure (campo Sclavi, [illegible] 17); Carlin's Boys [illegible] e Ventimiglia [illegible] sfidano nel primo derby stagionale (stadio Comunale, ore 17). Riposa la Sanremese.

Provvidenziale [illegible] calendario perchè oggi i biancazzurri, alle prese con vicende societarie complicatissime, non sarebbero stati in grado di scendere in campo.

L'Imperia 87, gran protagonista [illegible] nelle amichevoli d'estate, vuol esserlo altrettanto in Coppa Italia. Alfredo Bencardino, mister nerazzurro, [illegible] snobba [illegible] coppa: «I due punti sono importanti. La vittoria crea il gruppo. Noi a questa Coppa Italia ci teniamo», dice. Ma dovrà fare a meno di Drago (infortunato) e degli squalificati Arrigo, Piccareta e Fichera (questi ultimi due scontano punizioni rimediate con le maglie di Ventimiglia e Albenga). Incerto anche Luongo, febbricitante in settimana.

Derby a Sanremo. Ma il Ventimiglia, che fa visita alla Carlin's Boys, è una squadra ancora in cerca di un volto definitivo. Mancano alcuni dei vecchi titolari, non ci sono nuovi acquisti: per Sammassimo e De Simeis dall'Argentina è praticamente fatta, ma si devono ancora sistemare alcune questioni finanziarie. [illegible] però rientrati nei ranghi Igor Saba dopo una stagione di sosta e Bacigaluppi dal servizio militare. «Sarà un Ventimiglia giovane», dice Adriano Pisano, l'allenatore. In preallarme i vari Priano, Saba II, Tamborino, Principato e Biancheri, quest'ultimo appena rientrato dal prestito alla Sanremese, tra le sorprese più interessanti dell'estate giallorossa. Problemi anche per la Carlin's Boys: Di Marco, Pavone e Balbo sono squalificati; Carbonetto e Damiani infortunati. «In questo momento la Coppa Italia è [illegible] lusso per [illegible]. Le [illegible] sono troppe», dice Enzo Neuhoff, allenatore biancazzurro.

Allo «Sclavi», per Argentina-Pietra, c'è un ritorno importante: Ezio Caboni ritorna sulla panchina rossonera dove era stato per ben cinque stagioni fino al 91. Alla Coppa ci tiene: «Mi piacerebbe fare bella figura con la mia squadra, [illegible] al 28 [illegible] la preparazione [illegible] quella che è con una dozzina di allenamenti nelle gambe», dice il tecnico. Tra i rossoneri mancheranno il portiere Minori (squalificato) ed il centrocampista Pinto; in campo i nuovi acquisti, i centrocampisti Buttu, ex Alassio e Macina, arrivato da una squadra [illegible]na. [b. m.]

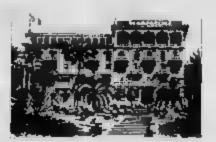
Il tecnico Ezio Caboni torna sulla panchina dell'Argentina e non vuole sfigurare

Ecco i 16 gironi in Liguria

Tutte le partite iniziano alle 17
L'Albenga debutta ad Arenzano

La Coppa Italia di Eccellenza e Promozione 94-95, nella sua fase ligure, è articolata su sedici gironi che designeranno, tra le partite [illegible] oggi e quelle in programma nei prossimi due weekend con la formula [illegible] girone all'italiana, [illegible] sedici squadre [illegible] agli ottavi di finale. La fase ligure [illegible] dovrà necessariamente concludere entro il prossimo mese [illegible] febbraio per scegliere la squadra che succederà, nell'albo d'oro regionale, al Finale Ligure vincitore nel 1993.

L'Imperia 87 [illegible] inserita nel 5° girone dove oggi riposa la Rivarolese; Argentina e Sanremese (che [illegible] riposa) sono nel 10° girone con il Pietra Ligure; Carlin's Boys Sanremo e Ventimiglia sono nel 14° girone completato dall'Alassio Auxilium che scenderà in campo solo domenica prossima.

Fitto il programma delle partite [illegible] oggi preceduto, ieri, [illegible] due anticipi: Busalla-San Fruttuoso per il 2° girone dove ha riposato la Cairese e Angelo Baiardo-Loanesi per il 7° girone in cui ha riposato la Bolzanetese. Le partite di oggi (inizio per tutti alle [illegible] 17): 1° girone: Arenzano-Albenga (riposa Albaro); 3° girone: Molassana Boero-Ortonovo (riposa Entella Chiavari); 4° girone: Praese-Finale Ligure (riposa Carlo Grasso Rapallo); 6° girone: Sampierdarenese 1946-Brugnato (riposa [illegible] Lavagna); 8° girone: Torriglia-Pegliese Rostkafè (riposa Pro Recco); 9° girone: Vezzano Bottagna-Pontedecimo (riposa Sesta Godano); 11° girone: Sant'Olcese-Santo Stefano Madonnetta (riposa Sammargheritese); 12° girone: Olimpic Campoligure-Sestri Levante (riposa Ligorna); 13° girone: Rutesa-Ital.Amicizia [illegible] Rocco (riposa Vado). Il 15° e 16° girone, entrambi a due squadre, rispettivamente con Migliarinese e Fezzanese nel primo e Ceparana e Folbas nel secondo, scenderanno in campo solo domenica prossima. [b. m.]

Entro mercoledì si dovrà sciogliere l'intricata situazione

Il campo attende la Sanremese ma le squadre sono ancora due

Il presidente Andrea Nicchiotti

[illegible] il [illegible] della Sanremese: nessuna soluzione, [illegible] tutto ancor più in alto mare di prima! Il fax della Federcalcio, tanto atteso, è arrivato ieri pomeriggio, ma senza indicazioni risolutive.

[illegible] organi federali non hanno preso posizione, ma hanno ribadito alle parti in [illegible] - il gruppo [illegible] Gianni [illegible] [illegible] una parte e quello che fa capo [illegible] duo Bessi-De Pasquale dall'altra - questa volta in termini ufficiali, il minaccioso ultimatum che giorni fa, a Sanremo, aveva lanciato Andrea [illegible]chiotti, presidente del Comitato regionale ligure.

«Attenzione: [illegible] vi mettete d'accordo o la Sanremese sparisce del tutto». Una minaccia, questa volta, nero su bianco, con tanto di [illegible] [illegible] scadenza: se entro il 31 agosto, cioè entro mercoledì sera, le parti non arriveranno [illegible] un'intesa concreta, la Sanremese sarà radiata dai ranghi federali.

In pratica il dossier-Sanre[illegible] passerà dal Comitato regionale al consiglio nazionale della Lega Dilettanti. Pratica[illegible] automatica, in questo caso, la cancellazione della società.

Il fax, indirizzato alle due parti ed [illegible] sindaco di Sanremo, ha rimesso, quindi, in gioco tutta la questione. Venerdì sera, molte indiscrezioni arrivate a Sanremo, [illegible] fatto capire che la Federcalcio propendesse più per le [illegible] di Gianni Borra. Poi, tra venerdì e sabato, il cambio di [illegible].

Nicchiotti, ad Assisi per il Consiglio nazionale della Lega Dilettanti, si [illegible] ovviamente incontrato con i massimi dirigenti dell'organismo. Ha affrontato la spinosa questione [illegible] loro e preso [illegible] della situazione, la Lega deve [illegible] ritenuto opportuno non [illegible] direttamente nelle diatribe in atto tra i due gruppi rivali.

Già ieri mattina, raggiunto telefonicamente ad Assisi, Nicchiotti aveva fatto capire quella posizione federale: [illegible] è nostra competenza [illegible] in questioni del genere. La vicenda della Sanremese si presenta molto complessa. Ne abbiamo parlato a lungo [illegible] in sede di consiglio nazionale. La soluzione a certi problemi non la possiamo dare noi», aveva detto il numero uno del Comitato regionale.

E adesso? Il tempo stringe sempre di più e il rischio di vedere [illegible] definitivamente la bandiera biancazzurra è aumentato. L'accordo tra le due parti, [illegible] sa, è difficile. La speranza, forse l'unica vista la difficoltà delle parti di confrontarsi, è che il duro ultimatum della Federcalcio possa servire a sbloccare la situazione.

Domenica prossima la squadra, attualmente divisa in due gruppi che si all[illegible] separati (in quello agli ordini di Claudio Pignotti, tecnico scelto [illegible] Borra, ci sono anche l'ex Andrian e Luca Gatti, ex Vogherese [illegible] ex Messina), dovrà [illegible] in campo per il primo atto della Coppa Italia.

Un'altra scadenza che non ammette deroghe [illegible] si vuole salvare la Sanremese. Nella lunga [illegible] [illegible] club biancazzurro, pur tra polemiche e difficoltà [illegible] vario genere, [illegible] anche [illegible] i successi degli anni d'oro, mai si era verificata una situazione del genere. Che d'altra parte, non ha precedenti neppure negli annali nella storia del calcio italiano. [b. m.]

Mentre il 3 e 4 settembre l'open maschile [illegible] «Sogni d'estate» di Imperia

Arma cerca il re della spiaggia

Beach volley: oggi c'è la finale del «King»

IMPERIA. Prosegue la lunga stagione della pallavolo da spiaggia. Mentre ai bagni «La Fortezza» di Arma si sta chiudendo il circuito «King of the beach» (la finale [illegible] oggi), c'è attesa per la quarta ed ultima tappa del circuito tutto imperiese targato «Hot beach '94 Fonti San Maurizio». L'appuntamento è ai Sogni d'Estate, alla Spianata Borgo Peri di Oneglia, [illegible] per il 3 e 4 settembre, con l'Open maschile, giunto all'8a edizione. Il trofeo è messo in palio dalla gioielleria Belmonte.

Si conoscono già i nomi [illegible] numerosi partecipanti. E' certa la presenza del campione locale Paolo De Angeli, reduce da una serie di grandi risultati nel tour professionistico Bvc. [illegible] [illegible]cora da decidere il compagno. Potrebbero essere il fratello Sandro, l'ex [illegible] Errichiello, unico atleta italiano ad aver giocato indoor all'estero, [illegible] i piemontesi Oria e Fant. Manca ancora la conferma per le star mantovane Sanguanini e Castagnoli, squalificati dalla Federazione per aver preso parte al torneo Gaps di Fregene.

La gara servirà anche [illegible] assegnare punti per la classifica individuale. In campo femminile, archiviati i due appuntamenti [illegible] [illegible] rosa, [illegible] titolo di regina della spiaggia [illegible] andato [illegible] Laura Negro, che ha conquistato [illegible] primo e un secondo posto, ed è inattaccabile dall'alto dei suoi 210 punti. Alle [illegible] spalle, [illegible] dianese [illegible] Pezzetta, a quota 180, seguita da Anna Taricco (160) e Diana De Kunovich (130). Questa [illegible] classifica delle tappe femminili: misto «Le Pleiadi»: [illegible] Pezzetta-De Angeli; 2) Negro-Torello; Open «Le Coccole»: 1e Negro-Taricco; 2e Limido-Tagliabue.

Tra i maschi, il grande favorito [illegible] Sandro De Angeli, della Beach volley [illegible] Imperia, con [illegible] punti grazie a due successi. Lo segue a di[illegible] [illegible] veneto Vigo (140), quindi il compagno di squadra Carlo Ferraro (130) e il fratello Paolo (110). Gli basterà un discreto piazzamento per [illegible] incoronato protagonista assoluto. Nella categoria «Rooki[illegible] the b[illegible]» con punteggi raddoppiati, Robert Torello [illegible] senza avversari.

La cerimonia di premiazione dei migliori si terrà domenica 4 alla discoteca Nova, sul lungomare Vespucci. Nel frattempo alcuni rappresentanti del Bvi [illegible] impegnati [illegible] Vado Ligure, [illegible] master del circuito «Sideout». Si tratta di De Angeli, Ferraro, De Kunovich e Ravoncoli.

Nel frattempo, si attendono i risultati del Master inserito [illegible] circuito «King of the beach» (in palio, [illegible] soggiorno in Sardegna). Stasera i trionfatori [illegible]ranno premiati in una festa [illegible] Queen's club di Arma. [a. f.]

La Firma in Pelliccia

ti manda in Viaggio!

Andora

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
MONTECARLO
LA SPEZIA

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

Solo per il mese di agosto

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via Colombo, 34 Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15,30-20,00

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì

Mese di agosto apertura anche serale

Agevolazioni di pagamento.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica [illegible] Agosto 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La giunta a settembre dovrà fornire le prime risposte ai problemi della città

Gervasio agli esami autunnali

Per il nuovo sindaco il piano regolatore, il porto turistico, le aziende in crisi sono le prime emergenze
Attesa alla prova anche la maggioranza che in Consiglio comunale ha già rischiato di naufragare

SAVONA. Per Gervasio si avvicinano gli esami di settembre. Dopo due mesi di ambientamento, in cui il sindaco [illegible] la giunta hanno badato soprattutto all'ordinaria amministrazione, è arrivato il momento di dare le prime risposte concrete per garantire quel rilancio economico promesso in campagna elettorale e auspicato da tutti i savonesi. Tanti i problemi in attesa di soluzione sulla scrivania di Gervasio.

Lavori bloccati. Tutte le grandi opere del Comune [illegible] bloccate. Le imprese che avevano vinto gli appalti sono fallite e hanno lasciato i cantieri aperti. Il Priamar e il parcheggio del Sacro Cuore sono fermi da due anni. Il posteggio di Valloria è bloccato da 18 mesi, [illegible] zione delle fogne di via Torino non [illegible] preso [illegible] via.

Parcheggi. Negli ultimi 4 anni sono stati progettati e promessi [illegible] mila posti [illegible] ma sinora nemmeno uno è diventato disponibile per gli automobilisti. I box sotterranei di piazza Bologna so[illegible] la prima scommessa.

Traffico. Un [illegible] unico contestato in via Famagosta, l'incredibile pasticcio della bretella di via Firenze e ora gli esperimenti con i semafori in corso Mazzini. Dopo i provvedimenti estemporanei la città [illegible] un piano complessivo.

Depuratore. I miasmi nauseabondi dell'impianto di Zinola costruito dal pci hanno [illegible] tribuito in modo tangibile alla vittoria dei moderati. Ora però Gervasio dovrà eliminare gli odori e rimettere in carreggiata [illegible] impianto «colabrodo» che funziona [illegible] per [illegible]

Piano regolatore. Il Prg che era costato le dimissioni alla vecchia giunta e che ha suscitato [illegible] i sospetti della magistratura attende [illegible] il [illegible] nuovi amministratori. Gervasio dovrà varare un piano regolatore autonomo per Savona.

Metalmetron. La fabbrica non esiste più e i nuovi padroni chiedono alla giunta il via libera la costruzione di un ipermer[illegible]to. Il sindaco dovrà scegliere se inimicarsi il sindacato bloccandol l'operazione [illegible] l'Ascom e la Lega cooperative approvando il progetto.

Omsav. Un altro bivio per la giunta Gervasio: trovare imprenditori disposti a pagare i 20 miliardi di debiti dell'ex Italsider [illegible] destinare le [illegible] agli alberghi e al porto turistico.

Amnu. Gervasio ha già compiuto il primo passo nominando un manager rampante alla guida di [illegible] municipalizzata che soffre di assenteismo e disorganizzazione. L'obiettivo finale dei moderati però era la privatizzazione.

Per il sindaco Gervasio è arrivato il momento di affrontare i grandi problemi della città

Manifestazioni. Il programma dei moderati puntava sullo spirito di innovazione di enti e associzioni. Per quest'estate l'unico contributo tangibile dei privati è stato quello di far pagare l'ingresso al Priamar.

[illegible] sociali. L'obiettivo principale è l'assistenza domiciliare agli anziani. Ma servono risorse, disponibilità di perso[illegible] e la collaborazione dell'Usl.

Centro città. [illegible] centro città, [illegible] particolare l'isola pedonale, [illegible] squallido terreno di conquista per tossicodipendenti [illegible] piccoli delinquenti. I savonesi chiedono la sistemazione di Piazza Sisto, corso Italia, via Paleocapa [illegible] soprattutto maggior sicurezza nelle strade.

Politica. A settembre il sindaco dovrà sostenere anche un esame politico. Gli alleati di governo non hanno gradito lo spirito di indipedenza [illegible] cui Gervasio ha effettuato le nomine per gli enti [illegible] secondo grado. Il sindaco dovrà inoltre [illegible] bada [illegible] maggioranza che nei primi tre Consigli comunali ha rischiato di naufragare fra inesperienza e protagonismo.

Ermanno Branca

COMUNE

Lavori per un miliardo

Il Comune ha affida lavori in appalto per 1 miliardo e 400 milioni. Ieri mattina la giunta comunale ha deciso di avviare la sistemazione della piazza di Lavagnola, la ristrutturazione dell'asilo di via San Lorenzo e la rimozione della frana di Montemoro. Quest'ultimo è il lavoro più impegnativo. [illegible] spesa [illegible] 760 milioni e prevede la sistemazione dell'argine del Lavanestro devastato dall'alluvione del 1992. Un intervento particolarmente importante perchè in questa zona [illegible] trova anche la [illegible] travolta [illegible]lla frana e che ancora oggi incombe pericolosamente sull'alveo del Lavanestro. Per quanto riguarda la casa, tuttavia, è aperto un contenzioso fra [illegible] proprietario e l'amministrazione comunale. Il titolare dell'immobile aveva infatti ricevuto un contributo dallo Stato per i danni subiti durante l'alluvione e il Comune non intende quindi assumersi l'onere di far [illegible] la [illegible] Per la sistemazione della piazza di Lavagnola, invece, il Comune ha stanziato circa 350 milioni. L'intervento prevede la costruzione di alcune cantine che verranno adibite agli alloggi di [illegible] Minuto ristrutturati dal Comune. Sopra le cantine verrà invece realizzata una piazzetta arredata con panchine, lampioni e fioriere. Per [illegible] ristrutturazione dell'asilo di via San Lorenzo la spesa è di 320 milioni.

[e. b.]

DICHIARAZIONI ICIAP

Ecco i redditi degli artigiani

Quanto hanno dichiarato al [illegible] nel '94 artigiani, professionisti e commercianti savonesi. I redditi si riferiscono ovviamente al '93.

A PAGINA 34

Vado-Genoa, 0-9

Passerella del [illegible] al Chittolina

L'attaccante [illegible] del Genoa Van't Schip ha visitato con i compagni di squadra la mostra dedicata [illegible] società rossoblù

VADO L. Passerella del Genoa ieri [illegible] al «Chittolina». Oltre cinquecento tifosi hanno assisto all'amichevole di lusso che [illegible] Vado ha disputato contro la squadra di Franco Scoglio. Il Genoa [illegible] vinto per nove reti a [illegible].

Nel tardo pomeriggio una delegazione genoana composta da Torrente, Marcolin, Van't Schip e Skuhravy ha fatto visita alla mostra «Cent'anni di calcio in Italia: il Genoa» allestita nell'atrio del Comune di Savona dal «Comitato coordinamento Clubs Genoani». Una breve [illegible] significativa visita alla [illegible] di sicuro interesse sulla storia del Grifone.

Ma veniamo alla partita. C'era grande attesa dai tifosi genoani della Riviera [illegible] Ponente [illegible] vedere all'opera il giapponese Miura. Il professor Franco Scoglio, a sorpresa, ha preferito tener fuori il fuoriclasse nipponico che ha seguito l'incontro dalla tribuna [illegible] con Bortolazzi. Delusi anche alcuni giornalisti giapponesi che vole[illegible] vedere all'opera [illegible] fuoriclasse del Sol levante.

Ma il protagonista della serata è stato Nappi che ha segnato [illegible] sei reti. Il Genoa è andato in vantaggio al primo minuto con Vant't Schip che [illegible] approfittato di [illegible] clamoroso errore della difesa [illegible] Vado. Poi lo schow di Nappi che [illegible] andato [illegible] rete al '9, '29, '32, ' 35 ,'46, e '52.

Le altre reti portano la firma di Niola ('68 e '73).

Sul finale dell'incontro, all'ottantaquattresimo, Saltarelli è rimasto vittima di un infortu[illegible] dopo uno scontro in area con Delli Carri ed ha lasciato il campo in barella.

La formazione del Vado vista ieri sera è ancora sofferente soprattutto al centrocampo e [illegible] reparto difensivo. Tra i padroni di casa si sono distinti oltre a Saltarelli, Moiso, Tufano e Buttiglieri. Soddisfatto, comunque, l'allenatore Fulvio Piovano.

Ha diretto l'incontro l'arbitro Muratore di Savona.

[r. p.]

Il Comune castiga anche chi trascura cortili e facciate di case

Vigili scatenati contro i cani multe a chi li fa «sporcare»

SAVONA. I proprietari di cani nel mirino dei vigili urbani. La polizia municipale nelle ultime [illegible]ane ha applicato rigorosamente il regolamento comunale, effettuando decine di contravvenzioni ai padroni di «quattrozampe» sorpresi a sporcare [illegible] a vagabondare [illegible] guinzaglio e museruola. I vigili urbani hanno inasprito i controlli anche ai danni degli amministratori di condomini che trascuravano cortili e facciate degli edifici. Intanto un gruppo di savonesi ha presentato una petizione [illegible] 100 firme al sindaco Gervasio sostenendo che non solo i cani [illegible] anche tossicodipendenti e vagabondi [illegible] dovrebbero entrare nei giardini dal momento che sporcano.

Alcuni savonesi hanno dovuto pagare una contravvenzione [illegible] oltre [illegible] mila lire per aver lasciato libero il cane, senza museruola e guinzaglio. Altri hanno dovuto pagare una multa di 210 mila lire perchè il [illegible] aveva sporcato il marciapiede [illegible] altri ancora perché non avevano effettuato il tatuaggio al fedele «quattrozampe».

Il comandante dei vigili, Sergio Ratto

Ma hanno fatto le spese del rinnovato zelo dei vigili urbani anche commercianti, amministratori di condomini e proprietari di immobili che trascurava[illegible] elementari norme igieniche. Un amministratore ha subito una contravvenzione di 131 mila lire perché dal tetto dell'edificio l'acqua piovana scolava sul marciapiede. I proprietari di un condominio hanno invece dovu[illegible] pagare 228 mila lire per aver lasciato crescere erbacce in cortile. Per la stessa infrazione, tuttavia, i vigili urbani hanno effettuato multe anche per [illegible] e [illegible] mila lire. La sanzione è infatti a discrezione degli agenti. Proprio per evitare discriminazioni il comandante dei vigili Sergio Ratto ha proposto un nuovo regolamento che stabilisce le sanzioni [illegible] possibilità [illegible] variazioni soggettive. Intanto continuano le polemiche per i nuovi cartelli del Comune che vietano l'ingresso dei cani nei giardini. E ora c'è anche la presa di posizione [illegible] un gruppo [illegible] savonesi (sono già 100 le firme raccolte) che chiede al sindaco un intervento drastico contro tossicodipendenti [illegible] vagabondi rei di sporcare i giardini.

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SAVONA GENOVA LA SPEZIA IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso, con aumento della nuvolosità nella seconda parte [illegible] giornata, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento; tendenza per domani: cielo poco nuvoloso-nuvoloso con rinforzo del vento.

RILEVAZIONI D[illegible] Temperatura del mare 25 °C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 15-20 km orari, mare poco mosso, cielo sereno, p. bar. 1014 mb (in aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max	29	min	21
Savona	[illegible]	[illegible]	min	22
Imperia	max	[illegible]	min	22

UN [illegible] FA A [illegible]
Max: 26; min: 18. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta alle 20,11. La **Luna** cala alle 13,54 e si leva alle 23,40 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible]teo Murala di Portofino.

Il legale di fiducia si è incontrato con il rappresentante ligure rinchiuso a Cuneo

«Ansaldi, giorni disperati in cella»

L'avvocato: «Dopo che il tribunale della libertà ha negato la scarcerazione ricorrerò in Cassazione»
Il magistrato che si occupa dell'inchiesta legata al «giallo di via Statuto» in ferie per quindici giorni

CUNEO. «L'indagine non è finita. Ma, dopo settimane di lavoro estenuante [illegible] [illegible] soste, [illegible] è necessario fermarsi per qualche giorno. siamo davvero al [illegible]-mite. Ma le ferie [illegible] devono far pensare che il lavoro degli inquirenti si interrompa. In questo periodo le indagini continueranno così [illegible] la raccolta di informazioni [illegible] l'acquisizione di nuovi elementi».

Il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo, [illegible] ad alcuni uomini del pool di investigatori che da 37 giorni si è occupato del «giallo di via Statuto», da oggi [illegible] [illegible] ferie per una quindicina [illegible] giorni.

Ieri mattina l'avvocato Flavio Battisti, difensore di fiducia [illegible]i Mauro Ansaldi, il trentenne di Bergeggi in carcere con il sospetto di essere l'omicida [illegible] Renato Motta (ucciso a randellare il 21 luglio nel [illegible] alloggio-studio di via Statuto [illegible] Cuneo) si è incontrato con il [illegible] assistito. Ansaldi è sempre rinchiuso in una cella di isolamento della casa circondariale del Cerialdo. Il [illegible] ha perso buona parte della straordinaria calma e tranquillità dei primi giorni di detenzione.

«Si tratta [illegible] momenti drammatici - dice l'avvocato -. Ansaldi sperava di poter essere scarcerato. Ha fiducia nei giudici, ma sta passando interminabili [illegible] [illegible] disperazione».

«Non ho potuto far altro che portargli il conforto del prete - dice il legale -. Rispetto il provvedimento del Tribunale della Libertà che l'altra mattina ha rigettato [illegible] mia richiesta [illegible] scarcerazione di Ansaldi, ma non [illegible] certo d'accordo. L'accusa [illegible] i giudici non hanno aggiunto argomentazioni più convincenti che possano provare la colpevolezza di Ansaldi. Gli investigatori si basano su indizi, ma non c'è alcuna prova. Nei prossimi giorni presenterò ri[illegible] alla Cassazione. Spero che le indagini si concludano al più presto perché è assurdo tenere in carcere un uomo che potrebbe non essere neppure coinvolto "di striscio" nella vicenda dell'omicidio dell'ex-primario cuneese».

Dopo la «censura» il gip di Cuneo ha autorizzato l'invio ai destinatari [illegible] lettere che Mauro Ansaldi, dal giorno della carcerazione, ha scritto al padre, alla madre, alla moglie, agli amici e [illegible] Federica (amante di Ansaldi e figlia della vittima), oltre ai giornali. Contemporaneamente sono stati recapitati i telegrammi di solidarietà che gli amici gli avevano mandato già il giorno dopo del fermo. [g. p. m.]

Mauro Ansaldi ieri ha ricevuto in carcere la visita del suo avvocato

In manette per droga

SAVONA. Scovato dagli uomini della Squadra Mobile, finito [illegible] manette nel centro di Savona. Giampiero Buia, 43 anni, è stato arrestato nella tarda mattinata [illegible] ieri in seguito a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata dal giudice per le indagini preliminari. Buia, che era stato condannato a due anni e mezzo per detenzione di stupefacenti, è tornato nel mirino della magistratura perchè dovrà scontare un residuo di pena. Alla vista degli agenti, Buia - rassegnato - non ha opposto resistenza, e si è lasciato accompagnare negli uffici della questura.

Negli ultimi giorni, l'offensiva della polizia contro la piccola criminalità si è intensificata, con una fitta serie [illegible] controlli nei quartieri «caldi» [illegible] Savona. In particolare, gli investigatori hanno esteso la rete degli accertamenti ai nuovi luoghi dello spaccio, anche in strade residenziali dove finora non si era verificato il fenomeno dello smercio [illegible] eroina e stimolanti alla luce del giorno. [m. p.]

Le rubano la catenina

SAVONA. Un insolito scippo è avvenuto in via Garassino, nella tarda serata di venerdì. Obiettivo di un giovane ladro, Maria Albertoni, casalinga, residente [illegible] Savona. La donna ha raccontato ieri a [illegible] funzionario della questura di essere stata avvicinata da un ragazzo sui [illegible] anni, di bassa statura, a vol[illegible] scoperto, che le ha strappato dal collo una catenina d'oro e le ha intimato di restare ferma nel luogo del furto.

La vittima dello scippo, stranamente, ha obbedito. E per dieci minuti [illegible] n'è stata immobile in via Garassino, nell'attesa che tornasse [illegible] giovane, che le aveva raccomandato: «Stai lì, non ti muovere». Poi, visto che [illegible] ladro si era dileguato, la donna si è diretta verso casa ed ha avvisato la polizia. Le ricerche del malvivente sono scattate già nella notte, [illegible] del giovane scippatore nemmeno l'ombra. Con l'estate, i furti negli appartamenti e [illegible] rapine si [illegible] moltiplicati. Ma non è mancata una decisa risposta delle forze dell'ordine. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

ARRESTI

In manette per evasione [illegible] furto [illegible] bicicletta

Due arresti da parte dei carabinieri di Savona. Marco Gramaglia, 23 anni, abitante a Savona in via Moizo, è finito [illegible] le manette ai polsi perchè trovato fuori dall'abitazione dove era agli arresti domiciliari. Ieri il pretore [illegible] ha condannato a [illegible] mesi di carcere, [illegible] la condizionale. Teo Alessandrini, 19 anni, di Borghetto (ma in affidamento a una famiglia di Savona) è stato arrestato per avere rubato la bicicletta [illegible] Simone Monnarmi, 30 anni, abitante in piazza Saffi, a Savona. Alessandrini, in attesa del processo è stato riaffidato alla famiglia adottiva. [b. b.]

[illegible]

Oggi l'addio alla giovane morta al San Paolo

Eliana Grande, 33 anni, abitante a Savona in corso Vittorio Veneto 2, nel pomeriggio di venerdì [illegible] è morta al San Paolo per un male incurabile. I funerali questa mattina alle 8. [b. b.]

VARAZZE

Grave per un arresto cardiaco in spiaggia

Angela Salmoiraghi, 56 anni, di Varese, [illegible] stata soccorsa ieri pomeriggio alle 17,30 dall'automedicale e dalla Croce Rossa di Varazze per crisi respiratoria e arresto cardiaco. La donna, parente del dottor Angelo Salmoiraghi, di Cairo, assistente del primario [illegible] Cardiologia al San Paolo (professor Emilio Martinengo), ha accusato il malore mentre si trovava ai bagni Paolina. Ora è ricoverata in gravi condizioni nel reparto Rianimazione. [a. z.]

ALBISOLA [illegible]

Anche le cabine al [illegible] nel mirino dei ladri

Furto in uno stabilimento [illegible] di Albisola Superiore: un «topo di spiaggia» ha perquisito la cabina da Enzo Graudo, 29 anni, residente ad Albisola. Il «bottino» è di 60 mila lire. [m. p.]

[illegible]

Denunciato per possesso di droga un quarantenne

Pedinato, [illegible] d'occhio dalla polizia e denunciato per detenzione di [illegible] [illegible] mirino degli investigatori è finito ieri Gino Cristofori, 40 anni, residente a Savona in via Altobelli. L'uomo è stato trovato [illegible] possesso di tre grammi di droga. [m. p.]

PROPOSTA

Gazzetta e bollettino offerti [illegible] progressisti

La segreteria politica dell'onorevole progressista Michele Del Gaudio offre [illegible] savonesi [illegible] consultazione della Gazzetta ufficiale e dei bollettini [illegible] concorsi. L'ufficio resterà aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle 16 lle 18,30. [e. b.]

Un'iniziativa dell'Associazione Bianucci

Settembre musicarte per la lotta al cancro

SAVONA. Quattro appuntamenti [illegible] [illegible] [illegible] e con l'arte, a settembre, in pieno centro storico. E' quanto propone, con il «Settembre Musicarte», l'Aclis, l'Associazione culturale di libera iniziativa sociale, con una serie [illegible] iniziative senza precedenti per le loro finalità. Portare bei nomi della musica concertistica (è il caso della «Mandolinistica» e del jazz (un nome [illegible] tutti: il maestro Zegnal all'aperto, nelle vie più antiche di Savona, in mezzo alla gente, non è impreso di tutti i giorni. Del resto, è così che gli organizzatori sperano di ottenere un successo il [illegible] ampio possibile: nel corso delle quattro giornate (e serate), infatti, [illegible] raccolti fondi a favore dell'«Associazione amici centro oncologico dr. Piero Bianucci». Per farlo, il pubblico potrà sfruttare i centri di raccolta presenti venerdì 2 settembre, [illegible] nei sabati 10, 17 e 24, nel centro [illegible] cittadino [illegible] sarà possibile aiutare l'«Associazione Bianucci» anche con versamenti sul c.c. postale n. 10630176, intestato all'associazione di ricerca, specificando «raccolta fondi Settembre Musicarte». L'«Associazione Bianucci» fu fondata a Savona nell'86, in occasione dell'intestazione del Centro Tumori dell'ospedale S. Paolo alla memoria del dottore savonese che ne fu il creatore. Il fine dell'ente è sopperire per quanto possibile alla scarsità di mezzi finanziari, potenziare le attrezzature [illegible] l'aggiornamento dei medici in campo oncologico, istituire borse di studio per neolaureati da ottenere presso il centro stesso, così da ampliarne la disponibilità. Se infatti le associazioni nazionali, con importanti [illegible] benemerite finalità, si occupano del problema tumori a livello italiano, l'«Associazione Bianucci» agisce solo nel Savonese, e chi ha vissuto da vicino il dramma-cancro sa quanto sia importante, anche sul piano psicologico, sapere di poter [illegible] su attrezzature efficiente ed all'avanguardia, su quel Centro Tumori creato da Bianucci, e che adesso è [illegible] po' dovere di tutti i savonesi tenere nella massima considerazione. [m. no.]

Varazze, ieri sera il meeting del Centro cristiano democratico

Incendi, vertice in Regione

Domani a Genova il sottosegretario alla Protezione civile, Fumagalli Carulli incontra i prefetti. Il disegno di legge che inasprisce le pene per i piromani

VARAZZE. L'impegno sul fronte degli incendi, l'inasprimento delle pene per chi commette il dolo e la prevenzione delle alluvioni sono al centro di un vertice che si terrà domani mattina a Genova [illegible] l'onorevole Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario alla Protezione Civile, e i prefetti delle quattro Pro[illegible] Liguri.

La Fumagalli, con un discorso sul [illegible] impegno nel governo Berlusconi, ha aperto ieri sera, sul molo Marinai d'Italia, il pri[illegible] meeting regionale [illegible] Cen[illegible] Cristiano Democratico. L'attenzione dell'onorevole è orientata principalmente ad una campagna operativa [illegible] [illegible] sensibilizzazione che per la prima volta dalla [illegible] del ministero della Protezione civile ha portato all'elaborazione di un disegno di legge che prevede l'inasprimento delle pene per chi causa incendi e l'introduzione del reato d'incendio boschivo con l'aggravante del disastro ecologico, punibile fino a 15 anni.

«Il disegno di legge, il cui esame mi auguro possa ottenere una corsia preferenziale nelle discussioni parlamentari - ha spiegato l'onorevole - si richiama alle proposte, fino ad oggi inascoltate, delle organizzazioni ambientaliste. Si tratta di una legge che non ha solo significato sanzionatorio, ma anche culturale perché introduce il concetto della responsabilità penale e sociale dei cittadini nei riguardi del patrimonio boschi[illegible].

Il vertice operativo di domani si va ad aggiungere ad altri summit tenuti dal sottosegretario in diverse Regioni italiane, l'ultima, nell'ordine, la Sicilia. Lo scopo della Fumagalli Carulli è valutare, caso per caso, le esigenze del territorio. La Liguria, ad esempio, a differenza di altre Regioni [illegible] soggetta [illegible] incendi anche nel periodo invernale, quando spira il vento di tramontana. Ed è proprio nell'arco di tempo compreso tra settembre e marzo che la Protezione civile e le forze di prevenzione [illegible] dovranno abbassare la guardia. Un analogo studio, è stato annunciato, riguarderà la prevenzione dei rischi alluvionali.

L'intervento di Ombretta Fumagalli Carulli si è concluso [illegible] un dato statistico confortante: la diminuzione degli ettari di bosco andati in fumo tra il '93 e i primi otto mesi del '94: 3691 contro i 1311 di quest'anno. «Si tratta di un terzo d'incendi in [illegible] - ha spiegato l'onorevole - un dato inequivocabile che dimostra l'efficacia dei piani preventivi fino ad ora adottati e del potenziamento dei mezzi aerei impiegati sul fronte del fuoco». [a. z.]

Il sottosegretario alla Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli

Alluvione del '92

Fondi bloccati per sospetti di imbrogli

ALBISOLA S. Fermi, in Comune, i soldi degli alluvionati. [illegible] febbraio sono stati distribuiti nei diversi centri colpiti dall'alluvione del '92 i soldi dei risarcimenti. Ad Albisola Superiore sono toccati circa 300 milioni [illegible] dividere tra coloro che abbiano subito danni inferiori ai 150 milioni. Chi attende i rimborsi si chiede come mai, a differenza di altri Comuni, Albiso[illegible] [illegible] tanto [illegible] ritardo. Secondo gli uffici comunali, la ragione è dovuta a tentativi di imbroglio da parte di alluvionati.

La scoperta avrebbe imposto verifiche incrociate. E ancora in merito all'alluvione, la Cooperativa Stovigliai, in grave cri[illegible] finanziaria, attende l'incontro [illegible] i commissari liquidatori per vedere quali possibilità ci siano di ripianare [illegible] deficit di bilancio. Samuele Rago, presidente della società, ha commentato: «I presupposti per continuare ci sono. La legge lo consente e le commesse sono assicurate per circa 6 mesi. Il compito più difficile sarà trovare nuovi soci». [a. z.]

Sequestrate [illegible] Varazze

[illegible] Salesiani le mercanzie dei vu' cumprà

VARAZZE. Merce per un valore di oltre [illegible] milioni confiscata in questi primi otto mesi [illegible] '94 ai venditori ambulanti extracomunitari sarà data in beneficienza ai Salesiani.

La decisione, ancora in fase di definizione, è stata presa dal maresciallo Renato Zeppa, [illegible]mandante della stazione dei carabinieri [illegible] Varazze, che vorrebbe destinare [illegible] patrimonio confiscato all'Oratorio. [illegible] tratta [illegible] vestiti, biancheria, tappeti, anche pietre preziose, bigiotteria, accessori d'abbigliamen[illegible] che, [illegible] verranno accettati da don Marcello Morelli, direttore dell'istituto, potrebbero essere utilizzati per le opere di solidarietà alle quali [illegible] dedicano i salesiani.

Tutto il materiale destinato alla beneficienza è stato sequestrato nel corso di controlli delle pattuglie dei carabinieri [illegible] venditori ambulanti: marocchini, algerini, senegalesi, cileni e indiani, sorpresi sulle spiagge [illegible] privi di permessi [illegible] soggiorno e commerciali. [a. z.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alassio, sì alle multe per l'immondizia

Trovo esemplare l'iniziativa del sindaco [illegible] Alassio [illegible] multare le persone che depositano l'immondizia negli appositi bidoni in fasce orarie non previste dalla normativa comunale. Di certo alla base di tale provvedimento stanno ragioni [illegible] igiene pubblica che è giusto tutelare. Ma, dando un'occhiata alle spiagge libere di Alassio, mi sono chiesta come mai [illegible] [illegible] arrivi a garantire, con altrettanta sollecitudine, un minimo di decoro e di igiene a spazi che appartengono alla comunità intera. Bottiglie, bicchieri, sacchetti di plastica: un desolante spettacolo [illegible] inciviltà. Sono del parere che certi mali si risolvano anche grazie ad una cultura del turismo che da noi, per ora, è carente. Ma sono convinta altresì che multe esemplari, assegnate a chi «dimentica» l'immondizia in luoghi pubblici, possano sortire qualche effetto. Perché non tentare?

Lina Besate Balocco, Alassio

Il Savona Calcio [illegible] politica

Il problema del rapporto tra la società e la città rappresenta la vera chiave di volta del possibile futuro del Savona Calcio: si tratta di una questione ormai ultradecennale (personalmente la farei addirittura risalire all'ultima retrocessione dalla serie B: '66/67) [illegible] di sempre più difficile risoluzione. Ritengo, senza alcuna presunzione e in tutta modestia, di aver accumulato qualche titolo (almeno a livello storico...) per poter parlare a ragion veduta delle vicende del Savona Calcio e seguo, con una certa ansia, i tentativi di rafforzamento dell'assetto dirigenziale. Mi permetto dunque [illegible] rivolgere ai dirigenti biancoblù [illegible] modesto suggerimento: attenzione [illegible] non cadere nella trappola della politica. Leggendo, a proposito, i nomi previsti nel «Consiglio onorario» appare evidente l'impressione di una scelta di parte: c'è la giunta comunale quasi al completo... le Savona, politicamente, non è così univoca: non confondiamo gli esiti del sistema elettorale maggioritario con la realtà. Serve il contributo di tutti, non solo di chi dispone potere e denaro, ma anche di chi può portare [illegible]rietà, competenza, capacità [illegible] stabilire un filo [illegible] contatto [illegible] i diversi settori sociali cittadini. Mi rivolgo ancora [illegible] dirigenti: chiedete consiglio, ad esempio, ad [illegible] [illegible] esperto e stimato come Nico Del Buono, che finalmente rientra in società [illegible] che sarà certamente memore delle grandi tradizioni paterne; forse da lì, proprio dall'esperienza ultradecennale del compianto comm. Stefano Del Buono che seppe impersonare [illegible] bene il «Savona dei savonesi» (utilizzando al meglio anche i genovesi....) potranno venire indicazioni per un equilibrio, che [illegible] dove es[illegible] «dosaggio» tra le forze ma reale ricerca [illegible] un concerto tra squadra e città in grado di rilanciare sul serio il nostro amato Savona F.B.C.

Franco Astengo, co-autore del libro sulla storia del Savona Calcio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: t. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 628.688 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE [illegible]

[illegible]
Dalle 8,30 alle 20.
Moderna, via Montenotte 103, tel. [illegible]2.
Riccardi, via Pieve 38, tel. 850 802.
[illegible] *Francesco*, [illegible] Tardy [illegible] Benech 106, tel. 813.601.

Il servizio notturno è garantito dalla [illegible]macia *Della Ferrera*, c. Italia 153, tel. [illegible].

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640 606.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, tel. 555 599.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, c. Mazzini 152, t. 480.243
ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.
[illegible] S. SPIRITO
Comunale, via Europa [illegible] tel. 971.013.
[illegible] MONTENOTTE
Rodino, [illegible] Portici 31, telefono 505.454.
[illegible]
Comunale, via Aurelia 138, [illegible]. 991.045.
[illegible]
Comunale, via Ghiglieri 8, tel. [illegible].
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
[illegible]
Saroldi, [illegible] Italia 45, tel. [illegible].
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 748.838.
[illegible]
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
VADO [illegible]
Mezzadra, via Aurelia 139, tel. 880.231.
[illegible]
San Nazario, p. [illegible] Maggio 11, t. 834.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto [illegible] Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.06
Distretto di Cengio: telef. 916.34 [illegible]

STATO CIVILE

[illegible] 27 AGOSTO

[illegible] Francesco Lecce, Giulia Zunino, Guglielmo Parodi.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Giorgio Lazzeretti, 66 [illegible]ni, residente a Melzo (Mi) in [illegible] Lodi 29/3; trasporto diretto previsto per oggi alle 7,45 al cimitero di Melzo. Iolanda Messuerotti ved. Brocardo, 89 anni, residente a Savona in corso Ricci 32, trasporto diretto oggi alle 10,45 al cimitero di Zinola. Teresa Basso ved. Siccardo, [illegible] anni, residente [illegible] Savona, [illegible] Macchiavelli 1/10; i funerali questa mattina [illegible] 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Amalia Lionello, ved. Battaglin, 92 anni, residnete a Milano in piazza Chiari 7; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45. Aurelia Grande [illegible] Loi, 33 anni, residente [illegible] Savona, corso Vittorio 2/b; i funerali oggi alle 8 in duomo.

ATTIVITA' [illegible]STRATIVA
Il Comune [illegible] Celle ha indetto una gara d'appalto per lavori di risistemazione del cimitero. Le imprese devono fare domanda entro il [illegible] settembre.

APPUNTAMENTI

[illegible] S.

Lezioni di ceramica

Domani prenderanno [illegible] via le lezioni del corso di ceramica organizzato dall Scuola dei ceramisti di Albisola. L'iniziativa, [illegible] si protrarrà sino al 10 settembre, prevede lezioni di modellato, tornio, decorazione e cottura. Per informazioni telefonare al numero 48.57.66. [a. b.]

[illegible]

Scuola edile, ecco i [illegible]

Sono aperte le iscrizioni all'Ente scuola edile di Legino. L'iniziativa prevede due [illegible] di lezioni e buone prospettive di impiego nel settore edile. Per [illegible] informazioni [illegible] telefonare al [illegible] 85.29.92. [a. b.]

SAVONA

Due idee del Club degli artisti

Oggi scade il termine per presentare le adesini al Concorso «Miss Rocco Barocco» e alla selezione canora «Lo Show più pazzo d'Italia», organizzato dal Club degli artisti di Savona. Le adesioni si ricevono telefonando [illegible] numero 019-85.16.67. [r. p.]

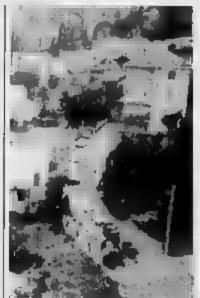
Le domande devono essere presentate ai Comuni entro il trenta settembre

Rifiuti, uno sconto ai turisti

La novità è prevista in un decreto del governo e riveste particolare interesse nel Savonese
La provincia detiene il primato delle seconde case e delle persone che abitano da sole

SAVONA. I turisti e le persone che abitano da sole possono chiedere [illegible] sconto al Comune sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti [illegible] urbani. La novità è prevista in [illegible] recente decreto del govrno e riveste [illegible]ticolare interesse per una provin[illegible] [illegible] quella di Savona che detiene il primato [illegible] [illegible] case e della popolazione anziana.

Il governo ha riconosciuto al Comune la facoltà [illegible] praticare uno «sconto» sulla tassa della spazzatura in favore dei cittadini che usufruiscono del [illegible] in misura ridotta. Gli enti locali hanno la possibilità di effettuare una riduzione delle tariffe sino al 30 per cento in favore dei proprietari delle seconde case che godono I benefici del servizio di raccolta [illegible] smaltimento rifiuti solo pochi mesi all'anno. Il requisito eddenziale per poter pagare una tassa meno salata [illegible] quello di risiedere per almeno 6 mesi all'anno in un altro Comune. Lo stesso privilegio viene riconosciuto alle persone che abitano da sole supponendo che producano una quantità di rifiuti inferiore a quella delle famiglie numerose. Questa seconda fascia di sconto rappresenta inoltre un provvedimento di rilevanza sociale. La maggior parte dei savonesi che vivono soli [illegible] anziani e spesso non dispongono di [illegible] elevati. Hanno diritto alla riduzione del[illegible] tariffe anche [illegible] agricoltori che occupino costruzioni rurali. Inoltre il beneficio viene esteso anche ai locali adibiti ad uso diverso da quello abitativo purchè vegano occupati in [illegible] non continuativo.

I contribuenti interessati a usufruire dell'abbattimento delle tariffe per [illegible] [illegible] dovranno presentare domanda ai Comuni entro il 30 settembre. Spetterà tuttavia ai sindaci decidere l'applicazione dello sconto determinandone anche l'ammontare. Le amministrazioni comunali hanno infatti la possibilità di ridurre la tassa sulla spazzatura sino a un massimo [illegible] 30 per [illegible] ma nulla impedisce [illegible] Comune di applicare uno [illegible] di proporzioni inferiori. [e. b.]

Sconti ai proprietari delle seconde case

Oggi inizia il rientro

Ultimo giorno con il tutto esaurito, o quasi, in Riviera. [illegible] oggi inizia il rientro. Traffico intenso è previsto soprattutto in serata sull'Autofiori, non ci saranno però punte record, qualcuno resterà sino [illegible] 4 settembre. I primi dati su presenze ed arrivi confermano il calo registrato prima [illegible] Ferragosto e una buona tenuta, rispetto allo [illegible] perido dello scorso anno, sino a oggi. Negative invece le prospettive per settembre. Secondo i dati della Federazione italiana delle agenzie immobiliari, dopo l'11 settembre ci sarà un vero crollo. Solo per gli stranieri è previsto un discreto movimento in alberghi e residence. Se dal '95 le scuole dovesse iniziare il 1 settembre come vuole il ministro, secondo gli operatori, questo mese potrà essere di fatto cancellato fra quelli turistici, almeno per gli italiani. Spiega Ugo Giribaldo, presidente della Fiaips: «Agosto è iniziato malissimo con un "buco" di quasi una settimana. Le [illegible] sono andate meglio dopo il Ferragosto. Sono tre anni [illegible] i turisti italiani preferiscono la seconda metà del mese. E' un segnale della crisi economica. Dal 16 al 30 costano meno alberghi, residence e seconde case. Settembre? Sino al 4 avremo ancora molta gente, poi si andrà in calo sino all'11 quando si chiuderà di fatto la stagione, almeno per i turisti italiani». [a. r.]

Attesa per la nuova legge sulle aziende ospedaliere

Il S. Corona autonomo ma soltanto dal 1995

PIETRA L. Solo dal prossimo anno l'ospedale Santa Corona di Pietra diventerà azienda speciale autonoma dall'Usl 2 di Savona. In questi giorni verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione la l[illegible] che sancisce la nascita delle nuove aziende ospedaliere. E' la conferma che anche [illegible] nosocomio pietrese si accinge ad autoge[illegible]. Alla guida del nuovo ente (oltre 1500 dipendenti con un bilancio di almeno 150 miliardi) sarà chiamato un manager. Le nomine non ci sono ancora. Spiega Giorgio Scotto, attuale subcommissario del Santa Co[illegible]: «E' possibile che nel giro di poche settimane la Regione ci dia la possibilità di iniziare a fare una gesti[illegible] [illegible] tipo auto[illegible] anche se ancora nell'ambito dell'Unità sanitaria locale di Savona». Si tratterà di una sorta di prova generale. L'ospe[illegible]le è alle prese [illegible] molti problemi di uomini e strutture. Circa il 30 per cento dei posti da primario sono vacanti. Il Dipartimento d'emergenza non è ancora completato. In molti reparti c'è carenza di personale. Alcuni padiglioni [illegible] fatiscenti anche [illegible] per il 17 e il padiglione «Ello» dovrebbero iniziare presto i lavori di ristrutturazione.

[illegible] settembre sarà chiusa, per ristrutturazione, anche la sala operatoria al secondo piano del padiglione 18. Gli interventi di chirurgia protesica, dove ci sono 5 mila persone in lista d'attesa, [illegible] di conseguenza ridotti. Anche oggi sarà in funzione dalle 8 [illegible]le 20 il servizio [illegible] emergenza: dal Santa Corona sarà pronta a partire una ambulanza con a bordo un medico e un infermiere di rianimazio[illegible]. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

Urta con l'auto contro un palo ferito giovane di Coasco

Fabio Ferrari, 19 anni, [illegible] Coasco, frazione di Villanova, è ricoverato [illegible] prognosi di 30 giorni per un incidente avvenuto venerdì notte. A bordo di una Citroen XM, il giovane ha urtato [illegible] palo. Ad Albenga [illegible] rimasti lievemente feriti 3 slavi coinvolti in un incidente in località Fortini. [s. p.]

ALASSIO

Incendio [illegible] [illegible] a Moglio interviene [illegible] Forestale

Un incendio boschivo ha interessato ieri le alture di Moglio. Le fiamme, spente dalla Forestale, hanno bruciato pochi ettari di bosco. Un incendio subi[illegible] spento si [illegible] registrato nel pomeriggio a Ceriale. [s. p.]

Due ipotesi per l'attentato alla farmacia di via Dante

Tentata estorsione della malavita o vendetta di tossicomani. Sono le ipotesi degli inquirenti per l'incendio alla «Farmacia Nuova», in via Dante. [a. r.]

Incendiata un'automobile in località San Bernardino

Una «Austin» è stata incendiata ieri alle 5,30, in località [illegible] Bernardino a Finale. L'incendio è stato domato dai pompieri. [illegible] proprietario ha riferito che qualcuno ha cercato di spingere fuori strada il mezzo. [a. r.]

LOANO

Si ribalta con l'auto rubata fugge ladro nordafricano

Ruba un «Fiorino» ma, inseguito a piedi dal proprietario, si ribalta. Aiutato a uscire [illegible] mezzo si dà alla fuga. Protagonista, la scorsa notte sul lungomare, un nordafricano. [a. r.]

L'operazione, coordinata da carabinieri e vigili urbani, è scattata dopo le proteste degli abitanti del centro storico

Il sindaco Viveri «guida» la caccia all'extracomunitario

Albenga, fermate nella notte 121 persone, in gran parte spacciatori e prostitute

ALBENGA. «Un'esposizione della miseria ma delle regole ci devono essere. La situazione [illegible] diventando troppo grave, Albenga non è [illegible] città razzista ma un arrivo indiscriminato rischia [illegible] [illegible] trasfor[illegible] il disagio in razzismo»: Angelo Viveri, sindaco di Albenga, è convinto che il problema extracomunitari sia ormai emergenza. E, per dimostrarlo, venerdì sera ha seguito passo per passo uno dei più massicci blitz contro l'immigrazione clandestina. Il bilancio è di 121 persone fermate perchè non in regola [illegible] i documenti. Per portarle a Savona, in questura, sono stati necessari due pulman [illegible] [illegible].

«Carabinieri e Vigili urbani, che hanno svolto l'operazione, sono stati bravissimi. Il rischio [illegible] che simili blitz siano fini a se stessi. Non sono da ripetere ogni me[illegible] ma [illegible] le sere sino a quando non si risolve il problema. Ho già chiesto la convocazione della commissione provinciale per l'ordine pubblico. Come amministrazione c[illegible]nale chiederemo anche l'istituzione di un commissariato e di un ufficio stranieri, non per polemica [illegible] i carabinieri ma per aumentare la presenza delle forze dell'ordine. La Lega di Albenga, che fa [illegible] sull'ordine pubblico, dovrebbe intervenire sul ministro Maroni», anticipa Viveri. Un sindaco di sinistra che guida un blitz contro gli extracomunitari-...«La politica non c'entra. Credo proprio [illegible] [illegible] poter essere accusato di atteggiamenti razzisti. Quelli che sono stati fermati sono persone [illegible] in regola e senza un lavoro, un esercito di disperati che purtroppo è facile preda della malavita. Mi risulta che molti siano spacciatori», aggiunge Viveri.

Il blitz è scattato alle 23 quando, dal comando dei Vigili urbani, [illegible] partite le auto delle forze dell'ordine. Alla stazione sono state prelevate, non appena scese dal treno, 20 ragazze nigeriane e albanesi e un viados brasiliano. Nel frattempo [illegible] centro storico, in piazza del Popolo, sul lungomare e sui viali si apriva la caccia all'extracomunitario. Quelli in regola con i permessi di soggiorno [illegible] stati immediatamente rilasciati mentre gli altri, quasi tutti algerini, sono stati portati a San Bernardino. Di qui, in pullman, sono stati portati a [illegible] dove ieri mattina stavano ancora per concludersi le operazioni burocratiche per l'espulsione. Una quarantina di algerini ha detto [illegible] non essere [illegible] possesso di documenti.

La concitazione del blitz ha portato anche ad uno spiacevole equivoco. Nel parco giochi del «Minisport» è stato fermato un ragazzino undicenne con la pelle scura. Il bambino ha cercato di spiegare qualche cosa in francese e solo l'intervento [illegible] [illegible] cugina, italiana, lo ha salvato: la pelle scura altro [illegible] era che una abbronzatura invidiabile e lui, figlio di emigranti italiani, [illegible] e cresciuto in Francia, parla poco e male l'italiano ma ad Albenga era per vacanza.

Stefano Pezzini

Il sindaco Angelo Viveri

Indetto un concorso?

Ora il sindaco stringe i tempi per il porticciolo

ALBENGA. Il porticciolo turistico di Albenga si avvia ad [illegible]sere realizzato.

[illegible] sindaco Angelo Viveri ne è sicuro. «Non [illegible] verrà realiz[illegible] ma verranno accelerati anche i tempi di realizzazione grazie ad una possibilità che viene data dalla legge [illegible] sugli Enti locali», esordisce. La chiave di volta si chiama «Accordo di programma». Cos'è lo spiega lo [illegible] Viveri: «Si tratta, in sintesi, di firmare un accordo tra Comune, Regione, Marina Mercantile, Lavori Pubblici e altri enti. Una volta accettato l'accordo gran parte della lunga trafila burocratica viene abolita», dice.

E aggiunge: «Anzichè aspettare anni, insomma, [illegible] necessari pochi mesi per cominciare le progettazioni. Oltre ad essere una chiave per guadagnare tempo è un'operazione politica di grande importanza, probabilmente una delle prime [illegible] genere che vengono fatte in Liguria». L'idea di Viveri (verrà discussa nel prossimo Consiglio comunale convocato per il 2 settembre) è quella di indire poi una sorta di concorso internazionale tra le società del settore portuale.

«In questo modo per [illegible] vincializzare una struttura che dovrà segnare il futuro della città. Assieme alla stazione di Bastia, già accettata da Regione e Ferrovie, il porto diventerà un volano per lo sviluppo economico e sociale di Albenga. Vogliamo fare le cose in maniera seria evitando di danneggiare le coste cittadine e dei Comuni vicini. Proprio per questo ritengo che il progetto di porticciolo interrato, sull'esempio di quanto viene fatto abitualmente in Francia, resti l'unico modo per salvaguardare gli arenili», conclude il sindaco. [s. p.]

Per i 600 dipendenti

Piaggio, finisce l'occupazione Domani si lavora

Si conclude l'occupazione della Piaggio di Finale Domattina gli operai torneranno in fabbrica

FINALE L. Continua anche oggi l'occupazione della «Rinaldo Piaggio» di Finale, al centro di una grave crisi societaria e finanziaria, da parte di operai e impiegati. Domani la fabbrica riapre dopo le 4 settimane [illegible] pausa. Al lavoro torneranno tutti i dipendenti (oltre 600) con il contratto di solidarietà (28-32 ore settimanali). Da lunedì scorso sono invece già al lavoro i 200 dipendenti ancora ad orario pieno.

Domani mattina ci sarà probabilmente un'assemblea e non è escluso che ne faccia seguito un'altra manifestazione di protesta. Il consiglio di fabbrica e il sindacato, con il sostegno di Comune, Provincia e Regione, respinge l'[illegible] raggiunto il 9 agosto a Savona da governo, Finmeccanica, [illegible]ggio e banca Carige che prevede lo sdoppiamento dell'[illegible]da con a Finale solo il settore motori e a Sestri Ponente quello dei velivoli. Il I [illegible] l'8 settembre [illegible] convocata l'assemblea degli azionisti. Tutti i parlamentari savonesi si stanno mobilitando. Il futuro resta molto incerto. La Piaggio (1350 dipendenti) ha debiti per [illegible] miliardi, è sempre sull'orlo [illegible] fallimento. A Finale si teme un calo dei livelli occupazionali nel giro di pochi anni. [a. r.]

ALASSIO

Protesta: pochi incassi

Ambulanti contro lo spostamento del mercato

ALASSIO. Sempre peggio. I cassetti degli ambulanti che frequentano il mercato settimanale di Alassio sono sempre più vuoti. «Ormai sono diversi sabati che frequentiamo l'area di via Pera e abbiamo le carte in regola per poter parlare. Anche ad agosto ci sono colleghi che hanno incassato poche decine di migliaia di lire dopo l'intera mattinata. A questo punto abbiamo chiesto un incontro con il sindaco Roberto Avogadro per rivedere la situazione. Lo spostamento, era stato detto, è sperimentale. E l'esperimento è fallito», spiegano i commercianti.

Umberto Torcello, segretario provinciale dell'Associazione venditori ambulanti, ha organizzato per giovedì 8 settembre, alle 16, un'assemblea nei locali della Confesercenti. «L'assemblea serve per una verifica ufficiale del malessere che la categoria lamenta per [illegible] sistemazione del mercato ed individuare insieme le iniziative da intraprendere», spiega. Il calo degli incassi, largamente previsto dagli ambulanti, rischia di provocare nuove tensioni. Già la scorsa primavera, quando la decisione di spostare il mercato era diventata ufficiale, Alassio era stata paralizzata per due sabati consecutivi dai cortei dei furgoni degli ambulanti.

Adesso la tensione potrebbe nuovamente salire. «Siamo ancora in attesa di sapere cosa deciderà il Tribunale amministrativo regionale. Ci siamo appellati subito dopo la delibera del Consiglio comunale ma sono passati mesi e ancora non si sa nulla. Per molti la sistemazione in via Pera significa il fallimento e la ricerca [illegible] [illegible] [illegible] occupazione», spiegano gli ambulanti. [s. p.]

Il brevetto di un ingegnere che insegna all'Ipsia di Cairo, interessati i tecnici del governo

Ecco a Millesimo la targa del futuro

Progettato un contrassegno per le automobili valido anche per oggetti industriali e produzioni artigianali
Nel nuovo disegno i simboli della Comunità europea [illegible] spazi per informazioni sulla regione di provenienza

MILLESIMO. «Ho brevettato l'invenzione, consegnando la documentazione alla Camera di Commercio di Savona. I primi commenti di manager [illegible] specialisti del settore [illegible] incoraggianti». Luciano Scarzella, ingegnere, residente [illegible] Millesimo, per mesi ha studiato quella che definisce «un'invenzione» e risulta essere in realtà [illegible] sistema per compilare le targhe automobilistiche. Si tratta di una proposta alla quale si stanno interessando anche i tecnici del governo che debbono presentare un progetto per modificare le targhe.

Luciano Scarzella, insegnante presso l'Ipsia di Cairo, appena ha visto [illegible] circolazione [illegible] nuove targhe automobilistiche, ha pensato subito che non potevano durare. Spiega: «Troppo anonime e poco leggibili. Ho voluto studiare una nuova targa, che risultasse multiuso. Non solo per le auto, ma anche per oggetti industriali, produzioni agricole particolari e prodotti tipici dell'artigianato. La targa, facilmente riconoscibile, può essere di dimensioni diverse secondo le necessità d'uso, [illegible] in [illegible] può essere letta [illegible] grande facilità».

La proposta di Luciano Scarzella prevede una parte esterna [illegible] targa dove sono visibili colori e simbologie caratteristiche della Comunità europea. Poi una parte destinata a contenere informazioni [illegible] dipartimento, regione e nazione [illegible] dove l'auto o l'oggetto provengono. Anche in questo [illegible] con una serie di disegni [illegible] simboli colorati in grande evidenza. Conclude Luciano Scarzella: «Non penso sia il caso di scomodare Franco Zeffirelli. Le nuove targhe, se concepite come quella che ho brevettato, risulteranno molto più leggibili delle attuali e complete delle informazioni essenziali».

La decisione di creare una [illegible] targa ha destato già molta curiosità [illegible] Millesimo [illegible] in altri paesi della Val Bormida da parte di chi ha avuto l'opportunità di vedere [illegible] bozzetto. Una ditta di Cengio, l'«Office market» di Gianmarco Iannuccelli, ha deciso di assumere in esclusiva la vendita e la distribuzione della «targa Scarzella» per uso aziendale, in [illegible] che possa essere selezionata dal ministero tra quelle da valutare come possibili nuove targhe automobilistiche.

Enrico Marchisio

Luciano Scarzella, ingegnere, residente a Millesimo, ha inventato le nuove targhe

NOTIZIE FLASH

CENGIO
Non pagheranno la bolletta per contestare i black-out

Un gruppo di residenti minaccia di non pagare più la bolletta dell'Enel per protestare contro i continui black-out in paese. «Una situazione inaccettabile - dicono -. Ogni volta che piove manca, infatti, la corrente elettrica per diverse ore». [l. b.]

CENGIO
E' tornata [illegible] «Lola» setter perso nel nubifragio

Storia a lieto fine per la cagnolina, un setter, che mercoledì scorso impaurita dal nubifragio si era allontanata da casa. Ieri, la proprietaria, che risiede in frazione Montaldo a Cengio, ha finalmente potuto riabbracciare la sua «Lola». [l. b.]

[illegible] M.
Bancario cade da cavallo guarirà in venti giorni

Un ruzzolone [illegible] cavallo [illegible] costretto al ricovero in ospedale Enrico Ferraro, 39 anni, impiegato di banca, residente a Cairo in via Ferraro 5. Le condizioni dell'uomo, che in seguito alla caduta ha riportato un trauma cranico, erano apparse in [illegible] primo momento molto gravi. In realtà, dopo [illegible] controlli all'ospedale di Cairo [illegible] al [illegible] Paolo di Savona, i medici hanno emesso una prognosi di [illegible] giorni. [e. m.]

VIGILI [illegible] FUOCO
Sciami di calabroni [illegible] Cairo fitta serie di interventi

I vigili del fuoco [illegible] Cairo sono intervenuti più volte negli ultimi giorni per rimuovere nidi [illegible] calabroni. Un sopralluogo è stato fatto nella [illegible] di Santa Maria [illegible] Cairo. Gli sciami di calabroni in Val Bormida negli ultimi anni si [illegible] moltiplicati [illegible] gli interventi dei vigili del fuoco. [e. m.]

Pallare, il sindaco annuncia l'inizio dei lavori

[illegible] al «maquillage» sulla Carcare-Biestro

PALLARE. Dopo lunghi mesi di polemiche e proteste, [illegible] strada comunale che collega Carcare a Biestro, frazione di Pallare, verrà ripristinata. I lavori [illegible] inizieranno i primi di settembre e saranno interamente a carico delle ditte che hanno lavorato al raddoppio della Savona-Torino.

L'annuncio è [illegible] sindaco, Sergio Colombo, [illegible] termine [illegible] un incontro, l'ennesimo, tra l'amministrazione e le imprese che si è tenuto nel tardo pomeriggio dell'altro ieri. «Finalmente il tracciato verrà rimesso a nuovo, [illegible] più volte richiesto da residenti e amministratori, visto che era [illegible] irrimediabilmente danneggiato [illegible] causa del transito dei camion che lavoravano al raddoppio autostradale», spiega il sindaco. Aggiunge: [illegible] giorni scorsi, siccome non si riusciva ad arrivare ad un accordo con [illegible] ditte, avevo minacciato di bloccare il transito con un'ordinanza». Provvedimento ora non più necessario. L'opera, il cui costo ammonta [illegible] circa 50-60 milioni, verrà realizzata dalla Spea. [illegible] spesa sarà poi suddivisa tra [illegible] varie imprese.

Con l'inizio dei lavori si chiude, dunque, una lunga vicenda che aveva sollevato [illegible] e ripetute proteste da parte degli abitanti della frazione, i quali, stufi dei disagi [illegible] della pericolosità [illegible] tracciato, [illegible] più volte sollecitato un intervento urgente. [l. b.]

Frazioni di Calizzano

Fondi regionali per il restauro dei rioni antichi

CALIZZANO. L'amministrazione comunale è riuscita a far in[illegible] nel piano [illegible] recupero dei centri storici anche i borghi de[illegible] frazioni Vetria, Bosco-Caragna, Frassino [illegible] Valle. Attra[illegible] il progetto, che darà nuova vita ai suggestivi rioni del paese, i proprietari di immobili residenti a Calizzano potranno [illegible]ufruire di contributi regionali, con fondi Cee, [illegible] 100 milioni. «Si tratta di un piano che consentirà a quanti [illegible] faranno richiesta di accedere ai finanziamenti previsti dalla normativa», spiega il sindaco, Giuseppe Tabò. Che aggiunge: «Gli interessati dovranno tuttavia presentare la relativa domanda in Comune entro mercoledì prossimo». [l. b.]

Pensionato [illegible] Cosseria

Muore in pista durante il ballo di S. Bartolomeo

CARCARE. E' stato colto da malore mentre stava ballando. Trasportato [illegible] ospedale è [illegible]to pochi istanti dopo [illegible] ricovero. Si tratta di Mario Ventura, 52 anni, pensionato, residente [illegible] via C. Abba 26 a Carcare. Il pensionato l'altra sera si era recato [illegible] Cosseria per trascorrere una serata con gli amici alla festa patronale di S. Bartolomeo. Salito in pista per danzare, ha accusato un forte dolore al torace. Soccorso [illegible] trasportato all'ospedale di Cairo, il suo cuore ha cessato di battere pochi minuti più tardi. I funerali di Ventura, che lascia la moglie, Dina Pesce, [illegible] titolare [illegible] lavanderia, [illegible] figlio, si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa parrocchiale di Carcare. [l. b.]

[illegible] SAVONA

Tutti i redditi dei commercianti

Le dichiarazioni degli artigiani

SAVONA. Ecco quanto hanno dichiarato [illegible] Fisco artigiani, professionisti e commercianti savonesi. Le somme riportate si riferiscono alle dichiarazioni dei redditi del 1993 e sono state desunte dalle denunce Iciap del 1994. Per calcolare questa imposta infatti si tiene conto delle dimensioni dei locali in cui viene svolta l'attività d'impresa [illegible] anche del reddito relativo. Per quanto riguarda i liberi professionisti e in particolare i medici, le cifre riportate si riferiscono solo all'attività autonoma e [illegible] comprendono eventuali redditi da lavoro dipendente.

Artigiani. [illegible] Mossano riparazione macchine 24; Franca Mottola parrucchiera 23,4; Ottonello Miris impresa artigiana pulizie 23,6; Evelina Sclavo servizi di pulizia 2,8; Franco Olivero artigiano edile 7,3; Elvio Santi tubista 5; Nunzio Di Gennaro artigiano edile 13,2; Enzo Cappello ceramista 22; Raimondo Meles muratore 13,2; Loredana Becco pettinatrice 6,5; Angelo Briano officina meccanico 20,8;

Professionisti. Gabriella Celano consulenza elaborazione lettronica 41,3; Centro sociospicologico 11,5; Microchirurgia oculare 0; Carlo Traverso medico 45,7; Ezio Chiarenza architetto 2,8; Giovanni De Romeri architetto 21,9; Mario Giorgi odontotecnico 31,5;

Commercianti. Amnesia group di Corrado Giribaldi commercio all'ingrosso pelletteria 21,6; Danilo Serrotti rappresentante [illegible] commercio 22; Tutto scarpa di Angelo Corso commercio pellame 24; Alessandro Arnaldo commercio [illegible] dettaglio di mobili 3; Mario Schiavi vendita libri al dettaglio 97,1; Simone Moretti agente di commercio 23,4; Casual Shoes commercio al [illegible]ttaglio calzature 18; Carla Siccardi commercio al dettaglio mangimi 21,6; Guido Mazza sub agente assicurativo 18,9; Angela Lo [illegible] vendita al dettaglio frutta 37,7; Enrico Bianco agente di commercio 0; Il Calamaio cartolibreria 2,8; Rosangela Passeggi bar latteria 11,9; Paolo Fortunato agente di commercio [illegible],5; Maurizio Galluzzo bar e caffè 33; New Bar di Bolognino e Giorgia 1,4; Giancarlo Vassena rappresentante 13,4; Angela Giacchino commercio ambulante frutta 26,1; Carmela Piccione commercio [illegible] dettaglio 12,8; Giorgio Averla oreficeria 19,9; Bagni marini La Playa 15,3; Giovanni Briatore commercio formaggi e salumi 74,2; Salvatore [illegible] intermediario di commercio 5,9; Ettore Buscaglia rappresentante [illegible] commercio 26,7; [illegible] di Eugenio Giaccardi commercio al dettaglio confezioni 31,3; Lari Lucchin bar 16,5; Franca Cone [illegible] al minuto alimentari 13,2; Immacolata Sirtori bar latteria 21,1; Vincenzo Forgione commercio al [illegible] commestibili 19,2; Stefano Giordano intermediario senza deposito 8,3; [illegible] gelateria City 40,2; Angelo Ferro vendita libri e giocattoli 17,2; [illegible] Ferlotti commercio all'ingrosso tessuti 15,2; [e. b.] *(continua)*

CERIALE, LETTERATURA IN FILM

«La parola e l'immagine» è il titolo della serata questa si svolgerà a Peagna Ceriale alle 21 nell'ambito delle manifestazioni collaterali alla 13ª Rassegna del libro ligure. Verranno proiettati quattro film di Beppe Rizzo che recuperano suggestioni letterarie attraverso la cinematografia. Tra gli altri filmati c'è quello, santissimo, su «I giardini della Mortola». A parlare dell'argomento, oltre a Rizzo, ci Renzo Villa, Grace Kierman, Moura Muratorio, Fernando Bassani e Gianni Mazzali. Alla sarà presente anche il sindaco di Alassio Roberto Avogadro che presenterà «Alassio cento libri». Per domani sera, invece, è prevista la presenza Piera Oliveri, assessore provinciale alla Cultura, Mario Lorenzo Paggi e Antonella Frugoni. parlerà de «La Provincia di Savona e la promozione culturale». In conclusione «Liguria tra ciasti, ca- paterlì», spettacolo de «La Campanassa». [s. p.]

In serata Miss fotomodella a Vallecrosia e «Earth wind and Fire» a Monaco

Sotto il sole e a naso all'insù

Oggi a Sanremo parà e festa degli aquiloni

L'ultima domenica di agosto in Liguria presenta di appuntamenti da vivere sotto il sole, magari in famiglia, con gusto della novità e al tempo stesso dei sapori una volta. Si parte da Sanremo, con i lanci di paracadutisti e la «Festa degli Aquiloni» nella zona compresa tra i due porti per arrivare alla sfilata di auto d'epoca di Borghetto Santo Spirito, nel Savonese.

Per quanto riguarda invece serata, c'è da segnalare la finale regionale del concorso di bellezza «Un volto per fotomodella» a Vallecrosia e il gala d'estate allo «Sporting Club» di Montecarlo con il concerto degli statunitensi «Earth wind and fire».

Sanremo. Nella città dei fiori tutti con il per aria». La sorpresa oggi infatti viene dal con due manifestazioni di rilievo. Alle 16, sul piazzale di Portosole, di scena la «Festa degli Aquiloni» alla quale prendono parte specialisti arrivati da tutta Europa. aquiloni, di diversi tipi con tecniche decollo e guida spettacolari, coloreranno il cielo di Sanremo solcato già da diversi giorni da una mongolfiera sponsorizzata dal casinò.

Sempre la del porto è il centro di atterraggio per il «15° Trofeo di paracadutismo di precisione a squadre». I paracadutisti si lanceranno da una quota mille metri mentre l'elicottero messo a disposizione dalla Marina militare salirà fino a quota 3 mila per i lanci spettacolari in programma al termine della gara. Assicurata presenza delle squadre militari «Combusin», dei carabinieri (campioni del mondo in carica) e di alcune compagini arrivate dalla Francia tra le quali figura quella di Nizza, formata principalmente da militari in congedo, «Nizza Bella».

L'organizzazione è stata curata dalla sezione Ampdi Sanremo, che effettuerà al termine della gara anche il sorteggio della lotteria.

Vallecrosia. Bellezze in passerella questa sera al ristorante «Tempio della musica» di Erio Tripodi. Il celebre locale della Riviera ospita a partire dalle 22 le selezioni regionali del concorso bellezza «Un volto per fotomodella».

Le liguri che passeranno l'esame di un'attenta qualificata giuria approderanno alle finali nazionali in programma dal 2 al 5 settembre ad Amalfi. L'organizzazione è stata curata dal centro estetico del «Grand Hotel del Mare» di Bordighera.

Borghetto Santo Spirito. Raduno di moto e d'auto d'epoca sulle strade del Savonese. Dalle 8 alle 9 iscrizioni dei partecipanti in piazza Fermi a Borghetto Santo Spirito e alle 10,30, primo giro panoramico per le strade del comprensorio. Nel pomeriggio, dopo un pranzo a base di specialità della Riviera, nuova passerella tra il pubblico e premiazioni per i modelli più interessanti e prestigiosi.

Le auto d'epoca ammesse alla manifestazione debbono essere rigorosamente antecedenti al 1965.

Montecarlo. Ultimo galà d'agosto per lo «Sporting Club» del Principato di Monaco. Alle 21 protagonista la musica dell'atteso complesso statunitense «Earth wind and fire», che propone serie di grandi successi pop e rock.

Gavioo

Il gruppo «Earth Wind and Fire»

Savona, alla fortezza stasera il gospel di Tony Washington

Musica, moda e ceramica perché «Priamar è vita»

SAVONA. Musica e arte fra i bastioni del Priamar. La fortezza fra oggi e venerdì ospiterà due importanti manifestazioni: stasera è in programma il concerto gospel della band di Tony Washington, mentre da venerdì prossimo prenderà il «Priamar è vita», una segna di ceramica, musica, moda e folclore.

Il suggestivo piazzale del Maschio questa alle 21 ospiterà l'esibizione del gruppo «Tony Washington gospel singers».

Il concerto, che rientra nell'ambito della rassegna «Musica nei castelli», propone un vasto repertorio di musica gospel e blues.

Il leader della formazione è appunto Tony Washington, vo- solista, che viene affiancato nella composizione dei brani dal testierista Darrell Ravenell.

Entrambi originari di Charleston, in Carolina. Attorno ai due musicisti di maggior esperienza è cresciuta la band di cui fanno parte anche Bobby Simmons (alla chitarra), Jerome Griffin (al basso) e Lamont Garner (batteria). L'ingresso al concerto è libero. In caso di pioggia il recital verrà ospitato nei saloni interni del Priamar.

Dal 2 settembre fortezza diventerà il «santuario» della ceramica facendo da contorno a «Priamar è vita», una rassegna di arte e spettacolo basata sull'esposizione dei capolavori della ceramica.

L'iniziative organizzate dall'associazione «Amici del Priamar» e dalla società «Priamarte» e rappresenta la prima grande esposizione organizzata dai privati nel complesso monumentale.

La Sala ad Ombrello e le tre sale al terzo piano del Palazzo della Loggia ospiteranno infatti ben quattro mostre che daranno vita a una vasta panoramica di che rientra nell'ambito della VI Biennale della ceramica savonese.

L'esposizione principale è dedicata alle «Linee della ricerca plastica nella ceramica d'arte contemporanea» che comprende 42 opere altrettanti maestri.

Sono in rassegna, fra le altre, opere di Baj, Chin, Moncada, Rossello, Scapin, Zauli, Morando, Parini, Soravia, Carlè.

L'esposizione prevede inoltre tre sezioni speciali: «Museo di arte contemporanea» che racchiude le opere delle cinque precedenti biennali savonesi, «Antiqua Savona» che offre una panoramica della ceramica storica ligure fra XVI e XIX secolo e «Momenti della ceramica italiana» che propone oggetti d'arte realizzati fra il 1920 e il 1940.

«Priamar è vita» non è tuttavia solo ceramica. Il programma prevede anche manifestazioni di contorno «Priamar arte», dedicata ai giovani artisti dell'Accademia di Genova che esporranno a Palazzo degli Ufficiali e «Priamar avanguardia», una rassegna che dal 2 al 10 settembre al bastione San Bernardo ospiterà gruppi musicali italiani.

Nelle serate del 2, 17 e 22 settembre nella fortezza si svolgeranno sfilate di moda, mentre il 3, l'8 e il 21 settembre sul piazzale del Maschio si terrà una rassegna di musica underground.

Inoltre dal 14 20 settembre in programma spettacoli di danza e teatro, concerti di musica classica e le esibizioni di alcuni gruppi storici savonesi. [e. b.]

Prosegue in discoteca «Top Dance - Disco cin cin»

Ultima domenica d'agosto con un brindisi gratuito

ALASSIO. Un brindisi all'ultima domenica di agosto. L'estate si avvicina alla fine diverti- non diminuisce. Le discoteche aperte per dare note e sorrisi «Top Dance - Disco Cin Cin», l'iniziativa che il Silb, il sindacato dei locali da ballo, ha organizzato quest'anno assieme a La Stampa e Radio Onda Ligure. Basta ritagliare il tagliando pubblicato ogni giorno e presentarlo nei locali che aderi- all'iniziativa (l'elenco è sul coupon). In cambio del tagliando verrà offerta seconda consumazione analcolica. Il tagliando pubblicato oggi vale anche per la serata di domani, sempre che non sia usato ieri sera. Un'iniziativa, «Disco Cin Cin», che ha avuto un grande in tutti i locali della Riviera. Anche al «Niagara-La Capannina», tempio del divertimento alassino. Il doppio nome è un'idea del gestore Michele Mangia: «Ci siamo resi conto che "La Capannina", intesa come dancing, avrebbe avuto succes- quest'anno. Nello stesso tempo non si voleva abbandonare la clientela più giovane. Così abbiamo alternato dancing e discoteca, ospitando orchestre richiamo e di grido». [s. p.]

Una vetrina per l'abbigliamento, casa, l'informatica e il tempo libero

Cuneo, otto stand liguri in piazza

Si è aperta ieri la «Grande Fiera d'Estate»

CUNEO. Sono otto gli stand liguri che saranno protagonisti alla 19ª edizione della «Grande Fiera d'Estate», la rassegna espositiva più importante del Piemonte che ha aperto i battenti ieri in piazza d'Armi a Cuneo (55 mila metri quadrati, 400 espositori e mille stand). L'elenco: Camera di co- Provincia di Imperia e Savona; la ditta «Berlanda» di Cosseria (Sv), specializzata in divani e salotti; Ms Genova (ottica); «Francesi» (Genova), che propo- creme e profumi; «Granero» di Finale con caminetti; «Prixma» di Millesimo arredamento di uffici e «Icomar» di Cisano sul Neva ad Albenga, agenzia immobiliare. Il taglio del nastro è stato affidato ai due ministri cuneesi Raffaele Costa (Sanità) e Domenico Comino (Politi- comunitarie). La rassegna (65 mila metri quadrati) presenta vetrina di 400 espositori, mille stand, che spaziano dall'abbigliamento all'informatica, dall'hobbistica al tempo libero, arredamento, «spazio sposi», oggettistica, auto e turismo.

L'edizione '94 è dedicata ai 30 anni di gemellaggio fra il Cuneese e Nizza e ai 15 anni della riapertura della linea ferroviaria fra le due «capitali» della regione europea delle Alpi del Mare: una strada ferrata conosciuta in Europa per l'architettura e ingegneria ardita. I padiglioni saranno aperti nei giorni feriali dalle 18 alle 24, mentre al sabato si potrà accedere all'area piazza d'Armi fin dalle 16 e alla domenica alle 14,30. Il prezzo del biglietto è mila lire (4 mila ridotto); al sabato e nei festivi 10 mila lire (5 mila ridotto).

Dopo l'esibizione (ieri sera) di Enzo Iacchetti, stasera alle 21 nell'area manifestazioni è in programma il concerto di Leone Di Lernia. [r. c.]

AVVENTURA IN MARE A PORTOFINO

SANTA MARGHERITA. Gratis sul Tritone o a prezzo scontato. Da questo fine settimana è possibile. L'eccezionale offerta è per tutti i lettori de «La Stampa» che si presenteranno sul molo Santa Margherita, lato statua di Colombo, con il tagliando pubblicato oggi qui a lato.

L'iniziativa dello sconto continua ancora per tutta l'estate con gradita novità per i giovani «under 18».

Oltre allo sconto di diecimila lire nei giorni feriali e di cinquemila lire nei festivi presentando il talloncino prima di comprare il biglietto, chi compie gli anni fino al settembre, il giorno del compleanno avrà diritto a una gita sul sottomarino assolutamente gratuita.

La gradita idea è della Plancton, società armatrice genovese proprietaria del sommergibile turistico.

Per gli sconti non sono valide le fotocopie e tagliando può essere utilizzato soltanto per il giorno indicato dalla da- stampata in basso a destra.

Per quanto riguarda la gita gratis, il meccanismo è ancora più semplice. E' sufficiente, infatti, presentarsi con una copia del giornale e la carta d'identità in corso di validità.

La gita prevede il traghettamento dei turisti dal molo sammargheritese fino allo specchio acqueo antistante il promontorio di Portofino, dove è ancorato «Tritone 2». Il tour sottomarino parte da Portofino e si spinge fino ad offrire il panorama delle bellezze di San Fruttuoso di Camogli. La prima corsa è alle 9,30 del mattino, l'ultima nel pomeriggio alle 16,30. [f. g.]

Enter Jazz Quintet

Break-concerti stasera a Cervo il gran finale

CERVO. Gran finale per il lungo ciclo dei break-concerti, che ha caratterizzato l'estate di Cervo affiancando gli appuntamenti del Festival cameristico. Si chiude, stasera, alle 21,30, con l'ultimo concerto in programma in piazzetta Dante, nell'antico borgo. Di scena, l'Enter Jazz quintet di Genova. Ne fanno parte Roberto Moretti (sax baritono) e Stefano Riggi, al sassofono tenore, che suonano anche in un'altra band ligure, la Bansigu. Completano l'organico il contrabbassista Stefano Ferrari, il pianista Marco Consigliere e Damiano Rotella alla batteria. In programma, classici del be-bop.

La rassegna, organizzata Adriano Strangis e Antonio Rostagno in collaborazione con il Comune, è partita l'11 luglio la Camerata Nova. Tra le esibizioni più applaudite, figu- quella del 19 luglio, con la Compagnia cantante di Ventimiglia, alla riscoperta delle melodie tradizionali, la storia del Tango (23 luglio), il gruppo Caterpillar, recital della pianista savonese Irene Schiavetta, 6 agosto, e la performance del quintetto di Anna Sini, il 7. Il 20, oltre duecento persone si sono radunate nella piazzetta e nella salita vicina per il concerto del Jazz Line Ensemble del trombettista Giampaolo Casati.

Osserva Adriano Strangis: «Il pubblico è apparso particolarmente partecipe. Addirittura, gli spettatori si prendono se- die e le riportano a p- al termine dello spettacolo». [e. f.]

La guida agli appuntamenti del fine settimana in Riviera e nell'entroterra

Finale e Cengio, cani in vetrina

A Vado Ligure si conclude la sagra della melanzana. Ultima serata ispirata al Medioevo ■ Balestrino
A Spotorno concerto dei partecipanti allo stage internazionale di arpa. Pianoforte ■ flauto a Borgio

Questi gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

Varazze. Genere dancing da Carlin con l'orchestra «Casanova» e al Boschetto con gli «Scacco Matto».

Albisola S. Festa patronale di San Bartolomeo in frazione Ellera.

Mioglia. «3° Sagra dell'amaretto» per iniziativa della Croce Bianca. Stand gastronomici dalle [illegible], serata danzate dalle 21 e karaoke con Radio Onda Ligure.

Stella. Spettacolo teatrale con la compagnia «A Campa[illegible]» in piazza.

Cengio. Seconda rassegna cinofila, in località Isole, [illegible] questa mattina.

Osiglia. Festeggiamenti di Sant'Agostino con giochi popolari e gastronomia tipica, in frazione Monte.

Carcare. Si conclude alla «Baracca di Palmira» la festa di San Giovanni Del Monte con specialità locali. VIII edizione dell[illegible]ull'Aupi.

Pallare. Festa campestre al prato [illegible] Stallo.

Cosseria. Sagra di San Bartolomeo al campo sportivo.

Savona. Festa di Rifondazione comunista (19) a Zinola.

Vado L. Festa di San Genesio e sagra della melanzana in centro (19). Animazione e musica con la DJ [illegible]d ai bagni «Scio Scheggiu».

Spotorno. Concerto dei partecipanti al corso internazionale di arpa nella sala del Park (11,30).

Finale L. Rassegna cinofila aperta a tutti i cani, di razza e non, all'arena di Finalborgo. Stages di danza Loredana Furno nei Chiostri di Santa Caterina. «18a Mostra mercato dell'artigianato ligure» a Varigotti nelle ex scuole elementari.

Calice L. Festa di Santa Rosalia. Piccola gastronomia, in frazione Carbuta.

Borgio V. Concerto per pianoforte e flauto con Cristiano Del Monte e Gianni Rivolta alle 21 in piazza [illegible] Pietro.

Pietra L. Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato in piazza XX Settembre.

Loano. «Addio mia [illegible]bina» di Chen Kaige è il film in programma alle 21 al Giardino del Principe per la rassegna dei cinema patrocinata da La Stampa.

Balestrino. Si conclude la rassegna gastronomica culturale «Nel borgo Medioevale» ai piedi del Castello dei Del Carretto. Alle 21 concerto dell'Accademia ingauna.

Boissano. Festa della Madonna della guardia [illegible] sfilata della banda «S. Maria Immacolata» di Logno.

Albenga. Serata con i Made in Italy e il dj Balbo all'Oasi Abissina di Bastia.

Zuccarello. «Non era la quinta, era la nona» è lo spettacolo che il Centro teatro ipotesi mette in scena alle 21,15 in piazza San Pietro.

Castelbianco. Spettacolo dialettale alle 21 in piazza della Chiesa. [illegible] r.]

I concorrenti [illegible] bagni Est Finale mentre festeggiano la vittoria nel «Best Beach»

FINALE L.

Giochi sulla spiaggia

[illegible] sempre la [illegible] è [illegible] di vita sedentaria. Possono provare questa tesi i partecipanti al trofeo «Best Beach», una sorta di «Giochi [illegible] frontiere» tra gli stabilimenti balneari consistente in sfide basate soprattutto [illegible] abilità e forza. Lancio della palla-peso, tiro alla fune, giro bussola, salva la principessa: questi solo alcuni dei giochi [illegible] hanno coinvolto numerosi turisti ospiti di Finale in quest'ultimo scorcio di vacanze. E a vincere [illegible] stati gli stabilimenti organizzatori, i «Bagni Est Finale» che hanno vinto la resistenza delle accanite squadre dei bagni Boncardo, Lido e Serenval. Ma anche gli stabilimenti che non sono riusciti ad occupare uno [illegible] gradini del podio hanno ben figurato, difettando semmai [illegible] quella condizione atletica che difficilmente si conserva durante il periodo estivo. Alle gare hanno partecipato concorrenti di tutte le età: tutti animati dalla voglia di divertirsi e rendere... più dinamica la giornata da trascorrere alla spiaggia. L'appuntamento è per l'anno prossimo: per i vincitori sarà difficile conservare il trofeo visto che fin d'ora sono numerosi gli stabilimenti che hanno lanciato il guanto di sfida, [illegible] attendono già con impazienza la rivincita. Ed è quindi lecito attendersi un torneo ricco di emozioni come quello andato in archivio. Nella foto [illegible] a fianco i vincitori dei Bagni Est Finale esultano, terminate le competizioni, con la coppa «Best Beach». [g. o.]

BELLEZZE IN PASSERELLA E CAMPIONI DELLO SPORT NELL'ESTATE DELLA RIVIERA

La Riviera è ancora viva. Bellezza, divertimento, mondanità [illegible] ancora le regine di fine agosto. Per dimostrarlo qualche scatto fotografico. A sinistra Elisa Gusta, 21 anni, eletta l'altra sera «Miss Scogliera» all'omonimo stabilimento balneare di Alassio.

Al centro (sulla destra) Silvia Adami, 25 anni, milanese, vincitrice della quarta edizione di «Miss Spiaggia» svoltasi ieri sera alla discoteca «l'Onda» di Laigueglia. Assieme a Silvia gli organizzatori Emanuele Ottaviano e Silvia Pietrarolo e, a sinistra, Grazia Pitorris di Torino eletta, tra il pubblico, «Miss Eleganza».

Eliso Gusta e Silvia Adami parteciperanno il 13 settembre alla seconda edizione de[illegible] miss delle [illegible] in programma ad Alassio nei giardini [illegible]li. Accanto alla bellezza il tocco sportivo-mondano. Max Biaggi, leader assieme a Loris Capirossi del Campionato di Motomondiale della classe 250 cc., ha trascorso qualche giorno di vacanza ad Alassio. Là [illegible] non è sfuggito a Mario Berrino, ideatore del Muretto, che gli ha fatto firmare la piastrella da apporre alla più originale raccolta di autografi. Una piastrella è stata firmata anche da Matilde Tomagnini, promoter internazionale. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Eldorado — Tel.: 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Fuga da Absolom — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prig[illegible] speciale dove regnano violenza e arbitri N. V. 1h 55'. Fantavventura

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 7000/5000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,20/17,40/20/22,20 — L. 7000/5000
Che aria tira lassù? — di P. M. Glaser, con K. Bacon (Usa '94) — L'ambizioso allenatore di basket in un college americano vola in Africa per cercare talenti nascosti e rendere invincibile la sua squadra. N. V. 1h 55'

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — L. 7000/5000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1[illegible] Comm.

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO

Ar. est. Don Bosco — Ore 21,15 — L. 6000/3000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Colombo — Or.: 20,30/22,30
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: [illegible] — L. 9000/6000/4000
Ho trovato un milione di [illegible]

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
L'infiltrato — di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94) — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su un traffico di droga e armi N. V. 1h 30' Thriller

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
Il mio primo bacio — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 38' Commedia

BORGHETTO

Arena Vittoria — Ore 21 — Lire [illegible]
[illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

[illegible]

Astra — Ore 21,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40'

CAIRO M.

Abba — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22,20
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

CERIALE

Arena Piani — Lire 8000/6000 — Or.: 21,10/22,50
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la [illegible]. N. V. 2h 08' Thriller

FINALE LIGURE

Arena Ondina — Or.: 21 — Lire [illegible]
Ace Ventura

Ondina — [illegible]. 692.200 — Or.: 21 — Lire 8000/7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'

LAIGUEGLIA

Corallo — Or.: 20,30/22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Ross, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hott, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore [illegible] Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Giardino Principe — Ore 21,30 — L. 10.000
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/9000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. [illegible] Comm.

PIETRA LIGURE

King — Ore 21 — Lire 7000/5000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà [illegible] il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

SPOTORNO

Ariston — Rassegna di film d'autore organizzata dal Comune. Ore 21,30 - Lire 3000
Ricordi d'estate

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/23 — Lire 9000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalla passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] — Ore 21 — Lire 7000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] [illegible] Semerano show, **19,30** TgA news, quotidiano d'informazione a cura del [illegible] giornalistico di Rete A, **20** Shopping club, **20,30** Shopping club; **21,15** Shopping [illegible], **22** Shopping club.

EURO MIXER TV: 14 Agenda Liguria; **16,15** Lutero, film; **17,15** I Walton, serial tv; **18,30** Capitan Nemo, Missione Atlantide, film; **22,30** Tg Imperia; **23,30** Dentro la paura; **0,15** F.B.I., telefilm.

TELECUPOLE: 11,15 F.B.I., telefilm; **12** Motori non stop, rubrica; **13** Obiettivo agricoltura; **13,30** Spazio per il liscio; **19,25** Tg4, Salvagente; **20,30** Qualcuno sta uccidendo... film; **23** Canta Italia, rubrica; **24** Crazy Dance, musicale; **0,30** Speciale con noi; **2** Tg4 ultime notizie; **3,30** Programmi non stop.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; **12,15** Motori [illegible] stop, rubrica; **12,45** Marinettina; **13** Telefilm; **14** Tg sette, informazione; [illegible] Vendite commerciali, **17** La via del West, telefilm, **20,30** Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi... film, **23** Bella Sardegna; **23,30** Telefilm.

CANALE 7: 10 Atlas Ufo Robot, cartoni, **10,30** La famiglia Partridge, telefilm; **11** Grisù, telefilm. **12** Agenda Liguria, **12,45** Tg Liguria, **14** Orchestracompilation, **14,30** Condo, telefilm, **15** Uomo tigre, cartoni, **15,30** Il mondo intorno a noi, documentario. **16**[illegible] **19** Tg Liguria; **20,30** La volpe da tubero, film, **22** Il mondo intorno a noi, documentario; **22,30** Tg Liguria, notiziario; **23** Motori non stop, rubrica; **23,30** Telefilm; **24** [illegible] montano; **0,30** Tg Genova; **1,50** Canale 7 non stop.

TELESTAR: 14 L'onore della famiglia, telefilm; **15,50** Amichevolmente con noi; **16,35** Longstreet, telefilm, **17,35** Amichevolmente [illegible]; **18,45** Una strana coppia di sbirri, [illegible], **20,15** I promessi [illegible], film, **22,10** Crazy [illegible], rubrica; **23,10** Fausto Terenzi [illegible]

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv, per ragazzi; **11** Informazione commerciale, **12,15** Film, **13,45** Match music; **14,30** Circuito Junior tv, per ragazzi; **18,30** Match Music, rubrica musicale; **20** Primo giornale; **20,30** Film, **22,30** Primogiornale; **23** Film; **1,45** Match Music, rubrica musicale.

TV ARCOBALENO: 13,15 Okay motori, [illegible]. **14,15** TgA, [illegible]; **14,30** Junior tv, per ragazzi; **19** Match music, rubrica. **20,30** Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà; **23,30** TgA. **0,30** Match Music, rubrica.

[illegible] non stop; **10,05** Don Chuck castoro; **10,30** Beverly Hillbillies. **11** Il mondo intorno a noi, **11,30** Orchestracompilation, [illegible] Lassie; **12,30** Beverly Hillbillies; [illegible] Squadra [illegible] telefilm; **13,35** Telegiornale Tn4; **13,50** Tg Genova; **14** Appuntamento con i gioielli, **16,13** Help, **16,45** Il mondo intorno a noi, **17,15** Lotteria, **18** Il tenente O'Hara, **19** Tg Genova; **19,10** Tg Imperia; **19,20** Telenews; **19,30** Telegiornale, **19,55** Tg Genova; **20,05** Telenews; **20,05** Telenews, **20,15** Tg Imperia, **20,30** Agenda Liguria, notizie regionali; **21** Il mondo intorno a noi, documentario; **22** Telegiornale Tn4; **22,00** Appuntamento con i gioielli; [illegible] Shop; **0,30** Orchestracompilation.

P[illegible] 9 Le q[illegible] della settimana; [illegible] I violenti di Rio Bravo; **12** Cartoni animati; **12,30** Pomeriggio al cinema; **14,30** Pomeriggio insieme, **20** Il calabrone verde, telefilm, **20,30** Auto della settimana. **20,30** Le autore della settimana; **22,30** Le chiavi del paradiso, film; **24** Film di mezzanotte e... dintorni.

[illegible] 8 Piacere di conoscervi; **11,35** Andiamo al cinema; **14,30** Tv donna, rotocalco femminile; **20,10** Primo piano, notiziario; **20,35** Aiutiamare, settimanale sportivo off-shore; **22,10** [illegible] televisione della gente, **22,30** Primo piano, notiziario; **22,45** Con simpatia... in casa vostra, rubrica; **1,30** Notturno per l'Italia.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno con Cinquestelle, **10,15** Diagnosi estate, rubrica; **12,15** Motori [illegible] stop, attualità; **12,45** Marinettina, rubrica; **13** [illegible] musica **15** Chorus Rita, varietà; **17** Rigato e cropapello; **20,10** Rassegna stampa; **20,30** Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, film, [illegible] Quando l'Italia era di moda, rubrica; **23,30** Avventura nel mondo dell'arte, rubrica; **1** Telegenova non stop.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Debutto stagionale dei biancoblù con la prima partita del girone di Coppa Italia

Il Savona getta la maschera

Sul campo di Quiliano (ore 18) la squadra di Ferraro affronta la Sestrese già avversaria nel '91 nella finale nazionale di Locri. Panucci, squalificato, non gioca. Il tecnico: «Vogliamo partire bene»

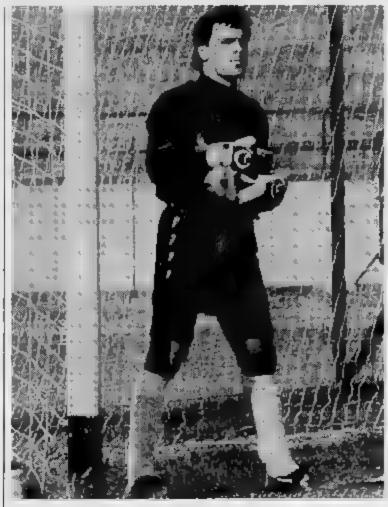
SAVONA. C'è la Sestrese sulla strada [illegible] Savona in Coppa Italia. E [illegible] memoria va indietro nel tempo. Domenica 23 giugno 91, a Locri, in Calabria i biancoblù allenati da Luigino Vallongo vinsero contro i genovesi la finale conquistando così la Coppa Italia dilettanti.

Oggi sul [illegible] di Quiliano (inizio alle 18) il clima sarà sicuramente diverso da quell'inizio [illegible] '91. In [illegible] ci saranno molti giocatori che trionfarono in quella calda serata calabra: Viviani, Carrea, Pilleddu per citarne alcuni. Oggi sulla panchina [illegible] Savona un giovane tecnico [illegible] Flavio Ferraro, ben preparato e determinato che vuole iniziare bene il suo mandato. Gli ingredienti per assistere ad [illegible] buon incontro [illegible] sono tutti. C'è anche molta attesa e tanta curiosità attorno [illegible] questo nuovo Savona.

La formazione è fatta. Ferraro [illegible] confermato [illegible] stessa squadra che ha giocato contro l'Imperia [illegible]. In campo ci saranno: Viviani, Di Capita, Branca, Di Marco, Carrea, Bonomo, Sole, Chicchierelli, Amatruda, Bocchino, Pilleddu (a disposizione Maineri, Manca, Riolfo, Rocca, Ziranol. Mancherà [illegible]cora una volta Patric Panucci. [illegible] ventiquatreenne difensore, figlio del popolarissimo Victor, si è rimesso a posto fisicamente. Non lo è invece [illegible] la giustizia sportiva. Dovrà saltare così le due sfide di Coppa Italia (oggi con la Sestrese e mercoledì 14 settembre contro il Rapallo). Un vero peccato. Molti avrebbero voluto vedere all'opera nel reparto difensivo il giovane Panuccino.

Per Ferraro l'incontro con la Sestrese servirà da banco di prova in vista dell'imminente inizio del campionato che scatterà domenica [illegible] settembre e il Savona sarà impegnato nella trasferta di Voghera. Ferraro: «La Coppa Italia [illegible] una manifestazione che serve soprattutto per verificare lo stato di forma della squadra. Non rientra [illegible] nostri programmi. Cioè [illegible] faremo d[illegible] se non riuscissimo [illegible] superare [illegible] turno. Ma giocheremo per vincere. Su questo [illegible] [illegible] sono dubbi».

Ieri, dopo la rifinitura, il Savona è [illegible] ospite del ristorante-pizzeria Oasi, a Legino, dove i titolari hanno offerto il pranzo alla squadra. Intanto la società continua a lavorare per forma[illegible] un consiglio direttivo forte. Dopo l'ingresso di Nico Del Buono e Giovanni De Nobili, altri savonesi potrebbero entrare nel Savona. Il vice presidente esecutivo Lino Di Blasio: «Le porte della società [illegible] so[illegible] solo aperte [illegible] spalancate a tutti coloro che vogliono aiutare il nostro sodalizio. Siamo alla ricerca di [illegible] professionista a cui affidare la carica [illegible] amministratore unico del Savona. Vogliamo agire con [illegible] trasparenza. Sulla squadra? Oggi sicuramente vedremo i progressi fatti dai ragazzi. Ferraro sta svolgendo un buon lavoro».

[r. p.]

Il numero uno Viviani difende anche quest'anno [illegible] Savona

Verdestellati sperimentali

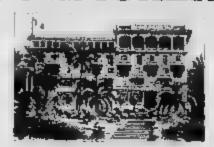
Ghilino prova ancora la squadra e pensa soltanto al campionato

Savona-Sestrese, seconda tappa del triangolare inaugurale della Coppa Italia riservata a società del Nazionale Dilettanti. Riposa [illegible] Rapallo, [illegible] ligure dovrà andare avanti. Ma quale?

Chi si esporrà ad ulteriori spese, per una trasferta in Lombardia? Sestrese e Rapallo, al debutto, si sono divise equamente [illegible] posta. Tanto i verdestellati, quanto i ruentini, hanno come obiettivo il campionato. Una seccatura, casomai, quel Rapallo-Savona di Coppa previsto per il [illegible] settembre, quattro giorni dopo Savona-Rapallo di campionato.

Fra due «colossi» dell' ultima stagione (Rapallo miglior ligure con il quarto posto finale, Savona subito dietro), [illegible] matricola Sestrese rischia di non uscirne indenne.

Ma Sergio Ghilino guarda al campionato, ed anche oggi a Sa[illegible] verrà schierata una Sestrese molto sperimentale, forse pure molto distante nell'undici base da quello che debutterà nel Nazionale Dilettanti sabato a Cornigliano contro il Certaldo. «La Coppa Italia deve permetterci di valutare alcune cose, in particolare i ruoli più scoperti: non abbiamo certo la presunzione di vincere, vorremmo solo capire le possibilità di questa squadra», ama ripetere il tecnico dei genovesi. Campagna acquisti verdestellata che [illegible] intorno ai nomi [illegible] Marello, giovane proveniente dal Cogoleto, Balducci e Braida. La coppia offensiva Braida-Santoro, nell'ora giocata [illegible]me mercoledì contro il Vado, ha fatto vedere alcune iniziative interessanti, dividendosi anche il bottino di reti (due in totale): ora occorrerà vedere se l'ex Sarzanese, Braida, sarà tesserato dalla società del presidente Caradonna.

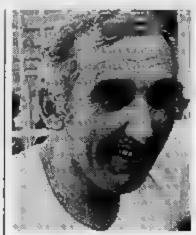
Oppure non si ripeterà la medesima vicenda dello spezzino Leonardi, a lungo inseguito, [illegible] invece regolarmente riconfermato dal Sestri Levante.

[g. s.]

Debutto ufficiale in trasferta anche del Pietra con l'Argentina

Per Finale Ligure e Albenga insidie da Arenzano e Praese

Le vacanze sono terminate anche per i club militanti nei tornei riservati ai dilettanti. Oggi, con il primo turno della Coppa Italia, decolla la stagione ufficiale che entrerà nel vivo a fine settembre con l'inizio dei vari campionati.

Difficile attribuire un'importanza alla Coppa che, inutile nasconderlo, molti sodalizi vedono come un impegno nel quale [illegible] spendono solo quattrini. Tanto vale, sostengono trainer e dirigenti, anticipare le ostilità [illegible] tornei (magari con un paio di turni infrasettimanali in notturna), con la possibilità di usufruire poi di una sosta maggiore durante le fredde domeniche invernali.

Ma intanto oggi la parola passa al calcio giocato: diverse le partite da seguire (inizio per tutti alle 17) con attenzione particolare per Arenzano-Albenga. La squadra ingauna, che continua ad [illegible]re lo sfratto dal Comune a causa del dissidio tra il sindaco Angelo Viveri e il presidente del club Gianfranco Gualerzi, ha messo a segno un colpaccio nel [illegible] acquistando Pino Alfano, centravanti che nelle scorse settimane aveva ricevuto la corte anche del Savona.

L'allenatore Giancarlo Tonoli

Oggi, insieme ad Agnelli (l'altro acquisto ingauno che ha ottimamente impressionato [illegible] derby con l'Alassio) sarà l'os[illegible] principale nella [illegible] contro i biancorossi.

Il Finale Ligure è invece impegnato [illegible] Multedo [illegible] [illegible] Praese: il team giallorosso di Giancarlo Tonoli [illegible] dovrebbe [illegible] difficoltà nel superare [illegible] ostacolo che non appare pericoloso.

Debutto difficile per il Pietra Ligure: gli uomini di Gianmarco De Sciora rendono visita all'Argentina. La partita appare [illegible] per i biancocelesti che stanno ancora completando la preparazione.

Debutto rinviato a domenica prossima per Cairese, Vado e Alassio che sapranno [illegible]gi i [illegible] [illegible] delle avversarie.

Le altre partite della prima giornata (tutti i gironi sono composti da tre squadre ed accederanno al secondo turno so[illegible] le vincitrici) [illegible]: Molassana-Ortonovo; Cosima-Imperia; Sampierdarenese-Brugnato; Torriglia-Pegliese; Vezzano-Pontedecimo; S.Olcese-S.Stefano; Olimpic-Campo Ligure e, match-clou per gli sportivi imperiesi, Carlin's-Ventimiglia.

[g. o.]

Il primo appuntamento è per dopodomani con i protagonisti reduci dalla riunione di Follonica

L'ippodromo di Villanova fa gli straordinari

Le corse sino a domenica prossima, riunioni anche a Natale

I buoni risultati ottenuti durante l'estate fanno prolungare il calendario di Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. L'Ippodromo dei Fiori, forte dai suoi successi estivi, farà gli straordinari.

Le luci dei riflettori infatti resteranno [illegible] fino a domenica prossima, giorno in cui [illegible]lerà il sipario sul corposo pacchetto delle riunioni estive. In realtà il programma non è stato allungato, ma soltanto modificato come afferma l'amministratore delegato, Pierangelo Perego: «Abbiamo rinviato il convegno previsto ieri [illegible] per ovviare alla concomitanza [illegible] la riunione di Torino. Ma i cancelli sono stati egualmente aperti per ospitare, come da tradizione, quattro gare riservate agli Amatori».

Intanto anche nell'ultima riunione, svoltasi giovedì sera, non sono mancati i risultati di rilievo. Il più rilevante è la doppietta realizzata da Piero Casazza che si avvia così a conquistare la classifica annuale dei guidatori compilata dall'ippodromo ingauno. Ottima serata anche per i toscani a segno [illegible] Luca Orlandi e Marco Guzzinati.

L'appuntamento è adesso per martedì [illegible] una riunione che promette scintille: «Avremo in pista - prosegue Perego - i protagonisti reduci dall'importante riunione di Follonica, che si svolgerà stasera».

Intanto nei prossimi giorni saranno sciolti i dubbi per le riunioni natalizie: i responsabili dell'ippodromo albenganese sono orientati ad aprire i cancelli con un piccolo pacchetto di riunioni. Le corse si svolgerebbero dal [illegible] dicembre al 7 gennaio.

Particolarmente suggestivo sarebbe il convegno di Capodanno (che quest'anno cade di domenica) che porterebbe all'ippodromo i numerosi turisti presenti [illegible] Riviera.

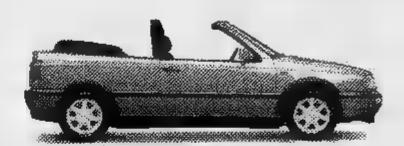
[g. o.]

Lui.

Nuova Golf GTD.

Lei.

Nuova Golf Variant.

L'altra.

Nuova Golf Cabrio.

Lui: nuova Golf GTD, turbodiesel intercooler da 90 CV, animo sportivo, attitudine ai lunghi viaggi e alle rare soste al distributore. Lei: nuova Golf Variant, aria di famiglia e tanto spazio in più. L'altra: nuova Golf Cabrio, spirito libero e amante dell'aria aperta. Scegliete la vostra Golf. In ogni caso, sarà un buon viaggio.

OSSOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224 • Tel. 0324/33.85.91
(Off.-Ric.) 0324/33.88.77 • Fax 0324/40.00.09

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2
NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

s.n.c.
• Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

CAR
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

TADINA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO di ZANOTTI A.
• San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.417

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 31

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.823

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 28 Agosto 1994 N. 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara e Verbania, duri impegni

Tempo di sfide per la ripresa

NOVARA. Fabbriche riaperte, parcheggi introvabili, strade affollate, supermercati presi d'assalto, pantaloni che si allungano, cravatte e tute [illegible] lavoro che ricompaiono appena illuminate da un'abbronzatura che è già un ricordo. Il consueto scenario della «ripresa». A differenza degli altri anni questo scampolo d'estate e l'ormai imminente autunno si preannunciano particolarmente delicati per impostare programmi [illegible] rilancio per l'economia del Novarese e del Verbano Cusio Ossola.

Se lo zoccolo duro si è rivelato ancora una volta il casalingo (le aziende cusiane possono ringraziare il mercato estero) oggi [illegible] cerca [illegible] dare impulso a settori «storici» [illegible] l'edilizia e ad altri nuovi come il turismo.

Per questo i due Comuni-guida, Novara e Verbania stanno lavorando.

Aldo Reschigna, sindaco pidiessino della città sul lago, si rende conto dell'importanza delle sfide d'autunno. «Completeremo il piano di investimento che prevede appalti per 15 miliardi. Saranno utilizzati per opere come strade, fogne, parcheggi, palazzo [illegible] Giustizia. L'amministrazione ha scelto di privilegiare gli investimenti anche per ridare fiato all'economia locale. A metà settembre [illegible] pronto [illegible] piano particolareggiato per il centro storico di Intra, quello delle sponde [illegible] lago e [illegible] progetto preliminare del piano regolatore. Terza sfida: continueremo a lavorare per preparare la città all'appuntamento con le elezioni per la nuova Amministrazione provinciale. In questo [illegible] la presenza [illegible] luglio della task-force inviata dal ministro Maroni è [illegible] di grande aiuto per entrare nella fase operativa. In autunno dovrebbero esserci segnali positivi anche per il frontalierato».

[illegible] monti e laghi si sta lottando per costruire la Provincia [illegible] turismo (e [illegible] quella dei disoccupati) a Novara i prossimi mesi saranno decisivi per dare un volto nuovo agli [illegible] dei territori del Nord.

«Per quanto riguarda la città - dice Sergio Merusi, sindaco della Lega - proprio oggi c'è il battesimo del [illegible] piano del traffico. Entro Natale dovremmo arrivare a definire anche la questione della sede della Croce Rossa. E' [illegible] nominata la commissione per il piano regolatore, si sta affrontando il problema dei rifiuti solidi urbani ma la grande partita di Novara si giocherà su Università e Alta velocità ferroviaria. Per la sede universitaria le pratiche dell'acquisizione definitiva dovrebbe [illegible] fatta, per quanto riguarda l'Alta velocità bisogna vedere come si sviluppa e con quali garanzie. Da questo progetto potrebbe venire fuori qualcosa di molto interessante per Novara».

«E poi - continua Merusi - ci sono appalti per [illegible] miliardi finanziati [illegible] la Cassa depositi e prestiti. La pratica è in via di approvazione. Questi finanziamenti servirebbero per le scuole, le strade e le manutenzioni straordinarie. Sarebbe bello però che le pratiche per i finanziamenti, come è stato per la pioggia di miliardi arrivata a Napoli per il G-7, fossero molto più celeri e trasparenti». In fondo [illegible] Novara è pur sempre la città del Presidente [illegible] repubblica, un po' di riguardo lo merita.

Carlo Bologna

L'incidente in provincia di Alessandria ieri mattina alle 4 tornando dalla discoteca

Auto nel dirupo, muore uno studente

La vittima, universitario di 22 anni, è figlio di un imprenditore di Vigevano. Alla guida di una Bmw in compagnia di un amico milanese rimasto gravemente ferito. L'uscita di strada provocata forse da un colpo di sonno

FABBRICA CURONE. Uno studente universitario ventiduenne di Vigevano, Massimo Gal[illegible] ha perso la vita in [illegible] grave incidente stradale avvenuto lungo la provinciale per Caldirola, all'altezza del bivio per Lunassi, [illegible] Curone, una delle valli appenniniche in provin[illegible] di Alessandria nel Tortonese.

E' una strada di mezza [illegible]tagna piuttosto [illegible] e con molte curve considerata [illegible] pericolosa perchè già teatro di diversi altri gravi incidenti. L'amico che viaggiava con lui, Francesco Castrogiovanni, vent'anni, di Cesano Boscone (Milano), è ricoverato all'ospedale di Varzi in prognosi riservata.

I [illegible] giovani viaggiavano a bordo di [illegible] potente Bmw, e rientravano da Caldirola, una località di villeggiatura collinare. Pare avessero trascorso la serata in [illegible] discoteca e rientrassero a casa.

L'auto, per motivi ancora imprecisati ma, data l'ora tarda, potrebbe essere stato un colpo di sonno, è uscita di strada lungo un tornante. Dopo essersi capovolta più volte, ha terminato la [illegible] corsa nella scarpata, vicino [illegible] torrente Curone.

I due giovani occupanti, però, [illegible] stati sbalzati fuori dall'abitacolo mentre l'automobile rotolava sul prato prima di finire nel dirupo.

Il drammatico incidente è accaduto poco dopo le [illegible] di ieri [illegible]. Massimo Galbiati [illegible] deceduto sul colpo per lo sfondamento del [illegible]. Francesco Castrogiovanni, invece, è riuscito a raggiungere una delle abitazioni vicine e a dare l'allarme. Sul posto si è portata tempestivamente un'autoambulanza della Croce rossa [illegible] San Sebastiano, [illegible] per Massimo Galbiati non c'era più niente da f[illegible]

Francesco Castrogiovanni, che in un primo momento [illegible]brava star bene, dopo i controlli di routine per questi casi al pronto soccorso del vi[illegible] ospedale di Varzi, è stato riconosciuto affetto da «trauma cranico con un piccolo travaso emorragico dalla cisterna pontina». I medici si sono riservati la prognosi.

Per i rilievi dell'incidente e valutare le [illegible] dell'uscita di strada, sono intervenuti anche i carabinieri [illegible] Sebastiano e Volpedo. In [illegible] primo mo[illegible] si temeva che sull'auto vi fossero altre persone. E' stato quindi richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Tortona perchè controllassero la scarpata alla ricerca [illegible] altri feriti e per recuperare l'auto al più presto. Questa, [illegible] potente Bmw e di proprietà di Elenè Galbiati, [illegible] anni, di Vigevano, la sorella maggiore del giovane deceduto, è [illegible] sottoposta a sequestro.

La salma è stata ricomposta all'obitorio del cimitero [illegible] Fabbrica Curone, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Massimo Galbiati appartiene ad una famiglia assai conosciuta di Vigevano che abita in [illegible] dei [illegible]. Il padre Giancarlo, imprenditore, [illegible] titolare di uno scatolificio (produce contenitori per calzature, camicerie e profumi). E' l'Isam una srl fra le più importanti della città con sede in via Matteo Gianolio 31. Ha un'altra fabbrica anche a Bergamo.

Maria Teresa Marchese

Il luogo dell'incidente lungo la provinciale per Caldirola, nel Tortonese, e nel riquadro la vittima Massimo Galbiati di Vigevano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con [illegible] annuvolamenti nelle ore [illegible] della giornata. Possibili isolati temporali.
TEMPERATURA. In leggero [illegible] i valori massimi.
[illegible] settentrionali.
TENDENZA DEL [illegible] Aumento della nuvolosità con temporali pomeri[illegible].

[illegible] TEMPERATURE
[illegible]
Max: 29; min: 20; media: 25
UN ANNO [illegible]
Max: 24; min: 18; media: 20

[illegible] PIEMONTE
Torino [illegible]; Aosta 30; Cuneo 28; Vercelli 28; Asti 31; Alessandria 27.

La prima fase del piano scattata all'alba

Da oggi a Novara viabilità nuova

NOVARA. Traffico, oggi si cambia. Scatta all'alba di questa ultima domenica [illegible] agosto la «controrivoluzione» della viabilità cittadina.

Un avvio in sordina per l'iniziale rodaggio di quindici giorni, in attesa della «prova [illegible] fuoco» fissata intorno alla metà di settembre quando tutti i novaresi saranno tornati dalle vacanze e le scuole riapriranno i battenti.

Parte [illegible] la prima tranche del nuovo piano commissionato dall'amministrazione comunale alla società milanese Centro Studi Traffico. Per tutta la scorsa primavera i tecnici hanno messo sotto la lente d'ingrandimento [illegible] viabilità novarese analizzandola con questionari agli automobilisti, conteggi dei veicoli e rileva[illegible] dell'inquinamento atmosferico e acustico. A giugno è [illegible] presentato il progetto. Ora, è arrivato il [illegible] cambiare per davvero.

Continua A PAGINA 38

Da corso della Vittoria si svolta a destra

A Verbania

E' morto ieri il pensionato investito

VERBANIA. Ferdinando Zanardi, 76 anni, pensionato, abitante a Gravellona Toce, [illegible] deceduto l'altro ieri all'ospedale [illegible] Verbania.

Vi era [illegible] ricoverato il 21 luglio scorso dopo [illegible] stato investito, a pochi passi dalla [illegible] abitazione, dal fuoristrada condotto da Rodolfo Rizzo, 57 [illegible] abitante a Vignone.

Sul luogo dell'incidente erano intervenuti [illegible] polizia stradale di Verbania [illegible] i [illegible] soccorso. In un primo tempo [illegible] condizioni dell'infortunato non erano apparse ecce[illegible] gravi; aveva riportato la frattura di una gamba e qualche escoriazione.

Ma durante la lunga degenza all'ospedale verbanese le sue condizioni si sono aggravate, fino alla morte. La [illegible] di Ferdinando Zanardi si [illegible] ora all'obitorio dell'ospedale a disposizione delle autorità che ne potrebbero disporre l'autopsia. Non è stata ancora decisa la data dei funerali. [s. r.]

Due giovani portano all'altare il quadro firmato dal pittore Umberto Cardano

Durante la messa, ieri sera, consegnati due ex voto: [illegible] palma in bronzo dorato e un quadro con la Madonna accanto al giacimento

Trecate ringrazia i patroni: «Hanno fermato il petrolio»

Poche ore dopo l'apertura dello scurolo dei santi l'eruzione al pozzo Tr24 è cessata

TRECATE. A crederlo in p[illegible] sono in tanti: nei giorni dell'eruzione ha potuto più l'intercessione dei santi patroni, che l'esperienza dei tecnici italiani e americani. Lo ha ribadito ieri, aprendo le solenni celebrazioni per la festa patronale dei santi Cassiano e Clemente, il parroco don Giglio Masseroni: «Non parliamo [illegible] miracolismo, però ciascuno [illegible] noi è consapevole che i santi ci sono stati vicini in quei momenti così duri. Per questo adottiamo [illegible] atteggiamento di fede e amore nei confronti dei nostri patroni».

Nella parrocchiale gremita di gente, il pensiero è tornato indietro di sei mesi esatti, quando il pozzo «Tr 24» iniziò ad eruttare. Anche allora [illegible] scurolo, proprio per la calamità, era stato aperto in via eccezionale. E dopo poche ore, coincidenza [illegible] intervento divino, mentre per il paese si prospettava [illegible] rischio dell'evacuazione totale, [illegible] frana sotterranea bloccava la fuoriuscita di greggio.

A quei patroni, ieri la città ri[illegible] ha dedicato due ex voto, un quadro e una palma dorata. Il dipinto, firmato dal galliatese Umberto Cardano, è stato donato da [illegible] fedele che ha voluto conservare l'anonimato. Nel quadro la Vergine, affiancata da Cassiano e Clemente, sovrasta il pozzo. Un'opera che parecchi fedeli si sono soffermati a guardare.

Intuendo il pensiero di molti, don Giglio Masseroni ha spiegato: «E' [illegible] dipinto a tinte chiare, e non a caso. Il pozzo non è in eruzione. Viene rappresentato così, [illegible] quel terribile fumo nero che tutti noi ricordiamo, perchè le immagini devono tornare positive nella nostra mente». Eppoi la palma in bronzo dorato: «Il simbolo del martirio, come lo sono stati i nostri protettori. Sarà posta nelle mani di San Clemente».

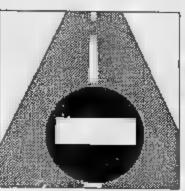
Prima della celebrazione, i doni erano stati adagiati su un tavolo in fondo alla chiesa. Un corteo di giovani, donne e ragazzi li ha portati all'altare per la benedizione. Una funzione sobria, che il parroco ha condotto con equilibrio tra rievocazione [illegible] passato e devozione per i santi.

Il parroco di Trecate don Giglio Masseroni riceve la palma votiva (FOTO NANO PIROTTI)

Don Masseroni conferma la grande fede dei trecatesi: «Visto come si stavano mettendo le cose, sembrava chiaro che l'intervento dei tecnici non sarebbe servito a far cessare l'eruzione: C'è stata la [illegible] dei nostri santi, che hanno operato per la salvezza del paese».

Primo a chiedere l'intervento dei patroni e della Madonna delle Grazie, a cui è dedicato un santuario in paese, era stato il consigliere comunale Carlo Garavaglia. Nella seduta del 3 marzo qualcuno aveva sorriso, mentre lui citava testi [illegible] storia locale che attestano l'improvvisa scomparsa della peste a Trecate dopo un ex voto alla Madonna [illegible]a in realtà - dice Garavaglia - tanti hanno pensato che solo [illegible]zie ai patroni avremmo risolto il problema».

Mentre don Masseroni invo[illegible] la benevolenza dei santi, sorge un dubbio: che fossero distratti l'altra sera, quando il fulmine ha colpito l'impianto elettrico della chiesa? Il corto circuito ha distrutto l'impianto elettrico delle campane e dei microfoni. Di sicuro, ci penserà la generosità dei trecatesi.

Cristina Meneghini

La prima fase del piano scatta nella zona centrale della città. Si perdono diciotto parcheggi

Traffico, da oggi la nuova circolazione

Queste le variazioni che interessano gli automobilisti

NOVARA. Inizia oggi la nuova era del traffico cittadino. Le modifiche attuate questa mattina riguardano la zona centrale, compresa nel quadrilatero delle vie Marconi, Gnifetti e Solferino, del viale XX Settembre e del baluardo Quintino Sella. Un'area ristretta ma strategica per l'intera viabilità novarese. Oltre alle variazioni indicate a lato, si registrano novità anche in strade di minore impatto. Viene invertito il senso di marcia in via Cotta (ci si può muovere da via Solferino a [illegible] dei Mille), in via Cimabue (dal controviale XX Settembre a via Raffaello Sanzio), in via Sanzio (da via Cimabue a via Biglieri), in via Giotto (da via Sanzio al controviale XX Settembre). E' istituito il senso unico in via Perrone da via Passalacqua a [illegible] Mazzini.

Cambia pure la dislocazione dei parcheggi. Ne sono spariti alcuni sul baluardo Quintino Sella e in via XX Settembre, se ne recuperano altri in via Solferino, via Regaldi e nel controviale XX Settembre. Con un saldo in negativo di diciotto posti auto. A fine settembre poi saranno trasformati a pagamento i parcheggi di largo Alpini d'Italia, largo Bellini e via Solferino. Per l'attuazione del piano del traffico è stato preventivato un costo di 400 milioni, di cui [illegible] sono già stati spesi.

A CURA DI **Barbara Cottavoz**

[illegible] CAVOUR

Cambia il senso di marcia sul baluardo Quintino Sella. Le auto da oggi possono muoversi soltanto da piazza Cavour (foto a sinistra), salendo da corso della Vittoria, [illegible] la Barriera Albertina. Al contrario [illegible] come è stato sino ad ora. Gli autobus di linea, invece, dispongono di una corsia preferenziale che consente loro l'utilizzo del baluardo anche in direzione opposta. La modifica dovrebbe ridurre il traffico congestionato di piazza Cavour, uno [illegible] «nodi» della viabilità cittadina.

VIALE DANTE

Sensi di marcia invertiti in viale Dante (nella foto a sinistra; ci si può muovere da largo don Minzoni a via Gnifetti) e in via Marconi (da via Gnifetti a largo don Minzoni). Vengono trasformate in senso unico via Gnifetti nel tratto tra viale Dante e via Marconi (in direzione della periferia), via Solferino (da viale Dante a corso della Vittoria) e via Regaldi (da via Solferino a via Morera). Via Nazzari è a [illegible] unico da viale Dante a via Regaldi e a doppio senso da viale Dante a via Marconi.

[illegible] MARTIRI

Riapre completamente al traffico piazza Martiri (a destra). Da oggi le auto e i bus possono attraversare la centralissima piazza nei due sensi di marcia così da collegare in entrambe le direzioni viale XX Settembre e largo Bellini. C'è un'analoga variazione per largo Costituente: anche qui sino a ieri la circolazione era possibile soltanto in [illegible] senso [illegible] marcia.

VIA XX SETTEMBRE

Ritorna a doppio senso di marcia [illegible] parte centrale di viale XX Settembre (foto a destra), sino ad ora utilizzata solo in direzione della Barriera Albertina. I controviali sono percorribili in senso concorde alla corsia vicina: sul lato delle Poste da largo don Minzoni a largo Costituente, dalla parte di via Regaldi dalla Barriera Albertina a largo don Minzoni, come era già.

IN BREVE

GALLIATE

Potrebbe essere sospesa la chiusura del laboratorio

La chiusura del laboratorio di via De Amicis, sequestrato a fine luglio da questura e vigili di Galliate, potrebbe essere sospesa. Sopralluoghi dell'Usl e dei vigili hanno definito i lavori per adeguare l'edificio alle norme antinfortunistiche. Nella struttura lavoravano alcune persone sprovviste del permesso di soggiorno, incaricate [illegible] produrre confezioni e manufatti per conto terzi. [c. m.]

[illegible]

Domani riapre a orario pieno la sede dell'Inps

Riapre domani a orario pieno la sede Inps di Novara, in corso della Vittoria [illegible]. Dopo la pausa estiva, a tempo ridotto, l'attività di sportello sarà ripresa con il cons[illegible] orario. [c. m.]

TORNACO

«Civiltà contadine», premiato un regista

Dopo la pittura, il [illegible]: nell'ambito delle manifestazioni «Civiltà contadina - valori e memorie», che si terrà a Tornaco a settembre è stato istituita la [illegible] «Cinema natura». Destinatario della prima edizione del premio è il regista Mario Brente. [c. m.]

BELLINZAGO

Segnalate due prostitute alla questura

Non si arresta l'operazione «strade pulite» dei vigili [illegible] Bellinzago contro le prostitute. Nell'ultimo sopralluogo fermate per accertamenti due slave, Jusufi Odeta, [illegible] anni, e Elena Balia, [illegible] anni. Senza documenti, sono state segnalate alla questura. [c. m.]

NOVARA

L'Unione artigiani ha un nuovo numero di telefono

Nuovo numero di telefono all'Unione Artigiani. Gli uffici [illegible] via San Francesco d'Assisi rispondono [illegible] al 661111. Invariato, invece, il fax, che resta 628637. [b. c.]

Novara, l'assessore Bistaffa: «Nessun caso di usura in città, siamo un'isola felice»

Commercio, previsioni positive

Alcune novità - viabilità rivoluzionata, iniziative domenicali, nuovo piano di settore e l'assalto degli hard discount - sono da tenere sotto controllo. Il deputato Lega dice che riesce a conciliare bene municipio e Parlamento

NOVARA. Nuovo piano commerciale, la viabilità rivoluzionata e i riflessi sugli affari, iniziative domenicali, e, soprattutto, l'imminente assalto degli hard-discount. Alla ripresa, sull'agenda dell'assessore al Commercio Luciano Bistaffa, che è anche deputato per la Lega Nord, ci [illegible] idealmente quattro o cinque appunti sottolineati [illegible].

Come sarà la ripresa?

«Senza essere troppo ottimisti credo che qualche segnale positivo [illegible] mancherà. Dovremo fare i conti con alcune situazioni contingenti: dall'applicazione del nuovo sistema del traffico a quello che ci riguarda direttamente, il piano commerciale che dovremo coordinare con il piano regolatore».

Qualche anticipazione sul piano commerciale?

«Non abbiamo ravvisato la necessità di cambiare tante cose. Piuttosto bisognerà tenere sotto controllo fenomeni importanti, e anche preoccupanti, come gli hard discount».

Nel settore degli alimentari i supermercati del mega-sconto spaventano non poco i commercianti. Che cosa può succedere a Novara?

«Le avvisaglie di aperture [illegible] hard-discount ci sono. Purtroppo c'è la famigerata legge Mar[illegible] che consente l'abbinamento [illegible] due autorizzazioni e questo limita molto al Comune il controllo della situazione. [illegible] questo punto intendo lavorare anche a Roma: in molti discount è già successo che vengano venduti prodotti stranieri. Non è ammissibile. Preparerò un intervento concreto. Non soltanto perché interessa Novara ma per difendere il Made in Italy».

Quali sono le sue previsioni sulle conseguenze della rivoluzione del traffico, visto che i commercianti ne hanno parlato più volte?

«Le proposte delle associazioni di categoria sono [illegible] tenute in conto. Se si profilano problemi imprevisti in qualche zona, è possibile intervenire ancora. Per quanto riguarda i parcheggi, già sappiamo che l'autosilo di via Solferino sarà a pagamento, quindi garantirà soste a rotazione. Un piccolo passo».

Luciano Bistaffa assessore [illegible] commercio e deputato in Parlamento

[illegible] centro storico c'è stato un sensibile calo di licenze [illegible]merciali?

«Lo escludo non soltanto per il centro storico ma per tutta la città, almeno negli ultimi mesi. Piuttosto qualche imprenditore ha cambiato tabella e specializzazione [illegible] ha subito riaperto. All'inizio dell'anno sì, avevamo registrato una flessione che si è però fermata».

Torneranno le manifestazioni domenicali con apertura facoltativa [illegible] negozi?

«Come concordato [illegible] le associazioni di categoria. Ci sarà un calendario di iniziative: tre, quattro al massimo e molto mirate, qualificanti».

Com'è il «feeling» con le organizzazioni di categoria?

«Positivo. Ci siamo incontrati prima dell'estate per parlare proprio delle domeniche e delle iniziative. L'intento è appunto di coordinarsi al meglio».

Ci sono segnalazioni [illegible] di usura, in città?

«Lo escludo, almeno per i dati che abbiamo. Almeno sotto questo profilo Novara è un'isola felice».

Riuscirà a conciliare [illegible] l'impegno [illegible] e quello di deputato?

«Spero proprio di sì. La polemica che è stata montata contro i miei due ruoli è capziosa. L'assessore, e tutti i consiglieri dovrebbero saperlo, ha funzioni di indirizzo. Comunque quando sono a Roma telefono due volte al giorno. E se è il caso rientro immediatamente».

Maria Paola Arbeia

Al via da martedì

[illegible] giorni di festa al Torrione

NOVARA. Sei giorni di festa al Torrion Quartara, la frazione Sud [illegible] capoluogo. Teatro della kermesse sarà di volta in volta l'ultracentenario circolo «Garibaldi», il campo sportivo e l'oratorio parrocchiale.

Si comincia martedì alle 21 al circolo Garibaldi con [illegible] serie [illegible] giochi ricreativi. Mercoledì e giovedì sarà il turno [illegible] karaoke, e dei tornei di freccette e di tiro alla fune.

Doppio appuntamento [illegible]nerdì 2 settembre: alle 17 torneo di calcetto riservato ai bambini mentre dalle [illegible] liscio al palchetto. Sarà l'oratorio parrocchiale ad ospitare sabato alle 15 l'inedito gioco della birra a coppie.

Alle 17 si terrà una sfida calcistica tra due squadre femminili. Alle 21 invece torneo di tiro a segno e karaoke.

Domenica la conclusione della festa con il palo della cuccagna, uno spettacolo illusionistico e l'estrazione finale dei premi: un viaggio a Palma di Maiorca e una mountain bike quelli più ambiti. [r. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Bonario rimprovero ai dirigenti de[illegible] Fs

Vorrei se è di dovere, fare amichevole rimprovero ai dirigenti delle Ferrovie di Arona, redarguendoli per un motivo molto serio, in merito alla stazione di Meina, che da quando come le stazioni di Vergiante, Dormelletto, Lesa, sono risultate disabilitate dal servizio [illegible], ed i treni vanno o si fermano a seconda d[illegible] (vedi ad esempio, il treno Milano-Domodossola e viceversa), sostano per i passeggeri che abitano costì che per motivi di lavoro o scuola, non solo a loro segnalati tramite altoparlanti (che ne esistono quattro), i ritardi di detti treni. Ed io, che presto servizio [illegible] procacciato [illegible] pomeriggio dalle ore 14,35 alle ore 16,03, a chi mi chiede il motivo di detto caso, [illegible] so [illegible] rispondere, solo segnalare loro di telefonare in quel [illegible] Arona, anche perché gli orari di arrivi e partenza, [illegible] nascosti al pubblico e nessuno sa dove! E per ultimo segnalo lo spostamento della cassetta timbra biglietti che da mesi, non esiste più!

Aldo Grisoni, Meina

Cuoco troppo vecchio per poter [illegible]

Sono un cittadino [illegible] Verbania dove risiedo dal 1988, e pago le tasse come tutti gli altri. [illegible] professione faccio il cuoco da trent'anni, e momentaneamente disoccupato. Venerdì 19 agosto mi sono recato all'ufficio di collocamento di questa città e ho trovato la richiesta di lavoro dell'Istituto «La Sacra famiglia» [illegible] Verbania, dove richiedevano un aiuto cuoco per la durata di mesi tre. [illegible] sono avvicinato allo sportello per mettermi in lista, [illegible] ho trovato la sorpresa che avendo l'età di 47 anni, non entro nella richiesta. Io dico e chiedo al nostro governo, se governo si può chiamare, se un uomo o una donna [illegible] 47 anni che si sente dire che alla sua età non può lavorare, cosa deve fare, può andare solo a [illegible]bare per dare da vivere alla propria famiglia. In che mondo siamo arrivati? Stanno portando la gente all'orlo della disperazione di rubare e dare il necessario alla famiglia.

Salvatore Surano, Verbania

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: [illegible]; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) [illegible]; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.181; **Baveno:** [illegible] 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.706; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) [illegible].188

GUARDIA [illegible]

Novara: 628.000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) [illegible]; **Domodossola:** (0324) [illegible]; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** [illegible].318.

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour 4, tel. 61.22.80 con orario dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 20,15 a battenti aperti mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] di L. 3.000) e *Defendi*, c.so Torino 43, tel. 45.60.58 [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible]zionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel. 91.361.

Arona: *Arrigotti*, corso Cavour 120, tel. [illegible].25.56.

Borgomanero: *Comunale*, corso Sempione 29, tel. 0322/81.467

Sarengo: *Ghiringhelli*, [illegible] Vittorio Emanuele II 29, tel. 99.72.98.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli 141, tel. (0323) 40.13.55

Lesa: *Pastironi*, via G. Carcano 21, tel. (0322) 72.41.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi 15, tel. (0323) 78.80.

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.176.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti 3, tel. (0324) 24.22.18.

Pallanzeno: *Guarra*, [illegible] Sempione 64, [illegible]. (0324) [illegible].

Mergozzo: [illegible] *(di Maulini)*, [illegible] Sempione 32, tel. (0323) [illegible].

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. (0323) 61.220.

Serravalle Sesia: *Passarini*, corso Matteotti 213, [illegible]. (0163) 45.97.01.

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. Celesta Clemente (1896); Anna Maria Bonini (1936); Maria Germanno (1921); Pietro Ferrari (1913); Carolina Borgini (1909); Antonietta Morganti (1905); Domenica [illegible] (1901); Silvano Alotto (1955); Antonio Gastaldi (1915); Giacomo Mario Pavesi (1906); [illegible] Berto (1918); Emma Righetti (1912); Francesco Vergano (1925); Angela Massara (1905); Maria Maltese (1892); Luciano Carminati (1940); Salvatore Lo Grande (1925); Giacomo Madrussan (1939); Mario Salvaterra (1911); Giuseppe Lolacono (1921); Amilcare Ruggerone (1919); Erminia Lazzaroni (1896); Maria Angela Torgano (1943); Clementina Ferrini (1900).

SI SPOSERANNO. Luigi Chianello, ferroviere e Cristina Pace, ragioniere; Fabio Galasso, sottufficiale [illegible]binieri e Mary Sarra, in attesa occu[illegible]e; Pierangelo Stangalino, commercialista e Elena Falcone, infermiera professionale.

Mario, Magda, Barbara e Francesco annunciano increduli che la loro

Rina Cattaneo Giudici

li ha lasciati. I funerali si svolgeranno a Someraro di Stresa lunedì 29 c.m. alle ore 16 partendo dalla Chiesa [illegible]

— **Someraro di Stresa, 27 agosto 1994.**

[illegible]

SAGRE

Frittate in piazza

E' in programma per oggi a Borgolavezzaro, organizzata dalle gourmet della sezione «Donne rurali», la «Sagra della frittata». Si potranno gustare [illegible] [illegible] frittate cucinate [illegible] modi diversi. Dalle 19, cena e musica con Paolo Cucchetti. Ingresso libero. [c. m.]

[illegible]

Vogogna, pittori a confronto

Pittori a confronto oggi in Ossola: a Vogogna dalle [illegible] è in programma il concorso estemporaneo di pittura «Il centro storico di Vogogna». Le opere saranno giudicate da una giuria ed esposte. Per gli appassionati [illegible] pittura, possibilità di visitare una mostra a tema libero. [c. m.]

INIZIATIVE

Le «racchettone» all'Incontro

Chi ha ancora le grosse racchette da tennis in legno, quelle che si usavano negli anni '50, [illegible] potrà sfoggiarle. L'occasione è offerta dal Club L'Incontro [illegible] Romagnano Sesia, che organizza un torneo. Oltre alle racchette, ci si dovrà presentare vestiti [illegible] bianco. Le gare s'iniziano alle [illegible]. [c. m.]

SAGRE

Prato, danze e gastronomia

Si balla liscio e moderno stasera alla Casa del Popolo [illegible] Prato Sesia. Ad esibirsi, in occasione della festa proposta dall'Us Pratese, sarà il «Gruppo 4». Dalla cucina escono specialità locali. Dalle 19. [c. m.]

[illegible]

Gravellona, mostra modellismo

Si conclude oggi, [illegible] cinema [illegible]torio De Amicis di Gravellona, la mostra di modellismo con plastico ferroviario in movimento. L'iniziativa è a cura del Model Club. [c. m.]

FESTE

Varzo, festa della Lega

Il complesso «Dana [illegible]» chiude [illegible] la seconda edizione della «Festa della Lega», organizzata sul piazzale della stazione ferroviaria [illegible] Varzo. [illegible]le 19 funzionano servizio cucina e bar. [c. m.]

Negativi i dati forniti dell'Ufficio Provinciale del Lavoro per il '93 nel Novarese

[illegible] la disoccupazione

La tendenza è sostanzialmente confermata dai primi mesi di quest'anno. Il calo dei posti di lavoro è accompagnato dall'incremento della [illegible] integrazione. Diminuiti i contratti di formazione

NOVARA. Si riducono i posti di lavoro, [illegible] cassa integrazione e mobilità, ma la novità è costituita dalla disoccupazione che sia a Novara che nel Verbano-Cusio-Ossola sta interessando sempre [illegible] più i «colletti bianchi», impiegati [illegible] quadri intermedi.

I dati dell'Ufficio Provinciale del Lavoro per il 1993 non sono incoraggianti, e la tendenza del primo semestre di quest'anno non ha cambiato sostanzial[illegible] la situazione: i posti si assottigliano sempre [illegible] più, e mentre nel comprensorio di Novara quelli che h[illegible] trovato una sistemazione professionale [illegible] diminuiti d[illegible] 17,7%, nel Vco la flessione [illegible] 14,3.

Una crisi confermata anche dalla caduta a picco dei contratti di formazione lavoro, che fino a due anni [illegible] aprivano molti spiragli ai più giovani: a Novara, negli ultimi quattro anni, sono passati da 2.229 a 1.119, nella nuova provincia la caduta verticale è stata registrata l'anno [illegible], con una diminuzione del 38,7%.

Il dato che meglio degli altri evidenzia la seria crisi eco[illegible]mica resta quello della cassa [illegible]tegrazione.

Nel '93 [illegible] stato raggiunto un record negativo, quello delle ore di cassa, salite a 6 milioni e 745 mila, un milione e 825 mila [illegible] più dell'anno precedente.

[illegible] comparto che ha più usufruito della cassa è stato quello meccanico, [illegible] oltre due milioni e 520 mila ore, seguito dal tessile (1.315.982) [illegible] dall'abbigliamento (635.630, quasi il doppio rispetto al '92).

In crescita anche i lavoratori nelle liste di mobilità dopo [illegible] perdita del posto, ed il 63,1% sono donne, le più penalizzate dalla congiuntura economica.

A sud le aree più interessate dalla mobilità sono Novara, col 46%, ed il Borgomanerese, col 28,6%.

A Nord la situazione appare più complessa: il 50,6% dei lavoratori in mobilità è nel Verbano, anche se questa, paradossalmente, [illegible] la zona che presenta meno problemi poiché il 77,9% degli iscritti alle liste ha più di cinquant'anni.

La situazione è invece preoccupante nel Cusio perché, pur registrando solo il 27,3% degli iscritti alla mobilità, ne ha quasi metà [illegible] lontano dall'età pensionabile.

In [illegible] situazione di sbocchi professionali difficili, salgono ovviamente gli iscritti al collocamento, che [illegible] Novara hanno superato i 15 mila.

Per ora le iscrizioni [illegible] soprattutto femminili, per i due terzi, ma nell'ultimo anno è accaduto un fatto nuovo, i maschi sono aumentati del 23,8%, le donne del 16,1.

Nel Vco il balzo in avanti delle [illegible]crizi[illegible] per la ricerca di la[illegible] si è registrato l'anno scorso, quando la media mensile è passata improvvisamente dai 6.500-7.000 agli attuali [illegible] iscritti.

Diminuisce costantemente [illegible] numero di chi trova lavoro: a Novara, in un anno, hanno trovato posto 2.180 persone in meno, e la collocazione professionale privilegia ancora gli uomini, che [illegible] stati il 56%. Il settore che assorbe maggiore occupazione resta l'industria, il 51,9%, [illegible] rispetto all'anno precedente c'è stata una dimi[illegible] vistosa, ben il 22%; la pubblica amministrazione ha aumentato le assunzioni del 20,3%, ma nel complesso la sua quota è ancora ridotta [illegible] 6,2%.

Mentre a Borgomanero, Oleggio ed Arona il maggior numero di assunzioni è toccato all'industria, a Novara la quota maggiore spetta al terziario, col 49,1% degli avviamenti.

Nel Vco le assunzioni hanno visto un fenomeno inverso: sono sempre i maschi a costituire la maggioranza, il 55%, ma scendono del 17%, mentre gli avviamenti femminili sono in flessione soltanto del 10%.

Nel Nord è sempre più marcata la «terziarizzazione»: pubblica amministrazione e servizi raggiungono [illegible] 61,8% delle assunzioni, mentre l'industria è scesa al 36,2 e l'agricoltura [illegible] 2%.

Sia [illegible] Novara che nella [illegible] provincia si notano due fenomeni: la disoccupazione colpisce sempre di più [illegible] la manodopera qualificata, [illegible] nello stesso tempo l'unico modo per rientrare in qualche maniera nel mondo del lavoro resta la specializzazione. Operai non qualificati [illegible] apprendisti sono sempre [illegible] richiesti [illegible] finiscono sempre più facilmente «fuori mercato».

E' questa una delle ragioni che ha determinato [illegible] crollo delle assunzioni degli extracomunitari, quasi sempre privi di qualificazione professionale; in questo caso la crisi si è però fat[illegible] sentire [illegible] più pesante[illegible] su un fascia [illegible]lto debole.

[illegible]

Il mercato del lavoro (dati: 1993)

	NOVARA	VERBANO CUSIO OSSOLA
Avviamenti al lavoro	10.130 (-17,7%) *	[illegible] (-14,3)
Contratti Formazione Lavoro	1.119 (-35,4%)	390 (-38,7)
Extracomunit. avviati lavoro	407 (-39,6%)	170 (-29,8)
Cassa int. ordinaria	4.217.354 (+49) **	—
Cassa int. straordinaria	2.527.837 (+21,1) **	—
Lavoratori in mobilità	1.758***	1.054
Iscritti al collocamento	15.100 (+18,5)	6.900 (+19,3)

* CONF[illegible] COL 1992.
** I DATI RIGUARDANO NOVARA E IL VCO.
*** DATI AL 17-4-1994.
[illegible] REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO.

Bellinzago dice «no» [illegible] Codemonte

«Alt ai rifiuti [illegible] dannosi»

BELLINZAGO. «Non ci troveranno impreparati: stiamo escogitando ogni mezzo per impedire la costruzione della discarica». Il sindaco di Bellinzago Egidio Nuvolone ribadisce il fermo rifiuto [illegible] ospitare sul territorio di Bellinzago e Cameri un impianto di stoccaggio, trattamento e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi.

A premere nuovamente per l'avvio del progetto è invece la «Codemonte Spa», [illegible] camerese contro cui i cittadini dei due paesi, a difesa dell'ambiente, manifestano [illegible] anni. La «Codemonte» [illegible] tornata alla carica [illegible] un nuovo progetto, suscitando l'immediata [illegible] dei sindaci interessati.

Dopo il «no» espreso lo scorso anno dalla Regione, l'azienda ha infatti presentato un nuovo piano per il trattamento dei rifiuti tossici.

Il progetto sarà discusso a Torino il [illegible] settembre, nell'ambito di una conferenza dei [illegible]vizi a cui parteciperà anche Mario Rondini, sindaco di Cameri. L'impianto infatti dovrebbe occupare i territori confinanti dei due comuni: a Cameri [illegible] previsto il vero [illegible] proprio trattamento, mentre Bellinzago sarebbe la sede dello stoccaggio.

Alla conferenza torinese i sindaci non arriveranno senza argomentazioni.

La società «Codemonte» ha preparato un progetto con [illegible] variazioni richieste in precedenza dal Ministero per l'Ambiente, ma le amministrazioni comunali ribadiranno il loro parere negativo. Nuvolone è deciso: «In questa zona abbiamo ospitato i rifiuti di mezza Italia. Ora basta. Non è solo una questione di estetica: qui [illegible] continuano a prendere decisioni sulla pelle degli altri. Nessuno ci assicura che l'impianto non sia [illegible].

Una linea [illegible] condotta Nuvolone l'ha già studiata, ma non ne vuole parlare: «Loro non demordono e nemmeno noi. Sappiamo [illegible] muoverci, ma preferiamo non scoprire [illegible] carte». A livello di amministrazioni, un incontro tra i Consigli comunali di Bellinzago e Cameri [illegible] martedì 30 agosto alle 21, al municipio di Bellinzago.

Prima della Conferenza [illegible] servizi [illegible] prevista riunioni con la popolazione. **[c. m.]**

Egidio Nuvolone primo cittadino di Bellinzago è fermamente contrario alla discarica Codemonte sul territorio comunale

I partiti già impegnati nella caccia al candidato eccellente ma incontrano difficoltà

Borgomanero, si vota [illegible] novembre

Primo turno, previsto il 20 o il 27; due settimane dopo è previsto l'eventuale ballottaggio per scegliere il sindaco
Le prime indiscrezioni sui nomi: sono primari, sindacalisti, funzionari pubblici. Forza Italia fa scegliere alla gente

[illegible] Fra tre mesi si vota. Primo turno delle comunali il 20 [illegible] il 27) novembre; ballottaggio due settimane più tardi. Di tempo, da qui alla scadenza elettorale ce n'é parecchio. Eppure le varie formazioni politiche hanno già iniziato a lavorare per individuare i candidati alle poltrone [illegible] sindaco, in second'ordine di consigliere. E' in pieno svolgimento, la [illegible] al [illegible] illustre, di prestigio. Così, Forza Italia, forse il primo movimento ad attivarsi, avrebbe preso contatto con Ugo Mauri, il primario del reparto di radiologia dell'Usl 54 in pensione da fine giugno, [illegible] richiamato «in servizio» (a cau[illegible] della carenza [illegible] personale) per sei mesi, fino all'arrivo a Borgomanero [illegible] nuovo responsabile delle [illegible] radiologia. Per quanto si sa, Mauri - che è anche presidente [illegible] locale sottocomitato della Croce rossa italiana - avrebbe però declinato l'invito degli azzur[illegible]. Vero [illegible] comunque, che negli ambienti politici il suo nome continua ad [illegible] fatto con insistenza. C'è [illegible] dire che il club borgomanerese di Forza Italia ha indetto fra i cittadini [illegible] [illegible] referendum per «scoprire» qual'é, agli occhi della gente, il candidato ideale in vista delle elezioni che, stando ad alcune voci incontrollate che giravano di recente, hanno cor[illegible] il rischio di essere «rinviate» alla primavera '95. Questo per essere, in sostanza, allineate a quelle della maggior parte dei comuni italiani che, il [illegible] Consiglio lo rinnoveranno con le [illegible] regole, a metà dell'anno che verrà. Non sarà così. Dal Ministero, infatti, hanno comunicato che si andrà alle urne a cavallo [illegible] novembre e dicembre. La notizia ha ulteriormente vivacizzato il dibattito politico, l'attività dei partiti. Per esempio il pds - [illegible]lio, il cartello delle sinistre alle ultime politiche ha sostenuto Renzo Lombardi - pensa ad alcuni esponenti cattolici che guarda[illegible] con interesse all'arcipelago progressista. Avrebbe offerto la candidatura al cureggese Riccardo Pezzana, segretario provinciale della Cisl. Il Ppi invece, gradirebbe [illegible] come suo rappresentante [illegible] corsa alla carica più prestigiosa di palazzo Tornielli, Bruno Valloggia, funzionario della provincia di Novara. Sempre che non si arrivi ad un'intesa con il Psi, attuale partito di maggioranza relativa. In tal caso l'ipotesi più gettonata [illegible] ricandidatura del sindaco uscente Pier Carlo Fornara. Ci sono poi Lega Nord e Alleanza nazionale. Il carroccio non ha ancora scoperto le sue carte (tempo addietro s'è però fatto il nome del vice-segretario della se[illegible] Daniele Galli) da parte sua sta «corteggiando» - non [illegible] sa con quanto successo - il dottor Arnaldo Giustina, primario della divisione di chirurgia dell'Usl 54. **[r. [illegible]]**

Il professor Ugo Mauri (a sinistra) e il sindacalista Riccardo Pezzana. Due nomi che circolano con insistenza a Borgomanero per fare il sindaco

Per il Lido di Meina

Stanziamento [illegible] riaprire le polemiche

MEINA. Continua la storia infinita del Lido. Al centro della polemica uno stanziamento di [illegible] milioni per interventi ai campi da tennis, alla piscina e agli spogliatoi da[illegible]eggiati dall'alluvione. Mentre il sindaco Paolo Cumbo ha sostenuto la necessità dell'intervento, non previsto in bilancio perchè si pensava che [illegible] fondi dalla Regione, l'assessore al bilancio Mandrini ha espresso la sua contrarietà, ritenendolo uno spreco di denaro pubblico.

L'approvazione dei lavori [illegible] significherà l'apertura del Lido, essendo sempre in [illegible] un contenzioso tra i gestori [illegible] Comune, che vanta 70 milioni [illegible] arretrati. Il gestore, Emilio Mazzone, aveva offerto 15 milioni per saldare i 6 mesi usufruiti nel '93, ma il Comune non ha accettato.

Il nodo è sempre l'apertura della discoteca, che nel '93, do[illegible] il divieto dell'amministrazione, è stata limitata a tre sole serate. Adesso è stata avanzata la richiesta di farla funzionare nei sabati di agosto. **[s. bot.]**

Fara Novarese, intervento del magistrato alla «Tre Re» dopo l'incidente

Sequestrato scivolo della piscina

Un bagnante vi era rimasto seriamente ferito

Degli scivoli della piscina Tre Re di Fara Novarese si sta interessando il magistrato

FARA. Adesso è [illegible] sequestro: sul «Foam» non salirà più nessuno, almeno per qualche tempo. Lo scivolo della piscina Tre [illegible] [illegible] Fara [illegible] stato «blocca[illegible] dalla Procura di Novara, in seguito alle gravi lesioni riportate da un uomo nella discesa.

Venerdì 12 agosto Massimo Bortolazzi, 33 anni, residente a Varano Borghi, ha affrontato [illegible] discesa dall'impianto. Sotto gli occhi del titolare, [illegible] bagnini e del pubblico che affollava la piscina, ha battuto il capo sul fon[illegible] della piscina. Non riusciva [illegible] muoversi, era in stato confusionale. Solo l'altro giorno, dopo l'intervento chirurgico, i sanitari hanno sciolto la prognosi.

Ma nel frattempo, a causa del prolungarsi della degenza, la magistratura ha disposto il sequestro dello scivolo incriminato. Si attende [illegible] perizia del Gip e l'eventuale decisione di riaprirlo. Il tempi potrebbero essere abbastanza lunghi e forse per quest'anno non si potrà più utilizzare [illegible] «Foam».

«Non mi pia[illegible] la definizione di scivoli della paura, qui non è mai successo niente - dice Sandro Mossetti, titolare del complesso. L'impianto è omologato, la commissione lo ha esaminato anche [illegible] passate stagioni».

«E' [illegible] primo incidente di questa rilevanza che capita - dice Mossetti -. Siamo sempre molto attenti. Come abbia fatto non si sa, forse è sceso con la testa e ha picchiato sul fondo. So[illegible] andato più volte in ospedale a trovare Bortolazzi, ma non sta bene, non riesce a ricordare».

Anche a Cilavegna, al «Centro natatorio», si era verificato pochi giorni prima un incidente. Un ragazzo era rimasto paralizzato dopo un tuffo, [illegible] [illegible] condizioni erano però migliorate rapidamente e l'autorità giudiziaria non ha ordinato il sequestro.

Dopo Ferragosto Mossetti [illegible] notato un calo di presenze. «Per noi l'incidente è stato un danno notevole. Non penso che il prossimo anno cambierà qualcosa. [illegible] richiamare qualcuno ci capita [illegible] volta ogni [illegible] giorni, la gente è disciplinata».

Fuori dalla piscina ci sono due famiglie di Angera, Ereni e Nicoli. Nove persone che hanno percorso 60 chilometri per provare il brivido del «Foam». Scesi dalle macchine, rimangono sorpresi nel vedere la pista chiusa. Erano stati a Fara a luglio, poi [illegible] andati in ferie. La notizia dell'accaduto li sorprende molto. «Mi chiedo come [illegible] possibile - chiede una delle madri -. Mio figlio ha 7 anni, la prima volta si è buttato con i braccioli, poi li ha tolti». «Però che sfortuna - commenta un ragazzo di Vercelli - per l'imprudenza di una persona ci vanno [illegible] mezzo tutti».

Cristina Meneghini

Tra le cifre fornite dalla Guardia di Finanza anche 4 miliardi di costi inesistenti

Fisco, evasioni per 13 miliardi

Un comunicato dell'Unione Artigiani che assiste il parrucchiere domese colpito da 1300 verbali «Noi non difendiamo comportamenti scorretti ma l'istituzione deve avere il senso della misura»

DOMODOSSOLA. Oltre tredici miliardi [illegible] ricavi non dichiarati al fis[illegible] [illegible] 4 miliardi [illegible] costi in più dichiarati da alcune aziende per abbassare il loro reddito. A questi dati va aggiunta un'evasione dell'Iva accertata per 3 miliardi di lire.

E' la conferma che anche in Ossola galoppa l'evasione fiscale. Lo dicono i dati forniti [illegible] comando del Gruppo delle Fiamme Gialle di Domodossola che traccia «un bilancio positivo [illegible] di efficienza» visto che i controlli sono notevolmente aumentati rispetto all'anno scorso.

Nel 1993, sino al [illegible] luglio, le Fiamme Gialle avevano effettuato 2026 controlli; quest'anno, nei primi sette [illegible] ne sono stati fatti 3079. Nelle maglie [illegible] finanzieri [illegible] incappati grandi e piccoli evasori. Una delle ultime operazioni aveva fatto sensazione: la scoperta del parrucchiere domese al quale sono state accertate oltre 1300 infrazioni; per ognuna di queste si potrebbe applicare una sanzione massima di un milione e ottocentomila lire raggiungendo il tetto massimo dei due miliardi e mezzo di multa. [illegible] comunque ancora [illegible] una fase di accertamento: la legge prevede che tocchi agli uffici Iva stabilire la multa per il parrucchiere, sanzione che comunque sarà dell'ordine di alcune decine di milioni. Sulla vicenda del parrucchiere domese c'è da registrare un intervento dell'associazione artigiani dell'Ossola che ha assicurato la sua assistenza [illegible] parrucchiere nel [illegible] alla commissione tributaria di Verbania. Lo conferma Nedo Cervar, segretario dell'associazione che ha diramato un comunicato nel quale ricorda che «il parrucchiere è titolare di una ditta individuale [illegible] lavora da solo [illegible] un modesto locale di [illegible] metriquadrati e che quindi, probabilmente [illegible] potrebbe mai far fronte all'ammenda [illegible] suoi modesti guadagni». «Non vogliamo difendere comportamenti non corretti - dice Cervar - ma [illegible] conservare il senso della misura per evitare di correre il rischio di allargare ancora di più la distanza fra gente comune ed istituzioni».

Nedo Cervar dell'Unione artigiani e, a lato, controlli della Finanza

Dall'associazione arrivano anche segnali di attenzione per una situazione, quella dell'evasione, che comunque esiste. «Occorre agevolare gli artigiani oberati da tasse ed imposte - dice Cervar -. Il Governo ha già dato [illegible] segnale di attenzione [illegible] le nuove attività, introducendo delle agevolazioni. Certo i balzelli finiscono con l'incentivare la piccola evasione. Noi da parte nostra abbiamo già fatto la richiesta all'amministrazione di Domodossola di istituire [illegible] osservatorio sul lavoro e sull'occupazione. Inoltre abbiamo proposto che i vigili urbani, la cui presenza sul territorio [illegible] palese, possano anche compiere un'azione [illegible] controllo e quindi di prevenzione sul lavoro nero, che [illegible] una piaga che spesso penalizza l'artigiano che paga le tasse che è costretto per questa concorrenza sleale ad arrangiarsi come può per sopravvivere».

Dicevamo dei 3709 controlli fatti dai finanzieri [illegible] ricevute e scontrini: di questi 245 sono risultati irregolari. Molti coloro che non li rilasciavano, altrettanti coloro che scrivevano cifre inferiori a quelle pagate dai clienti. L'azione delle Fiamme Gialle si è allargata con ottimi [illegible]iti al lavoro nero, una piaga diffusa nel Vco. I verbali redatti dai finanzieri parlando [illegible] accertamenti per oltre [illegible] milioni nelle ritenute d'acconto [illegible] versate dai datori [illegible] lavoro poco osservanti [illegible] queste norme.

Somme, fanno notare [illegible] comando di piazza Chavez, che sono riferite all'entità dell'evasione sostanziale e non riguardano le sanzioni pecuniarie che saranno poi irrogate dagli uffici finanziari competenti.

Renato Balducci

[illegible]

Il «papà» delle pentole benefattore e alpinista

ERA [illegible] giovanotto affascinato dal dinamismo dello zio Emilio, fondatore della Lagostina di Omegna [illegible] quest'ultimo, istintivamente, predilesse [illegible] nipote concreto, diligente e schivo: Massimo Lagostina (1908-1971), ragioniere interessato [illegible] meccanica, malattia di famiglia, più che alla partita doppia.

Apprendista tornitore [illegible] Milano per capire [illegible] cose da fare [illegible] officina, ufficiale degli alpini come logico tributo all'amore per la montagna, il giovane Massimo entra [illegible] fabbrica di Omegna incuriosito dalla duttilità della lamiere. Il giovane Massimo studia l'acciaio inossidabile, sperimenta le tecniche di stampaggio, si impegna passando notti insonni e finalmente realizza la pentola Lagostina, gratificando [illegible] generazioni di cuoche.

Nel 1941, tempo di guerra, sposa Olimpia Maccaferri, bolognese. La coppia non avrà figli, ma poco importa quando c'è amore e complicità sulle [illegible] da fare, anche le più ardite. E tale si prospetta [illegible] realizzazione dell'ospedale di Omegna: ci [illegible] molti soldi [illegible] Massimo Lagostina li [illegible] coinvolgendo amici e industriali, proponendo collette popolari.

Sborsa generosamente del [illegible] arrivando anche a ipotecare una proprietà [illegible] Baveno; tira campanelli, sollecita preti, ministri [illegible] sindacalisti rossi.

Vince [illegible] bella battaglia nel 1964 festeggiando [illegible] Olimpia e la famiglia l'inaugurazione del nuovo ospedale. Gli conferiscono la medaglia d'oro del ministero della Sanità. Al [illegible] di Massimo Lagostina è saldamente legata l'affermazione internazionale dell'industria cusiana.

Noto in Italia e all'estero per le eccezionali capacità imprenditoriali, riuscirà anche [illegible] non trascurare la [illegible] grande passione per l'alpinismo: le gite con gli amici al Capezzone dopo aver raggiunto Campello Monti in bicicletta (impresa quasi bartaliana sulle strade di allora), le scalate sul Monte Rosa con i soci del «Club dei 4000» fra cui Piero Sandonnini, Romeo Berti e le guide di Macugnaga.

Gli piaceva [illegible] considerato un liberale illuminato, nella tradizione di Luigi Einaudi dal quale aveva assimilato la severa lezione economica. Sarà costretto a rallentare il suo [illegible] quando, nel 1966, esce malconcio da un grave incidente stradale.

I medici gli impongono cure e soggiorni a Camogli dove il clima gli farebbe bene. E proprio qui, sulla riviera ligure, Massimo Lagostina [illegible] spegne guardando [illegible], col pensiero rivolto alle alpi, amatissime compagne silenziose di [illegible] vita intera. Severe [illegible] luminose, [illegible] piaceva a lui.

Romolo [illegible]

Il Comune completerà anche la ristrutturazione dell'immobile «Rosa Franzi» in corso Cairoli

Un «maquillage» per il lungolago di Intra

Sarà riportato all'antico splendore, i lavori entro l'inverno

VERBANIA. Prima dell'inizio della prossima stagione invernale - settimana più, settimana meno - saranno conclusi i lavori di ripristino del lungolago di Intra.

Lo ha reso noto, con un comunicato, l'amministrazione Comunale che ha inoltre deciso, nei giorni scorsi, l'aggiudicazione dell'appalto alla Ditta Frini di Belgirate dei lavori per la definitiva sistemazione della scogliera del Parco Cavallotti, devastata dalle alluvioni dell'autunno del 1991.

Saranno eseguiti scavi [illegible] fondazioni con imbottimento [illegible] sponde e successivo rivestimento della rampa a lago. Verrà anche sistemata la gradonata in pietra naturale.

Il lungolago intrese, quasi una Cenerentola nel contesto generale delle realizzazioni [illegible] questo tipo, apparirà dunque [illegible] tutto il suo splendore, [illegible] di giorno sia [illegible] notte. Sono previste infatti la posa del verde [illegible] apposite aiuole, [illegible] collocazione di panchine sulla passeggiata e una suggestiva illuminazione. Un intervento che era stato sollecitato anche da molti cittadini che soprattutto negli ultimi tempi [illegible] lamentati per lo stato di abbandono della [illegible] a lago, quella più frequentata dai turisti: «E [illegible] questa [illegible] l'immagine della città - avevano lamentato - s[illegible]mo nei guai».

L'amministrazione verbanese [illegible] inoltre previsto, entro la fine di quest'anno, [illegible] completamento della ristrutturazione dell'immobile [illegible] Franzi», in corso Cairoli, a Intra, che sarà adibito a scopi sociali e a sede della Bocciofila Intrese.

L'appalto dei lavori per il risanamento della parte centrale dello stabile è stato aggiudicato all'impresa Giacomini di Piedimulera per un importo complessivo di 304 milioni [illegible] lire. [a. r.]

SAN VITO, APPUNTAMENTO AL PROSSIMO ANNO

A Omegna stasera i fuochi e domani il gran galà

Ormai agli sgoccioli «Invito a San Vito», dieci giorni di festeggiamenti dedicati al santo patrono di Omegna. Stasera [illegible] in programma (dalle 21,15) il tradizionale [illegible] suggestivo spettacolo [illegible] fuochi d'artificio «Mille luci sul lago». Alle 21,45 [illegible] esibiranno la [illegible] Manuela Valli e il suo gruppo. Domani (sempre alle 21,15) il gran galà finale con pennata in piazza Salera e la musica di Luca Frencia [illegible] la sua orchestra

IN BREVE

VERBANIA

Operai del Comune versano vernici in torrente, denunciati

Tre operai dell' ufficio tecnico del Comune sono stati denun[illegible]i per aver gettato residui di vernici in un torrente, a Verbania. I tre, [illegible] cui non sono state fornite le generalità, erano stati sorpresi e fotografati da un automobilista, un avvocato mila[illegible] in vacanza, mentre [illegible] sciavano nel corso d' acqua residui dei bidoni di vernici che avevano utilizzato per le righe della segnaletica. [Ansa]

[illegible]

Autoradio [illegible] oggetti rubati giovane patteggia in pretura

Paola Viglino, [illegible] anni, abitante a Intra in [illegible] Valgrande Martiri, ha patteggiato in pretura 6 mesi di reclusione [illegible] la sospensione condizionale. Doveva rispondere del furto di un autoradio e altri oggetti asportati l'altra notte da [illegible] auto parcheggiate a Intra. [a. r.]

[illegible]

Scippano turista inglese arrestati alla frontiera

Dopo aver scippato un centinaio di sterline a una turista inglese a Stresa, [illegible] sono diretti in auto verso il valico di Iselle dove sono stati arrestati dai carabinieri di Domo e Verbania. Claudio Albergonti, 22 anni, Omegna, Mauro Cognossi, 21, Casale CC, si trovano in carcere in attesa del processo. [a. r.]

LOCARNO

Questi i numeri estratti al lotto svizzero

Ecco i numeri estratti al lotto svizzero: 9 - 37 - 35 - 30 - 17 - 31. Numero complementare: 38.

Omegna, deve ospitare la Terapia Psichiatrica ma è rifugio di balordi

Villa Caccini bloccata [illegible] un lucchetto E il [illegible] sarà affrontato in Regione

OMEGNA. E' stata messa «sotto chiave» Villa Caccini. La polemica sollevata nei giorni scorsi dal primario di psichiatria dell'Usl [illegible] Omegna, dottor Giorgio Farina e dall'assessore Elena Barbero, ha sortito già due effetti: un [illegible] lucchetto al cancello d'entrata della villa ottocentesca ed incontro [illegible] gli amministratori locali [illegible] l'assessore regionale alla sanità. Per definire una volta per tutte [illegible] solo se il granito rosa del muro di recinzione si sposa [illegible] giallo polenta della facciata, ma soprattutto per sapere [illegible] si intende realizzare il Centro di Terapia Psichiatrica del Vco ad Omegna utilizzando villa Caccini. Per sistemare [illegible] quale occorrono un miliardo e 600 milioni.

Per sis[illegible]mare Villa Caccini [illegible] Omegna [illegible] 1 miliardo e [illegible] milioni. La legge prevede posti letto per i malati [illegible] nel Vco non esistono

Una goccia nel [illegible] della [illegible]nità locale. Nulla se paragonato alla realtà sanitaria psichiatrica dell'Alto Novarese che [illegible] ha un solo posto letto [illegible] fronte del centinaio previsto dalla legge regionale. «Intanto siamo soddisfatti che almeno alla villa sia stato messo un lucchetto e che porte e finestre divelte siano state sigillate - dicono gli abitanti della zona - in modo tale da impedire l'accesso a tossicodipendenti e strani personaggi notturni che al calar del [illegible] diventavano i proprietari dello stabile. Adesso ci auguriamo che quanto prima venga risistemata ed utilizzata».

Insomma hanno tirato un sospiro di sollievo un po tutti. Villa Caccini stava diventando un mino ambientale in mezzo alla città, un immondezzaio indescrivibile [illegible] pericoloso per la presenza di siringhe ed altro materiale usato nottetempo dai tossicodipendenti; [illegible] tutto [illegible] poche decine di metri dalle scuole elementari e medie. Adesso finalmente è finita, almeno sotto questo aspetto. Un bel lucchetto al cancello d'entrata e porte e finestre sigillate, dovrebbero impedire, o almeno essere un deterrente, agli ospiti indesiderati. Per gli altri ospiti, quelli veri, i malati psichiatrici che hanno bisogno [illegible] costanti, potrebbe [illegible] invece questione di giorni. «Abbiamo appreso che l'assessore regionale alla sanità, Cucco, incontrerà la prossima settimana i consiglieri regionali omegnesi Vittorio Beltr[illegible] ed Alberto Buzio - dice l'assessore Elena Barbero - probabilmente saremo presenti anche noi all'incontro. Abbiamo il timore che [illegible] situazione del Vco sia stata sottovalutata».

Negli anni '70, quando era [illegible] funzione l'ospedale psichiatri[illegible] di Novara, l'Alto Novarese disponeva di circa cinquecento posti letto. Oggi invece per la terapia riabilitativa non ne esiste neppure più uno. Per ovviare ad una situazione che ha risvolti umani e sociali drammatici, le tre Usl del Vco avevano a suo tempo concordato per l'utilizzo della struttura omegnese, idonea sotto gli aspetti per diventare Centro Terapeutico di Psichiatria. Invece da sei anni tra il comune di Omegna, che è proprietario dell'immobile, e la Regione, che dovrebbe erogare il finanziamento, è un continuo tira e molla. Solo burocrazia?

Vincenzo Amato

Cherasco, singolare mostra [illegible] Palazzo Salmatoris

Manifesti pubblicitari gli «spot» del passato

[illegible] Un tempo, prima dell'avvento della televisione, erano soprattutto i manifesti a trasmettere immagini pubblicitarie e promozionali. Ad essi erano affidate le suggestioni di località turistiche lontane o di prodotti commerciali.

Oggi, nell'era degli spot televisivi, certi manifesti pubblicitari sono diventati oggetti da collezione o da esposizione, come quella allestita da oggi nel seicentesco Palazzo Salmatoris a Cherasco, recentemente restaurato [illegible] riportato agli antichi splendori. La mostra cheraschese è dedicata al turismo nei manifesti [illegible] segue di [illegible] anno quella dedicata ai manifesti pubblicitari, allestita nel 1993. Entrambe le rassegne sono state curate [illegible] Marco Cicolini, esperto ed appassionato [illegible] manifesti pubblicitari, che ha realizzato anche il catalogo della mostra, edito dalle Edizioni Bolaffi.

A Palazzo Salmatoris saranno esposti manifesti realizzati in vari Paesi europei per attirare l'attenzione dei turisti. La mostra abbraccia un arco di tempo piuttosto ampio, che va dagli Anni 20 agli Anni 80, con manifesti provenienti da tutta Europa. La rassegna è divisa in cinque sezioni: le origini del manifesto turistico (Anni 20-30); manifesti italiani degli Anni 50; manifesti italiani degli Anni 60; manifesti esteri; manifesti dell'Europa orientale.

«Fin dall'inizio di questo secolo il manifesto da affissione ha recitato un ruolo fondamentale nella promozione turistica di vari centri di villeggiatura - dicono gli organizzatori della mostra di Cherasco -. La forza persuasiva delle grandi immagini colorate affisse ai muri ha stimolato un gran numero [illegible] artisti a dedicarsi a questo genere [illegible] illustrazione. Nei primi anni del secolo erano maggiormente marcati i richiami pittorici, mentre negli Anni 30 si è passati, grazie anche alle influenze di movimenti di avanguardia artistica come quello dei futuristi, ad [illegible] grafica più dinamica. Negli Anni 50, poi, il «taglio» [illegible] cambiato ulteriormente, diventando più stilizzato, legato talvolta a schemi consueti [illegible] stereotipati come la bellezza femminile o a una spiccata vena umoristica utile a creare il giusto clima «vacanziero» e al tempo stesso tesa a cancellare i ricordi, ancora molto vicini, dell'ultima guerra. Curiosi sono [illegible] soprattutto i manifesti provenienti dall'Europa dell'Est, testimonianze [illegible] un mondo ed uno stile di vita lontanissimi dai gusti occidentali. La mostra [illegible] sarà aperta fino al 2 ottobre. L'ingresso è libero.

Corrado Olocco

Ecco una veduta di Cherasco, la cittadina dalle mille iniziative

E' record per Valerio Bertoglio, guida alpina valdostana

Su e giù dal Rocciamelone

L'atleta, che è anche guardaparco del Gran Paradiso, ha percorso 20 mila metri di dislivello in poco meno di 24 ore. Tre viaggi senza alcuna sosta

SUSA. Ventimila metri di dislivello [illegible] in poco meno di 24 ore. Valerio Bertoglio, guida alpina valdostana e guardaparco del Gran Paradiso, [illegible] riuscito [illegible] stabilire un record originale: è salito e [illegible] dal Rocciamelone per tre volte senza mai fermarsi, se non per cambiarsi le scarpe e rifocillarsi. [illegible] tutto, per l'esattezza, ha coperto [illegible] mila 460 metri [illegible] dislivello.

Bertoglio non è nuovo [illegible] questi exploit; detiene i primati di salita e discesa [illegible] Cervino (4 [illegible] 16 minuti 26 secondi), del Gran Paradiso [illegible] ore [illegible] minuti 6 secondi) e della Grivola (4 ore 11 minuti e 24 secondi), oltre ad [illegible] fatto il concatenamento di quattro vette (Gran Paradiso, Ciarforon, Monciair e Denti del Broglio) in 12 [illegible].

Per il record di dislivello ha scelto il Rocciamelone, grazie al tracciato ripido che dai 503 metri di Susa porta alla cima al [illegible] 3538 metri. Bertoglio è partito alle [illegible] venerdì da Susa. Dopo un'ora e [illegible] minuti era in vetta, dopo 4 [illegible] di [illegible] Susa; nella seconda «tornata» ha impegnato 3 ore e 51 per la [illegible] e 44 in tutto; quindi, ormai di sera, è ritornato [illegible] vetta in 4 ore e 48 e al buio (con l'aiuto di [illegible] lampadina frontale) ha di nuovo raggiunto [illegible] dopo 8 ore e 38. A questo punto i metri di dislivello erano 18 mila, proprio il limite che si [illegible] prefissato la guida alpina. Ma, considerate le condizioni fisiche ancora discrete, ha voluto continuare ancora un pezzo, per «arrotondare» a 20 mila. La sua corsa [illegible] finita alle 5,31 di ieri.

«Le condizioni atmosferiche erano quasi perfette - racconta [illegible] guardaparco -, soltanto un po' di vento in quota. Non avevo mai fatto così tanta fatica in vita mia. Ma me lo aspettavo. D'altronde [illegible] battezzato questo progetto "la fatica infinita"».

A seguire la corsa di Bertoglio c'erano quattro cronometristi; tre amici [illegible] la moglie Giusy lo hanno accompagnato in alcuni tratti del percorso. «C'era [illegible] che un medico - aggiunge la guida -, che [illegible] controllava i battiti del cuore [illegible] la pressione. Quando sono arrivato a Susa la terza volta mi ha detto che forse era meglio fermarsi. [illegible] dopo dieci minuti [illegible] riposo mi [illegible] visitato di nuovo e mi ha detto che se me la sentivo potevo ripartire. Così ho fatto ancora quell'ultimo tratto per oltrepassare i [illegible] mila metri. Momenti di crisi non ce ne sono stati. Durante la corsa ho bevuto 15 litri di acqua con sali minerali e zucchero e ho mangiato una crostata fatta da [illegible] moglie. L'importante, quando si fanno questi sforzi, [illegible] pensare. Si deve correre e basta».

Giorgio Macchiavello

Valerio Bertoglio è la guida alpina che continua con i suoi record a stupire il mondo sportivo della montagna

Skyrunner

Un chilometro ma in verticale

CERVINIA. Il «chilometro [illegible] verticale»: eccola l'ultima sfida degli «skyrunners», i corridori del cielo, questi superatleti che prova dopo prova vanno alla scoperta di [illegible] sentieri per le capacità fisiche dell'uomo.

E questa mattina a Cervinia si svolge questa gara sperimentale, la prima nel suo genere, ideata per quantificare la massima prestazione atletica in alta quota. Su [illegible] percorso che presenta un dislivello di mille metri (partenza dalla chiesa di Cervinia a [illegible] mila metri di quota [illegible] arrivo ai tremila sopra la Croce Carrel, lungo il tracciato della classica salita al Cervino) cinquanta atleti metteranno sotto il massimo sforzo cuore, polmoni e fisico per percorrere nel più breve tempo possibile un tracciato di tre chilometri con pendenza media intorno al 35 per cento.

Tutti saranno attentamente seguiti [illegible] un'équipe medica in quanto questa prova fa parte del progetto «Peak performance», ideato dalla Fila in stretta collaborazione con medici e tecnici.

Tra i protagonisti al via (partenza alle 9) vi saranno il valtellinese Fabio Meraldi, il francese Pascal Bertrés, campione mondiale di supermaratona, e i valdostani Ettore Champretavy e Bruno Brunod. [r. cyn.]

REPORTAGE

[illegible] SARA' IL TEMPIO DOPO LA MORTE DEL PARROCO?

Viaggio a Cella di Varzi nel più grande arsenale-religioso del mondo

Il campanile? Un missile Polaris e il pulpito è la prua di una nave

CELLA DI VARZI (Pavia)
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] valle, larga all'inizio, diventa salendo sempre più stretta e brulla, quasi bruciata da questo gran caldo d'estate. E' mancata troppo presto la neve, ma il turismo dello sci [illegible] fenomeno che qui [illegible] legge solo sui giornali. [illegible] passo della vita dei pochi montanari che ancora abitano questo lembo di terra è diverso. Anche perché il passaggio dei giorni [illegible] scandito [illegible] sulla guglia luminosa del missile Polaris che riflette i raggi sulle case del paese. Siamo [illegible] Cella [illegible] Varzi, a pochi passi dalla provincia [illegible] Alessandria, ma già in Lombardia, nel più grande arsenale-religioso che [illegible] si sia visto al mondo.

Il missile Polaris è solo uno degli oltre tremila reperti bellici che don Adamo Accosa è riuscito [illegible] mettere assieme in quasi 40 anni [illegible] duro lavoro. Il prete, che voleva far riflettere sulla guerra e sulla morte, è mancato un anno fa. Forse per colpa del lungo cammino percorso per mettere assieme un materiale di [illegible] grande rilevanza storica. Adesso il Tempio della Fraternità [illegible] una chiesa dove la Madonna è in un cantuccio e i cannoni, gli obici [illegible] i mortai sono protagonisti. E il nuovo parroco, don Mario Varni, arriva da Fabbrica Curone e solo il giorno di festa. Ma la gente di questo minuscolo paese aveva accettato già da tempo le idee un po' strambe del loro prete e non [illegible] più caso se alle pareti non ci sono [illegible] gli ex voto [illegible] bombe a mano [illegible] baionette e se sull'altare maggiore anziché un volo d'angeli si trova un paracadute e se il Cristo crocefisso è realizzato [illegible] fucili giapponesi d'assalto, pistole e sciabole e non si stupiva se il «don» parlava da un pulpito ricavato dalla parte prodiera [illegible] una nave d'assalto inglese che partecipò allo sbarco all'operazione «Overlord», lo sbarco in Normandia del '44.

Così, per i montanari dell'Alta Valle Curone, non è una novità trovare sul sagrato della loro chiesa [illegible] cannone in dotazione al «Branco di Lupi», le pattuglie di U-boat tedesche che fecero stragi di navi nell'Atlantico. E tanto meno [illegible] c'è opposizione se i pochi bambini che nascono in questa zona vengono avvicinati alla fonte battesimale realizzata [illegible] l'otturatore di un cannone [illegible] 305 della corazzata italiana «Andrea Doria». Anche il tabernacolo è singolare: è stato ottenuto da un proiettile da 305 della marina.

Don Adamo Accosa ha una storia singolare che si perde negli orrori del secondo conflitto mondiale. Esile, [illegible] po' timido, cordiale e distaccato, don Accosa [illegible] sulle spalle la campagna greco-albanese. Ecco che [illegible] ci disse pochi mesi prima [illegible]: «Ero capellano militare e seguivo le truppe di prima linea. Nelle poche, rare ore di riposo, con gli occhi ancora pieni [illegible] morte e di dolore, pensavo che era una guerra senza senso. Noi italiani e loro greci, [illegible] una grande civiltà alle spalle non potevamo ucciderci, distruggere, assomigliare a bestie assetate di sangue. Forse nacque in quei momenti l'idea di ricordare tutti i caduti e di pensare alla pace e alla concordia. Forse fu proprio allora che germogliò in me il seme [illegible] Tempio della Fraternità».

A Cella di Varzi don Adamo ci arrivò per caso, parroco di un piccolo centro di montagna fuori dal mondo. E qui realizzò il [illegible] sogno: «La vecchia chiesetta del paese venne distrutta dall'alluvione del '51, quella che causò danni immani nel Polesine e anche nel Pavese. Da noi la montagna inghiottì ogni cosa e la chiesa scomparve. Così pensai al Tempio e cominciai a scrivere a tutti. Chiedevo reperti bellici, schegge, pezzi di muri e di monumenti, insomma tutto quello che avrebbe potuto far ricordare la guerra appena finita». La prima pietra arrivò nientemeno che dal Nunzio apostolico di Parigi, l'allora monsignor Angelo Roncalli, che poi sarebbe diventato Giovanni XXIII. Il futuro Papa inviò a questo prete-soldato un pezzo dell'altare della chiesa di Coutances, distrutta durante lo sbarco degli Alleati [illegible] Normandia nel giugno del '44. Poi è stato un [illegible] doni, da ogni parte del mondo: «Papa Giovanni mi diede la spinta, prese a cuore l'iniziativa, mi incoraggiò e mi aiutò. Così non mi sentii più solo e cominciai [illegible] realizzare il mio progetto. Volevo che tutti i popoli [illegible] mondo fossero ricordati in questo tempio-sacrario, che si capisse la stupidità della guerra, che si tornasse alla concordia e alla fratellanza».

Ma non andò tutto liscio. Don Adamo Accosa ebbe seri problemi con i suoi superiori e ci furono forze politiche che lo accusarono di essere «un comunista», «un nostalgico», «un fascista». E gli abitanti di Cella, oggi coscienti e consapevoli dell'importanza del Tempio, allora chiedevano al loro parroco: «Che senso [illegible] portare in [illegible] nostra rovine di guerra da tutto il mondo quando qui [illegible] noi [illegible] tocca lavorare giorno e notte per pulire i nostri campi da pietre e sassi?».

Dopo il pezzo dell'altare, sono [illegible] arrivate rovine di Berlino, Londra, Dresda, Varsavia, Montecassino, Tokyo, Hiroshima e Nagasaki. Anche Milano è presente [illegible] alcune guglie del Duomo cadute durante il bombardamento dell'agosto '43. E' toccato poi a [illegible] Accosa ordinare e catalogare il materiale, ricostruire l'evento bellico, dare loro la giusta collocazione storica. Come il contenitore che racchiude la sabbia del deserto africano dove si svolse la battaglia di El Alamein, il bossolo sparato da un carro armato egiziano durante la «guerra dei [illegible] giorni», le armi bianche del Vietnam, il Polaris. Perché anche [illegible] missile? Don Adamo Accosa, unite le mani e guardando il cielo non ebbe dubbi nel rispondere: «La tecnica della guerra [illegible] evolve per produrre altre guerre, altre sofferenze, altri dolori. [illegible] missile davanti alla chiesa deve servire da monito, è un avviso».

Sul pavimento davanti alla porta della chiesa la scritta «Viva gli sposi» è stata fatta con il [illegible] E' un invito all'allegria, all'unione, alla vita. Una coppia ha scelto il Tempio della Fraternità per [illegible] in matrimonio. Perché proprio in questo posto che ricorda le brutture della guerra e l'odio fra i popoli? «Qui si deve respirare il futuro senza dimenticare il passato», e il parrocco ci indicò un grande quadro realizzato da un amico pittore dove gialli, neri, bianchi e rossi so[illegible] tutti amici. Un messaggio che tanta strada deve ancora percorrere, più di quella che don Adamo Accosa abbia avuto a disposizione.

Fiorenzo Panero

A destra una delle ultime immagini di don Adamo Accosa accanto [illegible] missile Polaris. A sinistra l'altare della chiesa ricoperto con un paracadute e a fianco il cimitero delle guerre di tutto il mondo e alcuni dei residuati bellici che il prete di Cella di Varzi ha saputo raccogliere

E domani lo spagnolo Mehner apre lo spazio giovani

A Stresa i fiati di Praga e Cristina Ortiz al piano

STRESA. Alle «Settimane Musicali», dopo la sfavillante apertura di ieri con un concerto vocale e strumentale dedicato a testi di Goethe, è venuto il momento dello humour. Questa sera, sul palco del Palacongressi, è atteso il Quintetto a Fiati di Praga insieme con la pianista brasiliana Cristina Ortiz: eseguiranno due composizioni di Francis Poulenc e un sestetto di Jean Françaix, insieme con un Quintetto per piano e fiati di Beethoven. Humour ed ironia, poiché proprio i due autori francesi sono coloro i quali si sono maggiormente ispirati ad una musica quantomeno dissacrante e che ha costituito un po' [illegible] rottura dai crismi dominanti in quell'epoca, [illegible] nei primi decenni di questo secolo.

I fiati praghesi (flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno) sono [illegible] tutti premiati in concorsi internazionali; si [illegible] messi insieme nel 1988, e da allora hanno raccolto successi ovunque. Egualmente, la pianista Cristina Ortiz, ha all'attivo numerose incisioni soprattutto di impressionisti francesi e spagnoli, mentre di particolare interesse è la registrazione dei cinque concerti per piano di Herctor Villa—Lobos, così [illegible] quelli di Mozart, che ha realizzato, suonando e dirigendo insieme col Consort of London.

Un altro pianista, lo spagnolo Claudio Martinez Mehner, sarà protagonista, lunedì per il pri[illegible] dei quattro concerti dedicati ai giovani vincitori [illegible] Festival musicali. Fino a qualche anno addietro queste serate avvenivano presso [illegible] dependance del Grand Hotel; poi, il sucesso di un pubblico sempre crescente, ha suggerito di ospitarli nel più vasto salone del Palacongressi. Mehner, che ha 24 anni ed ha vinto l'anno [illegible] Premio Dino Ciani alla Scala di Milano, eseguirà musiche di Bach (la Partita nr 6 [illegible] mi minore), Beethoven (la celeberrima quanto non facile Sonata 111), ed una Sonata di Profofiev. Il concertista spagnolo si è diplomato a Madrid e si è poi perfezionato a Mosca; dal 1972 ha suonato con le formazioni più celebri di Spagna e di Germania, [illegible] sempre nel 1972 ha [illegible] anche il Concorso di Saragoza.

Per martedì, l'appuntamento [illegible] invece presso la Chiesa parrocchiale di Baveno, con l'arpi[illegible] Marie-Pierre Langlamet, una francese [illegible] Grenoble di 27 anni, che ha vinto nel [illegible] il concorso internazionale [illegible] Tel Aviv e che oggi è considerata una delle migliori al mondo. Propone una carrellata di brani, da Scarlatti a Britten, da Schubert [illegible] Spohr, da Currier a Mozart [illegible] Debussy, e [illegible] quest'ultimo la celeberrima «Suite Bergamasque».

[illegible] Bonazzi

La pianista brasiliana Cristina Ortiz, a sinistra il Quintetto a Fiati [illegible] Praga

Da 15 a 95 mila lire

Un ciclo di Festival a Stresa costa circa [illegible] miliardo e mezzo; per sedici concerti, dunque, mediamente un centinaio di milioni per ognuno. Far fronte ad una simile spesa col semplice introito dei biglietti è [illegible] follia (e di fatto sul budget intervengono enti pubblici e sponsor privati) anche se, poi, gli incassi [illegible] pur sempre [illegible] fetta abbastanza consistente delle entrate. Alle «Settimane» di Stresa [illegible] perciò istituiti prezzi diversificati, a seconda dell'importanza dell'avvenimento; e sono prezzi dai quali [illegible] tolta l'Iva e soprattutto la quota dell'imposta sugli spettacoli: così che il primo e l'ultimo dei concerti costano 95mila lire, mentre per tutti gli altri la spe[illegible] è di 75mila [illegible], a parte la serata in Sant'Ambrogio che costa 40mila, e le quattro esibizioni dei giovani vincitori di concorsi di [illegible] il cui ingresso è fissato in 30 mila lire, ulteriormente ridotte [illegible] 15 mila per gli studenti. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

VERBANIA

Perchè No, il sound dei «Perù»

I «Latin Sound Perù» sono ospiti della serata musicale in programma al circolo «Perchè No» di Verbania. [illegible] repertorio musicale [illegible] questa orchestra comprende sound della tradizionale musica latino-caraibico-americana con radici africane [illegible] influenze jazz. [m. p.]

PARUZZARO

Liscio [illegible] gastronomia

Ultima giornata di festa [illegible] Paruzzaro, in località La Selva. La lunga kermesse organizzata [illegible] comitato locale propone stasera stand gastronomici, ballo li[illegible] e musica anni '60 e '70 con la «microrchestra» [illegible] Massimo Veggiotti e Giampiero Danesi, il duo «Ma-Gia». [c. m.]

Arrivano i «Fichi» alla Pagoda

Più scatenati che mai, dopo i [illegible] pochi mesi [illegible] sul palcoscenico di «Yogurt» a ItaliaUno, tornano stasera al music pub «La Pagoda» di Galliate i «Fichi d'India». Bruno e Max proporranno alcuni pezzi del loro esilarante repertorio. Dalle 22. [m. p.]

TRECATE

E il Celebrità diventa Luna Park

Il «Celebrità» [illegible] trasforma per una notte in Luna Park. Pesciolini rossi, serpenti, clown, zucchero filato, palloncini e anche Mangiafuoco ravviveranno una serata imperniata sul divertimento. Ovviamente, anche tanta musica da ballare, su tre piste con tre diversi generi. Dalle 23. [m. p.]

AMENO

Ways Out al «Circolo»

Rock melodico stasera al «Circolo delle Alpi» di Ameno. Sul palco, dalle 22,30, si esibirà la band borgomanerese dei «Ways Out». [m. p.]

Si chiude [illegible] Sagra dell'uva

Con [illegible] del gruppo di ballerini della scuola «Club Danze lago d'Orta», si conclude stasera a Suno la sagra dell'uva fragola. Dalle 19, cucina locale [illegible] ballo liscio [illegible] «Nico e le lucciole». [c. m.]

«Music underground»

Il Festival si chiude con altri due gruppi emergenti

CASSOLNOVO. Ultimo appuntamento stasera con «Music Underground», il festival [illegible] musica rock allestito ai giardini Skiatos di Cassolnovo. La rassegna, che [illegible] giovedì ha portato, grazie all'associazione «Cortine di suono», nel piccolo centro lomellino gruppi rock [illegible] underground, si conclude [illegible] un bilancio positivo. Anche quest'anno l'area è stata affollata [illegible] migliaia di giovani. Il cocktail [illegible] invariato da anni: oltre agli spettacoli di musica dal vivo, cabaret e teatro, nella sala adiacente [illegible] palco vengono proiettati film sul tema della partitocrazia. Stasera dalle 21 l'appuntamento musicale è con «Malaspina e i pirati del Ticino». Si proporranno poi gli «Happy Toyz», intepreti del «garage-rock». Ultime proiezioni anche nell'area cinema, mentre per tutta la serata funzionerà il ristoro. Ingresso libe[illegible] ad offerta. [c. m.]

Domani gli sbandieratori

Carosello di bande in piazza Cavour e fuochi d'artificio

TRECATE. In onore dei santi patroni, il Comitato [illegible] festeggiamenti di Trecate ha prep[illegible]to [illegible] programma ricreativo [illegible] grande interesse.

Il pomeriggio di oggi è dedicato alle bande: in piazza Cavour, dalle 17, si esibiranno il Corpo musicale San Marco di Marcello con Casone, diretto da Umberto Oldani, e [illegible] apprezzato gruppo novarese, la Banda Margherita [illegible] Cameri, con il maestro Angelo Ruspa. Alle 21 l'appuntamento [illegible] nello spazio verde di villa Cicogna per assistere allo spettacolo pirotecnico.

Ancora musica domani, que[illegible] volta con la Banda musicale Trecatese, che [illegible] esibirà a partire dalle 17, sempre in piazza Cavour. Poi si proporrà il gruppo degli sbandieratori del «Gioco dell'Oca», [illegible] gruppo di Mortara che anima il palio lomellino con le coreografie di bandiere [illegible] standardi. [c. m.]

A Madonna di Campagna

«Sabor latino» per una notte di rumba e mambo

VERBANIA. Merengue, salsa, cumbia, rumba, mambo [illegible] cha cha cha: chi ama i ritmi «calienti» stasera alle 21,30 non abbia dubbi e vada [illegible] Madonna di Campagna, sopra Pallanza, do[illegible] AssociazionInFiera propone «Latino Americano», notte di musica e ballo dedicata a Caraibi e Sud America. Una continuazione ideale con l'appena concluso Festival Latinoameri[illegible].

[illegible] palco della manifestazione verbanese c'è la band «Sabor latino» nata dal felice incontro tra musicisti di diversi paesi tra [illegible] Perù, Argentina, Colombia e Italia. Il loro repertorio è vastissimo [illegible] spazia dalla tradizione afrocubana degli Anni Cinquanta (Tito Puente e Celia Cruz per fare qualche nome) alle musiche caraibiche più cono[illegible] e amate come la salsa e il merengue, senza dimenticare mambo, cha cha cha, cumbia e guajiara. [b. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Freaked-Sgorbi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Aria condiz.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi [illegible]
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Perdiamoci di vista.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible]. Sala 1: **Fatal Instinct.** Non [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. S[illegible]: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [illegible] **mobilion man.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] e Sommeiller [illegible] **La regina Margot.** Or.: 16,30; 19,30; 22,15.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Doppio sialone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. [illegible] 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 8. **Nella giungla di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Basta** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Avik e Albertina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,1[illegible] Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scacco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: [illegible] Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; [illegible]; 18,55; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16,50; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; [illegible]
KING KONG [illegible] Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; [illegible]; 20,45; 22,35.
[illegible]O UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanalsio 1. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,3[illegible] Viet. 14. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** [illegible] vietato [illegible]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Papà ti aggiusto io.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Venerdì 9 settembre ore 21 serata di gala in onore del M° Cesare Gallino per il suo 90° compleanno. Partecipano P. Poli e M. Vukotic. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Rota. Coordinamento artistico di M. Scaglione. Posto unico L. 10.000. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura bigl. Per inf., [illegible] Roma 49 [illegible], dom. riposo [illegible] (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 [illegible] conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. [illegible] ore 20-22.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Fuga da Absolom.** (1ª vis.). Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Ingr. [illegible].
ANTEO via [illegible] 9. **P**[illegible] [illegible]: 17,20; 19,50; 22,30. [illegible].
[illegible] Gal. De Cristoforis. **L'infiltrato.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.
ARISTON [illegible] del Corso. **Donne senza** [illegible] e [illegible] **Muller.** [illegible]; 20,15; [illegible]. Ingr. 10.000.
[illegible] via Ariosto 16. Chius. [illegible].
ARLECCHINO Galleria [illegible] Corso. **Il cliente.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Tre di cuori.** 1ª vis. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Giochi pericolosi.** (1ª vis.). Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero [illegible]. Orario: 20; [illegible]. Lire 10.000.
[illegible] via Monte [illegible] 84. **L'ultima seduzione.** Orario: [illegible]; 22,30. Lire [illegible].
COLOSSEO VISCONTI [illegible] Monte [illegible]. **Il cliente.** (1ª vis.). Or.: 20; 22,30. Lire [illegible].
[illegible] largo C. del Sere. [illegible] e **Albertine** (1ª vis.). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000.
CORSO [illegible] 2013. [illegible] **polizia: missione Mosca.** [illegible] 17; [illegible]; 20,40; 22,30. L. [illegible].
ELISEO via Torino 64. **La casa degli angeli.** 1ª visione. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] Galleria [illegible]. **Ace Ventura l'acchiappanim[illegible].** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** 1ª vis. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
MANZONI via Manzoni 40. **Basta vincere.** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
MEDIOLANUM corso [illegible] Emanuele 24. **Leggende erotiche cinesi.** 1ª vis. Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.
METROPOL via Piave 24. **Tre di cuori.** Or.: 15,15; 17,40; 20,50; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible]NON Galleria del Corso 4. **Triplo gioco.** 1ª vis. V.M. 14. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 10.[illegible]
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Ho trovato un milione di** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. [illegible] **diario.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON [illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Fatal Instinct.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** (1ª vis.). Or.: 16,25; 19,25; 22,25. L. 10.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. [illegible] (1ª vis.). Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Sol Levante.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
[illegible] via Santa Radegonda 8. **L'inferno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. [illegible]. Orario: [illegible]; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Demolition man.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **Ho trovato un milione di dollari.** 1ª visione. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
[illegible]URIO[illegible] c.so Vittorio Emanuele 28. **Papà ti aggiusto io.** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chius. estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **L'ultima seduzione.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] via Pacinotti 6. Chius. estiva.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **L'infiltrato.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.[illegible].
TIFFANY corso Buenos Aires 39. [illegible] (1ª vis.). Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744.
[illegible]ONSERVA[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefo[illegible] 837.5896. Riposo.
[illegible] piazza XXV Aprile [illegible]. 2900.67.67. Riposo.
SAN [illegible] corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 3926.2282. Riposo.
PICCOLO [illegible]**TRO** via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo.
MANZONI [illegible] 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, [illegible]. 7611.1015. Chiusura estiva.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. [illegible]. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Inf. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. [illegible] Babila 37, telefono 7600.[illegible]. Riposo.
TEATRO VERDI [illegible] Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Eldorado** [illegible] Or.: 20,25/22,15 Lire [illegible]	**Ace** [illegible] **- L'acchiappanimali**
Vip Tel. 825.888 Or.: 20,25/22,15 L. 10.000/8000	**Scuola di polizia: Missione a Mosca** di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' Comico
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 20,10/22,15 L. 10.000/6000	**Basta vincere** di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di ba[illegible] cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi [illegible] agli studenti? N. V. 1h 45' [illegible]
Broletto All'aperto. Or.: 21,15 Maltempo: al Faraggiana Lire 7000/5000	**Piccolo Buddha** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; impa[illegible] la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]
Vittoria Tel. 623.385 Or.: 20,30; 22,15 Lire 10.000/6000	**Fatal Instinct** di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.
S. Cuore Tel. 485.484	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **S. Andrea**	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Cine all'Aperto** p.S. Graziano. Ore 21,15 in caso di pioggia al S. Carlo Tel. [illegible]. Lire [illegible]	**Aladdin** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.
[illegible] **Vandoni**	CH[illegible] ESTIVA
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Ore 14/16/18/20/22 Lire 10000/8000	[illegible] **Ventura - L'Acchiappanimali**
Nuovo Tel. 81.741 Ore.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Scuola di polizia: Missione a Mosca** di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' Comico
Piccolo Tel. 81.741 Ore 20,15/22,15 Lire 7000	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico
[illegible] **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Lire 5000. Ore 21	**Insonnia d'amore** di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una [illegible] radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1[illegible] Romantico
[illegible] **Corso**	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048 Or.: 20,30; 22,30	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30; 22,30	**I nuovi mini Ninja** di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliott Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 39' Comm. Avvent.
[illegible] **Italia** [illegible]. (0163) 840.201 Or.: 18/20/22 [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 91.183	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 51.459	CHIUSURA ESTIVA
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Auditorium** Inizio ore 21,15 L. 6000/5000	**Nel nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico
[illegible] **Ariston** [illegible] 401.940	CHIUSO PER FERIE
All'Aperto Cortile Media Cadorna In caso di pioggia al Vip Tel. 401.940 L. 6000/4000, Ore 21,45	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando [illegible] cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]
Sociale (Intra) Tel. 401.940 Inizio ore 20,15; 22,30 Lire 10000/6000 Lunedì feriale 6000	**Il cliente** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 L. [illegible] Or.: 20/22,15	**Fuga da Absolom** di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenza e arbitri N. V. 1h 55' [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19,30 Tuttirisultati; 20,30 Tuttomusica; 22,30 Tuttorisultati; 23 Sport. [illegible]: 18 Video top; 19 F.B.I., telefilm; 20,30 Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi [illegible] mondo, film; [illegible] pubblico, tv [illegible]. **ALTAITALIA TV:**; 21,30 News edizione notte; 22 Terra [illegible] giganti, film; 22,30 Caccia all'uomo, film (1° tempo); 23,30 News edizione notte; 23,50 Caccia all'uomo, film (2° tempo); 0,30 News ultima edizione.

Azzurri incompleti oggi al Robbiano (ore 17,30) per il ritorno di Coppa Italia

Il Novara [illegible] in emergenza

Alle assenze scontate di Borgobello e Biagianti si è aggiunta quella di Armanetti. Il biondo centrocampista sofferente per un menisco. I medici devono decidere se intervenire chirurgicamente

NOVARA. E' una squadra in grande emergenza quella che affronterà oggi pomeriggio la Pro Vercelli al «Robbiano» (inizio ore 17,30) per ottenere il passaggio al turno successivo di Coppa Italia. Gli azzurri partono col vantaggio minimo [illegible] un gol che cercheranno di difendere contro un avversario apparso, domenica scorsa, bene organizzato [illegible] molto più avanti [illegible] preparazione e intesa fra i reparti [illegible] quanto non sia apparsa la squadra di Colombo.

«Vedremo quel che [illegible]mo [illegible] fare quando [illegible] prospetta il primo obiettivo de[illegible] stagione - dice il tecnico -. Lo affrontiamo largamente incompleti, diciamo pure [illegible] emergenza [illegible] questi sono, per adesso, gli [illegible] a disposizione. [illegible] aspetto una prova di carattere in gra[illegible] di sopperire alle [illegible] di giocatori, ma anche dei progressi in fatto di gioco [illegible] intesa. Se il [illegible] parto arretrato, [illegible] queste [illegible] partite ha dimostrato di essere già sufficientemente attrezzato, le [illegible] devono decisamente migliorare a centrocampo e in attacco. A Vercelli mancheranno, per infortuni diversi elementi importanti come Borgobello, Biagianti e Armanetti».

Il bomber è sempre alle prese con l'infiammazione ad [illegible] tendine e Colombo non vuol rischiare di peggiorare la situazione rischiando di perderlo anche per l'inizio del campionato, [illegible] prossima settimana. Biagianti, che viene dall'Olbia, è sofferente per [illegible] serie di guai muscolari. Adesso si è aggiunto anche Armanetti e questa è [illegible] perdita grave perché il centrocampista potrebbe essere costretto a sottoporsi [illegible] intervento al menisco. E' stato visitato in settimana e gli specialisti gli hanno riscontrato un'infrazio[illegible] Adesso dovranno decidere se intervenire chirurgicamente, con tempi di ripresa piuttosto lunghi, oppure [illegible] sottoporre il giocatore a particolari terapie per evitargli l'intervento. Un guaio non da poco per una squadra che, all'inizio di stagione, dopo che è stata completamente rivoluzionata, ha bisogno di gio[illegible] per migliorare condizione fisica e intesa. Armanetti è gioca[illegible] troppo importante per potervi rinunciare a cuor leggero.

La formazione [illegible] in alto mare anche se si può ipotizzare Bini fra i pali, Sottana e Castiglioni (o Padula) difensori centrali con Venturi [illegible] Fedretti sulle fasce eppoi, a centrocampo, Comiti, Guiodani, Malaguti [illegible] Frattin [illegible] Vitalone e Guatteo di punta. [r. amb.]

Guatteo, qui alle prese con Montebugnoli squalificato dopo l'espulsione di domenica

LA SPARTA [illegible] OGGI LA [illegible] COPPA

NOVARA. Terminati i «provinis», contro Legnano, Siracusa, Solbiatese, Omegna, Borgomanero e via dicendo, è [illegible] giorno del «ciak» ufficiale per la Sparta. [illegible]ggi alle 16,30 al Comunale di [illegible] Kennedy [illegible] in programma la prima partita del girone eliminatorio di Coppa Italia.

Un girone peraltro già inaugurato una settimana [illegible]. Mentre i novaresi, domenica scorsa, [illegible]vano il turno di riposo in attesa di conoscere il loro avversario odierno, Valenzana e Moncalieri si dividevano la posta (-) in una partita piuttosto combattuta.

Seguendo il regolamento, quindi, a sfidare la Sparta nella seconda giornata saranno proprio gli orafi. Una Valenzana che si presenta al Comunale tra mille dubbi e perplessità, alme[illegible] stando alle voci provenienti dagli ambienti alessandrini. Nell'undici diretto da Antonio Simoniello è già sotto accusa il settore avanzato, reo di non essere affatto prolifico. Tre gol nelle prime quattro gare è un ruolino di marcia [illegible] certo esaltante.

La compagine alessandrina è stata rifatta per metà durante l'ultima campagna acquisti. Sono arrivati i giovani Bacco, Sai, Alessio, Santoro, Sasso dal Casale; Pace e Pieroni dall'Alessandria; Signoroni dalla Voghe[illegible] gli esperti Gatti e Panizza dall'Aosta.

C'è molta curiosità, quindi, per vedere all'opera la nuova Sparta contro [illegible] compagine forte dalla cintola in giù. I [illegible]rimi collaudi hanno lasciato intravedere una Sparta dal rendimento piuttosto altalenante, anche [illegible] i risultati del calcio d'agosto lasciano sempre il tempo che trovano. Adesso, però, si comincia a far sul serio, anche se Giampiero Erbetta, trainer «spartano», pensa già all'esordio in campionato: «La Coppa Italia ci servirà soprattutto per provare il clima agonistico sui tanti giovani che [illegible]no arrivati. Certo, cercheremo [illegible] onorare i nostri impegni, ma l'appuntamento più importante per noi è quello di domenica prossima». Sulla rivale di turno, Erbetta taglia corto: «Non la conosco e che del resto non la affronteremo [illegible] campionato». Sulla formazione che scenderà in campo non dovrebbero [illegible]serci dubbi. Ricalcherà la stessa che Erbetta sta proponendo nelle ultime amichevoli, compresi Renda e Spolta che in settimana hanno raggiunto l'accordo con la società. [m. p.]

Amichevoli a Suno, Omegna, Caltignaga e Vogogna

Domenica, tutti in campo ultimi test prima [illegible] via

NOVARA. E' una domenica di grandi appuntamenti calcistici questa [illegible] precede il via della Coppa Italia. Per i due punti [illegible] comincerà a giocare da domenica prossima. Ecco dove si gioca oggi in provincia.

Suno. Dalle 16, [illegible] disputa il «Triangolare del settantesimo», che chiude i festeggiamenti in onore della locale società bianconera. Al triangolare prenderanno parte, oltre ai [illegible] ancora allenati da Pinuccio Fornara, l'Arona di Giancarlo Montesano e il Momo di Walter Gialain. [illegible] gioca secondo [illegible] formula ormai quotidianamente proposta dai grandi club: tre incontri di 45 minuti. La Sunese è più avanti con la preparazione avendo già affrontato il Verbania e il Novara. L'Arona ha finora giocato contro Sestese e Bellinzago. Dopo il salto di categoria e il rientro in E[illegible] sta preparando una squadra più giovane e di modeste pretese economiche. Tutto da scoprire il Momo, che ha ceduto Cattaneo e Bertinetti e acquistato il borgomanerese Simone.

Paolo Ottina allenatore del Caltignaga che oggi affronta il Bellinzago

Caltignaga. Arriva (alle 16,30) il Bellinzago. La squadra di Paolo Ottina appare rinnovata soprattutto in attacco dopo l'addio a Cugusi e la cessione di Pettinari alla Sunese. Anche Forzatti dovrebbe aver spiccato il volo verso più alta categoria (lo vuole la Pro Sesto in C1). Si parla pure di una cessione del giovane Tromellini, figlio d'arte, proprio al Bellinzago. La squadra ospite, dopo i fasti del[illegible] passate stagioni, ha rimesso i piedi per terra complici due consecutive retrocessioni. La squadra, molto ringiovanita, si affida a Roberto Bonan, che l'anno scorso ha vinto [illegible] pionato con il Feriolo.

Vogogna. Salutare sgambata [illegible] Val d'Ossola per [illegible] Verbania di Adelmo Paris, che sarà impegnato oggi (16,30) a Vogogna, [illegible] la squadra locale, allenata da Pittino e militante [illegible] Seconda categoria. Che Verba[illegible] sarà? Se lo chiedono con qualche preoccupazioni i tifosi biancocerchiati, piuttosto d[illegible]si da una campagna acquisti condotta in [illegible]rdina.

Omegna. Alle 16,30 derby dei laghi [illegible] i rossoneri e l'enigmatico Intra. I cusiani di Giuseppe Pinto hanno rifatto la formazione e si propongono come squadra da battere per [illegible] prossimo campionato di Eccellenza. Sono rientrati all'ovile alcuni importanti giocatori che erano stati ceduti per difficoltà economiche e [illegible] stati acquistati 8 nuovi elementi. A Pinto, che prende il posto lasciato da Paris, il [illegible]pito di amalgamar[illegible]. L'Intra, dopo aver perso lo scorso campionato di Promozione per un solo punto, ha cambiato allenatore. Adesso c'è l'ex verbanese Giovanni Reali. La squadra è però rimasta quella che era, anzi si è numericamente indebolita: alle 6 cessioni (Gaiardelli, Gennari, Borrà, Gherardini, Ceglie [illegible] hanno infatti corrisposto zero acquisti. [s. bot.]

[illegible] SPORT FLASH

CALCIO

Il Como infila [illegible] volte [illegible] porta dell'Omegna

Calcio spettacolo al Liberazio[illegible] di Omegna, ospita il Como, neo promosso in [illegible]. La squadra di Marco Tardelli [illegible] imposta per 4-0, autori delle reti Rossi al '5, Morgandi al '47, Parente al '67 e Mirabelli al '79. L'Omegna ha comunque ben figurato. [s. b.]

SCI [illegible]

Due novaresi vincono [illegible] «Trofeo Topolino»

Nella seconda giornata del trofeo Topolino a Caldonazzo, Sara Franchino, del «Porticciolo» di Novara, si è aggiudicata lo slalom. Nelle figure ha vinto Eugenio Penna, di Omegna. Piazza d'[illegible] per Gabriele Falcioni. [ansa]

[illegible]

Si [illegible]e questa mattina la [illegible]" Sgamelàa d'Vigezz

E' in programma per stamatti[illegible] con partenza [illegible] Santa Maria alle 9,30 la 22ª edizione della Sgamelàa d'Vigezz. Il percorso [illegible] di 26 km. E' previsto anche un minigiro di quattro chilometri. [s. b.]

CICLISMO

Il «cadetto» Peruccio [illegible] cam[illegible]ione [illegible] mondo

Massimiliano Peruccio, 22 anni, corridore della Del Boca, ha vinto ad Alt Saint Johann nel Tirolo austriaco, la [illegible] del Mondo per amatori «cadetti». Il giovane è di Boca. [s. b.]

INVESTI SICURO.

400 mt dal mare e dall'Hotel Negresco, posizione panoramicissima, riservata ed immersa nel verde, comodissima servizi e zona pedonale, piccola palazzina con ampie terrazze con vista su tutta la baia di Nizza. Bilocali da 195 milioni.

Sì, un immobile in CostaAzzurra è certamente un investimento sicuro.
Sicuro per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese. Sicuro per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo. Sicuro grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio.

COSTAZZURRA

NIZZA
In **pieno centro, nel borgo storico** vicino al porto, **a Place Massena e Place Garibaldi**, caratteristica palazzina in ristrutturazione con finiture signorili. Ottimi monolocali e bilocali da 107 milioni.

MENTONE
In piccola **palazzina d'epoca**, a **300 mt** completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi, immersa nel verde, in splendida posizione. Ultimi mono e bilocali.

CANNES
800 mt dalla Croisette, in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi, in pronta consegna. Monolocali da 150 milioni. Bilocali da 270 milioni.

NIZZA
splendida posizione collinare panoramicissima piccola **palazzina signorile immersa nel parco, piscina, tennis.** Finiture accuratissime. Ultimi bi e trilocali. Pronta consegna.

ROQUEBRUNE
splendida posizione panoramica e riservata, fantastica **vista mare Cap Martin Golf Blue** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna.

- Diversificazione in valuta forte
- Forti plusvalenze da rivalutazione
- Pagamenti a stato avanzamento lavori
- Massima trasparenza delle operazioni di compravendita

- Ottime rendite locative
- Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari
- Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche
- Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

Assistenza diretta sul posto fiscale e locativa post vendita
Possibilità mutui bancari a 10/15 anni con tasso fisso da 7,5%
Assistenza finanziaria e bancaria CRÉDIT AGRICOLE

s.r.l.

ÉTUDE INTÉRIEURE
• NONE (TO) - SS STUPINIGI PINEROLO • TEL. (011) 986.54.44
• ROSTA (TO) - SS MONCENISIO 75 • TEL. (011) 996.77.74

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese ▪ Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 28 Agosto 1994 vc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica [illegible], tel. (015) 26.191/252.23.79

A Vercelli blitz notturno della polizia contro il mercato della prostituzione

Sequestrate due auto a luci rosse

Denunciati per atti osceni in luogo pubblico i proprietari (entrambi giovani padri di famiglia) [illegible] le lucciole slave con cui si erano appartati in via Trino. Sigilli alle vetture perché corpo del reato

Il blocco delle vetture ai clienti è un tentativo per contrastare la prostituzione

VERCELLI. Anche la questura di Vercelli [illegible] deciso di adottare la «linea dura» contro le professioniste dell'amore a pagamento ed i loro clienti occasionali: il primo bilancio della nuova operazione parla di due vetture poste [illegible] sequestro e quattro persone denunciate per atti osc[illegible] [illegible] luogo pubblico. «Non tanto per colpire l'atto [illegible] sé - spiegano in via San Cristoforo - quando a scopo deterrente perchè al mondo della prostituzione spesso [illegible] legate altre forme di delinquenza agguerrita».

Le due «lucciole» denunciate sono entrambe [illegible] origine slava ed ufficialmente risultano residenti a Milano in via Plinio 22: da qualche giorno però [illegible] scelto [illegible] posto [illegible] lavoro via Trino [illegible] Vercelli, ed [illegible] preso alloggio in uno degli alberghi cittadini. Sono Tauta Miftaraj, 24 anni, originaria di Srbica, e Safete [illegible]il, [illegible] anni, originaria di S. Romanovce: nella loro qualità [illegible] profughe dalla ex Jugoslavia avevano ot[illegible] dalle autorità di frontiera il permesso di poter soggiornare provvisoriamente in Italia «per motivi umanitari».

Dei loro clienti occasionali, che risultano entrambi sposati e con famiglia a carico, per motivi più che comprensibili, [illegible] polizia ha fornito soltanto le iniziali dei nomi e l'età: sono R. C. di 30 anni e V. R. di 39, entrambi residenti [illegible] Vercelli. So[illegible] stati denunciati a loro volta per atti osceni in luogo pubblico e le due auto sequestrate sono una «Fiat Uno» ed una «Vol[illegible]»: per evitare un troppo facile riconoscimento dei proprietari il capo della «Mobile» vercellese Maurizio Varalda [illegible] rifiutato di specificare a chi dei due appartenessero rispettivamente la «Volvo» e la «Uno».

Le due vetture, dopo il provvedimento [illegible] sequestro, sono state affidate in giudiziale custodia al titolare [illegible] un'autorimessa cittadina che dovrà risponderne fino a quando non [illegible] sarà conclusa la vicenda giudiziaria innescata con il rapporto della polizia, o fino a che il giudice della pretura non riterrà [illegible] poter annullare il sequestro.

La denuncia per atti osceni in luogo pubblico è scattata perchè sia le «lucciole» che i loro clienti avevano scelto per le loro effusioni la zona che fiancheggia il muretto di recinzione dell'ex ospedale psichiatrico, che oltre ad [illegible] particolarmente illuminata è frequentata [illegible] molte persone di passaggio [illegible] dei clienti che entrano od escono [illegible] dall'antistante pizzeria.

I quattro sono stati sorpresi [illegible] flagrante l'altra notte verso le 2: nel loro rapporto gli agenti del «Servizio prevenzione e controllo del territorio» scrivono che «le due prostitute slave venivano sorprese in atteggiamento intimo con occasionali clienti in [illegible] luogo particolarmente illuminato e frequentato da [illegible] persone».

Da via San Cristoforo fanno sapere che negli ultimi tempi erano arrivate sul tavolo del questore di Vercelli Emiliano Carratta numerose lettere di cittadini che protestavano proprio [illegible] la presenza lungo [illegible] Trino, a ridosso del muretto dell'ex manicomio, [illegible] «lucciole» sfrattate dal precedente posto [illegible] lavoro lungo corso Bormida e noncuranti dell'intenso passaggio di persone.

[illegible] decisione di sequestrare come corpi di [illegible] le «vetture a luci rosse», presa dai vertici della questura, trova negli ultimi tempi numerosi precedenti a Firenze, Prato, Brescia, Mantova o, tra le grandi città, nella stessa Milano: formalmente sarebbe giustificata dal fatto che, [illegible] l'uso che [illegible] [illegible] fatto, le vetture si trasformano [illegible] mezzi idonei per com[illegible] [illegible] reato di atti osceni in luogo pubblico.

Secondo alcuni quotati penalisti che vogliono conservare l'anonimo, [illegible] sarebbe però in presenza [illegible] [illegible] «forzatura giuridica ai confini del codice [illegible] procedura penale», dal momento [illegible] [illegible] norma di legge vie[illegible] usata artificiosamente per [illegible] un deterrente, che [illegible] scopo diverso da quello che la [illegible] stessa si prefigge» [illegible] che «paradossalmente, per evitare il sequestro, sarebbe sufficiente scendere dalla vettura e stendere a terra una coperta».

Walter Camurati

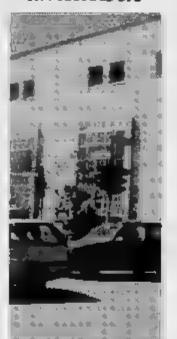
SPECCHIO DEI TEMPI

Un altro milione per i bimbi

Ancora un milione per i bambini ruandesi di padre Minghetti (nella foto): buona parte [illegible] frutto dell'incasso della giostra «Ufo» a Trino.

A PAGINA 37

LA CITTA' DEL TESSILE

Finita l'ala Est arriva Abete

Il complesso della «Città degli studi tessili» [illegible] è arricchito di nuove strutture che saranno inaugurate forse già alla fine di ottobre.

[illegible] 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Sereno · Variabile · Nuvoloso · Pioggia · Temporale · Nebbia · Neve · Ghiaccio · Venti

Aosta · Novara · Vercelli · Torino · Asti · Alessandria · Cuneo

TEMPO [illegible] Cielo [illegible] o poco nuvoloso con [illegible] volamenti nelle ore [illegible] giornata. Possibili isolati temporali.
[illegible] leggero [illegible] to i valori massimi.
[illegible] Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità con temporali pomeri[illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
[illegible] 26; min: 16; media: 22
[illegible] FA
Max: 21; [illegible]; media: 18

[illegible] PIEMONTE
Torino 30.7; Aosta 30; Cuneo 28; Novara [illegible]; [illegible] 21; Alessandria [illegible]

Tanti interrogativi sull'incidente in cui è morto il giovane camionista di Stroppiana

Auto nel laghetto, è un «giallo»

Forse una vettura pirata è all'origine della tragedia. I carabinieri stanno cercando anche chi ha fatto la telefonata anonima per dare l'allarme. I funerali di Claudio Marchese martedì, ma solo dopo l'autopsia

Il laghetto nel quale è precipitata l'auto su cui viaggiava Claudio Marchese

BORGOVERCELLI. E' sempre un «giallo» la ricostruzione dell'incidente in cui l'altra notte sulla strada per Villata [illegible] per[illegible] la vita Claudio Marchese, giovane camionista [illegible] Stroppiana. Rimangono tanti punti interrogativi ai quali i carabinieri stanno cercando di dare risposte.

Secondo la versione di Tom[illegible] Scagliotti, [illegible] [illegible] che viaggiava con la vittima, Mau[illegible] Santocono che era al volante dell'auto finita nel laghetto sarebbe stato abbagliato dai fari di un'altra vettura che ha tagliato loro la strada. E in effetti sull'asfalto [illegible] rimasti i segni di una sbandata, come se la Renault con i tre ragazzi a bordo avesse dovuto evitare un ostacolo, forse una vettura sbucata all'improvviso da una stradina laterale.

Ma chi [illegible] alla guida dell'auto pirata allontanatasi senza [illegible] gli occupanti della Renault finita fuori strada? [illegible] chi ha telefonato [illegible] 113 e all'ospedale di Vercelli per dare l'allarme? Potrebbe essere stato un automobilista [illegible] passaggio, ma allora [illegible] [illegible] spiega perchè se ne sia andato senza aiutare i feriti. O forse è stato [illegible] stesso autista pirata che però ha voluto mettere un po' [illegible] strada tra sè e il luogo dell'incidente prima di segnalare l'accaduto.

Qualunque di queste ipotesi sia vera probabilmente si è perso tempo preziosissimo, tenendo conto che Claudio Marchese è spirato pochi minuti dopo il ricovero [illegible] Sant'Andrea dove era giunto su un'ambulanza dello stesso ospedale. Proprio per questo sul corpo dello sfortunato camionista sarà eseguita l'autopsia. I funerali sono fissati martedì pomeriggio a Borgovercelli, [illegible] potrebbero slittare nel caso in cui dovesse ritardare l'effet[illegible] dell'esame autoptico.

E mentre i carabinieri stanno cercando di far luce su questa tragica vicenda, due paesi sono sotto choc: Borgovercelli, dove il giovane camionista aveva vissuto a lungo ed era conosciutissimo, [illegible] Stroppiana dove i Marchese [illegible] erano trasferiti un paio d'anni or sono.

La famiglia di Claudio è distrutta dal dolore e rifiuta ogni contatto con il mondo esterno. «Cercate di capire, [illegible] distrutti - spiega un amico che filtra le telefonate -. Si cerca un'automobilista pirata? Così sembra: aspettiamo [illegible] fiducia i risultati dell'inchiesta dei carabinieri». [f. co.]

E' finito nei guai il giovane atleta che [illegible] frantumato il record dell'ora dei cicloamatori volando ai livelli di Merckx

Dopo Bugno, anche Vanni Sanna positivo all'antidoping

Il ciclista di Cossato: quella sostanza doveva solo aumentare la carica sessuale

VERCELLI. Il ciclismo italiano nella bufera. Dopo la positività di Gianni Bugno al controllo antidoping, un altro [illegible] scuote l'ambiente. E questa volta la notizia riguarda direttamente la provincia di Vercelli.

Nel corso [illegible] un incontro con la stampa (lo [illegible] [illegible] quale il presidente della Federciclismo Agostino Omini [illegible] rivelato [illegible] corridore italiano era risultato positivo alle analisi fatte al termine della Coppa Agostoni), [illegible] infatti stato comunicato che Vanni Sanna, il dilettante di Cossato, non è riuscito a superare un analogo controllo. Nelle urine del corridore vercellese, recentemente tornato alla ribalta ciclistica con la conquista del record dell'ora per cicloamatori, sono [illegible] rilevate tracce di Nesterelone, una sostanza considerata fuorilegge.

Non vi sarebbero più dubbi sulla positività del corridore [illegible] [illegible] quanto anche le controanalisi eseguite nei giorni [illegible] al primo accertamento, hanno attestato la pre[illegible] della sostanza. Inoltre, è [illegible] lo [illegible] Sanna a confermare di aver ingerito un farmaco che, fra i suoi composti, ha proprio il Nesterelone. «Ma non certo - ha aggiunto - p[illegible] [illegible]escere le mie potenzialità atleti[illegible].

Il prodotto incriminato [illegible] il «Proviron», un preparato utilizzato per aumentare la carica sessuale. [illegible] dilettante ha am[illegible] di averne fatto [illegible]: «Me lo ha prescritto il mio medico [illegible]a mutua. L'ho preso a fine maggio, per un periodo [illegible] dieci giorni». Sanna puntualizza comunque la sua assoluta buona fede. «Sapevo che si trattava di una sostanza che sarebbe stata riscontrata nei controlli antidoping - ha aggiunto -. Proprio per questo [illegible] stato lontano dalle corse per [illegible] paio [illegible] mesi, ritenendo che ciò fosse sufficiente per smaltire gli effetti della sostanza».

La positività del cossatese è emersa dopo la «Sei giorni» disputata sulla pista di Bassano del Grappa. Durante quella ker[illegible] Sanna [illegible] sottoposto [illegible] due controlli a sorpresa. «Ma non c'era nessun tentativo di dolo [illegible] parte [illegible] - ribadisce il corridore -. Se [illegible] voluto frodare per accrescere le prestazioni sportive avrei fatto uso di altre sostanze».

Nei mesi scorsi Vanni Sanna, un buon passato nei dilettanti, aveva vissuto alcuni dei momenti più belli della [illegible] [illegible]era: un ritorno trionfale fra i cicloamatori e la speranza di approdare al professionismo. In gennaio, sulla pista di Città del Messico, [illegible] disintegrato il precedente record sull'ora dei cicloamatori: il suo 50,205 [illegible] stato addirittura migliore del tempo fissato da Eddy Merckx. Aveva riprovato alla fine del mese di maggio: l'obiettivo (fallito) [illegible] il primato assoluto, quello detenuto dallo [illegible] Graeme Obree.

[illegible] Quadrelli

[illegible] si difende: è stato il medico della mutua a prescrivermi quel farmaco

Borgosesia, sessantenne abitava [illegible] Guardella

Auto [illegible] motocarro [illegible] artigiano edile

BORGOSESIA. Un artigiano edile ha perso la vita a causa delle gravi lesioni craniche riportate in [illegible] incidente avvenuto ieri mattina lungo la statale 299 della Valsesia. E' Giovanni Manzullo, 60 anni abitante in via Vicolo Vecchio nella frazione Guardella [illegible] Borgosesia. Ha [illegible] di vivere nel pomeriggio, nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara dove i medici avevano vanamente cercato di strapparlo alla morte.

L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo le 7.30: si è trattato dello scontro fra il motocarro guidato dal manovale [illegible] una Volkswagen Passat. Giunto all'altezza del bivio per via Abate Salvatore Lirelli, la strada che conduce all'istituto tecnico della frazione di Agnona, Manzullo ha tentato di svoltare a sinistra prima dell'arrivo delle auto. Ma la manovra si è rivelata fatale: la Passat condotta da Tiziano Marzolla, fotografo [illegible] [illegible] anni abitante a Novara, ha centrato il veicolo al centro della strada.

Le condizioni dell'artigiano sono subito apparse gravi. Con i carabinieri del comando di Borgosesia, sono intervenuti pure l'ambulanza della Croce Rossa [illegible] l'elisoccorso della locale base del 118. Manzullo è stato visitato e quindi portato al Maggio[illegible] di Novara dove è stato disposto il ricovero [illegible] reparto di rianimazione. I medici [illegible] sono riservati la prognosi, ma l'uomo non ha superato [illegible] fase critica e, [illegible] [illegible] ore dopo l'incidente, è spirato.

L'improvviso decesso di Giovanni Manzullo ha destato commozione alla Guardella, dove la [illegible]zia è giunta nella prima serata di ieri. Oltretutto, nella piccola frazione borgosesiana sulla sponda sinistra del torrente Sessera, si [illegible] svolgendo in questi giorni la festa patronale dedicata a Sant'Eusebio; ma per la comunità della Guardella saranno queste ore di tristezza. [p. q.]

Raffica di proteste per la città in balia degli attentatori alla quiete notturna

Persa la guerra con i fracassoni

I lettori: «Le scorribande di motorini fino all'alba non ci fanno riposare». Sotto accusa anche i bar con musica a tutto volume. Impossibile l'intervento dei vigili urbani ancora sotto-organico

Ostaggi

NOTTI d'estate. I vercellesi sono ormai da anni in ostaggio dei fracassoni che, indisturbati, attentano al sacrosanto diritto alla quiete e nessuno rimedia.

Al nostro articolo-denuncia del 18 agosto hanno fatto seguito raffiche di lettere. Esasperati, alcuni lettori hanno espresso l'intenzione (che resterà tale) di vendicarsi rendendo la pariglia ai barbari della notte con serenate fuori ordinanza (sotto ben individuate finestre) alle sette di domenica mattina.

In questo contesto, piomba la notizia del provvedimento punitivo comminato alla scuola musicale di Arturo Sacchetti che, a Santhià, supera di ben tre decibel la soglia del rumore consentito. Le smarmittate dei motorini restano impunite, sui notturni di Chopin cala implacabile la scure della legge. E giustizia è fatta. [e. d. m.]

VERCELLI. Dalle undici di sera fino alle tre [illegible] mattino le notti dei vercellesi, in questo agosto dalla temperatura insensata, sono [illegible] balia dei fracassoni. Locali aperti fino all'alba con musiche [illegible] tutto volume [illegible] ragazzini che sfrecciano per le strade nelle ore più impensate, orgogliosi di aver «truccato» il motorino con una marmitta scoppiettante: questo lo sconsolante scenario estivo delle notti in città, che qualcuno non ha esitato a definire infernale.

Lo scriveva un mese fa [illegible] lettore che lanciava sulle pagine del giornale il primo appello: «Fate qualcosa. Non vogliamo trascorrere l'estate [illegible] mano a questi "attentatori della quiete"». Ora lo stesso sos parte da un altro vercellese che punta il dito contro uno dei tanti locali che fanno scivolare le nottate a suon di rock e [illegible] concerti improvvisati non proprio soft.

«Musica a tutto volume sino a quando il cliente desidera» [illegible] la conclusione è legittima: «E' diventato impossibile riposare, che [illegible] aspettano le forze dell'ordine ad intervenire?». Sinora unico [illegible] pagare, come capro espiatorio, le colpe di clienti troppo rumorosi è [illegible] il bar Saturno [illegible] viale Rimebranza costretto ad abbassare le saracinesche per sette giorni, ordine del vice-sindaco.

Tutti invocano la presenza di qualche solerte vigili urbano

L'unico bar chiuso per disturbo della quiete notturna è stato il Saturno [foto ...]

per far desistere il fracassone di turno, ma se fino a qualche [illegible] no fa i controlli erano assidui, ora con l'organico [illegible] civich ridotto all'osso sono impossibili: manca, infatti, [illegible] minimo di vigili per comporre una pattuglia notturna (in tutto dovrebbero [illegible] tre vigili, uno al centralino e due in auto).

Telefonano alla Stampa [illegible] sperati coloro che abitano in centro, presi [illegible] da quattordicenni motorizzati che hanno scambiato piazza Cavour per una pista di collaudo. Non sono più fortunati gli abitanti di viale Garibaldi, piazza Pajetta e corso Libertà, costretti a fare i conti con i nemici della quiete pubblica ormai da molto tempo. Si potrebbe fare una «mappa» di proteste anche in periferia: tra [illegible] zone disturbate ci sono viale Rimembran[illegible] [illegible] corso De Gregori e il problema rumore è presente pure in corso Gastaldi, dove si [illegible] sino [illegible] notte fonda. «Anche l'orario è un punto di forza - protestava un lettore l'altro giorno -. Le 2,30 e le 3 [illegible] qualsiasi giorno, fino [illegible] quando c'è qualcuno [illegible] schiamazzare in maniera indecente. Ovviamente il bar al mattino non apre: i proprietari dovranno pur riposarsi!».

E in questo contesto sembra davvero assurda l'ordinanza anti-rumore presa [illegible] Comune di Santhià, che potrebbe costringere il maestro Arturo Sacchetti a trasferire altrove l'accademia di musica classica appena fondata. Motivazione: l'amministrazione, dopo aver ricevuto alcune proteste, avrebbe ordinato di ridurre di tre decibel il limite. Il provvedimento non può che far sorridere chi è davvero alle prese con i nemici della tranquillità (e del buon senso) che tengono l'autoradio a tutto volume e parlano a squarciagola. Questo a Vercelli accade ogni estate e se qualcuno si azzarda a protestare rischia anche [illegible] prendersi [illegible] fracassone [illegible] turno [illegible] risposta non troppo elegante.

Giancarla Moreo

NOTIZIE FLASH

VERCELLI-BIE[illegible]

I distributori [illegible] carburante aperti oggi

Questo l'elenco delle stazioni di servizio aperte oggi nei principali centri. A **Vercelli** sono in funzione i benzinai del turno C: Agip, via W. Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, [illegible] A. [illegible] Quarena; Erg, bivio Sesia; Monteshell, corso M. Prestinari 168 (Benzina, gasolio e benzina verde); Fina, ss. per Torino (Benzina, gasolio e benzina verde). Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, [illegible] Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro [illegible] Quaregna (benzina, gasolio [illegible] benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** è in servizio il turno A: Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, [illegible] Macallè 20. A **Borgosesia** tocca al turno C: Tamoil, via Veneto; Ip, corso Vercelli. Self-service: Agip, via Veneto; Tamoil, via Veneto. Mentre a **Cossato** sono aperte le stazioni del turno [illegible]: Esso, via Mazzini 1; Q8, via Maffei 17.

PISCINE

Impianti aperti sino a domenica prossima

Penultimo weekend di apertura per le piscine: la stagione degli impianti sportivi di Vercelli si chiuderà, infatti, domenica 4 settembre. E dopo molti anni finalmente quest'anno il bilancio [illegible] positivo: grazie al caldo torrido degli ultimi tre mesi tutti gli impianti hanno registrato, soprattutto nei fine settimana, il «tutto esaurito». Nella foto di Renato Greppi un gruppo [illegible] bagnanti in cerca [illegible] refrigerio.

[illegible]

Assemblea dei Comuni dell'Usl 45

E' in programma domani in prima convocazione [illegible] verosimilmente andrà deserta), poi per martedì [illegible] seconda alle ore 18 nella sa[illegible] del Consiglio comunale di Vercelli l'assemblea dell'associazione tra i Comuni dell'Unità sanitaria locale 45. All'ordine del giorno punti che riguardano l'istituzione del servizio di telesoccorso, le variazioni al bilancio di previsione nel settore socio-assistenziale e le determinazioni in merito alla «residenza assistenziale flessibile» nel Comune di Buronzo. [g. mo.]

SCUOLA

In pensione il preside Tercale dell'Itis

Il professor Luigi Tercale, da decenni preside dell'Itis, lascia la scuola di piazza Cesare Battisti. Molto stimato da insegnanti [illegible] allievi il preside era stato salutato alla fine dello [illegible] anno scolastico: sarà ricordato per la competenza nel lavoro [illegible] la sensibilità ai problemi di insegnanti e studenti. [g. mo.]

[illegible]

Le domande per l'insegnamento di sostegno

Gli insegnanti inseriti nelle graduatorie provinciali dei concorsi ordinari a cattedre e quelli inseriti nelle graduatorie dei concorsi per soli titoli che siano in possesso [illegible] titolo di specializzazione richiesto per la nomina in ruolo su posti di sostegno o lo conseguano entro il 31 agosto devono presentarlo al Provveditorato agli studi inderogabilmente entro il 1° settembre. La domanda in carta semplice deve indicare il titolo e la scelta tra la nomina nei posti [illegible] [illegible]gno oppure nei posti comuni. La firma deve essere autenticata [illegible] alla domanda deve essere allegata copia autentica dei titoli di specializzazione posseduti. [g. mo.]

[illegible]

Lezioni d'inglese dai missionari della Chiesa

I [illegible] della Chiesa [illegible] Gesù Cristo dei santi degli ultimi giorni organizzano, gratuitamente, un corso d'inglese [illegible] tutti i livelli. Le lezioni, che s'inizieranno da mercoledì, saranno tenute da insegnanti di lingua madre. Per informazioni telefonare al 210.451. Il [illegible] non riguarderà argomenti religiosi. [g. mo.]

Oggi alla Mazzini

Si [illegible] la Sagra della [illegible]

VERCELLI. Si conclude oggi, [illegible] cortile della palestra Mazzini, la quarta «Sagra d'la Panissa», organizzata dal Comitato Vecchia Porta Casale. Venerdì e ieri, la rassegna ha ottenuto un grande successo di pubblico.

Fitto il programma odierno. Si [illegible]cia alle [illegible] con la partenza di una corsa podistica: due ore dopo è prevista la premiazione. Alle 12,30, verrà aperta la cucina tipica ovviamente centrata sul piatto tradizionale di Vercelli che dà il nome alla Sagra, la «panissa».

Nel pomeriggio, alle 16, [illegible] ai giochi e, alle 19,30 ancora panissa a volontà con [illegible] piatto alla francese.

Dalle 21,30 in poi, conclusione in musica con una serie di cantanti molto noti al pubblico delle sagre e delle serate folk, [illegible] musica leggera e jazz. Si esibiranno Peppino Bolzoni, i fratel[illegible] Sergio [illegible] Renzo Rigon, l'eclettico fisarmonicista Gianpiero Croce [illegible] il suo chitarrista di fiducia, Alvaro De Bernardi, e la cantante Samantha Boni. [f. l.]

Domani alle 12

Si riuniscono gli [illegible] della [illegible]

VERCELLI. Appuntamento importante, domani a mezzogiorno, per gli azionisti della Cassa di risparmio di Vercelli: si riuniranno infatti in assemblea straordinaria sotto la presidenza dell'avvocato Dario Casalini e, alla presenza del notaio Francesco Boggia che dovrà redigere il verbale, delibereranno la fusione con la «Cassa» di Biella.

Se sarà necessario è prevista anche una seconda convocazione per la stessa [illegible] di martedì: sempre per dopodomani è [illegible] convocata con [illegible] stesso ordine del giorno l'assemblea della banca biellese che sarà presieduta dall'avvocato Luigi Squillario ed alla quale parteciperà [illegible] notaio Giovanni Fulcheris.

Sono questi i due ultimi adempimenti procedurali indispensabili per arrivare alla fusione tra i due istituti e costituire un organismo unico, la «Cassa di risparmio di Biella [illegible] Vercelli» che, secondo previsioni attendibili, potrà diventare operativa già a gennaio dell'an[illegible] prossimo. [w. ca.]

Per S. Bartolomeo, il sindaco ha disposto l'apertura continua

Oggi la tradizionale visita al cimitero di Billiemme

VERCELLI. Da ieri, e per l'intera giornata di oggi, orario continuato [illegible] apertura al cimitero di Billiemme, per consentire le tradizionali visite ai defunti in occasione della ricorrenza della festa di San Bartolomeo.

Già nei primi giorni della settimana il sindaco di Vercelli Mietta Baracchi Bavagnoli [illegible]va firmato un'ordinanza per fissare l'orario di apertura continuata e p[illegible] stabilire che, sin dal [illegible] precedente, tutti i lavori in corso all'interno [illegible] Camposanto avrebbero dovuto essere [illegible] ultimati o sospesi. Nella stessa ordinanza il sindaco vietava inoltre che altri lavori venissero intrapresi nel fine settimana, allo scopo di non intralciare con materiali ed installazioni ingombranti i vialetti di passaggio tra i settori del cimitero.

La festa di San Bartolomeo rinnova l'attaccamento dei vercellesi ai defunti

Per l'intera giornata di oggi, domenica 28 agosto, il camposanto sarà esclusivamente [illegible] misura di pedone»: infatti tutti i permessi e le concessioni rilasciate in precedenza per consentire anche alle persone [illegible] difficoltà di deambulazione l'ingresso nel cimitero con veicoli [illegible] motoveicoli sono sospesi senza eccezione alcuna. Anche questo provvedimento va nella direzione di impedire che vetture e carrozzelle intasino i vialetti intralciando il passaggio tra un campo e l'altro.

In previsione della ricorren[illegible] il Comune ha tentato [illegible] migliorare anche il look di Billiemme: gli operai della «Vivai canavesani» hanno sistemato aiuole e prati aggiustato i vialetti interni. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«La politica culturale è [illegible] un [illegible]

[illegible] del Liceo Musicale «Viotti» ritengo che abbia sostanzialmente ragione La Stampa» quando sostiene che è diventato, nelle mani delle opposizioni, ma anche all'interno della Lega, un fatto politico, perché [illegible] questo [illegible] realtà si tratta. Questo [illegible] l'esempio più netto e clamoroso [illegible] cosa il sindaco intende per politiche culturali.

Non è possibile discutere del «caso Viotti» se non si esamina prima, cosa [illegible] stato fatto (meglio sarebbe dire cosa non è stato fatto) nel settore culturale, da quando la prof. Baracchi ha tenuto per sè le deleghe dopo lo scontro e le successive dimissioni del dott. Prencipe.

Non voglio infierire sul sindaco, riportando testualmente quanto scritto [illegible] pag. 22 del programma politico presentato dalla Lega Nord alle comunali '93, al capitolo «Attività culturali». Dico solo che il sindaco sta facendo esattamente il contrario [illegible] quanto scritto. Ora, poiché i patti vanno rispettati, i casi sono due: o il sindaco finalmente rispetta gli impegni che Lei [illegible] la Lega Nord hanno preso con gli elettori e comincì, sia pure gradualmente per non soffrire troppo, a pensare seriamente che forse è meglio passare la mano a qualcuno che sono certo saprà fare meglio [illegible] Lei

In questo [illegible] lo [illegible] del Liceo Viotti è emblematico. Nello scorso autunno viene elaborato da dott. Prencipe e dal maestro Gilardino un progetto organico per il riordino delle scuole musicali vercellesi, che prevedeva oltre [illegible] questo, anche la sistemazione in Santa Chiara e nella [illegible] ristrutturata, delle scuole musicali e di danza e di tutte le attività ad esse connesse, Società del Quartetto compresa. Certamente nel quadriennio il Comune avrebbe dovuto investire molto, ma questo era [illegible] è perfettamente attinente ai compiti istituzionali del Comune [illegible] sicuramente legittimo dal punto [illegible] vista degli investimenti produttivi. I risultati più evidenti sarebbero stati: 1) recupero e rilancio [illegible] Li[illegible] Musicale Viotti, prestigiosa scuola musicale vercellese; 2) riapertura della Scuola Comunale Vallotti, 3) erogazione di un servizio alla collettività (l'istruzione musicale) sotto il controllo comunale ed a costi limitati per gli allievi.

Come invece è andata a finire [illegible] sotto gli occhi di tutti.

Inoltre, una sorta di fumus persecutionis aleggia nei confronti del Liceo «Viotti», che coinvolto nella vicenda dei 40 milioni che il Comune si era impegnato ad erogare, [illegible] che a tutt'oggi non [illegible] versato, rischia il pignoramento [illegible] pianoforti. Ancora: i musei cittadini fra non molto chiuderanno i battenti, fra [illegible] completa indifferenza della amministra[illegible] leghista mentre la Biblioteca Civica sta andando letteralmente a pezzi.

In questo panorama [illegible] desolante per la nostra cultura, cosa [illegible] nostro sindaco? Decide di riaprire una parte della scuola Vallotti, praticando per gli allievi tariffe astronomiche. Complimenti! Se il sindaco, per politiche culturali intende questo, allora è molto meglio per i vercellesi che [illegible] occupi d'altro: di filologia russa, ad esempio.

Mauro Chiocchetti
consigliere comunale, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce [illegible] **Cigliano:** (0161) [illegible]; [illegible]ra: (0163) 832.600, **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.495, [illegible]: (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 26.333, **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.817

[illegible]

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) [illegible]; ambul., telefono 57 500 [illegible] telefono (0163) 822.246 [illegible] telefono (0161) 929.211 **Biella:** [illegible] (015) 350.3313.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piedemonte della Dott.ssa Maria Agata [illegible]*, sotto, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni [illegible] altre ore la farmacia apre su presentaz. di ric. urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperib. [illegible]turna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] Sesia: *Dr. Pio Passerini*, c.[illegible] Matteotti 217, t. (0163) 459.701.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Came*, p.zza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, p.za Cal[illegible] 5, tel. (0163) 51.193.
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.
[illegible]lo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.
Donato: *Dr. Antonio Santomartino*, [illegible] della Libertà 29, tel. (015) 641.948.
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019, turno sussidiario valido solo per la giornata di domenica 28 agosto dalle [illegible] 9 [illegible] 12,30.
Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, [illegible] Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60 755 (orario: 9-12,30 e 15,30-19,30).
Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, [illegible] Fontanella Ozino 4, t. (015) 742.210.
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) [illegible]; [illegible] (0161) 86.394; **Biella:** (015) 20.846/9, **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470, **Cigliano:** (0161) 424 524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 828 586.

GLI APPUNTAMENTI

FESTA RELIGIOSA

In onore di San Rocco

Oggi alle 9, a Santhià, [illegible] terrà la messa di ringraziamento [illegible] la distribuzione dei pani benedetti, nella chiesetta di San Rocco, che si trova accanto al bivio per Vercelli. Alle 20,30 avrà luogo il Vespro e l'esposizione di una reliquia: il frammento di abito del santo.

MOSTRE

Per le patronali

A Villata nei locali della Società operaia di mutuo soccor[illegible] è stata allestita una mostra [illegible] pittura di Cesare Allorio, Tiziana Pela e Piero Baudo. Questi gli orari [illegible] apertura: oggi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23 e domani dalle 14 alle 23. E' [illegible] anche inaugurata ieri sera [illegible] mostra del pittore Antonio Bertani, [illegible] piazza del Municipio, aperta fino a mercoledì: esposta «L'ultima cena». In occasione della festa di San Bartolomeo [illegible] Trino, fino a fine mese continua la mostra [illegible] pittura e [illegible] attività artistiche organizzata dalla Famija Trinèisa al teatro Civico (oggi dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23, feriali dalle 20,30 alle 23). E ancora a Trino c'è alla biblioteca civica [illegible] mostra fotografica intitolata «Omaggio a Pietro Todo». Nella chiesa trinese di San Lorenzo invece è stata allestita una esposizione di arredi sacri.

GITA

A cura dell'Aci

L'Automobile Club [illegible] Vercelli comunica che il termine per le prenotazioni alla gita a Bassano del Grappa, con visite a Marostica, Cittadella e Feltre, in pro[illegible] per sabato 10 e domenica 11 dicembre [illegible] stato prorogato fino a domani.

[illegible]

La scuola musicale Vallotti

Riaprono dal prossimo anno scolastico i corsi della scuola comunale «Vallotti» con corsi di avviamento alla musica, professionale, amatoriale ed esercitazioni corali. Gli interessati potranno iscriversi entro il 13 settembre, rivolgendosi agli uffici comunali di corso Libertà 300 a Vercelli.

SOLIDARIETA'

L'INIZIATIVA DI «SPECCHIO DEI TEMPI»

La raccolta del giostraio Gualeni in occasione della festa patronale di Trino

Per i bimbi di padre Minghetti arriva un milione con gli «Ufo»

VERCELLI

Un milione tondo tondo consegnato ieri mattina alla nostra redazione di Vercelli che [illegible] fatto salire il totale generale a 29 milioni 473 mila 671 lire: la quota di 30 milioni è proprio a [illegible] passo e presto inizierà la scalata alla nuova «tappa» di 40 milioni.

A tanto ammontano le offerte giunte fino a ieri a Specchio [illegible] tempi per la sottoscrizione aperta a favore dei 47 bambini e [illegible] adulti ruandesi di padre Minghetti ospiti da quattro settimane alla Bertagnetta (e loro nei prossimi giorni [illegible] ne gagiungeranno altri trenta, provenienti da Roma).

Un milione, dicevamo, consegnatoci ieri: 100 mila da R.G., un signore vercellese, 50 mila inviatoci grazie a un vaglia postale di [illegible] lettrice L. P. di [illegible] Germano e 850 mila frutto dell'incasso registrato l'altra sera a Trino da Ughetto Gualeni, [illegible] la sua giostra «Ufo».

«[illegible]' andato tutto magnificamente - dice Gualeni -. Abbiamo tappezzato l'attrazione [illegible] manifesti che invitavano la gente a salire sulla giostra. L'incasso non solo è stato notevolmente superiore alle serate normali [illegible] andato alle stelle. Fino all'ultima lira lo giro a Specchio dei tempi».

Contemporaneamente in un vicino banchetto la moglie di Ughetto Gualeni e Devinoi Caroselli hanno invitato i trinesi a dar vita ad una raccolta spontanea di fondi.

Questa iniziativa continuerà anche per oggi e domani e, lo scriviamo per chi interverrà ai festeggiamenti di Trino, ha un fine esclusivamente benefico in quanto il denaro verrà consegnato a La Stampa che lo depositerà sul libretto aperto [illegible] tempo alla filiale di piazza Zumaglini della Cassa [illegible] risparmio di Vercelli e a disposizione di padre Minghetti.

Sempre per rimanere in tema [illegible] raccolte di fondi, [illegible] gruppo [illegible] giostrai «benefattori» ha già in programma due altre iniziative: domani pomeriggio a Viache, nel Canavese, e tra due settimane a Cigliano in occasione della ricorrenza del patrono. In questo [illegible] l'amministrazione comunale ha garantito il suo pieno appoggio.

Ricordiamo che la sottoscrizione a favore dei bimbi [illegible] padre Minghetti continuerà almeno per tutto settembre: le offerte possono essere consegnate alle redazioni de La Stampa di Vercelli, in via duchessa Jolanda 20 (ininterrottamente dalle 9 alle 19) e di Biella, in via Repubblica 29 (orario: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19).

Inoltre è possibile inviare degli assegni circolari o bancari non trasferibili o dei vaglia postali indirizzati a La Stampa, redazione di Vercelli. [r. eyn.]

Con la giostra «Ufo» Ughetto Gualeni ha raccolto a Trino 850 mila lire a favore dei bambini di padre Minghetti

[illegible]

Giovedì primo settembre

Fontanetto invita i piccoli a una gita [illegible] traghetto sul Po

[illegible] PO. Dopo la vi[illegible] dell'altro ieri ad Oropa, una giornata sul traghetto del Po. La piccola comunità di padre Minghetti la vivrà giovedì prossimo, primo settembre, e sarà un altro momento di grande solidarietà.

L'iniziativa è stata voluta [illegible] tutto [illegible] paese e subito l'amministrazione [illegible] ne è fatta interprete. Spiega il sindaco Claudia De Marchi: «Un gruppo [illegible] persone [illegible] ha domandato [illegible] potevamo invitare i bimbi di padre Minghetti qui da noi. [illegible] girato la richiesta al religioso ed abbiamo concordato di trascorrere una giornata sul traghetto del Po. Così giovedì la comunità ruandese sarà a Fontanetto».

Il gruppo arriverà in mattinata verso le undici e a mezzogiorno nell'area picnic vicino al traghetto [illegible] servito il pranzo preparato dalla pro loco (i cibi saranno forniti gratuitamente dai commercianti locali). Poi [illegible] pomeriggio la gita sul Po completata [illegible] alcuni giochi per i bambini.

Contemporaneamente è stata aperta una sottoscrizione per raccogliere fondi a favore di padre Minghetti. Dice il sindaco: «Molti abitanti vorrebbero regalare ai bambini dolciumi o giocattoli. Li preghiamo vivamente di non farlo. Non solo non [illegible] hanno bisogno ma sarebbe oltremodo controproducente. Invece invitiamo tutti a devolvere qu[illegible] somma [illegible] raccolta pubblica che abbiamo aperto. Possono consegnare [illegible] loro offerte ad uno dei commercianti, oppure in Comune, oppure alla pro loco. Tutto il denaro verrà poi versato sul libretto aperto da La Stampa Specchio dei Tempi».

Prosegue Claudia De Marchi: «E' pure importante che questa giornata trascorra nella manie[illegible] più semplice e non [illegible] trasformi in un momento di particolare curiosità. [illegible] vi sarà un incontro con i bimbi [illegible] Fontanetto dove [illegible] naturale, non [illegible] preorganizzato». [g. mo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Pensioni, un questionario per chi ha lavorato all'estero

Per individuare i lavoratori residenti [illegible] Italia che, però, hanno lavorato all'estero, l'Inps [illegible] Vercelli ha predisposto un questionario per raccogliere i dati e tutte le informazioni sul lavoro svolto fuori dai confini nazionali. Scopo dell'inizativa è ridurre i tempi delle domande di pensione in regime internazionale. Si può compilare il questionario rivolgendosi al settore estratto-conto dell'istituto di previdenza. [g. mo.]

PIEDICAVALLO

Il 118 al lago della Vecchia e non al rifugio Rivetti

[illegible] svolto al lago della Vecchia e non al rifugio Rivetti, come è stato erroneamente scritto l'altro giorno, l'intervento dell'elicottero del 118 per il [illegible] un alpinista in stato [illegible] ubriachezza. [r. b.]

BIELLA

Le suore Gaetanine hanno lasciato la città

Hanno lasciato [illegible] città le suore Gaetanine e la loro dimora [illegible] via Amendola è stata acquista[illegible] dal canonico [illegible] Oropa don Saino. Le suore erano conosciute in tutta la provincia per la loro opera nel settore assistenziale. [p. g.]

[illegible]

Incontro alla Pro Loco per il piano regolatore

E' in programma per venerdì 9 settembre alla Pro Loco di Borgosesia la presentazione degli orientamenti per [illegible] variante al piano regolatore. [g. mo.]

Roasio, il fuoco è divampato venerdì notte in un capannone della «Niagara» in frazione Santa Maria

Incendio in filatura, danni per 300 milioni

Distrutti 40 mila chili di materia prima. Altro rogo a Borgo

ROASIO. Un furioso incendio è divampato l'altra notte in frazione Santa Maria. Cinque squadre dei vigili del fuoco hanno dovuto prestare la propria opera per oltre sei ore pri[illegible] di poter spegnere le fiamme che sono divampate in un capannone di una filatura artigianale biellese. Ingenti i danni che assommerebbero ad oltre 300 milioni di lire.

L'incendio è divampato in[illegible] le [illegible] della scorsa notte nei locali di [illegible] stabile di proprietà dell'«Immobiliare Marinella» che fa capo a Marinella Rondi, 33 anni, residente proprio in frazione Santa Maria di Roasio.

Il capannone (360 metri quadrati di superficie, ubicato a lato della statale [illegible] ospitava i macchinari [illegible] una filatura, la «Niagara», [illegible] cui sede si trova in via Nocchotte a Quaregna. Titolare dell'azienda artigianale è Alberta Massarenti, 44 [illegible] abitante a Cossato.

L'allarme (dato da alcuni abitanti della frazione destati nella notte [illegible] bagliori delle fiamme) ha fatto convogliare a Santa Maria tre squadre [illegible] vigili del fuoco [illegible] Biella e due da Vercelli. Erano pure presenti i carabinieri del comando di Gatti[illegible] e [illegible] compagnia di Varallo.

Le fiamme si sono velocemente propagate fra i filati [illegible] lana e fibre acriliche, rendendo difficoltoso il lavoro di spegnimento. Solo alle prime luci dell'alba ogni pericolo ha potuto [illegible] scongiurato e prima delle 10 anche l'ultimo focolaio è [illegible] spento. I danni sono però ingenti: nel rogo sono andate distrutte circa 40 mila chili di filati, oltre ad alcuni macchinari, all'impianto elettrico e a gran parte delle strutture [illegible] capannone.

Il rogo [illegible] nasconderebbe origini di natura dolosa. La causa del fuoco sarebbe infatti da riscontrare [illegible] procedimento di autocombustione. Accertamenti sono tuttavia in fase di verifica da parte dei carabinieri.

Intanto un altro allarme [illegible] scattato ieri pomeriggio a [illegible]rgosesia per un incendio in un'abitazione di via Borgofranco, [illegible] strade laterali della centrale via Gaudenzio Ferrari. La casa è [illegible] proprietà di Lucia Loro Piana, di Biella.

Le fiamme, secondo una prima ricostruzione, sono divampate pochi minuti prima delle tredici: il fuoco [illegible] sarebbero sviluppate forse per autocombustione, da alcuni barattoli di vernice accatastati. L'incendio si è [illegible] alle pareti e alle finestre dell'alloggio. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Varallo e dei carabinieri [illegible] locale comando ha permesso [illegible] spegnere l'incendio.

Stando ad un primo [illegible]rio inventario i danni ammonterebbero a poco più [illegible] dieci milioni. [p. q.]

I vigili del fuoco sono stati impegnati per molte ore l'altra notte a Santa Maria di Roasio. Una filatura ha subito ingenti danni. Il fuoco ha distrutto 40 mila chili di filato

ALAGNA [illegible]

Ieri sul Monte Rosa

Alpinista salva [illegible] in un crepaccio

[illegible] Nuovo intervento del [illegible] alpino ieri pomeriggio per trarre in salvo [illegible] escursionista caduto in crepaccio sul Monte Rosa.

Protagonista della brutta avventura, conclusasi fortunatamente [illegible] poche conseguenze per Andrea Salvetti, 65 anni, [illegible] Genova.

L'escursionista [illegible] trasportato con l'eliambulanza all'ospedale di Borgosesia p[illegible] frattura al polso e altre contusioni. Tutto è accaduto poco prima delle 15. L'uomo era in compagnia di amici lungo l'itinerario che conduce alla capanna Gnifetti, quando ha perso l'equilibrio ed è finito nel crepaccio.

I primi soccorsi sono stati prestati da un volontario del soccorso alpino che stava seguendo lo stesso percorso e mentre [illegible] scalatore ha avviato le operazioni di recupero di Andrea Salvietti, dalla Gnifetti è stato chiesto l'intervento dell'eliambulanza di stanza a Borgosesia. In pochi minuti il genovese è stato salvato [p. q.]

In Valsesia

[illegible] per pulire i sentieri

VARALLO. Volontari a raccolta per ripulire i sentieri montani. L'appello è della Comunità montana Valsesia che intende organizzare a settembre una serie di giornate ecologiche.

Il progetto è di intervenire in tutte le [illegible] montane, Val Grande, Val Sermenza, Val Mastallone, media e bassa Valle, nelle quali anche su indicazioni dei sindaci, verranno individuati un tracciato per ognuna [illegible] cui saranno eseguite le operazioni di pulizia.

Per preparare le giornate ecologiche - in linea di massima dovrebbero essere l'11 e il 28 settembre - la Comunità chiede la collaborazioni dei singoli Comuni affinché contattino i volontari e li segnalino all'ente. I gruppi poi saranno organizzati ed a ciascuno sarà assegnato il proprio sentiero di competenza [illegible] ripulire per eliminare, magari, le tracce del passaggio dei vacanzieri d'agosto troppo spesso poco sensibili [illegible] fascino delle bellezze incontaminate della montagna. [g. mo.]

I «PADRONI» DEGLI ALPEGGI

Gli ultimi giorni sulle pendici del Rosa

Una mucca a oltre duemila metri e sullo sfondo [illegible] Monte [illegible]: la suggestiva fotografia è stata scattata da Renato Andorno in un alpeggio valsesiano. Sono gli ultimi giorni [illegible] permanenza per le mandrie alle alte quote; poi ai primi di settembre inizierà la progressiva discesa e il rientro a valle. Il ritorno in paese [illegible] passato rappresentava un momento [illegible] grandi feste e l'avvenimento veniva celebrato seguendo antiche tradizioni. Adesso, invece, tutto o quasi passa in silenzio anche perché [illegible] rimasti pochi i pastori che conducono gli animali in montagna

La caserma dell'Arma è stata trasferita temporaneamente a Crevacuore: e la delinquenza dilaga

«Mancano i carabinieri? Ecco i vigilantes»

Un'altra proposta clamorosa del sindaco di Serravalle Sesia

SERRAVALLE SESIA. Sos del sindaco di Serravalle al prefetto, al questore ed [illegible] comandante provinciale dei carabinieri: la delinquenza in [illegible] aumentata, o mi date una mano voi oppure faccio [illegible] colletta tra la popolazione e pago l'intervento dei «vigilantes».

L'appello [illegible] del sindaco Gianluca Buonanno che, appena rientrato dalle [illegible] estive, ha avviato una girandola pirotecnica di iniziative. L'altra mattina ha preso carta e penna ed ha spedito [illegible] raccomandata ai massimi responsabili della sicurezza a livello provinciale: il tono della lettera non è così ultimativo, ma il concetto [illegible].

La storia [illegible] oltre un anno fa quando, per consentire la ristrutturazione del fabbricato (Buonanno scrive: «per il menefreghismo delle precedenti [illegible]ministrazioni»), i carabinieri di Serravalle hanno trasferito il comando nella [illegible] caserma di Crevacuore. «Da allora - aggiunge il sindaco nella raccomandata - Serravalle ha subito un peggioramento dei fenomeni delinquenziali ed un vertiginoso aumento [illegible] tossicodipendenti che stazionano dappertutto, spacciano ed abbandonano [illegible] siringhe per strada, nei lavatoi, [illegible] che nel cimitero».

Il sindaco si preoccupa soprattutto perché, secondo quanto gli risulta, la droga starebbe coinvolgendo un sempre maggior numero [illegible] giovani e giovanissimi. «Mi [illegible] rabbia - commenta - vedere ragazzi, con i quali fino a poco tempo fa [illegible] insieme, che ora sembrano come ipnotizzati e vivono allo stato [illegible] vegetali».

Molti cittadini avrebbero già protestato per questa situazione a Buonanno, che si fa interprete dei loro timori e delle loro preoccupazioni. [illegible] di intervenire in qualche modo. «Con un notevole sforzo finanziario - spiega - riusciremo a riconsegnare la caserma a gennaio. Però [illegible] qui ad allora i responsabili provinciali della sicurezza ci diano [illegible] perché, nonostante ogni loro buona volontà, i carabinieri che devono arrivare da Crevacuore non possono essere tempestivi come le circostanze chiederebbero; e, da soli, i nostri quattro vigili urbani non possono fare molto: senza contare che non sono in grado di garantire i turni di notte».

Continua Buonanno ne[illegible] lettera: «Se non noterò miglioramenti cercherò altre vie, magari ingaggiando [illegible] polizia privata per il controllo del territorio». Ma le casse comunali possono affrontare la spesa? Buonanno non si scompone. «Aprirò una colletta in paese - conclude - e [illegible] il ricavato pagherò il [illegible]zio di vigilanza: ritengo sia un mio dovere salvaguardare l'incolumità e la serenità della popolazione». [w. ca.]

Il sindaco Buonanno

Ultimati i lavori dell'ala Est, l'inaugurazione forse [illegible] fine ottobre con Abete

Città studi, debutto mondiale

Il complesso ospiterà tra [illegible] anno nei nuovi locali la Conferenza internazionale di ricerca laniera E' la prima volta che la manifestazione si tiene in Italia. Già in moto la macchina organizzativa

BIELLA. La [illegible] ala [illegible] Città Studi, quella che s'affaccia su via Ivrea, sta per aprire ufficialmente i battenti al pubbli[illegible]. [illegible] complesso alle porte di Biella, che già ospita l'Istituto tecnico industriale, Texilia, le sedi universitarie del politecnico e della scuola di amministrazione aziendale e poi ancora il Cnr, il Crab [illegible] l'Iws, finalmente può contare su una [illegible] e propria sede operativa, un ventaglio [illegible] strutture funzionali ai diversi servizi già operativi.

Una sala seminari [illegible] grado di ospitare 120 persone, una [illegible] adibita ad esposizione, un auditorium capace [illegible] [illegible] posti, non sono che una parte dei nuovi spazi entro i quali studenti [illegible] operatori potranno muoversi [illegible] organizzare incontri [illegible] conferenze. Fiore all'occhiello della [illegible] costruzione è una modernissima biblioteca, la più grande e fornita del Biellese: grazie ad un innovativo sistema di archiviazione (un [illegible] che scende ai piani inferiori) annovererà in elenco una vasta raccolta di volumi su tutto lo scibile umano [illegible] materia [illegible] fibre, macchine e tessuti e relative applicazioni tecniche.

[illegible] non solo. A giorni [illegible]no pronti quattro mini alloggi che ospiteranno i docenti che [illegible] lavorano a Città Studi, mentre l'ingegner Mario Bona, coordinatore scientifico della cittadella tessile, ha già preso possesso, insieme ai suoi assistenti, dei nuovi e funzionali uffici allestiti in via Pella.

«E [illegible] pensiamo all'inaugurazione, entro metà ottobre fisseremo la data - dice Giovanni Gremmo, presidente della società -. Sarà una cerimonia importante alla quale contiamo di invitare personalità [illegible] mondo politico nazionale e locale. Sono stati presi contatti anche con Luigi Abete, presidente [illegible] Confindustria. Nella stessa giornata si svolgerà un concer[illegible] [illegible] musica classica che avrà per protagonista l'Orchestra Rai di Torino».

Ma, mentre restano da definire gli ultimi particolari per l'inaugurazione della nuova ala [illegible] Città Studi, gli amministratori del complesso di via Ivrea guardano già al futuro. L'ultimo passo per poter definire l'opera conclusa è il residence, l'edificio che secondo il progetto di [illegible] Aulenti, sarebbe da costruire sulla collina, dall'altra parte della statale.

«Non ci [illegible] dimenticati della sede universitaria - prosegue Giovanni Gremmo -. [illegible] che occorre per dare [illegible] via ai lavori è il consenso corale da parte dei privati e soprattutto dell'amministrazione pubblica. Questo obiettivo fino ad oggi non è ancora stato raggiunto, ma auspichiamo di giungere presto ad [illegible] accordo».

Città Studi attende però un altro importante momento. [illegible] tratta un avvenimento [illegible] portata mondiale, per la prima volta in Italia: la cittadella del tessile ospiterà nelle sale della nuova sede i massimi esperti internazionali nel campo della ricerca scientifica applicata alle lane.

«Città Studi è stata scelta per ospitare l'anno prossimo la nona Conferenza internazionale di ricerca laniera organizzato dall'Iws - conferma il presidente -. Fra il 28 giugno e il 5 luglio del '95 quindi arriveranno a Biella centinaia [illegible] personalità di fama mondiale. Per questo avvenimento [illegible] già stati presi tutti gli accordi più importanti: la scadenza sembra ancora lontana, ma la portata dell'appuntamento [illegible] tale che stiamo già lavorando alla [illegible] organizzazione da parecchio tempo. Non si tratta solo [illegible] ospitare in città i relatori, ma di offrire loro anche momenti [illegible] svago, intrattenimenti ed occasioni di confronto al di fuori dello stretto ambito dei lavori. Una grande occasione quindi non solo per Città studi, ma anche per Biella».

[illegible]

Una veduta del nuovo complesso di Città studi dalle linee architettoniche avveniristiche. (MICHELETTI)

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Presto nuovi interventi in piazza del [illegible]

La piazza del Ricetto si abbellisce. L'amministrazione ha valutato un progetto [illegible] ristrutturazione. [illegible] sistemata [illegible] cubettatura nelle zone sconnesse dove si formano pozze d'acqua nei giorni di pioggia. Inoltre saranno ripristinati i cubetti nei tratti più disastrati [illegible] infine verrà dato un assetto definitivo allo spartitraffico posto in fondo a Via Matteotti: verranno rimossi gli attuali «panettoni» per lasciar posto [illegible] un'aiuola fiorita con un lampione al centro. [r. s.]

[illegible]

Tre concorsi per assegnare incarichi comunali

Il Comune ha pubblicato i bandi di concorso per assegnare tre posti: tecnico di urbanistica addetto al servizio illeciti ed edilizia privata; vigile urbano [illegible] comandante di polizia municipale. Per [illegible] primo incarico è necessario il diploma di geometra o perito edile, per il secondo un titolo d'istruzione [illegible] secondo grado, per il terzo è richiesta la laurea in giurisprudenza od equivalente. [illegible] domande devono pervenire in segreteria [illegible] il 26 settembre. [r. s.]

[illegible] MICCA

La banda musicale festeggia i 130 anni d'attività

La banda musicale [illegible] paese compie 130 anni. Per festeggiare l'avvenimento [illegible] stato preparato un ricco programma. Si comincerà il 2 settembre con una mostra, allestita nella pinacoteca comunale, sulla storia del gruppo. Domenica 4 toccherà al concerto della Vigliano big-band e il 10 sarà la volta del coro la Piuma. Tutti gli appuntamenti si svolgeranno nella piazza del municipio. [r. s.]

[illegible]

In via Lamarmora il centro diagnostico dell'Aci

Arriva in città il centro mobile diagnostico dell'Aci. Dal 12 al 16 settembre, in via Lamarmora, di fronte ai giardini pubblici, si potrà controllare l'efficienza dei principali componenti della propria auto. Per consentire i lavoro dei tecnici dell'Automobile club, il Comune istituirà nella zona un divieto di sosta, con rimozione forzata. [r. s.]

SORDEVOLO

Biellese 1903, domani comincia la preparazione

La Biellese [illegible] ha scelto il campo sportivo di Sordevolo per la preparazione al campionato di Terza categoria. Il raduno comincia domani alle 19 e il primo periodo di allenamenti porterà i bianconeri al triangolare in programma domenica 11 settembre ad Andorno con Vall[illegible] e Biogliese. Prosegue la campagna di sostegno alla [illegible]: la tessera costa 50 mila lire, l'ingresso alle partite di campionato sarà gratuito. [d. p.]

Convalidato l'arresto del titolare del night club «Meeting». E' accusato anche di usura

Masciavè tradito dalla bella vita?

Secondo il magistrato, l'uomo disponeva di [illegible] patrimonio troppo elevato rispetto a quanto gli garantiva il lavoro. Sequestrati diamanti, monete d'oro, lingotti d'argento e cambiali per centinaia di milioni

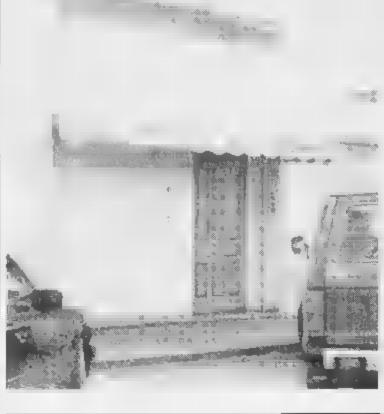
BIELLA. Resta in cella Francesco Masciavè, [illegible] anni, conosciuto titolare del night club «Meeting» di via Cerruti, arrestato l'altro giorno dai carabinieri nell'ambito di un'indagine per sfruttamento della prostituzione, usura e ricettazione. E mentre il gip Dell'Olio deposita in cancelleria il provvedimento [illegible] convalida del fermo e di custodia cautelare in carcere, [illegible] magistrato inquirente Maria Luisa Ferrari lancia [illegible] appello.

«Se qualcuno è stato vittima di episodi [illegible] strozzinaggio che hanno a che fare con l'indagato venga a sporgere denuncia - di[illegible] il sostituto -. Si faccia avanti anche chi ha subito furti di oggetti d'oro [illegible] gioielli. Quello che abbiamo sequestrato nelle case di Masciavè potrebbe [illegible] di provenienza illecita».

Perquisendo infatti tutte le abitazioni [illegible] proprietà dell'arrestato (piuttosto numerose), i carabinieri hanno scoperto un vero tesoro: pietre preziose, monete d'oro, lingotti d'argento. E poi centinaia di milioni in cambiali, [illegible] cui le forze dell'ordine stanno già lavorando per verificare le ipotesi di [illegible].

Per il reato di sfruttamento della prostituzione, [illegible] magistrato è convinto che la presenza di ragazze [illegible] pagamento interessi non solo il «Meeting», ma anche altri locali. «Abbiamo modo di ritenere - aggiunge il sostituto - che il "giro" di donne [illegible] ramificazioni in altri centri della Regione. A Masciavè contestia[illegible] inoltre l'allestimento di spettacoli osceni [illegible] [illegible] contrabbando di tabacco estero».

Viene spontaneo chiedersi per quale motivo un personaggio come il titolare del «Meeting», da anni sulla breccia, sia improvvisamente finito [illegible] guai. All'interrogativo non [illegible] sono risposte ufficiali. Ma [illegible] magistrato dà un'indicazione: «Abbiamo verificato che disponeva di [illegible] patrimonio troppo elevato rispetto a quanto potevano garantirgli gli introiti [illegible] suo lavoro».

Masciavè sarebbe stato dunque tradito dalla bella vita che conduceva, dalla passione per le Ferrari e per le Mercedes? Chissà. Nei due interrogatori che finora si sono svolti, lui ha negato ogni addebito. E al magistrato che gli chiedeva conto della sua ricchezza, Masciavè ha risposto: «Lavoro duramente e poi [illegible] moglie possiede una gioielleria in Liguria. Inoltre gioco in borsa, e sono fortunato». [d. p.]

Rimane in [illegible] il titolare del night club «Meeting», **Francesco Masciavè** (in alto). Il sostituto Maria Luisa Ferrari ritiene che l'uomo [illegible] responsabile dei reati di sfruttamento della prostituzione, [illegible] e ricettazione. Nell'immagine a fianco, l'ingresso [illegible] locale

Diga sull'Ingagna

Lega Nord [illegible] agli espropri

BIELLA. La segreteria provinciale di Lega Nord ha preso ufficialmente posizione contro la Regione per la costruzione della condutture di irrigazione collegata alla diga sull'Ingagna.

In un comunicato diffuso ieri dichiara «il proprio dissenso sull'autorizzazione rilasciata al Consorzio [illegible] bonifica della Baraggia per l'occupazione dei terreni».

Lega Nord ricorda che il Consorzio «ha vari problemi nell'attuare i lavori di messa in sicurezza dell'invaso». Il documento parla addirittura di «evidenti e documentati ritardi».

E quindi [illegible] chiede perché tanta fretta nel concedere l'occupazione dei terreni: «sono dei veri espropri».

«Tenuto conto che la giunta regionale [illegible] prossima alla fine del suo mandato istituzionale - conclude la nota - ci pare imprudente l'assumere decisioni così importanti per [illegible] territorio [illegible] i cittadini visto [illegible] considerato che si impegnano fondi [illegible] Stato e quindi di tutti». [r. s.]

Lotta ai tumori

Acceleratore [illegible] [illegible] domani all'Usl

BIELLA. Riunione, forse decisiva, domani per l'installazione all'ospedale di Biella dell'acceleratore nucleare. Si tratta dell'ormai nota apparecchiatura per il reparto [illegible] medicina nucleare che potrebbe far fare al nosocomio biellese [illegible] notevole salto di qualità nella diagnosi precoce e nella cura [illegible] certi tipi di tumore.

Il progetto sul tappeto da alcuni anni ha trovato sul [illegible] cammino numerosi problemi. Ora sembra che [illegible] piano sia entrato finalmente in dirittura d'arrivo. E domani ci sarà [illegible] riunione all'ospedale [illegible] Biella con la partecipazione dei parlamentari biellesi, della Regione, del sindaco Susta e dei responsabili dell'Usl. Moderera l'incontro il presidente del fondo Tempia, Elvo Tempia, che coprirà la spesa per l'acquisto dell'apparecchiatura.

Il gruppo di lavoro [illegible] era già trovato 15 giorni fa per [illegible] prima presa di contatto col problema, riservandosi quindi di decidere il da farsi in [illegible] secondo incontro. [r. b.]

Ecco il calendario

[illegible] dell'Unità [illegible] [illegible] arabe [illegible] cultura

BIELLA. Si è alzato [illegible] sipario sul programma della festa provinciale dell'Unità, [illegible] programma dal 2 al 12 settembre nei locali della discoteca «Planet», ex Caravel, [illegible] Cossato. Caratteriz[illegible] la manifestazione [illegible]rosi appuntamenti gastronomi[illegible] (anche esotici, come la cena araba in calendario subito la sera dell'apertura) [illegible] sportivi. Ma è soprattutto la cultura e l'approfondimento dell'attuale situazione politica a contrassegnare [illegible] maggior spicco le serate in casa pds.

Lunedì 5 sarà [illegible] direttore de La Stampa, Ezio Mauro, ad intervistare Antonio Rubbi, già responsabile Esteri del pci-pds. Presiederà Luigi Spina. Martedì 6 si parlerà della terza età, giovedì 8 vi sarà l'incontro degli amministratori progressisti. Le problematiche del federalismo saranno [illegible] scena il [illegible] con Piero Fassino, Guido Bodrato, Rober[illegible] Lavagnini e Stefano Aimone. Gran finale lunedì 12: Marroni, giornalista di Repubblica, intervisterà Walter Veltroni, direttore dell'Unità. [illegible] p.]

La catena di solidarietà in favore dei piccoli esposti alle radiazioni

[illegible] Cernobyl altri [illegible] bambini

Arrivano oggi a Caselle, destinazione Cossato

COSSATO. I primi bambini era[illegible] arrivati [illegible] luglio, ospitati da una cinquantina di famiglie di Vigliano, Zumaglia e Biella che avevano dato la loro disponibilità ad accogliere [illegible] [illegible] i piccoli bielorussi da anni esposti agli effetti devastanti della radioattività dopo la tragedia di Cernobyl. Dopo un nuovo appello lanciato da Legambiente, un'altro centinaio di giovani russi arriveranno domani a Caselle con varie destinazioni. Una trentina proseguiranno per il Biellese, per soggiornare questa volta a Cossato.

In città potranno trascorrere un periodo di «disintossicazione» importante per combattere la contaminazione, un fenomeno grave che dopo [illegible] disastro nucleare dell'86, a distanza di oltre otto anni, continua a minare la salute soprattutto della popolazione più giovane.

Spiega il presidente di Legambiente Piemonte, Gian Piero Godio: «Non potevamo rimanere insensibili di fronte all'agghiacciante crescita di tumori accertati sui bambini della Bielorussia. Un esempio? Fra l'80 e l'89 i casi [illegible] cresciuti da 4 a 18, poi nei tre anni seguenti sono passati a 235. Si tratta di un dato impressionante. Per questo ci siamo messi in [illegible] con medici e ricercatori dell'Università di Minsk, una commissione di specialisti bielorussi diretti da un oncologo, il professor Demitchik, di fama mondiale. Loro si [illegible] occupati della [illegible] selezione dei nostri giovani ospiti dando maggior priorità a quelli che risiedono nelle zone dove a tutt'oggi i dati di contaminazione sono ancora drammaticamente elevati».

E prosegue: «Attraverso la promozione di questa campagna di solidarietà il nostro obiettivo è quello di liberare per almeno un mese questi bambini dalle radiazioni che assorbono attraverso l'acqua, l'aria, [illegible] suolo e soprattutto dagli alimenti stessi. Possiamo così contribuire all'allontanamento del pericolo di danni genetici [illegible] tumorali a cui sono esposti. Basta un [illegible] per permettere ai meccanismi di difesa naturali di riprendere un'attività normale».

Il primo esperimento, a luglio, di portare nel Biellese un gruppo di questi bambini aveva avuto risultati insperati: in una specie [illegible] gara di solidarietà molte famiglie si erano fatte avanti per ospitare i piccoli bielorussi. Poi notizie allarmanti provenienti dalla Russia in cui si parlava [illegible] «falsi ammalati» inviati in vacanza all'estero a peso d'oro aveva fatto temere che questa catena della solidarietà si potesse interrompere. Invece non è stato così e il Biellese ha risposto ancora con generosità al nuovo appello. [p. g.]

Cherasco, singolare mostra a Palazzo Salmatoris

Manifesti pubblicitari gli «spot» del passato

Ecco una veduta di Cherasco, la cittadina dalle mille iniziative

CHERASCO. Un tempo, prima dell'avvento della televisione, erano soprattutto i manifesti a trasmettere immagini pubblicitarie e promozionali. Ad essi erano affidate le suggestioni di località turistiche lontane o di prodotti commerciali.

Oggi, nell'era degli spot televisivi, certi manifesti pubblicitari sono diventati oggetti da collezione o da esposizione, come quella allestita da oggi nel seicentesco Palazzo Salmatoris a Cherasco, recentemente restaurato e riportato agli antichi splendori. La mostra cheraschese è dedicata al turismo nei manifesti e segue di un anno quella dedicata ai manifesti pubblicitari, allestita nel 1993. Entrambe le rassegne sono state curate da Marco Cicolini, esperto ed appassionato di manifesti pubblicitari, che ha realizzato anche il catalogo della mostra, edito dalle Edizioni Bolaffi.

A Palazzo Salmatoris saranno esposti manifesti realizzati in vari Paesi europei per attirare l'attenzione dei turisti. La mostra abbraccia un arco di tempo piuttosto ampio, che va dagli Anni 20 agli Anni 60, con manifesti provenienti da tutta Europa. La rassegna è divisa in cinque sezioni: le origini del manifesto turistico (Anni 20-30); manifesti italiani degli Anni 50; manifesti italiani degli Anni 60; manifesti esteri; manifesti dell'Europa orientale.

«Fin dall'inizio di questo secolo il manifesto da affissione ha recitato un ruolo fondamentale nella promozione turistica di vari centri di villeggiatura - dicono gli organizzatori della mostra di Cherasco -. La forza persuasiva delle grandi immagini colorate affisse ai muri ha stimolato un gran numero di artisti a dedicarsi a questo genere di illustrazione». Nei primi anni del secolo erano maggiormente marcati i richiami pittorici, mentre negli Anni 30 si è passati, grazie anche alle influenze di movimenti di avanguardia artistica come quello dei futuristi, ad una grafica più dinamica. Negli Anni 50, poi, il «taglio» è cambiato ulteriormente, diventando più stilizzato, legato talvolta a schemi consueti e stereotipati come la bellezza femminile o a una spiccata vena umoristica utile a creare il giusto clima «vacanziero» e al tempo stesso tesa a cancellare i ricordi, ancora molto vicini, dell'ultima guerra. Curiosi sono soprattutto i manifesti provenienti dall'Europa dell'Est, testimonianze di un mondo ed uno stile di vita lontanissimi dai gusti occidentali. La mostra sarà aperta fino al 2 ottobre. L'ingresso è libero.

Corrado Olocco

E' record per Valerio Bertoglio, guida alpina valdostana

Su e giù dal Rocciamelone

L'atleta, che è anche guardaparco del Gran Paradiso, ha percorso 20 mila metri di dislivello in poco meno di 24 ore. Tre viaggi senza alcuna sosta

Valerio Bertoglio è la guida alpina che continua con i suoi record a stupire il mondo sportivo della montagna

SUSA. Ventimila metri di dislivello di corsa in poco meno di 24 ore. Valerio Bertoglio, guida alpina valdostana e guardaparco del Gran Paradiso, è riuscito a stabilire un record originale: è salito e sceso dal Rocciamelone per tre volte senza mai fermarsi, se non per cambiarsi le scarpe e rifocillarsi. In tutto, per l'esattezza, ha coperto 20 mila 460 metri di dislivello.

Bertoglio non è nuovo a questi exploit; detiene i primati di salita e discesa del Cervino (4 ore 16 minuti 26 secondi), del Gran Paradiso (2 ore 32 minuti 6 secondi) e della Grivola (4 ore 11 minuti e 24 secondi), oltre ad aver fatto il concatenamento di quattro vette (Gran Paradiso, Ciarforon, Monciair e Denti del Broglio) in 12 ore.

Per il record di dislivello ha scelto il Rocciamelone, grazie al tracciato ripido che dai 503 metri di Susa porta alla cima alta 3538 metri. Bertoglio è partito alle 6 di venerdì da Susa. Dopo un'ora e 54 minuti era in vetta, dopo 4 ore e 29 era di nuovo a Susa; nella seconda «tornata» ha impegnato 3 ore e 51 per la salita e 5 ore e 44 in tutto; quindi, ormai di sera, è ritornato in vetta in 4 ore e 48 e al buio (con l'aiuto di una lampadina frontale) ha di nuovo raggiunto Susa dopo 8 ore e 38. A questo punto i metri di dislivello erano 18 mila, proprio il limite che si era prefissato la guida alpina. Ma, considerate le condizioni fisiche ancora discrete, ha voluto continuare ancora un pezzo, per «arrotondare» a 20 mila. La sua corsa è finita alle 5,31 di ieri.

«Le condizioni atmosferiche erano quasi perfette - racconta il guardaparco -, soltanto un po' di vento in quota. Non avevo mai fatto così tanta fatica in vita mia. Ma me lo aspettavo. D'altronde avevo battezzato questo progetto "la fatica infinita"».

A seguire la corsa di Bertoglio c'erano quattro cronometristi; tre amici e la moglie Giusy lo hanno accompagnato in alcuni tratti del percorso. «C'era anche un medico - aggiunge la guida -, che mi controllava i battiti del cuore e la pressione. Quando sono arrivato a Susa la terza volta mi ha detto che forse era meglio fermarsi. Ma dopo dieci minuti di riposo mi ha visitato di nuovo e mi ha detto che se me la sentivo potevo ripartire. Così ho fatto ancora quell'ultimo tratto per oltrepassare i 20 mila metri. Momenti di crisi non ce ne sono stati. Durante la corsa ho bevuto 15 litri di acqua con sali minerali e zucchero e ho mangiato una crostata fatta da mia moglie. L'importante, quando si fanno questi sforzi, è non pensare. Si deve correre e basta».

Giorgio Macchiavello

Skyrunner

Un chilometro ma in verticale

CERVINIA. Il «kilometro in verticale»: eccola l'ultima sfida degli «skyrunners», i corridori del cielo, questi superatleti che prova dopo prova vanno alla scoperta di nuovi sentieri per le capacità fisiche dell'uomo.

E questa mattina a Cervinia si svolge questa gara sperimentale, la prima nel suo genere, ideata per quantificare la massima prestazione atletica in alta quota. Su un percorso che presenta un dislivello di mille metri (partenza dalla chiesa di Cervinia a 2 mila metri di quota e arrivo ai tremila sopra la Croce Carrel, lungo il tracciato della classica salita al Cervino) cinquanta atleti metteranno sotto il massimo sforzo cuore, polmoni e fisico per percorrere nel più breve tempo possibile un tracciato di tre chilometri con pendenza media intorno al 35 per cento.

Tutti saranno attentamente seguiti da un'équipe medica in quanto questa prova fa parte del progetto «Peak performance», ideato dalla Fila in stretta collaborazione con medici e tecnici.

Tra i protagonisti al via (partenza alle 9) vi saranno il valtellinese Fabio Meraldi, il francese Pascal Bertrés, campione mondiale di supermaratona, e i valdostani Ettore Champretavy e Bruno Brunod. [r. eyn.]

REPORTAGE

CHE FINE FARA' IL TEMPIO DOPO LA MORTE DEL PARROCO?

Viaggio a Cella di Varzi nel più grande arsenale-religioso del mondo

Il campanile? Un missile Polaris e il pulpito è la prua di una nave

A destra una delle ultime immagini di don Adamo Accosa accanto al missile Polaris. A sinistra l'altare della chiesa ricoperto con un paracadute e a fianco il cimitero delle guerre di tutto il mondo e alcuni dei residuati bellici che il prete di Cella di Varzi ha saputo raccogliere

CELLA DI VARZI (Pavia)

DAL NOSTRO INVIATO

La valle, larga all'inizio, diventa salendo sempre più stretta e brulla, quasi bruciata da questo gran caldo d'estate. E' mancata troppo presto la neve, ma il turismo dello sci è un fenomeno che qui si legge solo sui giornali. Il passo della vita dei pochi montanari che ancora abitano questo lembo di terra è diverso. Anche perché il passaggio dei giorni è scandito dal sole sulla guglia luminosa del missile Polaris che riflette i raggi sulle case del paese. Siamo a Cella di Varzi, a pochi passi dalla provincia di Alessandria, ma già in Lombardia, nel più grande arsenale-religioso che mai si sia visto al mondo.

Il missile Polaris è solo uno degli oltre tremila reperti bellici che don Adamo Accosa è riuscito a mettere assieme in quasi 40 anni di duro lavoro. Il prete, che voleva far riflettere sulla guerra e sulla morte, è mancato un anno fa. Forse per colpa del lungo cammino percorso per mettere assieme un materiale di così grande rilevanza storica. Adesso il Tempio della Fraternità è una chiesa dove la Madonna è in un cantuccio e i cannoni, gli obici e i mortai sono protagonisti. E il nuovo parroco, don Mario Varni, arriva da Fabbrica Curone e solo il giorno di festa. Ma la gente di questo minuscolo paese aveva accettato già da tempo le idee un po' strambe del loro prete e non fa più caso se alle pareti non ci sono gli ex voto ma bombe a mano e baionette e se sull'altare maggiore anziché un volo d'angeli si trova un paracadute e se il Cristo crocefisso è realizzato con fucili giapponesi d'assalto, pistole e sciabole e non si stupisce se il «don» parlava da un pulpito ricavato dalla parte prodiera di una nave d'assalto inglese che partecipò allo sbarco all'operazione «Overlord», lo sbarco in Normandia del '44.

Così, per i montanari dell'Alta Valle Curone, non è una novità trovare sul sagrato della loro chiesa un cannone in dotazione al «Branco di Lupi», le pattuglie di U-boat tedesche che fecero stragi di navi nell'Atlantico. E tanto meno non c'è opposizione se i pochi bambini che nascono in questa zona vengono avvicinati alla fonte battesimale realizzata con l'otturatore di un cannone da 305 della corazzata italiana «Andrea Doria». Anche il tabernacolo è singolare; è stato ottenuto da un proiettile da 305 della marina.

Don Adamo Accosa ha una storia singolare che si perde negli orrori del secondo conflitto mondiale. Esile, un po' timido, cordiale e distaccato, don Accosa ha sulle spalle la campagna greco-albanese. Ecco che cosa ci disse pochi mesi prima di morire: «Ero capellano militare e seguivo le truppe di prima linea. Nelle poche, rare ore di riposo, con gli occhi ancora pieni di morte e di dolore, pensavo che era una guerra senza senso. Noi italiani e loro greci, con una grande civiltà alle spalle non potevamo ucciderci, distruggere, assomigliare a bestie assetate di sangue. Forse nacque in quei momenti l'idea di ricordare tutti i caduti e di pensare alla pace e alla concordia. Forse fu proprio allora che germogliò in me il seme del Tempio della Fraternità».

A Cella di Varzi don Adamo ci arrivò per caso, parroco di un piccolo centro di montagna fuori dal mondo. E qui realizzò il suo sogno: «La vecchia chiesetta del paese venne distrutta dall'alluvione del '51, quella che causò danni immani nel Polesine e anche nel Pavese. Da noi la montagna inghiottì ogni cosa e la chiesa scomparve. Così pensai al Tempio e cominciai a scrivere a tutti. Chiedevo reperti bellici, schegge, pezzi di muri e di monumenti, insomma tutto quello che avrebbe potuto far ricordare la guerra appena finita». La prima pietra arrivò nientemeno che dal Nunzio apostolico di Parigi, l'allora monsignor Angelo Roncalli, che poi sarebbe diventato Giovanni XXIII. Il futuro Papa inviò a questo prete-soldato un pezzo dell'altare della chiesa di Coutances, distrutta durante lo sbarco degli Alleati in Normandia nel giugno del '44. Poi è stato un susseguirsi di doni, da ogni parte del mondo: «Papa Giovanni mi diede la spinta, prese a cuore l'iniziativa, mi incoraggiò e mi aiutò. Così non mi sentii più solo e cominciai a realizzare il mio progetto. Volevo che tutti i popoli del mondo fossero ricordati in questo tempio-sacrario, che si capisse la stupidità della guerra, che si tornasse alla concordia e alla fratellanza».

Ma non andò tutto liscio. Don Adamo Accosa ebbe seri problemi con i suoi superiori e ci furono forze politiche che lo accusarono di essere «un comunista», «un nostalgico», «un fascista». E gli abitanti di Cella, oggi coscienti e consapevoli dell'importanza del Tempio, allora chiedevano al loro parroco: «Che senso ha portare in casa nostra rovine di guerra da tutto il mondo quando qui da noi ci tocca lavorare giorno e notte per pulire i nostri campi da pietre e sassi?».

Dopo il pezzo dell'altare, sono arrivate rovine di Berlino, Londra, Dresda, Varsavia, Montecassino, Tokyo, Hiroshima e Nagasaki. Anche Milano è presente con alcune guglie del Duomo cadute durante il bombardamento dell'agosto '43. E' toccato poi a don Accosa ordinare e catalogare il materiale, ricostruire l'evento bellico, dare loro la giusta collocazione storica. Come il contenitore che racchiude la sabbia del deserto africano dove si svolse la battaglia di El Alamein, il bossolo sparato da un carro armato egiziano durante la «guerra dei sei giorni», le armi bianche del Vietnam, il Polaris. Perché anche il missile? Don Adamo Accosa, unite le mani e guardando il cielo non ebbe dubbi nel rispondere: «La tecnica della guerra si evolve per produrre altre guerre, altre sofferenze, altri dolori. Il missile davanti alla chiesa deve servire da monito, è un avviso».

Sul pavimento davanti alla porta delle chiesa la scritta «Viva gli sposi» è stata fatta con il riso. E' un invito all'allegria, all'unione, alla vita. Una coppia ha scelto il Tempio della Fraternità per unirsi in matrimonio. Perché proprio in questo posto che ricorda le brutture della guerra e l'odio fra i popoli? «Qui si deve respirare il futuro senza dimenticare il passato», e il parroco ci indicò un grande quadro realizzato da un amico pittore dove gialli, neri, bianchi e rossi sono tutti amici. Un messaggio che tanta strada deve ancora percorrere, più di quella che don Adamo Accosa abbia avuto a disposizione.

Fiorenzo Panero

Martedì sera l'attesissimo appuntamento con la canzone e la poesia folk in Sant'Agnese

C'è il «Memorial» e Vercelli sogna

Verranno ricordati Cesare Filippone, Pino De Maria ed Edo Ciocchetti. Le più belle liriche di Elena Carasso ed il premio di giornalismo «Francesco Rosso». I protagonisti di uno degli spettacoli più amati dai bicciolani

VERCELLI. Nel ricordo di Cesare Filippone, Pino De Maria ed Edo Ciocchetti. Ma anche di Francesco Rosso e di Elena Carasso. E senza dimenticare Giulia Catricalà e Celso Rosso.

Il «Memorial» si arricchisce ogni anno di personaggi, di significati, di valori. Martedì sera, alle 21, il cortile della chiesa di Sant'Agnese tornerà ad affollarsi: ormai l'appuntamento è tradizione e nessuno vuole rinunciarvi. Lo scorso anno, il maltempo costrinse gli organizzatori a procrastinarlo, in novembre, al Civico. Ma la sua sede naturale è in Sant'Agnese dove prima don Giorgio Bertolone e adesso don Pino Cavallone hanno sempre accolto e accolgono tutti i vercellesi con stile e amicizia.

E all'appuntamento con il «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti» hanno dato la propria disponibilità monsignor Tarcisio Bertone, il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli e la giunta comunale. Gli organizzatori sono sicuri: alla fine, pure le autorità intoneranno, con i cantanti e con tutto il pubblico il «Gioebi di Capüsin» dei Celti.

La serata di martedì avrà un carattere doppio: sarà dedicata alla canzone ma anche alla poesia dialettale. Partiamo da quest'ultima, dove la grande novità è rappresentata dal ricordo di Elena Carasso, la maggior poetessa in lingua e in dialetto dei giorni nostri. Nello Maggi la celebrerà leggendo alcune delle sue liriche più belle e, per il pubblico di Sant'Agnese, ci saranno altre belle sorprese legate a Elena Carasso.

Quindi, la premiazione del concorso di poesia dialettale Pino De Maria, intitolato alla voce più genuina del folk vercellese. E, a proposito di premi, intermezzo importante con la consegna della targa «Francesco Rosso» (grande inviato de «La Stampa») ad un giovane giornalista vercellese.

Quindi, la musica e le canzoni. Collaudati e amatissimi i protagonisti; i solisti di Spazio Scenico; poi Gianni Dosio, Piero Ambrosini ed Ezio Palazzo; quindi Pino Fasciano; e ancora: la «Erre City Folk», con la splendida voce solista di Giampiero Ausano. Ed infine, sempre nel cuore di tutti i vercellesi, i «Celti», Beppe Scarparo e Alceo Mantoan, sempre disponibili a ricordare l'amico fraterno Cesare Filippone. Con loro, coi Celti, calerà il sipario sullo spettacolo.

Francesco Leale

In alto, da sinistra, i due «Celti» **Alceo Mantoan e Beppe Scarparo**, quindi il terzo e indimenticabile «celto», **Cesare Filippone** ed il giornalista de «La Stampa» **Francesco Rosso**. Qui a fianco, il poeta dialettale **Pino De Maria**, autore di alcune canzoni che hanno fatto epoca a Vercelli come «Puvra d' ris» ('Na sera a'la stasion...»)

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

La Sagra della panissa

A Porta Casale si conclude oggi la Sagra della panissa. Ecco il calendario della giornata: alle 9 gara podistica, alle 12,30 cucina tipica con panissa e piatto alla francese, alle 16 giochi in sagra, alle 19,30 cucina tipica con panissa e piatto alla francese. Alle 21 sul palco si svolgerà uno spettacolo musicale con ballo moderno e revival Anni 50, 60 e 70. Protagonisti Peppino Bolzoni, Sergio Rigon, Renzo Rigon, Giampiero Croce, Alvaro De Bernardi e Samantha Boni.

VIVERONE

Al Festival teatrale

Per la rassegna Teatro Festival '94 al teatro tenda al Club Europa Lago di frazione Masseria di Viverone è per le 21 di questa sera di scena la compagnia I Barbagianni in «Carillon ovvero tre lettere per colombina». Segue spettacolo di cabaret con Pippo Romano. Mercoledì la seconda delle rappresentazioni: l'associazione teatrale Terra di Nessuno di Torino presenterà «Un coperto in più» di Maurizio Costanzo per la regia di Enrico Pezzoli.

LIVORNO FERRARIS

La patronale

Tra le iniziative della festa, oggi sono previsti a Livorno Ferraris questi appuntamenti: possibilità di giri turistici sul paese con elicottero. Alle 7 gara sociale di pesca alla carpa Aps Livorno, riservata agli adulti. Alle 9 raduno di moto d'epoca, sotto la tettoia comunale. Alle 12,30, pranzo del «Lolu», alle 14,30 gara bocciofila, alle 16 quadrangolare di calcio. Mostra di pittura alle 16 e stand gastronomico aperto dalle 19,30. Segue una serata da ballo. Per domani pomeriggio gioco dell'oca a squadre.

CASALE-NOVARA

Tra i film fuori provincia

Questa sera è in cartellone a Casale Monferrato «Il giardino segreto» al Moderno e «Fatal Instinct» al Vittoria. A Novara «Ace Ventura - L'acchiappanimali» all'Eldorado e al Faraggiana «Basta vincere».

Tutti i successi del noto cantante romano: da «Riderà» a «Pretty Woman»

Ritorna il ragazzo con il ciuffo

Stasera a Trino appuntamento con Little Tony

TRINO. Arriva stasera sul palco di piazza Mazzini, Little Tony, colonna portante della prima ora del rock italiano, ragazzo col ciuffo dalla voce decisamente inossidabile, che ha superato la cinquantina. Ma, è chiaro che questo non è un problema, dal momento che tra bluesmen e rockers è d'uso vendere l'anima al diavolo, per mantenersi giovani...

E poi, c'è lo spirito guida del grande Elvis a sostenere il cantante romano, che con i suoi successi di sempre, da «Riderà» a «La spada nel cuore» a «Cuore matto», riconduce il repertorio sul filo di «Tutti Frutti», «Love Me Tender», «Jailhouse Rock» e tante altre presleyane presenze. Così è, dai tempi dell'esordio al club «La Nave» di Fregene, quando si esibiva in trio come «Little Tony and his Brothers», con i fratelli Alberto (al basso) ed Enrico, che lo ha seguito per molto tempo alla chitarra solista.

Questa sera Trino ospita uno spettacolo con **Little Tony**, star canora degli Anni Sessanta e Settanta

Antonio Ciacci (nome vero di Tony) è uno di quei (pochi) cantanti rock italiani che riescono a piazzarsi comodi negli ambienti americani e realizzare apprezzabili tour specialmente tra Stati Uniti e Canada. Ad immortalare un concerto che ha avuto un certo successo al di là dell'oceano, esiste un video realizzato durante una sua performance in un teatro di Atlantic City, la mecca della costa orientale Usa del gioco e del divertimento stile Las Vegas. In quell'occasione ha proposto una serie di hits classici americani, tra cui «Pretty Woman», dal film omonimo, come ha annunciato lo stesso Little Tony. In realtà la canzone della colonna sonora della pellicola, con Richard Gere e Julia Roberts, non era che una ripresa di un vecchio pezzo Anni 60 lanciato da Roy Orbison.

Ad aprire il concerto trinese del Piccolo Antonio, saranno i ronsecchesi della Erre City Folk, gruppo ruspante che sta godendo di un particolare momento aureo, con serate da ballo a tamburo battente tra Piemonte e Lombardia.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo t. 69.633 L. 7000 Ore 21,30 spett. unico
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO — **Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA — **Parrocchiale** — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA — **Italia** — Inf. tel. (0163) 833.106 Orario: 20,30/22 L. 9000/8000 — **Film a luce rossa**

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO — **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000 — **Film a luce rossa**

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Fatal Instinct — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Chiostro di San Sebastiano — Lire 7/4000 Or.: 21,45 Spettacolo unico — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 — **Fuga da Absolom**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10000 — **Papà ti aggiusto io**

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.656 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27 Ore 20; 22,15 Lire 10.000/7000
Mr. Wonderful — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000 Or.: 14,30/16,20/20,15/22
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO — **All'aperto** — Cortile Palazzo dei Musei Or.: 21,30 spett. unico Lire 7000/5000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Freaked-Sgorbi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Perdiamoci di vista.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria condiz. Sala 1: **Fatal Instinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Demolition man.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,30; 19,30; 22,15.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Doppia azione.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Nella giungla di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Aalk e Albertine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/2 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON via Venalzo 8. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14 Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 9 settembre ore 21 serata di gala in onore del M° Cesare Gallino per il suo 90° compleanno. Partecipano P. Poli e M. Vukolic. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Rota. Coordinamento artistico di M. Scaglione. Posto unico L. 10.000. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura bigl.. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, dom. riposo. Tel. (011) 517.6248 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Bigl. ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra emergenza**, telefilm
20,30 **I promessi sposi**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Kitchevelmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 — **Moto Motori**
20,30 **Il canto dell'amore**, film
22 — **Squadra speciale**, telefilm
24 — **Nite Video**
0,30 **Il ritorno dell'uomo invisibile**, film

Telecity
19,30 **Prossimamente**, attualità
19,35 **Fotomodella dell'anno**, show
20,30 **Cacciatori di ombre - Patto diabolico**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Hollywood beat - Il confidente**, telefilm
22,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
23,30 **I misteri di Hong Kong**, tv movie

G.R.P.
19,30 **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **Le avventure di Don Chisciotte**, film
22 — **Le confessioni di una spia nazista**, film
1 — **Charlie Chan**, telefilm
2 — **Io, madame Bovary**, film

Rete 9 Tai
19,40 **Uno strano investigatore**, tf.
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **La moglie celebre**, film
23 — **Settegiorni**
23,25 **Università cattolica**

Telecampione
8 — **Musica và...**
9 — **Emporio tv**
20,30 **La signora Shanghai**, film
22 — **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Film**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **T and T**, telefilm
19,30 **Gli ammutinati dell'Atlantico**, film
21,30 **Tg 9 sette**
22 — **Sballo per il Bacio**

TeleMonteRosa
19,15 **TMR giornale**
20 — **Parliamo di...**
21 — **Rasu Gest**, film
23 — **Video Top**

Telecupole
19,25 **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
23 — **Canta Italia**
24 — **Speciale con noi**

Telesubalpina
19 — **Le donne dell'ego**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Ecclesia**, settimanale d'informazione
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un insolito sceriffo**, film
22,30 **T come Torino: La piramide sabauda**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Saccini**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo - Destini**
21,30 **Le chiavi del Paradiso**, film

Quarta Rete Tv
18,45 **Ziggy star dust**, film
20,30 **La principessa di Bali**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**, musicale

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Energia pulita**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Gli orizzonti del sole**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,24 **Luci nella notte**
0,01 **Maniac**, film vietato minori 14 anni

Altaitalia Tv
21,30 **News edizione sette**
22 — **Terra di giganti**, film
22,30 **Caccia all'uomo**, film (1° tempo)
23,30 **News edizione notte**
23,50 **Caccia all'uomo**, film (2° tempo)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

DERBY

RITORNO DI COPPA ITALIA

Al Robbiano parte dallo 0-1. Forse in campo Castagna

E la Pro con Izzo e Roda va all'assalto del Novara

VERCELLI

QUATTRO interrogativi e una certezza: l'assenza per squalifica di Montebugnoli. La Pro oggi pomeriggio (inizio alle 17,30) va all'assalto del Novara nel derby casalingo di Coppa partendo dallo 0-1 di sette giorni fa incassato all'andata. Compito difficile, quello di ribaltare il punteggio ed ottenere la qualificazione, ma non impossibile, comunque, per una compagine che sette giorni fa, a campi invertiti, ha dimostrato di saperci fare. Restano però da sciogliere i molti dubbi.

Fuori Montebugnoli, Roda e Izzo in campo? Il giudice sportivo ha applicato alla lettera il regolamento e così Montebugnoli dovrà scontare un turno di squalifica per l'espulsione (doppia ammonizione) di domenica. Il suo posto dovrebbe essere preso da Roda che dopo la mezz'oretta giocata mercoledì a Borgosesia farebbe così il suo esordio ufficiale nelle file della Pro. Questa è l'intenzione di Caligaris anche se il difensore non ha ancora nei polmoni e nelle gambe i 90 minuti interi. «E' però guarito dall'infortunio che lo aveva mandato ko all'inizio della preparazione e si sta allenando a tempo pieno - dice Caligaris -. Chiaro che gli manca il ritmo partita. L'idea è quella di schierarlo anche se in una gara così difficile».

Lo stesso discorso vale per Izzo, pure lui assente da parecchio tempo. Il terzino di fascia ha bisogno di correre lungo la fascia sinistra per ritrovare la piena convinzione. Oggi potrebbe essere la giornata ideale anche se difficilmente il laterale resterà in campo l'intera partita.

Castagna, sì o no? Altra margherita da sfogliare per Caligaris. Il neo acquisto scenderà in campo oppure guarderà la partita dalla panchina, se non dalla tribuna? «Deciderò dopo l'allenamento di questa mattina. Il suo inserimento rientra un poco nel discorso generale che coinvolge Izzo e Roda. Schierare tre "esordienti" in un colpo solo non è da poco. Inoltre dovrò valutare anche le condizioni fisiche del giocatore che ha sostenuto con noi pochi allenamenti».

Randazzo o Beccari. Ennesimo interrogativo. Caligaris potrebbe ancora presentare tra i pali l'ex torinista, anche per saggiarne le capacità, visto che di «Bec» conosce tutto.

La formazione. Ne indichiamo una a sensazione con 9 maglie sicure: Randazzo o Beccari; Tonin e Roda in marcatura, Storgato libero, Izzo sulla fascia sinistra, Cervato e Col a centrocampo, Weffort e Provenzano d'attacco. Se ci sarà Castagna, Pingitore (o Rinaldi, assente all'andata per squalifica) andrà sulla fascia, altrimenti sarà a centrocampo. Se la Pro al 90' dovesse vincere 1-0 si va ai supplementari ed eventualmente ai rigori.

Roberto Eynard

Oggi al Robbiano non si rinnoverà il duello tra il novarese Guatteo e lo stopper Montebugnoli. Il giocatore dei bianchi è stato squalificato per un turno dal giudice sportivo

Giovanili

Il girone degli allievi

VERCELLI. La Pro Vercelli c'è riuscita. La Federazione ha accolto la domanda del club bicciolano d'iscrivere la squadra Allievi al torneo nazionale. Così dal 25 settembre l'undici di Fabrizio Viassi (un tecnico che pratica il modulo a zona) si confronterà con le migliori formazioni giovanili d'Italia. «Per noi sarà senza dubbio un'esperienza stimolante - conferma il responsabile del settore giovanile Giorgio Danna - e per i ragazzi un sicuro momento di crescita calcistica».

D'altra parte basta gettare uno sguardo alle rivali per capire il valore tecnico del torneo: Atalanta, Brescia, Chievo, Como, Cremonese, Inter, Milan, Monza, Pro Sesto, Udinese, Varese, Verona e Vicenza.

Per prepararsi meglio al campionato la squadra da alcune settimane è in ritiro al Centro Sportivo di Pezzana. A coadiuvare Viassi ci sarà Agostino Tribuadi, preparatore atletico della prima squadra. [p. m. f.]

I RIVALI DI OGGI

Gli azzurri in emergenza solo la difesa al completo

NOVARA

E' una squadra in grande emergenza quella che affronterà oggi pomeriggio la Pro Vercelli al «Robbiano» per ottenere il passaggio al turno successivo di Coppa Italia. Non è un compito facile. Gli azzurri partono col vantaggio minimo di un gol che cercheranno di difendere contro un avversario apparso, domenica scorsa, quando si è disputata l'andata, bene organizzato e molto più avanti come preparazione e intesa fra i reparti di quanto non sia apparsa la squadra di Colomba.

«Vedremo quel che riusciremo a fare quando si prospetta il primo obiettivo della stagione - dice il tecnico -. Lo affrontiamo largamente incompleti, diciamo pure in emergenza ma questi sono, per adesso, gli uomini a disposizione. Mi aspetto, dai miei giocatori, una prova di carattere in grado di sopperire alle carenze di uomini, ma vorrò vedere anche dei progressi in fatto di gioco e intesa. Se il reparto arretrato, in queste prime partite ha dimostrato di essere già sufficientemente attrezzato, le cose devono decisamente migliorare a centrocampo e in attacco. A Vercelli mancheranno, per infortuni diversi elementi importanti come Borgobello, Biagianti e Armanetti. Ho saputo invece che Caligaris riuscirà a recuperare alcuni degli assenti nella gara d'andata. La Pro mi aveva già fatto allora una buona impressione e sarà sicuramente più competitiva».

Il bomber proveniente dal Giorgione è sempre alle prese con l'infiammazione ad un tendine. Colomba non vuol rischiare di peggiorare la situazione rischiando di perderlo anche per l'inizio del campionato, la prossima settimana. Biagianti, che viene dall'Olbia, è sofferente anche lui per una serie di guai muscolari. Ai due si è aggiunto anche Armanetti e questa è una perdita grave perchè il centrocampista (autore del rigore che ha fissato il risultato all'andata) potrebbe essere costretto a sottoporsi ad intervento al menisco. E' stato visitato in settimana e gli specialisti gli hanno riscontrato un'infrazione. Adesso dovranno decidere se intervenire chirurgicamente, con tempi di ripresa piuttosto lunghi, oppure se sottoporre il giocatore a particolari terapie. Un guaio non da poco per una squadra che, all'inizio di stagione, dopo che è uscita completamente rivoluzionata dal mercato, ha bisogno di giocare per migliorare condizione fisica e intesa. Armanetti è giocatore troppo importante per potervi rinunciare a cuor leggero.

La formazione è ancora in alto mare anche se si può ipotizzare Bini fra i pali, Sottana e Castiglioni (o Padula) difensori centrali con Venturi e Pedretti sulle fasce; poi, a centrocampo, Comiti, Guindani, Malaguti e Frattin con Vitalone e Guatteo di punta. [r. amb.]

SERIE D

Oggi al Comunale valsesiano (inizio alle 16,30) si gioca per la Coppa Italia

Borgo-Biellese, un doppio esame

I granata che vogliono cancellare la brutta uscita di St-Vincent presenteranno il nuovo acquisto Lavelli. Bianconeri all'esordio in partite ufficiali. Mister Sollier tra i pali potrebbe schierare il giovane Gerardi

BORGOSESIA. Il lungo duello tra granata e bianconeri scriverà oggi al Comunale valsesiano (inizio alle 16,30) il primo capitolo. E' opinione generale che l'importanza della Coppa Italia sia di poco superiore a quello delle amichevoli. In questo caso, però, il derby Borgosesia-Biellese è la classica eccezione che conferma la regola.

Qui Borgosesia. Con un Lavelli in più nel motore i valsesiani si preparano ad ospitare i lanieri. Per la verità l'impiego dell'ex legnanese non è scontato: «Dal punto di vista del tesseramento non ci sono problemi - sottolinea il d.s. Paolino Guidetti - naturalmente sotto l'aspetto tecnico si dovranno valutare tutti gli aspetti». Da pochi giorni alla corte di Rosa, il giocatore non può essere al top della condizione.

Rebus Lavelli a parte (con ogni probabilità l'incontrista dovrebbe partire in panchina e trovare spazio nella ripresa) i granata si presenteranno al gran completo. «Abbiamo recuperato gli squalificati Riva e Mattavelli - spiega Guidetti - mentre Pagani ha dimostrato nell'amichevole con la Pro Vercelli d'essersi ripreso dall'infortunio alla mano. Senza dubbio si tratta di tre pedine importanti per il nostro scacchiere».

Come d'abitudine mister Rosa non si sbilancia sullo schieramento dei granata. E' probabile, comunque, che il tecnico mandi in campo l'undici presentato con la Pro: Pagani; Rivo, Carettoni; Biscaro, Rocca, Vitillo; Guidetti, Lo Conte, Cotti, Scienza, Mattavelli.

All'ex Mbl è tutto pronto per la grande sfida: «Un po' emozionati senz'altro lo saremo - confessa Guidetti - anche se solo in Coppa facciamo il ritorno in serie D di fronte ai nostri tifosi». Ma i motivi per rendere questo match particolare in casa Borgo non si esauriscono: «Certo: vogliamo assolutamente riscattare l'inopinato scivolone di Saint Vincent e fare risultato contro una rivale storica». Il tutto considerando l'imminente avvio del torneo: come dire che, almeno sul fronte valsesiano, quest'oggi si respirerà aria di derby.

Qui Biellese. E' tutta in alto mare la formazione che Paolo Sollier manderà in campo oggi a Borgosesia per l'esordio ufficiale della stagione. I dubbi che assillano ancora il tecnico bianconero riguardano tutti e tre i reparti.

Cominciamo dalla maglia numero uno: andrà a Pozzati o Gerardi? L'ex novarese è atteso da una giornata di squalifica rimediata la scorsa stagione, che dovrà scontare il 3 settembre, nella prima di campionato, contro il Pietrasanta al Lamarmora. A sostituirlo sarà quindi Gerardi e l'allenatore potrebbe anche decidere di schierare già oggi il giovane estremo difensore, in maniera da prepararlo al clima delle gare che contano.

A centrocampo il dubbio riguarda la scelta tra Boschetti e Vezzoli mentre in attacco, dopo la partenza di Caponi, Sollier dovrà inventarsi una spalla per Girelli con in lizza Bottone e Bottigella. Tutte soluzioni, comunque, che dovranno anche tenere conto del nuovo regolamento.

Tacca e Vaira sono candidati ai ruoli di marcatori; Vittone e Dotti a presidiare le fasce laterali, il primo a sinistra, l'altro a destra; Bollini e Di Tillo a centrocampo, Mazzia libero e Girelli in attacco. In panchina dovrebbero finire Guarnieri, Fracon e Rossi, unitamente ai tre che rimarranno fuori dal ballottaggio.

Infine già ieri la società bianconera ha deciso di scartare la candidatura di Moselli, l'ex attaccante del Reggiolo (Interregionale). Impressionati dai suoi 16 gol realizzati la scorsa stagione, i dirigenti bianconeri avevano preso in considerazione l'ipotesi di un ingaggio. Ma di fronte a un'attenta valutazione del rapporto costo-età dell'attaccante (32 anni) la società ha lasciato perdere. Prende quindi sempre più corpo la candidatura dell'attuale vercellese Gabasio. [r. s.]

Nella foto di Micheletti un'immagine del derby di due anni fa tra Borgo e Biellese. Le squadre stavolta si ritrovano come avversarie nel torneo di serie D e oggi si affrontano in Coppa Italia

AMICHEVOLI

Valsessera col Domo

Il nuovo Trino al torneo di Villata

VERCELLI. Domenica densa di test amichevoli per le squadre di Eccellenza e Promozione. Per molte formazioni, tra l'altro, si tratta delle «prove generali» in vista del debutto in Coppa.

Il Trino di Mandracchia prenderà parte al torneo di Villata: per gli azzurri (17,30) sfida contro i padroni di casa di mister Brignone. «In questo momento oltre al gioco vogliamo valutare attentamente le prestazioni degli elementi "in prova" - spiega il presidente Piero Vermonti -. In particolare l'attaccante Fusco e l'incontrista Esposito. Da loro ci attendiamo delle positive conferme».

Continua il tour de force per il Valsessera: ieri pomeriggio amichevole a Druogno contro la Juve Domo, oggi a Crevacuore (ore 17) con il Domo di Granai. A Livorno Ferraris (inizio alle 16,30) si conclude il quadrangolare che vede impegnata la Crescentinese. [p. m. f.]

RIFLETTORI PUNTATI

Basket e volley riprendono in pieno l'attività

Veritas, Conad, Mokaor scocca l'ora del raduno

VERCELLI. Tempo di raduni. Lunedì torneranno al lavoro Veritas Vercelli, Conad Cossato e, per quanto concerne il volley Libertas Mokaor.

Risolta la crisi societaria la **Veritas** Basket affronta il torneo di C2 con una formazione rivoluzionata nei ranghi rispetto al passato. Balzarotti, Mellone Munini e, probabilmente, Businelli non faranno più parte del team gialloblù che s'affiderà così alla «linea verde» e all'esperienza di Gibo Girardi.

L'obiettivo, almeno iniziale, dovrebbe unicamente essere rappresentato dalla salvezza ma non è escluso che, con qualche «correzione in corsa» la squadra non possa ambire a traguardi ambiziosi.

Domani mattina, agli ordini di Tony Brasolin inizia l'avventura in serie B della **Conad** Cossato. A disposizione del tecnico ci sarà anche l'ala del Genova Canepa che, al momento, svolgerà però soltanto la preparazione con la squadra laniera in attesa di un suo eventuale ingaggio.

«Ci troveremo ad affrontare un torneo nuovo, ancorchè impegnativo - spiega il d.s. Massimo Bianchetto -, per questo preferiamo non sbilanciarci. Vedremo nel corso della stagione se puntare alla permanenza in B o fare un pensierino ai play off». Tra le possibili novità l'arrivo di Lorenzo Guarino come coach in seconda e un co-sponsor da affiancare al marchio Conad.

Dal basket alla pallavolo. Scocca l'ora del **Mokaor**. Da domani biancoazzurri in palestra, guidati dal neo-mister Luca Manavella. Nessuno lo dichiara apertamente, ma con gli arrivi di Gaddo, Monti e Oleppo l'obiettivo della società bicciolana è quello d'un torneo di vertice coronato, magari, dalla promozione in B2. [p. m. f.]